LA STAMPA

ANNO 129. N. 192 · · · MARTEDI' 18 LUGLIO 1995 · L. 1500

Berlusconi: «E' ora di agire». Il presidente del Consiglio: «Inutile la forza, riapriamo il negoziato»

«Andiamo in Bosnia», ma Dini frena

Mosca: no all'intervento armato. Clinton: non invierò marines

LA STRANA GUERRA DEI GIORNALI

NEGLI ultimi giorni, da quando la tragedia bosniaca ha assunto visibilissime dimensioni genocide, sono scesi di punto in bianco allo scoperto alcuni pezzi da novanta del giornalismo italiano per dire la loro sugli orrori che si consumano al di là dell'Adriatico. Dico che sono scesi d'un tratto «allo scoperto» perché dal 1991 al 1995, nei quattro anni in cui s'è consumata anche sotto i loro occhi la tragedia, hanno prevalentemente taciuto non sapendo bene a chi dare torto e a chi ragione: se ai croati o ai serbi, se agli sloveni o ai musulmani, se ai macedoni o agli albanesi del Kosovo. Questo loro prolungato silenzio veniva interrotto, di tanto in tanto, unicamente per annunciare che nell'ex Jugoslavia in fiamme tutti avevano sostanzialmente torto, che in una guerra civile e anzi tribale di tali dimensioni sarebbe stato vano intervenire e che, alfine, non c'era altro da fare che lasciarli scannare tra loro. Qualcuno già allora, come adesso, rompeva timidamente il mutismo per sussurrare che la vera causa del tumore jugoslavo era dovuta alla fretta «prematura» con cui l'Occidente e il Vaticano avevano voluto riconoscere l'indipendenza della Slovenia, della Croazia e della Bosnia.

Questi togati guru dell'opinione pubblica, che di colpo hanno impugnato tutti quanti la penna, vengono ora a ribadire con più forza, addirittura con estro filosofico, che neppure l'esodo cruento dei musulmani da Srebrenica può indurci all'azione. Si domanda Scalfari: «Intervenire per salvare chi, per punire chi?». Nulla si può fare per porre fine alla tragedia, sentenzia Montanelli, se non favorire «l'instaurazione *manu militari* di un regime di polizia affidato ad un Quisling o ad un Pavelic». C'è chi, come Bocca, sembra

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Tutti i partiti italiani (salvo Verdi e Rifondazione comunista) sono a favore di un intervento armato per proteggere i civili bosniaci. Dopo il pds, anche Berlusconi afferma che «non c'è più tempo da perdere» e Fini è al suo fianco aggiungendo che che «la violenza serba può essere fermata solo con una risposta militare».

Ma il presidente del Consiglio Lamberto Dini, in un'intervista alla Stampa, spiega: «Non dobbiamo assolutamente reagire sulla base dell'emotività». E ancora: «Il governo è unanime: il dramma della Bosnia non si risolve inviando armate».

In Bosnia, intanto, si combatte l'ultima battaglia. Zepa è allo stremo, i musulmani hanno preso in ostaggio i Caschi blu: «Stavolta non fuggirete, se cadiamo morirete con noi». I serbi sono all'attacco su tutti i fronti: cannonate su Gorazde e Sarajevo. Mosca ha ribadito la sua ostilità a ogni intervento armato. E Clinton avverte: «Non invierò marines».

di Robiland e Squillante ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA CON IL PREMIER

«Con le armi nessuna soluzione L'Italia pronta ad agire d'intesa con Nato e Onu»

di Sergio Luciano A PAG. 3

UNA PROFUGA RACCONTA

«Il mio calvario di prigioniera con i figli torturati e assassinati»

di Giuseppe Zaccaria A PAG. 5

CHIRAC E GLI ALTRI

PARIGI

LA Presidenza, in Francia, ha questo di particolare: abbaglia chi assume la carica. La tentazione è grande, perciò, di dar lezioni agli altri, e di ostentare un certo autocompiacimento. Lezioni (di egoismo) al pianeta, quando si tratta della ripresa degli esperimenti nucleari; lezioni alle democrazie occidentali, quando si denuncia la loro impotenza in Bosnia e la loro rassegnazione alla futura Grande Serbia; lezioni all'Europa, colpevole di creare disoccupazione in nome della logica liberale.

Sembra che Jacques Chirac, tornato sulla scena dopo un'assenza così lunga - sette anni - attribuisca, pur senza ammetterlo, speciali virtù alla sua persona, e creda alla magia del proprio verbo; un po' come Mitterrand nel 1981, che nei primi mesi del mandato aveva moltiplicato le esternazioni, da Ottawa a Cancun, nel segno di due tematiche poi sempre tornate durante il settennato: grandeur all'esterno, ripresa all'interno. Anche lui dà l'impressione di voler risolvere tutti i problemi in una volta, per poi doversi accontentare di poco.

Ora sarebbe facile obiettare che in sette anni l'Universo è cambiato; che è più difficile muoversi per una potenza regionale a vocazione globale come la

Jean-Marie Colombani

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

LA STRAGE DI MASSA

VIVERE CON UN CUORE DI ASSASSINO

DOPO la strage, il recupero e la distribuzione di organi a persone in grave pericolo di vita. I medici che con apparente, professionale freddezza, rimuovono la pietà e l'orrore di un delitto esecrando per andare incontro a un'altra pietà. Venerdì scorso l'agente Massimo Azzarà ha abbattuto a Massa Carrara con la sua pistola i figli Chiara e Nicola, di 13 e 8 anni, e poi si è ammazzato con la stessa arma. Gli voleva troppo bene per lasciarli alla madre, o ha voluto vendicarsi di lei che non sopportava più di essere sfruttata e battuta. Adesso i reni e il fegato di Chiara sono stati espiantati, e anche il cuore del padre, che è tornato a battere, quietamente, nel petto di un pensionato.

E' un cuore giovane e forte, un ottimo ricambio. La parola può sembrare brutale, ma è la sola che, oltre a tenere conto dei dati della scienza, riesca a placare l'immaginazione turbata. Siamo soliti avvolgere certi fatti crudeli nei veli del sentimentalismo, di una dozzinale ma distraente poeticità. Gli occhi azzurri di un bambino che torneranno a irradiarsi in quelli di un coetaneo. Il cuore di una ragazza in fiore che non perderà i suoi palpiti preziosi, assolutamente unici. E il morto che continuerà a vivere attraverso misteriose parentele, che seguirà per sempre come un'ombra clemente il beneficato. Ora, come si sentirà l'anziano signore che ha ricevuto in dono il cuore dell'agente Azzarà, di un pazzo assassino? Magari non glielo diranno. Altrimenti si rallegrerà, immagino, di avere sconfitto una sorte matrigna. Se avrà abbastanza saggezza, sospenderà ogni giudizio sulle circostanze movimentate e truci che lo hanno portato in camera operatoria. Mi auguro che non sia sfiorato, a intermittenze, da un brivido superstizioso. Era, quello, un cuore gonfio di passioni violente (di atra dispepsizione), che riceveva ordini da un cervello guasto. E se i medici gli avessero innestato una specie di mister Hyde? Se due entità diverse cominciassero col tempo a fare guerra dentro di lui? Gli accadrà forse, a distanza di anni, di guardarsi pensieroso le mani, di spiare l'insorgere di sen-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

New York, umidità quasi al 100%. Chicago: 144 vittime, all'obitorio non c'è più posto

Il caldo brucia gli Usa: 256 morti

Temperature record, l'onda torrida verso l'Europa

NEW YORK. Il caldo-killer ha messo in ginocchio l'America. Le temperature-record e un tasso di umidità molto vicino al 100 per cento continuano a mietere vittime: il totale dei morti è arrivato finora a 256, ma è decisamente provvisorio perché ci vorranno giorni prima che tutte le vittime vengano scoperte. Si tratta di un numero molto al di sopra dell'ultima grave ondata di caldo che si ricordi, quella dell'87 che costò la vita a 96 persone, ma decisamente al di sotto della più grave della storia degli Stati Uniti, quella del 1980 in cui morirono 1500 persone. Il bilancio più catastrofico si registra a Chicago: 144 vittime da mercoledì, e all'obitorio non ci sono più posti per i cadaveri.

Ieri la situazione è cominciata a migliorare, soprattutto all'Est. Il peggio almeno per ora sembra passato. Ma l'onda torrida ora si avvicina minacciosa all'Europa.

Ferrare e Pantarelli A PAG. 11

Algeri, sparano a un italiano

Agguato del Fis, è in fin di vita
Decima vittima degli integralisti

SERVIZIO A PAGINA 10

«Dichiarate Craxi latitante»

Richiesta del Pool al tribunale
Taormina difenderà l'ex leader psi

di Susanna Marzolla A PAGINA 7

Alitalia, 20 piloti alla sbarra

L'accusa: malati per non volare
Domenica in vista altri scioperi

di Raffaello Masci A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo non può assolutamente vivere in una grande sfera, perché la sua forza o facoltà di rapporto è limitata. In una piccola città ci possiamo annoiare, ma alla fine i rapporti dell'uomo all'uomo e alle cose esistono, perché la sfera de' medesimi rapporti è ristretta e proporzionata alla natura umana. In una grande città l'uomo vive senza nessunissimo rapporto a quello che lo circonda, perché la sfera è così grande, che l'individuo non la può riempiere, non la può sentire intorno a sé, e quindi non v'ha nessun punto di contatto fra essa e lui. Da questo potete congetturare quanto maggiore e più terribile sia la noia che si prova in una grande città, di quella che si prova nelle città piccole...

Giacomo Leopardi
da Lettere al fratello Carlo

Bimbi prematuri, un marsupio di plastica sostituisce l'incubatrice

Crescere nella tasca di mamma

PARIGI

MAMMA canguro batte incubatrice. Un ospedale parigino propone alle madri dei bebè prematuri... il marsupio. E' in fibra sintetica, la puerpera lo «calza» sulle anche e i medici v'introducono con cautela il neonato. A differenza delle sue colleghe australi, la marsupiale umana è meglio non salti: deve anzi rimanere immobile pancia in su. In compenso, il bimbo può scorrazzare nella «tasca». Il calore del ventre materno lo protegge, la presenza genitoriale rassicura entrambi: morale, la crescita - peso ed «evoluzione psicomotoria» sarebbe più rapida che nelle macchine.

A Blanc-Mesnil il metodo funziona, con successo, da qualche mese. Ma non è brevettabile. La rivoluzionaria tecnica trova origine in Colombia. Dove le cliniche vi fanno ricorso volentieri per risparmiare sulle attrezzature. Ma se la donna-marsupio doc è andina, quella francese (15, sinora) farà scuola sui manuali di neonatologia. Dopo il parto subacqueo e quello musicale, l'incubatrice umana.

Per farsene assegnare una il piccolo deve avere almeno 35 settimane, pesare 2 chili ed essere in buona salute. E l'esperienza svolgersi tra le mura ospedaliere, laddove a Bogotà i medici possono dimettere madre e piccino lasciando loro proseguire il training fra quelle domestiche. Altra sensibile variazione: per le colombiane la canguromania dura 24 ore su 24. A Parigi, invece, trionfa il part-time. La sera maman rincasa abbandonando la prole tra le zampe del canguro meccanico alias incubatrice.

Nato in America Latina quale espediente per genitori poveri, nell'approdare sulla Senna l'ingegnoso sistema cambia target: vi accedono, in prevalenza, copple di buon livello economico, nonché grande apertura mentale. Il nosocomio cerca volontari, non cavie. La marsupialità ospedaliera è dunque facoltativa.

I vantaggi sarebbero molteplici, e non solo sul piano fisiologico. Spiega il dott. Pierre Baldé che il pocket-baby riconcilia la madre alla sua creatura. «Complice il marsupio, la donna vive una liberatoria gravidanza bis. Anziché sentirsi colpevole per aver messo precocemente al mondo il figlio, reagisce in positivo. Portarlo addosso vuol dire inoltre evitare la dolorosa separazione che la via artificiale esige». Ultimo atout, il possibile coinvolgimento del padre. La pancia è unisex, nulla impedisce applicazioni estensive. Forse il mammo-canguro è davvero alle porte.

Enrico Benedetto

Vinse 5 volte il mondiale

E' morto Fangio la leggenda del volante

BUENOS AIRES. Lutto nazionale in Argentina: a 84 anni è morto, ieri, Juan Manuel Fangio, leggendario pilota di Formula 1, cinque volte campione del mondo. Nel suo curriculum, 24 vittorie iridate su 51 corse disputate, 11 secondi posti e innumerevoli successi in gare non ufficiali. **Beccantini e Ormezzano A PAG. 15**

Fossano, descrive alla maturità la storia della famiglia, già apparsa in tv

Esame di Stato sull'adulterio

Si diploma con un tema sul divorzio dei genitori

FOSSANO (CUNEO). Tema: «Le corna in casa mia». Racconta nello scritto per la maturità il dramma della sua famiglia e supera l'esame con 60 sessantesimi. E' accaduto a Fossano, protagonista Stefano Locci, studente dell'Istituto tecnico industriale, che per la prova scritta di italiano ha scelto la traccia dell'attualità, dedicata al difficile rapporto tra giovani e famiglia. Raccontando la personale esperienza e lodando il senso di responsabilità della madre, che ha dovuto sostituirsi al padre farfallone, noto per essere apparso in tv a raccontare «vent'anni di corna», chiedendo perdono, ma facendosi poi sorprendere con una nuova amante. La commissione d'esame gli assegna un bell'8. Stefano si diploma a pieni voti. La madre ne è molto orgogliosa. Il padre, anche: infatti gli regala mezzo milione per andarsene in vacanza. **Romagnoli A PAG. 14**

I Caschi blu ostaggio dei musulmani: «Stavolta non fuggirete, se cadiamo morirete con noi»

Zepa allo stremo, si aprono nuovi fronti

Bombe su Sarajevo, Gorazde, Mostar

Anche Mladic minaccia i soldati dell'Onu «Se la Nato bombarda, vi ammazziamo» In salvo a Tuzla quattromila dispersi

Sotto: soldati serbi esibiscono un simbolo della loro milizia in una via di Srebrenica conquistata e a destra un soldato musulmano fugge cercando riparo con un bambino in braccio (FOTO ANSA)

SARAJEVO. Arrivano notizie contraddittorie sul destino dell'enclave musulmana di Zepa, ormai completamente circondata dai serbi e isolata dal resto del mondo, mentre allarmanti novità giungono anche dallo scacchiere della Croazia orientale. «Nella zona protetta sono entrati i miliziani serbi», sosteneva ieri verso le 16 l'agenzia croato-bosniaca «Habena»; ma poi la notizia è stata smentita: «I bosniaci hanno respinto l'offensiva serba» comunicava in serata Miriam Sochacki, portavoce dell'Onu, e nella notte la resistenza disperata dei musulmani continuava, anche grazie alle armi sottratte ai depositi dei Caschi blu. Il destino di Zepa sembra comunque segnato. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha chiesto «negoziati diretti a livello militare» con i serbo-bosniaci per lo sgombero dei feriti e delle persone anziane e malate da Zepa. Izetbegovic ha incontrato due volte ieri il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, generale Rupert Smith, per discutere il problema.

I soldati dell'Onu sono presi fra due fuochi: da una parte ci sono le truppe governative e dall'altra i serbi, che hanno fra l'altro conquistato una postazione dell'Unprofor all'interno della quale sono bloccati sette soldati e un ufficiale ucraini. I dirigenti di Zepa hanno inviato a Izetbegovic una lettera in cui affermano che «se i Caschi blu sono incapaci di proteggere la popolazione dell'enclave condivideranno la sorte degli abitanti di Zepa». La missiva si chiude con un messaggio sinistro: «O sopravviveremo tutti o moriremo insieme».

Come già era accaduto per Srebrenica, le autorità bosniache attribuiscono ai vertici dell'Unprofor la responsabilità di quanto sta accadendo nell'enclave situata a soli 50 chilometri da Sarajevo. In particolare il ministro senza portafoglio Hasan Muratovic ha accusato il generale olandese Kes Nikolay di aver posto il veto a una richiesta di intervento degli aerei della Nato. Da parte loro i miliziani del generale Ratko Mladic hanno minacciato di rivolgere le loro armi contro i Caschi blu ucraini se sarà richiesto l'intervento della Nato; l'avvertimento è stato rivolto ai soldati dell'Onu direttamente da un alto ufficiale serbo.

Mentre Zepa cade, i serbi aprono nuovi fronti, come fossero decisi a farla finita. Su Sarajevo nel pomeriggio è stato lanciato un violento attacco d'artiglieria contro i quartieri centrali di Kosevo e Ciglane. Le granate sono cadute su abitazioni civili. E poco prima della mezzanotte sono scoppiati combattimenti che alcuni testimoni hanno definito «i più feroci degli ultimi dieci giorni». In tutta la città sono stati avvertiti colpi di artiglieria, mitragliatrici pesanti e colpi di fucile. Gli scontri sono concentrati intorno alla collina chiamata Debelo Brdo, dove i soldati dell'esercito musulmano si sono scontrati numerose volte con i serbo-bosniaci negli ultimi mesi.

A 60 chilometri a Sud-Est della capitale, in riva alla Drina, sembra però essere Gorazde, la prossima città sulla lista di Radovan Karadzic. Secondo il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, «a Gorazde come a Zepa siamo al punto di non ritorno». Bombe sono cadute anche su Mostar, il capoluogo dell'Erzegovina amministrato dall'Ue: cinque bambini sono rimasti feriti, tre dei quali sono gravi. Da Osjiek, in Croazia, si è avuta notizia della morte di un casco blu belga. Ma questa volta i serbi non c'entrano, almeno non direttamente. Il giovane si è ucciso con la sua arma di ordinanza.

Intanto quattromila musulmani fuggiti da Srebrenica, quasi tutti appartenenti all'esercito governativo, si sono messi in salvo l'altra notte, dopo una fuga durata sei giorni e cinque notti. Hanno sofferto la fame e la sete, hanno rischiato di cadere sotto i colpi dei serbi, ma alla fine hanno raggiunto Tuzla. Il piccolo esercito faceva parte dei 19 mila musulmani dati per dispersi dall'Alto commissario dell'Onu per i rifugiati, Sadako Ogata.

Dopo l'occupazione della cittadina, i serbi deportarono altri 20 mila musulmani, vecchi, donne e bambini, a Tuzla. I redivivi sono passati fra mille insidie, atterriti e provati dagli stenti, spinti dall'istinto di sopravvivenza. «Lungo la strada ho contato decine e decine di cadaveri» ha raccontato uno dei superstiti. (e. st.)

IL CASO

LA RUSSIA CONTRO

«Non giocate alla guerra»

Kozyrev a Bruxelles: scordatevi i blitz

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si illudano i musulmani di Bosnia: malgrado le alte grida levate periodicamente da Parigi, la comunità internazionale non vuole far nulla per aiutarli, e meglio sarebbe lo capissero al più presto, perché coltivare le loro vane speranze significa allungarne l'agonia. Questo bel discorso l'ha fatto ieri a Bruxelles il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev, che per un giorno si è trasformato in maestro di cinico realismo a profitto dei colleghi europei.

Quando è arrivato al Consiglio dei ministri dell'Unione europea, per firmare un accordo di cooperazione economica, qualcuno ha chiesto a Kozyrev cosa pensasse della proposta francese di difendere con le armi Gorazde e Sarajevo. E lui s'è mostrato beffardo, dicendo che un «leader internazionale» non si occupa di «giochi di bambole». Poi si è corretto, dicendo di aver voluto rispondere ad una polemica di casa sua, ma il succo del suo discorso è rimasto amaro. «Tutti condividiamo la necessità di difendere le zone protette e le truppe dell'Onu. Ma la Russia ritiene che combinare sforzi di pace con azioni di forza sia estremamente pericoloso, e tanto difficile quanto lo è per una donna essere parzialmente incinta».

Kozyrev ha ribadito ancora una volta che «le possibilità della diplomazia non sono affatto esaurite», e per chi non avesse ancora capito ha aggiunto: «Non bisogna giocare con l'alta moralità, con le emozioni della pubblica opinione, ma trovare una soluzione realistica. Mi chiedo, e vorrei che se lo chiedesse anche la Nato, se l'Occidente è veramente pronto a scatenare una guerra che sicuramente provocherebbe molti morti nel cuore dell'Europa. Se è così, prima ce lo diranno e meglio sarà, perché noi abbiamo una forza di pace sul terreno, e non in qualche posto nel cielo (*il riferimento è agli americani, ndr*). Ma io credo non sia così, perché qualsiasi intervento militare cesserebbe non appena la Cnn mostrasse le immagini delle prime vittime. Se è come penso, allora evitiamo di pronunciare dichiarazioni che illudono i musulmani, ed allontanano la soluzione politica».

Ecco qua: di fronte a questo dire pane al pane, le incitazioni all'azione del francese Hervé de Charette sono sembrate a dir poco vane. «Tutti siamo convinti di essere ad un crocevia, e che quanto sta accadendo è inaccettabile. L'appello di Chirac comincia ad essere ascoltato e compreso», ma per una qualsiasi decisione bisogna comunque «aspettare venerdì», quando a Londra si incontreranno i ministri di Esteri e Difesa dei cinque Paesi membri del Gruppo di contatto (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania), più i rappresentanti di Italia, Olanda e Spagna.

Cosa si deciderà? Nessuno parla più di riconquistare Srebrenica, ed anche la sacca di Zepa viene data per spacciata. I francesi propongono di difendere, questa volta per davvero, le altre due *enclaves* della Bosnia orientale, quelle di Sarajevo e Gorazde.

Secondo de Charette le risoluzioni dell'Onu finora adottate consentono già l'uso della forza. I britannici, prudentissimi, sarebbero anche d'accordo, ma il ministro Malcom Rifkind ha ricordato che è impossibile portare rinforzi alle due città per via di terra. Mentre per portarli dall'aria ci vogliono gli elicotteri che solo gli americani hanno, e che non vogliono concedere.

Mentre il tedesco Klaus Kinkel propone di aumentare gli aiuti umanitari, per «contenere il flusso di rifugiati» che potrebbero un giorno bussare all'uscio di Berlino, un ritiro generale delle truppe Onu dall'ex Jugoslavia diventa un'ipotesi sempre più reale. C'è chi teme una nuova, catastrofica Dunkerque, perché a quanto sembra, gli americani non sono più disposti a mandare in Bosnia i 25 mila marines che servono a tirare i caschi blu fuori dalla trappola.

Probabilmente non è ancora arrivato il momento di perdere la faccia del tutto, ma sarà bene cominciare a fornirsi di maschera.

Fabio Squillante

IL REBUS DEI GRANDI

FRANCIA	STATI UNITI	INGHILTERRA	RUSSIA
Uso della forza di intervento rapido per proteggere l'enclave di Gorazde ancora in mano ai bosniaci e per rompere l'assedio di Sarajevo riaprendo con la forza la strada del monte Igman	Nessuna partecipazione di soldati americani a operazioni militari della forza Nato, generica disponibilità a fornire elicotteri per la logistica della forza di intervento rapido	Non si oppone all'uso della forza contro le forze serbe, ma sostiene che non esistono le condizioni militari per procedere alla protezione di Srebrenica senza un diretto coinvolgimento Usa	E' contraria a qualsiasi operazione militare perché provocherebbe un alto numero di vittime e renderebbe la crisi più drammatica. Ritiene che ci siano ancora le condizioni politiche per una trattativa che non deve penalizzare solo i serbi

RETROSCENA

IL PIANO DI WASHINGTON

«Nessun soldato americano»

Clinton: per Gorazde solo i nostri elicotteri

L'ammiraglio francese Lanxade e il suo collega inglese Inge hanno partecipato alla riunione dei capi di Stato Maggiore a Londra

NEW YORK

Sì, gli elicotteri americani per trasportare i soldati francesi e inglesi destinati a difendere Gorazde ci saranno, ma nessuno speri in qualcosa di più. La possibilità di mandare anche truppe di terra americane si trova al di là della «linea rossa» che Bill Clinton ha tracciato e che è invalicabile. Neanche la conquista da parte dei serbi di tutte le «aree protette» della Bosnia potrebbe fargli cambiare idea. Lo ha detto ieri Warren Christopher, il segretario di Stato, precisando una volta per tutte la posizione della Casa Bianca. I dettagli su come organizzare la spedizione, se i francesi e gli inglesi accetteranno questa proposta americana, saranno decisi a Londra venerdì, in una riunione cui è prevista la partecipazione dei ministri degli Esteri, quelli della Difesa e i capi di stato maggiore di Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania e Russia.

Ma già ieri qualcosa su quei dettagli è trapelato. In pratica, si è saputo dal Pentagono, il concetto su cui alla fine di quella riunione ci si attesterà (o comunque il concetto che gli americani sosterranno) è che, va bene, Srebrenica è perduta, Zepa lo sarà da un momento all'altro, ma Gorazde no. Lì i serbo-bosniaci dovranno essere fermati e a provvedere alla bisogna dovranno essere i soldati della «forza di reazione rapida» creata da francesi e inglesi con una simbolica partecipazione olandese, 1000 dei quali saranno trasportati a Goradze dagli elicotteri americani.

C'è già chi vede in quell'azione il più vasto uso di elicotteri da combattimento fatto dagli americani sin dai tempi del Vietnam e lo immagina come la famosa scena di «Apocalypse Now» in cui si vede appunto un grande stormo di elicotteri avvicinarsi all'obiettivo accompagnato dalle note della Cavalcata delle Valkirie. Ma Christopher ha tenuto a sottolineare più i limiti di quella partecipazione americana che la sua estensione. E non (come sospettano tutti) per ragioni di politica interna, ha insistito, ma per una questione di «coerenza diplomatica». La situazione in Bosnia, infatti, «è disastrosa» e bisogna stare attenti a non esacerbarla ulteriormente perché i 30.000 soldati dell'Onu che vi si trovano sono tutti dei «potenziali ostaggi» dei serbi.

Insomma, se Karadzic e i suoi si trovassero con le spalle al muro di fronte a una forte coalizione internazionale potrebbero sentirsi «in guerra con il mondo intero» e comportarsi di conseguenza. E a quel punto - incalza il segretario alla Difesa William Perry - ci vorrebbero ben altro che mille uomini. Per «fare una differenza», secondo lui, sarebbero necessarie «alcune centinaia di migliaia di soldati, una lunga campagna e alcune migliaia di perdite». E poiché questo nessuno lo vuole, ecco che gli Stati Uniti hanno deciso di mantenere un «basso profilo», limitandosi a fornire gli elicotteri. Le nostre truppe di terra, ha ribadito Christopher, saranno utilizzate solo per aiutare il ritiro dei soldati dell'Onu, nel caso in cui venga deciso.

E' vero che le ragioni di politica interna pesano poco su questa posizione americana? Di sicuro c'è che ieri i repubblicani hanno anche loro precisato la propria posizione e che almeno parzialmente hanno abbandonato l'intransigenza dei giorni scorsi. Sia Newt Gingrich che Robert Dole ora dicono che, sia pure «a malincuore», appoggerebbero l'uso delle forze di terra americane per aiutare il ritiro dei Caschi blu. Ma non senza avvertire i serbo-bosniaci che «se interferissero con le operazioni di ritiro, le nostre rappresaglie sarebbero di grande intensità e estese a tutto il Paese».

Il «principio» di una guerra «anche americana» contro i serbo-bosniaci, insomma, sembra essere accettato anche dai repubblicani, e questo è probabilmente ciò che ha consentito a Christopher di annunciare il «sì» al trasporto delle truppe franco-inglesi, prima ancora della riunione di venerdì a Londra.

A quella riunione, a quanto pare, dovrebbe partecipare anche Boutros Ghali, che ieri ha annullato il suo viaggio in Turchia proprio per «prepararsi», come è stato detto dai suoi portavoce, ansiosi di «escludere» che l'ostilità con cui lo stavano aspettando ad Ankara sia entrata in qualche modo nel cambio di programma. Il segretario generale dell'Onu non sa ancora con quali mezzi mettere in pratica la dura risoluzione votata dal Consiglio di Sicurezza contro i serbo-bosniaci dopo la presa di Srebrenica. A Londra potrebbe finalmente avere qualche indicazione.

Franco Pantarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85171; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali vedi avvisi economici)

Certificato n. 2746 del 14-12-1994
La tiratura di Lunedì 17 Luglio 1995 è stata di 627.394 copie

Si decide la linea per il vertice di Londra. L'opzione militare massima: duemila volontari

La mina-Bosnia a Palazzo Chigi

Cresce il partito interventista, ma il governo frena

ROMA. E' una vera e propria lezione di strategia militare quella che Lamberto Dini ha ricevuto ieri dal ministro della Difesa Domenico Corcione, dal capo di Stato maggiore Guido Venturoni e dal segretario generale della Farnesina Ferdinando Salleo, in vista del Consiglio dei ministri convocato per stamane alle dieci. Nella riunione di oggi il presidente del Consiglio dovrà fissare l'orientamento che il governo italiano terrà al vertice di Londra venerdì, cui parteciperanno i Paesi del Gruppo di contatto (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Russia) con l'aggiunta di Italia e Olanda.

Al di là degli aspetti militari, Dini dovrà tener conto del clima politico: un'ondata «interventista» si è abbattuta su Palazzo Chigi in queste ore. Tutti i partiti politici, ad eccezione dei verdi e di Rifondazione comunista, spingono perché l'Italia partecipi, anche militarmente, alla risposta della comunità internazionale ai crimini dei serbo-bosniaci.

E le pressioni del Parlamento promettono di diventare sempre più forti nelle prossime 48 ore. Alleanza nazionale e altri membri del Polo chiedono con urgenza un dibattito in aula mentre già oggi si riuniscono al Senato in sessione congiunta le commissioni Esteri e Difesa.

In tutto questo, Dini si trova a dover smussare i contrasti emersi a Buenos Aires tra il suo ministro degli Esteri Susanna Agnelli, più favorevole a proseguire sulla via negoziale, e il presidente Scalfaro, che invece appare decisamente più interventista. Tanto che ieri fonti di Palazzo Chigi hanno voluto sottolineare la «piena sintonia» di vedute tra Dini e Scalfaro.

Il compito del presidente del Consiglio, che si trova a gestire una crisi dagli esiti imprevedibili pur essendo sulla carta il capo di un governo puramente tecnico, è particolarmente arduo perché a fronte di pressioni politiche sempre più forti in favore di un intervento, le opzioni militari per l'Italia rimangono comunque estremamente esigue. Non solo: fino a questo momento la comunità internazionale non ha indicato di volere una partecipazione italiana.

Fino a qualche giorno fa le ipotesi circa una possibile partecipazione militare dell'Italia si limitavano ad un appoggio aeronavale e dell'eventuale utilizzazione della brigata Garibaldi. «La situazione è ora drasticamente cambiata dopo l'occupazione delle due enclaves protette», ricorda il sottosegretario alla Difesa Carlo Maria Santoro. «Tutti i piani elaborati finora sono saltati».

Qualora dal vertice di Londra emergesse la decisione di reagire ai serbo-bosniaci di Karadzic, assicurando la protezione dell'enclave di Gorazde e il passaggio di aiuti umanitari verso Sarajevo, quali opzioni realistiche esistono per l'Italia?

Rimane in piedi la possibilità di schierare i duemila bersaglieri della brigata Garibaldi, tutti volontari ben addestrati, secondo fonti della Difesa, e che rappresentano quanto di meglio l'Esercito è in grado di offrire in questo momento.

Questo contingente italiano potrebbe, in linea di principio, essere integrato alla forza di rapido impiego franco-anglo-olandese in tempi rapidi. Questa ipotesi, del resto, ha già il sostegno del pds (vedi la proposta Fassino che i quindici Paesi più ricchi inviino ognuno duemila uomini). «Bisogna fare in modo che questa forza prevalentemente francese - aggiunge Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato - diventi una cosa europea, alla quale l'Italia possa partecipare».

I militari, tuttavia, non incoraggiano un intervento militare diretto dell'Italia. E continuano a prediligere un'altra via: appoggio, attraverso l'uso delle nostre basi, di una più intensa campagna aerea contro i serbi di Bosnia guidata dagli Stati Uniti.

Andrea di Robilant

«Nessun impegno prima di aver sentito le Camere»

INTERVISTA

IL PREMIER E LA GUERRA

Dini: con le armate non si risolve nulla

«Siamo pronti agli aiuti umanitari e al negoziato»

CRIMINI. Crimini contro persone innocenti». Lamberto Dini ha appena congedato a Palazzo Chigi il ministro della Difesa Corcione e il capo di stato maggiore Venturoni: all'ordine del giorno, il dramma della Bosnia. E non ha dubbi: quanto sta accadendo in Bosnia non può che essere definito un crimine.

Presidente, ma cosa farà l'Italia, cosa può fare, per fermare quest'orrore?

«Quel che posso dirle è poco, ma è chiaro: il dramma della Bosnia non si risolve inviando armate. Non è con una spedizione militare nei territori della ex Jugoslavia che si può porre fine a quella che è un'atroce guerra civile».

E allora? Cosa si può fare? Se lo chiedono tutti ormai...

«E' una situazione estremamente complessa, non dobbiamo pensare che ci sia una ricetta, che si possa identificare facilmente la formula per uscire dal dramma e trovare una soluzione al problema della ex Jugoslavia. Non dobbiamo assolutamente reagire sulla base dell'emotività, ma tenendo conto di quella che è la reale situazione sul terreno».

Ma lei, presidente, che ha gestito tante crisi della moneta ma per la prima volta si trova di fronte ad una tragedia umana e politica di queste dimensioni, come si sente, come reagisce?

«Come reagisco? Ma guardi, con l'angoscia di tutti. Evidentemente quelli che si stanno perpetrando nella ex Jugoslavia sono crimini. Migliaia e migliaia di persone innocenti, popolazioni inermi, che sono travolte da questo vortice di odi etnici che risalgono agli anni, ai decenni e decenni trascorsi, odi mai sopiti».

Eppure qualcosa va fatto...

«Le possibilità da ricercare con tutte le energie sono due: da un lato far arrivare i nostri aiuti umanitari alle vittime dei crimini di guerra; e dall'altro ricomporre il quadro della presenza della Nato e delle forze dell'Onu in quei territori sulla base delle decisioni comuni che vengono raggiunte. Lo scopo è evidente: mettere fine o arginare i massacri di queste settimane e riavviare un dialogo diplomatico-politico per trovare una soluzione negoziale».

Quindi la soluzione non è la guerra?

«Assolutamente no, questa è la posizione che abbiamo sempre portato avanti. E resta tale».

Una posizione unanime nel governo e tra il governo e il Quirinale? Tra presidente del Consiglio, ministro degli Esteri e Capo dello Stato?

«Assolutamente, la sintonia è completa».

Ma ci sono state polemiche, negli ultimi giorni...

«Infondate. Le ripeto, in tutta sincerità, che c'è stata sempre piena sintonia fra il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa, coloro che si occupano di queste materie e la presidenza del Consiglio. E in più occasioni, non soltanto ieri o avant'ieri, ma in più occasioni, abbiamo parlato col Capo dello Stato riscontrando sempre in lui posizioni che erano veramente in sintonia con quelle del governo. Poi non so se ci sia stata una dichiarazione che poteva essere interpretata in un modo o in un altro, ma veramente, nella sostanza, non ci sono stati contrasti. E questo è ciò che conta».

Ma molti cittadini si chiedono se questo rifiuto dell'intervento militare non mascheri in realtà acquiescenza, voglia di starne fuori, insensibilità.

«No, tutt'altro. Quando la comunità internazionale avrà trovato il modo per rispondere al meglio all'emergenza che si è venuta creando, l'Italia farà la sua parte. Naturalmente ci muoveremo nel contesto delle opinioni, delle posizioni concordate nell'ambito della Nato e delle Nazioni Unite».

Quando prenderete delle decisioni operative?

«In ogni caso dopo aver sentito il Parlamento. Anzi, dopo aver raggiunto un orientamento in accordo col Parlamento. Posso dirlo con tutta chiarezza: il governo non prenderà nessun impegno di nessun tipo se non dopo aver sentito le Camere».

Ma com'è possibile che in un quadro così incerto l'unica cosa certa sia l'inopportunità di mandare l'esercito?

«Veda, ci sono cose su cui non tutti riflettono. Per esempio: non riusciamo a far pervenire a quelle popolazioni neanche gli aiuti umanitari, perché non c'è accesso. E' impossibile mandare gli aerei, perché sparano sugli aerei, quindi non c'è accesso agli aeroporti, a meno che non sia concordato con le forze del posto. Quindi è una situazione terribilmente complessa e difficile. Le ripeto: dobbiamo mantenere la calma e cercare di rispondere nel modo migliore, in modo coordinato, con la Nato e con l'Onu».

La bussola con cui il presidente Dini si muove, dunque, è questa: la Nato, le Nazioni Unite e l'Europa. E' così?

«Esattamente. Domattina il Consiglio dei ministri ascolterà su questo problema il ministro degli Esteri. E tratteremo la questione - i cittadini lo sappiano - come dev'essere trattata da un governo».

Sergio Luciano

Lamberto Dini
A lato, Scalfaro

Berlusconi: è ora di agire

E Fini si schiera al suo fianco
Contrari solo Verdi e Rifondazione

ROMA. All'improvviso l'Italia si è resa conto della gravità del problema Bosnia. E ora, anche la destra è per l'intervento. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini hanno fatto la loro scelta e sono scesi in campo con fermezza a favore di un intervento militare. A questo punto, tutti i partiti (salvo Verdi e Rifondazione comunista) sono a favore di un intervento armato per proteggere i civili bosniaci.

Dice Berlusconi che «per troppo tempo abbiamo assistito impotenti a una guerra che ha provocato troppe vittime innocenti. Non c'è più tempo da perdere». E l'alleato Fini dice che «ormai è chiaro che la violenza serba, la pulizia etnica, può essere fermata solo con una risposta militare».

Il pds già aveva anticipato l'opportunità di un intervento armato immediato di un contigente formato da 2000 uomini ciascuno per i quindici Paesi più industrializzati. Ieri Veltroni aggiungeva: «Non possiamo continuare a guardare come se fosse un film. E' una spirale che rischia di travolgerci. L'Italia è a rischio, ma questo rischio crescerà se non si interverrà».

E, a questo punto, tutti i maggiori partiti chiedono che il nostro Paese non stia più a guardare quel che avviene a 150-200 chilometri dalle nostre coste. A costo di inviare nostri soldati a rafforzare il contigente dell'Onu.

La svolta repentina e, in un certo senso sorprendente, dei partiti a favore di una soluzione interventista era stata stimolata dal discorso del presidente della Repubblica Scalfaro. Al quale, solitario, si era subito affiancato il coordinatore del Ccd, Casini. E i maligni mormorarono che Casini cavalcava il problema Bosnia nella speranza che potesse diventare un ostacolo alle elezioni in autunno. Ma ora sono per la soluzione militare anche i tre partiti che più fermamente hanno sinora detto di voler votare a novembre: Forza Italia, An, pds. E qualcosa non quadra più.

Di sicuro Berlusconi, Fini e D'Alema si rendono conto del rischio che le desiderate elezioni potrebbero diventare inopportune nel momento in cui l'Italia fosse impegnata in operazioni militari in Bosnia. Eppure, si sono mossi. Forse stimolati dai sondaggi di opinione. Forse desiderosi di guadagnarsi l'apprezzamento del Papa che da mesi e mesi grida solitario contro le stragi in Bosnia.

E così la Bosnia irrompe nella politica interna italiana. Oggi Consiglio dei ministri, poi dibattiti in commissione al Senato e in aula. Tutto in tempi strettissimi e incrociandosi con la normale attività parlamentare che verrà rallentata.

Oggi si tiene anche il secondo incontro tra Ulivo e Polo. Ma il «tavolo» rischia di essere travolto dall'emergenza internazionale. E capita che i maggiori protagonisti, a parole favorevoli alle elezioni, non tirino un sospiro di sollievo di fronte all'irrompere del caso Bosnia che offre a tutti un dignitoso e serio motivo per rinunciare alle elezioni a novembre. [a. rap.]

«L'Italia farà la sua parte»

Il ministro Agnelli in Argentina
«Nessun contrasto con Scalfaro»

BUENOS AIRES. Le vie della diplomazia non sono del tutto chiuse, e sopravvivono esigui margini di mediazione per evitare, in Bosnia, una guerra che potrebbe innescare «rischi terribili»: Susanna Agnelli non vuole abbandonare la speranza di raggiungere una soluzione. E' una speranza che, pure, sembra di ora in ora assottigliarsi e si aggrappa anche ad un evento non confermato e [illegible] all'impossibile: «Qui in Argentina mi hanno detto che Karadzic potrebbe accettare di recarsi dal Papa. Certo, se il Santo Padre riuscisse a convincerlo...».

Il fantasma di un conflitto nei Balcani ha aleggiato sinistro durante i colloqui alla Casa Rosada tra Menem, Scalfaro e la Agnelli: «Un dramma ed una questione che i Paesi civili si devono porre» è stato sottolineato. Il problema per Scalfaro va affrontato con decisione ma forte della massima adesione internazionale: «Qualsiasi intervento massiccio ed armato deve essere concordato con i Paesi europei. Ed è indispensabile anche il consenso degli Usa. La stessa mobilitazione mondiale che, attraverso una serie di ipotesi, deve alimentare per Susanna Agnelli le prospettive di negoziato: «Dobbiamo valutare che cosa ha detto il ministro degli Esteri russo Kozyrev nell'incontro avuto con i Quindici d'Europa a Bruxelles. E anche dobbiamo vedere se i turchi, dopodomani, otterranno la convocazione del Consiglio Atlantico nella capitale belga e che cosa il premier inglese Major dirà al gruppo di contatto allargato a Spagna e Italia con l'aggiunta di Onu e Stati Uniti».

Ma se tutte queste opzioni tramontassero, ecco che la frase di Scalfaro «non si può più stare a guardare» tornerebbe d'attualità. «Direi di sì. Se, effettivamente, tutti insieme decideranno che l'intervento è l'unica possibilità per risolvere la situazione, sarà certo che l'Italia farà la sua parte. Ma spero che non avvenga». Il ministro, con queste parole, sfuma, anche se non cancella del tutto, le divergenze di opinioni tra Quirinale e Farnesina in giorni segnati da scenari di guerra: «Tra me e Scalfaro nessuna frattura». [r. ri.]

«Ero su un bus di vecchie e mi sono salvata. Le altre le hanno violentate con i mitra»

REPORTAGE

LA FUGA DAL TERRORE

«Io, deportata e condannata a ricordare»

«Hanno ucciso mio marito, portato via mio figlio»

BANOVICI

Ti sembrerà strano, ma la cosa che adesso mi manca di più non è Sefik, mio figlio. Ci ho pensato per tutta una notte, sembra assurdo ma è così: da cinque giorni sto solo cercando di cancellare gli ultimi suoni della sua voce.

«Magari sto diventando pazza, eppure quell'intonazione non voglio ricordarla: lo trascinavano via e ad ogni metro lui perdeva un frammento di sé, passo dopo passo smarriva tutto l'orgoglio che aveva dimostrato negli ultimi anni, tutto il coraggio di un giovane uomo. Fino al giorno prima mi aveva aiutata e sostenuta come non poteva più fare suo padre già morto e non poteva suo nonno, vivo ma ridotto a vegetale e lamentosa appendice di tutti noi. A diciassette anni Sefik aveva preso il posto di entrambi, in famiglia. Poi martedì mattina, quando i serbi hanno cominciato a chiamarci con i megafoni, mio figlio ha preso a tremare. Era l'alba, avevamo passato la notte in bianco, ogni tanto dal buio sentivamo uscire urla e implorazioni d'aiuto. Una cosa infernale, se ancora qualcuno avesse avuto del Tavor ne avrei presa mezza scatola pur di riuscire a dormire. Io non bevo, non amo la carne - non in quanto musulmana ma perché mi fa ingrassare - però prima di trovarmi a Srebrenica non avevo mai preso nulla mentre adesso al Tavor mi sono quasi assuefatta».

«Cosa ti stavo raccontando? Ah, di quella mattina... Dammi un'altra sigaretta, per favore. Quella mattina, dunque. Noi avevamo trovato casa sulla Titova, sì, una delle vie centrali. La Titova dicevano tutti, anche se con targhe di cartone qualcuno aveva tentato di dedicarla alla "Travicka Brigata", sai, la brigata di Travnik, quella degli insorti bosniaci... Mi viene in mente adesso che vivevo in un luogo intitolato a un passato che non esiste più e ad un presente che non c'è ancora, ma dimmi poi se questo ha un valore. Allora, eravamo lì nei sotterranei quando alle sei del mattino una voce comincia a intimare: "Venite fuori tutti, l'esercito dei serbi di Bosnia ha riconquistato questa città. Per colpa dei vostri rinnegati molti dei nostri ragazzi sono morti ma nessuno compirà ritorsioni contro i vostri figli. Venite fuori tenendo alta la mano destra, e portando nella sinistra non più di un bagaglio. Chi lo farà, sarà accompagnato verso il territorio controllato dai bosniaci e potrà raggiungere i suoi parenti. Da questo momento, avete venti minuti"».

«Il nonno ha cominciato a piangere, chissà come mai si sentiva ripiombato nella sua infanzia. E' originario di Jablanica, sembra che cinquant'anni fa dalle sue parti i nazisti avessero fatto le stesse cose. Mio figlio era stato zitto per l'intera notte: di colpo mi ha abbracciato e ha detto: "Mamma, qui ci ammazzano tutti". Una volta fuori, sul marciapiede, ha visto altri ragazzi come lui che piangevano e si attaccavano alle gonne delle madri, altri ancora che andavano incontro ai cetnici come piccoli eroi, la schiena dritta, la testa alta. Sefik ha capito subito che quella sembrava la scena di un film, una scena impossibile. Qualcuno magari pensava che muovendosi così, arrivando incontro al nemico con l'aria dell'eroe avrebbe assistito ad un finale diverso, che qualcuno o qualcosa sarebbero giunti a salvarlo. Invece no, non li ha salvati nessuno. Li hanno presi uno alla volta, chi non voleva muoversi veniva battuto fino a ridursi a terra come un cane e poi trascinato via per i piedi. Sefik, il mio dolce piccolo Sefik almeno non è stato battuto: era accanto a me, l'hanno preso, si è lasciato andare a terra e quelli l'hanno portato via prendendolo per le caviglie. Ma non gli facevano male, no. Solo che dopo qualche metro ha cominciato a urlare con una voce stridula, una voce che non gli avevo mai sentito e gridava il mio nome come se da quegli animali potessi salvarlo solo io, sua madre. Ha 17 anni e cercava la madre, la protezione della madre, le madri di tutto il mondo, come a dire a quelle bestie dei cetnici che anche loro avevano una madre, che alle madri non si può fare questo...»

«Dove eravamo? Ah, alle grida. Ma no, non parliamo delle grida di mio figlio, vuoi che ti racconti invece delle voci dei miei alunni? Non fare quella faccia, dico davvero, sai che fino a due settimane fa io tenevo lezioni di matematica nelle cantine di Srebrenica? Non giudicare dalle apparenze, non guardarmi adesso, sporca, struccata e sudata sotto questo telo da tenda che pare una sauna. Io sono una professoressa di matematica, ho passato quindici anni a fare lezioni e sono brava, diamine. Sono stata anche dalle tue parti: 1970, Roma, viaggio dell'università di Banja Luka. Ricordo uno che m'inseguì fino al pullman, uno bruno e carino: voleva assolutamente che gli lasciassi il mio indirizzo e diceva: "Se mi dici dove stai io vengo a trovarti, ti porto qui a mangiare bere e fare l'amore". Si chiamava Mario, Dario... Oh, se soltanto adesso Mario (o Dario?) venisse a prendermi...».

«No, ma stavamo parlando d'altro. Cos'era? Ah, i miei alunni. Dunque: io arrivo da Doboj, sono nata a Doboj, dicevano fossi una delle più belle ragazze di Doboj, e lì avevo fatto la "srednja skola", una via di mezzo fra la vostra media e il liceo e quindi la "fakultet", a Banja Luka. Poi, dopo la laurea, avevo conosciuto uno e l'avevo sposato. Adesso che ci penso ricordava un po' l'italiano del pullman: si chiamava Milorad Dragicevic, era serbo, bello come il sole, anche lui insegnante ma di ginnastica. Poi ci separammo, conobbi un altro professore, un bosniaco, Himzo Sarac. Ci sposammo, facemmo un figlio, ci stabilimmo a Bratunac. Lavoravamo entrambi all' "Ivana Cankara", scuola intolata ad un antico scrittore sloveno. Anch'io, ti confesso, avevo l'hobby della scrittura. Insomma, scrivevo delle cose... Ecco perché quando la guerra è cominciata ero convinta che tutto sarebbe stato come un brutto sogno, che le cose sarebbero finite presto, non appena una persona ragionevole avesse preso quei teppisti per il collo dicendo loro: "Basta, finiamola, è possibile fare tanto casino per cose così assurde? Davvero credete che esista un musulmano, un cattolico e un ortodosso, davvero pensate che un musulmano, un cattolico o un ortodosso siano diversi l'uno dall'altro?". Poi mio marito morì sotto una granata, era il sedici ottobre del '93. E pochi giorni dopo quattro persone con indosso una tuta mimetica si presentarono a casa mia e dissero: questo è un posto troppo confortevole per una cagna musulmana. Fuggii la notte stessa a bordo di un camion con mio figlio, mio suocero e sette valigie. Andai a Srebrenica solo perché dicevano che lì ai musulmani non si vietava il diritto di vivere, anzi che i reietti di tutta la Bosnia lì avrebbero trovato conforto ed aiuto. "O prosti Bože". Allah mi perdoni, ma se mai avessi saputo qual era il conforto sarei andata da tutt'altra parte. Arrivammo a Srebrenica in un giorno d'inverno, fummo indirizzati a un ufficio di smistamento dove un giovanotto puzzolente mi interrogò per ore. Voleva sapere da dove venissi, quali fossero i miei familiari, quanto musulmani fossero i miei. Mi ci vollero ore per convincerlo, infine ebbi diritto a una casa sulla Titova, una casa abbandonata da gente serba. Una topaia».

«Eppure dopo un po' non ce la passavamo tanto male. D'accordo, in pratica eravamo dei deportati, la casa era quasi vuota, quattro brande, una cucina economica e niente gas, ma c'era energia elettrica per quattro ore al giorno. Insomma, ce la si faceva. Arrivavano le razioni dell'Onu, ogni tanto qualcuno organizzava una festa: una vita possibile, insomma. Fino a quando i serbi hanno cominciato a bombardare».

«Adesso uno dice bombardare e gli altri pensano ad un bu-buum, bu-buum qualsiasi. Però hai mai vissuto la differenza fra un bu-buum episodico, sia pure ripetuto ogni giorno, ed uno a tappeto? E' cominciato verso il 16 giugno: ci tiravano addosso da mesi, uno sapeva che in quei momenti doveva ripararsi, magari scendere nelle cantine e basta. Ma un bombardamento a tappeto è tutt'altra cosa: quel Bu-buum comincia a rimbombarti nella testa per 18 ore al giorno, ti penetra nella testa, nelle ossa. Io negli intervalli cercavo di fare lezione. Sì, lezione. Per 4 ore al giorno i ragazzini venivano nella mia cantina sulla Titova (o Travnicka Brigada) per prendere parte alle mie lezioni di matematica... Che volevi sapere, allora? Ah, la conquista di Srebrenica. Per 5 giorni e 4 notti ci hanno bombardato come pazzi, non esisteva soluzione di continuità, avevi un bel dire "mi trovo in una cantina, sono protetta, mi sento al sicuro" ma il ruggito di quanto ti esplodeva intorno finiva con l'esploderti anche nel cervello. Mio suocero, il nonno di Sefik, ha cominciato a lamentarsi come un bambino. Piangeva e basta. Fuori continuava quel bu-buum inammissibile e feroce e lui frignava, batteva la testa al muro, a un certo punto se l'è fatta addosso. Sefik per lunghe ore lo ha abbracciato, tenuto stretto: alla fine lo odiava».

«Sai cosa può essere la vita in una cantina, in un rifugio, in una tana da topi? Ma che non lo sai, non lo sa nessuno. E poi è successo quel che ti dicevo, la gente schierata sui marciapiedi, i cetnici che prendevano uomini e ragazzi e li portavano via. Sefik gridava, altri gridavano, noi ci siamo ritrovati su uno dei primi pullman che lasciavano Srebrenica. Sai cos'è la fortuna? Trovarsi in un pullmann tutto di vecchie: io vecchia non sono, ma quando all'uscita dal paese gli "arkanovi" ci hanno fermati, quello che è salito ha detto: "Sve stare kurve", tutte vecchie troie, e ci ha lasciate andare. Da quelli successivi hanno fatto scendere le più giovani e hanno fatto loro tutto il possibile. Ce n'è una, nella tenda accanto, devastata dalle canne dei mitra. Hanno ammazzato, stuprato, rubato, ricordo un viale pieno di gente impiccata agli alberi, e poi un tunnel nel quale ci siamo infilati a migliaia, terrorizzati, con le urla che rimbombavano, il puzzo di piscio che ammorbava tutto...».

«Adesso però sono qui. In due anni è la seconda volta che capisco cosa voglia dire deportazione. Mio figlio non so dov'è, mio suocero è quel vecchio bavoso steso sulla barella, e non vedo l'ora che muoia. Sto in mezzo a questo verminaio e non capisco come, io, professoressa di matematica, Senida Sarac, tenda quarantuno, fila tre, Comune di Banovici. Possibile che nessuno capisca quanto poco abbia a che fare con tutto questo una professoressa di matematica? E si potrebbe rintracciare quel Mario, Dario...».

Giuseppe Zaccaria

«Sono venuti con i megafoni e gridavano Avete 20 minuti per uscire fuori oppure vi ammazziamo tutti»

«Sedik urlava il mio nome mentre lo trascinavano via»

Immagini della tragedia dei profughi bosniaci

La Luftwaffe torna nei Balcani

Prima missione di guerra dopo 50 anni

Cargo e Tornado a Piacenza Da qui faranno base per le missioni nei cieli della ex Jugoslavia

PIACENZA. Sono atterrati ieri mattina pochi minuti dopo le otto all'aeroporto militare di San Damiano (Piacenza) i primi due velivoli da trasporto Transall con il contingente di soldati tedeschi destinati a proteggere i Caschi blu in Bosnia nella missione di sostegno della Forza di reazione rapida (Frr). I due velivoli, dipinti per l'occasione di bianco e con le insegne delle Nazioni Unite, erano decollati un'ora prima dall'aeroporto di Fuerstenfeldbruck in Baviera.

Gli atterraggi e i decolli sono poi proseguiti per tutta la mattinata. Sono arrivati turboelica Hercules C-130 di colore verde scuro e la croce nera sulla coda che ora servono a trasportare materiale e successivamente porteranno truppe. Sono attesi 14 Tornado della Luftwaffe. Otto cacciabombardieri specializzati nella ricognizione e nella distruzione di radar al suolo giungeranno nell'aeroporto piacentino da una base del Sud della Germania, altri sei da un aeroporto del Nord. Con i piloti e i navigatori saranno di stanza a San Damiano anche specialisti e altro personale, complessivamente 600 uomini dell'aeronautica militare tedesca e del genio.

Per quanto riguarda l'Aeronautica militare italiana l'appoggio consiste solo nella struttura aeroportuale, in pratica le piste e l'assistenza della torre di controllo. In effetti a quanto è stato possibile vedere, quando i giornalisti sono stati ricevuti nella base, i tedeschi stanno portandosi tutto, dal materiale per i tecnici fino alle attrezzature per scaricarlo. In pratica a San Damiano la Luftwaffe sta organizzando la metà circa di un suo stormo con ogni struttura e per ogni necessità, dal cacciavite al pezzo di ricambio.

Il 30 giugno il Parlamento tedesco, prendendo una decisione storica, aveva deciso l'invio nell'ex Jugoslavia di 1500 uomini.

La maggiore partecipazione della Germania alle iniziative multilaterali di pace, fino all'invio all'estero di un corpo di spedizione militare, rientra nel quadro tracciato dalla dichiarazione congiunta di Susanna Agnelli e del suo pari grado tedesco, il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, dopo i colloqui all'Argentario del 15 luglio; l'importante documento sugli obiettivi di politica estera dei due Paesi ha fissato fra l'altro i «Punti essenziali di una politica estera e di sicurezza comuni per l'Europa unita».

[n. st.]

I NUMERI DELLA BOSNIA

Dai territori bosniaci occupati dai miliziani serbi, 1.600.000 dei 1.700.000 abitanti non serbi sono stati uccisi, imprigionati o cacciati

30.000 i musulmani cacciati da Srebrenica; di 12.000 non si hanno più notizie

Solo a Sarajevo si contano oltre 10.000 morti e 60.000 feriti. Tra i bambini, 16.000 sono stati raggiunti da proiettili e schegge di granata, 3.500 mutilati e 38.000 espulsi

Nuovi criteri di nomina del Cda e ricambio al Tg2. La Corte dei conti: troppi contratti miliardari

Polo-Ulivo riformano la Rai

Via libera alla «minilottizzazione»

ROMA. Fibrillano i palazzi di viale Mazzini e Saxa Rubra. L'accordo sui criteri di nomina del cda della Rai, dopo la disponibilità di Berlusconi nella lettera di domenica alla *Stampa*, è dato per fatto e potrebbe rappresentare il piatto forte al «tavolo delle regole» che si riapre oggi fra Ulivo e Polo. L'ora x di un nuovo cambio della guardia alla Rai potrebbe dunque essere prossima, all'insegna di una neolottizzazione garantista. Dopo i reciproci passaggi di cerini accesi e le manfrine sul presidenzialismo, il «tavolo» pare in procinto di stringere sui pochi punti indispensabili per poter andare a votare in condizioni pari: la par condicio e un nuovo cda alla Rai. Una piattaforma di base per l'Ulivo su cui oggi sembra convergere anche il Polo. Berlusconi lo ha lasciato capire nella sua lettera in cui, per la prima volta, affermava la possibilità di un accordo «anche sui metodi di elezione dei vertici della Rai».

Oggi lo ribadisce Gianfranco Fini. «Visto che sul presidenzialismo l'Ulivo ha messo in scena una pantomima, tanto vale cercare un accordo sulle questioni più urgenti, quelle che vanno comunque affrontate prima del voto», spiega il segretario di An. Che allude a un'intesa su par condicio e cda Rai, «purché il centro sinistra la smetta con la politica del doppio binario».

Vale a dire non giochi su due tavoli, al «tavolo ufficiale» e a colpi di maggioranza. Magari su altri temi come l'antitrust, questione ancora in alto mare e delicatissima oggi, dal momento che il voto sul testo Bogi è previsto mercoledì, alla vigilia della probabile chiusura della vendita della quota di Mediaset al principe arabo Al Waleed. E che figura farebbe il Cavaliere, se il giorno prima il Parlamento italiano approvasse, sia pure in commissione, un disegno di legge che toglie una rete alla Fininvest?

Non che le soluzioni siano a portata di mano anche sul resto. L'Ulivo ha infatti alcuni punti fermi. Sulla par condicio c'è la vecchia storia degli spot politici. Sui quali Walter Veltroni ha dichiarato senza appello: «O niente spot per tutti, o gratis per tutti». Quanto al cda della Rai, al Senato è già passato un disegno di legge secondo il quale spetterebbe alle due Camere eleggere ciascuna 3 consiglieri (2 alla maggioranza, 1 all'opposizione) che poi sceglierebbero a loro volta un settimo personaggio come presidente. Una proposta fatta dalla Lega per contrastare il progetto originario dei progressisti, più garantista per l'opposizione, che prevedeva 4 consiglieri (2 per uno), più il presidente. «Così se li spartiscono Forza Italia e An, pds e popolari, e noi restiamo a bocca asciutta», avrebbe tuonato Bossi. Che non sarebbe tuttavia ostile alla nuova formulazione del centrosinistra che, mantenendo la parità porterebbe i consiglieri a 8, più il solito presidente «super partes». Il punto nodale è quando far scattare i nuovi criteri di nomina. La legge attuale prevede 15 giorni dall'approvazione della legge. Il Polo insiste per rinviare alla scadenza del cda di Donna Letizia, concedendo qualche aggiustamento interno, come la testa del direttore del Tg2 Mimun, vacillante da un pezzo. Ma l'Ulivo non ne vuol sapere: «Possiamo trattare sul numero dei consiglieri, ma non accettiamo minilottizzazioni surrettizie», fa sapere il responsabile informazione del pds Vincenzo Vita. E Franco Bassanini incalza: «Dopo l'esperienza della campagna referendaria, parità di spot e una Rai neutrale sono indispensabili, il resto conta poco».

Intanto grane per viale Mazzini arrivano dalla Corte dei Conti che, nella sua relazione sulla Rai 1993-'94, pur prendendo atto del miglioramento attuale dei conti, denuncia ancora varie inefficienze, come la moltiplicazione dei direttori di testata, arrivati a 34 nel '94 e l'eccessivo ricorso ai collaboratori esterni, che nel '93 erano ancora 23.865, con un costo di quasi 145 miliardi. E da allora, secondo le notizie raccolte da *Milano finanza* pare che sia cambiato ben poco. Secondo il quotidiano, ci sarebbero ancora 3 contratti miliardari, uno addirittura superiore a 3 miliardi annui, e uno tra 1 e 3 miliardi, mentre 229 collaboratori prenderebbero più di 100 milioni l'anno, 22 guadagnerebbero fra 500 milioni e 1 miliardo. Nell'elenco dei titolari, che quest'anno la Rai si è rifiutata di fornire alla Corte, oltre attori, presentatori, registi, interpreti musicali, sceneggiatori, figuranti e quant'altro, ci sarebbero anche 302 «informatori giornalistici» non meglio specificati.

Maria Grazia Bruzzone

ANDREATTA

«Il Cavaliere provoca»

ROMA. «Curiosamente Berlusconi sembra dimenticare che la proposta di affrontare subito la revisione della forma di Stato e di governo è stata introdotta su esplicita richiesta della delegazione del Polo: solo adesso emerge che non si trattava di una proposta seria, ma di una provocazione per lanciare meglio i contenuti della sua campagna elettorale». E' quanto sostiene il presidente dei deputati del ppi, Nino Andreatta, a proposito della lettera del leader di Forza Italia alla «Stampa» nella quale si è lamentato che «le convenienze di parte la fanno da padrone» ed ha chiesto che si smetta con «il gioco dei rimpallii». Secondo Andreatta, però, prima delle elezioni bisogna risolvere alcune questioni «a meno di non volere delle elezioni truccate o inconcludenti»: garantire la neutralità dei grandi mezzi di informazione popolari (effettiva applicazione della par condicio) e «garantire che la legge elettorale non fornisca ancora, come nel '94, un risultato elettorale ambiguo e diviso». (Agi)

Letizia Moratti presidente Rai. A destra Walter Veltroni

A destra: l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Tangenti psi-pci

Coop rosse 10 indagati a Cagliari

CAGLIARI. Dieci indagati, tra cui l'ex sottosegretario e senatore del psi Paolo Fogu e l'attuale senatore del pds Tore Cherchi, in un'inchiesta su presunte tangenti pagate dalle cooperative rosse facenti capo al Consorzio «Sandalion». Le ipotesi di reato per nove persone sono quelle di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e di falso in bilancio; per il sen. Tore Cherchi si fa riferimento invece a false dichiarazioni rese al pubblico ministero.

Oltre a Dessì e al sen. Fogu, sono indagati per violazione della legge sul finanziamento dei partiti e per falso in bilancio Angelo Orrù (ex sindacalista Uil); Piero Contu, Renato Giganti e Paolo Camillini rispettivamente presidente, vice presidente e componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio «Sandalion»; Antonio Calleddo segretario amministrativo del psi del Sulcis-Iglesiente; Giuseppe Cossu amministratore del Consorzio Sardo Costruzioni aderente alla Lega delle Cooperative; e Giovanni Battista Podestà presidente della «Elettrogenerali».

Secondo l'accusa, le nove persone al centro dell'inchiesta hanno svolto un'irregolare attività di finanziamento all'ex psi e all'ex pci. Si fa riferimento ad episodi avvenuti nel 1991 quando il Consorzio si aggiudicò una tranche dell'appalto di 350 miliardi per la realizzazione dei desolforatori della supercentrale Enel di Portovesme. Sarebbe stato versato un contributo di 18 milioni all'ex pci e uno di 24 milioni all'ex psi. (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

LA STRANA GUERRA

quasi elogiare l'audacia castrense di un «Paese contadino povero», la Serbia, capace di mettere in ginocchio «le società consumistiche che si arrendono di fronte ai costi della guerra». Già: anche le contadine musulmane che fuggono, incalzate dai ribaldi contadini serbi in armi, sono evidentemente esponenti di spicco di pavide società opulente che si arrendono davanti ai costi della guerra. All'apice di tali stravaganti considerazioni troviamo l'ultimo fondo di Ernesto Galli della Loggia, il quale, dopo un lunghissimo letargo, tutto ad un tratto si sveglia con l'ascia in mano e lancia il grido di guerra: «Bisogna cominciare a dirlo: bombardare i serbi, o rassegnarsi a tacere».

Se da un lato si arriva perfino a dire che l'uomo è cattivo per sua biblica natura e condanna, e che tale metafisica ferinità oggi s'incarna ad altissima incandescenza nei Caini balcanici, dal lato delle sinistre classiche si cerca di distorcere il senso e l'origine della sofferenza bosniaca sfruttandoli per una ridicola, offensiva, «giornata della pace». *L'Unità* invoca una grande «manifestazione nazionale per la Bosnia con comizi, manifestazioni, incontri, momenti di testimonianza». Ma non si capisce bene chi, questi novelli marciatori e divoratori di pace, intendano invitare a testimoniare: le stremate marciatrici di Srebrenica, oppure i gagliardi marciatori di Pale. Non si capisce semplicemente perché, al solito, i serbi, contro i quali una protesta pacifista dovrebbe essere essenzialmente convogliata, non vengono nominati né indicati: insomma dove sono, dove si nascondono gli aggressori che tutti, con estremo nitore d'immagini, vediamo ogni sera armati fino ai denti sul piccolo schermo?

Quando poi dalla sinistra classica si passa alla sinistra che si ritiene più estrema, e quindi più critica, sembra quasi di sognare e di vivere in un mondo privo di fotografie, di televisioni, di radio, di quotidiani nazionali e stranieri. Nel giorno della caduta di Srebrenica *il manifesto* è stato l'unico a ignorare la notizia nella sua prima pagina, occupata, naturalmente, dalla Bomba per ora inesplosa di Mururoa. Quanto a *Liberazione*, portavoce dei comunisti rifondatori, la sua elegante equidistanza tra vittime e carnefici bosniaci è palesemente ostentata fin dai titoli.

Insomma: che delusione nel leggere i giornali, tutti i giornali, borghesi e no, nel momento in cui dopo quattro anni di guerra scatenata dai serbi, dopo quindici anni di preparazione teorica e politica della guerra voluta dai serbi, non ci dovrebbero essere più molti dubbi sull'identikit dell'aggressore. Né sul meccanismo ideologico che, a partire dal memorandum dell'Accademia delle arti e delle scienze di Belgrado, lanciato contro albanesi, croati e musulmani fin dal 1986, aveva messo in moto sul Kosovo la prova generale della repressione etnica. Parlare soltanto di malafede, di una malafede generalizzata, sarebbe forse eccessivo. L'attenuante vera è nella comprensibile ignoranza che la maggior parte dei commentatori italiani e anche stranieri hanno delle lingue, delle storie e delle culture balcaniche. Pochissimi sono in Europa coloro che hanno letto attentamente il memorandum di Belgrado dell'86, il *Mein Kampf* razzista di Milosevic, redatto dal romanziere Cosic poi divenuto primo presidente della nuova Serboslavia milosevicana: gli olocausti di Srebrenica, di Vukovar, di Zepa, di Sarajevo erano già preannunciati in quelle pagine di vendetta e di morte. Pochissimi hanno potuto sentire o leggere o capire gli infiammati discorsi con cui alla vigilia dell'aggressione, Milosevic fomentava nelle masse serbe l'odio per gli albanesi. Pochissimi hanno potuto comprendere che Milosevic era il Frankenstein destinato a creare i mostri Karadzic e Mladic.

Altroché cercare l'errore dell'Occidente nel prematuro riconoscimento della Slovenia e della Croazia. Errore ci fu. Ma fu quello di non riconoscerlo subito, dopo le prime fucilate serbe in Krajina e nei pressi di Gorizia. I croati e gli sloveni non volevano più saperne di convivere con la follia panserbista in un nosocomio gestito dallo psichiatra Radovan Karadzic. Non più garantiti dal croato Tito, dittatore duttile e sapiente, volevano evitare la camicia di forza prima di esservi chiusi dentro. Il grande sbaglio degli occidentali, allora quasi tutti serbofili, fu di non afferrare subito con energia nel loro pugno il garantismo nazionale titoista per imporlo contro la prepotenza serba, non solo con le armi della diplomazia, ma anche della Nato che avrebbe dovuto essere disgiunta, fin dal principio, dal vischio dell'Onu.

I serbi, per antica tradizione guerriera, rispettano e capiscono la forza. Quattro anni fa nessuno gliel'ha mostrata e tutti, a cominciare dalla Francia di Mitterrand, li hanno anzi incoraggiati a proseguire e a «ripulire». Oggi, sì, che è tardi. Troppo tardi per fare qualsiasi cosa: per restare, per andarsene, per aggredire l'aggressore ormai sicuro di sé e della propria ragione basata sui «confini scavati nel sangue». Ma forse non è ancora così tardi per evitare l'inutile qualunquismo d'opinione.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

CON UN CUORE DI ASSASSINO

timenti che, per quanto sperimentati e famigliari, gli appariranno nuovi, di vietarsi ogni scatto d'ira. Di temere che il benefico intruso risvegli, per attrazione, il mostro che può covare in ciascuno di noi.

Per questo parlo di pezzo di ricambio, di rattoppo, di operazione chirurgico-ingegneristica. Per ricordare che il cuore è soltanto un muscolo, un capolinea e un commutatore di funzioni vitali, i moti nobili o ignobili che gli prestiamo sono un inganno che nasce dall'ingorgo del sangue. Non lasciamoci ingannare dalla tradizione popolare, dai poeti romantici che si esprimono per figura, dai cantautori che si ripetono per pigrizia. Impariamo una buona volta a non far più rimare cuore con amore. Le buone e le cattive azioni non sono riconducibili al cuore più di quanto lo siano a un piede o un ginocchio. E' semmai affare del cervello, e con fondatissime riserve. Un trapianto non influisce sul fruitore, come non assolve, di per sé, il donatore. Non c'è, nel poscritto alla storia dell'agente Azzarà, né dannazione né catarsi. Troppo complicato, frutto di una incomprensibile contabilità, è il destino di chi si trova un brutto giorno con il cuore rotto e deve dire grazie a chi, senza battere ciglio, ha deciso di espiantare da sé i propri figli. Ciao Chiara, ciao Nicola.

Lorenzo Mondo

«... Io so in chi ho creduto...»
2 Timoteo 1:12

E' piaciuto al Signore chiamare a Sé

Redenta De Regibus in Naselli

Addolorati, ma fidenti nelle promesse divine, lo annunciano il marito **Aurelio**, la figlia **Silvana** con il marito **Carlo Martinotto** ed i nipoti **Luca** e **Fabio**, le sorelle **Jole** con il marito **Arnaldo Vianello**, **Lucilla** con il marito **Giannantonio Bottazzi**, i nipoti ed i parenti tutti. Un ringraziamento all'équipe del prof. Massobrio e a tutto il Personale del Rep. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino per le cure e l'assistenza prestate. I funerali avranno luogo nel Tempio Evangelico di via Viterbo 119, il giorno 18 alle ore 10.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

L'**Ordine Mauriziano** partecipa al dolore del proprio dirigente signor Naselli per la scomparsa della moglie.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Partecipano al cordoglio di Aurelio Naselli i colleghi:
Gian Paolo Zanetta
Alessandro Bertinaria
Fulvio Barella
Andreana Bossola
Aldo Castagno
Mauro Cicrelli
Franco Geninatti
Massimo Miccoli.

E' stato troppo breve il tempo trascorso con te ma abbastanza per amarti. Ciao **NONNA**. I tuoi nipotini **Luca** e **Fabio**.

Rosina Beppe Dominique e **Silvia** sono vicini a Silvana e papà.

Per sempre vicini **Renata Roberto** e **Silvia**.

Matelda Franca Liliana Mella ricordano con rimpianto l'amica

Redenta Naselli
— **Torino**, 17 luglio 1995.

E' mancato

Giovanni Bernabei

Lo annunciano moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 19 ore 8,30 cappella ospedale Martini.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Partecipano al dolore i coniugi **Ciaretti** e **Laisella**.

E' mancato

Giovanni Fossale

Lo annunciano la moglie **Anna** e i suoi cari. Funerali ospedale Mauriziano mercoledì 19 ore 13,15 per Borgovercelli.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

«Il y aura un abri pour donner de l'ombre contre la chaleur du jour, pour servir de refuge et d'asile contre l'orage et la pluie».
Isaïe 4:6

E' mancata

Vanna Torta

Lo annunciano le nipoti **Sandra** con **Nino Castellani**, **Laura** con **Carlo Fea**, la cognata e le pronipoti. Un affettuoso ringraziamento alla Direzione ed al Personale di Villa Elisa ed alle Signore Domenica Prisco, Viola e Serena. Sepoltura al Cimitero di Riva presso Chieri oggi h. 16,30.
— **Torre Pellice**, 18 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Martore (detto Macisto)

anni 80

Lo annunciano la moglie **Maria Carnelotto**, la figlia **Cristina** col marito **Dino** e l'adorata nipote **Federica**. Funerali mercoledì 19 luglio alle ore 14,30 nella parrocchia di Volpiano. Partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco in Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1995.

La Direzione, i Dipendenti e i Colleghi della Nuova Tecnodelta S.p.A. partecipano al lutto della famiglia Marchini per la scomparsa del caro

Aldo Marchini
— **Tigliole d'Asti**, 18 luglio 1995.

La Direzione e i Dipendenti della Inter Brakes S.r.l. sono vicini al vostro dolore per la scomparsa del caro

Aldo Marchini
— **Brescia**, 18 luglio 1995.

E' mancato

Enrico Gillio Tos
Capitano di fanteria
di anni 83

Lo annunciano la moglie **Ines Benedetto** e parenti tutti. I funerali a Vico Canavese, mercoledì 19 c.m., alle ore 9,30, quindi proseguiranno a Torino per cremazione.
— **Vico Canavese**, 17 luglio 1995.

Ha raggiunto la Sua vita in eternità

Catterina Alternin ved. Cerato
anni 91

Ne danno l'annuncio le famiglie **Berengo**, **Bertone** e **Cerato**. I funerali si svolgeranno oggi 18 corrente, ore 10, parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90, Torino. La salma sarà inumata nel cimitero di Castellamonte verso le ore 11,30 del 18 luglio 1995. Si prega di destinare in beneficenza le eventuali forme di partecipazione al lutto.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Catterina Alternin ved. Cerato

con un ricordo affettuoso e con la promessa di ricordarla nelle loro preghiere.
— **Torino**, 16 luglio 1995.

I **Volontari della Croce Rossa Italiana, Sottocomitato di Michelino**, ricordano con affetto la signora

Catterina Alternin ved. Cerato
— **Michelino**, 16 luglio 1995.

Cristianamente è mancato

Antonio Monasterolo

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipote. Per orario funerale telefonare ore ufficio 2488782.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Il **Consiglio Provinciale di Torino** e il **Consiglio Regionale Piemontese dell'Unione Italiana Ciechi** sono vicini alla moglie Lucia ed ai familiari del loro dirigente regionale ed amico

Giuseppe Dompè

per la sua improvvisa scomparsa.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Il **Cda** ed i **soci** dell'**O.R.P.** partecipano al dolore di Riccardo per la perdita della mamma

Carola Ugo ved. Olent
— **Torino**, 16 luglio 1995.

Condomini, Amministratore e Custodi dello stabile di corso **Francia 202/204**, corso **Monte Grappa 2**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Deorsola
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Mario Savant e Collaboratori ditta **I.T.A.** partecipano al cordoglio dei famigliari per la prematura scomparsa del signor

Carlo Borghesio
— **Grosso**, 17 luglio 1995.

La Presidenza, la Direzione ed i Collaboratori tutti della **Maserati S.p.A.** ricordano commossi e con grande affetto l'uomo, il pilota e l'amico

Manuel Fangio

che da sempre è stato vicino e parte integrante della gloriosa e leggendaria storia del «Tridente».
— **Modena**, 18 luglio 1995.

E' mancato

Tullio Benedetto

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora e la nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 11,45. Parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Elda, Franco e **Gigi** partecipano al dolore di Paolo, Franca e Adelaide e ricordano con affetto il caro

Guido Aglietta
— **Biella**, 18 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Olivo ved. Oliva

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie **Marcella**, **Silvia**, **Erika**, il fratello **Franco** con famiglia e parenti tutti.
— **Giaveno**, 16 luglio 1995.

Improvvisamente è mancata a Cogne

Rosita Garzena ved. Kirchmayr

Addolorati ne danno il triste annuncio la cognata **Nilde**, i nipoti **Maria Teresa**, **Paolo**, **Giorgio**, **Lorenzo** e famiglie, e i cugini. Nella parrocchia S. Carlo rosario martedì ore 21, funerale mercoledì ore 10.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Wally Altamura commossa piange l'indimenticabile amica **ROSITA**.

Angiolamaria, **Annamaria**, **Luciana** piangono la cara **AMICA** di sempre.

Nella e **Matilde Caminale** piangono la cara amica **ROSITA**.

A funerali avvenuti, con profonda tristezza annunciano la morte di

S.E.
dottor Alberto Pagge

magistrato integerrimo, la moglie **Margherita Maina**, le figlie **Livia Ardizzone** con **Alessandra** e **Mario**, **Millina** con **Paolo Gasparini** e **Sara**, la cugina **Maria Teresa Valvassori**.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Silvana Gasparini e famiglia partecipano al dolore di Margherita, Livia con Alessandra e Mario, Millina con Paolo e Sara per la scomparsa di sua eccellenza

dott. Alberto Pagge
cavaliere di Gran Croce
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Angelo Dario Laura Foppiani si uniscono al dolore.

Arrivederci caro **ALBERTO** da **Franco** e **Bice**.

Domenica 16 luglio serenamente ci ha lasciati

Carolina Oggero ved. Mengoni
anni 96

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Lucianna**, i nipoti, i cugini, parenti tutti.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

E' mancato

Sergio Gargari

Lo annunciano **Silvia**, **Aldo**, **Francesco**, **Noreen**, sorella e nipoti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Gioacchino, corso Giulio Cesare 10.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Maria Girodo in Girardi
anni 60

Addolorati lo annunciano: il marito **Michele**, i figli **Fabrizio** e **Gabriella**, il papà **Luigi**, la sorella **Vanda** con **Giorgio Dami**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rubiana mercoledì 19 ore 15,30 in parrocchia, partendo da Avigliana c.so Laghi 80 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Avigliana**, 18 luglio 1995.

Nella, Carlo e **Graziella Picco** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Se ne è andata lasciando un vuoto incolmabile

Pierina Actis in Poncino

Ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, il figlio **Massimo**, fratelli cognati nipoti. Funerali da via Sardegna alle 9,15 del 20 luglio per Castagnole Monferrato ore 10,30. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato

Ludovico Pertusio

Lo annunciano addolorati, la moglie **Lalla**, il figlio **Adriano** con **Elda** e la nipotina **Giulia**. I funerali si svolgeranno in Buttigliera d'Asti il 19-7-95 alle ore 10,30.
— **Buttigliera d'Asti**, 17 luglio 1995.

E' serenamente spirato

AVVOCATO
Agostino Tartara

Resterai per sempre con la tua dolcezza nei nostri cuori. I tuoi cari. Funerali mercoledì 19 alle ore 8,00 nella parrocchia interna dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Titolari e Dipendenti della Lido Sea si associano al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

avv. Agostino Tartara
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Mario, Cristina e **Enrico Calcagno** piangono la scomparsa dell'amico

Agostino Tartara
— **Torino**, 18 luglio 1995.

E' mancata

Ida Benedetto ved. Serazio

Piange la perdita della tanto cara e dolce mamma, la figlia **Rossana** con **Lionello** e **Davide**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 c.m. alle ore 10,00 parrocchia «Gesù Adolescente». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Affettuosamente ricordano la cara **IDA**. **Claudia Adriana Laura Augusto Cecilia Claudio**.

E' serenamente mancato

Pietro Forno
di anni 92

L'annunciano la moglie **Maria**; i figli **Giuseppe** con **Mary**, **Fiorangela** con **Carla**; i nipoti **Enrico**, **Pierre** e **Giada**; le cognate, i cognati, i cugini e parenti tutti. Funerali in Susa mercoledì 19 c. ore 10 cattedrale S. Giusto.
— **Susa**, 18 luglio 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bellagarda** ringrazia quanti hanno condiviso il suo dolore per la scomparsa della cara

Maria Peretto ved. Bellagarda
— **Moncalieri**, 18 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1945 — 1995
Teresa Rossi Gobetto
Mamma.

1994 — 1995
Angiolina Appiano
La ricordano i nipoti.

1958 — 1995
CAV. LAVORO
Luigi Fiorito

Ileana lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa 19 luglio ore 18 parrocchia S. Margherita, strada S. Vincenzo 145, Torino.

1994 — 1995
Palmira Maggiora Vota
Vivi in noi.

18 LUGLIO
La moglie **Brunella Volpis** ricorda nel primo anniversario il

dott. Aldo Baro

Messa domani ore 18 parrocchia Crocetta.

1987 — 1995
Antonio Occelli

NINDI il mio tempo si è fermato con te. **Maria Rosa**.
— **Cariola**, 18 luglio 1995.

Noi parliamo di te e tu vivi. **Monica**, **Anna**, **Sergio**.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Inalterato è il ricordo. **Stefano**, **Liliana**, **Cristina**.
— **Giaveno**, 18 luglio 1995.

Sulla richiesta del pm dovrà decidere il tribunale. Da Hammamet nuove accuse

«Dichiarate Craxi latitante»

E l'ex leader psi nomina Taormina difensore

MILANO. «Chiedo che l'imputato Craxi venga considerato latitante»: questa l'ultima uscita del pubblico ministero Paolo Ielo al processo per le tangenti della Metropolitana milanese, che anticipa il probabile secondo mandato di cattura per il procedimento Enel. Una richiesta rivolta proprio al tribunale che, per primo, ha firmato un ordine di custodia cautelare contro Bettino Craxi. Ma non c'è soltanto quel mandato di cattura, alla base della richiesta di Ielo: c'è anche l'accusa di essersi «sottratto al divieto di espatrio», entrando in Tunisia quattro giorni dopo la notifica di quel divieto.

Finora le assenze di Craxi ai processi non avevano dato luogo a nessuna dichiarazione di «latitanza». Infatti i giudici si erano limitati a respingere le giustificazioni dell'imputato (i certificati medici inviati da Hammamet) definendolo «contumace». Adesso, invece, le cose sono cambiate.

Il tribunale si è riservato di decidere alla prossima udienza, il 21 luglio. Sempreché udienza ci sia: gli avvocati milanesi, infatti, sono nuovamente in sciopero e ieri il processo - tranne che per la richiesta di Ielo - non si è svolto. I legali di Craxi erano comunque presenti e l'avvocato Giannino Guiso ha dichiarato che si opporrà alla dichiarazione di latitanza. Per due motivi: perché - a suo parere - il «bollettino di vane ricerche» riguardante Craxi non sarebbe stato ancora depositato e perché il trasferimento in Tunisia, il 16 maggio del '94, sarebbe avvenuto prima, e non dopo, la notifica del divieto di espatrio.

Questione cavillosa, quest'ultima: la procura sostiene di aver notificato il provvedimento il 12 maggio agli avvocati di Craxi; i legali ribattono che la notifica valida è quella pervenuta a Craxi stesso, il 20 maggio. L'avvocato Guiso preannuncia il ricorso al tribunale della libertà contro il mandato di cattura, quando gli arriverà: ieri il legale ha protestato per non aver ancora visto il provvedimento, «mentre l'ho già letto sui giornali».

Toni sempre polemici, quelli dei legali di Craxi. E del resto il pm Ielo è lo stesso che li ha inquisiti per «concorso in calunnia» per aver presentato il memoriale sulle «telefonate sospette» di Antonio Di Pietro. Guiso ed Enzo Del Giudice non possono quindi difendere Craxi in questa vicenda e l'ex segretario del psi deve trovarsi un altro legale.

Guarda caso la scelta è caduta sul professore Carlo Taormina che per primo, quale difensore del generale della Guardia di Finanza Giuseppe Cerciello, tirò fuori pesanti insinuazioni sull'ex pm. Lo stesso legale che, in piena «offensiva» contro il pool milanese, si incontrò con Silvio Berlusconi, da cui però non ha mai ricevuto, ufficialmente, alcun incarico professionale.

Si suppone che dall'accoppiata Craxi-Taormina possano uscire non pochi fuochi d'artificio contro Di Pietro e contro gli altri magistrati. Anche se l'ultimo «razzo» lanciato ieri da Hammamet - l'ennesimo fax di Bettino, che negli ultimi giorni era rimasto insolitamente muto - è caduto senza esplodere. Craxi, infatti, indicava una «nuova fonte di informazione» sulla questione delle presunte pressioni di Di Pietro per far pagare i debiti di gioco del suo amico Eleuterio Rea. «Un certo Maggiorelli»: questa la fonte. Peccato solo che Franco Maggiorelli, imprenditore informatico, non sia affatto una «nuova fonte»: i magistrati di Brescia lo hanno già interrogato, due volte, un mese fa.

Niente di nuovo sul fronte tunisino. E niente di nuovo neppure da Hong Kong. Le motivazioni della sentenza con cui la Suprema Corte ha respinto la richiesta di rogatoria sui conti di Gianfranco Troielli (e Craxi?) riconfermano quanto si sapeva: la richiesta era «errata nel suo presupposto giuridico» (formulata da un pm e non da un giudice). Il magistrato di Hong Kong critica poi la procura milanese per aver inviato una «massa indigeribile» di materiale: centinaia di documenti che «non è chiaro se riguardano la richiesta principale (la rogatoria, *ndr*) o se costituiscono un invito a collaborare alle indagini». Invito sicuramente respinto.

Susanna Marzolla

IL LEGALE DELLA AGUSTA

«Sì, la contessa ha tentato di uccidersi»

MILANO. L'avvocato Ennio Amodio, difensore di Francesca Vacca Agusta, ha reso noto di aver avuto conferma per telefono dalla stessa contessa del suo tentativo di suicidio. In una telefonata al legale la Agusta, ricercata da circa nove mesi perché colpita da tre ordini di custodia cautelare per riciclaggio, ha ammesso di essere molto provata per il fatto di non poter vivere nella sua villa di Cuernavaca e di essere costretta continuamente a nascondersi per sfuggire all'arresto. La nobildonna, che è accusata insieme a Maurizio Raggio e all'avvocato messicano José Gabriel Villado di avere contribuito alla movimentazione dei conti svizzeri dei quali aveva la disponibilità Bettino Craxi, aveva fatto istanza alle autorità messicane per avere la possibilità di rimanere libera anche in pendenza della procedura estradizionale, ma il tribunale di Cuernavaca, che avrebbe dovuto esprimersi il 14 luglio scorso, ha rinviato la decisione al 4 agosto. Questa nuova notizia negativa avrebbe duramente colpito la donna che, mentre si trovava in casa di un conoscente, ha ingerito alcuni barbiturici. Un medico, attraverso una terapia con fleboclisi, l'ha messa fuori pericolo. «Ora - dice l'avvocato Amodio - siamo in attesa degli eventi. Non posso nemmeno escludere che la mia cliente decida di rientrare in Italia». [r. I.]

L'ex leader Bettino Craxi: ogni giorno accuse via fax dall'esilio di Hammamet

IL CASO

LE VACANZE DI SILVIO

Affittata 11 anni fa dagli eredi di Reza Pahlevi: ora i beni dello Scià si sbloccano

Berlusconi, addio a St Moritz

La maxi-villa torna a Farah Diba e ai figli

Nel grafico, la collina dei vip a Saint Moritz. Sotto Farah Diba, a lato Veronica Lario

Paga un canone di 436 milioni l'anno
La «Suvretta» vale oltre 20 miliardi

LA prima a dispiacersene sarebbe la moglie Veronica che, più di tutti in famiglia, ad agosto adora sdraiarsi al sole caldo dell'Engadina, di ritorno dalla vacanza in Costa Smeralda. Questa volta la brutta notizia per Silvio Berlusconi arriva dal tribunale di Samaden: i giudici, dopo oltre dieci anni dall'avvio della causa, hanno riconosciuto agli eredi dello Scià di Persia (moglie e figli) il diritto ad alcune proprietà in Svizzera e al controllo di alcuni (robusti) conti bancari, che il governo khomeinista nel 1979 aveva rivendicato. Dunque, fra le altre, Farah Diba e figli (Reza, Farahnasz, Ali Reza e Leila) rientreranno in possesso di villa Suvretta, che dal 1984 affittano Berlusconi e famiglia.

Il Cavaliere, dunque, potrebbe restare senza una delle case-vacanze, quella (dicono a St Moritz) cui tiene di più, se non altro per la posizione o il vicinato (villa Suvretta è a metà collina nei pressi dell'omonimo albergo, non lontano dalle ricche dimore dell'avvocato Agnelli, di Carlo De Benedetti, dei Gucci, dei Gancia, di Sofia Loren, degli Onassis). Ma non è detta l'ultima parola, e ci sono ancora due mesi buoni di tempo per decidere.

Villa Suvretta ha un passato tormentato. Realizzata all'inizio del secolo, dal dopoguerra e fino agli Anni 60 era la dépendance dell'albergo Suvretta, uno dei cinque stelle di St Moritz. Poi, negli Anni 70, per quattro mesi all'anno, dicembre-gennaio e luglio-agosto, veniva interamente affittata dallo scià Reza Pahlevi, che vi si trasferiva con famiglia, amici, guardie del corpo e camerieri. Spesso una comitiva di quaranta persone, che trovavano ospitalità nelle trenta camere da letto nel secondo piano del villone (e nel vicino albergo).

Silvio Berlusconi entra nella storia della villa il primo ottobre del 1984, cinque anni dopo la rivoluzione khomeinista in Persia, quando la proprietà viene rivendicata dal governo islamico di Teheran, anche attraverso un'azione giudiziaria presso i tribunali dell'Engadina. «Prima del cavalier Berlusconi - spiega la signora Pedrini, da quasi trent'anni amministratrice di villa Suvretta - la casa era stata affittata da un altro industriale italiano, ma meno famoso». Il primo contratto d'affitto ha una durata di tre anni, e prevede il versamento da parte di Berlusconi ad un custode giudiziario elvetico (Gian Zanotta) di 270 mila franchi svizzeri l'anno. Somma che viene leggermente elevata nel secondo triennio, mentre dal 1990 in poi il contratto diventa annuale, e si avvicina ai 300 mila franchi. Quest'anno (il cavaliere dovrebbe lasciare liberi i locali il 30 settembre) l'affitto è stato di 312 mila franchi, 436 milioni in lire.

«Per la verità - spiega la signora Pedrini - non sappiamo ancora che cosa sarà di villa Suvretta. Però sono quasi sicura che gli eredi dello Scià non intendano rientrarne in possesso. E così, se vorrà, il signor Berlusconi potrà riaffittarla per un altro anno. Oppure comprarla, se Farah Diba deciderà di vendere». Una trattativa in tal senso sembra già avviata: villa Suvretta è valutata fra i 17 e i 18 milioni di franchi svizzeri. Nessuno, a St Moritz, sa se Berlusconi ha intenzione di fare un'offerta a Farah Diba: «Di certo - spiega la signora Pedrini - lui non usa molto questa casa. Quest'anno c'è stato tre giorni, appena dopo Capodanno, con la signora Veronica e i figli. Poi loro si sono fermati qualche giorno ancora, lui è rientrato in Italia». Ed è stato così quasi ogni stagione, in questi undici anni. Il cavaliere, probabilmente, per riposarsi preferisce la villa in Costa Smeralda, forse ancora più grande della casa-vacanze svizzera. Che è stata completamente ristrutturata ed arredata da Reza Pahlevi a metà degli Anni 70 (lo Scià c'è stato l'ultima volta nel Capodanno del 1976): ed ha al piano terra quattro comodi salotti, una grande sala da pranzo, una biblioteca e, al piano superiore, trenta camere da letto, tutte con bagno o doccia. Tre dipendenti fissi (l'amministratrice e due persone di servizio, una per piano), villa Suvretta è a un chilometro e mezzo dal centro: «Quando arriva il signor Berlusconi - conclude la signora Pedrini - si porta anche la servitù, cuoco compreso. Lui qui si è sempre trovato molto bene». A St Moritz il cavaliere non fa vita mondana, ama stare molto in casa, tuta da jogging sempre addosso, a giocare con i figli. Di certo non è mai sceso nei sotterranei, dove si favoleggia esserci un lungo tunnel che porta ad un bunker sotterraneo a prova di bomba atomica. Compreso nel prezzo, ovviamente.

Flavio Corazza

L'ex-pm ha affittato un alloggio fuori Manhattan: un mese di scuola-vacanza

Di Pietro «studente» in America

A New York con la famiglia per imparare l'inglese

NEW YORK. E' a New York per imparare l'inglese e non vuole commentare le notizie italiane che lo riguardano. Antonio Di Pietro, l'ex procuratore dell'inchiesta «Mani pulite», ha lasciato l'Italia per una «full immersion» a colpi di grammatica, videocassette e conversazioni in lingua originale.

«Sono qui soltanto in veste di allievo di una scuola di lingue», ha spiegato Di Pietro, e si è limitato a sorridere quando gli è stata tesa una notizia sull'ultima lettera di Bettino Craxi agli avvocati, lettera secondo la quale egli avrebbe raccolto tra diversi amici denaro per pagare un debito di gioco di Eleuterio Rea, il comandante dei vigili urbani di Milano ora autosospesosi dall'incarico.

Il magistrato si trova da qualche giorno a New York con la moglie e i due figli e ha affittato per un mese un modesto appartamento di periferia, fuori dall'isola di Manhattan. Una «vacanza» pianificata da tempo.

«Spero di fermarmi anche più a lungo», ha risposto ieri a chi gli domandava se veramente sarebbe rimasto in America un mese.

Antonio Di Pietro

Insomma, mentre i suoi compaesani organizzano una trasferta in pullmann da Montenero di Bisaccia a Brescia per esprimergli la loro solidarietà sfilando nelle strade, per l'ex-pm è venuto il momento di tornare fra i banchi.

Tra l'altro, diverse istituzioni americane, tra cui la «Georgetown University», avevano invitato l'ex-magistrato a tenere conferenze sulla situazione in Italia. Ma Di Pietro ha disdetto quasi tutti gli impegni, spiegando che preferisce non prendere posizione in questo momento politico.

Pare tuttavia che abbia accettato di tenere il 24 luglio una conferenza nella «School of advanced international studies» della «John Hopkins University» di Washington. [r. i.]

Reggio Calabria, dopo le manette a Foti nuove sorprese dall'inchiesta

«Cadranno altre toghe sporche»

E Riina: l'arresto? Una mascalzonata

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando è necessario siamo capaci anche di colpire dei colleghi, pur se questo ci procura dolore»: Bruno Siclari, procuratore nazionale antimafia, forse non avrebbe mai voluto pronunziare queste parole. Ma l'arresto di Giacomo Foti, presidente di corte d'assise a Reggio Calabria, glielo impone, quasi a voler fare eco alle dichiarazioni rese dal procuratore distrettuale di Messina, Zumbo, che prepara la strada ad altri e non meno eclatanti sviluppi delle inchieste che hanno per oggetto i giudici di Reggio Calabria. «Le indagini su presunte collusioni tra magistrati reggini e la 'ndrangheta - dice Zumbo - sono a buon punto e potrebbero anche portare a risultati concreti».

«Risultati concreti» ed il numero e la qualità delle inchieste che, da Messina, si stanno facendo sul tribunale di Reggio Calabria, fanno tremare i polsi, lasciando intuire cataclismi in quello che ormai, per tutti, è un «palazzo dei veleni» nei quali volteggiano ormai non solo «corvi», ma ben più pericolosi uccelli predatori.

Giacomo Foti, con il suo arresto, insomma questo hanno fatto capire i magistrati di Messina, potrebbe essere solo la prima tessera di un domino, i cui effetti sono tutti da scoprire.

Su questo scenario si staglia, sempre più inquietante, l'ombra di Pietro Marrapodi, «notaio di mafia», in carcere da mesi perché accusato di legami con le cosche e che non ha mai smesso di gridare che, in seno alla magistratura di Reggio Calabria, esiste un bubbone, un gruppo di potere che, prima che a quelli di giustizia, ha guardato da sempre ai propri interessi, soprattutto economici.

E Marrapodi, sbugiardato e querelato, deve pur avere una qualche attendibilità per la distrettuale di Messina che, sulle sue dichiarazioni, sta lavorando da mesi per accertare l'esistenza di «toghe sporche» al di là dello Stretto.

A Reggio, in tribunale, l'atmosfera è pesantissima. I magistrati che sino a poche ore fa si vedevano parlare cordialmente con Foti si chiudono ora nel silenzio, doveroso ed al tempo stesso comprensibile. Il leit-motiv è lo stesso.

Il principio di causa-effetto innescato dall'arresto di Foti sta avendo ripercussioni immediate. Ieri mattina - con un presidente nominato in fretta e furia - è saltata l'udienza del processo per l'uccisione del giudice Scopelliti, che doveva segnare l'inizio della requisitoria del pubblico ministero Verzera.

Se ne riparlerà il 23 settembre, cioè sette giorni prima della scadenza dei termini di custodia cautelare, della quale lo stesso Verzera ha chiesto la proroga. Ieri, come sempre, il solo imputato in aula era Totò Riina, sempre più sorridente, sempre più apparentemente sereno, sempre più pronto a portare acqua al suo mulino. «Sono fesserie, sono vere mascalzonate - ha detto, in una difesa d'ufficio di cui il giudice Foti avrebbe fatto certamente a meno -. Questi pentiti non sono credibili».

Totò Riina ieri in aula a Reggio Calabria
Secondo l'accusa Foti era al servizio dei boss

Saltata l'udienza per l'uccisione di Scopelliti. In aula il re dei boss ha accusato ancora i pentiti

Ma, con quello per la morte di Scopelliti, salteranno almeno altri tre processi molto importanti: quello per l'agguato a Lodovico Ligato; quello per l'uccisione dell'agente di polizia Rosario Bonfiglio (assassinato sotto gli occhi della moglie mentre tentava di opporsi ad una rapina in una gioielleria), quello al vertice della cosca Labate. Processi dei quali, hanno detto i giudici della distrettuale di Messina, Foti ha assunto la presidenza pur sapendo di essere indagato ed essendo anche a conoscenza che il Csm valutava le affermazioni su di lui rese dal pentito Giacomo Lauro oltreché da Marrapodi.

L'attenzione provocata dall'inchiesta è ovviamente calamitata dalla figura di Foti, ma non meno importante, perché più inquietante, quella di Antonino D'Agostino, «l'ingegnere», come lo chiamano a Reggio Calabria, costruttore specializzato in appalti pubblici.

Grazie al «Nos» (il nullaosta concesso dal ministero dell'Interno) ha costruito edifici militari o di giustizia. Come la scuola sottufficiali di Reggio, aule bunker, persino la sede regionale della Dia. In virtù di quali collegamenti?

Non sarà difficile scoprirlo, anche perché molti suoi colleghi e concorrenti non sono mai riusciti a scalzarlo dalla posizione di quasi monopolio che aveva nel settore.

Un collegamento porterebbe sino a Roma, nel cuore del sistema che era stato creato in seno ai servizi segreti e che le inchieste hanno appena scalfito.

Diego Minuti

POLEMICA

L'ANTIMAFIA DI FINI

A sinistra Gianfranco Fini. Sotto: Tano Grasso

Qui sotto Giuseppe Ayala ex magistrato del pool antimafia di Palermo e ora deputato

Ayala: così An tenta di appropriarsi di un eroe

Se la destra accende un cero a Borsellino

ROMA

MA c'è pure un'«antimafia di destra». Sui muri di Roma campeggia l'immagine di Paolo Borsellino e sotto, in bella evidenza, la Fiamma di Pino Rauti che rivendica la figura del magistrato martirizzato tre anni fa. E poi c'è Alleanza Nazionale che attraverso cento circoli di «Viva destra» invita «tutti gli italiani a recarsi nelle chiese per accendere un cero nel nome eroico del giudice Borsellino sacrificatosi per tutti noi nel nome dei condivisi valori del coraggio e dell'amor di patria».

Si fa presto a dire «condivisi valori». La lotta alla mafia spacca in due destra e sinistra, scatena polemiche furibonde tra schieramenti che su questo tema non hanno alcuna intenzione di sedersi a un «tavolo delle regole». Altro che condivisione. E se Forza Italia prende la clava in nome del garantismo (immancabilmente accompagnato dall'aggettivo «peloso» nella polemologia dell'antimafia «di sinistra»), la destra di Fini scalpita, si divincola da un abbraccio più subito che cercato, rivendica addirittura una primogenitura nella lotta «dura» dello Stato contro la mafia, lotta personificata nella figura di Paolo Borsellino, l'uomo di «destra» del Pool palermitano che con presa in giro bonaria il suo collega Giuseppe Ayala salutava «camerata Borsellino» ogni volta che entrava nell'ufficio, il militante di gioventù nel Fuan, il magistrato che poche ore prima di essere massacrato assieme alla scorta trascorre la domenica assieme all'amico Giuseppe Tricoli, missino da sempre. Il nome che i deputati dell'allora msi segnano nelle schede come candidato di bandiera nelle elezioni del Presidente della Repubblica in cui alla fine, all'indomani della morte di Giovanni Falcone, verrà mandato al Quirinale Oscar Luigi Scalfaro.

«Un gesto che per la verità non gratificò Borsellino, ma piuttosto infastidì un uomo notoriamente schivo», racconta Giuseppe Ayala. Il quale vede nell'iniziativa di Alleanza nazionale gli estremi di un «tentativo di appropriarsi della memoria di un eroe». «Alleanza nazionale rende omaggio alla memoria di tutti i magistrati che si sono comportati come Borsellino», ribatte invece il deputato di An, nonché relatore di minoranza nella commissione antimafia presieduta da Luciano Violante, Altero Matteoli. «Casomai è la sinistra che si mostra incline ad appropriarsi del simbolo della lotta alla mafia, quasi che l'impegno antimafia sia una prerogativa della sola sinistra». Per esempio? «Pino Arlacchi», risponde Matteoli: «L'Arlacchi autore della *Mafia imprenditrice* è sempre stato per me un punto di riferimento. L'Arlacchi politico si muove esclusivamente nella logica dell'appartenenza ideologica».

La destra rivendica l'esistenza di un'antimafia di destra. Cita il giudizio del progressista Tano Grasso che ha riconosciuto nel msi di Fini un alleato nella lotta alla mafia. Piange i suoi morti come il giornalista Beppe Alfano, ucciso da Cosa Nostra. Addirittura osa ricordare i tempi del prefetto di ferro Mori, quasi a sottolineare che il fascismo sì che combatté la mafia, mica il regime democratico» sostenuto dagli americani che magari non hanno disdegnato rapporti con la mafia siciliana. Polvere ideologica che si deposita in un'ammirazione sconfinata da parte della destra per figure adamantine dell'antimafia come il commissario Beppe Montana, il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, il poliziotto Boris Giuliano, lo stesso generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, tutti «uomini d'ordine», integerrimi servitori dello Stato, all'occorrenza duri ma sempre senza «fisime» ideologiche e men che meno di un'ideologia lontanamente accomunabile a quella della sinistra.

Ecco il mito dell'«antimafia di destra» mitizzata in Paolo Borsellino contrapposta a quella della sinistra, rappresentata agli occhi di Matteoli «dagli Arlacchi, i Violante, le Bonsanti, gli Ayala». Etichetta che non risulta affatto gradita ad Ayala: «Che la sinistra si sia contraddistinta come la parte che ha pagato il prezzo più alto nella lotta alla mafia è un fatto. Ma devo dare atto che anche la destra di matrice missina, a parte qualche caso isolatissimo, risulta storicamente impermeabile alle infiltrazioni mafiose. Nessun monopolio della sinistra, dunque». E allora la guerra scatenata contro la Tiziana Parenti di Forza Italia? «E che c'entra la politica. Qui siamo di fronte a un caso di inidoneità conclamata. L'appartenenza politica non c'entra». I giovani di An accendono un cero alla memoria di Borsellino.

Pierluigi Battista

Via D'Amelio

Così Palermo ricorda la strage

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una messa solenne alle 17 in via D'Amelio, con l'intervento del presidente della Camera, Irene Pivetti, ricorderà domani il terzo anniversario della strage in cui la mafia uccise Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta.

La liturgia sarà preceduta e seguita da musiche eseguite dalle fanfare dei carabinieri e dell'esercito. Alle ore 19, poi, davanti al Palazzo di giustizia si terrà un sit-in con fiaccolata. Irene Pivetti durante la sua visita a Palermo deporrà anche una corona di fiori sul luogo dell'altra strage di tre anni fa, a Capaci. Ma già oggi prenderanno il via numerose iniziative per rinsaldare le file dell'impegno antimafia della città. Alle ore 21, alla biblioteca comunale, si terrà una tavola rotonda, con l'intervento, tra l'altro, del procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli, del ministro del Bilancio Rainer Masera, di don Luigi Ciotti, del vicepresidente della Camera Luciano Violante su «Lavoro, legalità, sviluppo: un nuovo impegno contro la mafia». **[s. r.]**

INTERVISTA

IL PROCURATORE ANTIMAFIA

«Capaci di colpire i colleghi»

Siclari: nessuna guerra fra magistrati

MESSINA

E' stata una decisione meditata e sofferta». Il procuratore antimafia Bruno Siclari è ancora nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Messina, quando viene assaltato dai giornalisti. E' arrivato in città per parlare della mossa antimafia della notte precedente. Ma, appena 24 ore prima, il Presidente della Corte d'assise di Reggio Calabria, Giacomo Foti, è finito in galera con l'infamante accusa di concorso in associazione mafiosa.

«Ci rendiamo conto delle conseguenze che un'iniziativa del genere può provocare sia sull'opinione pubblica, che non può non restare impressionata dall'arresto di un alto magistrato, sia sui processi che Foti conduceva - dice Siclari -. C'è da dire però che quando è necessario siamo capaci di colpire anche nostri colleghi, malgrado questo ci procuri dolore e rammarico». Il superprocuratore però avverte: «Certo, questo non vuol dire che Foti sia necessariamente colpevole, perché siamo ancora a livello di ipotesi di reato e non ci sono responsabilità definitivamente accertate».

«Una decisione meditata ma molto dolorosa»

Il magistrato Bruno Siclari, guida la superprocura antimafia

C'è imbarazzo e tensione. Siclari è seduto accanto al procuratore di Messina Antonino Zumbo e a quasi tutto il pool di magistrati della direzione antimafia. Parla delle inchieste che riguardano i giudici di Reggio Calabria, di competenza della Procura di Messina, e di quella che riguarda giudici messinesi, aperta da magistrati reggini: «Sono perplesso - dice -; mi auguro che sia rapidamente approvato il decreto di iniziativa governativa per la modifica delle competenze degli uffici di procura quando devono indagare su altri uffici giudiziari, in modo da eliminare le situazioni di reciprocità». Poi però esprime «fiducia e solidarietà» ai giudici messinesi «per l'enorme lavoro che stanno facendo». E subito dopo un giudizio analogo lo rivolge anche ai colleghi di Reggio Calabria.

L'arresto di Foti sembra essere solo la punta dell'iceberg di una situazione che potrebbe portare a un vero e proprio terremoto giudiziario. I giudici messinesi dicono che l'inchiesta sugli altri magistrati reggini è «a buon punto e potrebbe portare a risultati concreti». Ma l'attenzione torna su Foti. Già tre mesi fa i giudici messinesi segnalarono al Csm le accuse dei pentiti Giacomo Lauro e Pietro Marrapodi contro il magistrato. Interviene Siclari: «Se Foti è rimasto al suo posto dipende dai tempi lunghi che caratterizzano il procedimento avviato dal Csm per l'eventuale trasferimento di magistrati indagati. Il Csm segue i suoi tempi, non posso fare alcuna contestazione». Perché uno degli arrestati di Reggio, l'imprenditore Dagostino, si era recato nella alla Procura antimafia pochi giorni prima? «Non posso dirlo».

Poi la scarcerazione dei boss. «La decisione del tribunale della libertà non è condivisibile da parte nostra». Infine, sulla necessità di prorogare le indagini, motivo che ha determinato la richiesta di allungare ai boss arrestati i termini della custodia cautelare, Siclari è categorico: «Non si può tappare la bocca ai pentiti». **[f. a.]**

La tv algerina annuncia: «E' morto». Ma la Farnesina non conferma

Algeri, italiano ferito dagli ultrà

Gli islamici colpiscono un commerciante

ALGERI. C'è anche un italiano tra le vittime della nuova ondata di violenza che sta insanguinando l'Algeria. E' un giallo la sorte di un commerciante, colpito ieri a Algeri dagli integralisti. Secondo la tv algerina è morto, ma la Farnesina non conferma.

L'uomo è Dino Fausti, 40 anni, commerciante in proprio di pesce: gli hanno sparato nel quartiere di Kouba, a Algeri, dove gestisce il suo commercio. Funzionari dell'ambasciata d'Italia a Algeri si sono subito recati all'ospedale, per assistere il connazionale.

L'attentato, a quanto si è appreso, è avvenuto nel primo pomeriggio, nel popolare quartiere di Kouba, considerato, insieme a quello di Bab el Oued, una roccaforte dell'integralismo islamico nella capitale algerina. Si ignorano, per il momento, la dinamica e gli autori dell'attentato e se Fausti ne fosse il vero obiettivo. Il proiettile lo ha colpito alla base del collo. Il commerciante è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico: il proiettile calibro 9 gli è stato estratto dalle vertebre cervicali.

Il ministero dell'Interno algerino ha manifestato la condanna dell'attentato, esprimendo alle autorità italiane «ripugnanza per questo atto odioso contro un cittadino straniero, che danneggia gravemente i valori di ospitalità del popolo algerino». Sono già dieci i cittadini italiani uccisi per mano degli integralisti islamici dall'inizio della guerra civile.

I gruppi dell'estremismo armato in Algeria sono tornati in azione, con una nuova ondata di violenza in coincidenza con il fallimento del dialogo tra la presidenza del Paese e i capi del Fronte islamico di salvezza (Fis, disciolto d'autorità dal governo).

L'altro ieri, a Saoula, quattro appartenenti alle forze di sicurezza sono stati uccisi da una bomba attivata a distanza che è esplosa al passaggio della pattuglia. La notte scorsa, un'altra esplosione a Boufarik (periferia di Algeri): un'auto imbottita di esplosivo è scoppiata nelle vicinanze di alcuni stabili dove abitano famiglie di poliziotti. I feriti sarebbero quattordici.

Queste notizie, riportate dalla stampa locale ma non confermate ufficialmente, si vanno ad aggiungere a quelle delle uccisioni di poliziotti negli ultimi giorni nei quartieri di Bach-djarrah, Mohammadia e Bab el Oued della capitale di cui scrive «Liberté». Lo [illegible] giornale aveva riportato di tre poliziotti uccisi mercoledì in un caffè di Bab el Oued, e altri tre feriti da una bomba in periferia. Il giorno prima, martedì, in un comunicato la presidenza algerina aveva annunciato il fallimento di una nuova fase di dialogo tra le autorità e i dirigenti del Fis, imputato all'«intransigenza» di questi ultimi.

I capi del Fis si sarebbero rifiutati, in particolare, di rivolgere un appello ai gruppi islamici perché depongano le armi e rinuncino alla «Jihad» (la guerra santa contro il potere). Prima di rivolgere un appello alla tregua hanno chiesto, infatti, di essere rimessi in libertà. [e. st.]

Dopo il fallimento delle trattative tra Fis e governo si è riaccesa la protesta integralista a Algeri e la repressione dell'esercito

I terroristi islamici scatenati dopo il fallimento delle trattative con il governo

E' troppo grassa

Elisabetta a dieta Addio bacon

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una mattina si è guardata allo specchio e ha deciso che così non poteva continuare. Come capita a milioni di donne, in ogni parte del mondo, la risposta è stata a senso unico: dieta. Ma questa non è una donna come tutte le altre: e così la regina Elisabetta scopre che è approdata sulle pagine dei giornali inglesi la lista dei cibi proibiti, quale è stata indicata dai medici di corte. Forse cadrà anche qualche testa, quando si scoprirà chi ha rivelato l'ultimo segreto delle cucine reali; ma a Buckingham Palace, per ora, si cerca di disinnescare timori e pettegolezzi affermando - come ha fatto un portavoce, che i sacrifici non mancano: «Ha dovuto rinunciare ad alcuni dei suoi cibi preferiti».

Elisabetta è molto «inglese» nella sua alimentazione. Uova e pancetta, per colazione, con tè, pane tostato e marmellata d'arance. E poi va pazza per il salmone che viene dalla sua tenuta di Sandringham; ma anche per il pollo in una salsa di funghi e panna. Le piacciono i dolci, non trascorre una serata senza assaggiare almeno un cioccolatino alla menta. Tutte le cose, insomma, che i medici le hanno ora chiesto di eliminare. Basta con i cibi grassi, è stata la parola d'ordine.

La dieta a basso contenuto di colesterolo, spiegano i giornali, è stata suggerita alla regina non solo per farle riacquistare il peso-forma di 54 chili che le più recenti immagini della sovrana rivelano come irrimediabilmente perso; ma anche per ovviare ad alcuni problemi venuti alla luce nel marzo scorso, in occasione di una sua visita di otto giorni in Sud Africa. Elisabetta, che ha 69 anni, era afflitta da una continua spossatezza, tanto da far decidere ai suoi medici che in futuro - a partire da una visita di 12 giorni in Nuova Zelanda in programma in autunno - i viaggi dovranno essere meno faticosi.

Qualcuno dice che quest'anno Elisabetta è diventata un'ottima forchetta. Più che in passato, forse come reazione alle tensioni che la famiglia non le risparmia. Probabilmente fa meno esercizio fisico, soprattutto dopo la caduta da cavallo in cui l'anno scorso si fratturò il polso. [f. gal.]

In fumo l'arsenale della Marina, le autorità escludono l'ipotesi di un sabotaggio. Poteva essere una strage

Rio de Janeiro, salta l'isola-santabarbara

A migliaia in fuga dalle favelas: «Sembrava la bomba atomica»

RIO DE JANEIRO. Un'immane esplosione, che ha mandato in fumo l'arsenale della Marina brasiliana, ha fatto vivere domenica sera ore di terrore all'intera popolazione di Rio de Janeiro. Sull'isola di Boqueirao, a circa 200 metri dalla terraferma e a 16 chilometri dal centro della capitale carioca, l'inferno è scoppiato alle 17,20 (le 20,20 italiane). In un primo tempo si era parlato di decine di dispersi e si temeva che ci fossero dei morti, ma dopo quasi 24 ore le autorità hanno comunicato che non risulta vi siano vittime mortali: solo gravi danni e 23 feriti, tutti militari, in prevalenza [illegible]. Due civili, inoltre, sono ricorsi alle cure mediche per un attacco di nervi. Altre fonti, tra le quali l'agenzia «Estado» di San Paolo che cita alcuni testimoni oculari, hanno parlato invece di un autentico disastro con un centinaio di morti e di numerosi feriti. Le operazioni di soccorso del resto non sono state ancora completate e il governatore dello Stato di Rio, Marcelo Alencar, è stato costretto a disporre misure di emergenza affinché siano portate a termine quanto prima.

Le autorità escludono in linea di principio l'ipotesi di un sabotaggio e presumono si sia trattato di un incidente. Secondo alcune voci, il disastro sarebbe stato provocato da un «balao», una piccola mongolfiera di carta con sotto una fiamma di acetilene che si lancia per gioco dalle «favelas». Il governo si è limitato a dire che aprirà un'inchiesta.

La prima detonazione è stata seguita per un'ora e [illegible] da una lunga serie di altre minori che hanno devastato il colossale complesso distribuito su una superficie di 50 ettari, che comprende la base del Corpo dei fucilieri navali, dove si trovavano una quarantina di militari. La altissima colonna di fumo e di fiamme era visibile fino a 50 chilometri di distanza.

In un primo tempo, un esperto citato dalla TV Globo ha riferito che l'arsenale conteneva esplosivi, granate, munizioni e anche missili acqua-acqua Exocet, praticamente tutto l'armamento pesante della Marina. In seguito, il ministero della Marina ha escluso la presenza di missili affermando che nei depositi dell'isola si trovavano solo munizioni di vario genere e cannoni, fucili e pistole.

Undici dei cinquanta capannoni sono saltati in aria e hanno continuato ad esplodere per cinque ore di seguito. Date le caratteristiche delle costruzioni, l'incidente ha avuto aspetti spettacolari ma con danni circoscritti. Spiega il portavoce della Marina, cap. Enrico Wellington Liberatti: «I depositi sono in prevalenza seminterrati con pareti super-rinforzate e un tetto relativamente leggero, perciò la violenza delle esplosioni si è sfogata in verticale con scarsi effetti sul piano orizzontale all'esterno dei depositi. Per questo non ci sono stati morti nemmeno tra gli addetti all'arsenale». Una dozzina dei 40 militari che si trovavano nella base al momento dello scoppio sono fuggiti a nuoto nelle acque della baia di Guanabara. Sono stati raccolti esausti ed in stato di shock dai regatanti di un vicino yacht club.

Una pista dell'aeroporto internazionale di Rio, la cui estremità è a poco più di 3 chilometri dall'arsenale della Marina, è rimasta chiusa per tutta la notte. La colonna di fumo dell'incendio ha raggiunto duemila metri di altezza. Se l'esplosione fosse avvenuta durante un giorno feriale, quando il più grande deposito di munizioni del Brasile è affollato di militari, sarebbe stata una strage.

«Sembrava un terremoto - ha detto un abitante dell'isola del Governador, il quartiere di [illegible] abitanti più vicino ai depositi dei "Fuzileiros navais" -. Ho guardato dalla finestra e ho visto una nube di fuoco e fumo che sembrava un fungo atomico». Le foto dei quotidiani brasiliani mostravano ieri migliaia di persone allo sbando per le strade [illegible] fuggono, senza sapere dove, con in braccio bambini e vecchi. Voci secondo le quali almeno dieci case dell'isola del Governador erano crollate per l'onda sismica e gli spostamenti d'aria delle esplosioni, hanno provocato un fuggi fuggi generale anche dalle favelas lontane oltre 5 km dal deposito in fiamme.

«Quando è avvenuta la prima esplosione - testimonia Sonia Goncalves, della favela del Bananal -, lo spostamento d'aria somigliava a una tempesta. Il suolo si muoveva ed era difficile stare in piedi. Eravamo disperati. Pensavamo che fosse la fine del mondo. Poi è salita quella nuvola gigantesca che sembrava quella della bomba di Hiroshima...». [Agi-Ansa]

Scoperto il trucco, aumentano i timori per la salute di Eltsin

A sinistra l'immagine di Eltsin in vacanza manipolata e pubblicata ieri da un giornale (a destra)

«Reportage dall'ospedale» ma il quotidiano pubblica una foto delle vacanze

«Ecco Boris, sta bene»: è un falso

«Riciclata» un'immagine di 4 mesi fa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Cosa è successo a Boris Eltsin? Quanto è grave? Il mistero attorno alla sua malattia si fa sempre più fitto. Da una settimana nessuno ha visto il Presidente, ma tutti dicono che sta benone. Per confermare il Cremlino ha perfino messo in giro una foto falsa.

Da una settimana Eltsin è all'ospedale per quello che ufficialmente si chiama «aggravamento dell'ischemia». I comunicati ufficiali dicono che il leader russo sta bene e lavora molto. L'agenzia governativa *Itar-Tass* diffonde meticolosi resoconti delle attività di Eltsin: firma lettere e decreti, impartisce ordini, nomina e licenzia. Ma Boris Nikolaevich non si vede mai. Venerdì scorso finalmente si è visto, in prima pagina del *Moscow Times*, il quotidiano in inglese della comunità straniera di Mosca. Nella foto Eltsin appare in maglietta «elleesse», ha lo sguardo assorto puntato nel nulla. Accanto un tavolino con 5 o 6 telefoni. La faccia è la solita, un po' gonfia, nulla a che vedere con il faccione burbero e deciso dell'idolo della folla di 5 anni fa. Ma tutto sommato sembra in forma. Ma la fotografia non aiuta a tranquillizzare, anzi. Tanto per cominciare, non si riesce a capire bene l'ambiente: potrebbe essere la corsia vip dell'ospedale del Cremlino, ma anche la dacia o un'altra residenza. Sotto poi non c'è, come di solito, il nome del fotografo personale di Eltsin, quello che firma tutte le sue foto. Un altro dettaglio curioso: la foto non viene ripresa da nessun giornale russo, né viene mostrata in tv. La *Itar-Tass* però la diffonde in tutto il mondo. I fotografi di un'agenzia internazionale la studiano con la lente d'ingrandimento: l'immagine presenta strane strisce, è sfocata, non ha la qualità che dovrebbe avere la foto di un leader. Viene il sospetto che sia stata [illegible], forse per cancellare qualcosa che possa identificare il luogo in cui è stata scattata.

Il sospetto viene presto confermato: le compagnie televisive accreditate a Mosca rovistano nei loro archivi e trovano una foto identica. Stessa maglietta, stessa stanza con il tavolino e i telefoni, stesso sguardo assorto. Ma risale a marzo ed è stata scattata durante le vacanze di Eltsin a Soci, sul Mar Nero.

A questo punto la malattia del Presidente si tinge davvero di giallo. Possibile che sia così grave che fotografarlo è impossibile o che per calmare l'Occidente il Cremlino abbia deciso di ricorrere al falso? Del resto, è una brutta abitudine: un anno fa, quando Eltsin sparì per l'ennesima volta dalla circolazione, la tv russa ha trasmesso le immagini di un suo incontro con il premier Cernomyrdin, sempre a Soci. Il falso era evidente: era l'inizio della primavera, ma il Presidente e il premier erano stati ripresi in maniche di camicia sullo sfondo di una natura verdeggiante.

Anna Zafesova

La città più colpita è Chicago (144 vittime) dove non ci sono più posti all'obitorio

Afa killer in America

Temperature record, già 256 morti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri nella parte orientale degli Stati Uniti si è tornati a respirare. Il caldo è sempre soffocante e la gente continua ad aggirarsi boccheggiando fra un posto provvisto di aria condizionata e l'altro, come quando piove si corre verso i ripari: ma il peggio almeno per ora sembra passato e le città americane si leccano le ferite, che sono tremende.

Sono morte 11 persone a New York, 15 a Filadelfia, 7 a Washington, ma il dato più spaventoso è quello di Chicago. Il bilancio nella «windy city», [illegible] chiamata per via del vento che vi soffia sempre (ma durante il weekend appena passato non [illegible] è fatto vivo) è catastrofico: 62 morti da mercoledì, quando il mercurio dei termometri ha cominciato a salire inesorabilmente, 56 morti domenica e 26 scoperti ieri. Il totale è di 144, ma le autorità prevedono che ancora nei prossimi giorni si continueranno a trovare cadaveri [illegible] decomposizione e che il numero finale potrebbe risultare attorno ai 300.

A parte ogni altra considerazione, questo ha creato alle autorità di Chicago del problemi di «affollamento», nel [illegible] che i 222 «cassetti» dell'obitorio comunale a un certo punto sono risultati tutti pieni (oltre alle vittime del caldo ci sono i morti per le cause più svariate, nonché quelli sui quali per legge deve essere compiuta l'autopsia) e non si sa più dove mettere le salme. Sono stati trovati in gran fretta sette camion provvisti di celle frigorifere, ognuno delle quali [illegible] contenere fino a 30 corpi, e ci si sta arrangiando con quelli, mentre le chiamate da parte della gente che segnala il vicino che [illegible] segni di vita o l'anziano parente che non risponde al telefono si susseguono e il flusso continua.

Le pattuglie della polizia che trovano [illegible] gente morta e la portano all'obitorio sono costrette a fare la coda prima di poter «consegnare» il loro triste carico. I medici della «morgue» che devono compiere le autopsie hanno un «arretrato» di 117 salme. «Faccio questo mestiere da venti anni - dice l'agente Michael Tracy - credevo di [illegible] visto tutto [illegible] che era possibile vedere, ma mi sbagliavo. Non mi era mai capitato di vedere una cosa del genere, così [illegible] gente soccombere al caldo non l'avevo proprio vista [illegible]».

Il [illegible] di Chicago, Richard Daley, l'altro ieri aveva compiuto una speciale [illegible]rizione in tv per esortare la gente, con tono drammatico, a rifugiarsi nelle pubbliche biblioteche provviste di [illegible] condizionata o a riversarsi sulle spiagge. Ieri è apparso di nuovo per chiedere a tutti di [illegible]trollare le condizioni dei loro amici e parenti anziani.

Chicago: una delle vittime uccise dal caldo eccezionale che sta colpendo in questi giorni gli Stati Uniti

Il Comune ha deciso di utilizzare camion con celle frigorifere per sostituire la morgue al completo

E' a questa sua iniziativa, probabilmente, che è dovuto l'incremento di chiamate che si è registrato ieri. Molti infatti hanno seguito quell'esortazione, e in parecchi casi la cosa si è risolta con la chiamata della polizia perché c'era una nuova salma con cui andare ad affollare l'obitorio.

E' stato il caso per esempio [illegible] Gaby Kuhn, che vive nella North Side della città. L'altro giorno [illegible] e il marito avevano sistemato i ventilatori in casa della loro anziana vicina, Mabel Swanson di 87 anni. Ave[illegible] fatto un buon lavoro, [illegible] erano convinti che quei ventilatori fossero sufficienti a difenderla dal caldo che veniva annunciato da radio e giornali come l'arrivo di un ciclone, avevano proposto alla donna di trasferirsi momentaneamente in [illegible] loro, fornita di aria condizionata.

[illegible] aveva declinato l'offerta perché «era [illegible] persona molto riservata», dice [illegible] disperata Gaby Kuhn. Domenica è andata con il marito a vedere come Mabel se la stesse cavando e l'hanno trovata morta. Poco lontano di lì un veterano di guerra di 70 anni è stato trovato [illegible] assieme al suo cane, anche lui stroncato dal caldo. La stessa sorte è toccata a due anziane sorelle, trovate morte sul letto mentre nel soffitto il ventilatore su cui evidentemente avevano fatto affidamento continuava il suo inutile [illegible].

Due anziani coniugi sono stati trovati nella loro stanza da letto trasformata in un forno. «Avrebbero dovuto rifugiarsi in cantina, dove certamente avrebbero potuto trovare un po' di refrigerio. Può darsi che ci abbiano pensato, ma probabilmente non avevano più la forza di fare le scale», ha detto un poliziotto.

A New York, ieri, la gente ricominciava a uscire dal «rifugio» dell'aria condizionata e si scambiava le impressioni come dopo un terremoto o [illegible] bombardamento. I morti [illegible] stati [illegible] a Brooklyn, [illegible] nel Queens e uno nel Bronx. E anche qui si tratta di persone anziane che vive[illegible] in posti privi [illegible] aria condizionata o che addirittura non avevano un posto dove trovare [illegible] minimo di refrigerio. «Alcuni sono morti nelle strade, altri [illegible]no morti a [illegible] e altri ancora sono morti in ospedale perché quando sono arrivati era or[illegible] troppo tardi», dice Ellen Borakove, responsabile del coordinamento del Pronto Soccorso di New York.

Il termometro, sabato, ha toccato i 102 gradi Fahrenheit, battendo il record del 1983, quando in quello stesso giorno raggiunse i 98 gradi. Ma oltre all'alta temperatura il problema era dato dal fortissimo tasso di umidità, molto vicino al 100 per cento, che rendeva la respirazione estremamente difficile. «Mi sentivo come se avessi ricevuto una mazzata sulla testa», raccontava Kenny Anderson che vive a Poughkeepsie, la località dello stato in cui il termometro è salito di più. «Stavo sdraiato sotto un albero con degli asciugamani bagnati addosso. Ma si asciugavano subito. Dovevo cambiarli ogni mezz'ora e dopo un po' è diventato un lavoro faticosissimo. Credo di aver perso tre chili solo in sudore». Soltanto nella giornata di sabato, gli ospedali della città hanno ricevuto 4607 chiamate d'emergenza.

Il totale dei morti, su scala nazionale, è arrivato finora a 256, ma è decisamente provvisorio perché - [illegible] dicono i poliziotti di Chicago - ci vorranno giorni prima che tutte le vittime vengano scoperte.

Si tratta di un numero molto al di sopra dell'ultima [illegible]ave ondata di caldo che si ricordi, quella del 1987 che costò la vita a 96 persone, ma anche decisamente al di [illegible] della più grave della storia degli Stati Uniti, quella del 1980 in cui morirono, si calcola, 1500 persone.

Franco Pantarelli

In Italia

Allarme da domani

ROMA. Allarme caldo anche in Italia. Secondo i meteorologi ci attende una settimana molto difficile, nonostante i temporali che [illegible] sera hanno rinfrescato [illegible] zone alpine e la dorsale appenninica. Il rischio afa dovrebbe cominciare da domani, quando un'onda anticiclonica imprigionerà tutta la penisola, riservandole temperature [illegible]venti. Secondo gli esperti potrebbe anche essere battuto il record di caldo (45 gradi) registrato l'anno [illegible] Bari nella prima metà di agosto. L'onda anticiclonica gioverà a stabilizzare ulteriormente le condizioni del tempo almeno al Nord e al Centro, ma farà [illegible]tare il caldo e, soprattutto, il tasso di umidità in particolare nelle zone vicine al mare, ai laghi, ai fiumi e in quelle dove è presente una forte vegetazione. Qualche speranza in più per chi abita al Sud, dove, soprattutto giovedì saranno possibili brevi precipitazioni temporalesche nelle zone montuose.

Mentre l'America e l'Italia fanno i conti con il caldo, il Bangladesh è flagellato dalle inondazioni. E' salito a 72 il bilancio delle vittime.

Ieri le acque hanno invaso alcuni quartieri della capitale, mentre la situazione meteorologica è migliorata nelle regioni settentrionali, dove le inondazioni [illegible] cominciate dieci giorni fa.

Secondo il centro di controllo istituito dal governo [illegible] state danneggiate quattro [illegible]lioni di abitazioni, mentre 500 chilometri di strade sono stati completamente distrutti ed altri 900 gravemente danneggiati.

[c. st.]

IL CASO

I CONSIGLI DEL [illegible]

Tanta frutta e verdura contro il grande caldo

CHICAGO: 47 gradi. New York: [illegible]. Toledo (Ohio): 40. Temperature alte, d'accordo, che da sole però non bastano a spiegare il grave bollettino di morte in arrivo dagli Usa. «Il vero nemico, infatti, non è il caldo. E' l'umidità», mette in guardia il dottor Alberto Massirone, docente di climatologia all'Università di [illegible].

In America ha raggiunto in questi giorni un tasso che sfiora il 100 per cento. Quali reazioni scatena nell'uomo?

«Il caldo viene normalmente ammortizzato [illegible] la sudorazione, ma questo semplice meccanismo diventa difficile quando l'umidità nell'aria raggiunge livelli troppo elevati. E' l'umidità stessa che impedisce al sudore di evaporare e di raffreddare il corpo».

E a farne le spese sono soprattutto gli anziani.

«Anche i bambini. Ma i più vulnerabili rimangono proprio gli anziani perché sovente hanno problemi circolatori, di cuore, di ipertensione e un insufficiente sistema di termoregolazione».

Morire per il caldo: come è possibile?

«La temperatura interna può aumentare fino a raggiungere i 40 gradi. Il livello [illegible] c'è una vasodilatazione: questo significa un impegno per il cuore molto [illegible]. Nelle persone cardiopatiche questo quadro può essere l'anticamera per un collasso cardiocircolatorio».

Come reagisce il corpo all'ec[illegible] temperatura?

«Con difficoltà nella respirazione. C'è un modo per dire che riassume tutto il disagio ed è "aver sete d'aria". Aumenta il battito cardiaco, c'è un [illegible] della pressione sanguigna. E la sudorazione [illegible] porta alla disidratazione».

Alcuni consigli per difendersi dal caldo.

«Innanzitutto bisogna raffreddare gli [illegible]: i piedi [illegible] in acqua fredda e i polsi tenuti per 5-6 minuti sotto l'acqua corrente. Il sollievo è immediato».

Quali bevande bere?

«E' bene privilegiare le acque più ricche di sali minerali. E utilizzare integratori, per compensare il potassio perso».

Quanto ai cibi...

«Precedenza assoluta a verdura e frutta. E poi bisogna pensare all'aria».

Ovvero?

«Bisogna usare degli ionizzatori da appartamento, soprattutto dove vivono anziani e bambini. Quando c'è l'afa, infatti, aumenta la quantità di anidride carbonica e si modificano le cariche elettriche dell'aria».

E' possibile che in Italia si verifichi un'emergenza [illegible] me quella americana?

«Direi di no. Le catene montuose fanno sì che l'aria sia sempre, in qualche modo, mitigata. La tenuta "cappa", insomma, fa meno paura».

[c. f.]

I CINQUE [illegible] [illegible] IL [illegible]

1. [illegible] arti in acqua fredda, tenere i polsi per cinque minuti sotto l'acqua [illegible] o usare un cubetto di ghiaccio
2. Bere dell'acqua ricca di sali minerali o utilizzare gli integratori disponibili in commercio
3. Indossare abiti chiari e leggeri di cotone o lino che permettano alla pelle una normale traspirazione
4. Nella dieta, privilegiare verdura e frutta di stagione. Ridurre i cibi ricchi di grassi e proteine, [illegible] hanno il difetto di stimolare l'eliminazione dei liquidi
5. [illegible] degli ionizzatori da appartamento in grado di ripristinare le corrette componenti dell'aria

CHIRAC E GLI ALTRI

Francia, che il gioco non è più a Mururoa ma nello spazio; e che la Bosnia è lo stesso gioco, Alain Juppé, a dirigere le operazioni da due anni, e che è in seguito ai suoi sforzi se la Francia si è trovata e si trova in prima linea, per cui le esternazioni presidenziali, se prese alla lettera, potrebbero suonare come una critica al ministro degli Esteri divenuto primo ministro; e che prima di criminalizzare l'Europa, meglio sarebbe mostrarsi capaci di rimettere ordine nelle finanze pubbliche francesi; e che prima di denunciare i nostri partner di inadeguato controllo delle loro frontiere si dovrebbe ricordare che è in Francia che un imam è stato assassinato e che è in Francia che si pone un serio problema di ordine pubblico.

[illegible] deve constatare che i primi due mesi del nuovo Presidente danno l'impressione, per il momento - pur non essendone egli l'unico responsabile - di una serie nera. Nell'ordine: un G-7 da niente a Halifax; un parziale scacco al vertice di Cannes, e più in generale l'avvio di un regresso complessivo dell'Europa per quanto riguarda la moneta unica, il rifiuto di applicare Schengen e il no alla proposta (britannica, questa volta) di un'industria europea della difesa; la caduta di Srebrenica e la Serbia più vicina che mai a raggiungere i suoi obiettivi; e infine, novità storica assoluta, un [illegible] unanime di biasimo del Bundestag tedesco - per Mururoa - che si è aggiunto a quello del Senato italiano e del governo spagnolo, per limitarsi al teatro europeo. Al di là di quello che suggerisce questa enumerazione, vale a dire uno stato d'allerta già [illegible]ciato per un Presidente che comincia a isolarsi dai suoi alleati naturali, la questione che si pone è duplice: Jacques Chirac ha preso bene le misure della sua funzione? E il suo tandem con Juppé è ben assortito?

Il Presidente francese è ormai prima di tutto uno dei responsabili, se non il co-leader (col Cancelliere tedesco), dell'Unione europea. Non basta dunque che sia, in un'Europa attanagliata dalla paura di agire, il più accattivante. Deve essere attivo, il suo tempo, se appena un attribuire le giuste priorità ai suoi obiettivi, dovrebbe essere consacrato a riunire l'Europa, o quanto meno quelli che contano in Europa, anziché suscitare la loro diffidenza.

Dovrebbe eliminare dal suo corso d'azione tutto ciò che divide senza motivo gli europei, per meglio convincerli ad agire. Invece la ripresa degli esperimenti nucleari sta coalizzando i governi europei contro la Francia, mentre la sottolineatura, da parte francese, delle contraddizioni occidentali fa evidentemente il gioco dei serbi. A credito di questo periodo difficile, d'altra parte, va segnalato il superamento dell'ambiguità mitterrandiana su Vichy e la fine di un tabù, che fu anche dei gollisti, riguardo alle responsabilità dello Stato nei crimini commessi durante l'occupazione. Quanto al governo, al di là di una percettibile delusione, dovuta principalmente al fatto che il Paese si attendeva un rilancio, soprattutto quello del potere di acquisto, mentre si vede infliggere tasse più alte, non è affatto sicuro che possa assumere la necessaria autorità.

Nell'ambito dell'esecutivo, l'equilibrio nella coppia al vertice è un requisito essenziale. In quella formata da Giscard d'Estaing e da Barre era Barre a rassicurare. In quella Mitterrand-Mauroy, era Mitterrand. L'accoppiata Chirac-Juppé, con un «presidente-amico» - a cui si deve riconoscere una semplicità benvenuta nell'esercizio delle sue funzioni - e un primo ministro incerto, non comunica a nessuno, per il momento, quel senso di sicurezza indispensabile a chi vuole agire in profondità e durevolmente, a chi vuole evitare di doversi accontentare di poco...

Jean-Marie Colombani

Roma, 20 piloti rinviati a giudizio: a giugno si erano dati malati per non lavorare

Aquila Selvaggia finisce alla sbarra

Ma domenica non si vola

A sinistra, aerei fermi sul piazzale per uno sciopero una scena che si ripeterà domenica. Sopra, passeggeri in attesa nei giorni «caldi» di giugno

ROMA. Non c'è pace nei cieli d'Italia. I piloti che in massa sono stati «colpiti dall'influenza» il 14 e 15 giugno scorsi, bloccando il traffico [illegible], se la dovranno vedere con i giudici romani, per venti di loro sarebbe pronto il rinvio a giudizio. E - anche se per Alitalia la vertenza sindacale è chiusa - non si volerà lo stesso, perché ci sono i lavoratori degli aeroporti che domenica per l'intera giornata scenderanno in agitazione, con buona pace di turisti, viaggiatori, compagnie aeree e commissione di autodisciplina sugli scioperi. Così vanno le cose.

Giusto ieri mattina Alitalia, nella sua sede della Magliana, presentava la campagna «Estate tranquilla»: una iniziativa promozionale con la quale voleva rifare pace con i propri clienti, vessati dall'altalena di scioperi e scioperetti degli ultimi mesi. Tutto appariva tranquillo, con le varie categorie del volo riappacificate dalla mediazione governativa e con i recalcitranti piloti che avevano giurato tregua fino al 30 settembre.

Ma la compagnia di bandiera nulla può [illegible] lavoratori degli aeroporti, [illegible] un'altra categoria e dipendono da altre aziende (ogni aeroporto appartiene ad una società diversa e ha dipendenti propri che con Alitalia non c'entrano nulla) e che quindi possono far saltare per aria l'operazione [illegible] tranquilla» prima ancora che i nervi dei viaggiatori già ampiamente collaudati da mesi di incertezza. Ma tant'è, e ieri [illegible] si è appreso che i sindacati autonomi degli aeroportuali Cub, Sanga e Sulta - complessivamente assai rappresentativi della categoria - hanno proclamato uno sciopero dalle ore 23,30 di sabato 22 luglio alle 24 di domenica 23: insomma domenica non si vola. Questo è quanto.

«Gli aeroportuali - afferma una nota sindacale diffusa per spiegare l'agitazione e in palese polemica con Cgil, Cisl e Uil - non sono una merce di scambio e non sono un'appendice marginale della categoria. Senza la fatica, la professionalità e l'esperienza dei lavoratori aeroportuali, gli aerei non volano. Ma ora essi vengono sbattuti fuori dall'area industriale-sindacale del trasporto aereo e vengono scippati del contratto di lavoro che è costato loro vent'anni di lotte durissime». Dunque - è il senso - lo scorporo degli aeroportuali dalle categorie del volo è alla base della protesta. Sarà pure così, ma sta di fatto che in Italia è impossibile prendere l'aereo in condizioni di relativa certezza da troppi mesi.

Da qui a domenica tante iniziative (da quelle ministeriali a quella [illegible] Commissione per gli scioperi dei servizi pubblici essenziali) sono possibili, ma l'operazione «Estate tranquilla» è bella che andata.

Quanto al fronte giudiziario, c'è un'altra turbolenza in arrivo: una ventina di dirigenti dei sindacati dei piloti (Anpac e Appl) potrebbero essere rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio. Il sostituto procuratore di Roma Angelo Palladino sarebbe infatti [illegible] in questo senso dopo aver esaminato l'assai discusso sciopero del 14 e 15 giugno scorso, quando 330 piloti Alitalia si diedero improvvisamente e contemporaneamente malati, determinando di fatto il blocco dell'intera attività della Compagnia. Il magistrato vorrebbe infatti stralciare - per intanto - la posizione dei responsabili del sindacato (e quindi rinviarli a giudizio), senza per questo interrompere le indagini a carico degli altri 300 comandanti protagonisti della singolare protesta e degli altrettanti medici presumibilmente «compiacenti» che hanno firmato i rispettivi certificati.

Quando le cose accadde i dirigenti di Anpac e Appl dichiararono che si trattava di una protesta spontanea di cui pertanto i vertici della categoria non potevano farsi carico in nessun modo.

Frattanto la Fisasi-cisas ha [illegible]fermato lo sciopero di 24 ore, dalle [illegible] del 24 luglio alle 23 del 25 luglio. Una seconda azione di protesta potrebbe essere svolta tra il 5 e il 6 agosto. Sugli stessi punti discussi ieri, Ferrovie dello Stato e rappresent[illegible] sindacali unitarie di Cgil, Cisl, Uil e Federmar Cisal avevano raggiunto un accordo, contestato dalla Cisas. Gli scioperi coincideranno con i giorni di maggior afflusso di turisti in partenza da Civitavecchia per la Sardegna coi traghetti delle Fs.

Raffaello Masci

VILLEGGIATURA

Dramma di una famiglia romana in vacanza sul lago di Scanno

Annega davanti al padre

E l'uomo, per salvarlo, rischia di morire

Il giovane stava rincorrendo la palla caduta in acqua al fratellino

Dramma al lago di Scanno, sugli Appennini abruzzesi

L'AQUILA. «Fabio la palla, prendi la palla che va al largo»: solo pochi passi e il lago, dove il fondale è subito profondo, [illegible] tradito inghiottendolo. Una vacanza finita in tragedia per una famiglia romana che aveva deciso di trascorrere una giornata al lago di Scanno, bacino artificiale della fascia di protezione esterna del Parco nazionale d'Abruzzo.

Fabio Risi, sedicenne, non ha esitato quando il fratellino Guido di 13 anni gli aveva detto di rincorrere la palla con la quale stavano giocando in acqua. E' stato un attimo. Per Fabio, che non sapeva nuotare, neanche il tempo di chiedere aiuto. E' andato giù una volta, è riemerso solo un istante e poi il lago non lo ha perdonato.

Le grida del fratellino hanno richiamato il padre Rocco che pur non sapendo nuotare si è tuffato in acqua. Annaspando è riuscito a far tornare a riva il figlio più piccolo, poi il disperato tentativo di andare incontro a Fabio.

Il padre riesce a raggiungerlo, lo afferra una volta, gli sfugge, poi un'altra [illegible] riuscire a tirarlo fuori dall'acqua. Fabio scompare nel fondale. Il padre viene salvato in extremis da un noleggiatore di barca che riesce a farlo aggrappare a un remo. Le urla della madre del ragazzo squarciano la quiete di Scanno. Sotto choc la donna viene portata in ospedale.

I sommozzatori dei vigili del fuoco di Teramo, dopo aver scandagliato per un'ora il fondale del lago, recuperano il corpo di Fabio in un punto del lago poco distante da dove si era inabissato. A riva villeggianti e carabinieri cercano di calmare il padre in preda a una crisi.

La notizia si diffonde rapidamente, il lago si svuota, barche, pedalò e mosconi tornano a riva. Lo specchio d'acqua resta immobile. Arrivano alcuni turisti, loro non sanno della disgrazia. Chiedono di affittare un pattino. Il noleggiatore che [illegible] andato in acqua per prestare aiuto li guarda: «Oggi non è possibile uscire in barca, il lago non promette nulla di buono, tornate domani».

Nel piccolo arenile poco distante c'è il cadavere di Fabio coperto da un telo. I turisti sono sgomenti, il capannello comincia a diradarsi, [illegible] il magistrato che autorizza la rimozione della salma.

Il corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria presso la camera mortuaria del cimitero di Scanno. Maledetta quella palla. [r. c.]

«E' più blu»

Il mare passa l'esame Goletta verde

ROMA. Migliora lo stato di salute dei [illegible] italiani. Almeno così risulta [illegible] analisi compiute finora da Goletta Verde, la campagna di Legambiente giunta alla decima edizione. Ecco la situazione delle coste dell'Adriatico e dello Jonio scrutate dalla barca-laboratorio tra il 26 giugno e il 14 luglio.

Che lo stato di salute della costa orientale sia migliorato lo dimostrano le statistiche generali di Goletta Verde: nel 52% dei campioni prelevati e analizzati (72 su 139) non sono state trovate tracce di inquinamento. Tra il Friuli Venezia-Giulia e la Calabria c'è quindi un 10% di acque pulite in più rispetto allo scorso anno, quando i prelievi favorevoli furono 60 su 144 [illegible].

A mezzo mare senza batteri fa da contraltare l'altra faccia delle nostre coste, dove Goletta Verde ha trovato valori di inquinamento più o meno pesanti: 39 punti di prelievo (28%) sono stati giudicati «leggermente inquinati», 17 (12%) sono risultati «inquinati», 11 (8%) sono stati classificati come «gravemente inquinati». La situazione migliore sembra quella dell'Emilia Romagna (10 campioni non inquinati e 2 leggermente inquinati), seguita dal Veneto (5 punti di prelievo puliti, 1 leggermente inquinato e 8 gravemente inquinati), e dalla Calabria (10 località pulite, 2 leggermente inquinate, 3 inquinate).

Nessuna traccia di coliformi fecali e streptococchi nei due lidi del Molise analizzati, mentre più diffuso è risultato l'inquinamento in Puglia (33 prelievi favorevoli e 33 negativi), Friuli Venezia Giulia (4 campioni puliti e 4 sporchi), Basilicata (2 località in buone acque e 3 leggermente inquinate), Marche (in 8 delle 10 spiagge monitorate sono stati registrati valori superiori ai limiti di legge).

Goletta Verde ha promosso a pieni voti alcune delle località più famose della riviera adriatica e di quella jonica: godono infatti di ottime condizioni di salute Grado, Jesolo, Rimini, Cattolica, Gabicce, Ortona, Vasto, Vieste, Ostuni, Isola Capo Rizzuto e Soverato.

Quest'anno la campagna di Legambiente ha anche assegnato in ogni regione un premio simbolico (dal titolo «Lo più bello sei tu») a quelle località che oltre ad avere acque chiare e limpide, offrono uno scenario ambientale ancora integro e incontaminato: il riconoscimento è andato a Isola della Cona (Gorizia), Albarella (Rovigo), La Bassona-Ortazzo-Ortazzino (Ravenna), riviera del Conero (Ancona), Punta della Lotta (Abruzzo), Marina di Petacciato (Molise) e Porto Selvaggio (Lecce). [r. cri.]

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

PUNTO 55 S

CON AIRBAG E FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 2.500.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*

L. 14.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale **2.5 MILIONI** *per passare a una nuova* **FIAT PUNTO**

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'al- tra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni e mezzo per passare a una nuova Fiat Punto, l'auto che ha riscosso in tutto il mondo grandissimi successi, oppure due milioni se scegliete una Panda o una Cinquecento. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 10 milioni per Punto, 7 per Panda e Cinquecento, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

* Con più di dieci anni.

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Ogni neoassunto è tenuto a sottoscrivere un solenne impegno in cui promette fedeltà al Papa

Il Vaticano licenzia i divorziati

Ecco le «tavole della legge» per i dipendenti

CITTA' DEL VATICANO. Tempi duri per i dipendenti vaticani, o almeno per quelli che rientrano sotto la tutela dello «Stato della Città del Vaticano». Dal Primo Ottobre entra in vigore il nuovo Regolamento, che impone norme severe e restrittive su quel che non si deve fare.

E varranno per circa 1300 tra sacerdoti e impiegati laici, addetti appunto agli uffici amministrativi dello Stato, sul totale di 2500 dipendenti al servizio della Santa Sede.

Ogni neo-assunto è tenuto a sottoscrivere un solenne «impegno» con cui promette fedeltà al Papa e allo stesso tempo assicura «di accettare e rispettare il Magistero della Chiesa circa la dottrina e la morale cattolica, di adempiere con lealtà e diligenza i doveri e il servizio alla Sede Apostolica e di mantenere rigorosamente il segreto d'ufficio».

Invariate le regole fissate dalle norme precedenti: presentare all'atto dell'assunzione i certificati di battesimo e cresima e, per i laici sposati, quello comprovante l'avvenuto matrimonio in chiesa. Naturalmente anche nella vita privata si deve professare la fede cattolica e comportarsi in maniera retta ed esemplare.

Da tali premesse discendono i provvedimenti punitivi, fino al licenziamento, per chi non ottemperasse tali obblighi e si rendesse colpevole di scorrettezze. Si tace però sul caso più scottante, ben presente, relativo a quanti hanno divorziato avvalendosi della legge dello Stato italiano e non secondo l'annullamento previsto dalla Sacra Rota.

A rigore, dovrebbero venire licenziati, ma la norma che impone la «Dichiarazione» di conformità ai principi cattolici certo non avrà valore retroattivo.

Comunque sia, il Regolamento elenca i comportamenti vietati, aggiornati dopo l'introduzione dell'informatica negli uffici. E' vietato «usare gli strumenti informatici per natura privata», aderire a associazioni o istituzioni non compatibili con le finalità della Chiesa (in pratica i partiti politici e la massoneria), «svolgere attività o prendere parte a manifestazioni non confacenti al carattere di collaboratore della Sede apostolica», avere una seconda occupazione, svolgere lavori extra durante l'orario normale, portarsi a casa carta intestata e timbri, ricevere compensi per atti di ufficio.

Un'altra novità, per i nuovi assunti con età inferiore ai trenta anni, riguarda il loro inserimento in un contratto di formazione-lavoro, della durata massima di 24 mesi e non rinnovabile.

Il nuovo Regolamento, nel complesso ed intricato panorama del lavoro Oltre Tevere, vale per i dipendenti dello «Stato della Città del Vaticano», quel settore amministrativo che gestisce i musei, la biblioteca, i magazzini e si occupa dell'approvvigionamento di quanto occorre per far funzionare il piccolo Stato.

Per tutti questi compiti, utilizza 1300 dipendenti, tra sacerdoti e laici; in totale in Vaticano i lavoratori [illegible] 2500, suddivisi in quattro amministrazioni autonome, ognuna delle quali impegnata, in questi anni, ad elaborare norme di condotta che a partire da una base comune tengano conto delle rispettive specificità. Nel 1992 venne pubblicato quello della Curia, cioè la struttura che raccoglie la Segreteria di Stato; questa volta è toccato allo Stato della Città del Vaticano e per i prossimi mesi si attendono le norme per le restanti amministrazioni. La costante però è che si tratta di norme varate dall'alto senza consultazione con la base. Per questo il sindacato, solo da due anni riconosciuto e ammesso, ha pronto il «pollice verso».

Dalla sede del sindacato, noto come «Associazione dei dipendenti laici», si teme che il divieto a «prendere parte a manifestazioni che non siano confacenti al carattere di collaboratore della Sede apostolica» sia stato pensato proprio come freno alle uscite pubbliche dell'Associazione, che ha manifestato più volte in via della Conciliazione. E dal Primo Ottobre, per questo, si potrà venire licenziati.

Luca Tomasi

Vietato anche aderire ai partiti e avere una seconda occupazione

I laici sposati dovranno presentare il certificato di nozze religiose

A sinistra il Vaticano. A destra una scena del film «La guerra dei Roses»

I SEGRETI

«In un gesto è scritto il futuro di una coppia»

SIETE impulsivi o costruttivi? Nemici distaccati o impegnati? O forse fate di tutto per evitare le discussioni, perché avete orrore della voce grossa, della faccia cattiva e dei silenzi pesanti? Secondo lo psicologo americano John Gottman, questi sono i cinque atteggiamenti-tipo nella relazione di coppia: una conclusione alla quale è arrivato analizzando lo «stile» degli altrochi, ben visibile nei gesti e nelle espressioni del viso che accompagnano l'espressione verbale dei sentimenti di rabbia, frustrazione e isolamento.

Lo psicologo americano, che ha anche una formazione matematica, ha pensato di «misurare» questi sentimenti allestendo un sofisticatissimo «Laboratorio coniugale», dotato non solo di videocamera e microfono, ma anche di un apparecchio per misurare il battito cardiaco e di una piattaforma sotto le sedie per registrare, attraverso i movimenti, il nervosismo dei litiganti.

Prima conclusione: l'identità dei punti di vista non è decisiva per un matrimonio solido. Non importa quanto si litiga. L'importante è che i momenti positivi [illegible] cinque volte più frequenti di quelli negativi. Agli impulsivi il litigio mette addirittura le ali ai piedi: non solo scaricano all'esterno tutta la rabbia, ma ridono di più e sono più affettuosi delle coppie «costruttive». Per non parlare del piacere ineffabile che trovano nella riconciliazione.

Al capo opposto, anche le coppie che non amano litigare sembrano salde: tra questo genere di partner vige un muto accordo per ignorare le divergenze di opinione, nascondere i dissapori - che si conoscono benissimo - sotto maniere gentili, evitare le parole di cui più tardi ci si pentirebbe.

Molto a rischio sono invece le coppie «nemiche», che nei gesti e nelle parole esprimono critica, disprezzo e quindi chiusura e difesa. «Nell'ecologia della coppia - spiega lo psicologo - una certa dose di negatività è salutare perché provvede alla saldezza della relazione, la ripulisce dalle tossine interne. Il conflitto serve a eliminare quegli atti e quelle forme di interazione negative che alla lunga, accumulandosi, possono risultare destabilizzanti». Ma questa negatività può sfuggire di mano e, da circoscritta a un singolo problema - l'uso del denaro, ad esempio, o i propri spazi di libertà -, investire l'intera personalità dell'altro, distruggendolo [illegible] gragnuola di giudizi pesanti. Scatta allora il meccanismo di difesa che, spiega Gottman, blocca la comunicazione. I due non si parlano più: anziché capire il punto di vista reciproco, ci si impelaga in un'autodifesa che deve fronteggiare accuse sempre più remote nel tempo, fatti sepolti nel passato e riesumati soltanto per ferire o avere l'ultima parola. In questi casi, qualunque tentativo di riparazione naufraga nel silenzio ostile.

Le coppie felici invece riescono a evitare, pur nel litigio, quelle parole e quei comportamenti che lasciano tramortiti, tenendo costantemente sotto controllo tutti gli elementi negativi. Anzi, attraverso un proprio codice elaborato nel tempo, riescono a rassicurarsi l'un l'altro, dicendosi con il tono di voce e l'espressione del viso che non sono in discussione né l'amore né la stima, ma soltanto un dettaglio occasionale.

La ricetta di Gottman perché la negatività non sfugga di mano è fatta di quattro punti: rimanere calmi, parlare liberamente, darsi reciproche conferme di stabilità, sottolineare il carattere intimo anche dei nuovi comportamenti. Seguitela, dice lo psicologo, e anche la coppia più traballante può rimettersi in carreggiata.

Marina Verna

IN BREVE

Lotteria dei Fiori Sbagliato un numero

ROMA. Doccia fredda per il fortunato possessore del biglietto della lotteria di Ventimiglia serie B 22601, venduto a Piacenza, vincitore di un premio di seconda categoria di 40 milioni. Purtroppo non ha vinto proprio nulla. Il ministero delle finanze con un comunicato urgente ha provveduto a raffreddare l'entusiasmo dello sfortunato acquirente del biglietto, informando che il numero pubblicato sui giornali è sbagliato: il biglietto vincente è contrassegnato dalla serie B 22510.

Spedizione punitiva contro il tossico

MONZA. Nicola Salvetto, 29 anni, tossicodipendente di Paderno Dugnano, ha pagato a caro prezzo il tentativo di ricattare la mamma di un ragazzo del suo quartiere per ottenere i soldi della droga. Il figlio della donna ha deciso di farsi giustizia da solo spalleggiato da tre amici. Domenica mattina Salvetto è stato atteso sotto casa e poi aggredito, picchiato selvaggiamente e colpito alla gola con un coltello. [s. m.]

Chiesto l'ergastolo per il caso Serena

PALERMO. La condanna all'ergastolo è stata chiesta dal pm Napoli per il marittimo Giovanni Mandalà, 34 anni, ritenuto l'assassino di Angelo Calabrese e della moglie Giovanna, uccisi 4 anni fa davanti alla loro figlioletta, Serena, che aveva due anni. Mandalà assassinò la coppia per gelosia, perché la mamma della bambina aveva interrotto una relazione con lui per tornare a vivere col marito. Calabrese e Mandalà erano amici d'infanzia e la bambina disse piangendo che a sparare era stato «lo zio Giuseppe». [Ansa]

Si incatena all'ospedale e viene ricoverato

VERCELLI. Non è nuovo a questo genere di imprese: da sindaco di Serravalle Sesia è andato a pulire le strade del paese perché mancavano gli spazzini. Stavolta Gianluca Buonanno, appena eletto consigliere provinciale nella lista di An, è andato ad incatenarsi all'ospedale di Varallo Sesia, che l'Azienda sanitaria regionale aveva intenzione di ridimensionare, e per quattro giorni ha fatto lo sciopero della fame, finché ha dovuto essere ricoverato nello stesso ospedale per un principio di disidratazione. [e. d. m.]

Arcigay: la Lega esca dalla giunta di Verona

BOLOGNA. Con una lettera aperta a Bossi il presidente nazionale dell'Arcigay-Arcilesbica, Franco Grillini, ha chiesto alla Lega Nord di uscire dalla «maggioranza contro natura» del comune di Verona dove la Lega è in giunta con An e Fi. E questo per le «tre mozioni anti gay e anti famiglie di fatto, comprese quelle eterosessuali, approvate da un consiglio in cui il delirio è riecheggiato nelle parole di consiglieri che hanno proposto di castrare gli omosessuali, difendere la purezza della razza veneta, riportare le donne ai fornelli». [Ansa]

UN DIRITTO «VIOLATO»

Catania, ex sindacalista ha vinto la battaglia: «La mia carriera era illegale»

«Sono un raccomandato, degradatemi»

Il giudice boccia la promozione a capoufficio

CATANIA

UNA promozione lottizzata, ingiusta, e il ricorso alla magistratura. Sembra la solita storia di malcostume con il solito raccomandato che scavalca tutti. E invece no. Questa volta a rivolgersi ai giudici è stato il diretto interessato, il «raccomandato» che però di farsi promuovere proprio non ne voleva sapere.

Francesco Siscaro, 66 anni, è dallo scorso maggio in pensione. Per quasi quattro anni ha lottato a suon di carta bollata per avere riconosciuto il proprio diritto a non farsi promuovere a capo ufficio nella sede catanese della «Montepaschi-Serit», la società a capitale misto che gestisce in Sicilia la riscossione dei tributi. Da 25 anni Siscaro fa il sindacalista per conto della Fisba-Cisl. La sua è una storia di battaglie sindacali che qualcuno avrebbe voluto far finire con un bel posto e un aumento. «Ho dato un secco rifiuto all'azienda - ricorda Siscaro -. Ho scritto una lettera spiegando i motivi, dicendo che in quel contesto non volevo la promozione. Intanto, per tutelare la mia dignità, prima di lavoratore, poi di dirigente sindacale; poi per dare solidarietà agli esclusi che sono tanti, continuiamo.

Francesco Siscaro, il sindacalista siciliano che ha vinto la sua battaglia

La promozione di Siscaro venne fatta nel 1991 assieme ad altre 75: «Erano state fatte in un'ottica prettamente clientelare - [illegible] -. Tra i promossi vi erano moltissimi sindacalisti di tante sigle. E' stato un'operazione che ha portato a una pericolosa caduta d'immagine dei sindacalisti, accusati di essersi venduti all'azienda». E così, per Siscaro comincia la battaglia legale, visto che la sua lettera di rifiuto della nomina non aveva sortito effetto: «Mi è stata imposta d'autorità; mi hanno dato il grado e la paga. A quel punto, sono dovuto andare dal magistrato. Adesso, dopo tre anni e mezzo di udienze e una montagna di carte per far capire al giudice le mie ragioni, ho avuto giustizia. Devo dare atto al pretore di aver capito la mia operazione, che era quella di tutelare i lavoratori esclusi, i danneggiati».

Adesso Siscaro aspetta di conoscere le motivazioni della sentenza con cui il pretore del lavoro, Giuseppe Meliadò, ha stabilito che la sua promozione è illegittima e lo ha reintegrato nel suo incarico di vicecapo ufficio, appena in tempo però per andare in pensione. «Le motivazioni sono importanti - dice il sindacalista - anche perché la "Montepaschi-Serit" è una società gestita da commissari, con soldi pubblici, e non è esclusa che questa vicenda possa avere anche dei risvolti penali».

Contro Siscaro hanno combattuto non solo i vertici della «Montepaschi-Serit», ma perfino i suoi stessi colleghi del sindacato: «"Lascia perdere, ma chi te lo fa fare", mi dicevano. Ma io rispondevo loro che così volevano imbrigliare il sindacato. Ho avuto solidarietà dai vertici nazionali, ma non da quelli regionali che invece mi hanno fortemente criticato».

La «Montepaschi-Serit» cura il servizio di riscossione dei tributi in Sicilia da alcuni anni. Prima, il servizio era affidato alla Sogesi, società che a sua volta aveva preso il posto di quella gestita dai potenti cugini Salvo, gli esattori di Salemi vicini alla mafia dei corleonesi. «Ma forse - dice Siscaro - non è mai cambiato nulla».

Fabio Albanese

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

REBUS

DAMA

PAROLIERE

DOPPIO

Totale — 151

MASTER

SESTO

IVI R TEXAS ABIGAIL ZIE
SANSIRO IL T STIA B LR
ATTIMI N TOR A A CACAO
IE MONTESSORI AC ROTARI
A CONSULTOMEDICO ORTLES
CONTESSALARA PASTAI
LAFIACCOLASOTTOILMOGGIO
ALFA CANINO AUTOLINEA
VIA HK A O LESENA RAT
OG THI CAVALLONI EIRE
ROTEATA AEROSOL A ANSIA
OLIATO IDEALI ORTESE DN
ARMA ORA LOR DIARIO

UNA [illegible] PRIVATA

Giovane cuneese promosso: il padre e la madre erano stati protagonisti di una puntata di «Perdonami»

«Tema: le corna a casa mia»

All'esame scrive del dramma di famiglia

FOSSANO (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

Trama dell'ultima puntata: il giovane [illegible] Locci [illegible] brillantemente l'esame di maturità con il punteggio di 60/60. Arma vincente: il tema d'italiano [illegible] quale sceglie la traccia di attualità, dedicata [illegible] difficile rapporto [illegible] giovani e famiglia, raccontando la personale esperienza e lodando il [illegible] di responsabilità della madre, che ha dovuto sostituirsi al padre farfallone, noto per essere apparso [illegible] tv a raccontare «vent'anni [illegible] corna», chiedendo perdono, ma facendosi poi sorprendere poche [illegible] più [illegible] di con una nuova amante. La commissione d'esame gli assegna [illegible] bell'8. Stefano si diploma a pieni voti. [illegible] madre ne è molto orgogliosa. Il padre, anche: infatti gli regala [illegible] milioni per andarsene [illegible] mediatamente in vacanza in Abruzzo. [illegible] porta e tutti [illegible] più felici e contenti. (Fine).

Riassunto delle puntate precedenti: [illegible] il [illegible] gennaio, quando Angelo Locci appare sugli schermi di Rete 4. E' un muratore di 46 [illegible]. Ha origini sarde, [illegible] vive a Fossano, nel Cuneese. Locci è ospite del programma «Perdonami», condotto da Davide Mengacci, durante il quale alcuni attori recitano storie straordinarie e alcuni personaggi veri raccontano storie ordinarie. Gli uni e gli altri, alla fine, chiedono perdono a qualcuno e, se va bene, si riappacificano in diretta. Locci appartiene alla seconda categoria. «La sua storia era così banale - dirà poi Mengacci - che ha rischiato di essere scartata». Infatti Locci racconta di aver tradito la moglie. Per ravvivare un po' la vicenda lo staff di «Perdonami» la intitola elegantemente: «Vent'anni di corna». Frasi chiave del protagonista: «Il carne è debole, ma anche ignoranza». «Ci sono donne che non fanno resistenza». La signora, Adriana Murgia, 45 anni, madre [illegible] 4 figli, chissà perché, perdona. Accetta un mazzo di [illegible] rosse, pegno [illegible] del marito e appare [illegible] tv per riabbracciarlo. Sigla. Titoli di coda.

Seconda puntata: venerdì 17 [illegible], all'uscita del dancing «In[illegible]», a Chiusa Pesio, Andrea Vernassa, di 61 anni, marito geloso, sorprende la moglie Lucia in compagnia dell'amante e spara [illegible] colpi con [illegible] calibro 7,65, ferendo entrambi. Il conquistatore di donne altrui risulta essere Angelo Locci, lo stesso che [illegible] chiuso la precedente puntata dicendo (recitando): «Sono stato uno stupido. Ora voglio cambiare vita». La moglie Adriana stavolta [illegible] perdona e si rivolge a un avvocato per ottenere la separazione. Anche Mengacci è inflessibile e dichiara ai giornali: «Le parole di quell'uomo [illegible] un bluff». Il «verdetto» punisce Locci che viene allontanato dalla famiglia e segue [illegible] lontano le vicende dei quattro figli, [illegible] cui uno, Stefano, si avvia alla scadenza dell'esame di maturità. Dissolvenza.

Frattanto, su un altro canale, viene [illegible] un programma ricavato come una costola dalla fortunata serie fossanese: In quest'ultimo Donatella Galimberti, 41 anni, uccide a coltellate il marito Luciano Zignani, 44 anni, giornalista alla Provincia di Cremona, ispirata dalla visione in tv delle vicende [illegible] famiglia Locci. «Ecco, gli uomini promettono sempre e poi ci ricadono», dice, rievocando una vecchia storia del marito e innescando un litigio che finisce con il delitto.

Ultima puntata della «famiglia Locci»: il giovane Stefano affronta l'esame di maturità all'istituto tecnico industriale di Fossano. A scuola [illegible] bene, le vicende di famiglia [illegible] ne hanno abbassato il rendimento. Alla prova d'italiano sceglie la traccia d'attualità. Il titolo, superata [illegible] premessa a base di Censis, dice: «Quali sono, a parere del candidato, [illegible] ragioni dell'apparente estraneità spirituale dei giovani alla famiglia? Può essere questo situazione imputabile unicamente a un fenomeno generazionale? O vi sono altre ragioni? Quali?». Il candidato Stefano Locci spiega: «Ho inquadrato l'argomento in termini generali e poi sono passato a raccontare la mia personale esperienza. Ho descritto lo splendido rapporto con mia madre e il padre-non padre che mi è toccato, cosicché lei ha dovuto assumersene il ruolo. Non ho nominato la trasmissione televisiva che li ha resi noti a tutti, ma credo che la commissione abbia capito e ne sia stata influenzata, anche se al sessanta non ci sono arrivato certo solo per quello». La madre Adriana Murgia si rallegra: «E' [illegible] figlio esemplare, non solo studiava, ma lavorava anche come muratore. Da quando mi sono separata ha capito che doveva essere lui a sostenere me e l'ha fatto in tutti i modi. Quando è tornato dalla prova d'italiano mi ha detto: "C'era un tema sulla famiglia, chi poteva farlo meglio di me?"». Il padre, Angelo Locci, dal suo «esilio familiare» si felicita anche lui, a suo modo: manda al figlio cinquecentomila lire in dono perché vada in vacanza. «Lui è fatto così - spiega l'ex moglie -, sa dare solo apporti materiali». Stefano parte per il mare. Anche Mengacci è in vacanza. E' una stagione di tregua per le famiglie italiane.

Gabriele Romagnoli

A sinistra Davide Mengacci, conduttore del programma «Perdonami» al quale avevano partecipato i genitori di Stefano Locci. [illegible] destra il ragazzo, autore del tema sul tradimento in famiglia

QUANDO IL PRIVATO DIVENTA **PUBBLICO**

La figlia di Riina inguaiò il boss

[illegible]LERM[illegible]. E' stato con un tema che Lucia Riina, la figlia minore del feroce boss [illegible] Corleone, ha involontariamente messo nei guai Salvatore Biondino, indicato dagli inquirenti come [illegible] dei principali collaboratori [illegible] capo [illegible] Cosa Nostra. In uno dei suoi quaderni, sequestrato dagli agenti al momento dell'arresto del padre, [illegible] '93, [illegible] ragazza quindicenne [illegible] raccontato dello [illegible] amicizia con due figli di Biondino provando così gli stretti rapporti esistenti [illegible] i due [illegible] d'onore. [illegible] tema è stato usato come prova dell'accusa durante un processo contro 24 persone.

Nella tesi raccontò l'omicidio del padre

PALERMO. «Mafia e informazione. Palermo, [illegible] febbraio 1985: Piero Patti, [illegible] Storia». Con questa tesi sull'omicidio del padre, industriale palermitano, [illegible] è laureata due anni fa in Scienze Politiche Alessandra Patti. Ha voluto raccontare e analizzare uno dei tanti omicidi firmati Cosa Nostra e rimasti impuniti e, attraverso una drammatica esperienza personale, lanciare [illegible] grido d'allarme: «Bisogna occuparsi di casi drammatici come quello di mio padre perché finalmente la criminalità [illegible] affrontato attraverso un'analisi scientificamente rigorosa».

Era appena arrivato con i genitori nella casa affittata per trascorrervi le vacanze

Annega alla vigilia del primo compleanno

Dramma a Siracusa: il piccolo è caduto nella piscina

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un altro dramma, un'altra sciagura che forse poteva essere evitata: un bimbo che solo sabato prossimo avrebbe compiuto un anno, è morto annegato nella piscina della villa dove la [illegible] famiglia [illegible] appena arrivata per [illegible] periodo di vacanze.

L'incidente è avvenuto domenica sera in una villa di contrada Campolato Alto, una zona residenziale nell'incantevole baia di Brucoli, ad una trentina di chilometri da Siracusa. James Giangravè è finito nella piscina ed è annegato prima che qualcuno potesse accorgersi di [illegible] che stava accadendo.

Il padre Paolo, di origine siracusana, era appena arrivato da Castel San Pietro Terme, [illegible] provincia di Bologna, dove la famiglia vive abitualmente, per trascorrere a Brucoli un periodo di ferie: moglie e figlio abitavano nella villa, presa in affitto da un ufficiale di Marina in congedo, già da qualche giorno.

Quando l'auto di Paolo Giangravè si è fermata davanti al cancello, la moglie Elisabeth è uscita per salutarlo e per aiutarlo a scaricare i bagagli. D'un tratto, l'uomo ha chiesto dove fosse il figlio ed è andato verso casa a cercarlo. Ma, giunto davanti alla grande piscina che si trova di fronte alla villa, ha visto il corpo [illegible] piccolo James galleggiare, faccia in giù.

L'uomo si è buttato in acqua, ha preso il bambino che dava ancora segni di vita e lo ha trasportato all'ospedale Muscatello, nella vicina Augusta. Lì i medici, viste le gravissime condizioni del bambino, già asfittico, hanno preferito trasferirlo [illegible] un'ambulanza nel reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

Lì è rimasto ricoverato, già in coma, per circa dodici ore, fino a ieri mattina, quando è spirato. I medici hanno tentato di tutto per salvarlo; ma James è rimasto troppo tempo senza ossigeno e l'acqua gli era già entrata nei polmoni. Il referto parla di «sindrome da annegamento». Non vi sono dubbi sulle cause della morte, insomma, tanto che [illegible] procura della Repubblica di Siracusa ha preferito [illegible] disporre l'autopsia, pur avendo aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

La famiglia Giangravè, la moglie Elisabeth è originaria degli Stati Uniti, dall'inizio dell'anno vive a Castel San Pietro Terme dove Paolo fa l'autista di mezzi pubblici. James era l'unico figlio della coppia, anche se il padre avrebbe altri due figli, avuti [illegible] una precedente relazione. La gente che vive nelle altre villette di contrada Campolato Alto descrive la famiglia come molto [illegible] e il piccolo James come [illegible] bimbo vispo, già in grado di camminare nonostante [illegible] sua tenera età.

La villa dov'è avvenuta la tragedia, una bella costruzione in pietra bianca di Siracusa e [illegible] la facciata rosa, è di proprietà di Giancarlo Burzagli, un ufficiale della Marina militare in servizio ad Augusta, fino al momento in cui è stato posto in congedo. Era stata data in affitto per il periodo estivo. Ieri era inavvicinabile. Il pesante cancello di ferro era sprangato e gli occupanti hanno invitato i giornalisti ad andare via.

In fondo, accanto alla piscina della morte, c'era ancora parcheggiata l'auto di Paolo Giangravè. La villa non [illegible] rebbe stata sottoposta a sequestro. Il sostituto procuratore presso [illegible] pretura di Siracusa, Erminio Rizzi, ha già interrogato i genitori del bambino che, sebbene ancora sotto choc, hanno raccontato lucidamente le drammatiche fasi della morte del loro piccolo James. [illegible] dopo aver raccolto le loro deposizioni, il magistrato ha dato il nulla osta per il seppellimento della piccola salma.

Fabio Albanese

La bambina polacca morta annegata la scorsa settimana insieme con la baby sitter in piscina di Fregene

Bari: aveva 8 anni. Indagato il parroco dell'oratorio

Ferito dalla porta di [illegible] muore [illegible]opo un [illegible] d'agonia

BARI. Morte all'oratorio. La partita di calcetto all'ombra della cattedrale di Bitonto è finita in tragedia. Un bambino di otto anni ha perso la vita per [illegible] sua passione per il calcio.

L'incidente è accaduto quasi un mese fa, [illegible] Emanuele Antonio Pice ha smesso di vivere l'altro ieri, dopo aver lottato per quasi un mese contro la morte. Era arrivato in ospedale il pomeriggio del 20 giugno e le sue condizioni erano apparse subito disperate: in coma, era stato ricoverato nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari. Nonostante i medici si siano prodigati nelle cure, non si è mai più ripreso. [illegible] l'altro ieri il suo cuore si è fermato per sempre.

E adesso la tragedia ha un'appendice giudiziaria: per l'incidente è sottoposto ad indagini il parroco della cattedrale, don Pasquale Muschitiello, responsabile dell'oratorio. Quasi sicuramente finirà davanti al tribunale, per essere processato.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, l'incidente è avvenuto nell'oratorio di via San Giorgio, nel centro storico [illegible] Bitonto, dove la parrocchia della cattedrale aveva organizzato una manifestazione estiva che coinvolgeva 120 bambini, di età compresa fra i 2 ai 14 anni. Poco dopo l'inizio della festa, alcuni ragazzi avrebbero cominciato a scuotere la porta per il «calcetto», che - a quanto hanno accertato gli agenti - non [illegible] fissata al pavimento né alla parete e che è caduta colpendo alla [illegible] Emanuele.

Subito dopo l'incidente, il bambino [illegible] accompagnato all'ospedale di Bitonto e di lì trasferito al Policlinico di Bari per la gravità delle sue condizioni. [Ansa]

Il pilota stroncato a 84 anni da una polmonite. Il presidente Menem: l'Argentina gli sarà grata per sempre

Addio Fangio, re del volante

Vinse cinque volte il mondiale di F1

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Se ne è andato poco prima dell'alba, che in spagnolo si dice madrugada, ed è parola dolce, fatata e, da ieri, fatale. Juan Manuel Fangio, «el mas grande». Il più grande. Cinque volte campione del Mondo di Formula Uno. Aveva 84 anni. L'Argentina lo piange compatta, composta. Si è spento di lunedì 17, alle 4,10 di mattina, come ha precisato il suo segretario, Ricardo Ross, l'occhio liquido e la voce velata. Le 9 e 10 in Italia. Da venerdì [illegible], [illegible] ricoverato all'ospedale Mater Dei, camera 207. Soffriva per i postumi di una devastante polmonite. Alternava periodi di lucidità ad altri di quasi coma. Al momento del decesso, gli erano vicini i fratelli, i nipoti, gli amici più cari.

Fino all'ultimo, il suo cuore ha cercato di ribellarsi, salvo inchinarsi alla pugnalata più perfida: insufficienza respiratoria. [illegible] situazione era critica almeno dal 1992: operato di un tumore benigno alla prostata, aggredito da un'infezione intestinale, sottoposto a dialisi. E così il Paese cambia spirito in corsa e cerca di adeguarsi, con profonda malin[illegible] una fine che, per quanto annunciata, segna i più anziani, confonde i più giovani, traccia, comunque, il punto di confine fra almeno tre generazioni e sigilla un'epoca: si dice sempre così, ma questa volta è vero.

Tutto il resto [illegible] secondo piano: la visita di Scalfaro, le mattanze stradali, il derby del calcio sudamericano fra Argentina e Brasile. «E' un giorno molto triste», dichiara, commosso, stranito, Carlos Menem, addirittura il primo a onorare la morte [illegible] mito e, nel caso specifico, dell'amico, dell'ex «ambasciatore», in diretta tv. «Con don Juan Manuel Fangio - spiega il presidente argentino - se ne va uno dei più straordinari personaggi dello sport mondiale. La nazione che rappresentò gli [illegible] grata per sempre».

Dopo le parole, i fatti. E un ordine: traslare alle 14 in punto la salma [illegible] Fangio nel salone bianco della Casa Rosada, il simbolo del governo, [illegible] dove - poco prima di mezzogiorno - era stato ricevuto Scalfaro, che ha poi reso omaggio alla salma. Un segnale preciso, perentorio, molto apprezzato dal popolo: il massimo degli onori al massimo dei piloti. Autorità politiche, vip assortiti, donne e uomini della strada: tutti in fila, a rendere l'estremo saluto. A partire dalle 6 di sera, la camera ardente è stata trasferita nella sede dell'Automobil Club argentino, in avenida Del Libertador. Anche qui, migliaia e migliaia di silenti pellegrini. Per oggi, in compenso, è in programma l'ultimo viaggio, l'ultimissimo volo. Fangio torna a casa, a Balcarce, nella pampa humida del Sud, a [illegible] chilometri [illegible] Buenos Aires. Il «chueco» di Balcarce, lo chiamavano: per via delle gambe storte, più da cowboy che da pilota. I funerali avranno luogo nel pomeriggio. Prima di essere tumulato, il feretro verrà esposto nel [illegible] che lo stesso Fangio, scrupolo d'oro, aveva progettato e intitolato alla culto e alla cultura dell'amore più intenso della sua vita: l'auto.

Giorno di lutto nazionale, ieri. In Argentina, nel mondo e alla Mercedes Benz, la [illegible] automobilistica della quale Fangio era presidente onorario, per la quale aveva lavorato fino all'esaurimento delle forze e alla quale aveva legato il nome e la fama. I giornali del pomeriggio sono pieni di lui. In televisione scorrono - accompagnate dalle note struggenti di un tango - le immagini dei suoi trionfi, dei suoi sorrisi larghi, luminosi, contagiosi. Carlos Reutemann, ex pilota Ferrari, non ha dubbi: «E' stato campione due volte, sulle piste e fuori. Un gentiluomo. Soltanto Senna avrebbe potuto eguagliarlo». «Quando sono nato io, nel 1960 - spiega Diego Maradona - Fangio si era ritirato da un anno. Me ne hanno parlato come di un idolo, di una leggenda. Oggi, noi argentini ci sentiamo tutti più poveri».

Non c'è retorica, nella ressa di parole che scorta Fangio verso il pantheon degli Immortali, nel freddo ribalto di una Buenos Aires sbaciucchiata da un solo bugiardo. C'è, piuttosto, riconoscenza, cordoglio, rispetto. E la curiosità dei giovani, di sicuro più eccitati dalla morte tragica di Carlos Monzon, l'8 gennaio in un incidente stradale, che non dall'agonia prolungata, ma serena, di un campione vicino alla memoria dei padri, troppo lontano dai loro occhi. Fangio, che in Argentina pronunciano Fanghio. Fangio, un nome che sa di gloria, di brivido, di tango.

Roberto Beccantini

MONTEZEMOLO

«Un grande ineguagliabile»

MODENA. «Con Juan Manuel Fangio scompare la figura più rappresentativa della storia dello sport automobilistico - ha dichiarato il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo -. Fangio è stato un grandissimo campione, dotato soprattutto di un'eccezionale visione della strategia di gara e di una tecnica di guida ineccepibile. Uomo intelligente, seppe sempre scegliere la macchina che gli avrebbe consentito di vincere di più. Lo incontrai per la prima volta - ricorda Montezemolo - da giovane direttore sportivo della Ferrari, al gp d'Argentina del 1974 e ricordo con quanta meticolosità mi consigliò sul comportamento da suggerire ai miei piloti in gara. Enzo Ferrari me ne parlava con ammirazione ma senza calore. La loro amicizia non è mai stata cordiale: credo che entrambi avessero forte coscienza della grandezza reciproca». [r. cri.]

21 maggio 1950: alla guida della sua Alfa [illegible] sul circuito di Montecarlo. Sotto, 5 agosto 1956 in pole position al Nürburgring sulla Ferrari

Fangio davanti a Ascari prima che un guasto lo fermi al gran premio di Mar del Plata

I NUMERI DI JUAN MANUEL

51 Gran Premi disputati (Prost 199, Lauda 171, Senna 161, Brabham 126, Stewart 99, Clark 72, Moss 66, Alberto Ascari 32)

[illegible]7 Gran Premi vinti. (Prost 51; Senna 41; Stewart 27, Clark, Lauda 25, Moss 16, Brabham 14, [illegible] Ascari 13).

5 Titoli mondiali. (Prost 4, Senna, Lauda, Stewart, Brabham, Piquet 3; Clark, Fittipaldi, G. Hill, Ascari 2)

23 Giri più veloci in gara (Prost 41).

27 Pole position (Senna 65)

Anni [illegible] (Alfa Romeo), 1954 (Maserati e Mercedes), 1955 (Mercedes) [illegible] (Ferrari), 1957 (Maserati).

Prima gara in F1: GP di Gran Bretagna, Silverstone 13 maggio 1950, a 39 anni

Ultima gara in F1: GP di Francia, Reims 6 luglio [illegible], a 47 anni

IL [illegible] DEI BOLIDI

Vinse tutto in 6 anni
E Castro lo sequestrò per farsi propaganda

Manuel, mito di ghiaccio Dalla pampa alle Ferrari

AYRTON Senna, quello che poteva sostituirlo [illegible] statisticamente nel mito, è scomparso prima di lui: con i suoi cinque titoli mondiali Juan Manuel Fangio, morto ieri, pilota argentino di sangue italiano, rimane l'unico, il massimo, il super. Fra l'altro Senna non ha avuto a fianco e contro, a ingrandirlo e temprarlo, l'amico [illegible] meglio il socio più difficile e il nemico più terribile mai prodotto dalla storia dell'automobilismo, cioè Enzo Ferrari, dal quale Fangio fu amato e odiato con intensità enorme, comunque nobilitante.

Ferrari vinse con Fangio un titolo mondiale, quello del 1956: e l'auto peraltro [illegible] ereditata dalla Lancia. Ferrari [illegible] un pilota su tutti, Tazio Nuvolari, e non voleva accettare che un calcolatore come Fangio, uno con il contagiri non solo nel cervello ma anche nel cuore, oscurasse la grandezza del [illegible] mantovano volante. Fangio era precisino, pignolo, introverso, glaciale. Ferrari ci diceva di lui come di un contabile di banca straordinariamente, pazzescamente, offensivamente anzi quasi oscenamente superdotato per la guida di macchine veloci. Quando Fangio, [illegible] ricambiava atomo per atomo [illegible] quell'antipatia, accusò larvatamente Ferrari di avergli dato un'auto «malata» per fargli fare brutta figura, Ferrari si infuriò e fra i due finì anche, e per un po' di anni, ogni rapporto formale. [illegible] attenzione: Ferrari non si infuriò per l'affronto personale, per il sospetto infame, bensì perché Fangio aveva osato pensare che lui, Ferrari, potesse in qualche modo avere fatto del male a una macchina.

Fangio poteva permettersi tutto, d'altronde, in quel 1956. Il timido pilota arrivato in Italia nel 1949, per il circuito di Ospedaletti, subito da lui vinto su piloti che si chiamavano Ascari, Farina, Villoresi, [illegible]giolt, era già stato campione del mondo, prima che con la Ferrari, con l'Alfa Romeo nel 1951, con la Maserati e la Mercedes alternate nel 1954, con la Mercedes nel 1955, e lo sarebbe stato nel 1957 con la Maserati. Quando tornò a Maranello, da [illegible], la sua grandezza costrinse Enzo Ferrari [illegible] formali che dovevano dargli grandi mali di testa.

Fangio era nato a Balcarce il 24 giugno 1911. [illegible] Loreto ed Erminia Deramo, abruzzesi, lui di Castiglione Messer Marino lei di Tornareccio, emigrati dalla fine dell'altro secolo. Un po' di terra, i cavalli per il ragazzo che crebbe con le gambe storte. A 11 anni Juan Manuel stava da garzone in un'officina. Si mise insieme con i primi soldi un'auto, una Ford, per gare locali, già a 16 anni, falsificando la patente. [illegible], eccolo dicio[illegible] su una Chevrolet per corse lunghe, su strada. Nel 1940 vinse la prima [illegible], da Buenos Aires a Lima, in Perù, e ritorno, 10 mila chilometri. Divenne il campione delle «carreteras», [illegible] corse di ventura, su strade tremende. Famoso in patria, alla fine degli Anni 40 venne scelto da Juan Perón, il dittatore d'Argentina, per viaggiare l'Europa e gareggiare con vetture governative Maserati, suoi compagni di spedizione Oscar Galvez e Benedicto Campos. Dopo Ospedaletti quell'anno vinse in casa a Rosario, Mar del Plata, Buenos Aires, battendo celebri piloti italiani invitati laggiù, fuori a Sanremo, a Pau, a Perpignano, ad Albi, a Marsiglia (su Simca), a Monza (su Ferrari). Lo ingaggiò per il 1950 l'Alfa e l'anno dopo Fangio le diede il Mondiale, che era al suo secondo anno, e che all'esordio era andato a Nino Farina.

Nel 1952 l'argentino patì le Ferrari di Ascari, Farina, Villoresi, nel 1953, «rallentato» anche da un incidente, sembrò tornare alle origini, vincendo la Carrera Panamericana. Ma [illegible] 1954 furono quattro [illegible] titoli mondiali di seguito. Il tutto passando per altre vittorie, per incidenti terribili con miracolamenti vari. Ricco, famoso, uomo della Mercedes in Sud America, proprietario terriero.

Lo rapirono nel 1958 i guerriglieri di Fidel Castro, alla vigilia del Gran Premio di Cuba, per fare rumore, e infatti dopo due giorni lo rilasciarono. [illegible] patì la cosa, in quell'anno corse poco, lasciò le gare dopo Reims.

Ha vinto [illegible] anni 24 gran premi su 51 disputati. Ha vinto cinque titoli mondiali, record, [illegible] quattro macchine diverse, calcolando anche la Lancia. Secondo Ferrari ha rischiato sempre il giusto, e ha costantemente cercato, con furbizia anche feroce, l'auto migliore, ma sono complimenti. A Monza nel 1956 Collins gli consegnò la sua Ferrari, per fargli vin[illegible] il titolo mondiale sull'inglese Moss. L'anno dopo, al Nurburgring, umiliò Hawthorn su Ferrari.

Il [illegible] stile di guida era semplicemente perfetto, quasi asetti[illegible] per mancanza di caratterizzazioni spinte. Non è stata catalogata una curva alla Fangio, mentre invece sta negli archivi una curva alla Nuvolari. Il suo carattere non ha mai presentato spigolosità piacevoli o inquietanti, comunque cattivanti. Lauda gli sarebbe stato accostato, 20 anni dopo, per il ragionieristico modo di fare.

Personalmente ricordiamo quando - offertoci in Italia da un carosello parapubblicitario - riuscì a commuoverci dicendoci che a Castiglione Messer Marino andava a bere alla fontana che aveva dissetato [illegible] padre, quando già lui, Juan Manuel, aveva lasciato le corse. Il sospetto, adesso, che su due che erano [illegible] a parlare uno solo [illegible] emozionato, che lui fosse invece polipescamente aderente allo stereotipo del figlio d'emigranti, esiste. Ma non toglie ni[illegible] al campione, forse più grande di tutti. Morto vecchio mentre l'altro che - in attesa che si precisi il mito di Senna - sta con lui sull'Everest, cioè Tazio Nuvolari, morì «alla Nuvolari», cinquantenne, i polmoni bruciati dalla tisi e dai gas di scarico. Morto a 84 anni di consunzione, dopo [illegible] tutto [illegible] ottima, apprezzabile e apprezzata gestione di se stesso.

Gian Paolo Ormezzano

Roma, Gattinoni porta in passerella tonache e clergymen

La moda si «converte» e indossa l'abito talare

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

E [illegible] il giorno [illegible]. Della [illegible], della seminarista mutuata da Gattinoni con la tonaca trafitta di preziosi piercing, con le mozzette di angora (Ed Wood sarebbe impazzito), i clergymen rica[illegible], le mantelline portate sulla calzamaglia [illegible]. [illegible] 21,30 va in scena il clerical look e il «trauma» [illegible] pedana è assicurato, il fremito modaiolo diventa una [illegible]. Applausi, stupore e critiche si fondono in un unico brusio nella platea con Valeria Marini, Eleonora Brigliadori, Lina Sastri, Ricky Tognazzi e company. Sacro e profano si alternano sulle calienti passerelle capitoline in un pericoloso gioco di gag che oscilla da un estremo all'altro. Ogni trovata è lecita purché si parli di vestiti. Domenica il nudo di Domiziana Giordano, lunedì il rigore dell'abito talare. Ieri, lo scettro del protagonismo è quindi toccato ai 60 modelli di Gattinoni, dedicati al papa e al suo desiderio di pace. «Un messaggio di spiritualità», sostiene Guglielmo Mariotto, stilista [illegible] griffe, mentre tiene d'occhio l'entrata in attesa di veder comparire Don Renato della parrocchia di San Camillo e Don Ricci.

Intanto su [illegible] sfondo di piazza San Pietro in cartapesta si staglia la sposa-papessa con la mitra bianca in [illegible]. L'abito bianco - indossato da [illegible] Marie Gibelhausen a mani giunte (due anni fa senza veli in pedana) - ha una gonfia gonna a cupola intarsiata. L'atelier [illegible] venderà alla migliore offerente (minimo 40 milioni) per devolvere il ricavato alla chiesa di Santa Maria in Trastevere che sta raccogliendo fondi in favore della [illegible]. La collezione - francamente molto bella al di là delle boutade - è un omaggio alle origini del mondo con modelli che riportano dipinti i [illegible] dell'acqua, del giorno, della notte... «Dal principio Dio creò il cielo e la terra», recita solenne Arnoldo Foà inserito nella colonna sonora tratta dal film di Olmi «Genesi». Ma qual è il significato delle donne pretino con i feltri talari e gli anelli congiunti da catenelle che sforacchiano l'abito [illegible]no? «E' quello il punto dove si [illegible]sce sacro e profano, tradizione e modernità», spiega Mariotto. Già, [illegible] non capirlo al volo! D'altronde Dio si può incontrare anche in discoteca. L'ha detto l'altro giorno monsignor Silvestrelli dopo la sua visita al «Gilda [illegible] The Beach» di Fregene. Quindi perché [illegible] in pedana? «Lasciamo perdere le provocazioni, questi abiti simboleggiano la pace, perché trasformarli in una burletta? Non si può far moda con orli e volant, bisogna guardare all'attualità», sostiene il responsabile della maison, Stefano Dominella, annunciando il debutto della griffe, in gennaio, a Parigi all'Istituto di Cultura Italiana.

Le polemiche sul circo della moda montano come la panna. Pino Lancetti che ha abbandonato la couture dice: «No alla volgarità. Saint Laurent ed io abbiamo mostrato il petto delle donne e i fianchi, ma mai il resto. Abbiamo creato anche linee a tema religioso, senza ricorrere agli scandali. Io nel '74 mi ispirai all'opulenza della [illegible] capi da chierichetto e da Madonne, la Beguin ne comprò [illegible] trentina, fu un successo. Non ho nostalgia dell'alta moda, ma soltanto della stampa e degli amici. Adesso realizzo modelli da vendere e fotografare, però mi rifiuto di farli sfilare in queste atmosfere».

Sui corpi en plein air taglia corto Egon von Furstenberg: «Già fatti, bisogna coprire le donne per vendere gli abiti». Nessun parente lo applaude q[illegible] volta. In compenso la sala è gremita quando [illegible] in bermuda per scusarsi del ritardo, «Manca la luce, un attimo di pazienza», [illegible] disinvolto, spiritoso come sempre anche quando inciampa a fine defilé - in giacca e cravatta - abbracciando la Colombari in abito da sposa. Nero rosso e bluette per vestiti preziosi, ma semplici nel taglio, dove i tweed si abbinano al lurex: «Alex e Alexandra si sposeranno il 9 settembre a Newport, i testimoni saranno Felipe di Spagna e mio nipote Hubertus Hornloe», racconta Furstenberg riferendosi [illegible] nozze del figlio con la giovane miliardaria Miller, rampolla del re del duty-free. Nuove indiscrezioni sulla scalinata di Piazza di Spagna? Anouk Aimé sarà testimonial di Ungaro al posto della Berenson che è invece passata da Genny insieme con Ivana Spagna, Benedetta Barzini, Eleonora Giorgi e Marina Suma. Per Balestra c'è Serena Grandi.

Antonella Amapane

I modelli dedicati al Papa e al suo messaggio di pace In platea alcuni monsignori

In alto la Ekberg nel film «La dolce [illegible]». Accanto due [illegible] di Gattinoni. Sotto, a sinistra Domiziana Giordano e Demetra Hampton

«UN'IDIOZIA»

ROMA. «Direi che è un fatto che si commenta da solo, una squalifica al buonsenso delle donne». Il cardinale Ersilio Tonini da Ravenna tuona contro le sfilate romane che vedono una «papessa» al centro dell'attenzione. «Sono cose che sanno di grottesco, è il ridicolo che [illegible]venta deprimente - sottolinea il cardinale - come si fa a scherzare su faccende così? Francamente [illegible] una mancanza di buonsenso, giocare a sorprendere in questo modo non porta più a nulla. E' un'autodistruzione del mondo della moda».

Tonini

Oliviero Toscani è ancora più drastico, seguendo il suo costume. Per lui è un fenomeno, questo, di «pura stupidità». E il fotografo-pubblicitario [illegible] che non si tratta nemmeno di una prima: «Lo ha già fatto vent'anni fa Fellini, che [illegible] pensano di [illegible] inventato? La realtà è che questi signori della moda stanno tirando gli ultimi, questa trovata è così stupida da porsi fuori cultura. Direi che è ignoranza moderna, non [illegible] nemmeno di che cosa si tratta. Che vuole che le dica? Cascano le braccia a sentire queste cose, mi sembrano talmente idiote...».

Toscani torna su un tema a lui caro, prendendo lo spunto da quest'ultima «provocazione» romana. «Non è possibile - dice l'uomo delle campagne Benetton - che con quel che sta succedendo in Bosnia, e in genere nel mondo, i signori della moda pensino ancora a organizzare sfilate demenziali. Ma non hanno capito [illegible] la gente non si stupisce più, che pensa ad altro? Succede come nell'ambiente della pubblicità, dove pensano ai "mulini bianchi" invece di guardare al di fuori della porta, nel mondo reale e non nel loro mondo fatto solo di favolette».

[r. cri.]

Toscani

TOP MODEL A LUCI ROSSE

Demetra: il nudo, che schifo

La Hampton alla Giordano: sbagli

ROMA

DOMIZIANA Giordano ha sfilato nuda? E io mi vesto fino al collo. Nuda non giro nemmeno per casa. Che schifo». Demetra Hampton, che ieri ha sfilato per Borgonovi, spara a zero sulla scelta hard della collega e abbandona per sempre, dice lei, il cliché della ragazza tutta forme. «Adesso sono cambiata - dice -, con tutte le cose che mi sono capitate nell'ultimo anno [illegible] in Italia da voi».

Un anno pieno, almeno sentimentalmente, per Demetra, che l'altra estate girava [illegible] nella mano con Walter Armanini in quel dell'Argentario, mentre adesso ha sue notizie solo tramite avvocati. Poi la storia, che lei nega, con Vittorio Sgarbi finita in una rissa con tanto di botte e statue preziose fracassate. E l'ultimo amore, il barone Vincenzo Coli da cui oggi l'ex Valentina degli schermi volerà, ad Ibiza.

In pedana da Borgonovi, che ha creato per l'Alta moda una collezione in bianco e nero impreziosita da ricami. Demetra, molto dimagrita e con i capelli ondulati fino alle spalle, ha calamitato l'attenzione. E' uscita con il piglio di una [illegible] Anni [illegible] da una foto gigante di Gina Lollobrigida, la grande testimonial del giovane stilista modenese. Per lui sfilerà domani scendendo la scalinata di piazza di Spagna con un mantello [illegible] bianco e nero a cui tre ricamatrici lavorano da quindici giorni. Alla Lollo a settembre verrà dedicata una mostra di sue fotografie di scena al castello dei Borgia di Subiaco.

Dalle attrici alle figlie delle attrici. Marella Ferrara, stilista catanese, ha fatto indossare i suoi abiti - plasmati di pinces in lana, ciniglia e seta - alla attesissima Violante Placido, pargola di Michele che ha voluto assistere alla prova, Naike Muti, quasi una sosia della mamma Ornella, Elisabetta Ferraccini, figlia di Mara Venier, Barbara Blanc, rampolla di Erika. [illegible] modo per risparmiare sui cachet milionari che sarebbe stato necessario pagare alle famose genitrici ma di godere ugualmente di luce riflessa.

Assenti le top model, le attrici l'hanno fatta da padrone. Soprattutto le emergenti come Veronica Pivetti che domani a Piazza di Spagna, durante «Notte sotto le stelle» sfilerà per Lorenzo Riva vestita come la fioraia di My Fair Lady dopo la cura del professor Doolittle. Il compenso per lei è di sei milioni. Ci sarà a vederla in prima fila la sorella Irene Pivetti? Le speranze sono poche, ma non si sa mai visto che Veronica ci terrebbe molto.

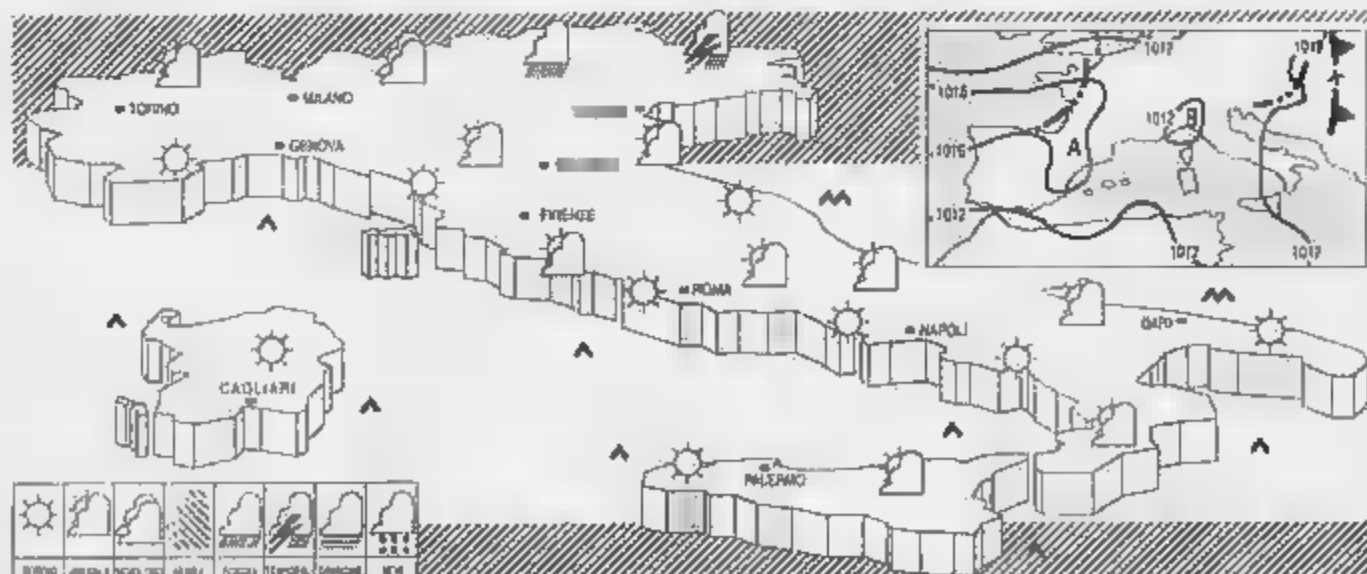
Parlando di cachet è impossibile ignorare i pettegolezzi, un po' indignati, che girano nel back stage. Dove il sei diventa parte di cifre astronomiche richieste dai vip solo per assicurare la loro presenza nel parterre. E così per occupare una seggiola per una mezz'oretta e guardare la sfilata Patty Pravo avrebbe chiesto dieci milioni. Offerta rifiutata. Di poco meno si sarebbero accontentate Dalila Di Lazzaro e Benedetta Barzini.

Ma nulla è strano nella moda e soprattutto a Roma dove gli sforzi per ridare smalto alle giornate di haute couture si moltiplicano ogni anno. Non è facile rincorrere le giornate di moda parigina a cui presenzia tutto il mondo che conta e che acquista. Un piccolo successo quest'anno lo hanno rappresentato sette miliardarie americane che invece di riprendere il Concorde da Parigi e tornare negli Stati Uniti hanno fatto tappa a Roma. Tra loro la signora Avis, delle macchine a noleggio, e la signora Woodfin, moglie dell'avvocato di Bill Clinton. Un gruppetto ben assortito che ha partecipato, ieri sera, alla cena offerta dalla principessa Pignatelli nel [illegible] attico. Sessanta persone tutte rigorosamente ricche o nell'albero genealogico o nel portafogli. Esclusi i politici, passati di moda.

Maria Corbi

SITUAZIONE: sulle regioni Settentrionali affluiscono masse d'aria umide e debolmente instabili dal medio Atlantico, sul resto del Paese persiste l'azione stabilizzante di un cam[illegible] alta pressione che tende a deprimersi in prossimità delle regioni adriatiche.
[illegible] PREVISTO: sulle regioni del versante orientale della penisola condizioni di variabilità con possibili temporali sul Triveneto, dalla serata tendenza a graduale attenuazione della nuvolosità e [illegible] fenomeni. Sulle regioni del [illegible] cielo sereno o [illegible] nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a [illegible] rovesci. Dopo il tramonto formazione di foschie, anche dense, sulla pianura padana occidentale.
TEMPERATURE: in lieve aumento.
VENTI: deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.
MARI: localmente mosso il basso Adriatico, calmi o al più poco mossi gli altri mari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	30	Firenze	23	30	Bari	20	31
Verona	20	30	Pisa	18	31	Napoli	19	30
Trieste	24	26	Ancona	18	29	Potenza	19	30
Venezia	21	30	Perugia	20	29	S.M. Leuca	24	30
Milano	21	31	Pescara	20	30	R. Calabria	21	31
Torino	16	29	L'Aquila	16	31	Palermo	22	31
Cuneo	20	29	Roma Urbe	20	29	Catania	19	32
Genova	23	30	Roma Ciamp.	20	31	Alghero	16	33
Bologna	22	29	Campobasso	17	20	Cagliari	22	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	variabile	Lisbona	23	30	sereno
Atene	23	36	variabile	Londra	14	23	nuvoloso
Bangkok	26	35	pioggia	Los Angeles	18	31	sereno
Berlino	15	24	variabile	Madrid	19	35	variabile
Bruxelles	14	22	nuvoloso	Montreal	15	24	nuvoloso
Bucarest	7	32	pioggia	Mosca	10	15	variabile
Budapest	10	32	variabile	New York	22	30	nuvoloso
Buenos Aires	1	12	sereno	Parigi	18	23	variabile
Copenaghen	14	24	nuvoloso	Pechino	22	25	pioggia
Dublino	7	19	nuvoloso	Praga	12	23	nuvoloso
Francoforte	16	25	variabile	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	17	27	variabile	Sofia	18	20	nuvoloso
Ginevra	16	25	variabile	Sydney	9	19	nuvoloso
Helsinki	9	20	sereno	Tokyo	25	31	sereno
Johannesburg	0	17	sereno	Varsavia	17	24	pioggia
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	20	25	variabile

VIZI D'AUTORE. Pranzo con sorpresa nel ristorante dove la padrona fa il check-up ai clienti

Un minuscolo locale con soli tre tavoli ma con la sciccheria delle tovaglie lavorate a mano

Cure di Mamma

A ognuno serve un'acqua minerale diversa, adatta a guarire qualche strano malanno

ECCOLO che esce dall'ufficio, Piero, con grande ritardo: «Hai mangiato?» mi chiede subito. «Non ancora» rispondo. «Allora vieni con [illegible]», conclude, «ti porto dalla mamma».

Mi sorprende, non sapevo che vivesse con la [illegible], l'unica volta che sono stato a casa sua l'ho visto solo, una tipica casa da direttore letterario, con librerie dappertutto, a incorniciare le porte, il telefono, i divani, il letto: librerie profonde, con i libri in doppia fila, quelli dietro che si alzano un poco a far capolino, per farsi scoprire. Particolare curioso: la bicicletta appoggiata al letto. Come se uno, di domenica, quando non lavora, dovendo spostarsi per la città, uscisse dalle coperte e montasse direttamente in sella, per andare a comprare i giornali. Se usciamo per via Senato e torniamo in quella casa gli chiedo spiegazioni.

Invece usciamo dall'altra parte, su via della Spiga, ed entriamo in quel dedalo di viuzze dai nomi cattolici, via del Gesù, via Spirito Santo: sua madre sta lì a trecento metri, dunque è riuscito a sistemarsi bene; casa sua e casa della madre a meno di mezzo chilometro da dove lavora. Una combinazione difficilissima, in una grande città.

Ma questo [illegible] è propriamente una casa, dev'essere anche un ristorante. Un ristorantino. Piccolissimo. Soltanto tre tavoli, quadrati, per coppiette, ai lati di una stanzetta minuscola, per di più con un televisore che domina sul quarto lato, quello di fronte all'entrata, non capisco perché: il locale mi sembra di buon gusto, tovaglie non bianche, come nei ristoranti, ma leggermente colorate, come nelle trattorie, un [illegible] lor vinaccia tenue, ma, [illegible] la sciccheria, con i bordi traforati, di pizzo, dunque son tovaglie lavorate a mano. Al centro di ogni tavolo, un mazzetto di fiori in un vasetto a forma di calice, fiori di un solo tipo, viola, viola non grandi ma intense, d'un colore quasi nero: «Non-ti-scordar-di-me». Un tavolo è occupato, due liberi. Nessun cameriere. Ci sediamo. [illegible] vede che la mamma di Piero lavora in un ristorante, non me l'aspettavo ma non c'è niente di strano, Piero non è vecchio, e adesso anche le donne preferiscono tirare avanti col lavoro più che possono.

«Ti piace qui?», fa lui, e mi guarda. Mi chiede un giudizio su sua madre, chiaro che mi piace.

«Se sta bene», rispondo.

«Ti piacerà anche la mamma», avverte. Ma guarda, ha un attaccamento alla madre che non m'aspettavo, nel lavoro è un duro, non t'immagini che abbia alle spalle sentimenti, tenerezze, bontà.

«Ci[illegible] [illegible] una donna con i capelli bianchi, avvicinandosi al tavolo con passo lento.

«Ciao mamma» risponde Piero, alzandosi. Si abbracciano, si baciano. [illegible] a modo diverso: Piero le dà due bacetti svelti, [illegible] per guancia; lei gliene scarica una piccola raffica, baci vogliosi, pungenti, appiccicaticci, prima sulla guancia destra, poi sulla sinistra.

«Ti ho aspettato ieri», fa la donna.

«Ieri non ho neanche [illegible]gia[illegible]», risponde lui, ma diventa leggermente rosso, sta mentendo: sarà andato in un ristorante più grande, con un gruppo di ospiti. Non si può portare a mangiare dalla mamma [illegible] persone. Però non l'ha avvertita, e lei se ne lamenta.

«E questo?» domanda la signora, voltandosi verso di me.

«Sono un amico di suo figlio», rispondo, e tendo la [illegible]. Piero sorride, mi pare [illegible] malizia. La signora non s'interessa alla [illegible] tesa, mi abbraccia stretto e mi bacia, sento il fagotto dei suoi vestiti che mi preme sul petto, e l'umi[illegible] [illegible] bocca sulle guance. L'umido mi resta anche quando le labbra si [illegible] staccate. Se fosse mia madre, mi farebbe piacere, la madre di un altro mi dà il senso di un'intrusione in una intimità proibita. Vorrei scusarmene.

«E' stato suo figlio che m'ha portato qui, signora» dico. Lei s'era già voltata, ma si gira quando sente l'ultima parola. Mi guarda fissamente, come se il momento fosse importante. Mi guarda ancora.

«Chiamami mamma» dice, con voce supplichevole ma ferma. Guardo Piero. Piero sorride, con la stessa malizia di prima.

«E' suo figlio che m'ha portato qui, mamma». E' ancora ferma davanti a me, mi fissa severa.

«Alla mamma tu dai del lei?»:

Guardo Piero, ma Piero si è seduto definitivamente, pensa ad altro, la mia difficoltà a prendere confidenza [illegible] [illegible] madre l'ha stancato, forse s'è offeso.

«Scusami mamma» dico, e la signora se ne va, sparisce nella cucina.

«Vedo che hai capito», mi ammonisce Piero, «chiamala mamma, e dalle del tu».

«Potevi avvertirmi», replico, «è una donna affettuosa, [illegible] ero preparato».

«Ti piacerà», fa lui, «son convinto che ci tornerai».

Ma guarda, non mi avrà portato nel microscopico ristorante di sua madre per procurarle un cliente in più? In effetti ci son tre tavoli, e uno rimane vuoto.

La donna è ancora qui, dritta accanto a noi, ha una cestina appesa al braccio, una piccola cesta piena di bottigliette, mette sul tavolo, dalla parte di Piero, una bottiglietta mignon di acqua Boario, e mi chiede: «Tu come stai, caro?».

«Non c'è male, signora, grazie». La signora mi fissa, tristissima, Piero mi guarda [illegible]. Mi correggo: «Non c'è male, mamma, grazie».

Piero si [illegible] [illegible] di me: «Non hai male al fegato?».

«Non particolarmente».

«Colite?».

«Come tutti».

«Pressione alta?».

«E' giustissima».

«E i reni? Filtrano bene i reni?».

Lo guardo sbalordito: mi fa un check-up? Insiste: «Almeno un male devi averlo, hai capito?».

Mi sembra preoccupato. Continua: «Non hai il male di Michelangelo?».

Non mi viene in mente qual era il male di Michelangelo, Piero prende il mio silenzio come un'ammissione, e dice alla mamma: «Fiuggi per lui, mamma, grazie». La signora rovista nella cestina, fa [illegible]mergere la bottiglietta di Fiuggi, me la depone sul tavolo con un [illegible]. La bottiglietta espone l'etichetta dalla mia parte, ci vedo il nome di Michelangelo Buonarroti in grassetto, la prendo e leggo la dichiarazione che il nome sottoscrive: «Io ti scrissi per l'ultima mia del mio male della pietra, il quale è cosa crudelissima, come sa chi l'ha provato. Dipoi sendomi stato dato a bere una certa acqua, m'à fatto gittar tanta materia grossa e bianca per orina, con qualche pezzo della scorza della pietra, che io son molto megliorato; e abiamo speranza che in breve tempo io n'abbia restar libero. A dì 23 di marzo 1549 Michelagniolo Buonarroti in Roma».

«Aveva il "mal della pietra"», mi spiega Piero.

«Calcoli, i[illegible]».

«Calcoli ai reni. Tre litri di acqua Fiuggi al giorno, per una settimana, e i calcoli si son sciolti».

«E adesso fa da sponsor. Ma io non ho calcoli ai reni».

«Ti ho detto che qualcosa devi avere, non puoi darle questa delusione».

«Vada per i calcoli».

«Così lei ti aiuta a guarirli. La prossima volta che vieni qui, ti porterà l'acqua Fiuggi senza farti domande, e così per tutta la vita: tu hai una malattia e lei se ne preoccupa».

Eccola ancora qui, la mamma di Piero, ha una pentola e un mestolo, sta deponendo sul piatto di Piero la prima portata, mi pare risotto, sì, giallo, dunque allo zafferano, un mestolo, due mestoli; viene da me, altri due mestoli. le porzioni restano fisse nel piatto come lei le ha calate, in forma di sfera. «E'... è un ristorante questo?» chiedo a Piero.

Il dialogo sembra un interrogatorio, tra il risotto allo zafferano e rognoni trifolati

«Certo, non vedi?».

«E... non si sceglie il menù?».

«Non ti piace il risotto?».

«Ottimo».

«Non si sceglie, è la mamma che decide per tutti». Mi sembra orgoglioso della madre. Lo capisco. «Poi ti spiego», aggiunge. Ma non c'è niente da spiegare, ci sono ristoranti familiari dove il menù è unico, e questo è familiarissimo, con tanto di mamma. Dò un'occhiata in giro: anche gli altri due, stesso risotto allo zafferano; però hanno acque diverse, una Sangemini, una Lavaredo. Cerco di dedurre le malattie, ma non mi riesce. La Sangemini mi pare raccomandata per i [illegible] col sangue povero di piastrine, ma non ne sono sicuro. Sono entrato in un mondo sconosciuto: la madre di un mio amico, direttore letterario di una grande casa editrice, tiene un ristorante minuscolo, fissa il menu per i clienti, registra le malattie di ciascuno, e per ciascuno fissa la bevanda adatta. Alzo gli occhi su Piero, e mi appare in una luce nuova; lui, così duro nelle lettere, così sbrigativo, noto per aver inventato vari modelli di risposte falsamente gentili per restituire ai mittenti i manoscritti indegni di pubblicazione, lui ha una madre che bacia i primi venuti, si preoccupa dei loro calcoli ai reni, del loro fegato ingrossato, della loro colite, della scarsità di piastrine nel sangue, e li nutre a scodelle di riso e acqua schietta. Forse la freddezza di Piero è la reazione a questa espansività della madre? Vuole correggerla? E allora perché la mostra? Non potevamo andare in un ristorante normale? Ce ne sono tanti qui.

Mi pare che la donna sia sola anche in cucina: quando va di là ci resta per qualche minuto, a regolare la cottura. Si sente il suo passo strascicato. Viene con due porzioni, un tavolo a volta.

Vuole sapere la situazione famigliare di tutti: io le racconto che i miei figli sono andati in America

Sorseggiando un liquido limpido e infuocato scopro il suo segreto

Eccola qui col secondo.

«E i tuoi figli?» mi chiede. Sa dei miei figli? Dunque Piero le racconta la situazione famigliare dei suoi autori. Lo guardo imperturbabile.

«Che vuoi, mamma - rispondo -, ormai vivono lontano da me, in America, uno lavora e uno studia».

«Come i miei - esclama di slancio -, sono perduti, sono figli perduti», e mi pare che mi rivolga un rimprovero.

«Perduti no - la correggo -, non sono mica morti».

«Peggio - fa lei [illegible] veemenza -, sono vivi per gli altri ma non per te. E le telefonate costano. E se non paghi una bolletta ti staccano il telefono». Ma dunque Piero ha dei fratelli in America? La madre spende tutto in telefonate? Le staccano il telefono? Lo guardo: sempre impassibile, sta assaggiando il secondo, il tipico secondo che i milanesi accoppiano col risotto allo zafferano, e cioè rognoni trifolati. Un piatto faticoso e raro, perché bisogna prepararlo dal giorno prima, tagliando i rognoni a fettine e lasciandoli immersi in acqua e limone per una ventina [illegible] [illegible], e strizzandoli prima della cottura.

«D'estate poi - [illegible] ha finito -, quando vanno in vacanza, non è che vengono da Los Angeles in Italia, no; sai dove vanno?».

«In Messico» rispondo.

«Anche i tuoi?».

«[illegible], il Messico è lì attaccato, c'è tutto, e costa poco».

«E le malattie? Se hanno qualcosa, pressione alta, colesterolo, diabete, che adesso ce l'hanno anche i bambini, le mosche volanti, [illegible] cosa sono le mosche volanti, caro?».

«No, signora».

«Chiamami mamma. Sono delle macchie - posa la terrina sul tavolo -, che si vedono davanti agli occhi, nell'aria, e si muovono sempre - agita le mani -, prima in [illegible] e poi in basso, fino a scomparire. Le hanno anche i ragazzi, quando crescono. Sai perché?».

«No, mamma».

«Perché quando mangiano male, carni grasse, sughi densi, le goccioline di grasso girano per il corpo, entrano nell'occhio e si fermano lì. Quando guariti le vedi. Non bisogna cuocere col burro. Qui burro non ce n'è», e mi versa i rognoni nel piatto, raccomandando:

«Mangia, caro, stai tranquillo».

«Grazie, mamma. Ma io non mi preoccupo: i medici ci sono anche in America, e poi là fanno più ginnastica di noi, d'estate corrono per le strade a famiglie intere».

«E la madre? cosa fa la madre, d'estate? Se vuole occuparsi di bambini, che bambini trova? Se [illegible] fa, da mangiare, a chi lo fa?». S'è sfogata con violenza, se ne pente. «Mangia, caro, dimmi com'è».

«E' buono. Ci hai messo [illegible] burro?».

«Tagliato col limone. Non c'è bisogno di burro. Mangia, poi ti porto i dolcini secchi». Mi guarda e aggiunge: «Senza zucchero, non preoccuparti», ma non mi preoccupavo per lo zucchero.

«E' strana tua madre», dico a Piero.

«Non è mia madre».

«Come? Non è tua madre? Ma non la chiami "mamma"?».

«Anche tu. Tutti qui devono chiamarla "mamma". E' questa la condizione per entrare. Se non la chiami "mamma", ti manda via. Hai visto come si chiama il ristorante?».

«"Mamma Rosa"».

«Mamma Rosa è lei».

«E vive sola?».

«Ma te l'ha detto. I figli sono in America, tutt'e due. Lei ha paura che mangino male, che non si curino, che si ammalino. Vorrebbe che passassero qui l'estate, non sa che d'estate là hanno vacanze brevi, il tempo di fare un salto in Messico e tornare. E' molto... molto affettuosa».

«Ho visto».

«Fa da mangiare per non più di sei persone, come in una famiglia: studia le ricette con giorni di anticipo, inventa le diete, seleziona gli ingredienti, e si fa pagare solo le spese, ma tutti devono chiamarla "mamma", baciarla e farsi baciare».

«Ho visto».

«Ha bisogno di "fare la mamma" e "sfogare la maternità". Lo piaceva, quando i figli erano con lei. E non vuole più smettere. Arrivano i dolci». [illegible] dolcetti a forma di scaglie, friabili, li stringi fra i denti e vanno in frantumi, non hanno zucchero, ma nel cuore nascondono un sapore pungente, nervoso, cangiante, [illegible] goccia di liquore aspro, eccitante.

«Vuol sapere cos'è?», mi chiede.

«Dimmelo, mamma».

«Questo», e depone due bicchierini sul tavolo, ci versa un centimetro di un liquido rosato, scintillante, limpido come il Mateus. Lo assaggio. Ghiaccio. Lo finisco. Fuoco. Si irradia per il corpo. Quando arriva agli occhi, aumenta la [illegible].

«Cos'è?».

«Torna, caro. Lo scoprirai da solo». Alza la voce: «Perché arrivi così tardi?»: non lo dice a me ma al nuovo venuto, l'ultimo cliente fisso, quello del tavolo ancora libero. Gli va incontro sulla porta. «Mamma - fa lui, allargando le braccia -, oggi c'era il padrone, non si poteva andar via prima di lui».

«Non importa, [illegible] - fa [illegible], perdonandolo -: ho fermato la cottura, per te», lo abbraccia e lo bacia. Quello porge le guance, prima una poi l'altra, calmo, aspettando che l'amore materno si calmi, per sedersi.

Ferdinando Camon

In alto, accanto al titolo, Ferdinando Camon

IL CASO. Fa discutere la tesi di una storica

Sempre meno figli Colpa della Chiesa?

Sotto, Franco Cardini e Sergio Quinzio

SE la famiglia in Occidente s'incrina e non prosperiamo in ■ tripudio di bambini, ■ colpa è del «terzo occhio», ovvero della Chiesa cattolica. Chi l'avrebbe mai detto? Non è la società dell'egoismo e del benessere a favorire le culle vuote, gli asili senza clienti, gli omogeneizzati senza consumatori. La responsabilità della malinconica caduta della curva demografica ■ attribuita proprio a chi ci è sempre apparso come l'ultimo baluardo del matrimonio, della prole, della riproduzione: ovvero alla religione cattolica e alle sue istituzioni. A sostenere l'insolita ■ è la storica Gabriella Bonacchi nel volume *Legge e peccato. Anime, corpi, giusti■ alla Corte dei papi*, o gi■ in libreria, pubblicato da Laterza. Lo studio si districa ■ un groviglio di leggi, bolle papali, codici e codicilli, per dimostrare la nascita di ■ «terzo occhio», di una forma di controllo capillare della Chiesa ■ in coincidenza con la definizione ■ competenze del tribunale del Vicario, giudice e magistrato speciale nella Roma papalina.

«Eserciterò bene e fedelmente l'ufficio di Vicario ■ Roma che mi ■ stato affidato dal Signor Nostro il Papa», così suonava il giuramento ■ cui, fino alla breccia di Porta Pia e all'arrivo nella Città del Vati■ dei piemontesi, entrava in ■ la magistratura che rappresentava il Pontefice ■ primo documento papale che tratta con abbondanza di particolari gli offici spettanti al Vicarius Urbis è ■ 1464; in seguito le ■ competenze verranno ampliate e specificate a partire dal Concilio di Trento.

Questo tribunale ecclesiastico aveva tra i suoi numerosi compiti quello di tutelare la morale; condannando, per esempio, i bestemmiatori a va■ settimane di carcere, controllando i battesimi e la partecipazione alle cerimonie liturgiche. E non solo: tra i suoi incarichi c'era anche quello ■ somministrare pene e dirimere le questioni in ■ di adulteri, liti coniugali, f■ ■ «delicta carnis», ■ reati lesivi ■ buon costume. Sarà poi la Controriforma a stabilire norme sempre più rigide, eliminando pratiche che erano in ■ da ■ li. Come quella della «promessa» che permetteva ai promessi sposi di condividere il letto. Oppure il Concilio di Trento stabilirà fa ■ che ■ invalidati i matrimoni ■ celebrati in pubblico di fronte al parroco, oppure proclamerà validi, anche se non legali, i matrimoni contratti ■ minori senza il consenso dei genitori. In un lento processo che ha inizio a partire dalla metà del 1300, la presenza del «terzo occhio ecclesiastico», fisso su quella che avrebbero dovuto ■re le sfere più intime meno soggette ■ arbitrio esterno dei credenti, si consolida anche attraverso rituali altamente simbolici, come quando il prete sostituisce il padre nella congiunzione della mano destra degli sposi. La Chiesa ■ troriformata impone sempre più la sua autorità nella sfera domestica. Tramite il controllo del tribunale regolamenta la privacy, e cerca di condizionare non solo con la precettistica e i dogmi morali ma anche con la sua legislazione incalzante l'area della sessualità. Paradossalmente la Chiesa svaluta l'autorità della famiglia e del «padre» e sostituisce ■ vincolo del sangue quello religioso-gerarchico. «Nei Paesi protestanti - afferma ■ studiosa che cu■ il settore della ricerca e dell'organizzazione culturale della Fondazione Basso - si svolge una storia molto diversa. Qui viene favorita la dimensione nucleare, della famiglia in sen■ stretto, cioè senza ■ le coercizioni che via via furono imposte ■ campo cattolico».

A far rispettare le norme della Chiesa ■ il controllore dei fedeli: ■ parroco che dà manforte nella correzione ■ abitudini consolidate da ■ ■ Fu poi Clemente XII che specificò molto chiaramente, nel 1760, le competenze del tribunale del Vicario in merito ai «delicta carnis», che rientravano tra i crimini contro ■ morale famigliare. ■ ■ di «stupri volontari», ovvero di rapporti fuori dal matrimonio, ■ prendevano di mira con punizioni «adeguate» non solo gli stupratori e le vittime deflorate ma la complicità dei parenti. Il modello che venne sotterraneamente quanto tenacemente perseguito, attraverso ■ battage ideologico e normativo, ■ quello della «castità» o comunque di una procreazione controllatissima.

Un bagaglio ideologico e culturale che sopravviverà anche all'avanzata dei sabaudi che conquistano lo Stato pontificio e che determinano l'esaurimento dell'attività del tribunale del Vicario. Con buona pace dei credenti, ormai «forgiati» tanto nelle anime quanto nei corpi.

Mirella ■

CARDINI E QUINZIO

«Più nascite fra i cattolici»
«Laici, i veri repressi»

IL lavoro di uno storico a volte può essere più interessante ■ i documenti che mette in luce che per le conclusioni a ■ arriva - osserva il medievista Franco Cardini -. basta pensare a *L'autunno del Medioevo* di Huizinga per avere sotto gli occhi il ■ ■ ■ bellissimo libro che contiene tesi discutibili. Non concordo con le opinioni della Bonacchi per numerosi motivi. Statistiche alla mano, sono ■ i Paesi protestanti ■ ■ demograficamente per primi mentre, ■ contrario, le nazioni cattoliche - Italia, Spagna, Polonia, Ungheria, Austria - hanno mantenuto i propri livelli di natalità per molto tempo. Flessione demografica e laicizzazione di una so■ vanno di pari passo: così in Francia il declino demografico è iniziato tra la fine dell'800 e l'inizio ■ '900, nel periodo storico più anticlericale; in Italia il calo delle ■ ha coinciso con la secolarizzazione della ■ ■ a partire dagli Anni Sessanta: un ■ analogo si è verificato in Spagna ■ periodo del post-franchismo. La Chiesa ■ ■ sempre preoccupata di difendere l'istituto famigliare e la procreazione. Quando i bisogni aumentano - proprio quei bisogni consumistici contro cui la Chiesa si schiera - assistiamo ad una limitazione delle nascite».

Non è convinto delle tesi dell'autrice di *Legge e peccato* nemmeno Sergio Quinzio, che obietta: «Ma è proprio nelle famiglie piccolo-borghesi e laiche che in passato vi è stata la maggiore repressione ■. Nella civiltà contadina e cattolica, invece, c'è sempre ■ una più ampia libertà di costumi. Ho fatto per molti anni l'ufficiale della Guardia di Finanza e tutti i miei compagni volevano ■ andare in Friuli. Come mai? ■ regione, tra le più cattoliche d'Italia, era ■ per la disinvoltura delle sue ragazze. E' ■ che la Chiesa si è sforzata molto di disciplinare i comportamenti dei fedeli. Ma si è predicato molto manzonianamente e l'efficacia è stata relativa». [m. ser.]

Lupetti e Manni, tandem Nord-Sud

Il matrimonio degli editori

L'ESPRESSO del Levante era il treno che portava emigranti da Lecce a Milano, il treno sul quale viaggiavano volontà di riscatto ■ bisogno di cooperazione. Un altro Espresso del Levante taglia la Penisola, da ■ tipografia all'altra, da un camion all'altro della distribuzione libraria. L'hanno inventato Lupetti-Editori di Comu■ (di Milano) e Piero Manni (di Lecce). Il primo pubblica libri di qualità nei settori del marketing e della comunicazione (distribuiti dalle Messaggerie Italiane), il secondo scava con gusto nella letteratura, ma faticava a trovare una diffusione nazionale. Insieme diffonderanno, al Nord e al Sud, i testi stampati in comune.

Spiegano alla direzione editoriale di Lupetti: «Il discorso ■ molto semplice: a noi manca■ una diversificazione produttiva, ■ interessava ampliare i settori ■ intervento. A Manni, all'opposto, mancava la distribuzione fuori dalla sua regione». ■ «prigionia», quella dell'editore pugliese e dei suoi autori, che fu denunciata a fine '94, con ■ Sos, una «morte annunciata» che creò attenzione da parte dei mass media, ma che con quell'allarme si esaurì.

Da qui, in un'epoca di aggregazioni - sperimentate anche in politica con «poli», «patti» e affini - la scelta della doppia sigla. «Una collana ■ narrativa e saggistica fondata sul radicamento della Piero Manni nel ■ settore e sulla presenza nel mercato della Lupetti. ■ fine è quello di libri di qualità che rispondono insieme alla domanda culturale e commerciale».

Ora ■ in libreria i primi titoli. Si apre con *Scritti dal margine*, sedici interventi di Paolo Volponi, l'autore di *Corporale*, *Le mosche del capitale*, *La macchina mondiale*, scomparso nel maggio '92. Il volume raccoglie scritti sulla crisi dello Stato sociale e delle politiche della programmazione, il rapporto tra cultura e industria, la morale ■ Pasolini, ■ separazione tra uomo e natura. ■, in chiusura, offre la registrazione di un incontro con gli studenti della Pantera all'Università di Siena e l'ultima ■tervista allo scrittore, raccolta da Emanuele Zinato, ■ del volume.

Ecco poi *Melina*, di Saverio Strati (vincitore ■ Campiello con *Il selvaggio di Santa Venere*), sei racconti che ruotano intorno al tema dell'amore offeso: perché troncato sul nascere, perché tradito, perché rifiutato e così via.

Storie zoppe, di Vittorio Orsenigo (pittore, scultore e sceneggiatore), sono sessantotto microracconti che spuntano da cronaca nera e cronaca rosa, così come i quotidiani le ■ contano: amori e crimini, languori e sangue.

Cavallopazzo, di Giovanni Pellegrino (avvocato ■ presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi), è il racconto, in parte autobiografico, di esperienze che vanno dalla caduta del fascismo (con la fuga in campagna del podestà, padre dell'autore) al '68, fino alla caduta di miti e valori degli Anni 80.

Vita ■ donne, di Ida Desandre (ex operaia tessile, ■portata dai nazisti come prigioniera politica, esponente dell'Anpi), narra un'esistenza di bimba (tra salvadanaio e g■lati), di ragazza (un cappello ■ per le nozze) e di donna portata via su un vagone piombato.

Per i prossimi ■ ■ programma *Preferisco di restare nell'ombra*, carteggio inedito Svevo-Ferrieri, *Piedi in cerca di cibo*, romanzo di Francesco Leonetti, e opere di Silvio Guarnieri, Alfredo Giuliani e Luigi Malerba.

Marco Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Il Presidente stravolge la terzina; Sampdoria nel tempio del calcio

Commedia, non si tocca ■ per Decreto

Che soddisfazione ha dato il presidente Scalfaro a tutti coloro che amano Dante in Italia, citando nel ■ discorso a Buenos Aires una terzina del Paradiso. Che delusione abbiamo avuto subito dopo, quando abbiamo scoperto che la terzina era sbagliata. «Siate, cristiani, a muovervi più gravi:/ non siate come penna ad ogni vento / e non crediate che ogni acqua vi lavi», recita il testo ■ poeta. Quello detto dal presidente, ■ come lo abbiamo letto ■ *Stampa* ■ 17 ■glio, modifica il secondo verso, «e non siate ■ penne al vento». Piccola modifica, ■ qual■. Ma a parte il fatto che Dante non va modificato, nemmeno per decreto presidenziale, quella piccola modifica stravolge la musica della terzina, le sottrae il secondo endecasillabo, che perde ogni valore metrico. Non potrebbe qualche assistente al soglio fornire il testo esatto del poeta, almeno quando il Presidente parla nella sede della Dante Alighieri?

Nicolò Innocenti, Firenze

Quelle memorabili finali perse

Queste mie poche righe ■ per ribadire un atteggiamento avuto dalla critica sportiva in questi ultimi anni.

Mi riferisco a quello superficiale assunto ■ confronti dei traguardi della Sampdoria Col■. Una critica piegata a esigenze commerciali rivolta a grandi club supportati da moltissimi tifosi acquirenti, stregati da mielosi ed illusori articoli. Tutto questo non è frustrazione per ■ passato blucerchiato che ormai non c'è più (ereditato con successo dalla Juve) ma la voglia di far rispettare da chi è dovuto professionalmente la giusta tappe raggiunte da una società calcistica.

Mi riferisco ad un articolo del 16 giugno che riferendosi all'acquisto della Juventus dei tre fidati moschettieri sampdoriani, citava la sconfitta del '92 ■ Coppa Campioni della squadra genovese a Göteborg da parte del Barcellona di Koeman. A Göteborg nel '90 la Sampdoria conquistò la Coppa delle Coppe e la finale per■ nel '92 in Coppa Campioni da parte del Barcellona ■ disputata ■ quel tempio calcistico che è Wembley.

Non ■ chi mi troverà d'accordo in questa garbata polemica ma una cosa è certa, che una fi■ di Coppa Campioni persa da Juventus o Milan anche a distanza di decine di anni sarà ricordata con esattezza da qualsiasi giornalista sportivo.

Fabrizio Gonella, Asti

La bella carne da «incidentare»

Aiuto! Chi conta in quel di Milano nello specifico ■ (chissà se - una volta tanto - si farà vivo ■ nome e cognome affinché, identificato, la sua carriera anche politica abbia la gloria che si merita?), soppressa la linea dell'autobus 35, ha deciso ■ «razionalizzare» i servizi di pubblico trasporto da Baggio al Duomo, transitando nel quartiere dei «fiori» (Lorenteggio) voli l'autobus della linea ■ per ■ dei Ciclamini (i cui residenti già dispongono - nelle immediate vicinanze - della MM1, della 49, della 63, della 64), ma in modo che ben 2 (due) fermate, distanti fra loro circa ■ 100 (cento) possano scodellare in bocca ■ al berlusconiano Palaghiaccio Agorà i «cafoni» senz'auto di Baggio ed i soliti anonimi, che noi ci ostiniamo a definire «maldicenti», possano sogghignare e ■re: «Anche stavolta in Comune qualcuno ha preso la stecca!»

Fa niente se il prezzo da pagare è di far proseguire l'autobus nella stretta e pericolosa via Anemoni dove - ai civici numeri 4, 6, 8, 9, 10 - ■ sono ben 5 (cinque) complessi scolastici (scuola materna, elementare, media, per portatori di handicap, C.e.p.): quanta bella carne da incidentare! Tanto, guarda caso, le varianti sono ■ introdotte dal 10/6/95, a scuole appena ■ (quando riapriranno il misfatto sarà compiuto ed il popolo bue si sarà assuefatto)!

Fa niente ■ gli autobus viaggiano ■ vuoti per tutta la giornata da via Zurigo a solo in ■ Soderini salgono i passeggeri diretti in centro! Fa ■ ■ strutture (per ■ più pubbliche) ben più importanti per i nostri concittadini ■ Baggio di un Palaghiaccio, chiuso cinque mesi all'anno: il ■ polisportivo Colombo, la Piscina comunale di via Cardellino, il IX liceo scientifico statale di via Giacinti, anche stavolta sono state trascurate e continuano a non ■ accessibili! Fa niente se il tragitto della ■ per il Centro, nel tratto di attraversamento del nostro quartiere ■ ■ mai coincidente col tragitto in senso inverso!

Protestiamo per l'infelice soluzione escogitata, ■ sforziamo di non ■ ■lo, e richiediamo che il problema venga riconsiderato e risolto utilizzando, in alternativa ■ a ■ Ciclamini, il parallelo percorso viario di via Inganni, ben più idoneo perché più largo e munito di salvagente nella mezzeria; in alternativa a via Anemoni, la via dei Giacinti.

Giovanna Colombo, Milano
E 25 capifamiglia

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, premesso che con 13 milioni annui di pensione e null'altro che mi «impingui» non temo più nemmeno il Giudizio Universale, passo a trattare di un rospo che mi tortura fin da giovane. Ho assistito, qualche giorno fa, alla celebrazione dell'anniversario della Guardia di Finanza. Il generale comandante, nel suo discorso, ha fra l'altro detto che «pochi disonesti e corrotti» non possono infangare un Corpo che ha meriti, ecc. Da un certo punto di vista (quello statistico), mi sembra che abbia ragione...

Enzo Sarto, Genova

Alì Babà e il sire di Hammamet

GENTILE signor Sarto, ■ da un poco di tempo che non avevo il piacere di leggerla. E sono contento che mi abbia scritto, anche se, come al solito, lei ■ i temi scabrosi. «Mi sembra che il generale comandante, dal punto di vista statistico, abbia ragione. Quanti saranno, infatti, ■ percentuale, i calibri mediogrossi che possono mettere le mani sul "formaggio"? Diciamo il 5%. Dai tenenti ai generali. E, ■ questo 5%, quanti vengono ■ ribalta perché presi in flagrante? Pochi, pochi davvero. Così pochi che dal ministero delle Finanze al generale comandante, è possibile che non se ne sappia assolutamente nulla di questa... sparuta schiera, né dei loro capillari e collaudatissimi nonché esteisissimi sistemi e metodi. Vi fu Giudice, ora c'è Cerciello che è solo indagato: diciamo la verità. La prego, si faccia animo e mi pubblichi. Le auguro sempre salute e serenità...».

Gentile signor Sarto, mi pare che lei non sbagli. I nomi che vengono fatti sono davvero pochi, ma non bisogna abituarsi a nutrire troppa fiducia nel comportamento economico della gente. Altrimenti ■ rischia irrimediabilmente, nella migliore delle ipotesi, di illudersi a proposito della buona volontà ■ chi è adibito a tutelare l'onestà. Certi, la buona volontà, la coltivano sinché non subiscono tentazioni ma, arrivati al momento cruciale, non ■ sentono poi di comportarsi come dovrebbero. Non ci vuol molto a sottrarre la parolina d'abbozzare il piccolo gesto ■ grado di fare andar ■ cose in un modo piuttosto che in un altro. Anche ■ adesso tutto pare finire a ramengo, il Sistema di Tangentopoli, per quanto i magistrati del pool ci hanno mostrato nell'ansia di dirci tutto, costituisce un mondo non trascurabile. Purtroppo, la frettolosità delle indagini e la coalizione degli indagati stanno di giorno in giorno irridendo le nostre incaute illusioni circa la possibilità di ■ Sistema vicino alla perfezione e alla verità. Ma la battuta ■ Mario Chiesa ■ riguardi del sire di Hammamet che l'aveva definito un mariolo appena era stato colto con le mani nel sacco: «Io sarò un mariolo, ma lui è Alì Babà» - ha ■ un amaro valore.

Oreste del ■

Lasciate in pace Pietro ■

Ho letto in questi ultimi giorni, anche sulla *Stampa*, dichiarazioni di esponenti craxiani (ce ne sono ancora tanti, purtroppo, in giro) a difesa dell'uomo che, dopo esserSene impadronito, alla testa di un gruppo di avventurieri, ha distrutto il psi. Ricordate, quel partito, che non ■ secolo, bensì tre anni fa, ■ votato da più di quattro milioni di italiani, che nulla sapevano delle tangenti di Chiesa e dei conti miliardari del segretario? A costoro, il signor Craxi non ha mai chiesto scusa, né tantomeno s'è mai detto disponibile a restituire ■ parte dei miliardi incassati illecitamente. Quindi, oggi, le ■ proteste contro ■ ineccepibili iniziative giudiziarie dei magistrati milanesi ■ convincono affatto. Perché, ■ all'esule di Hammamet premeva tanto ■ sorte di Cagliari, non s'è deciso a parlare ai giudici due anni fa, quando il presidente dell'Eni marciva in cella? ■ Craxi e i suoi seguaci, oggi, possono uscirsene con dichiarazioni tipo: «Facevamo come tutti gli altri, rubando per il partito». No, perché uno ■ è il finanziamento illegale ■ partito, i pochi milioni serviti a La Malfa per stampare qualche manifesto elettorale. Altro, e ben più grave faccenda, è la spartizione sistematica delle tangenti tra i boss politici e il colossale arricchimento personale di costoro e dei loro familiari, seguaci e complici.

Per questi reati, Craxi e gli altri grandi predoni della prima Repubblica ■ possono ■re l'oblio dei cittadini, né colpi di spugna. E, per decenza, la Boniver lasci in pace Pietro Nenni, un grande socialista, da lei vergognosamente accostato a Craxi: ■ paragone che indigna!

Pietro Mancini, ■ sindaco (■ socialista) di Cosenza

Mantova aspetta la tangenziale

Secondo l'Azienda nazionale auto■ delle strade e secondo la Regione Lombardia, Mantova non è considerata fra le priorità per la co■ della tangenziale.

Sarebbe ■ ■ quali dati reali sostengono tali affermazioni oppure quali lungimiranti ■ logiche facciano ■ che ■ arrivi a tali conclusioni: abbiamo fatto alcune ipotesi del tipo: le molteplici autostrade che passano da Mantova già fungono da tangenziale(?) o per essere meno ■ le molteplici stradine provinciali fungono da autostrade (e questo lo si vede dal numero dei morti che appaiono sui giornali locali per incidenti stradali); oppure altra ipotesi: il traffico che transita ■ Mantova è meno transitante di quello di altre città? (Ma noi speriamo che Tangentopoli sia se non finita del tutto notevolmente ridimensionata).

Se ■ tangenziali servono principalmente per spostare il traffico di transito dalle città, Mantova più di altre, proprio perché ha poche strade, ne avrebbe bisogno, infatti ■ tangenziali ■ hanno mai risolto il problema ■ traffico in entrata o in uscita dalla città e pertanto l'eventuale priorità non può essere data in base al traffico cittadino ma in base al traffico di transito e come questo ■ suddivide nelle reti stradali già esistenti.

Nella speranza che alla base di que■ scaletta di priorità non ci sia tale stupida connessione logica (città grande = tante tangenziali) ci auguriamo di poter ■ motivazioni più sostanziose riguardo l'esclusione di Mantova dalla realizzazione delle tangenziali in Lombardia.

Carla Foletto
Angelo e Mara Ardillo

Nei sotterranei del Campidoglio

I tesori dimenticati

E' senza dubbio la più grande scoperta archeologica dei nostri giorni, in Italia, quella che sta avvenendo attraverso il recupero, il riordino, l'esposizione dell'immenso patrimonio accumulatosi attraverso i secoli nei Musei Capitolini. Un patrimonio del quale si aveva finora soltanto scarsa e disorganica notizia, laddove la sua rivelazione costituisce non solo una novità di per se stessa, ma anche un'illuminazione sulla storia d'Italia.

In varie fasi, ormai lo vediamo, si è costituito quel patrimonio di migliaia e migliaia di reperti. Già durante il Rinascimento convergono nel Palazzo dei Conservatori, che si affaccia [illegible] storica piazza del Campidoglio, opere che resteranno famose, a partire dalla celebre lupa simbolo della città, alla quale solo allora (cosa che pochi sanno) vengono aggiunti gli altrettanto celebri gemelli. [illegible] allora arriva sul colle la statua bronzea di Marc'Aurelio, che ne costituirà il punto di riferimento, e quasi il simbolo, attraverso il tempo.

Nei secoli seguenti le collezioni continuano ad arricchirsi, via via, con opere celebri che i ritrovamenti fortuiti restituiscono o che le collezioni private fanno convergere nel maggior [illegible] di raccolta. Ma la grande, la sensazionale rivelazione del momento attuale sono gli eventi che immediatamente seguono al 1870, cioè a Roma capitale d'Italia. Un inventario del tempo enumera: «590 opere in terracotta, 405 opere in bronzo, 711 tra gemme, pietre incise e cammei, 18 sarcofagi in marmo, 152 bassorilievi, 192 statue in marmo in buone condizioni...». Ed è solo una testimonianza tra tante.

Per comprendere questo fenomeno grandioso, occorre riferirsi alle vicende della città. Nel 1870 Roma, divenuta capitale, inizia uno sviluppo senza precedenti: [illegible] appena trent'anni, i suoi duecentomila abitanti si raddoppiano; la compagine urbana si espande con la rapida creazione di nuovi quartieri, la consistenza edilizia viene triplicata; entro la cinta delle mura aureliane, dov'erano ampi spazi e ville, vigne e orti, si infittiscono con ritmo vertiginoso le costruzioni.

Nasce, così, la nuova Roma: vengono create le vie Nazionale e Cavour, il corso Vittorio Emanuele II; si aprono le grandi piazze delle Terme e Vittorio Emanuele II; sorgono i nuovi quartieri dell'Esquilino, del Celio, di Prati, del Testaccio. Il corso del Tevere viene imbrigliato e regolato con i muraglioni e i ponti, che pongono fine alle secolari inondazioni. Tutta la città, insomma, è un immenso cantiere, e la prima risultanza, ora lo vediamo bene, sono le grandiose scoperte archeologiche.

Chi abbia l'abitudine [illegible] guardare i ritrovamenti come risultato [illegible] sé, e non come riflesso della storia, non può valutare appieno il fenomeno, che invece si rivela unico e grandioso. E' in questo tempo che riemergono, dal terreno sconvolto, i grandiosi complessi residenziali dell'Esquilino antico, i giardini Lamiani e quelli [illegible] Mecenate. Dai giardini Lamiani vengono, tra l'altro, la Venere Esquilina e le due statue di sacerdotesse scoperte insieme al gruppo di Commodo in veste di Ercole fiancheggiato da due Tritoni. E viene, insieme, uno straordinario arredo parietale fatto di lastrine in bronzo decorate a sbalzo con ben quattrocentocinquanta pietre incastonate!

I giardini di Mecenate, a loro volta, rivelano l'elegante fontana in forma di corno, [illegible] da Menadi danzanti; la statua di [illegible]no pavonazzetto di Marsia, raffigurato nel supplizio inflittogli da Apollo; i raffinati rilievi paesistici di tipo ellenistico; il ciclo pittorico dedicato alle Muse; gli edifici di culto, attestati dalla figura [illegible] Demetra in ieratica maestà. Tutto questo può essere datato oggi, quanto al rinvenimento, in [illegible]guito al grandioso recupero e al riordino in atto; [illegible] ne deriva la rivelazione del momento in assoluto più importante nella riscoperta di Roma antica.

Gli archeologi sanno, da tempo, che gli scavi più fruttuosi sono quelli «in museo», come dicono per paradosso ma con profonda verità. Questo, appunto, sta avvenendo a Roma [illegible] Campidoglio; e la scoperta archeologica riflette la scoperta storica, quella della grande trasformazione della città umbertina, per cui Roma si adegua alle grandi metropoli del Nord e, nell'adeguarsi, getta [illegible] vivido fascio di luce sul suo passato. E' un passato che l'archeologia illumina non genericamente, ma specificamente, come una fase determinante nella [illegible] d'Italia.

[illegible] Moscati

E' morto a Londra, fu a Oxford nel gruppo di Auden

Ex comunista, con Koestler e Silone scrisse «Il Dio che è fallito»

Da sinistra, Auden, Spender e Isherwood in una foto [illegible] 1931; qui accanto, il poeta inglese scomparso

Spender, l'ultimo poeta della guerra di Spagna

STEPHEN Spender, anzi Sir Stephen Harold Spender, che si è spento l'altro ieri in una clinica di Londra all'età [illegible] ottantasei [illegible], era l'ultimo esponente di quel brillante gruppo di poeti e romanzieri usciti da Oxford all'inizio degli Anni Trenta - Louis Mac[illegible], Cecil Day-Lewis, Christopher Isherwood, Edward Upward -, tutti degni singolarmente di attenzione ma oggi spesso ricordati nel segno del più geniale di loro, Wystan Hugh Auden. Proprio a un Auden ventenne si presentò nella città universitaria Spender di due anni più giovane, altissimo, biondo e riccioluto, con due occhi blu che gli anni avrebbero reso sempre più scuri. MacNeice lo avrebbe definito «un angelo torreggiante, non del tutto sicuro di non essere caduto»; e diverso tempo dopo Harold Nicolson annotò sul suo diario: «Wystan è più trasandato che [illegible], e Stephen, sempre più simile a Shelley». Malgrado l'avvenenza della matricola Auden, [illegible] non faceva mistero della propria omosessualità, non ne era stato attirato eroticamente; dopo avergli letti i versi ed [illegible] fatto brusche domande sui [illegible] gusti letterari, l'aveva però subito ammesso nella «Gang». Prima ancora di laurearsi Spender lo ricambiò, quando avendo acquistato una rudimentale apparecchiatura da tipografo per sette sterline, stampò in pochi esemplari [illegible] primissimo li[illegible] [illegible] versi del [illegible] amico e [illegible] mentore.

Lo stretto rapporto con Auden non [illegible] mai, malgrado le abitudini poco igieniche dello sregolatissimo poeta, fumatore e bevitore incessante che anche in tarda [illegible] rimase solito piombare in [illegible] di Spender e della sua seconda moglie e trattenervisi a volontà [illegible] occasione di ogni sua visita [illegible] Europa, adorato peraltro dai [illegible] figli [illegible] collega, di cui il maschio ora vive nel Chianti e fa lo scultore. [illegible] non facciamo a Spender, soprattutto in questi momenti, il torto di considerarlo soltanto all'ombra del [illegible] illustre [illegible] frère». Spender fu infatti [illegible] primo luogo un [illegible] di penna e [illegible] campo, [illegible] oltre che [illegible] molte raccolte poetiche, di scritti di ogni genere, che vanno dalla saggistica letteraria e politica (per la prima vedi *The Destructive Element*, 1935, [illegible] H. James, T.S. [illegible], W.B. Yeats; per [illegible] seconda, *The Creative Element*, [illegible], e [illegible] suo contributo a *Il Dio che è fallito* (1950), la famosa antologia di ex comunisti pentiti cui collaborarono anche Kostler, Silone, Richard Wright, Gide e Louis Fischer), [illegible] teatro (*Trial of a Judge*, 1938), alle traduzioni (da Schiller, Lorca, Rilke). Dalle [illegible] varie autobiogra[illegible] il Mulino ha tradotto i *Diari* (*Journals*, 1939-83): certi propri giovanili trascorsi omoerotici Spender rievocò poi in un altro scritto più recente, saccheggiato dal giovane narratore americano David Leavitt [illegible] [illegible] romanzo subito condannato per plagio. Quisquilie, questo, rispetto alle battaglie intellettuali del nostro tempo nelle quali Spender fu in prima linea. Appartenente a [illegible] famiglia di tradizioni «liberal», egli trascorse lunghi periodi in Germania dove ebbe modo di vedere da vicino la nascita del [illegible]smo, e fu attratto dal comunismo come unica forza capace di opporglisi con la necessaria energia. Tornato [illegible] Inghilterra, si iscrisse per un breve periodo al partito comunista, e all'epoca della guerra di Spagna - che definì «un [illegible] offerto al nostro secolo» - andò a fare propaganda per la causa repubblicana. Barcellona nel 1937 e la sorte degli anarchici aprì gli occhi, a lui come a Orwell, sulle criminali intolleranze dell'altra parte, e pur astenendosi da prendere posizioni che potessero avvantaggiare il principale avversario, ossia il fascismo, prese le distanze dall'ideologia marxista con più chiarezza di Auden, autore di una marcia indietro non dissimile. Era [illegible] generazione che pensava con la [illegible] testa e non temeva i giudizi di nessuno.

Molto attivo in varie organizzazioni internazionali di scrittori e di altri difensori della dignità umana e della libertà di pensiero, instancabile viaggiatore e conferenziere, prolifico autore di reminiscenze (*World Within World*, 1951; *The Thirties and After*, 1978), Spender ricoprì poi per decenni e con entusiasmo e dignità funzioni di ambasciatore della miglior cultura britannica, forte della sua autorità di testimone e [illegible]rialista della grande stagione di [illegible] aveva fatto parte, e nella quale minimizzava la parte avuta dalla sua voce poetica. L'agenzia che ha dato notizia della morte recava anche una dichiar[illegible] di Spender caratteristicamente sobria. In un'intervista recente, spiegò di avere scritto due o tre poesie per le quali potrei essere ricordato. Sono in realtà molte di più e non è difficile trovarle, cercando sia fra quelle di natura più intima e personale, come le elegie di *Poems of Dedication* (1947), sia fra quelle più squillanti e ricche [illegible] passione civile.

Masolino d'Amico

A Torino le opere nascoste dei musei di provincia dell'ex Unione Sovietica

I segreti di Kandinskij & C.

Nuova fondazione nel palazzo dove nacque la Fiat

TORINO

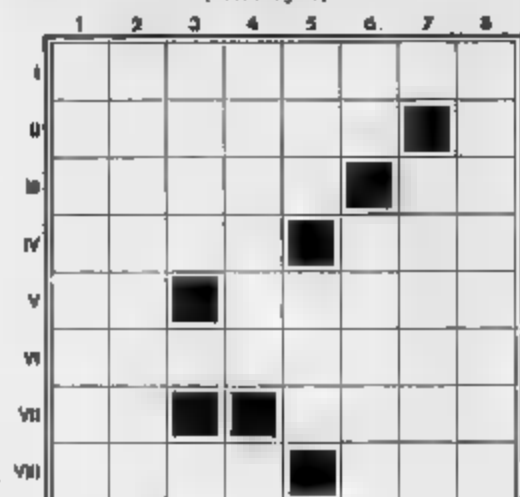
INAUGURAZIONE il 22 settembre e si comincia al meglio con *Kandinskij, Malévic e le Avanguardie russe tra il 1905 e il 1925*: 90 opere sino a gennaio, da Mosca, Pietroburgo e soprattutto dai musei di provincia: «Alcune quindi pochissimo o sinora [illegible] viste», rivela Marisa Vescovo, organizzatrice di questa e delle successive operazioni. Si continuerà per tutto il '96 [illegible] *Fernand Léger e gli oggetti*, oli, tempere e disegni degli Anni [illegible]0 in arrivo da tutta Europa e con «Felice Casorati (1886-1963)», una rivisitazione del periodo entro le due guerre, [illegible] i più importanti del grande pittore. Intanto è in fase organizzativa [illegible] [illegible] internazionale per giovani artisti emergenti, mentre manifestazioni di vario genere, musica, libri, convegni, seminari, dibattiti accompagneranno i temi delle ras[illegible] in [illegible].

E' il programma iniziale della nuova Fondazione Palazzo Bricherasio, presidente Anna Barone Alessio, direttore artistico la Ve[illegible] nata per iniziativa di Paolo Alessio, ex industriale ora passato [illegible] [illegible] immobiliare. Appas[illegible] d'arte, nel '90 ha acquistato, in condizioni [illegible] grave degrado dall'opera pia Don Orione, l'omonimo palazzo di via Lagrange 20: piccolo capolavoro del Sei-Sette[illegible] con una lunga storia. Cenacolo artistico, a cavallo del secolo, animato da una straordinaria donna, Sofia di Bricherasio, al quale approdarono Berchet e Delleani, Calello e Bistolfi nonché luogo di nascita della Fiat: il 1° luglio 1899, nella splendida sala degli arazzi, [illegible] è stato firmato l'atto costitutivo con [illegible] padrone Emanuele di Bricherasio tra i fondatori.

Quasi quattro anni di lavoro affidato alla responsabilità dell'architetto Maria Pia Dal Bianco con i colleghi Giorgio Camparino e Piermassimo Cinquetti hanno condotto [illegible] un restauro che gli specialisti considerano tra i più seri compiuti nella nostra città negli ultimi decenni. Corretto dal punto di vista concettuale (gli interventi su affreschi, porte, soffitti e dipinti sono stati compiuti dal laboratorio di Nicola di Aramengo), Palazzo Bricherasio si presenta come un gioiello di attrezzatura tecnologica. Un impegno poco spettacolare quanto fondamentale, in questo molto subalpino, [illegible] momento che [illegible] dall'inizio il palazzo [illegible] pen[illegible] come spazio aperto alla cultura prima di tutto per i torinesi, ma non solo, con l'intenzione di collaborare a una Torino finalmente protagonista dei percorsi artistici mondiali. Cataloghi Electa per le mostre, un cd-rom dedicato [illegible] russi, un volume-viaggio nel Palazzo dopo il restauro con saggi dei massimi esperti pubblicato dalla Lybra accompagneranno un esordio che si annuncia del massimo interesse.

[m. [illegible]]

PAROLE AL QUADRATO

[Ernesto Regolini]

ORIZZONTALI
- I Il conduttore [illegible] un famoso talk-show
- II [illegible] colpa di chi non parla
- III Solfe, tiritere - Voce senza vocali
- IV Interruzione - Bene esclamato
- V Un romanzo di King - Fanno girare i meccanismi
- VI Veste di bianco e vende [illegible]
- VII Iniziali di Rispoli - Una parola che conclude
- VIII Un giorno passato - La casa editrice dello [illegible]

VERTICALI
1. Qualcuno ce ne dà per gli acquisti
2. Evitare di includere
3. Lo regge un indumento intimo
4. Ne è ghiotto il gatto
5. La dea della discordia - Non sempre chi l'ha elevato è saggio
6. Iniziali della Aspesi - Al loro specchio piaceva Biancaneve
7. La Mara della televisione
8. Li spalanca lo stupefatto

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima con essa e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO	PAROLE - RIMA
Vele	_ _ _ _
Raccolti	_ S C _ _ _ _
Manze	_ _ G N _ _ _ _
Do ut des	_ _ _ M _ _ S E
Barbie	_ G _ _ _ _
Nontiscordardimé	_ _ B _ _ U _
Parlare	_ _ P _ T _ _ _
Bau	_ _ W

GIOCHI IN VERSI

1 - Cerniera (7/7 = 4)
MALANCONICA [illegible] IN [illegible]

Quando nell'ombra del teatro Xxxxyy
si alza sugli sgabelli quel yyxxxx
e il pianista diteggia un po' precario,
ci sentiam tutti più yyyy, più soli.

2 - Cambio di vocale (6)
COSTANZO D'ANTAN

Apriva una finestra sopra il Niente:
Facendo mostra di un certo fair play
chiedeva all'ospite, con viso d'xxxyxx:
«cosa c'è dietra l'xxxxxx, per Lei?».

3 - Sciarada all'antica (4/3 = 7)

Il mio **primiero** è un lord inglese.
Il mio **secondo** son lubrificanti.
Il mio **intero** è un teatrino come tanti
dove ama trovarsi il Bel Paese.

4 - Anagramma in chiaro
POSSIBILE CONFESSIONE DI MAURIZIO COSTANZO

Con i miei modi, che sembrano
asciutti, io **tiro un mazzo così a** voi tutti.

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
I	B	A	U	D	O	■	B	A	U
II	A	U	D	I	T	E	L	■	T
III	S	T	I	R	A	T	U	R	A
IV	T	O	N	E	R	■	■	H	H
V	E	R	E	T	I	C	I	■	■
VI	V	E	S	T	A	G	L	I	A
VII	O	■	E	A	■	I	O	N	I
VIII	L	K	■	■	U	L	T	R	A
IX	E	R	N	I	A	■	A	I	■

INIZIALI CON LA RIMA

Presentatore	(Contenitore)
Italia	(Balia)
Parrucca	(Zucca)
Popolare	(Nazionalizzare)
Onda	(Rubiconda)
Balletto	(Perfetto)
Audio	(Gaudio)
Uno	(Tribuno)
Diretta	(Operetta)
Ospitare	(Affare)

Nome risultante: PIPPO [illegible]

GIOCHI IN VERSI
1. Fiera/STIVALe=FeSTIVALiera
2. Rimbaud/Baudo=rimò
3. prete/SENATORe=preSENATORe
4. Rai Tre = ritrae
   e ardui = Rai Due
   Rai Uno = urania

[illegible] CARTA D'IDENTITA' DEL [illegible]

NATO a Roma il 28 agosto '38, figlio unico, Vergine.

UNIVERSITA' Iscritto a Legge non dà un esame.

IDOLI. Montanelli: gli scrive a 14 anni, ne riceve un invito. Diventano amici.

ESORDIO, 19 anni, collabora per «La Giustizia» e «Paese Sera»

[illegible] particolari: baffi e collo inesistente: come da spot

[illegible] SCOUT: «scopre» Villaggio in un teatrino di Genova

DONNE. Mogli: Lori Sammartino ('63-'66), Flaminia Morandi ('74-'77) da cui ha due figli, Marta Flavi ('89-'90). Con Maria De Filippi [illegible] sposarsi tra qualche settimana. Compagne: Simona Izzo.

P2. Ammise in tv di aver fatto parte della loggia di G[illegible]. «Ho fatto uno sbaglio, da vero cretino», dice

FAMOSO lo diventa con «Bontà loro»: la 1ª puntata fa a sorpresa 5 milioni di ascolto

SUCCESSO: «E' pericoloso: dà la sensazione di poter sempre risolvere tutto»

FLOP. La direzione [illegible] quotidiano popolare «L'Occhio», e il tg degli eredi Rizzoli «Contatto»

MILIARDI i suoi spettatori. [illegible] il «Maurizio Costanzo Show» ha compiuto l'anno scorso 10 anni [illegible] video

IL CONTE Nuvoletti ha detto di lui: «Intelligente, ambizioso, immune dalla vanità»

MARTA Marzotto ha detto di lui: «E' servile [illegible] i potenti e cerca di strafare coi [illegible] addetti ai lavori»

LUI confessa: «Fin da bambino la grassezza era un problema, così [illegible] di fare un [illegible] esibizionista: il giornalista»

MAURIZIO COSTANZO

Il personaggio da scoprire è il principe del talk-show

PAROLE, parole, parole, canterebbe Mina. Le parole sono il [illegible] forte. Maurizio Costanzo ne è il re, indiscusso. Non a caso è stato lui a portare nella televisione italiana, che si nutriva di varietà, gambe e lustrini, il «nuovo» talk-show all'americana. Non a [illegible] scorrendone il curriculum, lo si trova autore di libri, trasmissioni tv, sceneggiature, teatro, cabaret, programmi radiofonici. La sua firma di giornalista e commentatore è comparsa sui giornali e sulle riviste più diversi. Non contento, Costanzo ha creato anche [illegible] terreno per l'ansia di comunicazione, «larga» come la sua figura inconfondibile. «Quando sto zitto più di un giorno - dice - le parole si ingorgano, premono dentro di me, fanno occlusione: allora, se non ho un microfono o una macchina per scrivere a portata di mano, mi sfogo a parlare nei citofoni».

Parole, dunque: e per tutti, senza risparmio. Costanzo lavora molto, perché «è l'unico [illegible] do per restare giovani, prevenire l'infarto, essere sempre inseriti in un discorso quotidiano», dice. E lavora di parole. Quando non ne ha più, usa quelle degli altri. Da «Bontà loro» al «Maurizio Costanzo Show», i baffi più famosi d'Italia hanno giocato sulle parole altrui, facendone, a seconda della bisogna, spettacolo o cronaca, risata o riflessione. Nel suo video-salotto è passata l'intera nazione, [illegible] quella importante e famosa a quella di tutti i giorni, a raccontarsi. E lui lì, il fido sgabellino in pugno, la domanda pronta, semplice e diretta come una freccia. Lo sguardo [illegible]one incollato all'ospite, l'aria da ostetrica tenace.

Vita uguale comunicazione, per l'omino coi baffi della tv. Lo si vede pure dalle sue mogli e compagne, che sono state negli anni fotografe, giornaliste, doppiatrici, conduttrici tv: voci anche loro; insomma, parole, orali e visive...

LE FOTO DI IERI
A sinistra la foto in cui [illegible] è [illegible] inserito il volto di Pippo Baudo prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. Lo show man si riconosce nel cerchio bianco

IL VINCITORE DI IERI E'

[illegible] OBBIALERO - VINOVO - TO

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati [illegible] pagina de "La Stampa" il nome e il [illegible] di un personaggio molto noto; il gioco consiste nello scoprire [illegible] si nasconde all'interno [illegible] giornale. Infatti, questo [illegible]sonaggio sarà inserito [illegible] la tecnica del fotomontaggio in una foto di [illegible], oppure in uno spazio grafico o pubblicitario. [illegible] GIORNALIERO: per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le ore 15 del giorno di pubblicazione. - [illegible] **SETTIMANALE:** verrà estratto fra [illegible] coloro che avranno partecipato al gioco nel corso della settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI FINALI:** alla fine del concorso verrà assegnato un superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione [illegible] il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante usare sempre lo stesso [illegible] quando si comunicano le soluzioni del gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale tra tutti i lettori che avranno partecipato almeno una volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà gli utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

Attenzione. Al numero indicato corrispondono 20 linee. Qui[illegible] scoraggiatevi [illegible] trovato occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, [illegible] anche la costanza o la fortuna.

LA STAMPA

Godzilla muore, per sempre

La Toho Corporation di Tokyo ha deciso [illegible] scrivere la parola fine alla fortunatissima serie del mostro Godzilla (foto) nato 41 anni fa. Il mitico dinosauro morirà per le mani di un misterioso aggressore mentre cerca di distruggere non più Tokyo, come nelle precedenti 21 pellicole, ma Hong Kong. «Godzilla contro lo sterminatore» apparirà sugli schermi in dicembre. La scena è stata trasferita ad Hong Kong dopo che il [illegible] governatore della capitale, abolendo nei mesi scorsi l'Expo Internazionale di Tokyo prevista per l'anno prossimo, ha tolto allo sterminatore il suo obiettivo per quest'ultimo attacco al Giappone costringendolo a ripiegare sulla colonia inglese. Il mostro, che ha insieme fatto sognare e terrorizzato milioni di spettatori e ha risanato i bilanci della Toho, è un gigantesco dinosauro che [illegible] stato risvegliato dai fondali dell'Oceano Pacifico dai ripetuti esperimenti nucleari.

Griffith: sesso, non interviste

Troppo «indaffarati» sul set Antonio Banderas e Melanie Griffith (foto), una delle coppie più innamorate di Hollywood. Ne [illegible] qualcosa il reporter del «Family circle magazine», che si è visto rifiutare un intervista con la Griffith perché i due stavano «facendo l'amore». E' successo sul set di «Assassi[illegible]», il nuovo film che Banderas sta girando al fianco di Sylvester Stallone per la regia di Richard Donner. La Griffith aveva deciso di raggiungere il neo fidanzato per trascorrere insieme alcuni giorni, il momento ideale per concedere una intervista con calma alla rivista per famiglie americane. Quando però il reporter all'ora concordata, ha bussato alla porta del camper della coppia, lo stesso Banderas, pensando fosse il momento di andare sul set, ha risposto secco: «Lasciatemi in pace, sto facendo l'amore». Al giornalista non è rimasto che girare sui tacchi, consentendo ai due di concludere.

«Un amore tutto suo» sarà il film-consacrazione della «Johnny Depp al femminile»

Sandra, il mito nuovo

Casa Disney punta sulla Bullock

LONDRA. La sfegatata autista di «Speed» si trasforma in una Cenerentola bigliettaia: «Sono rimasta nel settore trasporti pubblici», scherza. Per Walt Disney, la Giamburrasca di Hollywood si lascia addomesticare dal familismo più spinto. Sandra Bullock è una [illegible] europea con un curriculum di ruoli cinematografici da Ragazza Tutta Americana. [illegible] faccia e i suoi modi [illegible] un'interessante stonatura nell'empireo di primedonne [illegible] meno intercambiabili (Pfeiffer, Griffith, Ryan) appena raggiunto. Mora, occhietti [illegible] da furetto, fossetta nel mento e sorriso sbarazzino, ha appena visto le sue quotazioni volare alle stelle. E' ormai considerata il fenomeno Johnny Depp al femminile, il volto nuovo che improvvisamente sbanca ovunque.

Non crede di possedere le qualità di una convenzionale attrice protagonista: «Non potrei mai es[illegible] uno di quei sex symbol sofi[illegible]cati ed eleganti», ammette Sandra con candore. Abborderà gli schermi italiani il primo settembre con «While you were sleeping» (Un amore tutto suo) - allegra commedia degli equivoci [illegible]retta da Jon Turteltaub per la Buena Vista - nella quale fa la parte di Lucy, modesta impiegata ferroviaria che non prende mai le ferie perché è sola al mondo. E' un bel salto rispetto ai film d'azione che l'hanno lanciata: prima di Keanu Reeves, aveva girato «Demolition Man» accanto a Sylvester Stallone. Oggi invece si prende una cotta feroce per un bellone riccastro che non conosce neppure. lo salva quando [illegible] gang di teppisti lo scippa e lo scaraventa sui binari, lo fa ricoverare in stato di incoscienza all'ospedale e qui viene scambiata per la sua promessa sposa dalla folta famiglia di lui.

Nonostante le secchi mentire, Lucy lascia che il parentame si culli nell'illusione [illegible] avere finalmente per le mani la fidanzata del figlio scapolone: tanto lui è in coma e non può smentire. E tutto [illegible]rché le fa così bene avere finalmente una famiglia chiassosa e affettuosa intorno. La Bullock [illegible]e da una famiglia operistica il cui clima, si direbbe, rassomiglia a quello del film. «Mia madre è tedesca, una cantante d'opera. Mio padre, insegnante di canto lirico, è dell'Alabama. Due caratteri più diversi di così non si potevano incontrare, ma questo ha reso la nostra famiglia estremamente eclettica e aperta».

Questa bizzarra domesticità dovrebbe aver prodotto una Sandra assai più donna d'azione che [illegible] ideale. «Ho molte qualità che potrebbero piacere a una suocera - ride -. Ma so anche di essere in grado di piantare una confusione d'inferno. Chi può volere, del resto, una donna sottomessa?». Eppure la voglia d'amore della protagonista di «While you were sleeping» non la imbarazza: «Volevo essere precisamente una Cenerentola della working class. C'è qualcosa di grande in una storia da Cenerentola, e [illegible] vorrebbero viverla: uomini e donne. Io mi ci [illegible] completamente identificata».

«Non potrei mai essere un raffinato sex symbol. Sono anche cambiati i tempi»

La folle autista di «Speed» diventa una Cenerentola che vende i biglietti dell'autobus

A sinistra una scena di «Speed» in cui l'attrice recitava accanto a Keanu Reeves («Il piccolo Buddha»). Qui accanto Sandra Bullock nel film «Demolition Man»

E' una Cenerentola matura, la sua: alla fine manda a quel paese il bellone per il di lui fratello (Bill Pullman), che sarà meno appariscente e meno ricco, ma è un gran bravo ragazzo che, si vede lontano un miglio, non le farà mai le [illegible]. A Sandra è piaciuto prendere in giro l'infatuazione della [illegible] Lucy per il misterioso fusto con cui non ha mai neppure conversato: «Diventiamo tutti buffoni quando ci innamoriamo di qualcuno perché la comunicazione non è [illegible] perfetta. Stavolta mi interessava la storia di un tipo apparentemente perfetto che fi[illegible] per rivelarsi imperfetto; e il modo in cui il tipo imperfetto finisce per rivelarsi bello e sexy per quello che ha dentro».

E' convinta che Hollywood non [illegible] cambierà più di tanto e che non diventerà merce sostituibile. Tanto per cominciare, non è una delle solite dee bionde: «Questa industria non crea le persone, porta fuori quelle che ci sono già. Per quanto mi riguarda, la mia personalità era già formata sin da quando avevo dodici anni. [illegible] le facce degli attori cambiano, grazie a Dio: non hanno più i tratti irraggiungibili di una volta». La sua faccia stavolta l'ha prestata, con spirito, al lieto fine di un matrimonio d'amore, quello con il fratello del bellone, che le recapita l'anello [illegible] fidanzamento nel suo gabbiotto di bigliettaia. «Personalmente non sono innamorata, ma sono nel periodo [illegible] prova in cui cerco di capire che [illegible] sia», ridacchia [illegible] Bullock. Per ora [illegible] a lavorare, insomma. E si dice soddisfatta, diversamente dalla collega Pfeiffer, dei ruoli che Hollywood offre alle [illegible] donne: «Mi erano sempre piaciute le parti maschili, ma adesso mi piacciono [illegible] anche quelle femminili. Cinque anni fa, Lucy sarebbe stata un uomo».

Maria Chiara Bonazzi

Sandra Bullock: le sue quotazioni in poco tempo sono volate alle stelle

Dario Argento

Agli Uffizi [illegible] sindrome da [illegible]

FIRENZE. Il brivido corre tra le opere d'arte. Capolavori [illegible] spettatori» [illegible] terribili episodi di sangue o, addirittura, come ispiratori? Da ieri a Firenze Dario Argento gira il suo nuovo film, un thriller dove i misteri e i delitti, che sono ingredienti consueti nelle pellicole del regista, si fondono al profondo turbamento che possono provocare, forse meglio dire incutere, le opere d'arte.

«La sindrome di Stendhal», che è appunto il nome tecnico di questa patologia della psiche, è anche il titolo del film. La protagonista in carne ed ossa è la figlia di Dario Argento, Asia, che si aggirerà tra le sale della Galleria degli Uffizi. Qui s'incontrerà [illegible] altri tre protagonisti d'eccezione del film: «Il trionfo della Primavera» del Botticelli, «La caduta dei tre angeli ribelli» di Bruegel, «La ronda di notte» di Rembrandt.

E' davanti a questi tre capolavori dell'arte pittorica che la gi[illegible]e donna subirà un turbamento così incontrollabile da farle perdere i sensi. Sarà rapita, seviziata e violentata da un assassino [illegible]za pietà; poi potrà come rinascere, più maschia e violenta di prima, con una nuova personalità che la renderà pronta a reagire e a difendersi.

«L'idea del film - dice Dario Argento - è nata negli Stati Uniti. Ero a New York alcuni anni fa e lessi in un giornale italiano la recensione di un libro della psichiatra fiorentina Graziella Magherini intitolato "La sindrome di Stendhal". Parlava dei turbamenti provocati dall'arte. Già altri psicologi e studiosi dell'animo umano avevano trattato l'argomento, ma nessuno lo aveva catalogato con tanto acume e aveva puntigliosamente elencato casi numerosi e controversi».

Da quel momento nella mente del regista s'insinuò la voglia di raccontare una storia ispirata da questo singolare fenomeno della psiche umana: «Pensando a questo mio nuovo film proprio in America, la [illegible] nostalgia di tornare a fare un film in Italia divenne fortissima».

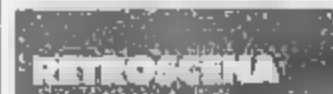
E così da ieri pomeriggio (giorno 17, ma che il regista, nonostante sia superstizioso, ritiene per lui beneaugurante) il loggiato degli Uffizi e l[illegible] di una delle gallerie più famose del mondo (per la prima volta nella loro storia) sono stati trasformati in un set cinematografico.

La troupe di Argento lavorerà a Firenze per tutta la settimana, spostandosi anche in piazza della Signoria e alla stazione di Santa Maria Novella. Accanto ad Asia Argento ci saranno Marco Leonardi, Paolo Bonacelli e l'attore inglese John Quentin. Completano il cast una ventina di comparse giapponesi, una coppia di anziani turisti tedeschi e una zingara con bambino. Dopo Firenze, il set del film si sposterà a Roma, per girare alcune scene al Museo di Valle Giulia, e alla cascata delle Marmore. La preparazione del film ha avuto anche [illegible] risvolto [illegible]comico.

Per capire cosa si prova davanti a opere d'arte d'incommensurabile bellezza, per tentare di immedesimarsi in un turista colpito dalla sindrome di Stendhal (lo scrittore fu una delle prime vittime, durante una visita nella chiesa [illegible] Santa Croce a Firenze), Dario Argento [illegible] trascorso intere giornate [illegible] Louvre. Ma la sua presenza quotidiana nel grande [illegible] parigino non è passata inosservata. I custodi, insospettiti dal suo comportamento, un pomeriggio lo hanno fermato e portato al posto di guardia per accertamenti. Con grande imbarazzo prima del regista e poi, dopo il chiarimento, dei gendarmi.

Francesco Mattaini

RETROSCENA

UN DRAMMA [illegible]

COM'E' scomodo, avere un padre che si chiama Bogey. Tanto scomodo da spingere un giovanotto, apparentemente baciato dalla fortuna e dalla rutilante vita di Hollywood, a quell'assurdo e inesistente rifugio che è la droga; a trascorrere metà della sua vita tentando di venire a patti con il mito del padre (e della madre, che non è [illegible] meno).

Una battaglia dopo l'altra, una lunga campagna; ma finalmente Stephen Bogart - figlio di Humphrey e di Lauren Bacall - dice di essere uscito dalla morsa di quei genitori amorevoli ma soffocanti.

E lo racconta - è uomo d'idee, con un passato di romanziere e produttore cinematografico - in un libro autobiografico che uscirà nelle prossime settimane negli Stati Uniti e in Inghilterra. Intitolato, appunto, «Bogart: alla ricerca di mio padre».

Stephen Bogart è uno di quei ragazzi cresciuti in [illegible] mondo irreale. Quando tornava a casa da scuola poteva imbattersi, sulla porta di casa, in Frank Sinatra, Katharine Hepburn e Judy Garland.

Il suo mondo [illegible] quello; e se le lunghe [illegible] per il lavoro di papà e mamma hanno contribuito non poco al su[illegible] di solitudine, è stata forse la loro presenza - con quel firmamento hollywoodiano attorno a loro - a creare i danni più gravi. Per tutta la vita, insomma, ha sentito [illegible] necessità [illegible] fuggire dall'ombra di quei genitori. Le luci della ribalta non facevano per lui; e quando Bogey morì nel 1957 - lui aveva appena otto anni - provò una sorta di risentimento che l'ostinato e dominante perfezionismo della madre, negli anni successivi, non avrebbe certo aiutato a superare.

Stephen, figlio di Bogart e della Bacall, rivela: «Genitori troppo soffocanti»

«Drogato per colpa di papà Bogey»

Una vita per liberarsi dal peso di due grandi star

«Vivevo come in trance» ricorda l'uomo, 45 anni. Lauren, madre amorosa lo aiutò a reinserirsi

Humphrey Bogart e Lauren Bacall in un'immagine con il figlio piccolo

Quel risentimento non era cosa nuova. Ce n'era già stata una prova da bambino, quando il padre aveva vinto l'Oscar come miglior attore per il film «La regina d'Africa».

«Non so se un bimbetto di tre anni è abbastanza sofisticato da fare di una statuetta il simbolo della sua rabbia e del suo risentimento. Ma quando [illegible] padre arrivò a casa con l'Oscar, io afferrai con tutte le mie forze e glielo tirai addosso».

In un'altra occasione si fece espellere da scuola per le continue risse con i compagni: «Ora - scrive nel [illegible] libro - mi rendo conto che li invidiavo perché tutti avevano un padre».

Amore e odio per il vecchio Bogey; e così [illegible] giorno raggelò la [illegible].

«So come fare una sorpresa a [illegible]», le disse: «Ci spariamo e possiamo essere con lui per San Valentino».

Eccolo allora, quasi comprensibilmente, avviato sulla strada della droga. Oggi, a [illegible] anni, Stephen [illegible]gart ammette lo scivolone. «Ero in una trance continua», ricorda: «Rifiutavo di spartire la mia coca con chicchessia. E poi la paranoia, le paure, i sudori, i tremiti».

Fu Lauren Bacall a soccorre[illegible] il figlio, a tenerlo per mano lungo il difficile cammino della riabilitazione. Ma a fargli superare il complesso più dannoso, quello del padre, dice che sono stati la sua seconda moglie e i due figli. Sono stati loro, sostiene, che lo hanno indotto a «non fuggire più davanti al fantasma di Bogey».

Non la madre. Lei, afferma, avrebbe voluto «che mi dedicassi a mantenere vivo lo spirito di Bogey». Lauren Bacall «non ha mai capito - scrive Stephen - che di mio padre né ero orgoglioso né mi vergognavo, semplicemente non volevo esserne travolto».

La battaglia è stata lunga e difficile, [illegible] sovente accade [illegible] figli di un mito. Ma ora [illegible] sente di raccontarla. [f. gal.]

Il cantautore in tournée, mentre il suo sogno s'avvera

Zero: torno per Fonopoli

«E Rutelli mi darà una mano»

Qui sopra, Renato Zero. Fonopoli (a sinistra il progetto) ha conquistato anche il sindaco Rutelli

ROMA. E' venuto pure Francesco Rutelli, il sindaco: per dimostrare che Roma adotta Fonopoli, figlia unigenita di Renato Zero. Lui, il Profeta della Camilluccia, era commosso, l'altra sera, al battesimo ufficiale del suo «centro per idee in [illegible] vimento». Dopo [illegible] parole - e Zero, quando ci si mette, parole [illegible] snocciola a iosa - adesso i fatti: il gran coccodrillone, [illegible] tenda progettata dagli architetti dello studio Valle, è qualcosa [illegible]. Progetto approvato entro agosto, poi via ai lavori. «Fra un [illegible] operativi», annuncia lo Zerogeometra: 15 ettari di terreno al quartiere Ardeatino, affittati dalla Fondazione [illegible] Conservatorio S. Caterina (con i buoni uffici [illegible] Comune, dunque) e un preventivo di 4 miliardi e mezzo «che oggi non ce compri un attico a piazzale delle Muse, e invece noi costruiremo qualcosa d'importante».

Adesso, Babbo Felice, Zero s'aggira tra gli invitati a Villa Macchia Madama sbandierando piantine e prospetti. «Ecco, qui ci [illegible] lo spazio per gli spettacoli, e di fianco i laboratori, i posti dove la gente potrà incontrarsi, e i ragazzi impareranno [illegible] mestiere... per uscire dal branco della disoccupazione e costruirsi un futuro». Sognan[illegible]. Come sempre.

Ma i sogni, alle volte, s'avverano. Fonopoli nasce perché lui [illegible] ha creduto: «Sono paziente, so aspettare». E ci hanno creduto tutti coloro che hanno [illegible] tributo: con piccole e grandi offerte («sul conto 12771/38 della Banca di Roma-Agenzia 122», precisa mi[illegible] Zero), fino a superare il miliardo. Migliaia e migliaia di versamenti da 6 mila lire, gente comune che credeva anch'essa [illegible] Grande Sogno Zeresco.

Alla festa, a fargli auguri allo Zero Raggiante, sono venuti Gianni Morandi, [illegible] Venier, Fabrizio Frizzi & Rita Dalla Chiesa, Gabriella Carlucci, i New Trolls. La nave - il coccodrillone - adesso va. E Rutelli assicurava che andrà con la benedizione e l'appoggio del Comune.

Intanto, va anche Renato. Va [illegible] tournée, dopo due anni di (relativo) silenzio. Con [illegible] zoni dell'album «L'Imperfetto». Ancora nei palasport, attendendo la tenda di Fonopoli: partirà il 1° ottobre da Acireale, il [illegible] e [illegible] approderà all'Olimpico di Roma, e [illegible] via per l'Italia. Per riportare a casa i dispersi ma non dimenticati sorcini di ieri, [illegible] oggi, [illegible] domani. [illegible] per battere [illegible], con umile orgoglio. Fonopoli ne ha bisogno.

[illegible] Ferraris

Sperimentazione: due trasmissioni sull'arte collegate alla rete telematica

La prima volta Rai con Internet

Il «cybernauta» Di Giannantonio celebra il connubio

ROMA
DALLA REDAZIONE

ROMA. L'idea [illegible] un po' folle ma fortunatamente in Rai [illegible] ne rendono conto e parlano [illegible] «sperimentazione»: collegare un programma tv alla rete telematica Internet e stare a vedere cosa succede. [illegible] e anche il 25 luglio, per due martedì consecutivi, infatti, [illegible] Raiuno, alle [illegible]2, verranno riproposte, [illegible]te e tagliate, due trasmissioni dedicate all'arte: quella sul Rinascimento, ispirata alla mostra di Palazzo Grassi in questi giorni approdata a Parigi, e quella sulla creatività italiana in America, presentata [illegible] Guggenheim [illegible] New York. Contemporaneamente, a Cagliari, dalla sede di «Video on line» di Grauso, collegata con la rete Internet, [illegible] elaborate le risposte a una serie di domande messe in rete una quindicina di giorni fa su questi due eventi artistici. Chi risponderà dai milioni [illegible] associati a Internet in tutto [illegible] mondo? Naturalmente addetti ai lavori, appassionati d'arte, studenti e studiosi: i quesiti [illegible] specifici e nessuno si aspetta i grandi [illegible] meri di [illegible] inchiesta sociologica. [illegible] l'idea è carina. Non fosse altro perché fa capire, a chi ancora non lo sa, come funziona Internet e ripropone un programma andato in onda da pochi mesi. Se d'estate son repliche [illegible] almeno siano sperimentali. Titolo dell'iniziativa: «Grandi mostre on line», un modo scher[illegible] per celebrare le nozze tra trasmissione via etere e trasmissione via cavo. Primo cybernauta Paolo Di Giannantonio (Tg1).

STASERA [illegible]

A Ventimiglia le storie di Brecht
In scena a Volterra detenuti-attori

MUSICA - RAVENNA, Basilica [illegible] Sant'Apollinare in Classe, ore 21, Paolo Olmi dirige l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino nell'esecuzione della Sinfonia n. 2 «Lobgesang» di Mendelssohn. **Roma**, Villa giardino Museo Strumenti Musicali, 21,30, «Solo piano music» [illegible] Philip Glass. **Caprona** (Pisa), Pieve di [illegible] Giulia, [illegible]1,15, i Solisti della Camerata Musicale eseguono due «Divertimenti» di Mozart. **Aosta**, Cattedrale, ore 21, Cantorie della Valle d'Aosta riunite e l'Orchestra «Milano Classica» per [illegible] XXX Festival Internazionale dei Concerti per Organo. **San Leo** (Pesaro), Duomo, ore 21, il Trio di Vienna. **Riva del Garda**, Auditorium Conservatorio, 21,30, Mzia Simonishvili. «Ferrazzano Festival» si apre a **Campobasso**, Castello Monforte, 21,30, con il gospel di Dr. Charles G. Hayes & The Cosmopolitan Church Choir. **Vicopisano**, [illegible] Audoly, 21,30, i Solisti della Camerata Musicale.

DANZA - A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Maggiodanza presenta «Giselle», con Marie Claude Pietragalla e Umberto De Luca, coreografia di Evgheni Polyakov. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), il Balletto di Spoleto debutta [illegible] «The [illegible]» di Virginia Woolf, [illegible]reografia di Daniela Malusardi, regia di Enrico [illegible] La Manno. Segue «Salomè» di Giuseppe Manfridi. **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, «Il lago dei cigni», con l'American Ballet Theatre. **Bolzano**, Casa della Cultura, [illegible] 21, prima nazionale della compagnia tedesca Wolkwang Tanz Studio con le coreografia «Il volto di Aria». **Loano** (Savona), Giardino del Principe, 21,30, il gruppo africano Adzido Pan African Dance Ensemble in «Vibrations of Africa». **Bassano del Grappa**, teatro aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, Les Ballet Jazz de Montreal.

TEATRO - **Gubbio**, Teatro Romano, [illegible] 21, la stagione [illegible] spettacoli classici debutta con «La baracca dei [illegible]», [illegible] Erica Blanc, Duilio Del Prete, regia di Ugo Gregoretti. Si apre a **Volterra** (Pisa), il Festival intitolato «Immaginare Teatri». Tra i titoli, [illegible] Compagnia della Fortezza, [illegible] i detenuti/attori diretti da Armando Punzo in «Eneide», un progetto realizzato in collaborazione [illegible] gli allievi attori della Civica di Milano (ore 16, carcere). Alle 18,30, Csrt Pontedera in «Cerchio di famiglia per tre sorelle», regia di Eric Lacascade che firma pure la produzione del Ballatum Théatre «Les [illegible] soeurs» (21,30). **Ventimiglia**, passeggiata Marconi, località Scoglietti, 21,30, (prima nazionale), le storie «Re Cervo» di Carlo Gozzi e «Terza inchiesta» [illegible] Bertolt Brecht. Con Sara Bertelà, Vale[illegible] Binasco, Yuri Ferrini, regia [illegible] I Durandarte. **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), Villa Murri, 21,30, «Antologia», performance di burattini di Jordi Bertrand. **Grugliasco** (Torino), Parco Le Serre, 21,30, Banda Osiris in «Le quattro stagioni da Vivaldi», di e con Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, Carlo Macri. Regia di Gabriele Vacis. **Segesta** (Trapani), Teatro Antico, ore 21, prima di «Agamennone» di Seneca, con Cosimo Cinieri, Paola Mannoni, regia firmata da Daniela Ardini. Repliche fino [illegible] 30 luglio.

JAZZ POP E ROCK - Giorgio Gaslini Globo Quartet, Carlo Atti, Andrea Olivi, Paolo Birri Quintet, Storyville Jazz Band con Romano Mussolini a Vero[illegible]. Tankio Band - Riccardo Fassi Quintet a **Lignano Sabbiadoro** (Udine); B. B. King a **Pescara**. Si inaugura il «Sanremo immagine Jazz» con Incognito, Marche Jazz Orchestra e Aguerè La Banda a Fano; Joshua Redman Quartet a Nào a **Varese**; Audio [illegible] a **Lignano**; Paola Turci a **Pistoia**; Mango a Portico di **Caserta**.

TIVU' & TIVU'

Quel «Treno dei sogni» di Biagi sa smuovere antiche emozioni

OGNI tanto arriva lui, e colpisce. Con [illegible] programma piccolo piccolo, quotidiano e preciso come «il fatto», che diventa in breve tempo [illegible] i più seguiti di tutta la programmazione televisiva. Oppure [illegible] [illegible] speciale, [illegible] trasmissione che si esaurisce e si chiude nello spazio di un'ora. Ed è stata un'ora [illegible] intensa, toccante, quella che Enzo Biagi [illegible] ha fatto trascorrere, domenica sera su Raiuno, [illegible] «Il treno dei sogni». Duecentosessanta bambini ammalati viaggiavano da Palermo a Lourdes passando per Eurodisney, Parigi. Erano bambini per i quali l'associazione Unitalsi (ogni anno porta 110 mila pellegrini nei santuari) aveva organizzato questo viaggio della gioia e della speranza. I giochi, Topolino, Biancaneve, i miti del West, e poi Bernadette e la Madonna nella grotta. Su tutto, gli sguardi dei giovani ammalati. Quegli sguardi: l'occhio della telecamera, c[illegible] il luogo comune definisce «impietoso», può essere invece caritatevole e comprensivo. L'altra sera, quell'occhio, il nostro occhio di adulti puntato sulle vite di bambini carichi di problemi, ma forse non più infelici di altri, trasmetteva allo spettatore [illegible] brividi, proprio i brividi. Retorica? Riprese strappalacrime? No, non [illegible] quello. Era che la televisione, mezzo [illegible] comunicazione freddo e cinico, la televisione che può farci digerire e assimilare le peggiori tragedie raccontate per immagini nelle [illegible] dei pasti, riusciva questa volta [illegible] oltrepassare la corazza dell'abitudine, per smuovere antiche emozioni. E dunque non era, probabilmente, falsa pietà quella che si provava di fronte ai viaggiatori sul «Treno dei sogni». Perché quei 260 bambini, accompagnati ognuno da [illegible] parente e da un volontario, non sono ancora i veri bambini sfortunati. Loro [illegible] assistiti, amati, soprattutto non abbandonati. Anzi, con regolarità impressionante, tutti i genitori intervistati descrivevano [illegible] stesso percorso psicologico avvenuto dal momento della scoperta della malattia: prima, sembra che ti cada il mondo addosso. Poi ti organizzi, e [illegible] tuo ragazzo ti dà un'enorme gioia. Autoconsolazione, istinto di [illegible]pravvivenza? Forse. In [illegible] modo, i [illegible] [illegible] persone che descrivevano con pacatezza i loro sentimenti, erano distesi più di quelli di tanti, fra noi, che non hanno problemi reali e concreti come questi, ma sono ugualmente travolti da quelli della loro mente.

[illegible] [illegible] diceva degli occhi dei bambini. [illegible] la parte [illegible] impressionante del servizio. [illegible] fronte a quegli occhi, persino Biagi, in un breve momento, ha avuto una lievissima esitazione. Occhi dove è segnata [illegible] tristezza del mondo, occhi che hanno conosciuto [illegible] male e la sofferenza, occhi dove vedi passare, in pochi secondi, [illegible] gioia del p[illegible] rivolto ai cavalli di Buffalo Bill, e la sconsolata consapevolezza del male che ti porti addosso, delle cure infinite che ti aspettano. Come amici, talvolta, soltanto medici e infermieri. Bambini d'estate anche questi. Come quelli che corrono sulla spiaggia inseguiti da genitori apprensivi, come quelli che la crudeltà degli adulti distrugge. Alla fine, [illegible] filmato e di tutto, la speranza, legata [illegible] filo [illegible] 260 palloncini lanciati nell'aria di Lourdes.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

C'è un duro in ferrovia

[illegible]
1976, alle 20,40, su Raidue; dur.: 95'

Charles Bronson è [illegible] protagonista di questo western diretto da Tom Gries. Incidenti e omicidi funestano il viaggio di [illegible] convoglio ferroviario che attraversa le montagne innevate con arrivo previsto a un fortino isolato. [illegible] [illegible] agente in incognito (Bronson), smaschera i sabotatori. Tratto da un romanzo di Alistair Maclean, un western claustrofobico che inizia con i modi del giallo, vira verso il catastrofico e si conclude in maniera pirotecnica e improbabile. La buona prova di Bronson (formidabile nello scontro con l'ex campione di pugilato Archie Moore sul tetto d'un vagone) e qualche bella ripresa, riscattano un lavoro per molti versi scontato.

[illegible] SANS-GÊNE
1961, alle 17,05, [illegible] Raitre; dur: 97'

La regia è di Christian-Jacques ed è interpretato da Sofia Loren, Robert Hossein, Marina Berti, Carlo Giuffrè. L'ex lavandaia Catherine (Loren), sposa un sergente (Hossein), dell'esercito napoleonico, che fa carriera fino a diventare duca. Ma le dame dell'aristocrazia borbottano per la sua ignoranza dell'etichetta. Superproduzione in [illegible]stume su misura per la Loren.

SCANNERS
1981, alle 22,45, su Italia 1; dur.: 102'

Horror firmato David Cronenberg, c[illegible] Stephen Lack, Jennifer O' Neil, Michael Ironside. Dotato a sua insaputa di enormi poteri telepatici, Vale (Lake), viene sequestrato dai servizi segreti e scopre di essere fratello di uno scanner (un individuo dotato dei suoi stessi poteri) ma malvagio (Ironside). Cronenberg usa gli effetti speciali di un horror (celebre il cranio che esplode sotto la pressione telepatica di Ironside) ma li piazza nei momenti più inaspettati, sottraendosi a una banale logica dello spavento. Personaggi a tutto tondo, spunti di polemica contro la scienza e un sottofondo inquietante. Uno dei migliori Cronenberg prima maniera.

IL GRANDE SENTIERO
1964, alle 20,45, su Retequattro; dur.: 159'

Un cast d'eccezione per questo western del maestro John Ford: Richard Widmark, Carrol Baker, James Stewart, Edward G. Robinson, Karl Malden, Sal Mineo, Dolores Del Rio, Ricardo Montalban e altri. I cheyenne confinati in una zona mal[illegible] dell'Oklahoma, rompono l'accordo con il governo e si mettono in [illegible]rcia ver[illegible] il parco di Yellowstone: per evitare lo scontro finale, il capitano Archer (Widmark), intercede per loro. Ford concepì questo ultimo suo western come un [illegible] riparatore nei confronti dei pellerossa che «non dovevano apparire [illegible] dei selvaggi che combattono senza una ragione». Ma a parte il fatto che le buone intenzioni non bastano per un buon film, il risultato è farraginoso, con un intermezzo comico-parodistico nella seconda parte che c'entra poco ed è un po' stucchevole. Stewart nel ruolo di Wyatt Earp e Arthur Kennedy in quello [illegible] Doc Holliday sono poco divertenti. Fu un fallimento commerciale malgrado la presenza di molte star.

Sofia Loren è una scollata lavandaia in «Madame Sans-Gêne» alle 17.05 su Raitre

ANTENNA

OGGI
Su Tmc i quarti di finale della Coppa America (*Argentina-Brasile* alle 20,35) e la tappa del tour (alle 14,10). e *Chi l'ha visto?* la storia di un paracadutista che, sotto l'effetto delle droghe, ha vissuto per parecchi giorni nella convinzione di essere un'altra persona (Raitre, ore 20,30).

PIRROTTA
Il cappuccetto colorato (rosso, azzurro o arancione) che Onofrio Pirrotta tiene infilato sull'indice della mano destra durante l'edicola di Raitre e col quale sfoglia giornali e fax senza sporcarsi si chiama «ditale del tipografo». Lo stesso Pirrotta dice che se ne comprano confezioni da dodici in cartoleria e che lui sta studiando il modo di intonarli al colore della cravatta. All'inizio aveva pensato di sfogliare i fax [illegible] i guanti gialli, «ma a quel modo rischiavo di somigliare a Topolino».

[illegible]
Maria Teresa Ruta possiede otto armadi e due ante pieni zeppi, 22 cassetti stipati, 230 paia di scarpe, 1750 paia di o[illegible]cchini. Il problema delle ciglia (troppo corte e dritte) è stato risolto con un piegaciglia.

[illegible]
Le sopracciglia di Sofia Loren sono interamente disegnate.

LIZA
Secondo Kevin Aucoin, grande truccatore [illegible], le ciglia più lunghe del mondo [illegible] quelle di Liza Minnelli.

[illegible]
Alberto Castagna è riuscito a farsi detestare anche da Antonella Elia, che intervistata dal «Giorno» a proposito del flop di *Cuori e denari* ha detto: «Se da noi ci fosse stato Bonolis, forse le cose sarebbero andate diversamente».

PONTREMOLI
A Pontremoli premiazione agitata dei doppiatori italiani: Ferruccio Amendola e la voce di Rita Hayworth, Vittoria Fabbri, se ne sono andati accusando gli organizzatori [illegible] premio di «scarsa considerazione». Claudio Capone, voce di Ridge, si è detto seccato per il fatto [illegible] - con [illegible] anni di carriera alle spalle - tutti lo conoscano solo «per questo bel tomo». Alina Moradei (Jessica Fletcher de *La signora in giallo*) ha invitato la stampa a criticare anche duramente, «purché parli di noi».

SENTIERI
Gli attori di *Sentieri* hanno organizzato un ballo [illegible] costume, anno prescelto il 1890. [illegible] (Elisabeth Keifer) e Nadine (Jean Carol) si sono vestite da ragazze can-can, Holly (Maureen Garrett) ha scelto un abito in pizzo, Linda Locker Stone, per il suo costume, è volata fino a Londra per affittarlo da Angels & Bermans, uno dei negozi più antichi [illegible] settore. «Sono bravissimi: fanno arrivare i costumi in America in [illegible] giorni».

[illegible]
Claudia Peroni (*Rally*), adora [illegible] lingerie sexy e vaporosa [illegible] quella dell'America's Secret, impazzisce per una camicia di raso corallo regalatale da un'amica, d'inverno porta solo pigiami maschili di seta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ruta, Elia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale. 6,45 (1149126); 7 (2673); 7,30 (5760); 8 (3789); 8,30 (2012); 9 (3741); 11 (3506); 12,30 (71706); 13,30 (1352); 1[illegible] (74499); 20 (215); 22,55 (7432708); 24 (40761)
[illegible] **Uno mattina - Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
8,30 **Il cane di papà**, telefilm, *Provaci ancora Harry* (4380079)
9,35 **Un novellino nel Far West**, film commedia, di Byron [illegible] ('64) con Brian Keith, [illegible]don [illegible] Wilde (55834216)
11,30 **Verde mattina - Estate**, attualità, con Luca Sardella, Janira Majello (81760)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Lezione d'omicidio* (4345186)
14 — La lunga linea rosa. **Il granduca e mister Pimm**, film commedia di David Swift (Usa '63) con [illegible] Ford, [illegible] Lange (6073[illegible])
16 — **Solletico vacanze**, varietà (76470)
18,05 **La sirenetta**, cartoni (662957)

SERA

18,45 **Gli antenati**, cartoni (3716012)
17,30 **Dinosauri tra noi**, telefilm (31708)
17,55 **Oggi al Parlamento** (8070296)
18,15 **Alf**, telefilm, *Natale in [illegible] Tanner* (613789)
18,50 **Estate al [illegible] park**, varietà [illegible]
20,30 **Tg 1 - Sport** (95050)
[illegible] **Quark speciale**, docu[illegible], di Piero Angela (6002944)
22 — **Grandi mostre**, documenti (30437)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (6061080)
0,30 **Oggi [illegible] Parlamento** (8747000)
0,40 **Videosapere**, documenti (7213108)
1,10 **Sottovoce**, attualità (8627161)
1,25 **Cantocelesima**, varietà (60944587)
2,45 **Le canzoni di tutti**, varietà (7945513)
3,45 **Tg** (3640906)
4,15 **Barcellona - Juventus**, calcio (8906059)
5,45 **Doc Music Club**, musicale (6873906)
6 — **Euronews** (85049613)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7542586); 13 (03147); 15,30 (37506); 17,20 (1067788); 18,45 (349944); 23,30 (17863)
6,30 **Nel regno della natura**, documenti (9588)
7 — [illegible] **capolavori**, documenti (28988)
7,15 [illegible] **d'amore**, sceneggiato (7311760)
8 — **Quante storie**, varietà (4031)
8,30 **Classic animation**, cartoni (3334)
9 — **Sunbow Superspecial**, cartoni (1383)
[illegible] **Lassie**, telefilm (4381321)
9,55 [illegible] **famosi**, telefilm, *Sensazionale* (4621050)
10,45 **Fabor l'investigatore**, telefilm (6598734)
11,30 **Tg 2 - Trentatré** (3099234)
12 — **Quando si ama**, [illegible] [illegible] (99789)
13,40 [illegible] **storie ragazzi** (2414578)
14,15 **Paradise Beach**, soap [illegible] (604418)
14,45 **Santa Barbara**, soap opera (6006321)
15,35 **La grande vallata**, telefilm (3312844)

17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm, *Buon Natale, Cicely* (3733789)
18,10 **Tg2 - Sport sera** [illegible]
18,35 **In viaggio con Serena variabile**, attualità (6622750)
[illegible] **Hunter**, telefilm, *Assassino in maschera* (6022147)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (8271166)
20,20 **Go Cart**, cartoni (4404296)
20,40 **Io [illegible] credo [illegible]** [illegible] film western con Charles [illegible], Ben Johnson (742809)
22,30 **Il microfono della notte**, varietà (44006)
[illegible] **Tenera è la notte**, [illegible] (6905600)
1,05 **Motonautica** (3003141)
1,30 **L'Italia delle regioni** (2371722)
2 — **Tg2** - [illegible] (2372451)
2,10 **David Copperfield**, [illegible]giato (9871800)
[illegible] [illegible] **pietra di luna**, sceneggiato (9161727)
4,45 **L'Italia delle regioni** (1222155)
5,10 [illegible] **Roma di [illegible] Girardot** (5062635)
5,35 **Séparé**, varietà (13123908)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (450495); 14 (8437), 19 (490); 19,30 (53100); 22,30 (51580); 0,30 (2364432)
8 — [illegible] 3 - **Mattina - Meteo** (71944)
8,30 **Turchia**, documenti (7708)
9 — **Bis**, documenti (2050031)
10,10 **Videosapere**. Ormoni (1558944)
10,25 **Tour de France**, quindicesima tappa Saint Girons-Cauterets (64382078)
14,20 **Ciclismo. Tour de France**. 15ª [illegible] Saint Girons-Cauterets (6013785?)

17,05 [illegible] **Sans Gêne** film [illegible]media di Christian-Jaque (Italia, '61). Con Sofia Loren, Robert Hossein, Julien Berteau, Giann[illegible] Tedeschi, Carlo [illegible], Marina Berti (9706147)
18,50 **Sport. Giallo di sera** (6780470)
[illegible] **Chi [illegible] visto?**, attualità (37[illegible])
22,55 **Linea tre**, attualità (4446825)
23,50 **Prima delle prime - Opera quiz**, musicale (6903944)
1 — **Fuori orario - Cose mai viste** presenta *Eveline* (9822513)
1,40 **Prove tecniche di trasmissione** (56811180)

CANALE 5

Tg5: 13 [illegible] 20 (78147), 22,45 (5220508), 24 (97984)
6 — **Tg5 - Prima pagina** (06349925)
8,45 **Guida al Parlamento** (6724321)
9 — **Noi non siamo angeli**, film commedia di Frank Kramer (Italia '75). Con Paul Smith, Michael Coby, Renato Cestiè, Woody Strode (5656418)
11,10 **Una bionda per papà**, telefilm (6509037)
11,40 **Forum**, attualità (9169215)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (0697031)
13,40 **Beautiful**, soap opera (523079)
14,10 **Amarsi**, soap opera (2353692)
15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm (9654)
15,30 **La tata**, telefilm (2741)
16 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni (55499)
16,25 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà (1570302)
16,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Pentagramma, una donna?* (5673)
17 — **Brividi e Polvere con Pelleossa**, cartoni. *Capolavori di cera* (93050)
17,25 **Karlenstein**, telefilm (8870709)

17,30 **Conan**, cartoni (6788)
18 — **Ok!, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (10760)
19 — **La ruota della fortuna** (4147)
20,25 **Paperissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevi[illegible] [illegible] Fantoni, Dario Ballantini (2743031)
20,40 **Forum di sera** [illegible] Rita [illegible] Chiesa (6575580)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (459079)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6475722)
1,45 **Paperissima sprint** (4850109)
2 — **Tg 5 - Edicola** (6583987)
2,30 **Target** (6501960)
3 — **Tg 5 - Edicola** (6502636)
3,30 **Cin Cin**, telefilm (6505722)
4 — **Tg 5 Edicola** (0500451)
4,30 **Arca di Noè - Il[illegible]**, attualità (0760451)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9761180)
5,30 **La strana coppia**, telefilm (48[illegible])

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,30 (45695); 19,30 (77499)
[illegible] [illegible] **posto di «Ciao Ciao mattina»**, [illegible] - **Cartoni** (90231073)
11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (57215)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (3548514)
12,50 **Studio sport** (495609)
13 — **Una classe di monelli per Jo**, cartoni. *Una lezione speciale* (97437)
13,25 **Ciao Ciao Mix**, varietà (5379003)
13,50 **Gemelli n[illegible] segno del destino**, cartoni. *Nel mare in tempesta* (70780)
13,55 **Fax Fans Club**, varietà (7069383)
14 — [illegible]**bin Hood**, cartoni (57895)
14,25 **Botte e risposta**, varietà (7060670)
14,30 [illegible] **master**, cartoni (9805)
15 — **Aloha summer**, film commedia di Tommy Lee Wallace (Usa, '88). Con Sho Kosugi, Lorie Griffin, prima tv (61483)

17 — **Magnum P.I.**, telefilm (14580)
18 — **Tarzan**, telefilm (50321)
18,20 **Bravissima** (2430302)
18,30 **Palm Springs**, telefilm (19031)
19,50 **Studio sport** (6720867)
20 — **Nati per** [illegible], varietà (92556)
20,40 **Festivalbar** [illegible], musicale [illegible] Federica Panicucci, Amadeus, Laura Freddi (443234)
22,45 **Scanners**, film [illegible] di David Cronenberg (Usa '81). Con Patrick McGoohan (5123485)
[illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (4780363)
0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2915703)
1,40 **Bravissima**, varietà (1917093)
2 — **Serpico**, telefilm (6745900)
3 — **I [illegible] dell'isola degli Squali**, film avventura di Josè Luis Merino (Italia '72) (3022636)
5 — **Le strade [illegible] [illegible] Francisco**, telefilm (6708258)
6 — [illegible] **piccola grande Nell**, telefilm (98242068)

[illegible] 4

Tg 4. 11,30 (3053673); 13,30 (6050), 19 (4511654); 23,30 (6713309)
7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (2571963)
[illegible] **M[illegible]**, telenovela (2923654)
8,35 **Il disprezzo**, telenovela (8340961)
9,55 **Rubi**, telenovela (7008234)
10,30 [illegible] [illegible] [illegible] **mistero 2**, telenovela (0970489)
11,10 **Senza peccato**, telenovela (1ª parte) (7556789)
11,40 **Senza peccato**, telenovela (2ª parte) (4436505)
12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (6238437)
14 — **Sentieri**, soap opera (97321)
15 — **La nipote Sabella**, film commedia di Giorgio Bianchi (Italia, '58). Con Tina Pica, Renato Salvatori, Sylva Koscina (44876)
17 — **Donn[illegible]**, telefilm (67780)

18 — **Punto di svolta**, attualità (51505)
20,45 **Il grande sentiero**, film western con Richard Widmark, Carrol Baker, Karl Malden (76448147)
23,50 I bellissimi: **Spogliamoci così [illegible] pudor**, film commedia di Sergio Martino (Italia '76). Con Ursula Andress, Sydne Rome, Ninetto Davoli, Gianrico Te[illegible] (0)
1,45 **Rassegna stampa** (0769684)
1,55 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (6226703)
2,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm [illegible] Lee Majors (2345180)
3,45 **Samurai**, telefilm (1050513)
4 — **Mannix**, telefilm (7457426)
5,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm [illegible]
6,30 **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm (54940797)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica. 6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gli Estate; 11,[illegible] Gente di mare; 13,40 Sereno è; 14,10 Una risposta al giorno; 15,20 Galassia Gutenberg; 16,05 Non-solo-verde; 16,35 L'Italia in diretta; 16,45 82° [illegible] de France 15ª tappa; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Express; 18,30 Radiotel; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Per i non vedenti. Cinema alla radio; 22,45 Parlamento; 23 La star dell'operetta; 23,35 La telefonata.
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Under Novanta, di I. Bassignano; 9,10 [illegible] di luna; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sotto per Sette; 13 Dalla coppa; 14 Regina. Frammenti del concorso di Miss Italia; 14,30 Radiodue; 15,10 [illegible] Parade; 15,05 [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] d'estate; 21,15 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagine; 12 Invito al concerto; 12,15 La Barcaccia; 13,15 Meridiana; 15 Lampi d'estate; 16,30 Scatola sonora; 20 Radiotreesuite; 20,30 [illegible]; 23 Scatola [illegible] di campagna. Direttore F. Hegelbrock. Al termine. Oltre il sipario; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale. 14 (49876); 18,45 (79925); 20,25 (1592760), 22,50 (2262925)
7 — **Euronews** [illegible]
7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (7265980)
9 — **La Valle dei dinosauri**, telefilm (9942)
9,30 **Le grandi firme**, [illegible]ping time (93031)
10,30 **Dallas**, serial (78037)
11,30 **Agente speciale [illegible] un disastro in licenza**, telefilm (4075)
12 — **Le mille e una [illegible] del tappeto volante** (54126)
13 — **Qua la zampa**, telefilm (4588)
13,30 **Tmc sport** (7673)
14,10 **Ciclismo: Tour de France**, commento di Davide De Zan (12188470)
17 — **Cartone animato** (37079)
17,15 **Faccia a faccia col delitto** (1208857)
18,15 **Le grandi firme** (075321)
19,20 **Tmc sport** (34383)
19,15 **Ciclismo Speciale Tour de France** (608948)
19,45 **T.r.i.b.u.** (6011437)
20,35 **Calcio - Coppa America. Quarti [illegible] finali**. Da Rivera (1228158)
23 — **Una gita da sballo** (75408882)

TELE +1

13 — **Simpatico truffatore** (703234)
15 — **Il banchetto di** [illegible], film (473895)
17 — **Telepiù bambini** (6984645)
18,50 **Alive** film (25581234)
21 — **Dennis la minaccia** (454780)
23 — **Il socio** (20987054)

TELE +3

7 — **Seguendo la flotta**, film
19 — **Winnipeg** (023673)
21 — **Serata classica** [illegible] 05)

[illegible] +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (4977944)
10 — **Coast to coast** (24901781)
13,30 [illegible] (217031)
14 — **Beach volley lega**, [illegible] (218750)
14,30 [illegible]**al to coast** (75400429)
19,30 **Basket** (604925)
19 — **Motonautica** (141499)
20 — **Telesport** (133470)
20 — **Le stagioni dello sport** (7523352)
22,30 [illegible] (851168)
23,30 **Beach volley lega** (39742789)

VIDEOMUSIC

19 — [illegible] **Mix** (130410)
20 — **Segnali di fumo estate** (129302)
21 — **Best of Moka Choc** (912180)
22,30 **Telekommando** (30090963)

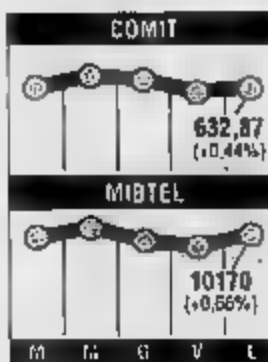
RETE A

Telegiornale: [illegible] (08586)
17 — **Tg sole cronaca** (823?4)
18 — **Shopping Club**
18,30 **Shopping Club** (02370)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] [illegible] View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1: Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Tassi in calo per i Btp

I rendimenti lordi dei Btp a [illegible] e [illegible] anni tornano nuovamente, dopo due aste consecutive al rialzo, sotto il 12%. Le aste di ieri si sono chiuse con tassi in calo fino a quasi mezzo punto: [illegible]-37 centesimi di punto sui titoli a 3 anni e 44-43 centesimi su quelli a 5 anni. La richiesta è ammontata complessivamente a 7.395 miliardi contro i 3mila in asta (1.500 per ciascuna delle scadenze), risultando più che doppia per ambedue le tipologie di Btp. I rendimenti dei Btp a 3 e 5 anni hanno di fatto seguito il calo registrato dai decennali venerdì scorso, amplificandolo leggermente sulla scadenza più lunga. Nel dettaglio, a fronte di un'offerta [illegible] undicesima tranche per 1.500 miliardi di Btp triennali 15.4.98, tasso nominale al 10,50%, sono giunte richieste per 3.580 miliardi, [illegible] un tasso di copertura del 138,6%. I Btp assegnati ieri dovranno essere regolati il 19 luglio prossimo

Sasea, 37 richieste di giudizio

Il rinvio a giudizio [illegible] 37 persone è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Orsi a conclusione di tre anni di indagini sul fallimento della Sasea Italia e di altre sei società collegate a quella presieduta da Florio Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni. Il pm ha presentato al giudice delle indagini preliminari Vincenzo Perozziello anche una richiesta di citazione a giudizio per 12 persone in un procedimento riguardante una serie di fatti attraverso i quali sono stati ipotizzati i reati di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Nel gruppo oltre allo stesso Fiorini figurano gli ex parlamentari dc Angelo Sanza e Andrea Borruso e alcuni amministratori della Sasea. Tra i 37, oltre a Fiorini, tuttora detenuto, vi sono l'ex amministratore delegato della Banca Popolare di Novara Piero Bongiānno e 4 componenti del cda dello stesso istituto di credito

Il ministro vuole aprire il mercato italiano prima della scadenza. Pascale (Stet): sarebbe autolesionistico

Telecomunicazioni, lo sprint di Gambino

«Liberalizzerò le reti via cavo dal gennaio prossimo»

ROMA. Basta un piccone. E un [illegible] vo a fibre ottiche. E chiunque potrà costruire una rete di telecomunicazioni d'avanguardia, quella multimediale che intreccia telefono, tv e computer. A battersi per concedere la libertà [illegible] posare il [illegible] cavo è Agostino Gambino, ministro [illegible]le Poste. «Prima delle vacanze estive presenterò un [illegible]segno di legge per la liberalizzazione [illegible] dal gennaio [illegible]» svela Gambino.

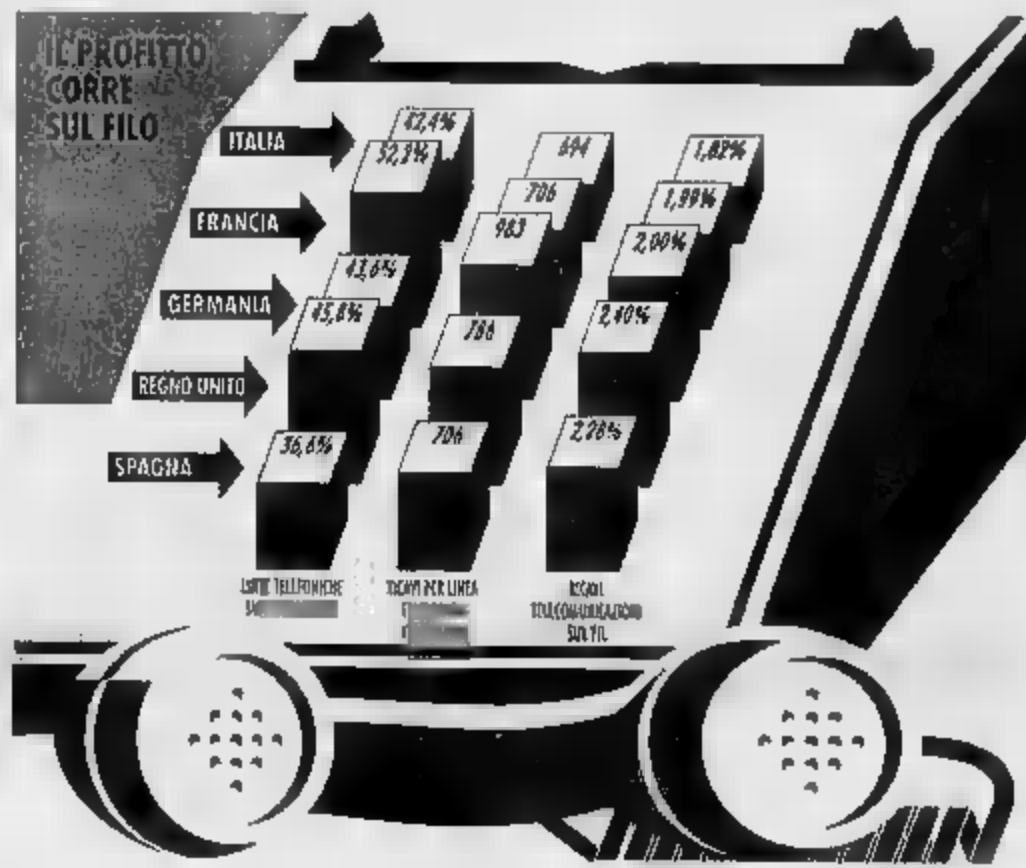
La fine del monopolio della Telecom Italia è ormai alle porte. Con questo annuncio, il ministro abbandona l'idea di indire gare per assegnare agli operatori privati le diverse zone da «cablare». Ma [illegible] [illegible] investitori [illegible] grado di competere con la Telecom in tutta Italia e non solo localmente? Per Gambino la [illegible] non deve avere limiti: «Esiste il grave rischio che in futuro si costituisca un monopolio di fatto a vantaggio dell'attuale monopolista».

Su come e quando liberalizzare le telecomunicazioni [illegible] discute in un animato convegno sulla multimedialità organizzato dall'Anide (l'Associazione per l'informazione e [illegible] documentazione europea) nella [illegible] [illegible]a della Commissione Europea. E proprio fra il padrone di [illegible], il commissario per la concorrenza Karel Van Miert, e Gambino ci sono scintille. Van Miert addebita al governo italiano ritardi e contraddizioni e si dice più tranquillo solo dopo i chiarimenti del ministro.

Del resto Gambino lo scavalca, dichiarando [illegible] voler anticipare la più completa liberalizzazione delle infrastrutture (in [illegible] di quella della telefonia vocale prevista per [illegible] 1998) anche se l'Europa [illegible] [illegible] altrettanto. E' l'unico punto sul quale [illegible] ministro delle Poste appare [illegible] in sintonia con Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet a cui fa capo la Telecom. «Se attuassimo da soli la liberalizzazione, sarebbe autolesionistico» [illegible] Pascale che insiste sulla reciprocità: le imprese europee arrivino in Italia quando quelle italiane potranno lavorare a casa loro.

Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, organo [illegible] tutela della concorrenza, vuole però vederci chiaro. Parla [illegible] «regole che garantiscano il mercato». [illegible] soprattutto chiede che si eviti di favorire la Telecom che, forte del monopolio di cui ha usufruito, può ancora spadroneggiare: «Non dobbiamo aprire la staccionata e far correre [illegible] [illegible]nico bisonte, è meglio far crescere altri animali» dice Amato.

Sono in ballo problemi economici (Gambino parla di investimenti per 40-60 mila miliardi). Ma [illegible] in gioco anche delicati risvolti [illegible] il profilo della vita democratica: [illegible] possiede il magico cavo può consentire (o in teoria negare) la diffusione di infiniti programmi tv e servizi di [illegible] tipo (dalle televendite alle operazioni bancarie). Per evitare che ci sia un Grande Fratello che monopolizzi l'uso della sua [illegible], a scapito anche della [illegible]ra circolazione delle idee, il ministro vuole inserire nel disegno di legge una clausola che «impedisca a chi sia proprietario della rete di essere anche fornitore [illegible] servizi televisivi». In altre parole, la Stet [illegible] potrebbe possedere proprie stazioni tv. Gambino deve invece ancora stabilire se proporre l'estensione del divieto anche per l'erogazione degli altri tipi [illegible] servizio. «Quando [illegible] titolare della [illegible] è anche utilizzatore c'è sempre un potenziale anticoncorrenziale quale che sia [illegible] buona fede» sostiene Amato.

Pascale pensa che «la liberalizzazione debba interessare soprattutto i servizi e dopo le infrastrutture». La «sua» rete (che comporta investimenti colossali) sarebbe cioè offerta a chiunque voglia proporre programmi tv o altre iniziative d'avanguardia. Ma è Van Miert a rimbeccare Pascale: «Non si arriva alla liberalizzazione se [illegible] c'è la possibilità di realizzare una rete». E quindi se non c'è competizione sulle tariffe.

In attesa delle grandi rivoluzioni italiane, Van Miert si chiede che fine ha fatto l'applicazione in Italia della direttiva europea del 1990 sui servizi a valore aggiunto (come il fax o i programmi telefonici [illegible] informazione). Gambino garantisce l'attuazione dall'autunno. Van Miert [illegible] poi [illegible] procedura d'infrazione contro l'Italia per gli ostacoli di [illegible] soffrirebbe l'Omnitel nel fare concorrenza alla Telecom nel Gsm, i telefonini europei. [illegible] commissario chiede «compensazioni» per i 750 miliardi [illegible] tassa fatti pagare [illegible]l'Omnitel. Gambino crede che [illegible] problema sarà superato con la liberalizzazione delle infrastrutture.

Roberto Ippolito

«La concorrenza sia vera»

ROMA. Le offerte lanciate da Telecom Italia Mobile per l'abbonamento al Gsm non preoccupano Omnitel, purché derivino da una reale politica di concorrenza e non dalle possibilità provenienti dal monopolio. E per questo è necessaria la vigilanza delle autorità preposte. A margine di un convegno sulla multimedialità, l'amministratore delegato di Omnitel, Francesco Caio, ha osservato che «ogni stimolo al mercato derivante dalla concorrenza è di per sé un fatto positivo. L'importante - ha aggiunto - è che questo tipo di campagne di marketing non siano sussidiate da servizi in monopolio. Sarebbe bello se fosse un'offerta di questo genere anche sulla telefonia di base». Caio ha comunque affermato che Omnitel [illegible] è preoccupata, «perché il marketing è fatto di tante cose, [illegible] si basa solo sul prezzo».

Van Miert avverte: troppo alto il prezzo pagato da De Benedetti per la licenza Gsm

Qui accanto il [illegible] europeo alla Concorrenza Van Miert. Sopra il ministro delle Poste Agostino Gambino

I telefonini svegliano la Borsa

Tanti scambi sull'esordiente Tim e il titolo sfiora quota 2100 lire

MILANO. Il debutto ieri a Piazza Affari dei titoli telefonici ha risvegliato la Borsa. Una seduta dunque praticamente monopolizzata dai titoli Tim (Tele[illegible] Italia Mobile) e Telecom, matricole apprezzate anche dagli operatori esteri, che hanno così contribuito a far decollare bene il mese borsi[illegible] di agosto. Positivo anche l'esordio di Bulgari. E così, nonostante lo stacco delle cedole per 61 titoli, che ha avuto un'incidenza negativa dello 0,5% sugli indici, il Mibtel ha chiuso con un progresso dello 0,66%.

Eppure la seduta è partita con notevole ritardo a causa di problemi tecnici al circuito telematico, e solo alle 12,20 è iniziata la fase [illegible] negoziazione. Gli scambi abbastanza vivaci in avvio di [illegible]trattazione hanno in seguito subito un rallentamento per poi rivivacizzarsi [illegible] finale. Nel pomeriggio, gli insistenti ordini di acquisto giunti anche dall'estero hanno premiato l'intero settore telefonico e hanno fatto letteralmente volare le Tim, che hanno toccato le 2100.

Anche il titolo Bulgari, dopo un prezzo [illegible] apertura a 9050 lire, è ulteriormente progredito fino a superare le 9100 lire contro un valore peritale di 8600 lire. I volumi scambiati finora superano i 400 mila pezzi.

Per le azioni Tim - secondo gli operatori - si è registrata [illegible] vera e propria corsa al titolo che ha [illegible] quasi tutte le Sim con volumi di scambi mai [illegible] su un solo valore, mentre la quotazione, partita da 2070 lire, si è assestata sul finale a 2098 lire, senza grosse variazioni quindi rispetto ai prezzi fatti segnare venerdì [illegible] al terzo mercato. Più sacrificate le Telecom che hanno terminato a 2720 [illegible], al centro di consistenti vendite, però ben assorbite dal mercato.

Tornando alle Tim, anche la versione risparmio ha registrato incrementi sia sul fronte dei prezzi (1590 lire in chiusura contro 1460-1540 [illegible] segnate fuori listino venerdì scorso), sia [illegible] fronte degli scambi (circa 20 milioni di titoli passati di mano). «Con la quotazione della [illegible] società si conclude - spiega una [illegible] della Stet - una delle tappe cruciali previste dal piano di riorganizzazione del gruppo Stet. L'operazione, realizzata dalla Stet in base a scelte industriali di razionalizzazione del settore, è finalizzata al rafforzamento della competitività del gruppo sul mercato della telefonia cellulare, in Italia e all'estero».

In seguito alla scissione, gli azionisti di Telecom Italia riceveranno un'azione ordinaria o di risparmio (da 50 lire nominali) di Tim per ogni azione ordinaria o di risparmio posseduta. La Telecom It[illegible] Mobile (3201 miliardi di ricavi netti nel '94 sulla base del bilancio pro-forma), ha attualmente 2,9 milioni di abbonati. **[st. c.]**

FINANZIAMENTI

Monorchio lancia l'allarme: fermi al Tesoro 7800 miliardi non utilizzati

«L'Italia non spende i fondi europei»

La Bonino: Bruxelles potrebbe ridurre i trasferimenti

ROMA. Nel 1993 l'Italia ha erogato all'Unione Europea risorse per [illegible] mila miliardi, mentre ha ricevuto dalla Comunità 14 mila miliardi in finanziamenti. E la situazione non è cambiata «tanto che [illegible] creditori netti anche nel 1994». A lanciare l'allarme sui saldi negativi dei rapporti tra Italia e Ue è [illegible] Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio sottolineando lo strano percorso che segue [illegible] nostro Paese [illegible]rello «tra disoccupazione, continue [illegible] alla finanza pubblica e fondi strutturali comunitari che utilizziamo [illegible] in parte».

Monorchio ha voluto porre il dito sulla piaga. «I fondi strutturali, che non [illegible] dei regali all'Italia, possono contribuire a dare una spinta decisiva al Paese per ridurre la disoccupazione. Nel quinquennio 1994-1999 - ha aggiunto - [illegible] a disposizione delle Regioni italiane del Sud 32 mila miliardi di fondi strutturali comunitari cui si aggiungono altri [illegible] mila miliardi di investimenti nazionali. Dunque, 64 mila miliardi da [illegible] perdere». E, invece, ha proseguito Monorchio, l'Italia lavora a rilento «tanto che da nove mesi giacciono al ministero del Tesoro 7800 miliardi di cofinanziamenti comunitari assicurati dal nostro Paese e in attesa di venire utilizzati».

La [illegible] d'uscita delineata da Monorchio, nel corso di un convegno al Cnel, è quella dell'istituzione delle conferenze regionali attraverso cui dare agli enti locali i canali per garantirsi i finanziamenti mirati ai programmi. D'altro canto - ha osservato il Ragioniere generale dello Stato - «per utilizzare i fondi comunitari [illegible] ve una pubblica amministrazione efficiente che, invece, oggi si adagia sulle difficoltà incontrate. [illegible] prese come e con norme che talora si sovrappongono e che altre volte sono tacitamente abrogate».

Il risultato è che nel quinquennio 1989-1993 è [illegible] utilizzato solo il [illegible] dei fondi a disposizione. Nel dettaglio, la Campania ha usufruito solo del 39,3% dei finanziamenti, la Sicilia del 43%, la Basilicata del [illegible] e il Molise del 71%. In questo quadro, l'Italia si pone a livello europeo [illegible] penultimo posto di questa speciale classifica: ha fatto meglio della Grecia ma peggio del Portogallo.

Lancia l'allarme anche il commissario europeo Emma Bonino: «Il piano '94-99 assegna [illegible] nostro paese 44 mila miliardi. Siamo a [illegible] terzo del percorso e le risorse impegnate [illegible] [illegible] mila miliardi e quelle utilizzate soltanto 1500. L'anno prossimo l'Unione e[illegible]pea compirà una verifica e potrebbe essere decisa una riallocazione delle risorse a danno dell'Italia e a favore [illegible] Paesi più efficienti».

A sinistra il commissario europeo Emma Bonino. Sopra Andrea Monorchio

---

FINANZA [illegible]

In settimana si attende alla Camera la discussione finale sulle authority

Pensioni, la riforma sbarca in Senato

Treu: maggioranza compatta, chiuderemo per agosto

[illegible]. Riforma delle pensioni, legge Finanziaria, privatizzazioni. E' ricca [illegible] appuntamenti importanti la settimana della finanza pubblica, mentre per [illegible]nerdì si attendono i dati sull'inflazione [illegible] luglio nelle grandi città, che potrebbero avere una notevole influenza sull'andamento dei tassi di interesse.

Per quel che riguarda le pensioni, che passano oggi al Senato dopo il sì della Camera, il ministro del Lavoro Tiziano Treu ottimista sull'esito [illegible] dibattito parlamentare. «Speriamo di chiudere prima del [illegible] [illegible] agosto», ha detto Treu. A proposito della possibilità che la discussione [illegible] al Se[illegible] possa protrarsi oltre i limiti previsti o che fattori esterni possano influenzare l'iter [illegible] provvedimento, il ministro [illegible] ha sostenuto che «nel mondo influssi esterni sono sempre possibili. Paradossalmente abbiamo sempre più una situazione fragile - ha aggiunto - in cui qualunque provvedimento può essere influenzato da fattori [illegible]ni. Nel merito il provvedimento è stato rodato, la maggioranza [illegible] Senato è più compatta e se non succedono cose strane dovrebbe essere possibile approvarlo prima della pausa [illegible]. Peraltro non vedo [illegible] possibilità di choc politici almeno fino a settembre».

Anche il sindacato si augura che al riforma sia approvata in fretta. Lo sostiene il numero due della Cgil Guglielmo Epifani che spera in [illegible] [illegible] definito «entro l'estate». C'è solo [illegible] punto critico, secondo Epifani, nel testo varato dalla Camera e riguarda il «rendimento» [illegible] chi matura 40 anni di contributi.

«E' il punto più delicato - spiega Epifani - lo scostamento più visibile rispetto all'accordo che prevedeva un rendimento pieno una volta raggiunti i 40 anni di contributi». Il testo approvato dalla Camera invece apporta una modifica sostanziale. «Penalizza quelli che entrando giovani al lavoro arrivano prima ai 40 anni di contributi», aggiunge Epifani. Insomma «danneggia chi farà un lavoro continuativo e si tratta di uno scostamento visibile fermo restando l'impianto [illegible] della riforma».

Sul fronte delle privatizzazioni intanto [illegible] ministro dell'Industria, Alberto [illegible] rimane ottimista sulla tabella di marcia della cessione Enel, anche se il percorso per portare l'ente elettrico sul mercato è condizionato dai tempi per il varo delle authority. «Entro la settimana - ha precisato [illegible] il ministro - dovrebbe sbloccarsi la discussione finale sulle authority e d[illegible] leggi per chi legge, oggi [illegible] conferenza dei [illegible] pigruppo di Montecitorio deciderà la [illegible] [illegible] votazioni». L'esame del provvedimento era stato interrotto [illegible] l'avvio alla Camera dell'iter della riforma previdenziale.

Una raffica di fusioni aumenta il controllo sulla compagnia

Ferfin più vicina a Fondiaria

Approvata l'incorporazione di Gaic, Paleocapa ed Invim
Bondi: «Così i dividendi arriveranno più rapidamente»

MILANO. Torna indietro l'orologio, a quella estate 1987 quando l'allora presidente di Montedison, Mario Schimberni, restrulò il controllo di Fondiaria. Poi in Montedison Raul Gardini che sparti il controllo della compagnia con Camillo De Benedetti e la sua Gaic.

Ieri l'assemblea straordinaria di Ferfin formato post-Ferruzzi ha infatti approvato la fusione con Gaic, che con altre undici società, riportando Fondiaria a Foro Bonaparte. Prima, toccato alle assemblee di Gaic, Isvim e compagnia accettare le fusioni stesse.

«Quelle che verranno fuse, società che hanno esaurito il loro ruolo», ha detto ieri il presidente di Ferfin, Luigi Lucchini. E l'amministratore delegato Enrico Bondi ha aggiunto: «Con queste operazioni si otterrà una rapida risalita dividendi, che al momento impiegano anche fino a otto anni per arrivare dalla holding».

Le fusioni certamente a portare Fondiaria in Ferfin, ma anche a semplificare la struttura della galassia Ferfin-Montedison, che negli ultimi anni si era complicata follemente. Oltre a Gaic, vengono infatti fuse in Ferfin Isvim, Paleocapa, Ifem, Andromeca, Fenicia, Ferruzzi Finance, Finisvim, Musa, Silkon, Sival e Vesta.

Gli azionisti minori di Ferfin hanno un po' brontolato: la Fondiaria non gode certo di buona salute in questo momento, noi cosa ci guadagniamo? Ma alla fine la fusione è passata con poche astensioni, e il voto favorevole e compatto di tutti gli istituti di credito che sono nel capitale della finanziaria capogruppo.

Il rapporto concambio per la fusione di Paleocapa è stato fissato in nove ordinarie Ferfin ogni 10.000 lire di capitale posseduto di Paleocapa. Per Gaic, della quale dopo l'Opa lanciata nel mese scorso, Ferfin possiede direttamente l'98,86% e indirettamente (tra Andromaca) lo 0,30%, concambio, fissato in una Ferfin contro due Gaic, prevede una ordinaria Ferfin ogni due ordinarie Gaic.

Per l'azionista delle risparmio convertibili Gaic esiste una possibilità di scelta, tra ordinaria Ferfin o una risparmio non convertibile Ferfin. E anche su questo punto qualche azionista ha sollevato delle questioni.

chi non vuole il concambio, può chiedere il rimborso, che è stato fissato in 520 lire per le ordinarie Gaic, e 540 lire per le risparmio convertibili Gaic.

Per l'incorporazione di Fenicia, Finisvim, Andromaca, Ferruzzi Finance, Musa, Silkon, Sival e Vesta, ci sono problemi, il loro capitale è posseduto interamente da Ferfin. Per Isvim, viceversa, titolo quotato e nella quale Ferfin possiede direttamente il 14,35% e indirettamente il 76,49%, il concambio prevede quattro ordinarie Ferfin ogni ordinaria Isvim.

servizio di questa raffica di fusioni, Ferfin ha deliberato aumento di capitale dedicato che valore minimo di miliardi ed un valore massimo di 414 miliardi, di cui un massimo di miliardi sp convertibili. Oggi, l'intero iter si conclude con l'ultimo atto: l'assemblea straordinaria degli azionisti di risparmio Gaic. [v. s.]

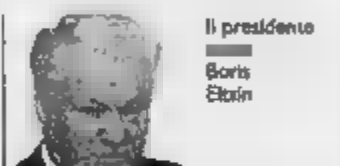
Il presidente Ferfin Luigi Lucchini

Ratificato ieri l'accordo commerciale firmato da Mosca con Bruxelles

Scambi liberi tra l'Ue e la Russia

Entro il '98 saranno abolite restrizioni e quote

BRUXELLES. L'Unione Europea e la Russia hanno firmato ieri a Bruxelles un importante accordo commerciale, dopo che i quindici avevano congelato per sei mesi ogni decisione in attesa che si risolvesse la crisi cecena. Con il protrarsi di una soluzione definitiva del conflitto e visti i progressi comunque compiuti dai russi, i Paesi dell'Ue hanno deciso di procedere con l'accordo commerciale per evitare di mettere a rischio riforme economiche di Mosca. Una decisione politica in tal senso era già stata presa al vertice dei capi di Stato e di governo dell'Ue tenutosi a Cannes a fine giugno, a cui ha fatto seguito ieri la firma dell'accordo interinale.

Tale intesa mette in atto le disposizioni puramente commerciali del trattato di partneriato e di cooperazione firmato

Il presidente Boris Eltsin

lo scorso dai quindici e dal presidente russo Boris Eltsin ma non ancora ratificato dai relativi parlamenti. L'intesa prevede in particolare che entro il 1998 l'Ue e Mosca tolgano la più parte delle restrizioni ai loro scambi commerciali che l'Unione sopprima le quote di importazione per tutti i prodotti russi tessili e siderurgici.

I potranno mantenere alcune quote nei settori sensibili della loro ma dovranno aprire progressivamente i loro mercati finanziari agli investitori europei. Quest'ultimo punto è introdotto nell'accordo su richiesta Parigi, così come una clausola di salvaguardia sulla produzione di combustibile nucleare. La Russia, intanto appreso a Ginevra, ha iniziato ieri il processo di adesione all'Organizzazione mondiale per il commercio.

L'iter, per arrivare al riconoscimento di Mosca membro dell'organismo, sarà munque molto lungo e macchinoso e potrebbe concludersi addirittura tra due anni dopo innumerevoli consultazioni bilaterali e multilaterali. l'Urss né la Russia membri del Gatt, antenato dell'Omc, in cui Mosca era presente solo .

Sotto accusa gli appalti delle aziende

Germania, si allarga il caso «auto pulite»

Dopo lo scandalo Opel nuove accuse per i dirigenti di Ford e Volkswagen

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Giorno dopo giorno vengono a galla sempre nuove - anche se finora solo presunte - magagne «Germania»: che girassero mazzette negli uffici pubblici si sapeva, ma che la Tangentopoli potesse piagare anche efficientissime aziende private come Opel, Volkswagen (Vw) e la Ford tedesca emerge ora in una dimensione apparentemente inedita.

A dare la stura era stato la settimana il caso-Opel: nella seconda maggiore automobilistica tedesca dopo la Volkswagen, manager e interi reparti (in tutto 65 persone) sono sospettati di essersi fatti corrompere quarantina di ditte fornitrici, da anni alla fortunata caccia appalti «facili» e oltremodo lucrosi. La Procura Darmstadt, che ha l'inchiesta, stima che l'affiliata tedesca del americano General Motors ci abbia rimesso almeno 11 milioni di marchi, quasi 13 miliardi di lire.

«Molto più gravi sono i danni immagine», aveva sentenziato lo *Handelsblatt*, il quotidiano «bibbia» mondo economico tedesco. Ed in effetti sembra andare perduto in queste ore patrimonio di credibilità accumulato dalla Opel nei due anni scorsi, passati rampognando - con abbondanti dosi di moralismo - i concorrenti della Volkswagen per il caso Lopez, il top manager che la stato strappato dal gruppo di Wolfsburg ad un baule di progetti segreti.

I portavoce della Opel intanto denunciano una «campagna calunniosa», orchestrata da chissà chi e condita da cattiva informazione. Dalle indiscrezioni emerge però che i fornitori hanno ricompensato per anni numerosi dipendenti della Opel con denaro ma anche prestazioni «in natura» (leggi: computer, viaggi, ma soprattutto lavori di ristrutturazioni di ville e appartamenti). Scopo: soprattutto informazioni sugli appalti in e fatturare importi superiori prestazioni realmente effettuate. Con un sistema che gli stessi inquirenti definiscono «raffinato», l'importo delle tangenti veniva in gran parte addebitato alla Opel stessa.

Intrecci perversi tra manager e fornitori a base di mazzette o altre regalie sono stati segnalati dai settimanali del lunedì anche presso la Volkswagen e la Ford. Le accuse, mosse in base ad di una società fornitrice svizzera, riguardano ad un manager della Ford che avrebbe incassato 175 mila marchi, lire. Sempre al 1988 risale anche il caso di cui si sta occupando magistratura di Braunschweig in casa Volkswagen: per favorire un altro fornitore, sempre svizzero, un manager avrebbe incassato franchi (circa 75 milioni di lire). Le due case automobilistiche si sono difese con querele nei confronti di ignoti e promettendo anche l'apertura di inchieste interne e ricordando che i fatti sarebbero ormai caduti in prescrizione. La circostanza non diminuisce un millimetro l'impressione che queste suscitano soprattutto fra autorità e politici. Mentre la Bka, Polizia federale, proprio ha annunciato per il prossimo agosto la presentazione di dossier sulla corruzione nel settore pubblico e in quello privato, il ministro dell'Economia Guenther Rexrodt ha affermato che il fenomeno ha dimensioni che danneggiano il buon dell'a- Germania. L'uomo della strada invece sembrava già aver presentito tutto: secondo sondaggio l'85% dei tedeschi dichiara che nell'economia tedesca la ruzione c'è e c'è sempre stata. [b. m.]

Guenther Rexrodt

FLASH

L'Ifi investirà con Worms e Arnault

E' nata a Parigi la «Pechel Industries», una nuova società di investimenti francese che fa capo al gruppo della famiglia Agnelli e ai francesi Worms e Arnault. La società avrà capacità di investimento, in fondi propri, superiore al miliardo franchi, oltre 330 miliardi di lire, e punta ad assumere alcune partecipazioni in aziende non quotate che offrano forti prospettive di crescita.

Kimberly-Scott Paper fusione mi

Il gigante della Kimberly-Clark ha confermato la fusione da 6,8 miliardi di dollari (circa miliardi lire) con Scott Paper. L'operazione porterà a una razionalizzazione delle attività due società, con un risparmio previsto di 400 milioni di dollari entro il 1998. Secondo i termini dell'accordo, i soci della Scott riceveranno 0,765 Kimberly ogni titolo Scott posseduto.

Cartasi e Confindustria una

E' nata «Cartasì business-Confindustria», la carta di credito aziendale, che associa marchi di circolarità nazionale e internazionale - Eurocard/Mastercard e Visa - di ciascuna banca emittente, anche il marchio e il logo Confindustria.

Fiat Auto: verifica per «Punto» con Abs

La Fiat Auto ha deciso di effettuare un intervento di verifica riguardante le «Punto» equipaggiate con impianto Abs. Su alcune vetture, informa una nota, si potrebbe, infatti, verificare una interferenza fra le tubazioni dei freni posteriori e molle dei correttori di frenata, con conseguente riduzione dell'efficacia dell'impianto. Ai clienti interessati sarà inviata comunicazione.

Londra, Leeson pronto a colpevole

Pur di evitare l'estradizione a Singapore o di essere giudicato in Gran Bretagna, Nick Leeson, l'operatore ritenuto responsabile del fallimento della banca britannica Barings, sarebbe pronto a dichiararsi colpevole.

Lo Svimez polemico con Confindustria: al Sud stipendi da alzare

«Salari, sì alla flessibilità»

Treu: incentivi nella Finanziaria

ROMA. Dopo le proposte degli imprenditori per rilanciare il lavoro nel Sud con la flessibilità salariale, e [illegible] differenziate risposte sindacali, sul Mezzogiorno la palla [illegible] al governo. Perché il ministro del Lavoro, Treu, mantiene alta la pres[illegible] annunciando che [illegible] pronti 100 mila miliardi [illegible] investimenti [illegible] regioni meridionali e indicando che il governo intende aumentare la flessibilità [illegible] mercato [illegible] lavoro per rispondere all'emergenza occupazionale.

«I [illegible] ci sono, si tratta di investirli in infrastrutture e grandi opere. Bisogna spenderli in fretta e bene» ha detto il ministro. Ma, come [illegible] ammesso, «ci sono dei ritardi dovuti ai conflitti di competenza fra i diversi livelli dell'amministrazione. Stiamo facendo [illegible] sforzo per sbloccarli». Superate queste difficoltà, ha promesso Treu, la ripresa degli investimenti pubblici potrà alleviare la disoccupazione.

Il ministro ha elencato i provvedimenti già messi a punto dal governo per risvegliare il [illegible]cato del lavoro: part-time, contratti a termine, lavoro interinale. [illegible] Treu si è soffermato sulla prossima discussione alla Camera del disegno di legge sulla flessibilità. Il progetto governativo riguarderà orari e tipologia del rapporto di lavoro, [illegible] nuove norme sull'apprendistato e gli stages formativi oltre al lavoro interinale.

Nel quadro della prossima Finanziaria, poi, il [illegible] ha preannunciato che [illegible] [illegible] detti incentivi di natura contributiva su quelle parti del salario contrattate fra le parti e legate alla produttività. Gli sgravi potrebbero arrivare, secondo Treu, al 3%. Il governo intende intervenire anche sugli ammortizzatori sociali, «utilizzati negli ultimi tempi troppo a lungo e con modalità improprie» e sul collocamento, che [illegible] decentrato e liberalizzato, aprendolo anche ai privati malgrado l'opposizione della Cgil. Spetterà invece al confronto tra le parti sociali definire altri aspetti, come quelli legati al salario e alla flessibilità funzionale dell'orario.

Sul punto [illegible] [illegible] proposta lanciata [illegible] Confindustria a Crotone, dopo aver ricordato la sua contrarietà alle cosiddette «gabbie salariali», Treu ha dichiarato che «se si tratta di differenzi[illegible] [illegible] salari secondo la produttività, allora [illegible] un modo serio di agire». E il ministro ha aggiunto che il governo aumenterà la quota dei contratti a termine per le imprese, con l'impegno a migliorare anche infrastrutture e servizi.

Il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri, ha preso atto degli impegni del governo augurandosi che «la riforma debba puntare a una semplicità delle regole, limitate nel numero, generali, lasciando poi alle parti le possibilità [illegible] accordo legate alle differenti situazioni». Callieri ha anche risposto a quei sindacati (specificatamente Cgil e Uil) che sollecitano le imprese a investire nel Sud rinviando a uno studio successivo la definizione [illegible] incentivi salariali e intese particolari. «Chi afferma queste cose usa tecniche da Ghino [illegible] Tacco. La politica del "prima investi e poi vediamo" non è da Paese civile. Se [illegible] situazione non si modificherà, [illegible] investirà e non ci sarà niente da vedere».

In risposta poi a chi, come il leader della [illegible], Sergio D'Antoni lascia aperta la porta alla flessibilità salariale abbinandola magari a una ridiscussione sugli orari, Callieri ha ricordato l'interesse degli imprenditori a opzioni che «facciano anche in riduzioni d'orario ma legate a una flessibilità per massimizzare l'utilizzo degli impianti».

Il dibattito è ormai [illegible]. Il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda rilancia [illegible]nendo che oggi al Sud il [illegible] del lavoro è il più basso d'Italia, inferiore del 25% nell'industria e [illegible] in agricoltura. Lancia invece un severo segnale di avvertimento il direttore dello Svimez, Salvatore Cafiero: «La flessibilità salariale è in generale necessaria per la competitività [illegible] Mezzogiorno, ma diventa urgente dopo l'abolizione degli sgravi contributivi in sede europea perché il costo del lavoro può crescere del 20%». [p. pat.]

IL CASO

DOVE IL LAVORO [illegible]

TERMOLI uguale a Treviso. Come allo stabilimento Fiat di Termoli, quattro mesi [illegible] sono, anche [illegible] Osram di Treviso i lavoratori hanno bocciato l'accordo siglato tra azienda e sindacati sui nuovi turni in fabbrica. E come è accaduto a Termoli, anche a Treviso tutti pensano che, alla fine, l'accordo passerà. Anche perché, p[illegible] di andare alla trattativa, il sindacato aveva avuto dai lavoratori dello stabilimento che produce lampadine e accenditori per lampade ben due mandati espliciti votati a maggioranza.

E poi, a guardar bene i numeri, si vede che [illegible] scarto tra i [illegible] e i «sì» è minimo: [illegible] 611 votanti su [illegible] dipendenti, 294 hanno votato contro, [illegible] a favore. «Mi assumo pienamente la responsabilità di questo accordo», dice Candido Omiciuolo, della Fulc di Treviso. «Certo, c'è un problema di democrazia legato alla rappresentanza. [illegible] senso che [illegible] voto segnala i disagi, ma anche riflette problemi di rapporti con le rappresentanze sindacali».

Il [illegible] Osram [illegible] [illegible] [illegible] temporanea con [illegible] altro caso, quello della Mel di Belluno, azienda di compressori della galassia Zanussi. Anche lì gli operai hanno appena bocciato il protocollo firmato il [illegible] luglio tra società e segreterie nazionali dei sindacati metalmeccanici.

In entrambe [illegible] aziende, [illegible] [illegible] flessibilità comporta nuovi turni che includono [illegible] notte e la domenica in Mel, la notte e il sabato in Osram. E per entrambe [illegible] [illegible] sviluppi [illegible] occupazione: la regolarizzazione dei centocinque part-time che da due anni coprono [illegible] notturno, il sabato e [illegible] domenica a Belluno, l'assunzioni di cento nuove unità a Treviso.

Questa resistenza è tanto più inaspettata, in quanto accordi di questo stesso tipo erano già passati [illegible] problemi, a gennaio alla De Longhi (elettrodomestici e condizionatori), ad aprile in [illegible] altro stabilimento del gruppo Zanussi, la [illegible] Zoppas di Susegana. Senza contare [illegible] [illegible] [illegible] Montebelluna, dove le fabbriche di scarponi, scarpe sportive e sci (Nordica, Rossignol, HTM e Diadora) vivono [illegible] contratti flessibilissimi, anche per via della stagionalità. Dice ancora Omiciuolo: «Questo accordo era il massimo ottenibile, per evitare turnazioni unilaterali da parte della azienda».

E allora perché [illegible] arrivato il «no»? I perché, secondo chi quei paesi li conosce bene, sono diversi e compositi: la ricchezza diffusa anche per via dei nuclei plurireddito, l'origine contadina, la piena occupazione. E, al[illegible] fattore [illegible] secondario, [illegible] gioco [illegible] forze sindacali locali e spontaneo, la Lega che fa opposizi[illegible] alla Osram, unità stile Cobas [illegible] Zanussi.

Il Veneto felix dice no al sabato in fabbrica

L'ostacolo è il turno di notte e di sabato o domenica. Per molti il fine settimana è dedicat[illegible] [illegible] campi. E il lavoro notturno è un «disagio»: perché accollarselo?

Gian Mario Rossignolo (Zanussi). Sopra un gruppo di operai

Non a caso, a Mel, i centocinquanta [illegible] contratto part-time (per lo più extracomunitari e studenti), per notturno e fine settimana sono ribattezzati «pipistrelli». Dice Alberto Brocca, direttore della Associazione industriale della Provincia di Belluno (seicento aziende associate): «Io mi auguro che alla fine l'accordo alla Mel passi. Perché la flessibilità [illegible] una necessità per un Paese che voglia restare manifatturiero, e su produzioni nelle quali il confront[illegible] gioca a livello mondiale».

Nella provincia bellunese, gli occupati nell'industria e nell'artigianato [illegible] quarantamila. Numerosi. E la disoccupazione è zero. Un mese fa l'Associazione industriali ha fatto delle inserzioni per trovare 381 operai comuni, 699 specializzati e 52 impiegati tecnici. Hanno risposto in 112 per i posti [illegible] operai comuni, 37 per operai specializzati e 76 tecnici, un terzo dell'offerta.

Nelle due aziende, i capi [illegible] personale sono [illegible] piede di guerra. Mel addirittura rischia di veder sparire delle produzioni, che Electrolux traslocherebbe [illegible] Egitto.

Ma la parola d'ordine per tutti è: ricucire. Confidando che le vacanze portino consiglio e ricordando Termoli. Intanto, la rivolta contro il lavoro in più dilaga. Alla New Holland di Modena, proprio ieri, per far fronte ad una domanda in [illegible]scita l'azienda ha chiesto dello straordinario, dei sabati lavorativi, e assunzioni a termine. Gli operai hanno risposto picche.

Valeria Sacchi

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
[illegible] URBANISTICA EDIL[illegible]

Adozione del progetto definitivo della variante specifica al vigente P.R.G.C. relativa alla zona [illegible]striale Vadò

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 6° della Legge Regionale 5 dicembre 1976 n. 56 e s.m.i.

[illegible] NOTO

[illegible] presso la segreteria della Ripartizione V Urbanistica - Edilizia Privata, è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 dell'8 giugno 1995, esecutiva, di controdeduzioni alle osservazioni e proposte [illegible] inerenti al progetto preliminare della variante specifica al vigente P.R.G.C. relativa alla zona industriale Vadò, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 19 novembre 1994, esecutiva.

E' altresì depositato il progetto definitivo della medesima variante e la relativa delibera di adozione, provvedimento [illegible] Consiglio Comunale n. 6[illegible] giugno 1995, esecutivo, modificato in seguito all'accoglimento delle osservazioni e proposte pervenute.

Gli atti sopracitati sono consultabili per trenta giorni consecutivi [illegible] 20 luglio 1995 al 18 agosto 1995 nel seguente orario:
dal lunedì al giovedì 8.15 - 12.15 / 15,00 - 16,15
venerdì 8.15 - 12,45
sabato e festivi 9.00 - 11,00

La documentazione sopraindicata è altresì pubblicata, nello stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune (ingresso Vigili Urbani) [illegible] è consultabile [illegible] giorni feriali e festivi dalle ore 7,00 alle ore 24.00

Moncalieri, lì 12 luglio 1995

IL SINDACO
[illegible] Carlo Novarino

COMUNE DI MONOPOLI

Si rende noto che il Comune di Monopoli (via Garibaldi 6 - [illegible] - tel. 080/93.03 107 - fax 9306235) deve espletare quat[illegible] licitazioni private per l'appalto [illegible]lle forniture di [illegible] alimentari diversi, raggruppati [illegible] quattro categorie merceologiche omogenee, [illegible] [illegible] [illegible] relazione, presumibilmente dall'1/9/95 al [illegible].

Per le condizioni di partecipazione alle gare, si rinvia al bando [illegible] [illegible] integrale inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 14/7/1995, che potrà essere chiesto in copia all'indirizzo [illegible] cui sopra (Ufficio Appalti e Contratti). Le domande di partecipazione dovranno [illegible]e inoltrate entro il giorno 31/7/1995.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Nitti

[illegible] DI TORINO

Appalto per la concessione di mutui in lire italiane destinati alla realizzazione di opere pubbliche o di spese di investimento di pubblica utilità.

Il valore stimato dell'appalto è di 7 miliardi annui, di capitale, per tre anni dal [illegible] al 1997 compreso, per un totale complessivo di lire 21 miliardi.

L'asta si svolgerà mediante l'esperimento di una procedura aperta a norma della Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992 recepita con D.L.vo 17/3/1995 n. 157 secondo il criterio [illegible] prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso.

La gara sarà esperita il 22 settembre 1995 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 20 settembre 1995.

L'avviso integrale, contenente le modalità [illegible] effettuazione della gara, nonché il capitolato speciale, possono essere ritirati presso il Servizio Contratti (Ufficio Appalti) della Provincia di Torino - via M. Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. (011) 5756/2960 - fax (011)[illegible]

Torino, lì 14 luglio 1995

IL VICE SEGRETA[illegible]
[illegible] Rino Vatteruso

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

SANPAOLO FONDI
S.p.A.

A seguito errata pubblicazione si segnala che il valore corretto della quota del fondo EURO-JUNIOR [illegible] 20/4/95 è di L. 18.526.

AZIENDA REGIONALE U.S.L. [illegible]

Sede legale, via Battitore 7/9 Ciriè

In esecuzione della deliberazione n. 1304 del 11/07/1995 l'Azienda Regionale USL [illegible] di Ciriè (TO) indice gare a trattativa privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358 del 24/07/1992 e n. 157 del 17/03/1995 per la fornitura di beni e servizi [illegible], alle strutture e servizi dell'USL, i cui importi presunti, iva esclusa, a base annua sono indicati a lato.

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO	ANNI
1) Specialità medicinali	350.000.000	1
2) Eparina	66.000.000	2
3) Eritropoietina	180.000.000	2
4) Garze, cotone e medicazioni sterili	130.000.000	3
5) [illegible]	180.000.000	3
6) Soluzioni per infusioni e [illegible]	190.000.000	2
7) [illegible]	110.000.000	2
8) Gas [illegible]	280.000.000	2
9) Prodotti [illegible]	230.000.000	3
10) [illegible]	180.000.000	3
11) Mezzi di contrasto	230.000.000	3
12) Guanti	130.000.000	3
13) Protesi d'anca	100.000.000	3
14) Fornitura e consegna a domicilio di prodotti [illegible] per incontinenti	430.000.000	3
15) 2 sistemi analitici completi per marcatori tumorali	200.000.000	3
16) 2 sistemi analitici completi per analisi chimico fisica delle urine	100.000.000	3
17) 2 sistemi analitici completi per ormoni [illegible]	180.000.000	3
18) 1 sistema analitico completo per analisi ormoni fertilità	66.000.000	3
19) 2 sistemi analitici completi per determinazione parametri [illegible]	150.000.000	3
20) 2 sistemi analitici completi per determinazione proteine [illegible]	56.000.000	3
21) 2 sistemi analitici completi marcatori epatite e HIV	181.000.000	3
22) 2 sistemi analitici completi [illegible]	170.000.000	3
23) [illegible]	100.000.000	1
24) Trasporto handicappati	[illegible]	1
25) Servizio raccolta e incenerimento rifiuti ospedalieri	250.000.000	1
26) Esecuzione esami di risonanza magnetica nucleare	300.000.000	2
27) Esecuzione esami TAC	200.000.000	2
28) [illegible]	875.000.000	1
29) [illegible] biancheria e capi [illegible]	780.000.000	2
30) Servizio di pulizia	730.000.000	2
31) Servizio riscaldamento P.O. [illegible]	170.000.000	3
32) Servizio riscaldamento P.O. [illegible]	340.000.000	3
33) Noleggio [illegible]	10.000.000	3

Le forniture di cui alle voci dal 15) al 21) sono comprensive di [illegible] [illegible] per il loro utilizzo.

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Alberto [illegible])

AZIENDA REGIONALE U.S.L. [illegible]

Sede legale, via Battitore 7/9 Ciriè

In esecuzione della deliberazione n. 1304 del 11/07/1995 [illegible], indice gara a trattativa privata [illegible] [illegible] nel 1995 i cui importi, a base annua, iva esclusa, sono indicati [illegible] lato.

DESCRIZIONE	IMPORTO PRESUNTO ANNUO	ANNI
Materiale per [illegible]	75.000.000	2
Protesi di [illegible]	30.000.000	2
[illegible]	60.000.000	2
Protesi di ginocchio	60.000.000	2
Strumentario chirurgico	20.000.000	2
Sistemi di drenaggio	38.000.000	2
Articoli [illegible] per [illegible]	4.000.000	2
Galenici e sostanze pure	25.000.000	2
Emoderivati	[illegible]	1
Vaccini	30.000.000	1
Materiale per autocontrollo glicemia	25.000.000	2
Test diagnostici	[illegible]	1
Reattivi per la esecuzione di test di aggregazione piastrinica secondo [illegible]	14.000.000	3
Articoli [illegible] per [illegible]	60.000.000	2
Sistema automatico per microbiologia	60.000.000	3
Prodotti chimici per laboratorio analisi	[illegible]	2
Sieri di controllo per controllo qualità [illegible] per chimica clin. e coagul.	30.000.000	2
Reattivi per determinazione droghe d'abuso	38.000.000	3
Aghi [illegible]	30.000.000	2
Suture chirurgiche	[illegible]	1
Materiale per [illegible]	20.000.000	1
Carta per fotocopiatori e carta in modulo [illegible]	60.000.000	1
Cancelleria	45.000.000	2
[illegible] per [illegible]	[illegible]	2
Libri e riviste	[illegible]	1
Contenitori per rifiuti sanitari	110.000.000	1
Sacchi per rifiuti in polietilene	[illegible]	1
Stoviglie [illegible]	43.000.000	2
Latte alimentare	62.000.000	2
Conserve alimentari	11.000.000	2
Vino	11.000.000	2
[illegible]	[illegible]	1
Carburante	140.000.000	1
Manutenzione ordinaria opere [illegible]	30.000.000	2
Manutenzione ordinaria opere [illegible]	35.000.000	2
Manutenzione ordinaria [illegible]	40.000.000	2
Manutenzione [illegible]	60.000.000	2
Materiali e lavori da [illegible]	15.000.000	2
[illegible]	42.000.000	3
Manutenzione [illegible]	18.000.000	2
[illegible]	30.000.000	2
Manutenzioni centrali termiche	20.000.000	2
Manutenzione ordinaria opere [illegible]	[illegible]	2
Manutenzione ordinaria opere da [illegible]	[illegible]	2
Manutenzione ordinaria opere edili	60.000.000	2

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle singole forniture sopra elencate è quella della trattativa privata da esperirsi ai sensi della normativa vigente.

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Alberto [illegible])

COMUNE DI LENTINI

[illegible] DI AVVISO DI GARA

Questo Comune indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione e gestione triennale dell'impianto di depurazione consortile dei Comuni di Lentini e Carlentini.

Importo [illegible] b.a. L. 9.500.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 12A dell'A.N.C. per l'importo di L. 9.000.000.000.

Il [illegible] di gara sarà pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

[illegible] informazioni possono [illegible] richieste presso l'Uf[illegible] Tecnico [illegible] Comune tel. 095/900505 [illegible] presso l'Ufficio Appalti e Contratti tel. 095/900.439.

IL SINDACO S. Raiti

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. la videocassetta n.

- [ ] 1 ODLE 18 Luglio
- [ ] 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- [ ] 3 MONVISO 1° Agosto
- [ ] 4 CERVINO 8 Agosto
- [ ] 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA 15 Agosto
- [ ] 6 CIVETTA 22 Agosto
- [ ] 7 ADAMELLO 29 Agosto

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

[illegible] AI MONDIALI

LONDRA. [illegible] Gran Bretagna ai Mondiali di Göteborg schiererà anche Linford Christie (foto): malgrado gli acciacchi fisici (un'infiammazione [illegible] tendine rotuleo [illegible] ginocchio destro) e le polemiche [illegible] la sua federazione, [illegible] sprinter dovrebbe disputare tre gare: i 100, i 200 e la staffetta 4 × [illegible].

[illegible] RECORD [illegible]

Totip, ecco la colonna vincente n. 29. 1-2, X-2, X-2, [illegible]-2, 1-X, X-1, 13-9. Un [illegible] 14, cui vanno lire 610.854.000; ai 63 dodici lire 14.682.000, ai 1073 undici lire 862.000, ai [illegible] dieci lire 84000. La schedina del 14 ha ottenuto anche sei 12, dodici 11, sei 10, per una vincita record di lire 709.804.000.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	Coast to Coast	Tele+2
10,25	**Ciclismo.** Giro di Francia	Raitre
12,05	**Ciclismo.** Giro di Francia	Raitre
12,45	**Golf.** British Open 95	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc s[illegible]	Tmc
14,00	**Beach volley.** Lega femminile gara 1	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Crêtes du Lys, nona 15ª tappa Tour de France	Raitre-Tmc
14,30	Coast to C[illegible]	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
18,30	**Basket.** Blue League gara 2	Tele+2
19,15	Cinesimo	Tmc
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Giallo di sera	Raitre
20,00	Lo stagione dello sport, basket	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 [illegible]	Raiuno
20,35	**Calcio.** Argentina-Brasile	Tmc
22,30	**Golf.** British Open '95	Tele+2
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
1,05	**Motonautica.** Da Como: Campionato Italiano Racer	[illegible]

Ieri raduno in sede: Calleri e Sonetti disegnano la fisionomia della squadra per l'Uefa

Addio paure, il Toro sogna in grande

«La salvezza non basta più»

Il presidente: in estate sono tutti campioni, ma la lotta non ci spaventa

Il tecnico: è migliorata la difesa, e davanti Hakan è più rapido di Silenzi

TORINO. Fa caldo e le magliette candide dei giocatori sono segnate dal primo sudore dell'anno. Non è necessario correre, basta respirare. «Per risparmiare - spiega Calleri, guardando il soffitto della sede che s'affaccia su piazza S. Carlo - quest'anno [illegible] rinunciato a installare l'aria condizionata». E, magari, ci si è fatti un altro buco nella cintura.

Al presidente [illegible] Toro piace proporre l'immagine di una gestione sacrificata, dove pure [illegible] necessario è un lusso: serve a perpetuare la tensione [illegible] l'emergenza che, fortunatamente, è passata da mesi. In realtà, «di salute stiamo bene», può ammettere Calleri, annunciando il suo successo. Un anno fa si presentava parlando dell'Irpef e delle multe da pagare e la squadra pareva [illegible] impasto [illegible] punti interrogativi [illegible] a lievitare. Si parte, ora, [illegible] un altro spirito. Baccheggianti e fiduciosi.

«Se nell'ultimo campionato ci siamo salvati bene, senza essere stati mai coinvolti nella [illegible] retrocessione, questa volta vorrei ottenere un pochino di più», spiega [illegible] tono sempre un po' ruvido. Sotto, nell'atrio del palazzo, il giornalista di una tv locale inscena [illegible] protesta, con la bocca incerottata e un cartello appeso al collo perché Calleri gli vieta la frequentazione della sede e dei giocatori. [illegible] non è il primo a subire l'ostracismo presidenziale.

Per il resto, il Toro ha acquistato strada facendo il peso e la credibilità di un club [illegible] più debiti e pronto a puntare alla zona [illegible]. «Ho letto i giornali degli ultimi giorni e mi sembra che la concorrenza [illegible] terribile perché tutti vogliono lo scudetto o il posto in Europa», ironizza Calleri. Formalmente lui si tiene fuori dal pronostico. Però ci crede. «Il gruppo è migliorato - lo appoggia Sonetti -, sulla carta sono stati risolti molti problemi difensivi che ci frenarono l'anno scorso. Abbiamo tre portieri nuovi, due liberi di garanzia, Bacci e Del Canto».

Gli si chiede se l'assetto attuale non sia troppo offensivo per le possibilità dei granata. «Il centrocampo - risponde il tecnico - ha perso Scienza e ha trovato Cozza e lo stesso Bacci. Non mi sembra che si rischi di più. E se dite che Milanese è un terzino che marca poco è perché non lo conoscete a fondo: ha fisico, potenza, ma anche un cervello che funziona e gli farà trovare la posizione».

In attacco, fuori Silenzi, Sonetti [illegible] affiderà ad Hakan e, all'occorrenza, a Dionigi. «Dionigi ricorda un piccolo Boninsegna. [illegible] farà le [illegible] che faceva Silenzi ma con più rapidità e determinazione: del resto mi sembra che si esageri a esaltare e rimpiangere il lavoro [illegible] di Silenzi per la squadra. Giocava [illegible] tutte le punte moderne devono fare e il grande sacrificio è quello di chi va in miniera non di chi gioca al calcio». Insomma a parole il Toro è contento [illegible] ciò che ha fatto sul mer[illegible]. «L'unico rimpianto è che non sia venuto Magoni», confida Calleri. E ci pare una delusione con [illegible] quale [illegible] può anche convivere.

Per il presidente la sorpresa è stata la Samp («Complimenti, ha svecchiato l'ambiente e si è rafforzata»). Sonetti aggiunge nell'area pericolosa per i granata anche la Fiorentina e il Bari «per via dei due stranieri che ha preso». Il resto è in linea con il bla-bla estivo. Comprese [illegible] sul rapporto [illegible] Juve. «Per noi è come qualsiasi altro avversario», dice Calleri, mentre qualcuno in sala suggerisce che se tutti gli avversari [illegible] sero dato [illegible] punti al Toro, come hanno fatto i bianconeri, a quest'ora si parlerebbe con lo scudetto cucito sulle maglie.

A proposito [illegible] maglie, Pelé (che tra gennaio e febbraio mancherà per un mese per partecipare alla Coppa d'Africa) ha già annunciato che chiederà il numero 10 anche con la nuova numerazione proposta dalla Lega: sarà accontentato, per gli altri forse si ricorrerà all'elenco in ordine alfabetico.

Da oggi la squadra, accompagnata dall'eterno Nino Franco, è in ritiro a Bressanone.

Marco Ansaldo

A sin. Calleri con lo sponsor Alessandro Rovati e il capitano Rizzitelli. Sopra: patto di ferro tra Bacci, Angloma, Pelé e il turco Hakan

Il nuovo Rizzi-gol «Io il capobranco»

TORINO. Calleri, Sonetti e Vitali presentano la nuova squadra. Ma, al tavolo dei nocchieri dovrebbe sedere anche Rizzitelli: perché, Rizzi-gol è il leader dei granata. Lo sarà in campo, dove porterà la fascia di capitano, lo è anche fuori. Da come parla ai compagni, da come questi lo guardano e ascoltano è fuori discussione che il capo, il trascinatore è proprio lui. Chi l'avrebbe mai immaginato dodici mesi fa? Di sicuro men che meno proprio il diretto interessato che adesso, seduto accanto al silenzioso Hakan, sorride nel riconoscere: «Mai mi sarei aspettato, lasciando il giallorosso, di vivere un'esperienza tanto esaltante: i gol, l'affetto dei tifosi, il carisma attribuitomi dal gruppo. Abò, se gli altri mi vogliono leader che posso farci? A me [illegible] bene, a patto però che non accada come a Roma quando la squadra in blocco si ricordava del capo branco solo nel momento della sconfitta per farne il capro espiatorio».

Diciannove reti [illegible] s[illegible] stagione; gli scettici sostengono che mai lei riuscirà a ripetersi, che se ne farà 10 sarà già gran cosa.

«E forse hanno ragione: ad ogni modo, quando raggiungi la doppia cifra, cioè tocchi almeno quota dieci, è già un ottimo risultato. Figurarsi per il [illegible]scritto, che prima di venire a Torino mai aveva centrato la porta più di sette volte a campionato. Dico [illegible] questo: che la ricerca di bissare la valanga di reti [illegible] campionato precedente non diventi un'ossessione o un obbligo, se ne realizzerò dieci-dodici sarò già più che soddisfatto. Poi, ovviamente, per il solito discorso che l'appetito [illegible] mangiando...».

Sonetti, prima dei gol le chiede [illegible] svezzare Hakan. Che tipo è il turco?

«Me ne parlate tutti come se fossi suo padre: logico che sia stranito dal cambio radicale di vita, se poi aggiungiamo che è un carattere timido e molto sensibile comprendete che difficile momento stia vivendo il ragazzo. Comunque, un po' a gesti [illegible] po' esprimendomi in romanesco, pugliese e emiliano, frutto queste ultime conoscenze dialettali del mio giovanile periodo al Cesena, sono riuscito a strappargli un paio di sorrisi. Penso che l'allenatore abbia azzeccato nel metterci insieme: lui chiuso, io estrover[illegible], lui inesperto del calcio italiano, io ormai un veterano malgrado non abbia ancora 28 anni (li compio a settembre), indri formeremo una bella coppia. Fuori e, m'auguro, soprattutto in campo».

Come va con il peso? L'estate scorsa si presentò un po' troppo grassottello, quei 6 chili di troppo furono causa di un inizio tormentato...

«Ero stato ferm[illegible] due mesi per l'operazione al ginocchio, naturale fossi tondo tondo. Or[illegible] già bell'e tirato, guardate [illegible] poco qui (pizzicotto all'addome) se conto balle. Per [illegible] in forma ho bisogno di giocare, dodici mesi fa non mi facevano giocare, naturale che la situazione si complicasse: però, guardiamo avanti...».

Ecco, guardiamo alla Uefa. Quali, le vostre possibilità?

«Così, sulla carta, ci vedo a metà classifica, toccherà a noi dimostrare che [illegible] degni di salire di un gradino o due, arrivando al sesto posto che significa Europa sicura. Ma, innanzitutto, badiamo a raggiungere una salvezza tranquilla...».

Esagerato, Calleri e Sonetti ambiscono almeno a qualcosina di più.

«Certo, e hanno anche ragione perché la squadra [illegible] pare più forte e più esperta ma la prudenza è d'obbligo: prima salviamoci poi sogniamo».

Già, come un anno [illegible] quando arrivati in vista della Uefa vi smarriste.

«Non succederà più, [illegible] se ci dovesse di nuovo [illegible] di colpo [illegible] grinta, mi sentiranno i compagni. Ma, credo che l'esperienza li abbia maturati».

Insomma, questo è davvero il Toro di Rizzi.

«Sì, mi gusta la definizione, altroché se mi gusta».

Claudio Giacchino

FESTA SOTTO IL [illegible]

E Sonetti promette altri derby vittoriosi

TORINO. Dopo la presentazione in sede, in serata la squadra granata ha ricevuto l'abbraccio dei suoi tifosi. Per l'occasione è stato riaperto, a un anno esatto dalla chiusura per motivi di sicurezza, il glorioso campo Filadelfia. Cinquemila i presenti, a dispetto del violento temporale che ha costretto gli organizzatori a rivoluzionare il programma previsto, rinunciando anche alla prevista parte musicale per timori di incidenti all'impianto elettrico

Bruno Gambarotta e Piero Chiambretti, entrambi tifosissimi granata, hanno presentato la squadra al completo. Tanti applausi per tutti, ma soprattutto per capitan Rizzitelli, per il tecnico Sonetti e per i nuovi acquisti. Addirittura trionfale l'accoglienza per il centravanti turco Hakan Sukur. Cori e festeggiamenti per il presidente Calleri e per Sonetti, che ha stuzzicato l'orgoglio dei tifosi dedicando una battuta ai cugini bianconeri: «Adesso pensiamo a ridare altre due legnate a chi abita qui vicino, poi penseremo a toglierci altre soddisfazioni».

Stamane, con Sonetti, partono venticinque giocatori alla volta di Bressanone: portieri: [illegible]to, Dorrdo, Casciano; difensori: Angloma, Bacci, Del Canto, Falcone, Maltagliati, Milanese, Moro, Sogliano, Longo, Mezzano; centrocampisti: Pelé, Bernardini, Cozza, Cristallini, Di Donato, Fiorin, Marcolini, Sommese; attaccanti: Dionigi, Rizzitelli, Hakan Sukur, Foglio. [r. c.]

OGGI TOCCA ALLA JUVENTUS

Visite per Tacchinardi e Sousa, raduno, poi tutti a Châtillon

Vierchowod ha detto «sì»

Firma ma non ha ancora trovato casa

L'argentino Sorin ieri ha incontrato al Sestriere i bimbi dello Juventus camp

TORINO. E' il giorno dei Campioni. Anche per la Juventus pluridecorata di scudetto e Coppa Italia, scatta l'ora del raduno precampionato. Il rito si consumerà in poche ore, tra visite mediche per i ritardatari (Tacchinardi e Sousa non [illegible] avevano ancora fatto) e presentazione alla stampa presso il solito circolo di [illegible] Moncalieri. L'appuntamento è per le 10. Alle 16 la squadra sarà già in campo, nel ritiro valdostano di Chatillon. Porte chiuse per i tifosi, sia in mattinata che nel pomeriggio sul terreno di allenamento.

La giornata [illegible] vigilia [illegible] frenetica per molti juventini (caso Padovano a parte). Vierchowod ha firmato il contratto ma [illegible] invano continuato a cercare casa. Vialli, capitano della nuova Juve, è diventato [illegible]timonial» della Diadora, la stessa azienda sportiva che [illegible] come uomo immagine l'ex leader Baggio. L'argentino Juan Pablo Sorin, infine, è salito al Sestriere a far visita ai bambini dello Juventus Camp.

Saranno venticinque i calciatori agli ordini di Lippi nel ritiro di Chatillon (550 m sul livello del mare): portieri: Peruzzi, Rampulla e Visentin (un primavera); difensori: Carrera, Ferrara, Fusi, Orlando, Pessotto, Porrini, Sorin, Tacchinardi, Torricelli e Vierchowod; centrocampisti: Conte, Deschamps, Di Livio, Jugovic, Lombardo, Marocchi e Sousa; attaccanti: Del Piero, Padovano, Ravanelli, Vialli e Fantini (un altro primavera). Insieme con Lippi lavoreranno i medici dott. Agricola e Tencone, il preparatore atletico Ventrone, l'allenatore in seconda [illegible] Pezzotti, quello dei portieri Bordon, i massaggiatori Giunta e Giordano.

La prima «uscita» in partita della Juventus è programmata per domenica prossima allo stadio di Saint-Vincent contro una selezione di giocatori della [illegible] Valle d'Aosta; martedì 25 triangolare con Chatillon e Saint-Vincent sullo stesso campo «Perucca». Venerdì 28 il vernissage notturno al Delle Alpi, ospite lo Sporting Lisbona, ex squadra di Paulo Sousa.

A Chatillon la Juve sarà ospite della Scuola Alberghiera. Adiacente al campo di allenamento (da domani sedute doppie, 9-12 al mattino, 16-19 al pomeriggio) c'è anche una palestra dotata delle attrezzature richieste dal preparatore atletico [illegible] Ventrone. [r. s.]

Savona, fermato in sella alla sua Harley Davidson

Il motociclista [illegible] multato: troppo fracasso

SAVONA. Fi[illegible] settimana avventuroso per Michele Padovano, il centravanti che la Juventus ha recentemente acquistato dal Genoa. Sabato [illegible] il giocatore è stato costretto a girovagare, in motocicletta, da [illegible] paese all'altro della Riviera di ponente, in cerca di un albergo nel quale trascorrere [illegible] notte. Poi si è imbattuto in una pattuglia dei vigili urbani che lo ha multato perché la sua Harley Davidson era troppo rumorosa.

Il neobianconero è un appassion[illegible] delle due ruote e sabato sera con alcuni amici aveva preso parte a un raduno di charleston ai Pozzi di Loano. La manifestazione si era conclusa a notte inoltrata, troppo tardi quindi per tornare a casa. E [illegible] l'ex punta del Genoa (l'anno [illegible] in prestito alla Reggiana) ha pensato di fermarsi in Riviera.

Un'idea, però, difficilmente attuabile in questo periodo di ferie, con gli alberghi e gli hotel al completo perché presi d'assalto dai turisti del primo grande esodo. Strada facendo, Padovano è così arrivato a Savona, dove ha trovato le pattuglie dei vigili impegnate in alcuni controlli. Il rombo dell'Harley Davidson del neoacquisto juventino ha [illegible]to l'attenzione degli agenti municipali, che gli hanno intimato l'alt: «La sua moto è troppo ru[illegible] - hanno contestato al giocatore -. Lei è in contravvenzione». Michele Padovano ha provato timidamente a protestare, ma poi ha messo mano al portafogli e pagato la [illegible]: 108 mila lire. Subito dopo, il capopattuglia l'ha però riconosciuto. «[illegible] non è il giocatore della Juventus?» ha chiesto il vigile urbano, grande tifoso del Genoa. Padovano ha confermato, ricevendosi almeno i complimenti e l'incoraggiamento dei vigili urbani, che lo hanno poi aiutato a trovare una camera libera in un hotel del centro città. [o. v.]

Sarà il jolly nel Parma col tridente Stoichkov-Asprilla-Zola

Scala, segnali di pace a Melli figliol prodigo

Melli (foto) aveva lasciato il Parma dopo furiosi litigi [illegible] Scala che [illegible] in panchina e schierava Asprilla-Zola

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

In [illegible] di rivedere le stelle, Stoichkov e Asprilla oltreché Zola, il Parma riparte da Melli. Raduno senza big. Mancano anche gli altri azzurri, Bucci, Minotti, Apolloni, Dino Baggio e Benarrivo, tutti in vacanza fino al [illegible] luglio. Salgono direttamente nel ritiro [illegible] Folgaria [illegible] neoitaliano S[illegible]ini e [illegible] svedese Brolin. Pure Scala aspetta la squadra in Trentino.

Alle 8,20 di questa calda mattina di luglio, risorge Melli sul cielo di Parma. Arriva per primo, accolto dal preparatore atletico Carminati. Bacio, abbraccio. Segnale di pace lanciato da Scala tramite il fidato Ivan? Assistono al raduno cen[illegible] tifosi, [illegible] maggioranza pensionati. Sembra di essere tornati indietro di qualche anno. Ai tempi di Osio e Melli, appunto, di un Parma in [illegible]. Oggi tutto è cambiato. Tranne l'umore [illegible] Melli. Che non parla: «Devo lavorare e basta», dice.

Eppure il ritorno del figliol prodigo commuove il presidente Pedraneschi, [illegible] sponsor personale da sempre: «Mi piace questa [illegible] voglia [illegible] pensare unicamente al cam[illegible]. Sono si[illegible] che Melli sarà la rivelazione della prossima stagione. [illegible] [illegible] con la voglia di far bene. Sono convinto che per vincere lo scudetto il Parma [illegible] bisogno d[illegible] gol di Melli. Se ha capito che nel calcio ci vogliono sacrificio, dedizione e impegno può davvero ripartire con il piede giusto. I numeri per sfondare definitivamente li ha».

Strana storia, quella [illegible] Melli. Lasciò Parma dopo furiosi litigi con Scala perché l'allenatore lo lasciava [illegible] panchina preferendo la coppia Asprilla-Zola al tridente. E ora che torna, dopo le fugaci apparizioni in casa Samp [illegible] Milan, Melli si trova in con[illegible] [illegible] il giovane Inzaghi per un posto in panchina. [illegible], perché quest'anno Scala dovrà osare il tridente, ma le scelte sono[illegible]: c'è Stoichkov, con Asprilla e Zola.

Dove fino a ieri (leggi anno scorso) c'era solo Branca a far panchina, da oggi in poi è il regno dell'abbondanza. [illegible]cala risponde [illegible] da Fol[illegible]ria: «Se Sandro ha rifiutato [illegible] tecnico spera ancora che qualcosa [illegible]ceda, ndr) di andare in un'altra squadra, significa che pensa di poter dimostrare [illegible] molto qui. Lo accetterò come [illegible] fosse un nuovo acquisto. Lui si [illegible] nelle condizioni di essere al pari degli altri e io non mi farò condizionare. Per me Sandro sarà un'altra scommessa. Il passato non esiste. E' stato lui, ribadisco, ad andarsene».

[illegible] Scala, per spiegare [illegible] il Parma potrà arrivare allo scudetto, conia [illegible] nuovo slogan: «Ho 22-23 riserve, tutti dovranno abituarsi a far pan[illegible]. Prenderò esempio da Capello, dal Milan in cui stava fuori un giocatore come Savicevic». E ha ribadito: «Non mi spaventa il caratteraccio di Stoichkov. [illegible] voglio [illegible]lo bene. In quanto ad Asprilla, inutile negare che tra me e lui ci siano stati litigi, però tutto si è risolto come accade in famiglia tra me e mia moglie»..

Pedraneschi, lui, crede nei suoi extracomunitari (al punto che il Parma ha lasciato via libera all'Inter per Roberto C[illegible]lo). «Stoichkov - dice - dovrà trasmetterci [illegible] [illegible] mentalità vincente in trasferta, il Vialli che ci è mancato l'anno scorso nella rincorsa alla Juve. [illegible] quanto ad Asprilla, crediamo [illegible]le sue doti. Hristo e Tino, assieme a Zola, dovrebbero farci superare quell'ultimo difficile scalino che dal 2° posto porta allo scudetto. Anche [illegible] [illegible] duro, più dell'anno scorso. Non ci sono solo Juve, Inter, Milan e le romane: anche la Fiorentina è più forte».

Infine, il presidente ha chiarito: Couto resta, Mussi difficilmente andrà a Roma, Castellini [illegible] è detto che parta. Lo sfoltimento della rosa si farà, ma [illegible] andarsene potrebbero [illegible] solo Catanese e Ferrante.

Franco Badolato

IN ATTESA DELLO SPONSOR

Sulla maglia «Samp per la pace»

[illegible] Piace la nuova Sampdoria. Lo hanno testimoniato gli oltre 8 mila tifosi che ieri hanno [illegible] allo stadio Ferraris alla presentazione della squadra. In attesa di conoscere il nuovo sponsor, i blucerchiati porteranno sulle maglie la scritta «Samp for peace» (nella foto i giocatori Karembeu, Mihajlovic e Seedorf). «A me non piace mischiare sport e politica - ha detto il presidente Mantovani - ma credo che non ci sia niente di politico nel dichia[illegible] contrari alla guerra e a chi vuole sperimentare ordigni micidiali». Da ieri tutti in ritiro a Vigo di Fassa. La prima uscita è prevista già per domenica prossima contro la compagine locale.

Intervista col cìtì [illegible] un anno dal Mondiale

Messaggi di Sacchi per Vialli e Baggio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eravamo rimasti [illegible] 22 giugno quando, dopo la sconfitta con la Germania a Zurigo, Sacchi era scappato con il favore delle tenebre venendo meno al sacro rito della conferenza stampa. Così ieri, ad un anno esatto dal Mondiale e dal più sottovalutato risultato dello [illegible] azzurra, l'Arrigo è stato protagonista di una conferenza stampa dal sapore riparatorio. L'unica dell'estate sacchiana, quindi vietato cercarlo in spiaggia [illegible] a Cortina. Riparlerà [illegible] 1° settembre, a cinque giorni dalla sfida di Udine contro la Slovenia. E' il momento dei ricordi, delle speranze, forse anche delle piccole bugie (vedi alla voce contratto).

[illegible] Mondiale. «Non celebro né commemoro quel secondo posto. Si commenta da solo, chi voleva capire ha capito. Un risultato ottenuto attraverso tensioni straordinarie, ma è destino del [illegible] cal[illegible] non sapere cosa sia la serenità, e in condizioni ambientali proibitive. Non abbiamo ricevuto [illegible]che un grazie e [illegible] ci hanno invitato al Quirinale come accadde per il quarto posto nel '90. [illegible] è stata una dimenticanza, magari provvederanno. Rimorsi? No, rifarei le [illegible]e cose, credo in un calcio globale, non mi soffermo sui particolari. Errori? Nella prima partita mandai in campo una squadra in [illegible] non credevo. Ma quel secondo posto resta il risultato migliore della mia carriera. In quattro [illegible] spero [illegible] [illegible] [illegible]r fatto abbassare [illegible] credibilità del calcio italiano [illegible] mondo, [illegible] sono mai sceso a compromessi anche a costo di [illegible] impopolare. Penso, insomma, di aver fatto qualcosa di positivo, altrimenti sarebbe stato davvero solo una questione di culo. Lasciai fuori Signori perché non si sentiva di giocare in quel ruolo. Ma niente pugni e schiaffi».

Gli Europei. «Ci andremo [illegible]mente se affronteremo le prossime partite con lo spirito giusto. L'8 ottobre vorrei giocare con la Croazia a Zagabria. Significherebbe che è stata messa fine ad un strage di vite [illegible].

Il contratto. Il suo impegno con la Nazionale [illegible] il [illegible] giugno '96. Probabile che quel giorno lasci la Nazionale, ma il citì [illegible] si sbilancia: «Non so cosa farò, non dipenderà solo da me. [illegible] non posso dire di [illegible] sulla piazza, [illegible] voglio considerare altre offerte. E non facciamone una telenovela».

Vialli e Baggio. «Vialli non è una spina nel fianco. E' reduce da una grande stagione e [illegible] non porto rancore. Ma ci sono regole da rispettare e deve dimostrare [illegible] avere piacere di tornare in Nazionale. Per gli Usa non convocai tre giocatori (Mancini, Lombardo e Vierchowod, ndr) perché volevano certe garanzie. Quanto a Baggio, gli ho detto che se si atteggia a vittima starà male tutta la vita. Consideri, invece, quanto di buono ha fatto [illegible] cinque anni di Juve».

[illegible] campionato. «Il Milan su tutti, se [illegible] coralità di gioco. Non sarà facile far coesistere Baggio, Savi[illegible] e Weah. La Juve ha dimostrato che non si vince solo con i campioni, ma attraverso il gioco e le motivazioni. Vedremo se saprà ripetersi».

[illegible] dove vai? «Lancio [illegible] grido d'allarme: fino a dove vogliamo arrivare con questa esasperazione? Sono [illegible] che le [illegible] figlie non vadano allo stadio. Assistiamo a spettacoli [illegible] tipo becero e violento che allontanano la gente. Ci sono episodi, come la morte [illegible] For[illegible] che dimostrano [illegible] che la vita va vissuta in modo più sereno. Pensiamo alle cose importanti. Cosa si fa per mettere fine al genocidio in Bosnia? Questi [illegible] i problemi veri».

Maradona. «Grazie per la stima che ha verso di me. [illegible] fatto [illegible] per il calcio, spero che il calcio possa fare qualcosa per lui».

Fabio Vergnano

CALCIO [illegible] SOLDI

Pescante oggi da Cardia

ROMA. Incontro Matarrese-Pescante sulla vertenza calcio. Un'ora di colloquio che non ha portato soluzioni: i [illegible]00 miliardi che chiedono i presidenti non ci sono. Difficile decurtare di due terzi (40 miliardi) [illegible] quota di Totocalcio e Totogol che spetta al Credito Sportivo, impossibile (per motivi politici) togliere fondi alle Forze Armate o agli Enti di promozione sportiva: passi avanti si [illegible]anno facendo invece in direzione Totoscommesse. E oggi Pescante andrà da Cardia prima del Consiglio dei Ministri, per chiedergli di presentare entro luglio un decreto legge sul nuovo gioco. Contrasti restano comunque sul contributo immediato: l'obiettivo finale di Nizzola & c. è il ritocco al 6% delle quote Totocalcio (ora 5,5%) e Totogol [illegible] 4%). «La Le[illegible] non deve aver fretta - ha detto Matarrese -. Ci terremo in contatto continuo col Governo che ha mostrato volontà di aiutarci. I calendari? Si faranno, anche la Lega vuole che si facciano». [a. m.]

Tour, oggi nel tappone pirenaico vuole vincere e sbalordire

Pantani: oso l'impossibile

«Rischio: o va o scoppio»

SAINT GIRONS
DAL [illegible]O INVIATO

Pantani cerca la terza vittoria

E' un bel paradosso. Tutte le volte che Indurain viene attaccato aumenta, anche se di poco, il suo vantaggio sui rivali più vicini. Pantani lo attacca all'Alpe d'Huez e Miguel guadagna su Rijs. Jalabert lo attacca nella tappa di Mende e Miguel guadagna su Zuelle. Pantani lo riattacca nella prima tappa pirenaica e Miguel riguadagna su Zuelle, su Jalabert, passato al terzo posto della classifica, e su Rijs. Come la mettiamo?

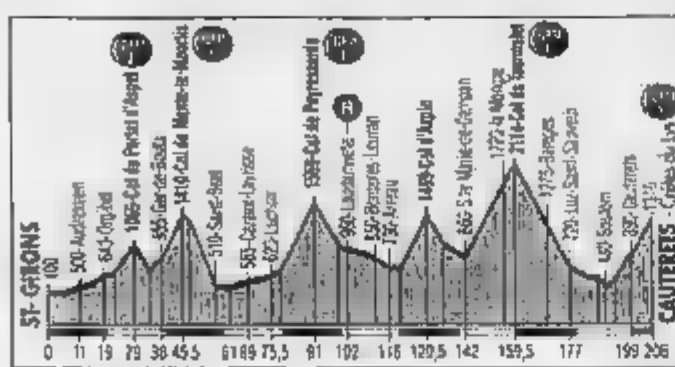
«La mettiamo - dice Pantani che Jalabert prima della fuga di Mende era a oltre 9' da Indurain e io prima dell'Alpe d'Huez ero a 14' e prima dei Pirenei a 12' e mezzo. Indurain risponde negli ultimi chilometri e li Zuelle, Rijs e Jalabert non ce la fanno più a stargli dietro. Se nelle tappe che restano Zuelle, Jalabert o Rijs lo attaccassero da lontano non so come se la caverebbe Indurain. Ha una squadra ridotta ai minimi termini. Ma se i tre non si muovono ci sarà una ragione. La ragione sta nelle gambe».

Se i tre non si muovono, si muove Pantani. Oppure l'Alpe d'Huez e il Guzet le bastano?

«A me non basta mai nulla. Ormai sono in ballo e continuo a ballare». «Continuiamo a ballare», dice Chiappucci, che gli sta a fianco per ribadire che lui e Marco sono fratelli, sono balle che non vadano d'accordo.

Veniamo al tappone [illegible] Pirenei. Aspet, Peyresourde, Aspin, Tourmalet, arrivo all'insù, si superano i duemila metri di quota. E' il boom della montagna.

«E' lì - dice Pantani duro, spavaldo - cerco il colpo grosso. Mi trovo a meno di 6' dal podio. Vincere un'altra tappa sarebbe bello, ma che ci faccio con 50 secondi o un minuto? Mi tenta la grande impresa, mi tenta l'impossibile. Rischio. Mi riesce o scoppio».

Per rendere possibile l'impossibile è indispensabile che la corsa offra condizioni favorevoli.

«Sì, ma le condizioni favorevoli si possono anche creare. Lo può creare la squadra. Ci riuniamo, parliamo, studiamo il da farsi, siamo tutti pieni di voglia e di entusiasmo. Certo, i programmi del pomeriggio possono andare al diavolo il mattino dopo. Magari il giro storto, magari hai un abbassamento di tensione, scopri che qualcosa non funziona».

E magari scopri che esiste anche Miguel Indurain.

«Quello l'abbiamo scoperto da un pezzo. Indurain non mi considera pericoloso, sono quelli che gli stanno alle spalle che hanno paura di me. Peggio per loro. Mi impongo un compito: scavalcarli».

Non avrà dimenticato che la penultima tappa è una cronometro. Nella cronometro in Belgio Rijs è andato a 12" da Indurain, Jalabert a 2'36", Zuelle a 3'56", Pantani a 7'51".

«E il discorso torna. Ho bisogno di un'impresa. L'impossibile impresa. Andiamo: che me ne importa del settimo posto in classifica? E' forse un posto [illegible] difendere, da andarne fieri?».

Se l'impresa non è attuabile?

«Ripiego sulla fuga all'ultima salita. E' un ripiego, però è meglio che niente».

Interviste a pioggia, cespugli di telecamere, togliti il cappellino, facci vedere la testa, sei più bravo di Gaul?, l'avresti battuto Bahamontes?, e Bartali, che ne pensi [illegible] Bartali? E lui: «Sono Marco Pantani».

Sprofondato nella celebrità.

«Non ho tempo per rendermene conto. E' successo così in fretta, troppo in fretta. Devo rispondere a [illegible] di domande che [illegible] da rivolgere a un corridore ma a un divo cinematografico. Perché [illegible] rasato [illegible] cranio? Perché non [illegible] tipo da mezzo misure: o i capelli o il taglio totale. I capelli non li ho e allora la pelata. Sei aerodinamico? Sono cosa? Aerodinamico. Sì, mi aiutano le orecchie. Che barba. Stupendo, Pantani vuol farsi crescere la barba! E via minchioneggiando. Per fortuna, dopo una tappa sento ma non ascolto, mi isolo, mi concentro. [illegible] fregano nei giorni di riposo».

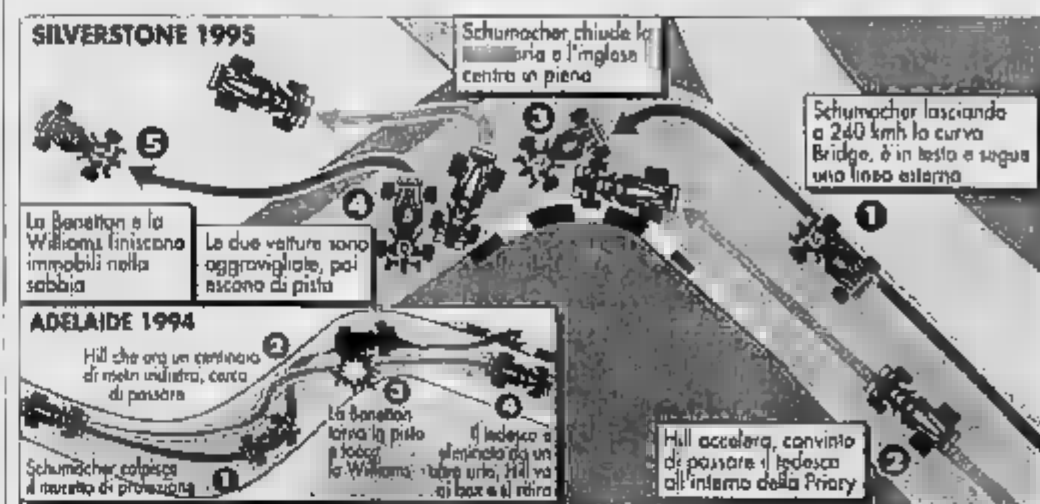
Oggi Saint Girons-Cauterets. Sbattete gli zabaioni.

Gianni Ranieri

IN SALITA SOLO COPPI MEGLIO DI LUI

	SCATTO	[illegible]	RESISTENZA	DISCESA	TOTALE
COPPI	8,5	10	10	8,5	37
BARTALI	8	9,5	9,5	9	36
PANTANI	9	[illegible]	9	9	36
[illegible] (Lux)	9	9	9	[illegible]	[illegible]
FUENTE (Sp)	9,5	8,5	9	6,5	33,5
ROBIC (Fr)	8	9	8,5	8	33,5
BAHAMONTES (Sp)	8,5	8,5	[illegible]	7	33
JIMENEZ (Sp)	9	8	[illegible]	6,5	32,5

F1: dopo gli insulti, scintille a 300 km l'ora

Tra Schumacher e Hill relazioni pericolose

Povero Schumi. Non solo è stato buttato fuori pista, ma si è preso anche una bella ammonizione ufficiale dai commissari sportivi (che non hanno fatto distinzioni tra piloti, incolpando pure Hill nonché Barrichello e Hakkinen, protagonisti di un'altra collisione). Per una volta che sembrava essere innocente. Almeno questa è l'impressione dei più sull'incidente fra Michael Schumacher e Damon Hill, incidente che domenica in Inghilterra ha messo ko i due sfidanti per il titolo mondiale di Formula 1.

Però, c'è anche qualche «esperto» che sostiene questa teoria. Io smaliziato tedesco potrebbe avere provocato l'urto con una frenata anticipata. Ed è un'ipotesi da prendere in considerazione. Conoscendone il caratterino, si potrebbe pensare che il campione del mondo, piuttosto di farsi battere dall'inglese, abbia preferito una soluzione traumatica. In fondo, finendo entrambi fuori pista, il vantaggio è suo perché mantiene inalterato il distacco in classifica, ma [illegible] gara disputata in più.

Errore clamoroso di Hill o astuzia di Schumacher, resta il fatto che fra i due piloti ormai è guerra aperta, in pista e fuori. Tutto cominciò lo scorso anno ad Adelaide. Entrambi potevano ancora vincere il titolo. Michael sbagliò mentre si trovava in testa e urtò un muretto. La sua Benetton finì dall'altra parte del circuito e rientrò in pista esattamente quando passava la Williams di Hill. Carambola. Benetton eliminata subito, la vettura dell'inglese bloccata poco dopo ai box con una sospensione piegata. Soltanto Schumacher sa se quell'incidente fu casuale o provocato deliberatamente.

Sembrava che fra i due grandi rivali fosse nata una sorta di reciproca stima, dopo quell'episodio. Il giorno successivo li vedemmo fare colazione insieme, come se nulla fosse accaduto, o come se Damon [illegible] accettato l'avversa fortuna, senza dare responsabilità al pilota della Benetton.

E, invece, non era finita. Dall'inizio dell'anno i due piloti si punzecchiano: sentono e capiscono di essere destinati [illegible] contro l'altro. A Magny Cours il tedesco accusò l'inglese di comportamento antisportivo, per una manovra che gli sembrò scorretta. Da allora la situazione si è fatta pesante: una polemica dietro l'altra, un fuoco d'artificio d'accuse.

«Schumacher - proclama Hill - è un pilota gonfiato, il prodotto degli sponsor». Replica: «Lui dice così perché nessuno lo vuole, è un perdente». Risposta immediata dell'inglese. «Michael parla tanto, ma io intanto lo batto nelle qualificazioni». «Ci rivediamo in gara - continua il corridore della Benetton - e nel '96 Hill faticherà a trovare una squadra».

Nello scorso weekend Schumacher ha dovuto sorbirsi i fischi dei tifosi inglesi. Nella prossima settimana, durante i tre giorni del Gran Premio di Germania, toccherà a Damon far fronte ai fans tedeschi a Hockenheim. E c'è già chi sostiene che con discrezione, ma usando anche la massima attenzione, la polizia dovrà proteggere il pilota londinese.

Viene da chiedersi perché in Formula 1 i piloti protagonisti prima o poi arrivino al litigio. Pensando solo ai tempi recenti, basta ricordare quanto è successo fra gli ultimi tre campioni del mondo: Prost, Mansell e Senna non hanno fatto altro che creare stati di tensione, formulare accuse reciproche (Nigel e Ayrton arrivarono persino a picchiarsi), sino a provocare pericolosi incidenti.

Forse il dover correre a 300 l'ora comporta un tipo di rapporto difficile da gestire con serenità. Ma il gioco è molto rischioso, tanto da giustificare l'atteggiamento duro delle autorità sportive con tutti i piloti, colpevoli e innocenti. Per mettere le mani avanti, sperando di non dover mettere in atto la minaccia di squalifica. Per la F1 sarebbe un'altra sconfitta.

Cristiano Chiavegato

Doping per Severini

In [illegible] Africa bloccati 33 pugili sieropositivi

Due nuovi casi fanno discutere il mondo della boxe. La Federazione sudafricana ha negato la licenza a 33 pugili professionisti dopo aver scoperto che erano risultati tutti sieropositivi al virus dell'Aids. In Italia, invece, dopo Gianfranco Rosi è stato trovato positivo all'antidoping anche il 25enne Piero Severini.

Sam Pitsoe, medico della commissione di controllo sudafricana che ha effettuato i test sul virus Hiv, ha raccontato di scene strazianti quando è emersa la drammatica verità sui 33 pugili. Pare che in Sud Africa l'Aids sia [illegible] un flagello: «Il Kwa-Zulu Natal è la regione con il maggior numero di infezioni, forse [illegible] l'alto numero di prostitute e per la facilità di contagio».

Stando alle ricerche dei medici sportivi, il rischio di contrarre il virus Hiv sul ring è abbastanza basso, [illegible] sufficientemente [illegible] per creare il panico nell'ambiente. «In uno sport di contatto - ha concluso Pitsoe - le possibilità di contagio sono più alte. Forse anche discipline come il rugby dovrebbe fare questo tipo di test». Secondo il ministero della Sanità, 1,2 milioni di sudafricani (il 7,6% della popolazione) sono sieropositivi e il numero di coloro che hanno contratto il virus Hiv tende purtroppo a raddoppiare ogni 15 mesi.

L'italiano Piero Severini è invece risultato positivo all'efedrina nel controllo effettuato dopo il match [illegible] Davide Ciarlante del 24 aprile a Pozzuoli, per il titolo italiano superwelters. L'incontro era terminato con [illegible] contestato verdetto di no decision da parte dell'arbitro Carozzo per una testata involontaria alla sesta ripresa, il che aveva permesso a Ciarlante di conservare il titolo. Anche le [illegible]-troanalisi [illegible] risultate positive: ora toccherà alla Federboxe decidere per un'eventuale squalifica di Severini.

SCHERMA

Mondiali in Olanda

[illegible] spadisti aprono [illegible] assalti

Laura Chiesa

L'AIA. Con l'entrata in scena degli spadisti, impegnati oggi nelle eliminatorie individuali maschili e femminili, prende il via la 51ª edizione dei Mondiali di scherma, la rassegna che da quest'anno assume grande importanza in quanto servirà come qualificazione per le Olimpiadi di Atlanta. Le prime otto classificate nelle competizioni a squadre andranno infatti ai Giochi di Atlanta.

Logico, quindi, che in Olanda si trovino i migliori schermidori, pronti a gareggiare anche con la nuova formula voluta dalla Federazione internazionale. Le gare a squadre verranno disputate secondo la formula a staffetta: 3 tiratori per ogni formazione si alterneranno in pedana fino al raggiungimento della 45ª stoccata. Un problema in più per ciascun atleta, che «eredita» dal compagno un punteggio con il quale fare i conti.

E l'Italia? C'è ottimismo in seno alla spedizione azzurra. Chiusa l'epoca di Attilio Fini, per 22 anni c.t. della nostra [illegible]-nale, si è aperta quella di Antonio Di Blasi, nuovo presidente Fis, decisissimo a non fare brutta figura. Soprattutto alcune discipline, come spada maschile e fioretto femminile, hanno sete di rivincita. «Vero - dice Di Blasi - e le classifiche in Coppa del Mondo ci fanno pensare di essere sulla buona strada».

Da oggi si fa sul serio: [illegible] po maschile vedremo all'opera Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, Paolo Milanoli e Sandro Resegotti; tra le donne una Laura Chiesa in non buone condizioni fisiche, Roberta Gi[illegible], Elisa Uga e Margherita Zalaffi.

SPORT [illegible]

Totò Schillaci gioca per i terremotati

TOKYO. Il 30 luglio a Tokyo anche Schillaci giocherà la partita tra Selezione americana e Resto del Mondo a scopo benefico per le vittime del terremoto di Kobe.

Abbonati dell'Inter già a quota 18 mila

MILANO. All'Inter gli abbonamenti [illegible] già 18.856 (48% [illegible] dell'anno scorso in questo periodo). Il dg Taveggia è a Montevideo per il brasiliano Roberto Carlos, che però potrebbe giocare in nerazzurro solo a novembre se il Palmeiras lo schiererà nella Coppa Libertadores che termina ad agosto, tardi per depositare il contratto in Lega. E' in partenza invece Shalimov.

Coppa America: ok Colombia e Uruguay

MONTEVIDEO. Coppa America, quarti: Uruguay-Bolivia 2-1, Colombia-Paraguay 6-5 ai rigori.

Matthews in tribuna ma non in campo

LONDRA. Sir Stanley Matthews, 80 anni, non giocherà nel Clevendon Town nell'amichevole col Bristol, ma sarà in tribuna.

Da Oslo, no ai nigeriani «Chiederebbero asilo»

OSLO. Gli organizzatori del torneo giovanile di Oslo hanno respinto le iscrizioni delle squadre della Nigeria, temendo che i giocatori di quel Paese chiedano poi asilo politico in Norvegia.

Sci: Tomba da oggi si allena a Cervinia

CERVINIA. Alberto Tomba si allena da oggi a Cervinia col tecnico Thoeni e il preparatore D'Urbano.

[illegible] restano in [illegible] Venezia e Trapani

BOLOGNA. Accolti i ricorsi [illegible] Trapani e Venezia, che quindi giocheranno regolarmente in A2.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 18 Luglio 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Giorno di contravvenzioni in centro, in tutta la zona a traffico limitato

Ganasce alle auto, prima stangata

Quindici multe, scatta la protesta

La contravvenzione: 50 mila lire più altre 70 mila per lo sbloccaggio dei ceppi

L'assessore Franco Corsico

E venne pure il giorno delle gana[illegible]. A far sentire più calda l'estate dei torinesi al volante, già affannati nel [illegible] sotto il solleone, le monetine per i parcometri. «Una partenza morbida con 15 contravvenzioni soltanto», l'han[illegible] definita all'Atm, giusto per far capire agli automobilisti che «il servizio era cominciato». Ma, intanto ieri (a differenza del primo giorno del caro-sosta) i vigili si so[illegible] dimostrati più inflessibili che mai. E all'occorrenza hanno imprigionato le ruote di auto rigorosamente addobbate [illegible] voucher ma prive del permesso per la Ztl e sguainato [illegible] taccuino per multare a colpi [illegible] 100 mila lire. Puntuali [illegible] soltanto [illegible] «addetto Atm» può [illegible] (chi [illegible] rimpiange, dopotutto, i tempi [illegible] a multare [illegible] soltanto i vigili?) [illegible] sbarcati in piazza Castello alle 7,30. Sul furgone blu noleggiato dall'Azienda trasporti, [illegible] civich armato di regolamento (dieci pagine per descrivere i casi in cui è lecito bloccare le ruote) aiutato da due dipendenti di corso Turati. In un'ora e mezzo hanno «punito» ben quattro vetture: tre, parcheggiate intorno a Palazzo Madama, e l'altra regolarmente sistemata in un rettangolo di strisce blu all'angolo [illegible] via Accademia delle Scienze. Qual è l'errore? Il primo [illegible] di vetture (facile da indovinare) era in palese divieto di [illegible] troppo vicino all'angolo [illegible] a cui svoltano pure i mezzi pubblici. E la quarta vittima? Sorpresa: era entrata nella Ztl senza esibire sul cruscotto il permesso. Secondo i vigili, quell'infrazione [illegible] casi in [illegible] si deve intervenire con tanto di ganascia.

Alle 10,30 il mirino dei civich armati di ceppi [illegible] sposta in piazza San Carlo: e qui, davanti a una piccola folla di curiosi, «colpisce» due auto sistemate all'angolo con via Santa Teresa, decorando il lo[illegible] parabrezza con il foglio delle «istruzioni per il pagamento». Vademecum della liberazione da ga[illegible] che gli automobilisti leggono sbraitando contro l'ultima pensata dell'amministrazione.

A mezzogiorno tocca agli automobilisti di via Po: sono quattro le ruote anteriori (di altrettante auto) a [illegible] prigioniere della morsa gialla dei ceppi. In questo caso, però, si tratta [illegible] infrazioni più gravi, tanto almeno da legittimare l'impiego delle ganasce: due vetture tranquillamente parcheggiate sulle strisce pedonali, la terza all'angolo con via Bogino.

[illegible] pomeriggio, la pattuglia si accontenta [illegible] rivisitare le vetture del mattino: i proprietari hanno chiesto il loro intervento per liberarsi dalla prigionia. E con [illegible] modica cifra di 120 mila lire (nei casi più economici) [illegible] ne [illegible] andati a [illegible]. Molti con l'idea che in centro, d'ora in poi, andranno in tram. [ama. min.]

Automobilisti in trincea

«Quelle vie sono ormai un campo minato»

Sonia Repetti (a sinistra) Daniela Serra (a fianco) Le ganasce applicate ieri in piazza San Carlo

«Ci vogliono portare all'esasperazione»

La prima «vittima da ganascia» è il proprietario [illegible] un'Ape arancione. Il suo proprietario si aggiudica il primato alle 8,30 [illegible] ieri. E' un muratore, si chiama Giuseppe Maremmini, era in piazza Castello per lavorare. Proprio non la sapeva questa storia delle ganasce. E quando sta per risalire sul suo furgoncino rimane [illegible] dai flash dei fotografi e dall'invadenza delle telecamere. «Cos'ho fatto? Cos'ho vinto?» farfuglia. A togliergli subito ogni illusione, l'indice del vigile: puntato dritto [illegible] l'unica ruota anteriore [illegible] suo veicolo. «E questa trappola chi l'ha messa? Cos'è?». Giuseppe Maremmini, evidentemente non aveva letto i giornali, né guardato in questi giorni la tv. E' sorpreso, ripete soltanto: «E adesso quanto devo pagare? [illegible] e per cosa poi?».

Il vigile gli spiega che i suoi voucher - così diligentemente esibiti sul cruscotto - [illegible] bastano ad abbuonare la multa se [illegible] entra nella Ztl è senza permesso. «Ma io sono soltanto entrato alle 9,40» ribatte l'operaio. «Appunto» conclude, lapidario, il vigile.

Meno tranquilla la reazione di Daniela Serra, proprietaria di una Corsa fiammante. La giovane signora, [illegible] appena [illegible] l'avviso sul cruscotto annuncia che farà ricorso: «La mia auto era regolarmente parcheggiata nelle strisce blu: e io l'avevo pagata la sosta, guardi qui, ecco i voucher». Niente da fare, la legge è uguale per tutti. [illegible] sul regolamento pare proprio che l'ingresso nella Ztl senza permesso meriti la prigionia delle ganasce. «Signora - spiega educato [illegible] vigile - la differenza [illegible] il solito verbale è che in questo [illegible] se lei [illegible] paga subito, la sua auto resta qui, inchiodata all'asfalto». Ribatte lei: «Questa è la [illegible] ingiustizia: non lasciate neppure modo al cittadino di spiegare [illegible] proprie ragioni. Adesso pago, ma non finisce qui».

Toni ancora più minacciosi [illegible] Sonia Repetti, 2[illegible] [illegible], impiegata del Pronto Taxi. Ha lasciato [illegible] sua Cinquecento [illegible] in piazza Castello dalle 10 [illegible] cinque fino a mezzogiorno. Sul cruscotto, due impeccabili voucher. «E adesso mi ritrovo qui con una ruota bloccata dalle ganasce e un conto [illegible] 116 mila lire da saldare con l'amministrazione». Promette anche lei un [illegible] ma alla grande: «Anche [illegible] [illegible] costretto a pagare subito, invito tutti i torinesi che sono stati multati oggi a chiedere al comando dei vigili di non infierire [illegible] chi commette infrazioni così lievi». Il civich dissente sul termine: «Entrare nella Ztl senza averne il permesso è grave almeno quanto posteggiare sulle strisce pedonali». Ma la ragazza non si lascia intimorire: chiede di poter andare a [illegible] Bancomat, ma pure il numero di matricola del vigile. Con una promessa: «Ci rivedremo presto». [e. min.]

Bomba contro il Tribunale

Una bombola da campeggio, un innesco, un po' di polvere nera. Ecco gli «ingredienti» della bomba esplosa all'1,40 della [illegible] notte sul davanzale interno del Centro elaborazione dati della procura generale della corte d'appello, al piano terreno di via Padova quasi all'angolo con via Bologna. L'ordigno non ha fatto feriti, ma danni per qualche decina di milioni. L'obiettivo, con ogni probabilità, era un altro: il tribunale di sorveglianza, che ha gli uffici al primo piano. A. Conti A PAG. 38

DONNE

Sul bus

Resta la targa «galante»

Il galateo risale in tram. E, sotto la spinta di continaia di telefonate, impedisce all'Atm il giro di vite «femminista» annunciato nel maggio scorso: la targhetta «Si invita a cedere il posto alle donne» non [illegible] [illegible]: resta al suo posto. E. Minucci A PAG. [illegible]

CASELLE

Allarme

Per l'aereo «disperso»

Si è perso un [illegible] domenica sera a Caselle. Sparito da piste e tabelloni. E fra i parenti in attesa di 140 torinesi al rientro dalla Grecia ci sono stati lacrime e panico. La fine dell'incubo alle 2 di notte con l'arrivo di un bus dalla Malpensa, con i vacanzieri dispersi. A. Conti A PAG. 34

CUORGNE'

Parapendio

Precipita Salvo il pilota

Un appassionato di parapendio ha rischiato ieri la collisione con un elicottero, nei cieli di Cuorgnè. A causa del vuoto d'aria creato dalle pale dell'Agusta 109, il parapendio s'è afflosciato e il pilota è precipitato, per fortuna senza conseguenze gravi. L. Poletto A PAG. 39

POLEMICA

Musulmani

Porta Palazzo si ribella

Protestano gli abitanti di piazza della Repubblica. E annunciano una petizione al sindaco contro la moschea a cielo aperto di Porta Palazzo: «Urlano [illegible] megafono, nelle nostre abitazioni [illegible] riusciamo neanche a sentire la radio». M.T. Martinengo A PAG. [illegible]

PERSONAGGIO

L'AMICO DI GOBETTI

Lettera del Pannunzio [illegible] Castellani, a 10 anni dalla morte dello studioso

Su quel «maestro» non cali il sipario

«Caro sindaco non dimentichiamo Passerin D'Entréves»

Alessandro Passerin d'Entrèves

C'E' sempre un accorato richiamo alla memoria «civile» negli inviti di Pier Franco Quaglieni, direttore del «Pannunzio» a non dimenticare». Un richiamo che suona pressappoco come un «Non mollare»: ossia una preoccupazione a non disperdere il patrimonio di moralità che viene da uomini che hanno segnato la storia recente di Torino e d'Italia.

L'ultimo appello al sindaco è di questi giorni. Una lettera con carta intestata: «Egregio profes[illegible] Valentino Castellani...». Due cartelle scritte a macchina che invitano il Comune a ricordare ufficialmente, anzi a [illegible]morare con forza, la figura di Alessandro Passerin d'Entrevès, scomparso dieci [illegible] fa. «Una figura di spicco della cultura subalpina, uno dei pochi veri maestri e studiosi di rilevanza davvero internazionale che abbia avuto Torino negli ultimi cinquant'anni».

Vita intensa quella del docente valdostano che ha onorato con l'esempio e gli studi la nostra Università e con tanti suoi saggi [illegible] limpida scrittura il nostro giornale di cui è stato a lungo collaboratore. Uomo indipendente, cultura liberal-democratica.

Ventenne si laureò nel 1922, lo stesso anno in [illegible] anche Gobetti conseguì [illegible] laurea. Nomi noti nella cultura torinese: Passerin d'Entrevès, Umberto Morra di Lavriano, Guglielmo Alberti. Nell'intreccio dei loro epistolari, degli scambi di visite, di incontri ora dall'uno ora dall'altro sollecitati, si possono leggere parecchi decenni di accadimenti, in un'Italia diversa da quella ufficiale. Ci sono i segni, in filigrana, di una precocissima avversione al regime fascista e di un modo comune di raccordarsi anche a livello internazionale con gli ambienti [illegible] vivi della cultura democratica.

Non stupisce di trovare, appena chiusa [illegible] parentesi bellica, Alessandro Passerin d'Entrèves prefetto di Aosta difensore con l'[illegible] e compagno di studi Federico Chabod, dell'autonomia della Valle dai tentativi [illegible] annessione [illegible] parte della Francia. Ma, come ricorda Norberto Bobbio, «la politica non era la sua vocazione». Tornò ai libri, alla ricerca: fu chiamato a ricoprire [illegible] cattedra di studi italiani a Oxford. Nel '57 rientrò a Torino [illegible] insegnare dottrina dello Stato e poi filosofia della politica. Fu preside della facoltà di Scienze politiche negli anni caldi della contestazione studentesca, dal '69 [illegible] '72: molti suoi allievi lo ricordano sereno e deciso, nei [illegible] cruciali, a far prevalere sempre le ragioni dell'intelligenza e della cultura sulla volgarità della violenza, foss'anche soltanto verbale.

Visse a lungo nella bella casa di via ai Ronchi a Cavoretto, tormentato alla [illegible] dalla [illegible] e dalla quasi immobilità, lui che amava le passeggiate e [illegible] escursioni in montagna, lui divoratore di libri.

Ha ragione Quaglieni a chiedere che [illegible] Comune [illegible] Torino non dimentichi questo [illegible] di civiltà. [p. p. b.]

Il rito dell'estate: in coda al supermarket per l'inutile

Dacci oggi il futile quotidiano

LE cattedrali [illegible] acciaio e plastica [illegible] recenti, [illegible] molto visitate, come se avessero vellicato una fede antica, quella della possibilità, sempre, di rimediare all'ultimo minuto. Stiamo parlando di quelle costruzioni [illegible] solito a torre, alte come noi, che si presentano, nei supermercati, a fianco del nastro scorrevole [illegible] cui vengono [illegible] le merci per il pagamento: lì sono esposte le [illegible] utili, futili, inutili, imprescindibili.

Siamo andati per supermercati, abbiamo compilato lunghi elenchi di questi prodotti raccomandati alla cattiva memoria o alla sbadataggine dell'acquirente. Prodotti che sfuggono alla ricerca, pur attenta, volpina, condotta vagando per le corsie. Prodotti senz'altro messi [illegible] dopo attenti studi sulla nostra psicologia e delle sue debolezze. Prodotti anche per uomini, ma di quelli che le donne comprano per fare un piacere al marito, all'amico, al figlio.

Un elenco, alla rinfusa: pinzette, forbicine, filo, aghi, pennelli, spazzolini, minidentifrici, rasoi per barba e peli, matite, penne, profilattici, libri di cucina o d'amore, caramelle, cioccolatini, liquirizia, gomme da masticare, liquidi antizanzare, zanzariere, smacchiatori, candele, spine, pupazzetti adesivi, bottoni, oliatori, rossetti, smalti, rimmel, detergenti, colla, patatine, posate, fondo tinta, secchielli, palette, stecchini, creme, solventi, magliette, ombrelli, lacche, pile, prugne cotte, fazzolettini, pellicole, macchine fotografiche usa e getta, scotch, nutella, centrini, shampoo, spalline, zafferano, stringhe, scatoline, postiglie, calzini.

E d'estate gelati, da mangiare subito, in coda.

La presenza pressoché costante è quella dei dolciumi e dei rasoi, compresi i depilatori per donna, delle pile, dei profilattici.

Per il resto, si può contare dovunque su un terzo almeno dei prodotti che abbiamo elencato. E' possibile mettere insieme un kit della sopravvivenza nel deserto, nella giungla, su una zattera, sul pack. E anche una summa del futile. Si artigliano quelle cose con un senso, un sentimento [illegible] di riconoscenza per il supermercato: l'idea è infatti che senza quel richiamo estremo la spesa sarebbe stata vanificata, mutilata, insulsa.

Visto che non comprare [illegible] si può, di fronte a quel sabba di seduzione e di adescamento, meditiamoci almeno sopra: ogni acquisto dovrebbe ess[illegible] per noi un rimprovero, per la dimenticanza e la leggerezza sprecona, e invece ci dà quasi felicità, ci dà un senso rotondo di completezza. E ci spendiamo, felici, nell'ultima spesa.

Gian Paolo Ormezzano

Un rudimentale ordigno ha danneggiato il Ced della procura generale della corte d'appello

Bomba contro il tribunale

Obiettivo l'ufficio di sorveglianza

Una bombola da campeggio, [illegible] innesco, [illegible] po' [illegible] polvere [illegible]. Ecco gli «ingredienti» della bomba esplosa all'1,40 della scorsa notte sul davanzale interno del Centro elaborazione dati della procura generale della corte d'appello, al piano terreno di via Padova quasi all'angolo con via Bologna. Ma l'obiettivo, con ogni probabilità, era il tribunale di sorveglianza, che ha gli uffici [illegible] primo piano.

L'ordigno, rudimentale ma con una potenza distruttiva più che discreta, ha fatto danni [illegible] qualche decina di milioni, [illegible] avrebbe potuto avere effetti ben più gravi se solo il gas propano liquido contenuto nella bombola si fosse incendiato. Le suppellettili dell'ufficio avrebbero probabilmente preso fuoco, con rischi anche per i soprastanti locali e forse anche per quelli del più discosto casellario.

Il Ced della procura generale, che dai primi sommari controlli ha riportato danni ad un server (la «macchina» che gestisce [illegible] lavoro di più terminali) ed a mezza dozzina di computer, è obiettivo da considerare marginale per qualsiasi attentatore: il [illegible] e proprio archivio dati non è infatti conservato in quella gigantesca ex aula della [illegible] d'appello, dove invece si effettuano (da circa nove mesi) studi [illegible] ipotesi di sviluppo software e si tengono corsi, sia a magistrati [illegible] al personale d'ufficio. Qui la[illegible]rano una quindicina di persone, in buona parte consulenti di aziende esterne impiegati in vari progetti informatici, che hanno a disposizione quattro server ed una ventina di terminali. Una struttura informatica non immensa, né preziosissima, che comunque consente [illegible] proseguire lungo la strada della graduale automazione degli uffici giudiziari, fortemente voluta dal ministero di Grazia e Giustizia.

L'ufficio al piano terra di via Padova angolo via Bologna devastato dall'esplosione e nella foto in alto il sopralluogo del procuratore aggiunto **Francesco Marzachì** in primo piano

Obiettivo «più sensibile» è comunque considerato, sia dai carabinieri della compagnia Oltredora sia dai poliziotti della [illegible]gos che conducono le indagini, l'ufficio del tribunale di sorveglianza, che ha ruolo delicato nella concessione di [illegible]zioni e permessi. Ed il cui dirigente, dottor Pietro Fornace, è stato recentemente al centro di polemiche.

Chi è stato? Gli investigatori sono [illegible] momento cauti. Si percorrono più piste: dalla malavita tradizionale, forse indispettita per il rifiuto di qualche scarcerazione eccellente, ai gruppi di oltranzisti anarchici, già in azione con tecnica analoga nel recente assalto ad una sede missina nel Cuneese. Il procuratore aggiunto Francesco Marzachì ha compiuto ieri mattina un sopralluogo sul luogo dello scoppio: «Sono gesti assurdi, difficili da attribuire proprio per la loro illogicità».

L'attentato è stato reso possibile da una curiosa circostanza. Nei locali del Ced non sono stati ancora installati i condizionatori d'aria, comunque già acquistati da mesi ma ancora accatastati ad [illegible] palo di metri [illegible] punto di scoppio. Così i dipendenti sono costretti a tenere aperte le gigantesche finestre blindate, anche per consentire il raffreddamento delle numerose apparecchiature. Venerdì sera qualcuno ha lasciato socchiusa la penultima finestra che si affaccia su via Padova, a pochi metri dall'ingresso del casellario penale, e così è rimasta per l'intero weekend. Qualcuno, nella notte fra domenica e lunedì, ha avuto gioco facile nel sistemare la rudimentale bomba, depositandola sul davanzale interno. La miccia gli ha probabilmente concesso una decina di secondi, sufficienti per raggiungere l'auto parcheggiata in via Bologna. Poi il botto. L'agente della Mondialpol che sorveglia il palazzo ha appena fatto a tempo ad uscire di corsa, con la pistola in mano. Ma [illegible] trovato le vie deserte ed una colonna di fumo che usciva dall'ufficio. Ma non c'erano fiamme ed i vigili del fuoco si sono limitati ad aerare i locali ed a controllare la agibilità dell'edificio. **[a. con.]**

Confezionata con una bombola di gas gpl da campeggio, innesco e polvere nera
Nessuno finora ha rivendicato l'attentato

Venti profughi

A Belmonte i frati di Bosnia

Padre Bianchi

Trentatré anni [illegible] fa gli ultimi «novizi» dell'ordine di San Francesco avevano lasciato il santuario di Belmonte, centenaria struttura costruita sulle colline del Canavese, tra Cuorgnè e Valperga. C'erano poche vocazioni: era inutile disperdere [illegible] decine di [illegible] i francescani rimasti. C'è voluta, purtroppo, una guerra fratricida per far riscoprire questo santuario come località ideale per [illegible] formazione spirituale dei giovani frati. Da oggi, infatti, Belmonte ospiterà per un anno intero - tutto il tempo del noviziato, fino alla prima vestizione - una ventina di francescani bosniaci, in fuga dagli orrori e dalle persecuzioni della [illegible] Jugoslavia. E il santuario, fino [illegible] gestito da cinque religiosi tutti con settant'anni o poco meno, tornerà alla vita.

Torneranno i canti e le melodie francescane, tornerà a riempirsi il coro la mattina all'alba, le colline circostanti saranno spazi per [illegible] di meditazione.

Padre Pacifico Bianchi, [illegible] del santuario, [illegible] e apprezza l'importanza [illegible] questa scelta operata dai vertici dell'ordine. «Non è [illegible] esilio - dice - è l'unico vero strumento che si ha in mano per aiutare questi giovani nella formazione di fede. In Bosnia le persecuzioni, anche contro gli ordini religiosi, sono una costante. Bisogna aiutarli a crescere in modo che possano, ormai temprati, svolgere con [illegible] il compito a cui sono chiamati. Anche nella loro terra d'origine».

Quattro ore di studio al giorno, meditazione, lavori conventuali scandiranno la vita dei novizi. Proprio come più di trent'anni fa quando il santuario era una delle «fucine» di formazione dei francescani. E le giovani tonache si occupavano di tutti i lavori manuali del [illegible] voluto e fondato da re Arduino. Pulivano il parco, accudivano la chiesa; d'inverno, [illegible] badili e sale, libe[illegible] da neve e ghiaccio la strada che conduce alla casa. I loro alloggi saranno le vecchie celle, sistemate e reimbiancate, forse leggermente più moderne e confortevoli di una volta.

I problemi maggiori saranno quelli dell'economo del santuario, che dovrà pensare alla sussistenza dell'intera comunità. Far quadrare i conti non sarà così semplice: le offerte in denaro e in natura di [illegible] volta [illegible] non ci sono più. Ed è scomparsa la figura del frate addetto alla questua. Quello di Belmonte, per decenni, è stato fra Luigi - Antonio Ferrero, 93 anni - malato e trasferito a Torino. Quando ha lasciato l'incarico nessuno lo ha sostituito: per mandare avanti il santuario, il convento e garantire il sostentamento dei cinque frati rimasti bastavano [illegible] offerte spontanee dei fedeli che ogni giorno salgono fin lassù.

Lodovico Poletto

IL CASO

[illegible]
VINCENTE

Un referendum tra i passeggeri boccia la proposta dell'Atm di eliminare la targhetta «anti-femminista»

Sul bus, galateo a furor di popolo

Non si tocca l'invito a cedere il posto alle donne

Il galateo risale in tram. E, [illegible] la spinta di oltre trecento telefonate, impedisce all'Atm il giro [illegible] vite «femminista» [illegible]ciato nel maggio scorso: quello che doveva eliminare la targhetta «Si invita a cedere il posto all[illegible]» in favore dell'avviso - meno cavalleresco, ma senz'altro più moderno - che ricorda: «Prestate il vostro aiuto alle persone anziane [illegible] difficoltà».

L'idea (prima in Italia) [illegible] cancellare dai tram quella scritta datata 1910 era venuta, tre [illegible] fa, proprio al presidente Atm, l'ingegner Gianni Guerra: «Al posto delle mie passeggere mi sentirei umiliato - aveva detto -, quell'invito non è più sinonimo di cavalleria, ma [illegible] specie di messaggio provocatorio: donne, uguali a individui deboli per definizione».

Conoscendo però bene la città di [illegible] gestisce i trasporti, Gia[illegible] Guerra [illegible] accompagnato [illegible] salomonica pensata con un invito a dire la propria sull'iniziativa. «Non è detto che tutti i torinesi siano contenti di veder "svecchiati" i messaggi su rotaia. E se qualcuno, fra i più tradizionalisti, apprezzasse quella targhetta che noi riteniamo ambigua? E se poi qualcun altro non ne cogliesse l'aspetto anti-femminista?».

Da lì, la decisione: sarebbe stata la città a decidere se il cocciavite Atm avrebbe dovuto, o no, eliminare un altro pezzo (dopo la scritta «Non parlate al manovratore») di costume, società e cultura dalle proprie vetture. Come? Attraverso un numero verde pubblicizzato dai giornali.

Ieri, dopo tre mesi esatti di consultazioni [illegible] cavo, i dirigenti di corso Turati hanno annunciato la schiacciante vittoria del partito conservatore, quello pro-targhetta. Le telefonate [illegible] favore («Non toccate quel cavalleresco avviso») sono [illegible] 282. Oltre il triplo, rispetto a quelle di matrice «femminista» soltanto [illegible]. Sorpresa nella sorpresa: la fazione «rivoluzionaria» è composta in grande maggioranza da passeggeri maschi. Le donne, invece, quasi all'unanimità, stan[illegible] sul fronte opposto: [illegible] d'accordo nel conservare il privilegio del posto comodo, magari [illegible] caduto [illegible] galanteria stile 1910.

Come Franca Oppedisano, per esempio, casalinga di Gassino Torinese che al telefono verde Atm ha tuonato: «Quella targhetta non mi offende né lusinga: spicca come briciola di civiltà in un mondo di maleducazione. E se un giovanotto mi cede il posto anche se ho 37 anni non mi offendo di certo. Anzi. Dopo otto [illegible] lavoro in piedi lo benedi[illegible] quasi». Usa toni più ironici Aurora Rossi, abitante in via San Donato 77: «Mi complimento con Alba Porietti che [illegible] dichiara entusiasta dell'iniziativa di svitare la targhetta: vorrei soltanto sapere quanti [illegible] fa è salita sull'ultimo tram». E gli uomini? Mario Puglisi era assolutamente favorevole all'iniziativa di eliminare quell'avviso retrò: «E' antiquato. La gentilezza o l'educazione non hanno bisogno di essere ricordate attraverso un avviso». E per avvalorare la [illegible] tesi ricorda che già dieci anni fa dai tram sparì la scritta «Vietato sputare», ma [illegible] per questo [illegible] sui mezzi Atm, sopravvive questa forma di inaccettabile volgarità.

Come reagiscono i responsabili di corso Turati all'esito della consultazione popolare? [illegible] spetteremo [illegible] volontà del telefono verde», scherza il presidente Gianni Guerra. «D'altronde - aggiunge serio - l'avevamo detto fin dall'inizio: questa è una decisione che lasceremo ai nostri passeggeri in gonnella». Così è stato.

Emanuela Minucci

La targhetta che l'Atm voleva togliere dai suoi tram e autobus. Nella foto piccola il presidente dell'Atm **Gianni Guerra**

Su quattro torinesi tre si sono detti contrari: «Resti quel segno di civiltà»

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 18 Luglio

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,0
MINIMA	19,1
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	33,7 mm
MEDIA (1913-1986)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	28,5	MINIMA	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	34,7	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	31,2	MINIMA	22,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 52 minuti, cala alle ore 13 e 1 minuto

- Primo quarto 8 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

[illegible]: a Sud della costellazione dei Gemelli a Sud di Castore

VENERE: è in fase di allontanamento dalla Terra oggi distante 255 milioni di km

MARTE: appare grande [illegible] rispetto di 500 km vista da circa 1 km

GIOVE: brilla 63 volte più intensamente della Polare

[illegible] osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est

IL [illegible] stanotte e prevista la massima attività della meteore Gamma Draconidi che paiono scaturire fra la Lira e il Drago

---

Specchio dei tempi

«Da Asti un accorato invito al neo assessore regionale alla Sanità» - «Il ritardo non era delle Poste» - «Più spazio ai giovani negli spettacoli di danza classica!» - «In ufficio umiliata perché sarò mamma»

Una lettrice ci scrive da Asti:

«Finalmente un numero verde per la malasanità! (come ha annunciato il neo assessore regionale su Specchio dei tempi).

«Servirà magari anche per noi operatori della sanità, per far sentire la nostra voce che da anni cade nel vuoto?

«O sarà solo l'ennesima valvola di sfogo per il cittadino-utente indignato, l'ennesimo li[illegible] al bersaglio denigratorio contro l'obiettivo più facile da colpire?

«Le nostre proteste, proposte, richieste per lavorare meglio, per garantire un'assistenza più valida e qualificata continueranno a cozzare [illegible] il [illegible] di gomma dell'apparato politico-amministrativo?

«Venga a vedere, l'assessore regionale alla Sanità, nel corso della [illegible] prossima visita ad Asti, le condizioni strutturali della divisione di medicina [illegible] indegne di un ospedale "civile"; venga a valutare i nostri carichi di lavoro, incompatibili con un'attività professionale qualificata; ci consigli cosa sacrificare, quali pazienti non curare perché le risorse economiche ed umane a nostra disposizione non ci consentono di far fronte in modo ottimale a tutte le richieste; ci spieghi perché nella stessa struttura a qualcuno siano dispensate brioche, a qualcuno solo pane raffermo».

Marisa Fogliato

Il direttore della filiale di Torino delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] Emilio Bertetti con la quale [illegible] lettore lamentava che un vaglia telegrafico da lui inoltrato sabato 1° giugno dall'ufficio postale di Strambino, diretto a Milano, era stato liquidato al destinatario soltanto il 4 luglio con 34 giorni di ritardo.

«Posso con certezza precisare che il vaglia telegrafico in questione è stato presentato per l'inoltro sabato 1° luglio (il 1° giugno oltretutto non coincideva con la giornata di sabato ma con quella di giovedì), come è risultato dagli accertamenti prontamente eseguiti dall'ufficio di Strambino. Il vaglia è stato trasmesso a Milano nello stesso mattinata di accettazione del 1° luglio».

Antonio De Luca

[illegible]na lettrice ci scrive:

«E' un momento che si sta lanciando il balletto classico per tutti, d'estate si può dire che ogni piccolo centro ha il suo festival e spettacoli di balletto e prosa. E' un'iniziativa interessante, qui a Torino si [illegible] parecchio in questo campo, ma è necessario riconoscere che stanno sorgendo scuole di ballo non tutte di qualità.

«Ci sono dei giovani bravi che non riescono ad emergere, [illegible] cando il mio modesto parere, perché si dà troppo spazio alle ormai più che note ballerine. Si diano riconoscimenti a queste ultime (vedere a chi è andato quest'anno l'Acqui-Danza), ma sia come coronare una carriera alla fine. L'agilità e l'entusiasmo non sono dei cinquanta e oltre, per quanto Luciana Savignano a [illegible] tempo abbia dichiarato ad "Harem" che lei non è mai stanca! Largo ai giovani! Io di anni ne ho quasi settanta, perciò sono fuori causa».

Ornella Diacono

Una lettrice ci scrive:

«Aspetto un bambino e lavoro ormai da quindici anni in una piccola azienda, rientrando magari anzitempo dalla mutua oppure terminando i lavori a casa per offrire la massima collaborazione.

«Appena saputo di essere incinta, per scrupolo morale, [illegible] sono premurata di avvisare il mio datore di lavoro perché provvedesse ad affiancarmi qualcuno per trasmettere il mio lavoro; l'ho detto prima a lui che ai miei familiari!

«Ebbene l'altra mattina sono stata rimproverata per non darmi abbastanza da fare, per avergli procurato questo problema e che tutto sommato dovrei vedere di scegliere tra famiglia e lavoro!

«Era forse un invito a togliermi cortesemente dai piedi?

«Ho ripensato all'operaia licenziata la settimana scorsa con una lettera prefirmata per essersi sposata e poi ho riflettuto che è veramente incredibile che alle soglie del Duemila succedano queste cose, che peraltro non sono del tutto isolate in quanto anche dove lavoro si fa uso di lettere di dimissioni in bianco e magari anche di pagare solo in parte il lavoro prestato dai dipendenti.

«Ovviamente non temo di essere licenziata in quanto so che esistono delle leggi che tutelano chi aspetta un bambino, ma mi brucia tantissimo essermi sentita apostrofare in questo modo, visto che ho sempre cercato di lavorare con scrupolo e tentato di migliorarmi.

«L'atmosfera è purtroppo pesante e mi aspetto possibili ritorsioni, ma ho voluto scrivere ugualmente perché questo clima di intimidazioni finisca al più presto».

Segue la firma

Ore d'incubo a Caselle domenica notte per i famigliari dei 140 passeggeri al rientro dalla Grecia

«L'aereo è scomparso», ma non era vero

Atterrato a Milano, nessuno avverte

Si è perso un aereo domenica sera a Caselle. Sparito da piste e tabelloni. E fra i parenti in attesa di 140 torinesi al rientro dalla Grecia, lasciati senza notizie, ci sono stati lacrime e panico. La fine dell'incubo alle 2 di notte con l'arrivo di un torpedone dalla Malpensa, con a bordo i vacanzieri dispersi.

Eu 1175. E' [illegible] sigla del volo della compagnia charter Eurofly che ogni domenica dovrebbe collegare Rodi e Creta a Caselle. [illegible] condizionale è d'obbligo perché il collegamento solo qualche volta va in porto. Lo aspettavano anche domenica sera, alle 23 spaccate, ma [illegible] ha visto atterrare il Dc 9 bianco-verde-blu. [illegible] allora, né dopo. Anzi, per un gruppetto di parenti in attesa, senza notizie, ci sono stati momenti di paura e tensione. Qualcuno ha temuto il peggio, e sono partite anche ansiose telefonate verso l'aeroporto internazionale di Rodi, dove la centralinista parlava soltanto greco. Solo 3 ore dopo la tensione si è sciolta, con l'arrivo del pullman [illegible] Milano.

Responsabili di tanto pasticcio una programmazione infelice del tour operator Comitours, i problemi operativi del [illegible] Dc 9-51 della compagnia dell'Eurofly, [illegible] scelte al risparmio del gruppo Alitalia, le norme sui voli notturni a Caselle che, ancorché ridimensionate, continuano però a penalizzare i charter che operano [illegible] aeromobili di vecchia generazione, quindi rumorosi. Ed anche un aeroporto poco ospitale di notte.

«Quel volo sembrava sparito nel nulla - raccontano i genitori di [illegible] ragazzo in arrivo dalla Grecia - e nessuno sapeva darci informazioni. Sui tabelloni non c'era traccia dell'aereo, nei saloni [illegible] addetto della Comitours, che pure è tour operator torinese. Solo un inserviente della Sagat, verso mezzanotte e mezza, ci ha genericamente detto che l'aereo era atterrato. Noi ci siamo guardati intorno perplessi. Dov'era quel Dc9? Sui piazzali c'erano solo aerei spenti ed abbandonati. [illegible] diventato un [illegible] fantasma? Solo più tardi [illegible] siamo diretti al centro operativo, visto che all'ufficio informazioni ormai da tempo non c'era più nessuno, per farci spiegare cosa era [illegible]. Finalmente un addetto ci ha spiegato che quell'aereo era realmente atterrato alle 22,55, ma a Milano-Malpensa».

Tutto risolto? No, perché [illegible] gruppo dei parenti è stato subito dopo avvicinato dai poliziotti in servizio allo scalo. «Ci spiace, ma [illegible] ne dovete andare. Nell'aero[illegible], dopo mezzanotte e mezzo, non [illegible] stare nessuno». Stupore, qualche richiesta di chiarimento, poi tutti in macchina ad attendere il pullman, giunto sotto le pensiline [illegible] 2,05.

E' stata un'altra brutta pagina del trasporto charter. Anche perché gran parte dei 140 torinesi in arrivo dalla Grecia [illegible] stati protagonisti, due settimane prima, [illegible] uno spiacevole antefatto nel viaggio di [illegible]: [illegible] stesso Dc9 dirottato l'altro ieri a Malpensa, aveva accusato un'avaria mentre era già lanciato sulla pista di Caselle per la rottura del ruotino anteriore del carrello. La riparazione aveva richiesto un'attesa di [illegible] ore. Anche il 2 luglio il successivo rientro [illegible] Caselle era avvenuto dopo dirottamento alla Malpensa.

Nonostante questo antefatto Comitours e Eurofly hanno continuato a rischiare programmando il ritorno su Caselle, domenica scorsa, alle 23. Cioè un secondo prima dell'ora in cui scatta il divieto di atterraggio per un mezzo che non può evidentemente operare su Torino in quest'orari. La Sagat era già stata informata alle 14 che quell'aereo sarebbe atterrato altrove. Ad impiegare i più silenziosi Md 80 o Md 82 (di [illegible] Eurofly pure dispone) [illegible] ha pensato nessuno.

E la Comitours? Carlo [illegible]san, assistente del direttore commerciale: «Sul caso specifico la colpa è della Sagat che ha ritardato di quasi due ore il primo decollo mattutino del Dc9. I ritardi sono poi arrivati a catena. Sono cose che capitano, in alta stagione».

Angelo Conti

Il «rumoroso» DC9 non poteva scendere di notte su Torino La Comitours: non è colpa nostra

I [illegible] atterrati a Milano [illegible] a Caselle in pullman

E in 2 ore 140 bagagli spariti

Erano attesi sui voli da Roma e da Londra

Centoquaranta bagagli sono spariti ieri mattina a Caselle, nell'arco di appena due ore. Colpa degli strascichi [illegible] sciopero alla Malpensa e di un nastro trasportatore rotto allo scalo di Londra. Cinquanta mancavano nel primo volo da Roma, altri 20 nel secondo, 70 nel collegamento della British Airways in arrivo da Londra. Valigie, borse, zaini e sacconi erano rimasti negli aeroporti di origine.

Per l'incolpevole scalo torinese si è trattato di fronteggiare un imbarazzante record. «L'ufficio bagagli smarriti - spiega il vice direttore operativo della Sagat, Tonino Catena - è stato preso d'assalto dai passeggeri. Abbiamo quadruplicato il personale ma la compilazione di 140 moduli di smarrimento non poteva essere rapida. Ci sono state code, qualche lamentela aggiuntiva».

Una simile ondata di smarrimenti ha avuto due origini diverse. La prima, quella relativa ai voli arrivati da Roma, sarebbe addirittura una estrema conseguenza dello sciopero effettuato venerdì scorso alla Malpensa. Almeno così ha spiegato l'Alitalia.

Il problema, che a Torino si era presentato anche domenica mattina con una ventina di valigie in partenza da Fiumicino finite a zonzo per l'Italia, non ha risparmiato gli altri scali. Insomma un male comune.

Regione, appello

«L'Alenia sospenda la cassa»

«La Regione, la Provincia e il Comune di Torino, che non intendono assolutamente pagare il conto di errate scelte e di errati dimensionamenti strategici dell'impiantistica aeronautica italiana, chiedono il ritiro definitivo, almeno sino a quando i nodi di fondo non saranno sciolti, dei provvedimenti di cassa integrazione straordinaria, attualmente sospesi, nei confronti dei dipendenti dell'Alenia». E' questo uno dei passi più significativi di una lettera inviata ieri dalle autorità piemontesi al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, al termine di un incontro sull'Alenia svoltosi nella sede del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris. La nota è firmata dai presidenti della Regione, Enzo Ghigo, del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, della Provincia, Mercedes Bresso, dall'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, e dal sindaco, Valentino Castellani. Regione, Provincia e Comune chiedono al governo un «tempestivo incontro sulle sorti del polo aerospaziale torinese». All'incontro hanno partecipato, oltre ad alcuni parlamentari piemontesi (Matteja, Violante, Migone, Novelli, Tapparo, Luca, Lazzan, Zarchera, Lantella, Lorenzi, Edo Colombini) sindacati e dipendenti dell'azienda aeronautica, [illegible] sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, c[illegible] ha garantito l'impegno [illegible] governo per mettere l'Alenia [illegible] condizioni di aprire al più presto le trattative.

«Il problema è di fondo - ha detto Zanetti - perché il Paese deve decidere se rimanere o no nel sistema aerospaziale». Il sottosegretario all'Industria ha ricordato che il governo dispone [illegible] «un capitale attivabile di mille e 100 miliardi da spendere in attività di promozione e sviluppo capaci di riportare il settore aerospaziale a livelli d'efficienza. Sono risorse in realtà non ancora sufficienti [illegible] attivabili subito perché i soldi [illegible] iscritti nella Finanziaria '95 e per essere attivati hanno bisogno [illegible] un disegno di legge ma potrebbero essere resi disponibili da subito con l'intervento delle banche. Il problema è appunto la scelta [illegible] fondo. Il presidente del Consiglio ha chiesto una quantificazione della ricaduta sul Paese per questi investimenti e noi abbiamo provveduto immediatamente a fargliela avere».

In pratica però sul caso Alenia ci sono dissensi all'interno del governo stesso: il ministero della Difesa non gradirebbe un piano industriale a lunga scadenza mentre preferirebbe riaprire subito volivoli sul mercato internazionale. Per quanto riguarda il settore Spazio, Zanetti ha ricordato l'impegno [illegible] a proposito dei finanziamenti per attività internazionali come quella legata alla navicella Skylab, un progetto nato in collaborazione con la Nasa. Resta [illegible] il provvedimento di cassa integrazione per 1263 dipendenti dell'area torinese che dovrebbe essere avviato domani, ma l'azienda si riserva di decidere in base all'andamento delle trattative.

Tragedia mancata nell'Eporediese: lo scontro evitato dal pilota del velivolo intervenuto per soccorrere i feriti in un incidente stradale

Sfiora l'elicottero con il parapendio

Ma una turbolenza lo fa precipitare: non è grave

Se lo ricorderà per sempre Carmine Cantisani, il suo volo di ieri pomeriggio con il parapendio. Mentre stava atterrando alla periferia di Cuorgnè ha rischiato la collisione con un elicottero [illegible] pronto [illegible] 118. Lo scontro lo ha evitato [illegible] pilota - Paolo Fallucca, 45 anni - che, in fase [illegible] atterraggio, s'è fermato e ha lasciato passare il parapendio. Questo ha ancora girato finendo nella turbolenza d'aria creata dalle pale del grosso Agusta 109 attrezzato per soccorsi sulla strada. Il parapendio s'è afflosciato e Carmine Cantisani è caduto a corpo morto per una ventina di metri.

Una gran brutta botta, che avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili. Per fortuna Carmine Cantisani, 41 anni, cuorgnatese, ex pilota di motociclette ed esperto di corse di velocità [illegible] pista, se la caverà con una manciata di giorni d'ospedale, qualche fasciatura e un grosso spavento.

Tutto è cominciato [illegible] le 15 con un incidente fra tre auto sulla statale 460 tra Cuorgnè e Pont. Una Golf, sorpassando, si è andata a [illegible] contro altre due auto che arrivavano [illegible] senso opposto e, quindi, è finita al fondo di [illegible] scarpata. Gravissimo il conducente, Flavio Sandretto, [illegible] Sparone.

I soccorritori sono arrivati e hanno chiesto subito l'intervento del 118. Sette minuti dopo l'elicottero con medici e infermieri era già [illegible] zona. Proprio [illegible] quel momento è arrivato anche Carmine Cantisani, da poco meno di un mese in possesso della licenza [illegible] volo per il parapendio. Forse ha notato l'incidente e ha leggermente indugiato sulla zona; forse, non si è [illegible] dell'arrivo dell'elicottero.

Improvvisamente i due si sono trovati troppo vicino. «Guardando da terra - racconta Remigio Celebrini, uno degli automobilisti coinvolti nell'incidente - sembrava che stessero per scontrarsi. Poi l'elicottero si è leggermente alzato e il parapendista è venuto giù di peso. Ho pensato: [illegible] mio si è ammazzato! Invece non ha [illegible] neanche perso conoscenza».

Sull'incidente la magistratura di Ivrea ha già aperto un'inchiesta, per accertare eventuali responsabilità o violazioni in materia di regole [illegible] volo. Il parapendio è stato sequestrato e l'atleta sarà sentito già nei prossimi giorni. Nessun provvedimento sarà adottato nei confronti del pilota dell'elicottero: «Non abbiamo elementi per sostenere che [illegible] abbia agito con prudenza».

Lodovico Poletto

PROCESSO

Vernice pericolosa, multa all'imprenditore

Ha patteggiato una multa [illegible] 800 mila lire l'imprenditore Vincenzo Papandrea, titolare della Italporte di San Francesco al Campo, accusato di lesioni colpose. La vicenda che [illegible] ha portato ieri davanti al pretore [illegible] Cirio riguarda [illegible] operaio ghanese, Adabl Owusu Dapah Akua: l'uomo si era ammalato di asma allergico (con oltre 40 giorni [illegible] prognosi) in seguito alla continua esposizione ai vapori del reparto verniciatura.

Ne era nata un'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto Guariniello. Le indagini avevano accertato che in quell'azienda non erano state adottate le necessarie misure di prevenzione per impedire malattie e garantire la salute dei lavoratori. L'Italporte fabbrica serramenti in legno e altri materiali, che vengono poi verniciati. Il compito dell'operaio gha[illegible] quello di prelevare dalla cabina di verniciatura il materiale già finito, e di trasportarlo alla [illegible]nera di essiccazione. Ma in entrambi i reparti mancavano gli impianti di aspirazione, e l'[illegible] si trovava così continuamente esposto agli isocianati, sostanze particolarmente pericolose. In seguito all'apertura dell'inchiesta nell'azienda di Papandrea sono state adottate tutte le misure prescritte dalla legge.

Il parapendio è precipitato da una ventina [illegible] metri

Porta Palazzo, una voce al megafono predica i principi morali dell'Islam

Moschea a cielo aperto: è polemica

E domenica è scattata la rivolta dei residenti della piazza
«Per colpa dei musulmani non sentiamo la messa alla radio»

«I musulmani [illegible] in piazza con i megafoni e noi non possiamo ascoltare la messa alla radio. Siamo stufi, dobbiamo sopportarne tante qui a Porta Palazzo e la moschea a cielo aperto, di domenica, è davvero troppo». Lo sfogo - che si concretizzerà in una raccolta di firme [illegible] inviare al sindaco - è di [illegible] gruppo di residenti in piazza della Repubblica, alle spalle [illegible] mercato coperto dell'abbigliamento. Nel gran caldo di domenica, a finestre aperte, nelle case è entrata dal parcheggio sottostante una «cantilena» in arabo. A tutto volume.

Da qualche mese, infatti, la moschea di via Baretti ha ottenuto dal Comune di predicare all'aperto, occupando il suolo pubblico [illegible] forma «ufficiale» e con [illegible] [illegible] amplificazione. Dopo l'allontanamento dei nordafricani da via Cottolengo, nell'inverno '94, quell'area è diventata, di domenica, luogo d'incontro per centinaia di immigrati. E i religiosi hanno pensato [illegible] servirsene per parlare a più gente possibile, ricordando i principi morali dell'Islam, quelli trascurati dai musulmani che infrangono la legge.

L'iniziativa [illegible] centro religioso islamico è spiegata da un mediatore culturale dell'Ufficio Stranieri [illegible] Comune. «Non si tratta di preghiere, ma di un lavoro affidato ad "educatori di strada". Richiamando le regole morali e sociali dettate dal profeta Maometto, cercano di indicare la retta via. Gli "educatori di strada" sono molto visibili in piazza della Repubblica, ma in realtà girano tutte le zone calde, dove ci sono cittadini di religione islamica che non si comportano bene: i Murazzi, il Valentino, certi caseggiati. Contattano anche gruppetti di due-tre p[illegible]: è [illegible] lavoro che oscilla tra il recupero e la prevenzione. Vogliono evitare, [illegible] l'altro, che i minori finiscano nella delinquenza. Li vedono bere alcolici, li vedono sporchi. E li invitano nella moschea per ritrovare dignità».

Gli educatori islamici invitano i fratelli «trasgressori» a ripensare i loro atteggiamenti sbagliati: dalle azioni più gravi, come lo spaccio, ad altre di peso completamente diverso, ma comunque sbagliate in [illegible] ambito di convivenza all'insegna del rispetto reciproco. E' il caso della pulizia, in particolare a Porta Palazzo, dove molti ambulanti (soprattutto abusivi) smontano il banchetto senza preoccuparsi di rimuovere [illegible] sporcizia caduta intorno. «Il discorso è aperto a tutti i cittadini musulmani: un richiamo alla propria identità, alla propria cultura. E al tempo stesso c'è impegno [illegible] spiegare [illegible] si [illegible] qui, le regole che occorre rispettare».

La figura dell'educatore [illegible] strada è stata importata [illegible] Francia. «A Parigi, grazie agli "educatori" in certi quartieri ci sono stati grossi miglioramenti. E anche qui i risultati incominciano a vedersi, ci sono ragazzi recuperati a una vita diversa da quella della strada».

Restano però le proteste degli abitanti. «Siamo molto dispiaciuti che [illegible] Comune abbia autorizzato questa iniziativa. Noi non siamo contro [illegible] religione islamica - dice un'inquilina [illegible] piazza della Repubblica 17, che teme ritorsioni rivelando il [illegible] nome - ma perché non li fanno andare ai Giardini Reali? Là l'area è attrezzata per ospitarli. Qui non abbiamo tregua: di notte montano i banchi in piazza, poi c'è il Balon, poi il Gran Balon. Con [illegible] finestre aperte l'esasperazione cresce. Domenica volevamo sentire la messa, ma è stato impossibile».

I toni sono ben poco concilianti. «I nostri amministratori ci odiano, favoriscono gli immigrati e penalizzano i torinesi», dice [illegible] donna. E una vicina: «Perché non danno ai musulmani un posto dove possano praticare tranquillamente la loro religione e lasciare in pace noi?».

Maria Teresa Martinengo

DAL CARCERE

«Corano in televisione»

«Le richieste sono numerose. I detenuti musulmani delle Vallette ci invitano a portare il Corano in tivù, a fare informazione religiosa» dice Younis Tawfik, poeta e traduttore iracheno, conduttore del programma "Mediterraneo News" in onda su Grp a mezzanotte (con replica il mattino seguente). «In settembre è probabile che potremo accontentarli». "Mediterraneo News", in lingua araba, è stato varato dalla televisione privata torinese nei [illegible] scorsi ed è molto seguito dagli immigrati in generale e dalle centinaia di nordafricani detenuti. Contiene informazioni locali curate da Tawfik e notiziari trasmessi dalle televisioni marocchina, egiziana, algerina e tunisina. «In carcere i ragazzi scoprono di aver bisogno di supporto spirituale - spiega lo scrittore - e per questo la moschea manda suoi rappresentanti a parlare [illegible] loro».

[illegible] musulmane in preghiera alla festa per il Ramadan a febbraio alla Pellerina

E in piazza Galimberti presto un giardino

«Gettoni» per 124 milioni ai 10 commissari del Caat

Per esaminare le offerte dell'appalto
Sul caso un'interrogazione al ministro

Centoventiquattro (124) milioni, Iva compresa, per esaminare [illegible] offerte per l'appalto dei lavori per realizzare il mercato agroalimentare. [illegible] tanto ammonta la parcella presentata [illegible] commissione (dieci membri) al Caat, che dovrà pagare con i soldi del ministero. «Non sono troppi?» chiede il [illegible] sigliere comunale Giorgio Rosental. L'ex sindaco Diego Novelli presenterà un'interrogazione in Parlamento per avere spiegazioni. Gli [illegible] [illegible] calcolati in base a percentuali sull'importo del progetto, oltre [illegible] miliardi. «Ma qual è il lavoro [illegible] effettivamente svolto, e da dieci persone?» dicono Novelli e Rosental.

Di Caat [illegible] è parlato [illegible] Consiglio comunale, ieri, perché fino a quando non si avrà il nuovo centro agroalimentare a Orbassano, la zona dei Mercati generali rischia di vivere notti inquiete a causa dei Tir che stazionano in via Giordano Bruno e [illegible] Galimberti. Hanno risollevato il problema i leghisti Pietro Molino e Gianni Bellini.

Hanno chiesto come mai la giunta non ha rispettato gli impegni assunti contro l'inquinamento acustico e atmosferico. «I Tir devono essere spostati su via Zini, e comunque devono [illegible] nel piazzale dei mercati alle 24, [illegible] dopo ore di coda» hanno sostenuto Molino e Bellini.

Il neoassessore al Commercio Prale ha spiegato i tempi, prossimi, della convenzione del Caat per la gestione del mercato e della disponibilità di via Zini per riorganizzare l'area Lingotto. E nel frattempo?, hanno insistito i leghisti, accusando l'assessore al Verde, Vernetti, di non aver mantenuto le assicurazioni date [illegible] residenti. Vernetti [illegible] spiegato che si sono anticipati gli orari di ingresso dei Tir e, soprattutto, che la giunta ha stanziato 5 miliardi per il progetto di risistemazione di piazza Galimberti: «Diventerà un giardino, con parcheggi, un'area che ben si inserirà nel ridisegno urbanistico di tutto il Lingotto elaborato da Renzo Piano».

Infine, Silipini (Ccd) ha chiesto perché continuano a svolgersi attività commerciali al Cenisia quando [illegible] esistono concessionari autorizzati. Vernetti [illegible] risposto che l'ordinanza di sgombero è alla firma del sindaco.

Pietro Molino

Piano regolatore generale, la giunta orientata a non approvare modifiche. Corsico: «C'è il parere positivo del Ctu»

Prg, «scontro» Regione-Comune

E Ghigo convoca un vertice con il collegio costruttori

E' il primo vero scontro istituzionale tra la Regione Piemonte e il Comun[illegible] di Torino. L'argomento? L'articolo 33 del piano regolatore della città, quello che, se approvato, libererebbe [illegible] cinque Piani [illegible] edilizia convenzionata per 256 mila metri cubi edificabili.

In pratica, mille alloggi, [illegible] grado [illegible] mettere in moto investimenti economici stimati tra i 250 e i trecento miliardi. [illegible] giunta regionale presieduta da Enzo Ghigo, infatti, sembra orientata [illegible] [illegible] approvare le modifiche richieste dal Municipio e sollecitate, sotto il profilo dell'opportunità, [illegible] commi[illegible]rio di governo. Una decisione definitiva verrà presa solo lunedì dopo la convocazione di un vertice a tre tra [illegible] giunta regionale, [illegible] collegio dei costruttori e l'as[illegible]re all'Urbanistica del [illegible] Franco Corsico.

Franco Botta, suo collega in Regione, aveva portato l'argomento all'esame del governo regionale lunedì scorso. Ghigo e i suoi [illegible] avevano deciso di affidare al vicepresidente Gaetano Majorino l'incarico di consultare un avvocato di chiara fama sull'opportunità di approvare o meno un documento approvato dalla giunta Brizio il 21 aprile. Adesso quel parere è arrivato ed è negativo. In pratica ci potrebbero essere dei vizi di illegittimità amministrativa se la giunta regionale decidesse di modificare «ex officio», [illegible] in assenza di fatti nuovi, il Prg. Certo Enzo Ghigo cerca di [illegible] subito eventuali polemiche: «Non c'è nessuna volontà di prendere o [illegible] prendere provvedimenti per creare problemi a qualcuno. Per questo abbiamo convocato per domani il collegio dei costruttori e l'assessore. Vogliamo ascoltare le loro considerazioni e spiegare le nostre. Poi lunedì prenderemo in piena autonomia la nostra decisione». In giunta qualche assessore ha anche ventilato la possibilità di chiedere al Comune di Torino [illegible] approvare una variante al Prg a cui verrebbe accordata una «corsia preferenziale» per l'esame.

Che cosa rispondono in Comune? L'assessore Corsico, presente il sindaco Valentino Castellani, spiega: «I fatti nuovi ci [illegible] [illegible] C'è il parere della Commissione Tecnico Urbanistica Regionale che di fatto riconosce [illegible] nostre ragioni. Domani ascolteremo le spiegazioni del presidente Ghigo. Per noi, comunque, ci sono tutte le condizioni perché la delibera possa [illegible] legittimamente modificata. Se poi la giunta regionale non ha la volontà politica di farlo questo è [illegible] altro discorso».

Maurizio Tropeano

CAVALIERE (VERDI)

«Più trasparenza per le delibere»

Pasquale Cavaliere consigliere regionale dei Verdi chiede «trasparenza» alla giunta del presidente Enzo Ghigo e al presidente [illegible] Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, sugli atti di loro competenza. Lo fa con una lettera a Picchioni in cui [illegible] spiega che «nonostante le ripetute sollecitazioni effettuate dai Verdi [illegible] presso gli uffici competenti non ci sono ancora state fornite le delibere di giunta e [illegible] consiglio richieste». Secondo Cavaliere «ai consiglieri è dunque praticamente impossibile accedere alla documentazione [illegible] per espletare il mandato elettivo» anche perché «a seguito di precise disposizioni l'ordine del giorno della giunta prima dell'approvazione è considerato documentazione segreta e pertanto non consultabile dai consiglieri». E Cavaliere aggiunge: «Non comprendiamo i motivi per cui debba essere considerato segreto l'acquisto di un'autovettura nuova per il Presidente o la ratifica del contratto per il signor Garrone». Che cosa risponde Picchioni? Il presidente del Consiglio Regionale si lamenta di «aver appreso il contenuto della lettera solo dagli organi di informazione». Poi aggiunge: «Le delibere dell'Ufficio [illegible] Presidenza, salvo problemi tecnici, sono [illegible] a disposizione dei consiglieri in tempi rapidissimi. Non c'è nessuna segretazione. Per quanto riguarda ordine del giorno e delibere di Giunta mi farò parte attiva per sollecitare e garantire [illegible] massima trasparenza per tutti i consiglieri».

Gaetano Maiorino

Covo a San Mauro

In [illegible] i cognati della droga

Era in un anonimo garage la centrale dello spaccio. Un garage a San Mauro, in via Canonico 9. Ne avevano l'uso, raccontano gli agenti della narcotici, due cognati: Paolo Canese 31 anni, ope[illegible] alla Iveco, e Salvatore Torraco, 30 anni, ambulante, bancarella a Porta Palazzo di abbigliamento. Incensurati. Ora sono accusati di vendere droga, eroina e eptadone. Pare anche a giovani fermati [illegible] pressi di centri [illegible] disintossicarsi. Queste le accuse mosse dal commissario Lepoldo Testa e dai suoi uomini.

Le indagini hanno [illegible] il via un mese fa, dal racconto [illegible] un tossicodipendente che da tempo è in cura [illegible] [illegible] [illegible]. Quel giovane ha raccontato che qualcuno vendeva eptadone [illegible] droga ai giovani in cura. Gli agenti si [illegible] appostati, hanno raccolto i primi elementi.

Poi, giorni fa, è stato identificato Torraco. Banco di abbigliamenti a Torino, ma a volte in giro anche sui mercati del Piemonte. Nato in provincia di Foggia, abita San Mauro, in via Cherasco 6. E' stato pedinato. Lui ha portato gli agenti al box di via Canonico. E l'altro giorno, era ormai quasi sera, in quel box è arrivato anche Paolo Canese. Abita in strada San Mauro 161. E' stato fermato, il box perquisito.

All'interno del locale sono sta[illegible] trovate confezioni di droga e di eptadone, materiale per il taglio dell'eroina, un bilancino, una pistola Beretta calibro 22, rubata nel maggio scorso in una ditta di imballaggio di lungo Dora, alcune munizioni, [illegible] autoradio. Altro materiale è [illegible] sequestrato nella casa dei due cognati, parenti dopo [illegible] sposato due sorelle etiopi.

Ora le indagini. Si devono ave[illegible] conferme alle voci raccolte in questi giorni e individuare gli eventuali collegamenti che i due cognati avevano con la malavita locale. Nel frattempo sono stati denunciati per [illegible] [illegible] detenzione di eroina, armi, grimaldelli e chiavi falsificate e anche di esplosivi: nella [illegible] [illegible] uno di loro è stata trovata infatti anche [illegible] miccia a rapida combustione. E gli inquirenti si interrogano: a che cosa doveva servire?

Paolo Canese

LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dal presidente [illegible] consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, Gianfranco Re.

«Devo puntualizzare quanto riferito nell'articolo «Il notaio dev'essere scelto» da chi acquista l'immobile (La Stampa, 8 luglio). Premesse: il Consiglio Notarile di Torino precedendo di poco l'inchiesta Mani Pulite, intraprese nei confronti di Comune e Iacp di Torino un'azione diretta a spezzare il sistema, [illegible] trasparente e non corretto, con il quale venivano dati incarichi ai [illegible] per la stipulazione degli atti di dismissione del patrimonio immobiliare di tali enti, sistema che imponeva all'acquirente di servirsi di un notaio designato dall'ente nell'ambito di una ristrettissima rosa.

L'azione del Consiglio, l'approvazione della Procura, ebbe [illegible] cesso, tant'è vero che in ambedue le situazioni [illegible] è messa a punto una procedura per la designazione dei notai da parte del Consiglio Notarile, mediante una turnazione operata tra «tutti» i professionisti disponibili. [illegible] ciò, salva sempre [illegible] designazione, da parte dell'acquirente, del suo [illegible] di fiducia, secondo [illegible] principio fondamentale che gli enti hanno sempre posto come pregiudiziale di ogni accordo [illegible] Consiglio e [illegible] [illegible] poi [illegible] non trovare consenziente il Consiglio stesso, suo primo assertore.

Ecco perché presentare tale principio come una conquista o una conseguenza della recente decisione [illegible] Consiglio di Stato [illegible]presenta una mistificazione della realtà.

Un'altra inesattezza [illegible] nell'istituire [illegible] collegamento tra [illegible] decisione del Consiglio di Stato e [illegible] procedure di vendita avviate da parte degli enti, in quanto [illegible] vendite, non essendo state sospese dal giudice, proseguono regolarmente. [illegible] proseguono col ministero [illegible] notai designati dal Consiglio Notarile, perché la stragrande maggioranza degli acquirenti, pur avendo avuto la possibilità di nominare un diverso notaio, [illegible] ha ritenuto di farlo ed ha eletto a proprio notaio di fiducia quello indicato dal Consiglio stesso. Procedura, questa, trasparente, equa e disposta a tutela degli stessi compratori.

Affermazione destituita di ogni fondamento è infine quella relativa alle tariffe applicate dai notai. Avendo il Consiglio Notarile approvato ed imposto [illegible] questa operazione - in considerazione delle finalità sociali di essa - tariffe ragguagliate ai minimi di legge, [illegible] da escludere che notai diversi da quelli designati dal Consiglio (che [illegible] sono - come detto - tutti, a turno) avrebbero potuto «legittimamente» applicare tariffe inferiori, anzi, l'intervento del Consiglio è stato mosso proprio anche dall'esigenza di impedire abusi tariffari ed assicurare uniformità di trattamento agli acquirenti».

[illegible]

[illegible] E [illegible]

TURISMO in Piemonte nel primo semestre: sono arrivati il 15 per cento in più di stranieri e il 5 per cento in più di italiani. I piemontesi, in[illegible], sono rimasti casa, una caduta del 12-15%, leggermente superiore a quanto accade nel resto [illegible] Paese. Cause? Debolezza della lira, che favorisce gli stranieri e penalizza gli italiani, [illegible] economica e strascichi dell'alluvione di novembre, che blocca ancora i piemontesi.

L'analisi è di Carlo Bortot, presidente della Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio, che ieri [illegible] è incontrato con il neo-assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri. Il suo intervento offre [illegible] quadro concreto, con molte ombre e poche luci. [illegible] [illegible] settore che vive «grazie alla buona stella» a dispetto di «scioperi selvaggi, depauperamento ambientale, carenze nel rapporto qualità-prezzo dei servizi», un comparto «sempre più vittima di [illegible] mobilità legislative con investimenti ridotti al minimo per [illegible] di [illegible] sana politica di sostegno promozionale all'industria turistica nazionale».

Gli agenti di viaggio lanciano accuse: «Che fine ha fatto il recupero delle Residenze Sabaude?»

In Piemonte arrivano gli stranieri

«Ma i musei hanno orari ridotti e sono troppe le chiusure festive»

Turisti al Museo Egizio

Risultato: in dieci anni l'Italia è scesa dal 1° al 6° posto nella classifica europea per il turismo ricettivo, [illegible] Francia dal 5° è passata al 1°.

Bortot, rivolto al neo-asses[illegible] Angeleri, sollecita un rinnovamento della politica turistica regionale e una riorganizzazione della macchina burocratica: «Se oggi abbiamo anco[illegible] 20 Aziende di promozione turistica che ci costano 12 miliardi all'anno quasi solo per [illegible] [illegible] piedi dedicando briciole agli investimenti istituzionali - ha detto -, lo dobbia[illegible] all'inerzia nel combattere con decisione troppi campanilismi e lottizzazioni che si agitano dietro questi organismi».

La Fiavet propone la creazione [illegible] un'Autority con precisi poteri e con effettiva autonomie gestionale, «affrancata dai lacciuoli di un'asfittica burocrazia pubblica e diretta con i criteri di massima managerialità e competenza, capace di svolgere un'azione [illegible] volano per l'imprenditoria turistica privata in sinergia con la struttura pubblica».

«Non è possibile - osserva Bortot - assistere sistematicamente a sprechi [illegible] pubbliche risorse a causa della sostanziale incapacità di ottimizzarle in un [illegible]egno complessivo di rilancio delle occasioni turistiche nel nostro Piemonte: dai laghi alle montagne, dal termalismo alle risorse culturali e architettoniche». Che fine ha fatto il [illegible]pero delle Residenze Sabaude? Quanti progetti di «educazione all'accoglienza» sono stati avviati? «Dobbiamo evitare la vergogna dei musei aperti [illegible] orari asfittici, i servizi negati a causa delle troppe chiusure festive, dobbiamo riqualificare il patrimonio alberghiero per competere [illegible] la realtà diffusa all'estero».

Gli agenti di viaggio chiedono certezze per impegnarsi e non vogliono essere vittime, come oggi, di leggi che non [illegible] tutelano sufficientemente la professionalità: «Troppo abusivismo e concorrenza sleale, all'ombra di un doppio binario legislativo che tende a favorire forme alternative che compromettono seriamente anche un'adeguata tutela [illegible] cliente».

La Fiavet ha riconfermato la collaborazione col Movimento consumatori per fornire anche quest'anno [illegible] servizio di assistenza al turista contro i disservizi e le truffe che si nascondono soprattutto all'ombra delle organizzazioni abusive. Insomma basta al turismo di rapina. Sia per chi [illegible] a visitare il Piemonte (dove i servizi dovranno [illegible] adeguati a standard precisi), sia per chi, piemontese, [illegible] ne va in vacanza fuori. E non vuole avventure.

Gianni [illegible]

Dopo l'ennesima tragedia di domenica nello Stura [illegible] Nole dove è morto un ragazzo

La mappa dei fiumi-killer

Troppi rischi nel mare dietro casa

Le chiamano «spiagge dei poveri». Sono le rive di fiumi, torrenti e laghi a due passi dalla città: l'ideale per abbronzarsi risparmiando chilometri di code per gite fuoriporta. Un ombrellone, la sdraio, la cesta del pic-nic: tintarella e bagno garantiti. Che pacchia [illegible] «mare» alle porte di Torino.

[illegible] non è sempre [illegible]. [illegible] [illegible] ca dice che è in agguato [illegible] morte. Si contano vittime ogni anno; è accaduto anche domenica a Nole Canavese: Alessandro Castiglione, 16 anni, morto inghiottito dalla Stura.

Ecco la mappa delle possibilità e [illegible] rischi. Tra **Carignano** e Carmagnola, sul Po, due spiazzi di sassi per centinaia di bagnanti, parcheggio auto e carrettino con bibite e gelati. E' la meta della domenica per chi abita nella cintura Sud. [illegible] l'acqua è un tranello. Due vittime negli ultimi tre anni: un giovane di [illegible] anni annegato per un tuffo dopo pranzo, e una donna di 48 inghiottita [illegible] fiume durante una gita in barca. Lo scafo si è ribaltato, lei non sapeva nuotare.

In alta Val Sangone i torinesi assaltano le rive del torrente fra Coazze e Forno. Attenzione: le acque del **Sangone** sono particolarmente gelide. «E il pericolo - spiega Alberto Biddoccu, comandante dei vigili di Giaveno - è aggravato dal fatto che i mezzi di soccorso non riescono a percorrere la strada di accesso alla valle perché [illegible] automobilisti parcheggiano [illegible].

Dal Canavese al Chivassese [illegible] sull'**Orco**: sponde affollate fra San Benigno e Montanaro, pericolo gorghi e mulinelli in prossimità del ponte sull'autostrada A4 verso Brandizzo. Diversi annegati e feriti, «per l'imprudenza e l'inesperienza, ma anche per le bottiglie di vetro e scatolette di latta sui fondali». [illegible] rischio anche il **Malone**. Più sicuro, invece, il torrente **Chiusella**: fra Rueglio e [illegible] chi vuole sfidare la temperatura quasi polare dell'acqua trova insenature e bacini fra le rocce. Qualche gra[illegible], ma anche qualche mulinello in più nella parte bassa dove il tor[illegible] attraversa il territorio di Strambino.

A **Villafranca** la «spiaggia» [illegible]bita è [illegible] Pellice. Nel tratto Vigone-Villafranca la domenica arrivano anche [illegible] mile persone.

Spiagge pericolose. A volte sono palesemente vietate, ma non ci si bada: a **Venaria**, al fondo di via Stefanat, località Port Dj Gaj sulla Stura: affollatissimo nonostante il cartello che vieta la balneazione. Non è tanto il pericolo d'annegamento, quanto l'inquinamento provocato [illegible] fabbriche della città. A **Borgaro** si fa il bagno in Stura a «La Bioccheras»: nel '76 è [illegible] un ragazzo di 26 [illegible] battendo la testa per un tuffo. A **Caselle**, dopo l'alluvione, sono impraticabili le spiaggette in borgata Francia e Caldano. Il pericolo diventa impedimento alla balneazione nella zona dell'Alto Stura: le acque che scendono violente sono diventate la meta per appassionati di rafting.

A **Mezzenile** la spiaggetta è sotto il ponte: pure qui qualche anno fa hanno perso la vita due ragazzi.

Anche in Val S[illegible] esistono «spiagge [illegible] poveri». L'assalto è al **Malpasso di Borgone** sulle rive di un laghetto artificiale e sulle sponde del **Gravio di Condove** dove ogni domenica approdano a centinaia. Fra San Valeriano di Borgone e Condove è invece vietato ai bagnanti un altro lago artificiale dove alcuni anni fa morì un giovane. Nei periodi caldi di fine luglio molti [illegible] preferiscono le rive di laghetti in alta quota in località **Rocca** [illegible], sopra Sportinia e in [illegible] Argentera.

Ma [illegible] «spiagge dei poveri» si muore anche prima di entrare in acqua. Come a **Groscavallo** nel maggio '[illegible], dove una ragazza di 23 [illegible] ha perso la vita cadendo nella Stura mentre fotografava il paesaggio. Il 3 luglio '94 un bimbo di 10 anni è finito in acqua - sempre nella Stura - a **Lanzo**: salvo grazie all'intervento della madre. E a **Viù**, il 19 aprile '94, un pensionato di 65 anni è finito «a mollo» mentre pescava: trauma cranico e fratture multiple.

Non solo fiumi e torrenti. I peri[illegible] sono in agguato pure nei laghi canavesani. Il [illegible], uno dei pochi dichiarato balneabile di [illegible] la Regione, è rischioso per i vortici delle [illegible] profonde. Ad appena due chilometri di distanza, a Montalto, si fa bagno nel lago **Pistono**, bacino artificiale alimentato da un ruscello. Infine, al [illegible] **di Azeglio** **di Piverone**, sul lago di Viverone, balneazione consentita ma [illegible]ciata dalle imbarcazioni a motore.

La spiaggia sul Malone, fuori Mongnaro; sopra i soccorsi ad Alessandro Castiglione, morto domenica nello Stura

«Attenti allo choc termico»

I consigli degli esperti del 118 «Mai in acqua a stomaco pieno»

«Niente cibi pesanti prima del bagno: l'ideale è un'insalata e un po' di frutta. Dopo il pasto bisogna aspettare almeno due ore. Poi entrare in acqua gradatamente, soprattutto se si è stati a lungo sotto il sole cocente». Marco Araldi, medico del «118», insegna a non morire sulle «spiagge dei poveri». «Mai fare il bagno appena mangiato. E mai tuffarsi di getto, ma [illegible] in acqua bagnandosi prima le caviglie, i polsi e le tempie per adattarsi alla temperatura». Medici e vigili del fuoco lo ripetono da sempre, ma è inutile: l'emozione del tuffo esalta. Da morire. «Il rischio principale è lo choc termico - spiega il medico [illegible] 118 -: paralizza i muscoli all'istante, [illegible]ure compreso. Si perde conoscenza e si va giù come sassi. Anche la congestione taglia il respiro, ma passa un [illegible]o di tempo in più prima di [illegible] e affondare. Chi invece ha la forza di chiedere aiuto generalmente è vittima di crampi: [illegible] cosciente finché il panico e l'agitazione non gli rubano l'ossigeno. Dopo di che salvarsi è arduo». Rischi e possibilità di salvezza non dipendono dal tipo di fiume, torrente o lago, ma dalle capacità del nuotatore: «La corrente non sempre è un pericolo - spiega Flavio Repetto, sommozzatore dei pompieri - chi riesce a rimanere cosciente e a galla viene portato a riva più velocemente».

E a questo punto? Come rianimare un annegato? «Va disteso con la [illegible] più in basso [illegible] piedi - riprende il dottor Araldi -. Se non respira occorre praticare la respirazione bocca a bocca. In America la insegnano a scuola. [illegible] [illegible] [illegible] si riprende va aggiunto il massaggio cardiaco. Quando invece l'infortunato respira ancora, è [illegible]ciente metter[illegible] [illegible] un fianco dandogli vigorose pacche sulla schiena per liberare dall'acqua le vie respiratorie». [m. acc.]

[illegible]

INPS

Da oggi si torna al vecchio orario

L'Inps comunica che da oggi le sedi di Torino Centro (via XX Settembre 34), Torino Nord (corso Giulio Cesare 290), Torino Sud (corso Turati 19/7) e Lingotto (via [illegible] 302/10) tornano a praticare l'orario di sportello al pubblico [illegible] un solo accesso pomeridiano.

SETTIMO

Macchinari rumorosi Ammenda [illegible] 11 milioni

Accusato di non aver dotato i macchinari per lo stampaggio a caldo di apparecchiature per impedire [illegible] la diffusione dei fumi di lavorazione, e di [illegible] aver ridotto i rum[illegible] all'interno della Snit a Brandizzo, via Torino 416, di cui è presidente e amministratore delegato, Ferruccio Bussano, 72 anni, [illegible] Torinese, ha patteggiato 11 milioni di ammenda.

SCARCERATO

Rimesso in libertà il perito Gara

Il tribunale della libertà ha disposto la [illegible]erazione di Rosario Gara, 29 [illegible], perito assicurativo, arrestato nell'operazione "Sant'Angelo". «Il tribunale della libertà - dicono i legali Carlo Maria Romeo e Franco Romeo - ha ritenuto del tutto insussistenti le esigenze cautelari».

QUESTURA

Borghezio interroga sui presunti casi di Tbc

Il deputato leghista Mario Borghezio ha rivolto ai ministri dell'Interno e della Sanità un'interrogazione su presunti casi di tubercolosi all'interno della questura torinese. Secondo Borghezio «alcuni operatori di polizia addetti all'uffi[illegible] [illegible], a contatto con soggetti extracomunitari, sono di recente risultati positivi ai controlli effettuati attraverso test antitubercolari». Il questore Grassi: «Sono qui da soli tre mesi, ed in questo periodo nessun agente è risultato positivo ai test antitubercolari».

Sarà costruito «ex novo» entro il '97, servirà anche a sanare le devastazioni delle bombe sganciate nel '43

[illegible] sinistra il cortile di via S. Chiara 22 con la [illegible] ristrutturata e il cantiere davanti a San Agostino

Lo stile sarà coerente con quello barocco della zona Sarà «completato» l'angolo con le vie S. Chiara e Bellezia

Arriva il campus universitario

Via San Agostino, cinque piani con il «chiostro»

Un piccolo «campus» universitario troverà sede in via Sant'Agostino. [illegible] caratterizzato da un «chiostro» porticato, che Torino ancora non c[illegible]. Perché verrà costruito «ex novo» entro il 1997, su progetto degli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola.

Dopo mezzo secolo d'attesa sanerà una delle «ferite» urbanistiche provocate dai bombardamenti del 1943 e da lunga incuria post-bellica. Sarà realizzato [illegible] [illegible] massimo 5 piani fuori terra, con stile coerente con quello barocco della zona. «Ricucirà» l'angolo fra le vie Sant'Agostino, Santa [illegible] e Bellezia, che con via San Domenico delimitano l'antico isolato San Liborio.

E' già stata risanata la chiesa di Sant'Agostino, eretta nel 1582. Dall'aprile al maggio [illegible] sono state riparate le coperture della chiesa ed è stata restaurata la facciata, bell'esempio di sobrio barocco. Ha ripreso luminosità grazie a una tinta avorio, intervallata dal colore grigio pietra. Il recupero della chiesa non è casuale, perché la sua navata centrale sarà in linea prospettica con l'ingresso del «chiostro», che sorgerà nel cortile del nuovo palazzo dirimpetto. Sarà definito da 4 passaggi interni, pubblici e porticati, che si incroceranno fra loro.

Uno dei passaggi raggiungerà anche la cosiddetta «piazzetta» Bellezia. E' quell'area, oggi alberata, all'angolo di via San Domenico, che le bombe ararono abbattendo lo stabile di fronte al convento dei domenicani. Oggi è un parcheggio e risulta, [illegible] diverrà un giardino, forse rialzato e contenuto da muretti, che ripercorreranno i confini del fabbricato bombardato. Sotto [illegible] scavata una rimessa pubblica.

Il risanamento del quartiere «San Liborio» si collega a quello da poco finito dei vicini isolati «San Giacomo» e «San Michele», fra le vie delle Orfane, Santa Chiara, San Agostino e la piazza Emanuele Filiberto. Il Comune ne decise la bonifica nel 1980. La zona, ancora [illegible] pe[illegible] della Torino [illegible], ha rivelato d'essere la più antica area di residenze patrizie della città. Nel 1993, fra via Santa Chiara e via delle Orfane, scavi archeologici, in parte finanziati dalla De.Ga., hanno portato alla luce due spettacolari pavimenti a mosaico di una «Domus romana» del secondo secolo dopo Cristo. Si estendeva su un'area di circa 700 metri quadri, a 50 dalle mura urbane. Il ritrovamento ha confermato che le dimore nobili erano allora alla periferia della città, per evitare il caos del foro e per sfuggire forse [illegible] pressione delle plebi in caso di sommosse.

1 ISOLATO S. LIBORIO
2 ISOLATO S. GIACOMO
3 ISOLATO S. MICHELE

Nuovo passo in avanti per il risanamento edilizio del quartiere San Liborio

L'antica pianta del quartiere San Liborio e in alto il bellissimo atrio del cortile di via Santa Chiara [illegible]

Sull'impianto romano si rimodellarono le strette vie medievali, che presero il [illegible] di quartiere «Pusterla», in memoria dell'omonima, vicina, porta romana. Nei pressi, nella metà del Duecento, esisteva un [illegible] [illegible] Clarisse, detto «Delle Serafe». E' ancora ricordato dall'odierna via Santa Chiara. Secondo lo storico Luigi Cibrario l'isolato fu poi ribattezzato San Giacomo, in onore di una cappella dipendente dalla vicina chiesa di Sant'Agostino.

A Sud, dove il quartiere San Giacomo confina con San Liborio, nel 1840 erano in piedi più costruzioni, forse ancora d'epoca medioevale. Accoglievano lo «Spedale di matti e soldati». Si trovava nei pressi dove sorge il palazzo di via Santa Chiara 20, oggi trasfigurato da un restauro firmato dall'architetto Paolo Gallesio.

Lo stabile, di 4 piani, originariamente con pianta rettangolare e corte interna, è databile alla fine del '700. Chi lo progettò è ignoto, anche se c'è chi attribuisce l'opera alla scuola di Filippo Juvarra. Si conosce però il [illegible] del primo proprietario: «Monsù Martin», che vendette poi il palazzo al conte Martino Monteu Beccaria. L'edificio, pur conservando nei [illegible] l'aspetto di una dimora nobiliare, caratterizzata da un bel portale e da un maestoso balcone d'o[illegible] dal '900 in poi è stato degradato prima come casa d'affitto e poi come dimora popolare.

Una condizione dalla quale l'hanno riscattato i recenti restauri. Di particolare pregio è il recupero del cortile, rimodellato con luminose soluzioni architettoniche. Merita un'occhiata anche la settecentesca scala destra. E' stata restaurata la bella statua che la [illegible]. Dà l'avvio alla fuga di rampe di scale che si avvitano in un piacevolissimo gioco di luci.

La passeggiata può proseguire al numero 22 e [illegible] di via [illegible] Chiara. Qui gli architetti Gabetti, [illegible], Fusari e Pagliari, rifatti gli interni, hanno reinventato una rosea facciata barocca, arricchita da grigi fregi incisi nell'intonaco. Si passa poi in via delle Orfane. Al numero 30 è stato recuperato un cortile che immette direttamente in quello [illegible] di via Bonelli, l'antica contrada dei Fornelletti, che divide l'isolato San Giacomo da quello di San Michele.

Qui al numero 11 c'è il [illegible] di Cupido». Chiamato [illegible] perché venne trovato uno dei mosaici romani più belli, con al centro un piccolo «Cupido che cavalca un delfino».

La via, una delle più affascinanti della Torino barocca, è dominata con garbo dalla movimentata e bella facciata di palazzo «Tesio di Valloira», eretto verso il 1789 e attribuito «all'architetto Buscaglione». Aveva due ingressi in via Bonelli. Uno dà su una bellissima scala ellittica, considerata un capolavoro d'architettura barocca. L'altro introduce in un androne solenne. Ma nel 1885 si crearono due nuovi accessi dalla piazza Emanuele Filiberto, [illegible]na inaugurata. Qui il progetto di recupero curato dagli ingegneri Dino Coppo e Gigi Cappa Bava permette oggi di riscoprire alloggi di pregio, con soffitti originari in legno a cassettoni. Oltre l'ultimo piano svetta una torretta: è un osservatorio astronomico della fine del '700, che una fortunata artista ha saputo trasformare nel suo atelier.

Maurizio Lupo

Ecco come [illegible] gli edifici che si affacceranno [illegible] viale Buridani

Pronto entro un anno con i fondi Cee

Mega [illegible] sulle ceneri dell'Ovr

Venaria disegna la piazza del Duemila

Adesso sono macerie e fabbricati semidemoliti, ma l'amministrazione si è impegnata a terminare i lavori entro un anno. Una grande piazza porticata, un gazebo vetrato arredato con piante e panchine, uffici polivalenti e luoghi per le attività culturali cittadine: tutto questo prenderà il posto dell'ex Ovr, la grande fabbrica abbandonata nel cuore di viale Buridani a Venaria.

E' una storia lunga quella del quadrilatero fra viale Buridani, via Juvarra, via Palestro e via Goito: dopo anni di fiorente attività, l'Ovr, fabbrica di cuscinetti a sfera, fu rilevata dalla Riv Skf, [illegible] la produzione venne quasi subito trasferita a Pinerolo. Da lì la sua decadenza e la morte dello stabilimento: per più di quindici anni solo fabbricati industriali vuoti.

L'amministrazione [illegible]le, dopo aver rilevato gli immobili posti nel centro commerciale della città, ha partecipato con un progetto a cura degli architetti F[illegible] Pullara e Daniele Poletto ad un concorso Cee per [illegible] riqualificazione [illegible] siti industriali. La qualità della proposta e la collocazione degli edifici hanno [illegible] facile l'approvazione dello stanziamento di fondi: quasi 6 miliardi per dare il via ai lavori.

«La spesa totale preventivata - spiega Francesco Pullara - è di 17 miliardi. I fondi Cee integrati da altri [illegible] miliardi stanziati dal Comune serviranno per la [illegible]e del primo lotto. Il complesso che nascerà è pensato per essere completamente al servizio del cittadino. La piazza si apre sul viale, movimentandone il disegno, e i portici offrono un'alternative al passeggio. Il gazebo vetrato, aperto anche durante l'inverno, suggerisce un riparo a chi abbia voglia di fermarsi e sedersi a fare due chiacchiere: si propone come luogo di incontro. Il progetto comprende poi tre piani di edifici con sale polifunzionali, una scuola per infermieri professionali e un appartamento di grandi dimensioni per ospitare una comunità alloggio». Sul lato di viale Buridani sorgerà [illegible] mega-parcheggio sotterraneo che alleggerirà tutta la zona [illegible] centro dal problema dei posti-auto.

L'amministrazione comunale vorrebbe affidare i tre quarti dell'intera struttura all'Usl: uffici e scuola per infermieri. «In questo modo - spiega il sindaco Lino Alessi - si tenta di arginare l'accentramento dell'unità sanitaria a Ciriè, mantenendola viva e presente a Venaria». [illegible] lato di via Goito è l'un[illegible] già ristrutturato: da circa tre mesi sono in funzione alcuni uffici comunali e l'Informagiovani.

«Avendo a disposizione - dice Flavio Dell'Amico, assessore alla Cultura e Tempo libero - solo i locali del Comune non sarebbe stato possibile dare vita a questa [illegible]. L'Informagiovani e l'Informalavoro, sebbene di recentissima creazione, hanno grande successo e sono molto frequentati. Sempre al pianterreno ma su via Juvarra, accanto al gazebo, sorgerà un auditorium con 200 posti a sedere. Ospiterà seminari, conferenze e attività culturali varie. Sono proprio questi i punti di riferimento di [illegible] la nostra città ha bisogno, diversamente Torino continuerà a rappresentare per Venaria l'unico l[illegible] verso il quale rivolgersi».

[illegible] ciò che già esiste nel quadrilatero non è ancora nulla - continua il sindaco - rispetto a quello che sorgerà in quell'area. Si tratterà di una vera riqualificazione: un segno tangibile per una città che cresce di numero e vuole mantenere e conquistare un'identità. Il progetto è molto interessante e regalerà un volto [illegible] a viale Buridani».

Carlotta Oddone

RIVOLI

«Il pronto soccorso scoppia»

«Pronto soccorso e cardiologia all'ospedale di Rivoli stanno per esplodere. L'assessore regionale alla Sanità deve impegnarsi per delle nuove assunzioni». L'appello del sindaco di Rivoli Nino Boeti scatta a poche ore dal sopralluogo nell'ospedale che ospita il Dipartimento d'emergenza e accettazione, riferimento per l'intera Valle di Susa. Con l'accorpamento delle Usl 24-25-34-35-36 il Dea rivolese ha quintuplicato il bacino di utenza: da 60 mila a 300 mila assistiti. «In estate - prosegue Boeti - con il 30 per cento dei dipendenti in ferie le difficoltà aumentano ma il problema è di tutto l'anno». Da Roma si aspettano 10 miliardi per terminare il reparto oculistico e urologico. «Ma se non viene rinnovata la pianta organica del personale - conclude il sindaco - finiremo come in Cardiologia, dove esistono sofisticate strumentazioni che non possono però essere utilizzate perché mancano medici e infermieri».

Consigliere comunale al «Pier 7911»

Murazzi, «Paga o non te ne vai»

«Ehi lei, passi dalla cassa», il consigliere comunale Roberto Tricarico stava uscendo dal [illegible]cale «Pier 7911» [illegible] Murazzi quando [illegible] servizio d'ordine lo [illegible] stoppato. «Io non ho consumato» ha ribattuto Tricarico. «E' obbligatorio, paghi lo stesso» [illegible] gli è stato intimato impedendogli di allontanarsi fino all'arrivo della polizia. Così il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, spiega il fatto nell'interrogazione presentata al sindaco: «Tale comportamento è lecito? E' coerente con quanto l'amministrazione sta facendo per ridurre il clima di tensione da più parti denunciato ai Murazzi?»

Di episodi analoghi [illegible] d'ordine armati di mazze, accessi impediti a extracomunitari si era già parlato in Consiglio comunale, e ora se [illegible] ridiscuterà in commissione.

Intanto oggi, alle 10,30, si insedierà a Palazzo Civico la consulta degli immigrati. E si riaccendono le [illegible]miche. Il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, non vi parteciperà perché non la riconosce. «E' inutile e non rappresentativa».

Anche la Lega Nord è critica. Ieri il consigliere regionale Roberto Rosso con i colleghi del Carroccio del Comune ha distribuito un volantino: «E' un ennesimo baraccone propagandistico [illegible] giunta è in cerca di nuovi poveri da accudire, quando Torino è già fornita di poveri autoctoni che non godono della stessa considerazione».

Incontro in Regione

La Bull assicura [illegible] lasceremo il Canavese»

La Bull rimarrà a Caluso. Lo hanno assicurato i rappresentanti dell'azienda di informatica nel corso di un incontro svoltosi ieri a cui hanno partecipato l'assessore al Lavoro della Regione, Antonino Masaracchio, i responsabili della Bull Italia, la Provincia di Torino, il sindaco e il vicesindaco di Caluso, i sindacati del Canavese e le rappresentanze di fabbrica. L'azienda ha fornito assicurazioni sul mantenimento della presenza a Caluso nel quadro dell'incarico affidato allo stabilimento per la produzione di stampanti. I sindacati però hanno manifestato le loro preoccupazioni [illegible] processo di ristrutturazione «che non presenta garanzie di occupaz[illegible] e sviluppo nel medio periodo». L'assessore Masaracchio ha proposto un tavolo regionale di confronto per affrontare i problemi che dovessero emergere [illegible] prossimi mesi.

Scoperti in Canavese

Falsi finanzieri per [illegible] bar e ristoranti

Si fingevano finanzieri per [illegible] pagare il conto al bar e al ristorante oppure per ottenere consistenti sconti. Ma il giochetto è stato scoperto dai carabinieri e due torinesi, Francesco Giani, 36 anni, via Nizza 31 e Iaso Rocco, 34 anni, via Moretta 68, sono finiti nei guai per sostituzione di persona.

[illegible] primo, sostendo di [illegible] un brigadiere della Guardia [illegible] Finanza e di chiamarsi Francesco Guerra era riuscito a non pagare quattro conti nel bar ristorante «Il Cigno», un locale che si affaccia sul lago Sirio a Chiaverano. Il secondo, presentandosi allo stesso modo, si era praticato un consistente sconto al momento di pagare [illegible] conto nel ristorante di frazione Santa Maria a Quincinetto.

In entrambi i casi i gestori, però, non si sono lasciati impressionare e hanno chiamato i carabinieri che li hanno denunciati a piede libero.

BIANCA & NERA

BLACK-OUT

Bassa collina senza luce a causa di un temporale

Per [illegible] temporale, è mancata la luce per 4-5 ore, ieri sera, nella zona di corso Casale e corso Fiume. Il guasto è stato riparato solo intorno all'una. L'Enel è stata tempestata dalle telefonate: «Possibile che [illegible] banalissimo temporale estivo metta in g[illegible]chio un servizio così importante? Ci sembr[illegible] di vivere nel Terzo Mondo».

[illegible]

Guasti, un ferito e ritardi sulla linea Torino-Genova

Per un guasto s'è interrotta nel pomeriggio la linea elettrica alimentatrice dei locomotori all'altezza di Villafranca d'Asti. I treni sulla linea Torino-Genova hanno avuto un ritardo di oltre un'ora. Un cavo, cadendo, ha mandato in frantumi un finestrino e causato ustioni ad una viaggiatrice.

[illegible]

Già duemila firme contro gli appelli ridotti

Gli studenti di Economia e Commercio hanno raccolto 2 mila firme contro la decisione di spostare gli appelli di novembre, febbraio e marzo a date in cui l'attività didattica è sospesa.

[illegible]RCIO

Nuovo presidente Confesercenti Piemonte

La Confesercenti regionale ha un [illegible] presidente: Giuseppe Bagnolesi, 49 anni, imprenditore, gestisce un'azienda di distribuzione carburanti.

AIRASCA

Cisterna di carburante si r[illegible]lta sulla statale

Oltre 30 mila litri di benzina sono fuoriusciti da un'autocisterna, ribaltata [illegible] statale 23, fra None e Airasca. I pompieri di Pinerolo e Torino hanno cosparso il manto [illegible] schiuma. Disagi alla circolazione.

CONCORSO

All'Isef domande per 360 studenti

All'Istituto Superiore di Educazione Fisica, si può presentare domanda d'ammissione al concorso per [illegible] studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Tel. 011/74.57.71.

Nonostante la cancellazione del concerto, folla entusiasta al Filadelfia per il nuovo Toro

Più forti della grandine cinquemila cuori granata

Il [illegible] della Torino granata, il mitico Filadelfia, è tornato a pulsare [illegible] sera, in occasione della presentazione ufficiale della squadra. Esattamente dopo un anno, il grande portone granata è stato riaperto al pubblico, che ha potuto addirittura calcare l'erba del leggendario prato. Le gradinate [illegible] state tappezzate con striscioni che facevano da cornice al palco eretto di fronte alla tribuna centrale. Cinquemila i presenti. E' stata una grande festa, nonostante la grandinata che [illegible] gli organizzatori, per motivi di sicurezza, ad annullare i concerti che avrebbero dovuto intrattenere i tifosi prima della presentazione della squadra.

L'happening è cominciato [illegible] alle 18, quando Bruno Gambarotta ha presentato la serata e i suoi protagonisti: il Sound Diver, la Lippa Jazz Band, Cosimo Gile e Roberto Balocco. Ma solo i primi sono riusciti a portare a [illegible] la loro esibizione. Poi si è abbattuto un improvviso temporale, [illegible] però solo in parte ha [illegible] l'incredibile serata.

E' stato l'europarlamentare (nonché ex sindaco della città e grande tifoso granata) Diego Novelli ad avvisare i presenti del cambiamento di programma. La squadra, che sarebbe dovuta apparire poco prima delle 21, ha [illegible] immediatamente la sede per salire [illegible] quasi un'ora in anticipo sul palco. Una lunga ovazione ha accolto i giocatori, vecchi e nuovi.

Il primo a presentarsi è stato Piero Chiambretti, che avrebbe dovuto far da spalla a Bruno Gambarotta. Subito dietro al comico, capitano Rizzitelli seguito da tutti gli altri granata.

Chiambretti a quel punto ha presentato la rosa dei giocatori. A uno a uno i calciatori si [illegible] fatti avanti per ricevere il caloroso saluto dei tifosi. I maggiori applausi, oltre che per Sonetti, a Pelé, Rizzitelli e ai nuovi acquisti Milanese. Dal Canto (nonostante il suo recente passato bianconero) e, soprattutto, Sukur Hakan, apparso addirittura commosso di fronte a tanto entusiasmo. L'attaccante turco ha risposto mettendosi più volte la mano sul cuore e indirizzando lunghi baci ai suoi [illegible] tifosi.

Dopo i giocatori, Chiambretti ha presentato Calleri, al quale i tifosi hanno rivolto i cori più [illegible] lorosi. Solo un «grazie» la sua risposta, ma alquanto apprezzata dalla folla granata. Hanno invece preso volentieri la parola il ds Vitali («Questa squadra darà grandi soddisfazioni a tifosi come voi, che lo meritano moltissimo») e Sonetti («Intanto cominceremo a ridare altro due legnate a chi abita qui vicino, poi penseremo a toglierci qualche altra grossa soddisfazione»).

La squadra è poi [illegible] dal palco per ricevere l'abbraccio dei tifosi, caloroso ma composto anche grazie all'efficiente servizio d'ordine organizzato dagli Ultras Granata, che grande merito hanno avuto nella perfetta riuscita della [illegible]. Così come la CRT e la Costadoro Caffè, che hanno fattivamente contribuito a questo temporaneo ripristino del Fialdelfia.

Un po' di rammarico per Roberto Balocco, noto cantautore dialettale, che avrebbe riproposto ai numerosi tifosi presenti un suo vecchio cavallo di battaglia «'L tifus». Commozione, [illegible], per Aldo Landi, organizzatore teatrale ed ex Balon Boys, che mostrava orgoglioso la sua tessera di vecchio giocatore dei tempi di Raf Vallone. Numerosi i politici presenti, fra i quali il Presidente della Regione Ghigo, accompagnato dalla moglie, il sottosegretario all'industria Zanetti e gli assessori Colombini ed Angeleri, tutti ospiti dell'onorevole Riccardo Calleri, figlio del presidente granata.

Intanto, [illegible] continuate numerose le adesioni alla Fondazione Campo Filadelfia. A questo proposito, è stato lo stesso Novelli, il promotore, ad illustrare ai presenti le modalità per contribuire a costituire il capitale che consentirà di realizzare l'opera in progetto.

[illegible] Benigno

Sopra, [illegible] portato in trionfo dai tifosi; a destra Chiambretti sul palco con Calleri e i giocatori granata

GOLF

Bolognesi, Calì e Dassù alla Pro-Am Club Med

[illegible] di grandi gare [illegible] del Sestriere

SESTRIERE. Comincia stamane alle 7.30 la settimana del grande golf sulle 18 buche del circolo di Sestriere, il terreno più in alta quota d'Europa. Oltre una quarantina di formazioni, composte da un professionista e tre dilettanti, si schiereranno nella Pro-Am Club Med che occuperà i primi due giorni di gara (36 buche): assente dell'ultimo minuto Peppo Canonica, che ha dovuto partecipare a un torneo in Olanda. Il ruolo di protagonista passa così a Lele Bolognesi, il romano che quest'anno, a parte Costantino Rocca, è stato il più positivo tra i nostri golfisti. Il giocatore dei Ciliegi di Pecetto ha vinto alla grande sul percorso di Margara nel Club Med Open e si è imposto al playoff contro Max Florioli nel Campionato Nazionale Omnium di Garlenda. Con Bolognesi si [illegible] ranno Camerona, Parisi e Salvi.

Un'altra formazione agguerrita è quella che conta su Pippo Calì, a cui il passaggio come allenatore nei ranghi federali non impedisce di continuare una proficua attività agonistica. Con il torinese, faranno parte della squadra Alberto Ferrero (presidente della Pga italiana, l'associazione che raggruppa i professionisti del golf, e del Comitato piemontese del Coni), il figlio Luca e Randino.

Tra gli altri professionisti di un certo rango, da citare Baldovino Dassù, vincitore di un Open d'Italia nel 1976, Andrea Canesso di Rapallo, l'altro ligure Marco Durante di Albenga, il [illegible] Alessandro Tadini, un giovane messosi in evidenza al campionato di Garlenda, Giorgio Merletti, Alessandro Rogato, i fratelli Adriano e Vittorio Mori, Giuseppe Sitá, il maestro di Margara e del Sestrieres, e Sergio Bertaina. Giudice arbitro Giulio Griffi.

Per la Pro-Am di [illegible] sono in palio [illegible] milioni di lire, di cui 3.300.000 al vincitore della speciale classifica dei professionisti.

Per la Pro-Am Icem Regiugli, in programma sempre a Sestriere il 22-23 agosto, si sta lavorando per formare una squadra d'eccezione mettendo insieme Costantino Rocca, n. 1 del golf italiano, e nientemeno che Alberto Tomba. [g. c.]

CICLISMO

Regionali su pista domani al Motovelodromo

Frigo, velocista tuttofare cerca [illegible] [illegible] poker

Campionati reg[illegible] [illegible] pista aperti a tutte le categorie agoni[illegible] della Federciclo domani e giovedì, al Motovelodromo di corso Casale. Una rassegna destinata a sottolineare le ottime individualità e il buon livello del ciclismo su pista piemontese nonostante le precarie condizioni del vecchio impianto torinese, l'unico di tutta la regione.

Diciassette i titoli in palio: 4 per dilettanti e juniores (velo[illegible], [illegible], chilometro da fermo e corsa a punti), 3 per gli allievi (velocità, inseguimento e corsa a punti), 8 per esordienti e donne esordienti (velocità e [illegible] a punti), uno a testa per donne juniores e [illegible] (inseguimento).

Si incomincia domani mattina alle 9 con le batterie, i recuperi e gli ottavi di finale della velocità per tutte le categorie. Nel pomeriggio (dalle 16), quarti di finale della velocità e qualificazioni dell'inseguimento. [illegible] serata i primi quattro titoli: corsa a punti esordienti e donne esordienti, chilometro da fermo juniores e dilettanti. Giovedì i campionati riprenderanno alle 14.30 e proseguiranno no-stop fino a notte con l'assegnazione dei rimanenti tredici titoli.

Tra i dilettanti l'uomo da battere è Silvio Frigo, della Brunero Bongiovanni Boeris. Campione regionale uscente della velocità, il corridore di Pianezza è in grado di ben figurare in tutte e quattro le specialità e insegue un poker di vittorie che non avrebbe precedenti nella lunga storia dei campionati regionali. Tra i suoi avversari più temibili, i giovani Alessandria, Barattero, Walder e i [illegible]pagni di squadra Napolitano, Cattenone, Grosso e Nicola Panzeri.

Mancheranno Silvestri, tricolore della corsa a punti open, e, nelle categorie minori, i novaresi Garavelli e Samantha Loschi chiamati in azzurro per i Mondiali juniores di fine mese (crono-squadre a Ravenna, pista a Forlì, strada a San Marino).

I campionati saranno seguiti dal ct Guido Messina, che al termine comunicherà i corridori selezionati per i campionati italiani. Quelli giovanili si svolgeranno a San Giovanni al Natisone (Udine) dal 1° al 4 agosto, gli «assoluti» la settimana successiva a Varese. [f. b.]

SPORT [illegible]

SOFTBALL. La doppia affermazione sullo Squirrel Bologna (8-7, 4-0) permette al Brioschi Junior Torino di restare alla guida del proprio girone in serie A. E' sfumata invece la possibilità per le juniores biancocelesti di accedere alle semifinali nazionali di categoria, dopo che la squadra di Rodriguez è stata travolta dal Bollate. Aria mesta anche in casa del Tempest Settimo battuto (1-8, 0-9) dal Crocetta Parma e ridisceso al quarto posto in classifica.

AUTO. La coppia formata da Giorgio Tessore e Lisa Costa, su Lotus Elan Rifustil, s'è imposta nel Rally dell'Appennino Reggiano per auto storiche, valido per il campionato 2 litri Rally. L'equipaggio torinese ha preceduto in classifica gli emiliani Fini-Rinaldi su Jaguar E e Giacomelli-Manuelli su Porsche 356. Un altro pilota [illegible]se, R[illegible] Deila su Renault Clio Williams, ha ottenuto il 2° posto assoluto nel Rally valido per il campionato 2 litri, vinto dal trentino Travaglia (Renault).

[illegible] Il torinese Alex Fea (Stupinigi) ha vinto (34 punti netti) a Gressoney la prima gara a 18 buche stableford della stagione. Vincitore nel lordo Roberto Ferraresi (Biella) con 33 punti, 1° nella 2ª categoria Luca Rieler (Gressoney) con 41.

[illegible] Trionfo dei ragazzi dell'Ardena di Savigliano nel primo Gran Premio San Lorenzo per esordienti, svoltosi a Collegno. Marco Osella si è imposto nella classe [illegible] (2° Gianfranco), Guido Pussolto nella classe 1982 (2° Lamblasa). Il successo collettivo del team cuneese è stato completato dal posto d'onore conseguito dal campione regionale Lanfranco nella gara dei quattordicenni.

CALCIO. Calcio benefico questa sera alle 20,30 sul campo Sandrotto di via Don Minzoni a Collegno. Sotto la direzione dell'arbitro di serie A, Pairetto, si affronteranno una squadra di finanzieri diretti e allenati dal dottor Vitullo, direttore del centro Ufficio Imposte del Pie[illegible], e una formazione di commercialisti di Torino e provincia, curata dai commissari governativi della Spa Sandretto, Ramoino e De Zuani.

BOCCE. La squadra di bocce Allievi del Piemonte ha vinto (16-6) a Lione l'incontro con i francesi: in formazione Basiglietti e Andreoli (Cdc Asti), Macello (Veloce Club Pinerolo), Rainaro (Bra) e Cirio (Chierese).

LUOGHI D'ESTATE. Le proposte delle Valli di Lanzo ai villeggianti

Tra offerte di sport e folklore

Presentato ieri un carnet di suggerimenti

Nella **Valli di Lanzo** la vacanza si coniuga a sport e natura ma non solo. Passando attraverso folklore e tradizioni popolari, «il giardino di Torino» (così è stato definito questa valle) offre un ricco carnet di divertimenti che coinvolge i maggiori centri di villeggiatura sparsi in tutta la zona. E per chi ama avventurarsi nei sentieri di montagna c'è una novità. Proprio ieri l'Apt, Azienda di Promozione Turistica, ha presentato un opuscolo formato tascabile «30 itinerari in Valle di Lanzo» a uso e consumo dei fedelissimi del trekking. Settanta pagine fitte di descrizioni, foto e cartine particolareggiate con indicazioni utili, a esempio il grado di difficoltà, lunghezza del tracciato e dove si può lasciare posteggiata l'auto. Fra le escursioni segnalate, le «classiche» come le vette di Ciamarella, Lavanna, Croce Rosso dove però è richiesto l'uso di corda, piccozza e ramponi, a quelle di più facile accesso come la strada che porta al monte Soglio (si sale da Corio) dalla cima del quale si spazia dalle Alpi Marittime al Monviso, dal gruppo del Gran Paradiso al Cervino.

Gli interessati possono richiedere la pubblicazione gratuita alla sede dell'Apt di via Umberto I a Lanzo. Durante i mesi di luglio e agosto è aperto (domenica compresa) un punto d'informazione a Cafasso sulla direttissima Torino-Lanzo. Il 23 luglio a Lanzo in occasione della manifestazione «Salotto in fiore» si potrà arrivare viaggiando sulla vecchia Lucia. La locomotiva a vapore, recentemente restaurata dal Museo Ferroviario Piemontese, entra in servizio su un tratto della Torino-Ceres: partenza alle 10 dalla stazione Dora e rientro alle 18 circa. Biglietti lire 18 mila, 12 mila i ridotti. Sempre a Lanzo, il 1° agosto c'è la festa patronale di San Pietro in Vincoli con spettacolo pirotecnico, serata campestre, danze e merenda sinoira. A Lemie, piccolo centro in Val di Viù è di scena il teatro: il luglio nella piazza principale la Compagnia filodrammatica Sancarlese presenta «Carlin Corutti sartor per tutti», divertente commedia dialettale in due atti di Mario Amendola. Sacra del ciclamino a Mezzenile il 30 luglio con sfilata di gruppi storici e spettacolo folk nel campo sportivo. Gli appuntamenti, per la più consistente, nei fine settimana, danno spazio anche alle iniziative sportive. A Corio, il 23 luglio, si svolge il Primo Trofeo Giovanni Marmocchi, una sorta di mini olimpiadi per bimbi; il 29 luglio ad Ala di Stura si va in mountain bike mentre il 5 agosto a Usseglio vi aspetta un pomeriggio di giochi d'antan: il peso del costo, la gara al punto e il lancio del tronco. [o. d. s.]

DALLA BIRRA ALLE FIACCOLE

CORIO. luglio: inaugura «A birra», cinque giorni di musica, animazione e «galupene». Alle 21 concerto della banda musicale di Corio.

luglio: mercatino della roba usata e hobbistica in piazze Allisio e Rolle. Gara di torte.

MEZZENILE. 30 luglio: festa del ciclamino.

USSEGLIO. 5 agosto: festa della Madonna della Neve all'Andnera con polentata e corsa campestre.

LEMIE. 14 agosto: caccia al tesoro, pizza in piazza e ballo in maschera con premiazioni.

agosto: fiaccolata al Pian Airali con attorno al lago.

Storia e leggende caratterizzano la cultura locale

Giornalismo

Un Premio di accento piemontese

La Torre superstite del distrutto castello di Lanzo, come simbolo per un giornalismo «territoriale», capace di indagare storia e costume, cultura e attualità di una zona del Piemonte. S'intitola proprio «Torre di Lanzo degli Challant», il **premio giornalistico** promosso dall'Apt, con il concorso del Comune e di vari sponsor, presentato ieri al Circolo della Stampa-Sporting di Torino. Relatori Beppe Barletti (che è pure segretario del Premio) e Ugo Grassi, direttore dell'Apt delle Valli di Lanzo. «Fra le finalità del concorso, che è alla sua seconda edizione, quella di potenziare le valenze culturali di una zona turistica, con servizi sui più vari argomenti, al di là del semplice folklore» spiega Grassi. Una torre antica (fatta edificare, alle porte del borgo da Aimone di Challant) è il simbolo di questo Premio fondato sulla parola pubblicata sui giornali o diffusa dalla tv.

Ogni sezione è ripartita in due settori, uno inerente sport e cronaca, l'altro cultura e storia. Gli aspiranti possono spedire i loro lavori (non più di 6 cartelle dattiloscritte o 10 minuti di filmato) all'Apt Valli di Lanzo-Premio Giornalistico in via Umberto I 9, 10074 Lanzo, entro il 5 settembre prossimo: informazioni allo 0123/28080. Il 16 settembre, la giuria (Piero Soria, Mario Berardi e Beppo Barletti) decreterà i vincitori. Premi in denaro e viaggi.

DOVE *andiamo*

a cura di
MOLITERNI

CABARET. Questa sera, alle 21,30 alle Serre di Grugliasco, la rassegna «Ad di Paperino» propone lo spettacolo «Le 4 stagioni» di e con la Banda Osiris. Ai Murazzi, invece le letture umoristiche del mimo Franco Cardellino. A mezzanotte al Teatro Macario i De propongono «Vedrai il piaceva (apologia di un futuro imperfetto)» di e con Claudio Cadrer e Renato Forno.

. A San Pietro in Vincoli va in scena questa sera, alle 21,15, «Il barbiere di Siviglia», libretto di Cesare Sterbini e musica di Gioacchino Rossini, nell'allestimento curato dalla compagnia di marionette di Augusto Grilli.

CINEMA. All'Arena Metropolis del Valentino questa sera, alle 22 è in programma «Pronti a morire» di Sam Raimi con Sharon Stone e Gene Hackman. Al Forum dei Giardini Reali c'è invece «Nell» di Michael Apted con Jodie Foster. In via Torino Lanza 31 a Grugliasco per «Le Serre95» alle 22,30 «La jena» di Robert Wise, a mezzanotte «Occhi non di Londra» di W. Summers.

VALLERE. Al Parco delle Vallere a Moncalieri la rassegna «Un po' per stare insieme» ha in cartellone, alle 21,30, una messa in scena del goldoniano «Sior Todero Brontolon» della compagnia I Barbagianni.

GALIENA. Sono due i film con Anna Galiena oggi in programma al cinema King di via Po 21 per la rassegna «Professione attore». Alle 17 e alle 20,40 si vedrà «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte con Jean Rochefort, alle 18,30 e alle 22,30 «Prosciutto, prosciutto».

Serie di concerti serali per tutti i gusti

Parco della Pellerina è musica Pellerossa

Punk rock, canzone d'autore e folk nella settimana «live» al **parco della Pellerina**.

La rassegna «Pellerossa», anche quest'anno uno degli avvenimenti di rilievo dell'estate cittadina, presenta oggi e nei prossimi giorni un variegato cartellone musicale. Stasera è di scena una delle rivelazioni della nuova musica italiana: i La Crus. Il gruppo, nato due anni fa, vanta un repertorio caratterizzato da brani originali in cui convivono rumorismo industriale, hip hop e blues e da cover rielaborate come «Angelus» di Tenco e «Il vino» di Ciampi osannata dalla critica. La punk band milanese è guidata da Mauro Ermanno «Giò» Giovanardi. Precede il concerto dei La Crus la performance di Mao e la Rivoluzione, rock band d'avanguardia della quale è imminente l'uscita il primo album prodotto da Max Casacci degli Africa Unite.

Uno del gruppo «La Crus»

Domani sera, appuntamento con la canzone d'autore proposta dalla vocalist israeliana Noa. Giovedì, invece, è atteso un gruppo a cui non mancano certo i fans: i Casino Royale. Nell'occasione presentano l'ultimo album «Sempre più vicini». La stessa sera, con i rapper Ulr.

Folk irlandese venerdì con la performance dei Boys of the Lough, mentre sabato è in programma la festa africana. I concerti tutte le sere alle 21,30, l'ingresso è sempre libero. [d. ca.]

Prevalgono gli spettacoli con palcoscenico all'aperto

Il teatro preferisce le stelle

A Torino, Vallere, Viverone, Nichelino

Settimana teatrale all'insegna della varietà, con prevalenza di spettacoli all'aperto. Diversi pure i titoli per il giovane pubblico, a partire da oggi, con lo spettacolo «Perché» proposto dalla Compagnia Stilema e Pifferaio Magico (ore). Ancora questa sera, a Nichelino (alle 21), FontanaTeatro-Filarmonica Clown presentano «Don Chisciotte», diretto da Bolek Polivka.

Domani, nel Cortile San Filippo, per la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario», in scena il Teatro delle Trasmigrazioni, con «Il canto del vuoto tagliente», diretto da Vincenzo Amato e ispirato alla letteratura mistica e alla cultura religiosa di vari Paesi. A Moncalieri (Parco delle Vallere), «Una domanda di matrimonio» e «L'orso» di Cechov: tra gli interpreti, Enrico Fasella. A Viverone, «Trombe d'Eustacchio» con la Compagnia Sergio Tofano. Il 20, alle Vallere, Tangram Teatro presenta «Stravaganza» di Dacia Maraini, diretto da Ivana Ferri (nei cost. Patrizia Pozzi). E' la storia di un gruppo di malati di mente all'epoca della chiusura degli istituti manicomiali. La stessa sera, nel cortile del Comune di Moncalieri, per «Le Théâtre du Grand-Guignol», «Cravatta» di Lorenzo Ruggi. Operetta a Nichelino, con «La principessa della Czarda». Ancora il 20, al Cortile San Filippo, «La danza degli dei».

In cartellone per i giorni successivi, «Magdala Stria», il 21 a San Filippo e «Incompatibilità di carattere» al Teatro Macario (il 21 alle ore 24), dove il 22 i Soggetti presentano «Shockezze Gnut». [si. fr.]

A sinistra Patrizia Pozzi nello spettacolo «Stravaganza» che andrà in scena alle Vallere e a destra Alessandra Lombardo nel rituale del Mandala

IL GRUPPO XANDRA' E IL MANDALA

Spiritualità esotica a passo di danza. S'intitola **Il rituale del Mandala** lo spettacolo che la Compagnia di danza Xandrà, diretta da Alessandra Lombardo, presenta stasera alle 22 al Teatro Macario di via Santa Teresa 10 (tel. 011/561 36.94). Meditazione, raccoglimento e catarsi sono passaggi di un percorso dell'animo affrontati, nella performance, attraverso una gestualità simbolica che evoca linea, colore e disegno. Così, almeno, nelle intenzioni della coreografa, che è la stessa Lombardo, anche interprete del balletto con Cristina Larivlora, Mary Ulisse e Anna Cantavenere. Ad accompagnare la loro danza, oltre alle percussioni di Alex Rolle, le voci recitanti di Simona Rosso e Matteo Lantero. Epicentro emotivo e simbolico dell'azione scenica, il «Mandala» appunto. «Strumento e tecnica di meditazione rituale come pure forza risonatrice» spiega la Lombardo (assente, da tempo, dalle scene nostrane per una tournée in Gran Bretagna). [s. f.]

MUSICA *dove*

La rock band Albatross guidata dal cantante e chitarrista Barry McCabe si esibisce stasera a «Controcaldo», la rassegna estiva quest'anno nella vasta area del parco della Colletta. Nella performance del gruppo, da dodici anni sulle scene, non dovrebbe mancare l'hit internazionale «C'est la vie». S'inizia alle 21,30, a mezzanotte appuntamento con from jazz». L'ingresso è come sempre libero.

Musica mediterranea ai «Murazzi» (arcale 18-22) con il concerto del quartetto Giglio-Intrieri-Pugliesi-Ascoleso. Si comincia alle 22. Stesso orario d'inizio all'«Armadillo rido» (via Nietzsche 155/18) per la performance blues della formazione torinese Meglio Soul.

Il nuovo punto estivo «Spoon River» di via Cavagnolo 12 ospita alle 21,30 il concerto rock del Pomodromo. Sempre per i «Giorni d'Estate» del Comune, appuntamento alle 21 al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con la musica dal vivo dei Minotower.

Musica dal vivo anche fuori città al parco della Mandria (ingresso principale) dove la rassegna estiva «Al Fresko» annuncia alle la musica anni Sessanta e Settanta del gruppo C'Era L'Acca mentre i Blues & suonano all'«Easy Biker» di Piossasco (via al Piano del Castelli, ore 22). Intanto, prosegue a Caselle la «Festa dell'Unità»: stasera, alle 21,30, si esibisce il gruppo di rock fusion Sparring Partner. Al punto estivo di Chivasso «Y Sassi dell'Orco», allestito Torino, si esibisce alle 22 la rock band 6L6.

MAURIZIA

«Quando la trasgressione è spettacolo» è l'eloquente titolo del programma venerdì sera alla discoteca «Epic» di Borgaretto (via Martin della Libertà 1). Ne è protagonista, da mezzanotte, l'ormai nota Maurizia Paradiso. Il prezzo del biglietti è di 25 mila lire.

LOCALI. Serata latinoamericana con protagonista il ballerino Tomas alla discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346, ore 22,30). «Ricomincio da te» di Strigli e mixer a «L'isola che non c'è» (via Spalato 7, ore 22). Per gli amanti del jazz, d'ascolto di successi «intramontabili» a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 21,30). Musica jazz d'ascolto anche ai Giardini Reali per «Jazz a Palazzo».

Un paio di anticipazioni sull'autunno musicale: Zucchero è in concerto il 19 settembre al Palastampa. Renato Zero è in il 20 ottobre sempre al Palastampa.

Nel panorama musicale di domani si segnala la samba catalana del Takamoli a «La Cavallerizza», la rassegna estiva dei Giardini Reali (ingresso viale delle Carrozze) inserita nei «Giorni d'Estate» del Comune.

foto: Maurizia Paradiso

Film a Strambino

Quando il cinema ha tanti bambini come spettatori

E' dedicata ai più piccini la rassegna «Incontriamoci al cinema», che si terrà all'aperto nel cortile del municipio di **Strambino**, ogni mercoledì alle ore 21,30, da domani al 9 agosto.

Sono in programma film western e di genere fantastico, fra i più graditi dai bambini, e pellicole con i più piccoli per protagonisti come il pubblico.

Domani, c'è «Excalibur» (1981), che è la storia di Re Artù, Mago Merlino e i Cavalieri della Tavola Rotonda, tratta dal ciclo mitologico della ricerca del Santo Graal.

Il 26, «Il bambino e il grande cacciatore» (1980), con William Holden e Ricky Schroder. Il 2 agosto, un grande classico, «Mezzogiorno di fuoco» (1952), con Gary Cooper e Grace Kelly.

Il 9 agosto, sullo schermo la versione del 1966 di «Dieci piccoli indiani», firmata da George Pollock. Biglietto a cinquemila lire.

In tre negozi

Gratis a studenti le videocassette sull'Olocausto

Immagini per riflettere. Una catena di videoteche propone sino a settembre un'iniziativa rivolta agli studenti: il noleggio a titolo gratuito di videocassette di film incentrati sull'olocausto e i problemi razziali.

Il è il tema del film fenomeno «Schindler's list» di Steven Spielberg. «L'amico ritrovato» tratto dal best seller di Fred Uhlman, «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza con Jean-Hughes Anglade, «Arrivederci ragazzi» del francese Louis Malle, «Music box» con Jessica Lange e Armin Mueller-Stahl.

L'apartheid in Sud Africa è invece il comune denominatore di «Grido di libertà» di Richard Attenborough e del drammatico «Un mondo a parte» dell'inglese Chris Menges.

I tre negozi di «Video Disco Club» si trovano in corso Palermo 50, corso Turati 70 e a Moncalieri in strada Torino 32.

PREVENDITE POOH

S'intitola «Buonanotte ai suonatori» il dei Pooh in programma giovedì 20 luglio in piazza Savoia a Susa. S'inizia alle 21,30, biglietti a 40 e 30 mila lire esclusi i diritti di prevendita. Si trovano da Maschio a Torino, Yes Videomusic a Susa, Tele Alta Valsusa a Oulx, Le Torri di Avigliana, Radio Val Susa ad Almese, Video Fox a Condove, Video Empire a Bussoleno.

Proseguono le iscrizioni ai corsi di pedagogico Feuerstein di primo e secondo livello per insegnanti, genitori, psicologi, educatori e operatori presso Meditation-Arica (via Perosa 27, telefono 011/43.34.941). I corsi, della durata di 40 ore , si terranno dal 28 agosto al 1° settembre e settembre.

Stasera, alle ore 21, all'Associazione Agartni (Astrologia, Cartomanzia e Scienze Esoteriche), in via Marco Polo 23, conferenza di Maurizio Tasmato, biopranoterapeuta. Parlerà sui «Difetti posturali». Informazioni 011/56.81.667.

METODO

Anche in agosto sarà possibile iscriversi alle cinque classi elementari dell'Associazione Pedagogica Steineriana sede in Giordano Bruno 3. Per avere informazioni più dettagliate, si può telefonare al numero 011/318 77.08.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Superiore di Educazione Fisica, che ha sede in piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda per l'ammissione al concorso per 360 studenti, di cui ragazzi e 180 Tel. 011/74.57.74.

S'è iniziato ieri lo stage di flamenco condotto da Elsa Diaz. Si concluderà il 21 luglio. Organizza la Compagnia di Danza Teatro di Torino di via Principessa Clotilde 3. Informazioni allo 011/47 30 189.

Domani e venerdì altri due incontri di jazz con il flippino Don Marasigan stage per principianti e avanzati. Organizza il Club di Giulio Cantello via De Sanctis 15, telefono 011/77.91 .

Domani, dalle ore 23, al Centro Culturale Multietnico in via Giordano Bruno 140a, si svolgerà di biglietteria. Sarà inoltre aperto spazio di giochi riservati ai bambini. Rientra nell'iniziativa dei «Giorni d'estate». Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al numero 011/318.51.45.

DANZA

Proseguono fino alla fine di luglio alla scuola di Torino in Mariotelli 70, gli stages di danza classica e moderna tenuti da Maria Beatrice Belluschi. Ogni lezione 10 mila lire. Tel. 011/200.389.

SUL MARMO

Il Circolo Ebdò propone dal 4 al 15 settembre alla Cascina «Dietro la Luna», frazione Fontanina di di Alessandria, stage di apprendimento e perfezionamento di «Scultura e tecnologia del marmo», «Modellaggio al tornio», «Disegno e colore». Per iscriversi, bisogna telefonare allo 011/819.59.22.

Domani, alle 21 nell'Oratorio Giacomo, proiezione del film «Rob Roy» di Caton-Jones. Ingresso lire . E' per la «Estate 95». Si può telefonare allo 011/34 89 212.

Il Premio Grinzane Cavour e La Stampa, in collaborazione con Toro Assicurazioni, promuovono il concorso «Scrivere i colori». L'iniziativa è rivolta a giovani e adulti «per stimolare la creatività invitando i partecipanti a esprimere sentimenti, emozioni, esperienze legati ai colori della vita». Gli elaborati devono pervenire entro il 22 agosto 1995 a Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, 10124 Torino. Ulteriori informazioni allo 011/812 66 47.

NEL CASTELLO

Dal 22 luglio al 31 ottobre, nel Castello della Marchesa Adelaide a Susa, mostra di opere grafiche, fotografiche e pittoriche dal titolo «Susa e il suo territorio». Si tratta di una rassegna che comprende quattro secoli di storia artistica. Organizza il Comune di Susa.

Terminerà domenica luglio alla Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, in viale Crivelli 11, Luigi Mainolfi 40 sculture e gruppi di opere distribuite nelle sale palazzina. E' aperta i giorni, lunedì escluso (con dalle 13 e dalle 15 alle 19).

Comincerà a settembre il programma di stages del Centro Anemos (corso Rosselli 105/7) ma le iscrizioni sono aperte già in questi giorni. a quelli di «fiori . reiki al «silenzio interiore». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/319.42.74.

A colloquio con Carlo Rambaldi «padre» di personaggi da film come E.T.

E' un [illegible] d'effetto

Creature di plastica e metallo

A fianco il ferrarese Carlo Rambaldi geniale creatore di «effetti speciali» come quello del film «Alien» qui nella foto

Nei giorni scorsi ha visitato Experimenta che ha dedicato un padiglione ai suoi lavori «La realtà virtuale è [illegible] futuro»

La sua prima creatura fu il drago fiammeggiante di «Sigfrido», film mitologico girato nel lontano 1957. Molti anni dopo [illegible] nero gli Oscar per «King Kong», «Alien» e «E.T.».

Carlo Rambaldi, il mago degli «effetti speciali», qualche giorno fa ha incontrato gli ammiratori torinesi a «Experimenta», dove gli è stato dedicato [illegible] intero padiglione. Al cinema, [illegible] è giunto [illegible]er caso, arrivando [illegible] Roma da Ferrara. La [illegible] artistica di pittore [illegible] scultore è stata decisiva: «Facevo sculture mobili, mi chiesero di fare il drago. Poi rifeci i bicipiti artificiali [illegible] protagonista del "Gigante Golia", un attore molto alto ma con pochi muscoli». Nel '75, il grande salto: «De Laurentiis mi chiese di rifare il prototipo di "King Kong", quello americano non gli piaceva, poi vennero l'Oscar e Spielberg».

Mai avuto problemi? «Spielberg è [illegible] ragazzo tranquillo, che accetta i consigli. L'importante è capire subito cosa vogliono i registi. [illegible] volte non lo sanno bene nemmeno loro. E.T., ad esempio, non era descritto. L'unica indicazione, all'inizio del film, era la paura della bambina. Quindi si doveva fare un [illegible] leggermente spaventoso. [illegible] [illegible] antipatico. Un brutto simpatico, ins[illegible]. Soprattutto innocente».

Dietro al personaggio c'è un'approfondita ricerca psicologica: «La mancanza [illegible] gambe - spiega Rambaldi - fa presupporre che [illegible] possa scappare davanti al pericolo. La lunghezza delle braccia ci ricorda che preferisce toccare le cose restandone lontano; [illegible] collo che entra ed esce amplifica l'[illegible] della [illegible]sità e della paura».

Le sue creature di plastica e metallo hanno commosso e ter[illegible] migliaia di persone: [illegible] computer le renderà obsolete? «Il lavoro elettronico-meccanico che faccio io non sparirà, perché certe cose per ora il computer non le può fare: ad esempio l'epidermide umana, la stoffa, i capelli». Ora Rambaldi lavora a una [illegible] di [illegible] interattivi che ci porteranno dal Gran Canyon alle Hawaii. Sul futuro del cinema non ha d[illegible]: [illegible] libri spariranno, [illegible] cd potrà contenere una biblioteca. Il massimo dello spettacolo sarà la realtà virtuale: ogni famiglia avrà [illegible] stanza per immergersi [illegible] altre realtà».

La creatura più amata? «"King Kong" mi ha fatto entrare in America dalla porta principale, "E.T." ha battuto ogni record [illegible] incasso». Rambaldi descrive lo sconquasso p[illegible] nel suo laboratorio dal terremoto di Los Angeles: l'effetto speciale più brutto è stato quello;

Carlo Grande

Fitto programma con cinema, cabaret e musica da ballare

Collegno, estate «calda»

Notti al Parco Generale Dalla Chiesa

Qui a fianco il cabarettista Stefano Nosei e nella foto qui sotto Sharon Stone in un'immagine [illegible] «Pronti a morire» film del '[illegible]

Cinema, musica da ballare, una serie di mostre e un po' di cabaret nell'estate [illegible] Collegno. Il fitto programma di spettacoli allestito quest'anno dall'assessorato alla Qualità della Vita del Comune contempla appuntamenti tutte [illegible] sere al parco Generale Dalla Chiesa. La parte del leone spetta al cinema: la rassegna s'intitola «Notti al parco '95» e prevede proiezioni in luglio alle 22,15 e in agosto alle 21,45. Ingresso a 7 mila lire, alla cassa sono inoltre [illegible] vendita a 35 mila lire abbonamenti che consentono la visione di sette pellicole a scelta.

Stasera è in cartellone «La scuola», brillante analisi della caotica situazione scolastica italiana diretta da [illegible]niele Luchetti («Il portaborse», «Arriva [illegible] bufera») e interpretata da Silvio Orlando, Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio.

Sharon Stone è l'attrazione principale del film di domani sera: la star di «Basic Instinct» impersona una pistolera in cer[illegible] di vendetta nel western «Pronti a morire» firmato da Sam Raimi («La Casa», «Darkman»).

Al suo fianco, Gene Hackman (a settembre nel fantapolitico «Crimson Tide») e l'emergente Leonard Di Caprio («Buon compleanno Mr. Grape»). Giovedì si ride con «Ju[illegible]», l'ultimo lavoro del creatore della serie di successo «Ghostbusters» Ivan Reitman con Danny De Vito, Emma Thompson e un Arnold Schwarzenegger addirittura incinto al centro di una [illegible]ria a dir poco insolita.

Conclude la settimana, sabato [illegible], «Il [illegible]» dell'ex pubblicitario Axel Proyas con Brandon Lee per l'ultima volta sugli schermi (è morto durante le riprese) nel ruolo di un musicista rock che torna sulla terra per vendicarsi dei suoi assassini.

Per quanto concerne il cabaret, Collegno è una delle sedi della rassegna «Ad Ovest di Paperino». Dopo le performance di Paolo Hendel [illegible] della coppia formata da Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, rimangono due appuntamenti: Stefano Nosei mattatore di «Danze e pidanze» venerdì 21 e Giobbe in «Primate assoluto» giovedì 3 agosto.

I biglietti d'ingresso costano rispettivamente 12 e 15 mila lire e sono tuttora in prevendita all'«Hiroshima Mon Amour» in [illegible] Belfiore 24 e allo «Zelig» in corso Laghi [illegible] [illegible] Avigliana.

Inoltre, [illegible] balla tutte le [illegible] sino a notte inoltrata con la musica da discoteca proposta nella seconda edizione di «Fuoriorario Estate».

L'ingresso è libero.

La Sala delle Arti ospita [illegible] a fine mese una serie di mostre. In questi giorni sono in corso «Segni sottili», esposizione collettiva a cura del fotogruppo L'Incontro, e Arpe[illegible] di Massimo Porcbino. Anche in questo caso, ingresso libero.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, dunque. E gli [illegible] [illegible] cabaret, cinema, musica possono essere contenti.

Daniela Cavalla

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55 191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55 881
- **Prefettura** 55 801
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** [illegible]
  - pronto intervento 54.18.33
- **Corpo [illegible]**
  - incendi boschivi 1678.07 091
- **Poste e Telegrafi** [illegible]

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuita notturna 57 47
- **Croce rossa.** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce [illegible]** servizio pediatrico a pagamento 58 21 606-54 90.00
- **Centro antiveleni** 663.76 37
- **Pronto soccorso dentistico.** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** [illegible] Anna, 63961: Maria Vittoria, 43 93.111 Mauriziano 50 801

AMBULANZE
- **Eliambulanze** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280 333
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** 317.71 27

INFERMIERI
- **Aaido** 54.04 69
- **Aair** [illegible]
- [illegible] 819.18 20
- **Alpes** 0337 22 94 80
- **Aldasoro** 63 01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 838.75.25
- **Aidel** [illegible]86 - 56.80 265
- **Auxilia** 749 59.50
- **Arps** 0337.220 250
- **Ass. Inf. torin.** [illegible]
- **Cosad** 771.69.30 - 771.60.47
- **Spi** 242.19 04.
- **Croce bianca** 683 19.02
- **Piccole [illegible]** 650.32.63
- **Stelo** 437 17.30 - 437 17.88

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.06

- [illegible]
- **C. Cardiopatici,** 43.84.873
- **Federazione Sportiva Disabili** [illegible]
- **S.O.S. Casalinga** [illegible] 7031
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono [illegible]** [illegible]
- [illegible] **Ciscal,** 53 39.82
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- [illegible] **C.** 53.46.54
- **Sermig** 438.85.66
- **Amnesty Int.** 741 27.02
- **Intermagey** 43.68.000
- **Gruppo [illegible]** 814.27.11
- **Agedo** 521.11.16
- **Apice** (epilessia) 31 80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436 03.52
- **Mov. consum.** 262.54.67
- **Lotta AIDS** 43.61 043
- **Gruppo solid. AIDS** 43.64.749
- **Città insieme,** 551.7181
- **Telefono Rosa,** lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.668

MUNICIPIO
- **Municipio** 442.11.11
- [illegible] **a domicilio**
  - prenotazioni 438 01.86
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.84
  - canile 262 03 97
- **Lega difesa cane** 262.09.02
- **Usl, serv. vet.** 650.39.48

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- [illegible] 167.019162
- **Ascensore Mole** [illegible]
- **Battello sul Po** 888.010
- [illegible] 57641
- **Tren. Superga** 898.0211

AERO[illegible]
- **Caselle** 56.78.361
- **Terminal** 433.25.26
- **Milano** 02.74 851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio [illegible]; Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible] Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare [illegible]; Ormea 15; G. Bardo 5; Traiano 35, p. [illegible].

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare [illegible], c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278; **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, corso [illegible]

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Tour, oggi nel tappone pirenaico vuole vincere e sbalordire

Pantani: oso l'impossibile

«Rischio: o va o scoppio»

SAINT [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' un bel paradosso. Tutte le volte che Indurain viene attaccato aumenta, anche [illegible] di [illegible], il suo vantaggio [illegible] rivali più vicini. Pantani lo attacca all'Alpe d'Huez e Miguel guadagna [illegible] Rijs. Jalabert lo attacca nella tappa di Mende e Miguel guadagna [illegible] Zuelle. Pantani [illegible] riattacca nella prima tappa pirenaica e Miguel riguadagna su Zuelle, su Jalabert, passato al terzo posto della classifica, e su Rijs. Come la mettiamo?

«La mettiamo - dice Pantani - che Jalabert prima [illegible] fuga [illegible] Mende era a oltre 9' da Indurain e io prima dell'Alpe d'Huez ero a 14' e prima dei Pirenei a 12' e [illegible]. Indurain risponde negli ultimi chilometri e li Zuelle, Rijs e Jalabert non ce la fanno più a stargli dietro. Se nelle tappe che restano Zuelle, Jalabert e Rijs lo [illegible] da lontano [illegible] come so [illegible] caverebbe Indurain. Ha una squadra ridotta ai minimi termini. Ma se i tre non si [illegible] ci sarà una ragione. La ragione sta nelle gambe».

[illegible] i tre non si muovono, si [illegible] Pantani. Oppure l'Alpe d'Huez e il Guzat le bastano?

«A me non basta [illegible] nulla. Ormai sono in ballo [illegible] continuo a ballare». «Continuiamo a ballare», dice Chiappucci, che gli sta a fianco per ribadire [illegible] lui e Marco sono fratelli, sono balle che non vadano d'accordo.

Veniamo al tappone dei Pirenei. Aspet, Peyresourde, Aspin, Tourmalet, arrivo all'insù, si superano i duemila metri di quota. E' il boom della montagna.

«E lì - dice Pantani duro, spavaldo - cerco il colpo grosso. Mi trovo a meno di 6' dal podio. Vincere [illegible] un'altra tappa sarebbe bello, ma che ci faccio con 50 secondi o [illegible] minuto? Mi tenta la grande impresa, mi tenta l'impossibile. Rischio. [illegible] riesce [illegible] scoppio».

Per rendere possibile l'impossibile [illegible] indispensabile che la corsa offra condizioni favorevoli.

«Sì, ma le condizioni favorevoli si possono anche creare. Lo può creare la squadra. Ci riuniamo, parliamo, studiamo il da farsi, siamo tutti pieni di voglia e di entusiasmo. Certo, i programmi del pomeriggio possono [illegible] al diavolo il mattino dopo. Magari ti gira storta, magari hai un abbassamento [illegible] tensione, scopri che qualcosa [illegible] funziona».

[illegible] magari scopri che esiste anche Miguel Indurain.

«Quello l'abbiamo scoperto da un pezzo. Indurain non mi considera pericoloso, sono quelli che gli stanno alle spalle che hanno paura di me. Peggio per loro. Mi impongo un compito: scavalcarli».

Non avrà dimenticato che la penultima tappa è una cronometro. Nella cronometro in Belgio Rijs è andato a 12" da Indurain, Jalabert a 2'36", Zuelle a 3'58", Pantani a 7'51".

«E il discorso [illegible]. Ho bisogno di un'impresa. L'impossibile impresa. Andiamo: che me ne importa del settimo posto in classifica? E' forse [illegible] posto da difendere, da andarne fieri?».

Se l'impresa non è attuabile?

«Ripiego sulla fuga all'ultima salita. E' un ripiego, però è meglio che niente».

Interviste a pioggia, cespugli di telecamere, togliti il cappellino, facci vedere la [illegible], sei più bravo di Gaul?, l'avresti battuto Bahamontes?, e Bartali, che ne p[illegible] di Bartali? E lui: «Sono Marco Pantani».

Sprofondato nella celebrità.

«Non ho tempo per rendermene conto. E' successo così in fretta, troppo in fretta. Devo rispondere a un sacco di domande che non sono da rivolgere a un corridore ma a [illegible] divo cinematografico. Perché ti sei [illegible] il cranio? Perché non sono tipo da mezze misure: o i capelli o il taglio totale. I capelli non li ho e allora la pelata. [illegible] aerodinamico? Sono cosa? Aerodinamico. Sì, mi aiutano le orecchie. Che barba. Stupendo. Pantani vuol farsi crescere la barba! E via minchionegiando. Per fortuna, dopo [illegible] tappa sento ma [illegible] ascolto, [illegible] isolo, mi concentro. Mi fregano nei giorni di riposo».

Oggi Saint Girons-Cauterets. Sbattete gli zubaioni.

Gianni Ranieri

Pantani cerca la terza vittoria

IN SALITA SOLO COPPI MEGLIO DI LUI

	SCATTO	PROGRESS.	RESISTEN.	DISCESA	TOTALE
COPPI	8,5	10	10	8,5	37
BARTALI	8	9,5	9,5	9	[illegible]
PANTANI	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	36
GAUL (Lux)	9	9	9	8	[illegible]
[illegible] (Sp)	9,5	8,5	9	6,5	33,5
[illegible] (Fr)	8	9	8,5	8	33,5
[illegible] (Sp)	8,5	8,5	9	7	33
[illegible] (Sp)	9	8	9	6,5	32,5

F1: dopo gli insulti, scintille a 300 km l'ora

Tra Schumacher e Hill relazioni pericolose

Povero Schumi. Non solo è stato buttato fuori pista, ma si è preso anche una bella ammonizione ufficiale dai commissari sportivi (che non hanno fatto distinzioni tra piloti, incolpando pure Hill nonché Barrichello e Hakkinen, protagonisti [illegible] un'altra collisione). Per una volta che sembrava essere innocente. Almeno questo è l'impressione dei più sull'incidente fra Michael Schumacher e Damon Hill. Incidente che domenica in Inghilterra ha messo ko i due sfidanti per il titolo mondiale di Formula 1.

Però, c'è anche qualche «esperto» che sostiene questa teoria: lo smaliziato tedesco potrebbe avere provocato l'urto con una frenata anticipata. Ed è un'ipotesi da prendere in considerazione. Conoscendone il caratterino, si potrebbe pensare che il campione del mondo, piuttosto di farsi battere dall'inglese, abbia preferito una soluzione traumatica. In fondo, finendo entrambi fuori pista, il vantaggio è suo perché mantiene inalterato il distacco in classifica, ma con una gara disputata in più.

Errore clamoroso di Hill o astuzia di Schumacher, resta il fatto che fra i due piloti ormai è guerra aperta, in pista e fuori. Tutto cominciò lo scorso anno ad Adelaide. Entrambi potevano ancora vincere il titolo. Michael sbagliò mentre si trovava in testa e urtò un muretto. La [illegible] Benetton finì dall'altra parte del circuito e rientrò in pista esattamente quando passava la Williams di Hill. Carambola, Benetton eliminata subito, la vettura dell'inglese bloccata poco dopo ai [illegible] con [illegible] sospensione piegata. Soltanto Schumacher sa se quell'incidente fu [illegible] o provocato deliberatamente.

Sembrava che fra i due grandi rivali fosse nata una sorta di reciproca stima, dopo quell'episodio. Il giorno successivo li vedemmo fare colazione [illegible], come se nulla fosse accaduto, o come se Damon [illegible] accettato l'avversa fortuna, senza dare responsabilità al pilota della Benetton.

E, invece, non era finita. Dall'inizio dell'anno i due piloti si punzecchiano, sentono e capiscono di essere destinati uno contro l'altro. A Magny Cours il tedesco ac[illegible] l'inglese di comportamento antisportivo, per una manovra che gli sembrò scorretta. Da allora la situazione si è fatta pesante: una polemica dietro l'altra, un fuoco d'artificio d'accuse.

«Schumacher - proclama Hill - è un pilota clonato, il prodotto degli sponsor». Replica: «Lui dice così perché nessuno lo vuole, è un perdente». Risposta immediata dell'inglese: «Michael parla tanto, ma io intanto lo batto nelle qualificazioni». «Ci rivedremo in gara - continua il corridore della Benetton - e nel '96 Hill faticherà a trovare una squadra».

Nello scorso weekend Schumacher ha dovuto sorbirsi i fischi dei tifosi inglesi. Nella prossima settimana, durante i tre giorni del Gran Premio di Germania, toccherà a Damon far fronte ai fans tedeschi a Hockenheim. E c'è già chi sostiene che con discrezione, ma usando anche la massima attenzione, la polizia dovrà proteggere il pilota londinese.

Viene da chiedersi perché in Formula 1 i piloti protagonisti prima o poi arrivino al litigio. Pensando solo ai tempi recenti, basta ricordare quanto è successo fra gli ultimi tre campioni del mondo: [illegible], Mansell e Senna non hanno fatto altro che creare stati di tensione, formulare accuse reciproche (Nigel e Ayrton arrivarono persino a picchiarsi), sino a provocare pericolosi incidenti.

Forse il dover correre a 300 l'ora comporta un tipo di rapporto difficile da gestire con serenità. Ma il gioco è molto rischioso, tanto da giustificare l'atteggiamento duro delle autorità sportive con tutti i piloti, colpevoli e innocenti. Per mettere le mani avanti, sperando di non dover mettere in atto le minacce di squalifica. Per la F1 sarebbe un'altra sconfitta.

Cristiano Chiavegato

BOXE [illegible]

Allarme in Sud Africa

Ring vietato a 33 pugili sieropositivi

JOHANNESBURG. La Federazione sudafricana di pugilato ha negato la licenza a [illegible] pugili professionisti, dopo aver [illegible] porto che erano risultati tutti positivi al test per il [illegible] Hiv.

Sam Pitsoe, medico della commissione di controllo, ha riferito che il test sull'Aids è stato incluso negli [illegible] standard da quando un pugile [illegible] trovato positivo a Las Vegas.

Pitsoe ha raccontato di scene strazianti quando i pugili hanno saputo della sanzione: «Mol[illegible] sono scoppiati in lacrime, alcuni non volevano credere alle nostre analisi e si sono rivolti a centri privati per ottenere il medesimo risultato. "Si rende conto - mi hanno detto alcuni - che questo è il mio certificato di morte? La boxe è tutta la mia vita, per me è la fine". Terribile». Pare che in Sud Africa [illegible] fenomeno sia molto ampio. «Il Kwa-Zulu Natal - ha spiegato Pitsoe - è la regione con il maggior numero di infezioni. Forse dipende dall'alto [illegible] di prostitute e dalla facilità di contagio».

Stando alle ricerche dei medici sportivi, [illegible] rischio di [illegible]trarre il virus Hiv sul ring è abbastanza basso, ma sufficientemente alto per creare il panico nell'ambiente. «In [illegible] sport di contatto - [illegible] concluso Pitsoe - [illegible] possibilità di contagio sono molto più alte. Forse anche altre discipline, come ad esempio il rugby, dovrebbero accogliere questo tipo di test».

Per quanto riguarda invece i dati ufficiali del ministero della Sanità, circa 1,2 milioni di sudafricani (il 7,6% [illegible] popolazione), [illegible] sieropositivo. E il numero di coloro che hanno contratto il virus Hiv tende purtroppo a raddoppiare ogni 18 mesi. Secondo queste drammatiche stime, i sieropositivi, a tutt'oggi, [illegible] Sud Africa dovrebbero sfiorare i due milioni.

[illegible]

Mondiali in Olanda

[illegible] spadisti aprono gli assalti

L[illegible] Chiesa

L'AIA. Con l'entrata in scena degli spadisti, impegnati oggi nelle eliminatorie individuali maschili e femminili, prende il via la 51ª edizione dei Mondiali di scherma, la rassegna che da quest'anno assume grande importanza in quanto servirà [illegible] qualificazione per [illegible] Olimpiadi di Atlanta. Le prime [illegible] classificate nelle competizioni a squadre andranno infatti ai Giochi [illegible] Atlanta.

Logico, quindi, che in Olanda si trovino i migliori schermidori, pronti a gareggiare anche con la [illegible] formula voluta dalla Federazione internazionale. Le gare a squadre verranno disputate secondo la formula a staffetta: 3 tiratori per ogni formazione si alterneranno in pedana fino al raggiungimento della 45ª stoc[illegible]. Un problema in più per ciascun atleta, che [illegible] dal compagno un punteggio con il quale fare i conti.

E l'Italia? C'è ottimismo in se[illegible] alla spedizione [illegible]. Chiusa l'epoca di Attilio [illegible], p[illegible] [illegible] anni ct della nostra nazionale, si è aperta quella di Antonio Di Blasi, [illegible] presidente Fis, decisissimo a non fare brutta figura. Soprattutto alcune discipline, [illegible] spada maschile e fioretto femminile, hanno sete di rivincita. «Vero - dice Di Blasi - e le classifiche in Coppa del Mondo ci fanno pensare di essere sulla buona strada».

Da oggi si fa sul serio: in cam[illegible] maschile vedremo all'opera Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, Paolo Milanoli e Sandro Resegotti; tra [illegible] donne una Laura Chiesa in [illegible] buone condizioni fisiche, Roberta Giussani, Elisa Uga e Margherita Zalaffi.

SPORT [illegible]

Schillaci gioca per i terremotati

TOKYO. Il 30 luglio a Tokyo anche Totò Schillaci parteciperà alla partita [illegible] una selezione [illegible]na e il [illegible] del Mondo a scopo benefico a favore delle vittime del terremoto [illegible] Kobe.

Abbonati [illegible] già a quota 18 [illegible]

MILANO. All'Inter gli abbonamenti [illegible] già 18.856, il 48% in più rispetto all'anno scorso in questo periodo. Il dg Taveggia è a Montevideo per [illegible] brasiliano Roberto Carlos, che però potrebbe giocare in nerazzurro solo a novembre se il Palmeiras lo schie[illegible] nella Coppa Libertadores che termina ad agosto, tardi per depositare il contratto in Lega. [illegible] partenza [illegible] Shalimov.

Coppa America: [illegible] Colombia e Uruguay

MONTEVIDEO. Coppa America, quarti: Colombia-Paraguay 5-6 dopo rigori; Uruguay-Bolivia 2-1.

[illegible] tribuna [illegible] in campo

LONDRA. Sir Stanley Matthews, 80 anni, non giocherà con il Clarendon Town nell'amichevole [illegible] il Bristol, ma sarà ugualmente presente in tribuna.

[illegible]: Tomba [illegible] oggi si [illegible] a Cervinia

CERVINIA. Alberto Tomba si allena da oggi e per qualche giorno a Cervinia, con il tecnico Thoeni e [illegible] preparatore D'Urbano.

Tennis: a Stoccarda avanza Furlan

STOCCARDA. Torneo di Stoccarda, primo turno: Furlan-Hirszon (Cro) 6-3, 4-6, 6-4.

Basket: restano in A2 Venezia e Trapani

BOLOGNA. Accolti i ricorsi di Trapani e Venezia, che giocheranno quindi regolarmente in A2.

Pronto entro un anno con i fondi Cee

Ecco come saranno gli edifici che si affacceranno su viale Buridani

Mega centro sulle ceneri dell'Ovr

Venaria disegna la piazza del Duemila

Adesso sono macerie e fabbricati semidemoliti, ma l'amministrazione si è impegnata a terminare i lavori entro un anno. Una grande piazza porticata, un gazebo vetrato arredato con piante e panchine, uffici polivalenti e luoghi per le attività culturali cittadine: tutto questo prenderà il posto dell'ex Ovr, la grande fabbrica abbandonata nel cuore [illegible] viale Buridani a Venaria.

E' una storia lunga quella del quadrilatero fra viale Buridani, via Juvarra, via Palestro e via Goito: dopo anni di fiorente attività, l'Ovr, fabbrica di cuscinetti a sfera, fu rilevata dalla Riv Skf, ma la produzione venne quasi subito trasferita a Pinerolo. [illegible] lì la [illegible] decadenza e [illegible] morte dello stabilimento: per più di quindici anni solo fabbricati industriali vuoti.

L'amministrazione [illegible]le, dopo aver rilevato gli immobili posti nel centro commerciale della [illegible], ha partecipato con un progetto a cura degli architetti Francesco Pullara e Daniele Paletto ad un concorso Cee per la riqualificazione dei siti industriali. La qualità della proposta e la collocazione degli edifici hanno reso facile l'approvazione dello stanziamento di fondi: quasi [illegible] miliardi per dare il via ai lavori.

«La spesa totale preventivata - spiega Francesco Pullara - è di 17 miliardi. I fondi Cee integrati da altri tre miliardi stanziati dal Comune serviranno per la costruzione [illegible] primo lotto. Il complesso che nascerà è pensato per essere completamente [illegible] servizio del cittadino. La piazza si apre sul viale, movimentandone il disegno, e i portici offro[illegible] un'alternativa al passeggio. Il gazebo vetrato, aperto anche durante l'inverno, suggerisce un riparo a chi abbia voglia [illegible] fermarsi e sedersi a fare due chiacchiere: si propone come luogo di incontro. Il progetto comprende poi tre piani di edifici con sale polifunzionali, una scuola per infermieri professionali e un appartamento di grandi dimensioni per ospitare [illegible] comunità alloggio». Sul lato di viale Buridani sorgerà un mega-parcheggio [illegible] che alleggerirà [illegible] [illegible] [illegible] del centro del problema dei posti-auto.

L'amministrazione comunale vorrebbe affidare i tre quarti dell'intera struttura all'Usl: uf[illegible] e scuola per infermieri. «In questo modo - spiega il sindaco Lino Alessi - si tenta di arginare l'accentramento dell'unità sanitaria a Ciriè, mantenendola viva e presente a Venaria». Il lato di via Goito è l'unico già ristrutturato: da [illegible] tre [illegible] sono in funzione alcuni uffici comunali e l'Informagiovani.

«Avendo a disposizione - dice Flavio Dall'Amico, assessore alla Cultura e Tempo libero - solo i locali del Comune non sarebbe stato possibile dare vita a que[illegible] iniziative. L'Informagiovani e l'Informalavoro, sebbene di recentissima creazione, hanno grande successo e sono molto frequentati. Sempre al pianterreno ma su via Juvarra, accanto al gazebo, sorgerà un auditorium con 200 posti a sedere. Ospiterà seminari, conferenze e attività culturali varie. Sono proprio questi i punti di riferimento di cui la nostra città ha bisogno, diversamente Torino continuerà a rappresentare per Venaria l'unico luogo verso il quale rivolgersi».

«Ma ciò che già esiste nel quadrilatero non[illegible] ancora nulla - continua il sindaco - rispetto a quello che sorgerà in quell'area. Si tratterà di una vera riqualificazione: un sogno tangibile per una città che [illegible] di [illegible] e vuole mantenere e conquistare un'identità. Il progetto è molto interessante e regalerà un volto nuovo a viale Buridani».

Carlotta Oddone

RIVOLI

«Il pronto soccorso scoppia»

«Pronto soccorso e cardiologia all'ospedale di Rivoli stanno per esplodere. L'assessore regionale alla Sanità deve impegnarsi per delle nuove assunzioni». L'appello del sindaco di Rivoli Nino Boeti scatta a poche ore dal sopralluogo nell'ospedale che ospita il Dipartimento d'emergenza e accettazione, riferimento per l'intera Valle [illegible] Susa. Con l'accorpamento delle Usl 24-25-34-35-[illegible] il Dea rivolese ha quintuplicato il bacino di utenza: da 60 mila a 300 mila assistiti. «In estate - prosegue Boeti - con il 30 per cento dei dipendenti in ferie le difficoltà aumentano ma il problema è di tutto l'anno». [illegible] Roma si aspettano 10 miliardi [illegible] terminare il reparto oculistico e urologico. «Ma se non viene rinnovata la pianta organica del personale - conclude il sindaco - finiremo come in Cardiologia, dove esistono sofisticate strumentazioni che non possono però essere utilizzate perché mancano medici e infermieri».

Ivrea, arrestato dopo 15 giorni

Tenta di uccidere l'amico invalido

Quindici [illegible] fa era stato denunciato dalla p[illegible] per aver tentato di uccidere a coltellate un pensionato di Ivrea. Ieri, su ordine del gip Lambertucci, i carabinieri gli hanno stretto le [illegible]ette ai polsi. In carcere è finito Vincenzo Ferrante, 47 anni, residente ad Ivrea in viale Friuli 5, una sfilza di precedenti penali alle spalle: dal furto all'oltraggio, dalla rapina sino alla violenza carnale. Nelle prossime ore, assistito dall'avvocato Franco Ecclesia, sarà sentito dal gip per la convalida dell'arresto.

Vittima dell'aggressione [illegible] stato Ennio Pardu, 66 anni, invalido civile, anch'egli pregiudicato per reati contro il patrimonio. Domenica 2 luglio, nel [illegible] alloggio al numero 82 di via Papa Giovanni XXIII, a Ivrea, era stato colpito da diverse coltellate all'addome e all'avambraccio destro. L'avevano poi trovato [illegible] [illegible] una panchina in piazza Repubblica, a pochi p[illegible] da casa sua.

Ai primi soccorritori Pardu aveva raccontato di essere sta[illegible] investito da un'auto pirata, ma la verità era venuta a galla subito dopo il sopralluogo effettuato dagli agenti del [illegible]missariato nell'alloggio. Lo stesso pensionato aveva poi detto che era stato Ferrante a colpirlo: un modo, forse, per indurlo al silenzio, in quanto Pardu sarebbe stato in passato testimone di un furto commesso proprio da Ferrante. [m. rev.]

Incontro in Regione

La [illegible] assicura «[illegible] lasceremo il Canavese»

La Bull rimarrà a Caluso. Lo hanno assicurato i rappresentanti dell'azienda di informatica nel corso di un incontro svoltosi ieri a cui hanno partecipato l'assessore al Lavoro della Regione, Antonino Masaracchio, i responsabili della Bull Italia, la Provincia di Torino, il sindaco e il vicesindaco di Caluso, i sindacati del Canavese e le rappresentanze di fabbrica. L'azienda ha fornito assicurazioni sul mantenimento della presenza a Caluso nel quadro dell'incarico affidato allo stabilimento per la produzione di stampanti. I si[illegible]dacati però hanno manifestato le loro preoccupazioni su un processo di ristrutturazione «che non presenta garanzie di occupazione e sviluppo nel [illegible]dio periodo». L'assessore Masaracchio [illegible] proposto un tavolo regionale [illegible] confronto per affrontare i problemi che dovessero emergere [illegible] prossimi mesi.

Scoperti in Canavese

[illegible] [illegible] per non pagare bar e ristoranti

Si fingevano finanzieri per non pagare il conto al bar e al ristorante oppure per ottenere consistenti sconti. Ma il giochetto è [illegible]o scoperto dai carabinieri e due torinesi, Francesco Giani, 35 anni, via Nizza 31 e Tesd Rocca, 34 anni, via Moretta 68, sono finiti nei guai per sostituzione di pe[illegible].

Il primo, sostendo di essere un brigadiere della Guardia di Finanza e di chiamarsi France[illegible] Guerra era riuscito a non pagare quattro [illegible] [illegible] bar ristorante «Il Cigno», un locale che si affaccia sul lago Sirio a Chiaverano. Il secondo, presentandosi allo stesso modo, [illegible] era praticato un consistente sconto al momento di pagare il conto nel ristorante di frazione Santa Maria a Quincinetto.

In entrambi i casi i gestori, però, non si [illegible] lasciati impressionare e hanno chiamato i carabinieri che li hanno denunciati a piede libero.

PROVINCIA [illegible]

AIRASCA

Cisterna di carburante [illegible] ribalta sulla statale

Oltre 30 mila litri di benzina sono fuoriusciti da un'autocisterna, ribaltata sulla statale 23, fra None e Airasca. Immediato l'allarme per i pompieri di Pinerolo e Torino che hanno cosparso il mezzo di schiuma. Disagi anche alla circolazione.

[illegible]

Deve scontare 11 anni di carcere: arrestato

Arrestato ieri all'alba, su ordine [illegible] carcerazione della Procura di Firenze, Loris Lunardi, [illegible] anni, via Cavour [illegible]. Deve scontare 11 anni e mezzo [illegible] carcere per traffico di stupefacenti e associazione a delinquere di stampo mafioso.

[illegible]LTO

Fa il pieno di benzina e intanto ruba l'incasso

Scende dall'auto per pagare il pieno di benzina, ma estrae una pistola e si fa consegnare l'in[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] lire. E' successo domenica mattina a Montalto, al distributore Agip di via Ivrea. Il rapinatore, secondo la descrizione del titolare Massimo Zancanella, 27 anni, è un giovane di colore che viaggiava su una Fiat Uno grigia insieme ad una ragazza bionda.

CARMAGNOLA

Assalto in farmacia Bottino 2 milioni

Rapinata ieri alle 12 la farmacia di Borgo San Bernardo. Due individui armati, a volto scoperto, hanno minacciato la titolare, Stefania Appendino, 25 anni. Son fuggiti con l'incasso, circa 2 milioni.

CALUSO

Usl 9, banconote false nel cambia-monete

Quattro banconote false da [illegible] mila lire sono state trovate nella macchinetta cambia-monete del Poliambulatorio dell'Usl 9, [illegible] [illegible] [illegible] 22 a Caluso. [illegible] scoperta è [illegible] fatta da Silvio Bertero, 42 anni, residente a Castellamonte in via Botta 57 e titolare della «Alfamatic», ditta che si occupa di distribuzione automatica di alimenti. Sull'episodio [illegible] in corso accertamenti da parte [illegible] carabinieri.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova [illegible]
15 (turno C), 16 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuenta Ovejuna
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di [illegible] Molman. Coreografie di Gerlinde Dill. Scene e costumi di Maurizio [illegible]. [illegible] ruoli principali: Daniela [illegible] / Cristina Pastorello, Sylvio Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
16 luglio.
Ore 21,15 **La [illegible].** Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di [illegible] Lo Iacono e Marcello Buffa. [illegible] ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
[illegible] **DEI PUPI:** Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5767.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[illegible]. Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

ALTRI

TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 19. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [illegible] 497.962.

TRAPANI

TEATRI

TEATRO DI SEGESTA: ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Agamennone** di Seneca, regia di Daniele Ardini. Dal 16 al 30 luglio, ore 19. Lunedì 24 riposo. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 19. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

[illegible] **ENTE TEATRO** di [illegible] «Stagione 1994-95» di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». Tre [illegible] da [illegible] (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nici. Coproduz.: Ente T. di Messina Emos T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo [illegible].233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lo[illegible] Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]RE
ARENA MARGHERITA: Terminal velocity
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: [illegible] (Nudo)

PALERMO

[illegible]RA
ARENA LA [illegible]: Il [illegible]
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Street Fighter
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Vento di passioni
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Ace ventura
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Léon
CAPACI
ARENA KENNEDY: Il mostro
PORTICELLO
ARENA PARADISO: La giusta causa

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Invitati molto speciali

MESSINA

TREBASTAGNI
ARENA METROPOLITAN: [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Giobarti 3, Tel. 25.505 — **Mangiare bere uomo donna**
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan [illegible]) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi amatissimi banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Baldinino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30 — **Il delta di Venere**
di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' [illegible] Erotico

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **Strane storie**
di S. Baldoni; con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valenini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.609, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — Rassegna **Cinema d'Estate**

[Colonna centrale]

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718.236 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.37.98 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 160, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **[illegible] Parker e il circolo vizioso**
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La [illegible] scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin [illegible] York. N. V. 2h 05' Biografico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **Blue sky**
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA STAGIONALE

[Colonna destra]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 543.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Leggende erotiche cinesi**

Marconi — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — Sala riservata

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149 — Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — **[illegible]**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» [illegible] della sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Argentina — v. Veracco,10, Tel. (095) 313.576, Or.: 20,45/22,45 — **Lo stato delle cose**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 505.471 — **Le ali della libertà**
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — **Vento di passioni**
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Miramare — v. Messina 235, Or.: 20,30/22,30 — **Rob Roy**
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [illegible] combatte contro [illegible]. N. V. 2h 17' Epico

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. [illegible] — **Belle al bar**
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, N. Soma (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci [illegible], un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire [illegible] lui un bar. V. M. 14 1h [illegible]' [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — **Il cliente**
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un [illegible] vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.00, Or.: 21/23; fest. 18/22,30 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15 — **Frankenstein**
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. [illegible], Tel. 0922/412.181 — **Frankenstein**
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

MESSINA

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.100, Or.: 20,30/22,40 — **True lies**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.800, Or.: 20,35/22,45 — **Invitati molto speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' [illegible]

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cauzzo, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **True [illegible]**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato [illegible] e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.300 — Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible] — **Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Citrigno 2 — v. Adige, [illegible], Or.: 18/19/20/22 — **[illegible] per [illegible]**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA [illegible]

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Jefferson in Paris**
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' Storico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — [illegible]

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 693.158 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 18/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Botte di Natale**
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro av[illegible] grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Ed [illegible]**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 301.376
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2 — **Azione mutante**
Via Deledda 46
Or.: 16,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. [illegible]) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la [illegible] che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Capitol — **The Mangler**
Via Roma 167. Tel. 651.389
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Marina [illegible] — **Prestazione [illegible]**
(all'aperto)
Viale Poetto
Or.: 21,30. L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le stelle
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo [illegible] viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Via Milano — RIPOSO
Quartu
Ore: 21,30 L. [illegible]
Rass. cinema «Sotto la luna»

Nuovo Olympia
[illegible] Roma, [illegible] — CHIUSO [illegible]
[illegible] 569.058
[illegible]: 16,30/18,30/20[illegible]
L. [illegible]

ORISTANO

Ariston
[illegible] 1a — CHIUSO PER [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 — RIPOSO
Tel. 36.076
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000

SASSARI

Ariston — **Una moglie per papà**
Viale Trento 6
Tel. 291.279
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — **Love & una 45**
Viale Umberto I 19
Tel. 235.147
Or.: [illegible],30/20,30[illegible]
L. 10.000/7000
di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zelwegger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle autostrade [illegible] americane braccata dalla polizia V. M. 18 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — CHIUSO [illegible]
[illegible]. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 660.241 — RIPOSO
Via 31 Marzo 1943, n. 24
Ore 21 L. 6000/8000

[illegible] Eulalia
Via Collegio 2 — RIPOSO
Tel. [illegible].392
[illegible]: [illegible] L. [illegible]

[illegible] Civico
Via Sant'Alenixedda — RIPOSO
Tel. 40.82.230. Ore 21
[illegible]

Giardini Pubblici
Viale [illegible] Elena — [illegible]
[illegible]
Lire 5000

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ore 21,30
L. 10.000
Super soul session con la partecipazione di William Bell, Trudy Lynn e Joey Gilmore

T. Alkestis
Via Loru 31 — [illegible]
Tel. 306.392
Ore 21 L. 10.000

ORISTANO

[illegible]ston
Or.: 15,30/17,[illegible] — CHIUSO

SASSARI

Conserv. di [illegible]
piazza Cappuccini — RIPOSO
Ore 21,30 - L. 10.000

PULA

«Il cliente», Susan Sarandon fa l'avvocato

Thriller. [illegible] ragazzino assiste al suicidio di [illegible] avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte c'è soltanto un'avvocatessa (la Sarandon) coraggiosa. Ma riusciranno a farcela lo [illegible] [illegible] cast anche Tommy Lee Jones.

IL [illegible]

[illegible] di legno

Due spettacoli a [illegible] per il festival «Al centro [illegible] Mediterra[illegible]» nei cortili di Casa Puddu e Casa Sarritzu (via Cavour). Alle [illegible] le marionette a filo [illegible] [illegible]pagnia Rocamora [illegible] Barcellona presentano «Aubuster». Alle 22,30 [illegible] Théâtre de Sac con «Flectics». Domani in scena il Taller [illegible] Marionetas e la [illegible]pagnia Tanxerina (che giovedì porterà il suo «Titiricircus» all'Arena di Pula). Domani a Cagliari tornan[illegible] burattini: ai giardini pubblici la compagnia [illegible] El Picaporte con «La mucca Gelsomina».

[illegible]

Dopo il pienone [illegible] RocKaralis, [illegible] Jazzino di Cagliari arriva una Super Soul Session spedita in Europa dalla Ichiban Records di Atlanta. Sul palco stasera William Bell, Trudy Linn e Joey Gilmore, accompagnati da un gruppo di musicisti provenienti dalla band di Curtis Mayfield: Henry Parrilla (tastiere), Joel Worrell (chitarra), Anthony Cunningham (basso), Teddy Dortch (sax), Brian Cole (batteria) ed Earl Ford (tromba). Bell è sulla [illegible] da trent'anni. Aveva iniziato con «Any Other Way», «Everybody Loves a Winner» e «Tribut[illegible] a King» (dedicato a Otis Redding) fino a superare i due milioni di copie vendute con l'album «Trying [illegible] Love Two». Trudy Linn [illegible] lavorato molto assieme ai grandi: B. B. King, Ike e Tina Turner, The Crusaders, George Benson. In Europa [illegible] vendendo bene il suo album più recente «24 Hour Woman». Gilmore arriva dalla Florida, un chitarrista con [illegible] da baritono che passa dal gospel al blues e sconfi[illegible] volentieri verso il reggae e il calypso. A Ozieri il jazz latino chiude la rassegna «Estiamo in piazza». Allo stadio [illegible] Gavino dalle 21,30 c'è il Caribbean Jazz Project del sassofonista Paquito D'Rivera, con Andy Narrel (percussioni) e Dave Samuel (vibrafono e percussioni, già con gli Spyrogira). Il gruppo - invitato a Montreux e al North Sea Festival - è completato da Oscar Rogelio Stagnaro (contrabbasso), Mark Walker (batteria) e Dario [illegible] Eskenazi (piano). A Sestu (chiesa di San Gemiliano, alle 21) la pianista Maria Lucia Costa esegue brani di Porrino [illegible] drammatica op. 35), Castelnuovo-Tedesco («I cipressi e le stelle»; «Notte e lu[illegible]» Pick-Mangiagalli [illegible] lunaires: «Colloques [illegible] clair de lune», [illegible] danse d'Olafa) e Prokofiev (Sonata n. 4, op. 29).

Sullo [illegible]

Al Forte [illegible] [illegible] Alghero oggi e domani verranno proiettati i documentari sul mare che partecipano alla rassegna videocinematografica «Alghero-Sardegna-Mediterraneo». Organizza la Società umanitaria con l'Istituto subacqueo italiano. Per le rassegne all'aperto: «Prestazione straordinaria» [illegible] Rubini e Buy al Marina Piccola di Cagliari, [illegible] Flintstones» a Cala Gonone. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **[illegible] telegiornale sardo**, 1ª [illegible]: politica, [illegible] [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **[illegible]** proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, programma di folklore
23 — **T[illegible] telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Film**
[illegible] **Telefilm**
—— **Programmi [illegible] stop**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Supersmile!**, [illegible] animati
14 — **[illegible]enjamin**, telefilm
14,30 **Falcon [illegible]**
15,30 **Maghi [illegible]**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **[illegible]** telefilm
19 — **Tcs [illegible]**
19,30 **Soldato Benjamin**,
[illegible]
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
[illegible] **[illegible] che prezzo la vittoria**, tv movie
22,30 **Freddy's Nigtmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs [illegible]**
[illegible] **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
—— **Programmi [illegible] stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Happy Cartoons**, [illegible] animati
9,30 **[illegible]**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Meeting [illegible] di Quartu**, [illegible]
16 — **Televendite**
19 — **[illegible] music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **[illegible] Baby**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **La tomba**, film
0,45 **Sardegna giornale**, notiziario
1,15 **Match musi[illegible]** [illegible]
1,45 **I sopravvissuti del 2000**, film
—— **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Non sta [illegible] rubare il tesoro**, film
4,45 **Sardegna giornale**, [illegible]
5 — **Tecnica di un omicidio**, film

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Primo piano**, conduce in studio A. S[illegible]
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Redazionale**
21,15 **Scopri la tua terra** gioco in diretta
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
24 — **Redazionale Venere**
2 — **Titolatrice**

Cinquestelle

7 — **Tg sette** (ogni 15 minuti)
9 — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — [illegible]
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — [illegible]
16,15 **[illegible] proibito**, telenovela [illegible] [illegible] Castro
17,15 **[illegible] all'Ovest**, [illegible]
17,45 **Quincy**, telefilm
[illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Micheloni
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **Festival culture**
22,30 **Telegiornale** (3ª edizione)
23 — **Telegiornale** (replica)
23,30 **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
[illegible] **Azzurra**, notiziario

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Salsion**, magazine
13,45 **Crazy Dance**, programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **[illegible] [illegible]** rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione [illegible]
17,45 **Carta rosa**, [illegible]
18 — **Rosa [illegible] [illegible]**
—— **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Diamanti a colazione**, film, regia di C. Morahan [illegible]
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Auto e moto**, rubrica
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario

Telesstar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible]**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, [illegible]
[illegible] **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 18 Luglio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi in Comune il Magispo presenta l'operazione «pulizia» del fiume

Si allarga l'alveo del Tanaro

Stamane il progetto alla Commissione consiliare Politiche del territorio. Si inizierà con interventi tra il ponte della Ferrovia [illegible] la confluenza. Ma non si finirà prima di novembre

ALESSANDRIA. In attesa che diventi operativo il «Piano 45» per gli interventi sull'intero bacino del Po dopo l'alluvione del novembre scorso, la sede alessandrina del Magistrato del Po diretta dall'ingegner Carlo Condorelli sta predisponendo gli interventi di «prima priorità» [illegible] attuarsi [illegible] tempi brevi. Le [illegible] dell'ultimo decreto convertito in legge 265 - interventi a favore [illegible]le aree alluvionate - consentono tra l'altro la realizzazione di opere per ridare condizioni di sicurezza ai fiumi.

«Come priorità massima - di[illegible] al Magistrato del Po - è stata decisa l'esecuzione di quelle opere che dovranno consentire la pulizia totale dell'al[illegible] del fiume Tanaro, ripristinando [illegible] quote di fondo e lo sgombero completo della sezione da [illegible] tipo di materiale».

Si inizierà [illegible] interventi sul tratto che interessa direttamente Alessandria, compreso tra il ponte della Ferrovia e la confluenza del Bormida nel Tanaro, in territorio di Bassignana. La «pulizia» verrà poi proseguita subito dopo sino alla confluenza del Tanaro nel Po.

Lavori sul Tanaro. L'ufficio del Magistrato del Po [illegible] disponendo gli interventi [illegible] attuarsi entro tempi brevi. [illegible] tratta di opere per ridare condizioni di sicurezza ai fiumi

Complessivamente si [illegible] di intervenire [illegible] una ventina [illegible] chilometri di alveo, dieci chilometri circa sono quelli [illegible] primo tratto, [illegible] alla confluenza dei fiumi Bormida e Tanaro.

Dicono i tecnici del Magispo: «Abbiamo già predisposto tutti i rilievi dal ponte della Ferrovia sino alla confluenza col Bormida, [illegible] non [illegible] rallentati dalla burocrazia siamo pronti a dare il via ai lavori al massimo subito dopo [illegible] ferie. Contiamo in questo modo di ultimare l'operazione tra ponte Ferrovia e ponte Orti, nel tratto cioè che maggiormente [illegible] la città, entro novembre».

D'altra parte entro il 22 luglio i progetti dovranno essere inviati alla Autorità di bacino consentendone l'esame da parte del comitato tecnico che si riunisce il 26 dello stesso mese, per aggiudicare gli appalti entro il 10 agosto. «Come stabilisce la norma di legge», dice il presidente del Magistrato del [illegible] ingegner Emilio Baroncini.

L'operazione di «pulizia» tra i ponti della Ferrovia e degli Orti consentirà lo sgombero completo della sezione del fiume, allargando l'alveo totalmente pulito - ricostituito dov'è necessario anche le quote di fondo - tra i due muri che delimitano gli argini. «Oppure, dove mancano i muri, [illegible] all'intera proprietà demaniale», precisano i tecnici del Magispo.

L'ing. Carlo Condorelli, del Magispo

La luce dei tre ponti Ferrovia, Cittadella [illegible] Orti, da spalla a spalla, dovrebbe essere di circa 180 metri - in realtà ora è meno per alcuni ingombri -, e tale dovrà essere a lavori ultimati la larghezza dell'alveo, liberato da ogni tipo di ostacolo.

Stamane i responsabili del Magispo esporranno i progetti alla Commissione consiliare Politiche del territorio.

Franco Marchiaro

IL RAGAZZO ANNEGATO

Gli amici raccontano

«Così abbiamo visto morire Giovanni». Le testimonianze dei compagni [illegible] giovane annegato in Val d'Aosta dopo il bagno vicino a una cascata. A PAGINA 42

Nella casa di Tagliolo bilancini e sei cartucce «7,62 Nato»

Coca dal cartello di Medellin? In cella spacciatore ovadese

NOVI [illegible]. Aveva contatti con i trafficanti di droga colombiani e acquistava dal Sudame[illegible] cocaina, hashish, ecstasy e altre sostanze stupefacenti. Ma è stato scoperto e arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Novi. E' finito in manette Ivan Gastaldo, 30 anni, abitante a Tagliolo Monferrato, in [illegible] Morella 54.

E' accusato di detenzione a scopo di spaccio di droga, e di posses[illegible] ingiustificato di due bilancini di precisione e sei [illegible]tucce per pistola da guerra, calibro «7,62 Nato».

Il blitz dei militari novesi è scattato l'altro pomeriggio, ma già da tempo Gastaldo era nel mirino delle forze dell'ordine che controllavano ogni sua mos[illegible]. Gli inquirenti ritenevano infatti di trovarsi di fronte a un individuo molto pericoloso, entrato di [illegible] in contatto con i «boss» italiani e con i produttori e gli spacciatori del «cartello» colombiano di Medellin. I carabinieri sapevano che il sospetta[illegible] sarebbe stato a casa nel weekend. Così, hanno circondato l'alloggio [illegible] via Morella e hanno fatto irruzione, bloccando Gastaldo prima che potesse fuggi[illegible]. Hanno perquisito l'abitazione e hanno trovato [illegible] 20 grammi [illegible] cocaina, diverse pastiglie di ecstasy, una trentina [illegible] [illegible] di canapa indiana, qualche grammo d'hashish. In un cassetto, sono poi stati rinvenuti due bilancini: si ritiene che servissero per preparare le dosi.

Ivan Gastaldo, 30 anni, arrestato

Infine, sono stati scoperti sei bossoli di una pistola da guerra. Ivan Gastaldo è stato arrestato, ed è detenuto nel carcere [illegible] San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Marcello Maresca, che coordina l'inchiesta. Oggi, il «gip» Antonio Marozzo dovrebbe procedere al primo interrogatorio, cui seguirà la probabile convalida dell'arresto. Nell'ambito dell'operazione che ha portato alla cattura di Gastaldo, i carabinieri hanno anche denunciato [illegible] novese P.G., 51 [illegible] Dovrà rispondere di contrabbando di sigarette e di ricettazione. Era infatti entrato illegalmente [illegible] possesso di 54 stecche [illegible] sigarette (circa 20 chili) di provenienza estera, e di un telefono cellulare risultato rubato. [m. d.]

Forse overdose per un giovane di Visone che era andato a Genova con un acquese

Si droga con l'amico, poi muore

L'eroina l'avevano acquistata da [illegible] marocchino in piazza Caricamento. Subito dopo il «buco» s'è sentito male. L'inutile corsa in auto al «Galliera». Lascia la moglie e un bambino di quattro anni

ACQUI [illegible] Si [illegible] drogati insieme, Roberto [illegible] l'ha fatta. Adriano no. E' morto accanto all'amico con il quale divideva [illegible] fardello della dipendenza dall'eroina. Adriano Porzionato, di 31 anni, originario [illegible] Cassine, ma residente a Visone, e Roberto Doto, 27, [illegible] Acqui [illegible] andati a Genova sabato notte in cerca della droga. E' stato l'amico sopravvissuto [illegible] [illegible] rituale [illegible] «buco» a raccontare alla polizia quello che era accaduto.

Roberto Doto ha avuto la prontezza [illegible] mettersi al volante dell'auto su cui si erano entrambi e di guidare sino al pronto soccorso dell'ospedale Galliera, dove ancora [illegible] l'effetto dello stupefacente ha chiesto [illegible] per l'amico.

Ma per Adriano Porzionato non c'era più nulla da fare: a Visone lascia la moglie Gabriella e un bimbo di quattro anni. La famiglia abita in paese in via Acqui, dove [illegible] notizia sulla tragica fine del giovane è stata data solo ai più stretti congiunti ed al par[illegible]. I genitori di Adriano però son originari di Cassine. «Non sappiamo molto - racconta Don Vignolo - solo che Adriano [illegible] morto in un incidente».

Roberto Doto abita ad Acqui Terme in via Acquedotto romano, era [illegible] stato fermato in passato per questioni di droga: [illegible] [illegible] mai stato processato. All'ospedale Galliera ha accettato spontaneamente [illegible] sottoporsi all'esame [illegible]lle urine, che hanno confermato l'assunzione di oppiacei.

La polizia gli ha sequestrato l'auto e ritirato [illegible] patente. E' stato Doto a ricostruire gli ultimi minuti [illegible] vita di Adriano Porzionato. Sono arrivati in città per cercare la droga. Sapevano di poterla trovare facilmente nel centro storico, in uno dei vicoli vicino alla stazione Principe e nella zona dell'angiporto.

Insieme l'hanno acquistata da [illegible] marocchino in piazza Caricamento. Trentamila lire a dose e poi si sono appartati con l'auto [illegible] distante.

Poi Roberto Doto intorpidito ha ancora [illegible] prontezza di riflessi per capire cosa sta succedendo e forse è [illegible] l'irreparabile. [illegible] mette [illegible] volante, guida [illegible] può sino all'ospedale Galliera, il più vicino. I sanitari hanno diagnostico subito [illegible] morte di Adriano Porzionato. Al posto di polizia l'amico non ha potuto far altro che raccontare la verità. Forse, il ricordo [illegible] questa morte lo porterà lontano dalla droga.

Paola Cavaliero

[illegible]

Vittima una prostituta

ALESSANDRIA. L'ha rapinata della borsetta e poi è scappato su un motorino. Vittima una giovane prostituta slava, Kuytime Isufi, 21 anni, che da tempo passa la notte in [illegible] Giordano Bruno in attesa di clienti. La notte tra sabato e domenica poco dopo mezzanotte e mezza un extracomunitario - secondo quanto denunciato dalla ragazza - si è avvicinato a lei e ad una sua collega, mentre erano nei pressi del Consorzio agrario. L'uomo le ha preso la borsetta ed è poi fuggito con un ciclomotore di colore scuro. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri che hanno avviato indagini per identificare l'autore dell'aggressione. Da rilevare, oltre all'episodio di microcriminalità, [illegible] fatto che la prostituzione in città [illegible] sta espandendo: in via Giordano Bruno le prostitute sono comparse solo negli ultimi mesi, finora le [illegible] più frequentate erano gli «spalti» della Circonvallazione. (r. al.)

Annunciato un «rimpasto» che tocca molte chiese dell'Alessandrino. In sospeso il caso Litta

Anche in diocesi i parroci si «sdoppiano»

Da settembre ad un solo sacerdote verranno affidate più sedi

L'eredità

FRA i trasferimenti più «dolorosi» c'è quello di don Gianni da S. Alessandro. Proprio domenica - i casi della Provvidenza - il Vangelo toccava la parabola del «buon samaritano», quella che è stata forse la guida di questo parroco coraggioso. «Perché - ha detto - il prossimo non ce lo possiamo scegliere tra chi ci fa fare bella figura, chi non ci fa sporcare le [illegible]ni».

Lui in questi anni a Sant'Alessandro le mani se l'è «sporcate» ogni giorno, trasformando la parrocchia in un punto di riferimento per i diseredati, supplendo a solidarietà pubbliche e private in crisi di fondi. Lascia al suo successore un'impegnativa eredità. [p. b.]

Don Gianni Cossai va a Castellazzo

ALESSANDRIA. Da settembre ufficialmente, anche nella Diocesi alessandrina, i parroci si «sdoppiano»: in molti casi due parrocchie verranno affidate ad un solo sacerdote (ma, si sottolinea, manterranno la loro identità). Una novità, anche se già ora non era inconsueta la «supplenza», però appunto in vista di un incarico ufficiale.

La contrazione del numero dei sacerdoti induce ora la C[illegible] vescovile a istituzionalizzare la figura del prete con doppia parrocchia. Questo avverrà nell'ambito di un ampio «rimpasto» nelle sedi parrocchiali dell'Alessandrino, in seguito all'abbandono da parte dei Padri Passionisti delle parrocchie di Castellazzo Bormida e della morte o del ritiro (per anzianità o malattia) di alcuni parroci. «Si sarebbe voluto attendere - dicono in Diocesi - le determinazio[illegible] del 16° Sinodo diocesano, [illegible] gli eventi che si sono verificati hanno costretto ad anticipare i tempi». La lettera con cui il ve[illegible] annuncia i cambiamenti è stata letta domenica, durante le messe, nelle parrocchie interes[illegible]: «Chiedo alle comunità che dovranno condividere il servi[illegible] sacerdotale con un altro parroco [illegible] accogliere con disponibilità e con fede questa forzata decisione - scrive Charrier - tanto più che [illegible] presenza del sacerdote non è per il prestigio, ma per il servizio dell'annuncio della Parola [illegible] Dio».

Questi gli spostamenti: don Umberto Andreoletti da Villa del Foro a Castelferro e Mantovana; don Edgardo Moro da Castelferro a Villa [illegible] Foro (e al volontariato); don Lorenzo Cremaschini da Pecetto a Gamalero e Frascaro; don Gaetano Russo oltre a Corentino coadiuverà il parroco di Borgoratto; don Franco Torti oltre a Rivarone reggerà anche Pecetto; don Gianni Cossai da Sant'Alessandro alle parrocchie [illegible] Castellazzo; don Giovanni Mariuzzo da Lobbi al Santuario della Madon[illegible] della Creta di Castellazzo; don Antonio Bellicardi da San Giovanni Artigiano a Lobbi; mons. Claudio Moschini [illegible] San Rocco a San Giovanni Artigiano; don Maurizio Banfi (vice parroco del Duomo di Valenza e segretario del vescovo) a Sant'Alessandro; don Giorgio Bertini da Litta Parodi a S. Rocco.

Il vescovo Fernando Charrier

Resta in sospeso la reggenza a Litta, i cui fedeli non vogliono l'accorpamento con Cascinagrossa. [p. b.]

Incendi di sterpaglie

Tutti i vigili impegnati lungo l'A21

ALESSANDRIA. Incendi di sterpaglie sull'autostrada [illegible] 21 [illegible] Torino-Piacenza) ieri pomeriggio: hanno impegnato i vigili del fuoco per oltre due ore [illegible] mezza dalle 17 in poi.

«Tutti gli effettivi [illegible] stati chiamati nella zona - dicevano ieri al comando di via Piave -. Abbiamo avuto qualche momento di panico, abbiamo dovuto richiamare [illegible] personale da casa e tutte [illegible] squadre erano impegnate».

La zona più colpita è quella nel tratto [illegible] Alessandria [illegible] Torino, nei pressi di Felizzano, e poi nel territorio di Sale. «Non sappiamo ancora quali sono le [illegible] - aggiungono i vigili [illegible] fuoco - forse mozziconi di sigarette gettati da automobilisti incoscienti o altro. L'ultima squadra [illegible] rientrata solo [illegible] 19,30».

Ogni anno in questo periodo gli incendi di sterpaglie [illegible] moltiplicano a causa della [illegible]: diverse le cause, [illegible] sospettano anche piromani [s. m.]

Per rifare l'asfalto

Bloccato oggi il sottopasso di via Maggioli

ALESSANDRIA. Per l'intera giornata di oggi sarà proibita la circolazione attraverso il sottopasso di [illegible] Maggioli, c[illegible] collega Cristo e Pista. Verrà infatti rifatta la pavimentazione in bitume dei tratti di strada che portano al sottopasso stesso e quindi il traffico da e per il rione Cristo si snoderà soltanto attraverso il cavalcavia Brigata Ravenna. Il comando della Polizia municipale consiglia pertanto, per decongestionare il cavalcavia, di utilizzare percorsi alternativi servendosi della tangenziale oppure di via vecchia dei Bagliani.

Il blocco totale del sottopasso dovrebbe finire questa sera. Domani e giovedì, invece, sarà possibile utilizzarlo nella dire[illegible] dal rione Cristo [illegible] il corso IV Novembre.

Proseguono, intanto, i disagi per i collegamenti tra le zone centrali della città per il quasi totale blocco delle vie dei Guasco e della Vittoria e delle vie che le attraversano. [f. m.]

Al «Fermi» solo due bocciati. Quattro i migliori al «Leardi»

Tutti «maturi», pochi i 60

In città e negli istituti di Casale

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi dei maturi nelle scuole medie superiori della provincia. Entro fine mese saranno esposti i tabelloni di tutte le classi: per oggi in città è prevista [illegible] conclusione degli scrutini allo scientifico «Galilei». Solo da giovedì i risultati finali [illegible] classico «Plana».

I promossi all'Itis al «Fermi» e «Nervi»

Solo tre i «non maturi» [illegible] nuovi elenchi dei ragazzi che hanno superato la prova di maturità all'Itis «Volta», ma tra i promossi solo tre sessanta: Davide Guerci, Luca Roccichini, Fabio sipolino. E una votazione più che onorevole per un provitesta che ha raggiunto i 48 sessantesimi. Tre i geometri [illegible] «Nervi», sono [illegible] quattro i migliori: «maturi» a pieni voti, Dessy Notarianni, davide Sera[illegible], Carlo Negri, Carla Picchio.

Risultati molto positivi per i ragazzi dell'istituto professionale «Fermi» con solo due bocciati e voti medio-alti per tutti anche se mancano i sessanta.

Istituto tecnico industriale «Volta» sezione elettrotecnica progetto «Ambra»: Maurizio Arlanti, 46/60; Cristian Camera 87; Simone Cancellieri 40; Igor Di Bernardo 38; Riccardo Gilo 46; Davide Guerci 60; Roberto Lia 39; Maurizio Lusi 38; Maurizio Maino 50; Alessandro Marega 42; Giuseppe Naclerio 42; Elena Oddone 39, Gianfranco Poggio 36; Massimo Poloni 50; Gianluca Reineri 38; Luca Riccardi 42; Fabio Sardi 36; Fabio Sipolino 60; Matteo Valdenassi 38; Gaetano Virzì 40. [illegible] Bellora 46, Matteo Boccalatte 46; Matteo Buratti 40; Paolo Buratto 39; Massimiliano Capra 56; Gianluca Cocca 42; G[illegible] Falzone 36; Marco Mazzocchi 39; Massimo Mova 40; Filippo Peretto 42, Emanuele Peron 43; Luca Roccichini 60; Davide Rapetti 46; Domenico Rinaldi 52; Stefano Mario Scarsi 40, Roberto Turco 52; Fabio Zoboli 40; Enrico Barisione 52; Luca Bianchi, 38; Marco Boccone 36; Andrea Bordo 40; Riccardo Cavallero [illegible]; Alberto Chiarante 44; Massimo Coviello 50; Maurizio D'Agostino 46; Davide Dassori 54; Davide Ferracin 39; Marco Grossi 46; Fabio Mariscotti 37, Dario Migali 49; Alex Nicolosi 36; Stefano Ragazzi 40, Davide Alessandro Turesso 36. **Candidati privatisti.** Gabriele Cadamuro, 40/60; Fortunato Maccario 40; Davide Richieri 48. **Quinta B informatica:** Lucio Braggion, 54/60.

Istituto tecnico professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi», quinta elettrotecnica ed elettronica. Cristiano Baù, 41/60; Roberto Bocca 44; Roberto Buffa 36; Lazzaro Carrese 54; Enrico Casolli 42; Davide Ciccone 54; Alessandro Forlini 36; Alessandro Gaione 45; Carlo Ivaldi 54; Antonio [illegible] 36; Claudio Mantovan 40; Alessandro Mazzocco 37; Alessandro Novarese 36; Alessio Pera 45; Antonino Spina 42; Antonio Tempesta 43; Enrico Testa 37; Stefano Torrente 37, Vittorio Vettorello 42; Cristian Zilio [illegible]; Giovanni Spina (privatista) [illegible]. **Quinta sezione B.** Luca Alessio, 36/60; Alessandro Anzalone 56; Ivano Arena 54; Paolo Cairo 54; Gianluigi Coppo 39; Dario Panzone 36, Christian Fomana 49; Diego Ghirelli 48; Daniele Loviselo 41; Roberto Moiso [illegible] Marco Negrisolo 45; Davide Nicolosi [illegible]; Elia Pellizzari [illegible]; Franco Perri 45; Davide Ragona 38; Mauro Rapetti 58. Peter Rizzo 40; Giuliano Ruggiero 46; Roberto Saggiorato 41. **Sezione staccata di Acqui.** Pier Luigi Altemin, 41/60; Fabio Brescia[illegible] 36; Graziano Brendolo 40; Alessandro Corio 37; Maurizio Danielli 58; Antonello Gallo [illegible] Pietro Guarrera 48; Alessandro Ivaldi 36; Andrea Marenco 46; Marco Marenco 50; Yuri Pinna 48; Gabriele Rabellino 45; Stefano Tamburello 42; Alessio Barbagallo (privatista) 42.

Quinta A, tecnici per le industrie meccaniche. Luca Marco Bernardotti, 39/60; Massimiliano Cancè 40; Antonio C[illegible] 36; Roberto Dominici 42; Marco Galliano 40, Dario Giugno 36; Davide Gobbato 36; Alessandro Rino Martinotti 44; Andrea Massobrio 39; Andrea Orecchia 36; Davide Seghesio 44; Massimo Traverso 36; Daniele Zaltieri 36. **Quinta B.** Francesco Aloisio, 48/60; Paolo D'Agostino 48; Salvatore D'Allse 42; Roberto Franco Donato 46; Marco Gastaldi 48; Nicola Macchione 36; Alexando Milani 45; Eugenio Negrisolo 37; Roberto Giuseppe Pierota 40; Alessandro Raviolo 36; Filippo Gesualdo Scalzi 36; Corrado Trefiletti 42; Demetre Karazissis 50.

Istituto per odontotecnici quinta A. Fabio Abbiati, 39/60; Sonny Alessandrini 43; Roberta Arditi 58; Fabio Bazzano 38; Tiziano Giovanni Bottaglio 45; Giuseppe Cassaneti 42; Marco Chiappino 44; Debora Ciapolino 45; Fabio Fasciolo 40; Diego Giovanni Maria Ferrari 42; Veronica Francabandiera 56; Silvana Francese 39; Monica Grassano 44; Domenico Manfrol 52; Teresa Martino 36; Flavio Molino 39; Alessandro Nani 43; Erika Ileana Negri 40; Francesco Pierro 40; Manuela Alessandra Ponzello 46; Michela Savian 42; Monica Maria Teresa Scalzi 39; Stefano Bruno Lelio Trevisan 37; Nadia Varolo 48; Monica Zon 46.

Istituto tecnico per geometri «Nervi» [illegible] Alessandria, quinta D. Stefano Bassi, 56/60; Federica Boido 48; Alessandro [illegible] 46; Enzo Ceravolo 39; Elena Cermelli [illegible]; Daniela Cilesi 42; Mirko Cuttica 62; Davide Davite 42; Roberto Diotto 46, Katia Farinazzo 48; Barbara Gallinaro 44; Lorenzo Giacomini 48; Massimiliano Lago 40. Elisabetta Marino 42; [illegible]berto Mastropietro [illegible]; Carlo Negri 60; Diego Nini 43; Mauro Oddone 43; Andrea Perico [illegible] Claudio Pernumian 50; Alessandra Piccarolo 50; Carla Picchio 48; Patrizia Procopio 60, Marco Ravera 42; Diana Sartorelli 44; Lucia Silvia Schiavi 50; Renzo Seressi 58; Elisa Spitaleri 50; Stefano Tarantola [illegible]. **Privatisti.** Fabrizio Antone Cordara, 38/60; Nicola Bargioni 36; Luigi Pietro Barisone 38; Giacomina Bevilacqua 48, Stefano Bianchi 46; Moira Calissano 48. **Quinta E.** Giovanna Arditi, 40/60; Francesca Bosich 48; Fabio Carrabs 45; Sara Cos[illegible] 46; Vincenza Costante 37; Roberto Demartini 42; Fabrizio Ferreri 48; Stefania Gravina 46; Enzo Letizia 36; Andrea Mantovano 46; Alessandro Marenco [illegible]; Dessy Notarianni 60; Marco Pancot 39, Fabio Ricci 42; Marco Roggero 45; Davide Serafin 60. Gianluca Testa 37; Barbara Verri 42. **Privatisti.** Massimiliano Speciale, [illegible] Stefano Taverna 37; Roberto Trussi 36; Luca Vergani 36; Fabrizio Vertua 39; Claudio Vescovo 36, Alessandro Virga 36.

Qui: tutti promossi all'esame [illegible] maturità, ma pochi i maturi con sessanta e voti non troppo brillanti

Elenchi maturi di istituti casalesi

Ancora pochi i sessanta tra gli studenti che a Casale hanno superato l'esame di maturità. Sono quattro i maturi a pieni voti all'istituto «Leardi» alla sezione per ragionieri: Nadia Rosso, Elena Sarasso, Marco Torriano, Giuse Beatrice. E uno solo all'«Artusi»: Pier Paolo Bertelli.

I promossi **all'istituto per geometri «Leardi» quinta sezione A:** Davide Bellomo 42/60; Guido Brunelli 38; Mirko Bruni 40; Simone Cabras 52; Silvio Cantamessa 38; Elisa Nataluzzo Castellano 44; Pietro Colombo 56; Roberto Furlan 42; Fabio Garoppo 46; Davide Ghislieri 36; Simona Giordano 48; Andrea Manfredi 36; Daniela Notarpietro 38; Carla Pelizzone 38; Mario Politi 54; Tiziano Spinelli 48; Luciano Viola 46.

Quinta B. Valeria Borio 36; Mattia Civardi 50; Enrico De Sordi 40; Pier Felice Falco 56; Claudio Ghietti 36; Paolo Girino 52, Paolo Guaschino 36; Andrea Moccopani 42; Christian Maccapani 37; Pier Giuseppe Macchia 50; Stefano Marcon 38; Micaela Navazzotti 54; Alain Roma 43; Fabrizio Savina 40; Marco Tibergo 46; Simone Torriano 38; Michela Tringali 45; Luca Zambelli 40; Alan Zavattaro 48. **Privatisti:** Corrado Bertolotti 38; Cristiano Deambrogio 38; Andrea Fiorini 36; Michele Orsogna 36; Paolo Serralunga 36.

Ragionieri «Leardi», sezione A: Sara Adriana 56; Manuela Bonando 44, Ivana Brusasca 40, Manuela Cappa 50; Mariangela Carisio 46; Paola Chiabrera 47; Alessandra Deambrogio 47; Katia Duò 56; Ivan Ghirelli 45; Ilenia La Mantia 43; Giuseppina Loria 45; Patrizia Magri 41, Valerio Peruccio 43; Marco Pugno 41. Chiara Re 58; Daniela Romussi 42, Enrica Rosso 50; Nadia Rosso 60, Paola Zaio 50; Ivo Zanotti 42. **Quinta C:** Raffaella Angelino 49; Maria Cristina Barbano 41; Natalino Basile 38, Walter Caloria 51; Mario Deambrosis 46; Carlo Degiovanni 41; Giorgio Gandino 56; Laura Giammarelli 36; Cristina Giordano 42; Silvia Guala [illegible]; Francesca Miglietti 52. Emanuela Padoan 42, Marco Patrucco 41; Elena Sarasso 60, Marzia Schillaci 50; Laura Sedda 48; Valeria Sieve 41; Marco Torriano 60; Katia Zanasso 57.

Quinta D: Fabio Agneso [illegible]; Giuse Beatrice 60; Roberta Bettoni 42; Chiara Bozza [illegible] Raffaello D'Emiliano 50; Fausto Deandrea 44; Daniele Degio[illegible] 64; Nadia Demagistris 52; Gian Marco Forti 42; Mauro Giordani 56; Elena Guandalini 44, Manuela Nidro 53, Matteo Ogliaro 42; Roberto Perin 42; Chiara Pia 45; Laura Rabagliati 53, Sergio Sticchi 45; Nadia Verzi 44. **Privatisti** Paola Marsala 36. **Quinta B:** Elisa Cane 48; Cristina Cappa 43. Aurora Carboni 50; Andrea Costanzo 46, Giorgio Giacometti 38; Donatella Giolito 41; Alessio Monzeglio 53; Anna Palma Modesimo 44. Laura Panuti 52; Tatiana Reinieri 52; Vanni Ricci 38; Fulvio Rossetto 48, Sonia Sponton 44; Erica Tolotto 45; Claudia Tringali 54; Lisa Zoppellaro 55. **Istituto alberghiero «Artusi».** Sezione tecnici attività alberghiere: Pier Paolo Bertelli 60/60; Simona Bresciannini 44; Elisa Franco 40; Cristina Giuppone 50; Alessandro Granziera 41, Tommaso Negri 43; Simone Mosonga 57, Gabriele Oliaro 46; Fabrizio Porro 41. Raffaele Rota 54, Silvia Sasso 38; Alberto Tiozzo 41; Alfredo Turello 39. All'«Artusi» si sono qualificati anche i ragazzi delle terze. Sezione servizio cucina: Silvia Ameglio; Paola Cena, Angelina Cerullo; Alessia Corbanese; Davide Degrà; Enza Domagistris; Andrea Desa; Alessandro Ferrero; Mara Ferro; Valerio Franchi; Silvia Gagliardone, Silvia Grasso, Barbara Mantoan, Cristina Milani; Davide Nardelli; Maurizio Pallanza; Eva Sorba; Brunilde Viri. Sezione addetti servizio sala bar: Emiliano Baldanzi; Sara Bertolodo, Daniele Bertolo; Carlotta Cerutti; Davide Leonardi; Emanuele Mantoan, Patrizio Mazzucco. Daniele Peretti; Elfa Protti; Alessandro Testa [r. al.]

Il sindaco aveva appena detto: «La maggioranza è compatta»

Presidenza di commissione battuto il candidato leghista

ALESSANDRIA. Spaccatura all'interno del gruppo consigliare della Lega nord durante la votazione per eleggere il n[illegible] presidente della commissione Politiche del territorio: il candidato leghista Marco De Michiel, presentato dalla maggioranza, è stato sconfitto dal progressista Alberto Prete.

I votanti erano 36, la maggioranza poteva contare sul [illegible] di 19 consiglieri e del sindaco Francesca Calvo, oltre quello, spesso favorevole, dell'indipendente Pietro Caramello. Quindici i presenti per le varie forze di minoranza. Sia a De Michiel [illegible] a Prete sono andati 15 voti. Quattro le schede bianche, due i voti andati al capogruppo leghista Roberto Drigo.

Secondo lo statuto del Com[illegible]ne in caso di parità nell'elezione [illegible] un presidente di [illegible]sione, viene eletto [illegible] più anziano d'età. Nel [illegible] l'età ha favorito Alberto Prete che, dopo una breve interruzione [illegible] consiglio per consentire [illegible] vice segretario generale Die[illegible] Giusti di consultare lo statuto, è stato proclamato presidente della commissione consigliare Politiche del territorio.

Marco Demichel, non sarà presidente

Pochi attimi prima, concludendo il dibattito sulla rinuncia dell'assessore Marco Melchiorre alle deleghe ai servizi finanziari, rispondendo [illegible] ventilate velleità di qualcuno della minoranza a salire sul [illegible] della maggioranza, [illegible] sindaco l'aveva escluso [illegible] modo categorico.

«La maggioranza [illegible] compatta - ha detto Francesca Calvo -, abbiamo avuto il mandato da soli [illegible] da soli governeremo, [illegible]suna ipotesi di nuovi alleati». [illegible] minuti dopo la votazione e [illegible] spaccatura del gruppo leghista che ha fatto mancare [illegible]meno cinque voti [illegible] De Michiel.

Primo presidente della commissione era stato il leghista Salvatore Di Franco, uscito qualche mese fa dalla maggioranza e poi anche dimessosi da consigliere. Da allora [illegible] difficile trovare il sostituto; fatta finalmente la scelta [illegible] maggioranza [illegible] è spaccata.

Già stamane il neo presidente Prete dovrà presiedere l'importante riunione della commissione che ascolterà il direttore del Magistrato del Po ingegner Carlo Condorelli sui progetti per mettere in sicurezza il Tanaro. [fra. mar.]

Sciopero penalisti: udienza il 31 luglio

Processo tangenti l'ennesimo rinvio

ALESSANDRIA. I penalisti scioperano e ancora una volta slitta l'udienza preliminare per il processo tangenti: sarà il 31 luglio. Inquisiti: l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, dell'ex assessore comunale ai Lavori [illegible] Carlo Massobrio, dell'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco, dell'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero e di Giancarlo Canegallo, già capo dell'Ufficio tecnico del [illegible]mune. Sono inquisiti per lo scandalo delle tangenti pagate da impresari per ottenere appalti.

I cinque già erano stati rinviati [illegible] giudizio del tribunale ma, per [illegible] errore [illegible] forma, la causa è tornata al [illegible]. Altri scioperi e una modifica apportata dal pm al capo d'imputazione, con richiesta dei termini da parte dei legali, hanno causato l'ennesimo slittamento, che appunto risale a ieri ma il rinvio è di pochi giorni.

Franzò, Massobrio, Binasco e Canegallo sono accusati di associazione per delinquere, i primi tre anche di corruzione, Canegallo di concussione, Ferrero di ricettazione e illecito ricorso al finanziamento dei partiti. Gli impresari già sono stati processati e condannati. [e. o.]

Franzò, ex presidente [illegible] Provincia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Ascom, i redditi e gli accertamenti

Nel corrente mese e in quello di agosto, tutti i contribuenti che dichiarano reddito d'impresa e di lavoro autonomo riceveranno una proposta di [illegible]mento da parte dell'Amministrazione finanziaria nota come «Concordato di massa».

Si tratta, in altri termini, dell'invito a definire la propria posizione tributaria relativamente alle seguenti annualità: dal [illegible] al 1993 per le imposte dirette, dal 1989 al 1993 per l'Iva. In merito ai versamenti, i contribuenti possono scegliere tra il pagamento rateale (50% entro [illegible] 15 settembre '95 e 50% entro il 15 dicembre '95) [illegible] quello in unica soluzione (cioè entro il 15 dicembre di quest'anno).

L'Associazione commercianti di Alessandria, già in sede di stesura del «Concordato di massa», si era prontamente attivata al fine [illegible] ottenere [illegible] differimento dei termini previsti dal provvedimento per tutte le imprese e lavoratori [illegible] esercenti l'attività nel comune di Alessandria e gravemente colpiti dall'alluvione.

A tal riguardo l'articolo 41 comma 2 del D.L. 23/2/95 n. 41, recependo solo in parte le istanze avanzate dall'Associazione, [illegible] prorogato i [illegible] per i versamenti dal [illegible] settembre '95 al 15 dicembre '95 per la prima rata, e al 15 giugno 1996 per la seconda rata, il tutto senza applicazione di interessi [illegible] esclusivamente a vantaggio delle imprese danneggiate dall'esondazione.

Pur esprimendo soddisfazione [illegible] per il differimento dei termini, l'Associazione commercianti ritiene che ciò sia ancora insufficiente, poiché [illegible] prima scadenza del 15 dicembre 1995 risulta troppo ravvicinata nel tempo e concomitante con altre proroghe in scadenza nello stesso periodo.

Pertanto l'Associazione commercianti [illegible] è già mobilitata al fine non solo di ottenere una proroga più consistente dei termini di versamento, ma anche l'estensione della [illegible] a tutte le imprese e lavoratori autonomi (senza alcuna distinzione e limitazione) esercenti l'attività nel comune di Alessandria.

Confcommercio, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]essandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300. Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Asap 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Caspine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [illegible] [illegible] Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 64[illegible].
Novi L.: Croce Rossa 20.20
[illegible]: Croce Verde 80 [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri [illegible] 666
Serravalle S.: Croce Rossa [illegible] 176.
[illegible] Croce Rossa 611 [illegible]
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa [illegible] 340.
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce [illegible] 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Caslotti, via Dante 48 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui [illegible] Bollente, corso Italie [illegible] (322.747)
[illegible] **M.to:** Del Valentino, [illegible] Valentino 82 (452.817)
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Castellania, via Emilia 39 (862.008)
[illegible]lenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible]. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 886.227, **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.615; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible]bastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.120; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Massimo Tirili, impiegato, [illegible] Claudia Strumia, impiegata. Giuseppe Belviso, [illegible] [illegible], con Fortuna Nacchia, operaia.

NOVI

[illegible] Matteo Repetto [illegible] anni 86, Giuseppina [illegible] di 91, Luigi Fava di 87, Stella Tagliabue [illegible] 87, Mario Enrico Parodi di 78, Francesco Mantelli di 80, Vincenzo Gruttaria di 31, Luigi Giovanni Turco di 71, Emilia Bruschi di 96, Fausto Giovanni Carrosegna di 72, Giacomo Oliveri di 89, Emilio Luigi Repetto di [illegible], Maria Rosa Teresa Pagella di 91, Battista Luigi Giuseppe Prina di 70 e Ilio Giusti di 75

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Importante seduta del consiglio comunale stasera alle 21 [illegible] **Casale** a Palazzo San Giorgio. In discussione mozioni ed interpellanze ma anche la nomina dei presidenti delle commissioni comunali.

● Informazioni di [illegible] ecologi[illegible] [illegible] ambientalistico, anche [illegible] visite ai parchi regionali, [illegible] possono ottenere ogni giorno feriale al Cen[illegible] di informazione ambientale [illegible] **Casale** (in via Cavour), che è aperto dalle 17 alle 19. E' sempre presente un nucleo [illegible] guardie ecologiche volontarie

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Impiego, le [illegible] offerte

La sezione circoscrizionale per l'impiego comunica agli iscritti nuove offerte di lavoro [illegible] un'apprendista commessa, un meccanico specializzato in cambi manuali e semiautomatici per vetture da competizioni [illegible] un modellista in legno specializzato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttam[illegible] alla sede, [illegible] via Cavour 17. [b. v.]

CROCE ROSSA

Estate anziani, le prenotazioni

Anche quest'anno, il quinto consecutivo, i [illegible] della Croce [illegible] di Alessandria garantiscono il servizio Estate Anziani: per usufruirne si può telefonare (sin da oggi) dal lunedì al sabato alla [illegible] della Cri, [illegible] corso Lamarmora 40, oppure telefonare al numero 0131-265566. [b. v.]

SCUOLA

Simulazione test per l'Ateneo

All'Ateneo venerdì 21 luglio si terrà una simulazione del test di ammissione alle facoltà. La organizza il Centro di orientamento scolastico professionale. Per informazioni telefonare allo 0131/22.33.66. [b. v.]

[illegible]

Aperto lo «Sportello donna»

Lo «Sportello donna» del Comune di Alessandria, [illegible] anonimo e gratuito a disposizione di tutte le donne, che si avvale della collaborazione [illegible] avvocati, psicologi e consulenti del lavoro, è aperto tutti i lunedì ed i giovedì. Questi gli orari del nuovo [illegible]: in mattinata dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio lo sportello resta in funzione dalle 17 alle 19. [b. v.]

INFORMAZIONI

Casale, i servizi di doposcuola

Il Comune [illegible] Casale ha aperto le iscrizioni ai servizi di pre e post scuola, scuolabus, mensa per il prossimo anno scolastico. Per ulteriori informazioni si può telefonare direttamente all'Assessorato alla pubblica istruzione in Comune: il [illegible]ro è 0142-444411. [t. f.]

Ieri l'industriale dell'acciaio si è incontrato [illegible] Novi con sindaco e giunta

La «ricetta» di Riva [illegible] l'Ilva

Gli obiettivi: aumentare la produzione ed essere competitivi. Nessun taglio, ma rilancio
Su padroncini e fornitori: «A parità di condizioni sceglierò i novesi». Accordo con gli indiani

NOVI LIGURE. Le ditte dell'«indotto Ilva» continueranno ad [illegible] rapporti di lavoro con l'azienda siderurgica, che non ridurrà affatto [illegible] con gli autotrasportatori locali. Lo ha ribadito ieri l'azionista [illegible] maggioranza dell'«Ilp», Emilio Riva, [illegible] il sindaco [illegible] Novi, Mario Lovelli, il vice Giuseppe Ponta, [illegible] gli assessori Romano Cabella e Mar[illegible] De Faveri.

Riva ha dichiarato che «le acciaierie novesi non subiranno alcun ridimensionamento. Gli impianti dello stabilimento di via Boscomarengo sono all'avanguardia e funzioneranno a regime entro breve tempo. L'obiettivo primario è quello di creare un "polo" autonomo e indipendente, aumentare [illegible] produzione ed essere competitivi sul mercato».

[illegible] sindaco Lovelli ha chiesto «garanzie sul mantenimento degli accordi del '94, riguardanti la stabilità occupazionale». Riva ha replicato: «Tra le aziende acquisite in questi anni dal gruppo che dirigo, nessuna è stata chiusa. Anzi, in tutte le ditte, si è registrato uno sviluppo notevole, e il potenziamento è avvenuto senza mai fare ricorso ad aiuti statali. In tema di occupazione, solo due volte ho dovuto chiedere [illegible] cassa integrazione ordinaria. Ma si trattava di casi di emergenza, mentre l'attuale situazione dell'Ilva è decisamente rosea».

L'industriale Emilio Riva

Non è mancata una «strigliata» agli autotrasportatori del Novese, che nelle passate settimane si erano allarmati per la decisione di Riva [illegible] affidare all'agenzia «Federici» di Varese il controllo delle spedizioni. «L'ho fatto solo per coordinare meglio l'attività di decine di aziende che viaggiano per conto dell'Ilva. Ma i "padroncini" non perderanno il lavoro».

E i fornitori? «A parità di condizioni e [illegible] prezzi, sceglierò quelli novesi - ha spiegato Riva - E prometto fin d'ora che l'azienda pagherà [illegible] fatture alla scadenza, e non con mesi di ritardo come accadeva [illegible] passato. Mi auguro però che analogo sistema sia attuato da tutte le piccole aziende della zona. Se il denaro circolerà rapidamente, non ci sarà mai crisi, sia nella siderurgia che negli altri settori».

Riva ha poi accennato alle strategie studiate per inserirsi nel mercato estero. «Abbiamo stipulato un prezioso accordo con il gruppo "Essar" di Delhi, che fornisce [illegible] materiali all'Ilva di Taranto - ha detto -. Gli industriali indiani sono diventati soci di minoranza dell'Ilp e non invaderanno il mercato europeo. In cambio, aiuteremo i nostri partner ad avviare l'attività nelle acciaierie di Bombay e acquisiremo qualche commessa».

E sulla trasformazione dell'«Ilva laminati piani», assorbi[illegible] dalla «Rilp» e in procinto [illegible] diventare «Rilva»? «Per il momento gli stabilimenti [illegible] Novi e Taranto continueranno a funzionare sotto il nome originario - ha concluso Riva -. Nei prossimi mesi, ufficializzeremo il cambio di denominazione: [illegible] ciò che conta è che le due città conservino la leadership nella produzione italiana dell'acciaio».

Massimo Delfino

Treno bloccato per un'ora

Tortona-Milano, semaforo rotto i pendolari sul binario «morto»

TORTONA. Va in «tilt» [illegible] semaforo sulla Tortona-Milano e il treno dei pendolari resta fermo per quasi un'ora sui binari, vicino alla stazione [illegible] Pontecurone. E' accaduto [illegible] mattina, e ha provocato l'inevitabile protesta dei passeggeri, che ha[illegible] raggiunto con grave ritardo il capoluogo lombardo. «E' incredibile, un piccolo guasto ha rovinato [illegible] giornata ad oltre cento lavoratori, che prendono abitualmente [illegible] locale delle 6,30, Arquata-Milano - dice Pierpaolo Cuniotti -. Il convoglio si è fermato una prima volta fuori dalla [illegible] di Tortona, e il personale delle Fs ha spiegato [illegible] si era rotto un semaforo sulla linea. Siamo ripartiti dopo un quarto d'ora, ma [illegible] Pontecurone c'è stato un ulteriore stop, più lungo del precedente. Avremmo anche tollerato questa situazione d'emergenza [illegible] la tratta fosse stata bloccata a tutti i treni. Invece abbiamo visto sfrecciare il Pendolino e alcuni [illegible]: [illegible] nostro "Interregionale" è però rimasto confinato [illegible] un binario morto, e le Ferrovie si sono dimenticate [illegible] passeggeri, nonostante [illegible] vibrate lamentele». Il treno dei pendolari è così giunt[illegible] a Milano alle 8,45, con 48 minuti di ritardo sulla tabella [illegible] marcia. «E non [illegible] la prima volta che si registrano simili disservizi - afferma Cuniotti -. Le Ferrovie non hanno rispetto [illegible] passeggeri, e privilegiano persino i merci, non considerando che gran parte degli utenti [illegible] viaggia per divertimento, ma per raggiungere il posto di lavoro». I pendolari tortonesi intendono far valere le proprie ragioni, e confidano nella collaborazione [illegible] sindaco e della giunta. «[illegible] Novi, Casale e in altre città della provincia - conclude Cuniotti -, l'intervento del Comune è stato determinante per risolvere alcuni gravi problemi del trasporto su rotaia. Chiediamo che anche l'Amministrazione tortonese promuova iniziative analoghe». [m. d.]

IN BREVE

NOVI
Incidente in moto, giovane tortonese operato alla milza

[illegible] tortonese Pier Luigi Acerbi, 29 anni, mentre era in moto è rimasto vittima di un incidente a Novi. Ha riportato [illegible] frattura di tibia e perone e ha subito l'asportazione della milza. [m. d.]

VALENZA
Scontro in corso Matteotti un ferito non grave

Scontro domenica all'incrocio tra corso Matteotti e via Trie[illegible]: si sono urtate la «Peugeot 306» di Pier Luigi Novella, di Castelnuovo Scrivia, e la moto «Suzuki» di Gianni Allemanni, di Alessandria. Quest'ultimo ricoverato [illegible] ospedale guarirà in 15 giorni. [r. c.]

VOGHE[illegible]
Bocciatura del bilancio incontro fra i leader politici

Tutti i leader dei diversi partiti presenti in consiglio comunale [illegible] stati convocati [illegible] sindaco Maurizio Ferrari, che cercherà il consenso su di una serie di provvedimenti, relativi [illegible] a opere pubbliche. Sembra probabile una giunta tecnica. [d. s.]

ALESSANDRIA
In visita l'assessore regionale alla Sanità

Antonio D'Ambrosio assessore [illegible] Sanità della Regione visiterà questa mattina gli ospedali e le usl della provincia. Alle 9 [illegible] reparti dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», alle 11 nella sede amministrativa dell'Unità sanitaria [illegible] e a mezzogiorno nell'ospedale di Acqui Terme. [a. m.]

Orafo denuncia

«Rapinato lungo lo Scrivia»

TORTONA. Un operaio orafo di Valenza, Mario Gaion, 5[illegible] anni, abitante in via XX Settembre 30, ha denunciato ai carabinieri di essere stato rapinato dei gioielli che indossava mentre, l'altra sera, si era appartato in auto con [illegible] ragazza polacca lungo le rive dello Scrivia. La ragazza, una certa Marta, di 25-26 anni, aveva lavorato fino a quel giorno al night club «New Freedom» e avrebbe raccontato al valenzano di essere [illegible] procinto di tornare in Polonia.

Subito dopo la rapina però si è [illegible] irreperibile. La BMW 323 [illegible] Gaion si era fermata in località Ratto, [illegible] fondo [illegible] via Balustra, di fronte all'«Edilvie». [illegible] vicino c'era già una «Panda» con d[illegible] persone a bordo, che però non si sono accorte di quanto è accaduto.

Secondo quanto dichiarato dal valenzano, mentre, seduti in auto, lui e la ragazza stavano parlando, qualcuno gli ha spinto la testa verso il freno a mano, fra i due sedili anteriori, [illegible]cciandolo che se avesse gridato lo avrebbe ucciso. Gli aggressori [illegible] due: mentre uno gli sfila[illegible] tre bracciali in oro e pietre preziose, una collana, la fede e l'orologio sempre in oro, l'altro ha preso [illegible] mazzo[illegible] chiavi, tra cui quella di casa, e il telefonino cellulare, dopo avergli puntato qualcosa di appuntito al fianco, forse un coltello. Gli aggressori si sono dileguati dopo aver fora[illegible] [illegible] gomma anteriore sinistra. Bottino: 10 milioni. [m. t. m.]

Tortonese sopreso dai carabinieri con un amico. Già giudicati

Rubati dal «Tir» 70 giacconi il ladro [illegible] proprio l'autista

TORTONA. Rubano 70 giacconi del valore di circa 6 milioni da un container. Li stavano ancora caricando sulle loro auto, quando sono arrivati i carabinieri, che li hanno arrestati.

Giuseppe Favilla, [illegible] anni, a sinistra e qui a fianco l'amico carrozziere Mario Mazzoleni di 52. Sono stati sorpresi nella notte tra sabato e domenica

Sono i tortonesi Giuseppe Favilla, 40 anni, via Buozzi 2, autista, e Mario Mazzoleni Ferracini, [illegible] 52, via Balustra 3, carrozziere. [illegible] container era installato sul Tir in uso al Favilla, che lavora per la ditta «Filippone Servizio Container» di Genova Sampierdarena. Doveva effettuare il trasporto della merce, per conto della «Interimp [illegible] [illegible] Genova, alla «Stireria Sembenini» di Monzambano (Mantova).

Il Tir era parcheggiato in viale Kennedy, nel piazzale antistante la scuola materna.

Nella notte tra sabato e domenica, poco prima dell'una, Favilla e Mazzoleni Ferracini dopo aver tolto i sigilli [illegible] container, stavano caricando [illegible] merce sulle loro auto, [illegible] «Uno» e una «Regata», quando sono arrivati i carabinieri.

Il bottino consiste in tre scatoloni [illegible] imballati, oltre a 4-5 giacconi marca «Natura Elegante» sfusi.

Da tempo i militari [illegible] sotto controllo il Favilla: sembra che [illegible] sporto denunce di furto e rapina [illegible] container a lui affidati, denunce che ai carabinieri erano risultate sospette. Così avevano avviato le indagini per scoprire se effettivamente si trattasse di [illegible] [illegible] a segno da altre persone.

Questa volta, almeno, l'auto[illegible] del furto [illegible] proprio Giuseppe Favilla, che aveva chiesto aiuto all'amico carrozziere. Ieri mattina i due sono stati condotti davanti al pretore, che ha convalidato gli arresti [illegible] li ha processati per direttissima. Hanno patteggiato 6 [illegible] di reclusione e 600 mila lire di multa ciascuno con la sospensione condizionale della pena e sono stati rimessi in libertà.

Maria Teresa Marchese

Ex presidente dei biancocelesti. Aveva 61 anni

E' [illegible] nel '91 guidò la Novese

NOVI. Profondo cordoglio, [illegible] città, per l'improvvisa morte dell'ex presidente della Novese. Bruno Russoni, 61 [illegible] avve[illegible] l'altro giorno a Grazzano Badoglio, nell'Astigiano, dove si era trasferito [illegible] alcuni [illegible]. Funzionario della tesoreria della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, aveva lavorato sia nel capoluogo di provincia che nell'agenzia novese, in corso Marenco.

Ma era noto soprattutto per l'attività svolta nelle principali società sportive di Novi. Era stato dirigente della Forza e Virtù, il club ginnico di via De Ambrosiis che ha ricevuto la «stella d'oro» del Coni. Appassionato di calcio, era entrato a far parte della Novese all'inizio degli Anni Ottanta. Aveva collaborato [illegible] i presidenti Rosso, Crozza e Scotti, e [illegible] curato [illegible] un periodico locale una speciale rubrica che riguardava i colori biancocelesti. [illegible] poi approdato alla massima carica societaria nel '91-92, l'anno successivo alla promozione della squadra in Eccellenza. Sapeva mantenere rapporti sereni e cordiali con i giocatori, gli allenatori e i dirigenti, ed [illegible] amico di molti addetti ai lavori, in particolare Franco Delladonna e Giancarlo Traverso, attuali trainer di Derthona e Novese. Lascia la moglie Adriana, l'an[illegible] mamma Marianna e la figlia Patrizia. [m. d.]

E' [illegible] all'età di 61 anni Bruno Russoni, ex presidente della Novese calcio

A Pozzolo Formigaro

Assunzioni nuovi bandi per il Comune

POZZOLO. Nuove assunzioni al Comune di Pozzolo: tre differenti figure professionali, in [illegible]guito all'adeguamento della pianta organica. Sono un vigile urbano, un geometra all'ufficio tecnico ed [illegible] comunale. I bandi saranno pubblicati fra breve. Il Comune disporrà così di un personale di 27 unità. La nuova pianta [illegible] copre le necessità più urgenti, restando sottodimensionata rispetto alla media nazionale. I vigili passeranno da 3 a 4, ma la previsione è di 5. La nuova pianta è stata presentata ai sindacati che, [illegible] nostante qualche critica, hanno espresso il loro consenso. Intanto il Comune ha approvato [illegible] conto consuntivo [illegible] che si è chiuso [illegible] un avanzo di amministrazione [illegible] 183 milioni, 30 dei quali serviranno a potenziare l'acquedotto comunale e la somma restante finanzierà altre opere che rientrano nei programmi della giunta. [m. pu.]

La testimonianza degli amici del giovane annegato domenica

«L'abbiamo visto morire»

Forse una congestione dopo l'abbondante pranzo ha tradito il ragazzo
«Non abbiamo compreso subito, eravamo convinti che stesse scherzando»

CAMAGNA. «Ero a un metro di distanza da Giovanni. L'ho visto andar sotto, inghiottito dalla cascata, e l'ho visto riportare a riva dal sub quattro ore dopo».

Per tutto questo tempo, Diego Baracco ha sperato, contro ogni logica, che l'amico Giovanni Gatti, 22 anni, riaffiorasse, magari ridendo per lo scherzo fatto a quelli della compagnia. Invece [illegible] il giovane, [illegible] i sommozzatori hanno recuperato verso [illegible] 20 di domenica, [illegible] c'era più nulla da fare.

Si è chiusa così una scampagnata che era iniziata all'insegna dell'allegria. Erano partiti da Camagna di buon mattino quelli del gruppo che si incontrava tutte le sere alla Pro loco.

Avevano deciso di trascorrere una giornata in montagna, in Val d'Aosta. La meta era frazione Outrefer, vicino a Donnaz, sulle sponde [illegible] torrente Fer, un affluente della Dora Baltea, dove è stato recentemente riaperta l'area pic-nic, che era rimasta chiusa per alcuni [illegible] Un posto frequentatissimo, che alcuni ragazzi della compagnia [illegible] bene.

Racconta la madre di Piero Baracco, cugino di Diego: «L'ho ripetuto più volte "State attenti e non entrare in acqua subito dopo aver mangiato". Sembra che le madri abbiano [illegible] presentimenti». La comitiva ha raggiunto la località attorno alle 10,30.

«Eravamo a bordo di tre auto - spiega Davide Scarrone, di Conzano - e abbiamo subito cominciato a fare i preparativi per la grigliata».

Prosegue Diego: «Abbiamo mangiato molto, avremo finito attorno alle 13,30. E Giovanni, me lo ricordo [illegible]ne, è stato il primo a entrare in acqua, saranno state le 15. Troppo, troppo presto».

Poi a poco a poco, tra le 15,30 e le [illegible] sono entrati tutti gli altri: [illegible] ragazze sulla riva con i piedi a bagno, i ragazzi a tuffarsi vicino alla cascata.

A sinistra la vittima: Giovanni Gatti di 22 anni. A destra uno degli amici che l'hanno visto annegare, Davide Scarrone, [illegible] Conzano. Sopra un'immagine del luogo dove è successa la disgrazia

Proprio in quel punto è accaduta la disgrazia. Giovanni, Diego e Piero [illegible] abbastanza vicini. A un tratto Diego vede Giovanni andar sotto: «La testa. Il polpaccio, il piede, poi più nulla» ricorda. Aggiunge Piero: «Mio cugino mi ha chiamato e mi ha chiesto "Dov'è Giovanni?", io mi sono voltato e non l'ho visto, ma ho pensato che voleva farci [illegible] scherzo».

Anche gli altri [illegible] hanno creduto subito a Diego, che è stato il primo ad allarmarsi. Pensavano che ci fossimo accordati per prenderli in giro - spiega - e io allora mi sono tuffato con la maschera per andarlo a cercare».

In breve [illegible] comitiva ha preso [illegible] della tragedia che si stava consumando. Dopo mezz'ora di inutili tentativi, i ragazzi hanno dato l'allarme.

«[illegible] carabinieri sono arrivati subito, ma quelli della protezione civile dopo un'ora e mezza», raccontano Diego e Piero.

Solo alle 20 il cadavere è stato recuperato: si era incagliato sotto una roccia.

Nella notte i ragazzi, interrogati dai carabinieri, sono rincasati [illegible] sotto choc, «per la morte così tragica del nostro amico Giovanni, uno di compagnia, allegro».

Il [illegible] lascia il padre Marco, la madre Paola, ex segretaria alla scuola di Vignale, e i fratelli Gabriele e Natalia.

I funerali si celebreranno oggi pomeriggio alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Camagna [illegible].

Silvana Mossano

Morto [illegible] moto, i funerali

Calliano, giovane carpentiere sarà sepolto oggi in paese

CALLIANO. Sarà sepolto oggi alle 17 il giovane carpentiere che si è schiantato sabato sera sulla statale Casale-Asti, poco distante dalla distilleria [illegible]giobertia, all'uscita di Casale.

Michele Ferrante, 32 anni, abitava a Calliano con l'anziana madre Giuseppina, vedova da sei anni, e una sorella maggiore. Gli altri sei, tra fratelli e sorelle, vivono in altri paesi monferrini.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Casale hanno inviato alla procura della Repubblica un rapporto in cui è descritta la dinamica dello scontro mortale. Claudio Ferrante, dopo aver fatto visita a un fratello a Villanova, stava rincasando, verso le 21.

Viaggiava a velocità sostenuta a bordo della propria «Kawasaki 1000». Mentre imboccava la statale, appena superato il quartiere del Valentino, nell'affrontare la curva, si sarebbe inclinato pericolosamente sul lato sinistro fin quasi a sfiorare l'asfalto, perdendo così il controllo

Michele Ferrante, 32 anni abitava a Calliano con l'anziana madre Giuseppina, vedova e una sorella maggiore

della moto. In questa posizione sbilanciata è andato a schiantarsi contro la ruota [illegible] della «Opel Kadett» guidata dall'agricoltore Marco Botta, 29 anni, di Sala Monferrato, che sopraggiungeva sulla corsia opposta.

Il giovane di Calliano ha battuto violentemente il capo; il [illegible] è stato scaraventato via e la moto ha [illegible] percorso oltre un centinaio di metri prima [illegible] concludere la [illegible] corsa. Ferrante, [illegible] della Croce Rossa, è stato portato in ospedale, ma non c'era più niente da fare. [s. m.]

In zona ospedale

Riapre il bar chiuso venerdì dal sindaco

CASALE. Stamattina riapre il bar ristorante Windsor, di piazza Aeronautica 1, nella zona dell'ospedale.

Era stato chiuso venerdì [illegible] con un'ordinanza del sindaco che faceva seguito a un sopralluogo in [illegible] venivano rilevate «gravi carenze igienico-sanitarie».

Secondo la relazione presentata dagli ispettori dell'Usl «le violazioni accertate costituiscono pregiudizio grave ed immediato per la salute pubblica». Si imponeva quindi la chiusura immediata del locale fino al recepimento delle richieste da dimostrare con una relazione sulla bonifica effettuata. «Ora - spiegano i responsabili del bar - siamo pronti a riaprire perché abbiamo svolto tutti gli interventi richiesti». [t. f.]

Oggi chiederanno al sindaco di rivedere l'ordinanza che vieta i lanci tra le 12 e le 15 e dopo le 20

Ora i «parà» rifiutano di sospendere i voli

Replicano: «E' assurdo: [illegible] quell'ora si mangia, non si dorme»

Problemi per i paracadutisti a Casale

CASALE. I paracadutisti dell'Accademia italiana, che ha sede all'aeroporto Cappa, presenteranno oggi al sindaco un'istanza chiedendo la riduzione del periodo di sospensione dell'attività nelle ore centrali della giornata.

Coppo aveva firmato venerdì sera un'ordinanza, notificata poi sabato mattina ai parà, in cui si imponevano limitazioni all'attività.

Oltre al divieto di sorvolare l'ospedale e la casa di cura, si stabiliva di sospendere ogni volo quotidianamente dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21 e di evitare qualsiasi rumore molesto per la città.

«Non abbiamo mai volato con gli aerei sopra l'ospedale, ma [illegible]unque ieri abbiamo deciso di cambiare decisamente le manovre [illegible] decollo e atterraggio - spiega Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia - così da evitare anche di avvicinarci all'edificio. Decolleremo sempre verso [illegible] zone di campagna, virando [illegible] nella direzione opposta all'ospedale. Non intendiamo scontrarci con la città, vogliamo continuare a rispettarla, come abbiamo sempre fatto. Indipendentemente dalla validità legate delle richieste che ci sono state fatte, se la gente vuole che ci spostiamo dalla zona dell'ospedale lo faremo».

«Per quanto riguarda gli orari, però - prosegue - non ci stiamo. Innanzitutto a mezzogiorno la gente pranza e non dorme, in secondo luogo la sospensione di tre ore ci penalizza e[illegible]ivamente. Soprattutto nelle stagioni intermedie e soprattutto d'inverno la maggior parte [illegible] voli viene effettuata verso mezzogiorno. Sospenderli significherebbe chiudere l'attività».

Così i parà hanno discusso con gli amministratori per trovare [illegible] soluzione: «Abbiamo chiesto la sospensione ridotta, magari dalle 14 alle 15 e ci pare che a palazzo san Giorgio si dimostri buona volontà. In ogni caso oggi abbiamo presentato un'istanza di modifica della delibera».

Il vicesindaco Vincenzo Ottone, che sostituisce il sindaco Coppo, in ferie, spiega: «La richiesta dei paracadutisti appena arriverà in Comune seguirà l'iter amministrativo. Poi valuteremo e decideremo il da farsi». [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Prosegue la raccolta di firme per il centro sociale

I ragazzi del Comitato per l'autogestione continuano la raccolta di firme per creare un centro sociale a Casale. Preoccupazione per l'iniziativa viene espressa dal consigliere comunale Marco Botta di An che ha presentato un'interpellanza alla giunta. [t. f.]

MORNESE

Nominati i rappresentanti nella comunità montana

Il Comune di Mornese ha nominato quali rappresentanti nella Comunità montana Alta Valle Lemme e Alto Ovadese, Mario Mazzarello, Emanuele Oltracqua e Paolo Pesturino. Per il parco naturale della Capanne di Marcarolo i prescelti sono: Giuseppe Mazzarello, Gianluigi Pestarino, Alberto Bodrato. [r. bo.]

CASALE

Settecento milioni per rifare l'illuminazione

Costerà 700 milioni, recuperati con l'accensione di un mutuo, il rifacimento dell'illuminazione pubblica in molte zone della città. Tra i punti che saranno maggiormente illuminati: corso Indipendenza e la zona di Porta Milano. [t. f.]

FRASSINETO

Muzio entra nel consiglio direttivo dell'Anci

Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione e sindaco di Frassineto è entrato a far parte del consiglio direttivo dell'Anci, l'associazione nazionale che raggruppa tutti i Comuni d'Italia. [s. m.]

Grazie ai 130 milioni dati dalla fondazione alla Cri di Cassine

«Specchio dei tempi» regala un'ambulanza e un pulmino

Due immagini della nuova ambulanza della Croce Rossa di Cassine donata grazie all'intervento di «Specchio dei tempi» che ha elargito 130 milioni all'ente

CASSINE. La delegazione della Croce Rossa, grazie a 130 milioni donati da «Specchio dei tempi», ha una nuova, moderna ambulanza e un pulmino per i servizi sociali e il trasporto dei disabili. I due mezzi sono [illegible] inaugurati domenica con una cerimonia sull'ampio piazzale tra la chiesa di San Francesco e il Municipio.

Erano presenti, col prefetto Gallitto, l'assessore provinciale Cuttica di Revigliasco, i sindaci di Cassine e dei Comuni della zona, le rappresentanze di [illegible]merose pubbliche assistenze con ambulanze e il corpo bandistico cassinese «Solia».

Ringraziati le autorità, i benefattori, i volontari che si impegnano con la loro opera, il delegato Mario Pisani ha rivolto un particolare grazie a «Specchio dei tempi» per il contributo «insperato e munifico, che ci ha permesso di affrontare e risolvere necessità a cui da tempo si pensava». [illegible] ha rivolto [illegible] appello, per poter contare su nuovi, indispensabili volontari.

Pisani ha ricordato che nei prossimi [illegible] la delegazione Cri di Cassine potrà disporre dei locali dismessi della stazione ferroviaria e che verranno trasformati [illegible] funzionale sede, con notevole risparmio in quanto non sarà tra l'altro più [illegible] il preventivato acquisto di [illegible] prefabbricato come rimessa per i mezzi. Verrà inoltre rivitalizzato un angolo del paese [illegible] abbandonato.

La nuova ambulanza è un Fiat Ducato 2000 a tetto rialzato, versione pronto intervento; elaborata dall'Aricar, con due barelle affiancate e modernissimi presidi sanitari. [r. al.]

Laghi Maggiore e d'Orta, segnalato forte incremento di turisti

Il Verbano parla tedesco

Dieci per cento in più rispetto all'anno scorso, numerosi anche olandesi e inglesi
Il commissario Apt: «Già avvertiamo i benefici dell'apertura dell'autostrada»

STRESA. Tedeschi uber alles [illegible] laghi novaresi, dove l'estate '95 segna già un buon 10% di presenze in più rispetto all'anno scorso. E' il marco la moneta ufficiale sul Lago Maggiore e sul lago d'Orta in luglio ed agosto, quando le spiagge di Verbano e Cusio sono affollate [illegible] prattutto di turisti tedeschi.

I primi dati di luglio confermano che sarà un'ottima [illegible] sotto [illegible] profilo delle presenze turistiche, dopo la flessione fatta segnare a giugno a causa del tempo inclemente.

Già nei primi sei mesi dell'anno il bilancio era comunque nettamente positivo: sul Lago Maggiore, le presenze sono aumentate complessivamente dell'11,5%, [illegible] un exploit [illegible] Stresa che ha fatto registrare un balzo del 14% dal gennaio al giugno '95.

«L'estate sta confermando i segnali positivi dei primi mesi - dice Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore - ed [illegible] queste settimane notiamo una grande affluenza di visitatori tedeschi, inglesi ed olandesi sparsi un po' in tutte [illegible] località rivierasche».

Buona l'affluenza negli alberghi, dove non si registra il tutto esaurito ma [illegible] cui il numero delle presenze è decisamente consistente.

«La grande sorpresa dell'estato per [illegible] nostra [illegible] è [illegible] l'apertura dell'autostrada - osserva Cairati - che abbiamo atteso da trent'anni e che dovrebbe facilitare sui laghi l'arrivo [illegible] turisti dell'Alessandrino, dell'Astigiano e della Liguria».

Che l'autostrada, aperta [illegible] venerdì pomeriggio, abbia fatto immediatamente sentire la sua influenza, lo [illegible] anche il commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta, Romolo Barisonzo.

«In quest'ultimo fine settimana [illegible] strada litoranea [illegible] lago d'Orta appariva sensibilmente meno congestionata del solito: questo non significa che abbiamo registrato [illegible] presenze, tutt'altro. Il bilancio anche nel Cusio è positivo».

[illegible]che sul lago d'Orta il turi[illegible] tipo è tedesco, seguito a ruota [illegible] francese e dall'inglese, ma la novità di quest'anno è la presenza giapponese. I turisti del Sol Levante, che sino all'anno scorso limitavano i loro giri turistici alle isole Borromee ed a Stresa, stavolta si sono spostati nel Cusio, ed hanno apprezzato soprattutto le [illegible]rose manifestazioni a carattere culturale che sono un po' il piatto forte dell'estate sul lago d'Orta.

«Abbiamo numerosissimi [illegible], mostre, e quest'anno - osserva Barisonzo - sta riscuotendo grande successo anche la riscoperta dei vecchi percorsi sulle colline e sui monti [illegible] al lago, riportati d'attualità dall'opera preziosa del Club Alpino Italiano».

Un'altra iniziativa che sta riscuotendo [illegible] favore dei turisti è quello delle crociere sul Verbano: la Navigazione del Lago Maggiore e «La Stampa» organizzano i «notturni sul lago», crociere [illegible] musica per chi vuole ammirare in motonave i panorami più affascinanti da Arona a Stresa, ed ai lettori de «La Stampa» il viaggio, con partenza da Arona alle 20,30, viene offerto con lo sconto del 10%.

Ad Arona sono molto seguiti i concerti alla «Città della cultura» e gli appuntamenti con alcuni scrittori [illegible] successo: stasera Paolo Guzzanti incontra i lettori nello stand sul lungolago. Nel Cusio si può scegliere tra i concerti all'hotel San Rocco, quelli [illegible] monte Mesma e il teatro a Villa Boschi, a San Maurizio d'Opaglio.

[illegible] Giordani

TEMPO DI MISS

Studentessa di Vercelli regina del Lago d'Orta

E' una studentessa vercellese [illegible] 16 anni la nuova [illegible] Lago d'Orta: Laura Petrizzelli ha vinto il titolo a Pettenasco e l'11 agosto parteciperà alle finali regionali [illegible] Miss Piemonte a Vintebbio. Seconda è Laura Omero, 18 anni, Mondovì, terza la borgomanerese Maura Boeddu e quarta Sara Delli Gatti, Santena.

Novizio di Casale nella Nazionale dei frati

Nei sogni di Sergio il saio e un pallone

CASALE MONFERRATO. Prima ancora di fare voto a Dio, ha fatto voto alla squadra azzurra dei frati Cappuccini. Il casalese Sergio Iovino, 22 anni, solo a ottobre inizierà il periodo del noviziato, ma già da un anno, appena dopo la sua decisione di entrare [illegible] convento per una fase di prova, è stato «ingaggiato» dalla Nazionale degli uomini [illegible] il saio. [illegible] nella foto ufficiale che viene divulgata dai cappuccini azzurri c'è già [illegible] casalese, abile centrocampista.

Iovino, che abita con i genitori e i quattro fratelli in un alloggio di via del Turchino, a Porta Milano, è cresciuto all'oratorio della parrocchia del suo quartiere. Un ragazzo molto vivace che, fin [illegible] piccolo, nutriva una spiccata passione per il calcio. E' stato addestrato tecnicamente nella Bonzonese e, successivamente, è stato uno dei pilastri, come centravanti, della squadra del Mirabello, nel campionato dilettanti.

Da qualche tempo, però, i dirigenti storcevano un po' il naso perché alla domenica Sergio talvolta non poteva scendere in campo, essendo impegnato in ritiri spirituali. E anche [illegible] famiglia la sua decisione di abbracciare [illegible] via della povertà aveva creato non poche perplessità. Ma poi la determinazione del giovane ha avuto il sopravvento [illegible] tutti i dubbi. «Siamo contenti per lui - dicono i fratelli -. Ha scelto la [illegible] che [illegible] fa felice».

Per un anno Sergio Iovino è rimasto in convento a Novara, per verificare la propria vocazione. A giugno è tornato a Casale [illegible] collaborare [illegible] centri estivi pro[illegible] nella parrocchia di Porta Milano per i bambini del quartiere. Nutrita è stata, poi, in questo periodo, la sua partecipazione ai tornei calcistici estivi disputati nella zona; portacolori dell[illegible] Framec, non si è risparmiato e ha giocato a Santa Maria del Tempio, a Balzola, a Valmacca.

Nei giorni scorsi, [illegible] lasciato Casale ed è tornato a Novara, per prepararsi a dare [illegible] al noviziato, ad ottobre.

Silvana Mossano

Grande impegno e buone qualità tecniche [illegible] rappresentativa dei Cappuccini

E' ripartita la causa per don Pollo beato

VERCELLI. Dopo una lunga battuta d'arresto nella causa della beatificazione del vercellese don Secondo Pollo, l'iter nell'ambito della Congregazione che a Roma si occupa di tali «cause» sta proseguendo e i fedeli si augurano che il decreto definitivo giunga almeno durante la visita del Papa alla diocesi di Vercelli, prevista per [illegible] prossima primavera.

Per il Servo di Dio don Pollo è stato raccolto [illegible] ponderoso dossier di testimonianze e documenti per conto della Postulazione diocesana, mentre da anni opera il gruppo di «Amici di don Pollo» che organizza manifestazioni religiose e momenti di orazione. Ultima, ma solo in ordine di tempo, la diciotte[illegible] edizione annuale della marcia di preghiera che ricorda [illegible] sacerdote proposto alla beatificazione, con [illegible] grande fiaccolata sulla strada delle [illegible] di Villarboit e quella di Greggio, nella pianura a Nord del capoluogo.

Don Pollo, durante l'ultima guerra mondiale, era stato cappellano del battaglione «Val Chisone», reparto alpino impegnato nella battaglia della piana di Dragali in Montenegro.

Dicono gli «Amici di don [illegible]lo»: «La battuta d'arresto che si è registrata nel processo di beatificazione riguardava un dubbio sollevato da parte di un prelato jugoslavo, sulle azioni di guerra che coinvolsero [illegible] battaglione, ma poi ogni riserva è stata sciolta». E la riprova è stata data dalla Congregazione romana, che ha confermato la ripresa dell'iter. (g. bar.)

Oggi il secondo appuntamento con la rassegna «Alessandria Wave»

Sul palco band a tutto rock

Dalla provincia in cerca di successo. Al Comunale questa sera di scena quattro gruppi presentati da Cardellino. E così domani e giovedì. Venerdì finale con Erz e i Mau Mau

ALESSANDRIA. I gruppi musicali alessandrini alla ribalta.

E' cominciata ieri e prosegue a ritmo serrato Alessandria Wave, la rassegna che, continuando la tradizione aperta in città dai Palchi, offre [illegible] spazio da protagonisti alle band in cerca di gloria, o, almeno, di ascolto e di opportunità per il futuro.

Nella sala del Teatro Comunale, [illegible] dopo [illegible] l'anno scorso la collocazione all'aperto, nei vicini giardini pubblici, aveva creato qualche difficoltà di ordine meteorologico, ieri sera hanno aperto la rassegna Morganah, Aksak, Dead Leaves e Rapporto Storto.

Stasera, dalle 22, sarà la volta di altri quattro gruppi: Grigiofumo, Burning Defeat, Ronny Jarret band e Anti D.I.A. Sono band con esperienze e caratteristiche assai div[illegible].

Di recentissima formazione sono i Grigiofumo, che hanno però «ereditato» basso, batteria e chitarra, [illegible] i musicisti Marco Godino, Lienzo Ranieri e Matteo Quesono, dai casalesi Femmes Flambées. Completa la formazione [illegible] cantante, Elisabetta Caccia, per una musica di facile ascolto con vocalizzi e ritmi dal sapore jazzistico.

I concerti nei centri sociali di tutta Italia e una musica «militante» sono le credenziali dei Burning Defeat: Alessandro Azzali, basso, Diego Cestino, voce, Umberto Fabbri, batteria e Andrea Ferraris, chitarra; hanno al loro attivo anche un minidisco con tre brani, [illegible] recensito da riviste specializzate a diffusione nazionale come Rockerilla e Rumore.

Quasi «storica» è la valorizzata Ronny Jarret Band che nella sua prima formazione risale all'89 e ha prediletto fin dall'inizio il sound Anni '60: una scelta che però non significa disimpegno ed evasione: Alfredo De Angelo, chitarra, Davide Ghelleri, batteria, Fulvio Sinfoni, chitarra, Mara Specchia, voce, Marco Specchia, basso, Matteo Spalla, tastiere, Paola Cappellato e Renato Rizza, voce, sono in prima fila quando c'è da suonare per Amnesty international piuttosto che per l'Aido.

Infine i fubinesi Anti D.I.A., [illegible] Paolo Ratti, [illegible], Massimo Falotti, chitarra e flauto, Giovanni Gotta, chitarra solista, Andrea Desimone, basso e Claudio [illegible] Stefani, batteria: rock arricchito da rap e funky per un risultato di grande potenza sonora. Insieme dal [illegible] hanno prodotto un demi-tape, «Viaggio verso l'ignoto» che presenta 12 brani autoprodotti.

Presenta i gruppi e intrattiene il pubblico, per tutta la durata della rassegna, l'attore Franco Cardellino.

Prima e dopo i concerti il foyer del Comunale offre inoltre [illegible] mostra di dischi da collezione, un percorso espositivo che spazia dai classici dei Pink Floyd alle autoproduzioni italiane degli Anni '80 e [illegible].

Alessandria Wave proseguirà domani e giovedì con altri otto gruppi (quattro ogni sera) per concludersi venerdì con un doppio concerto del cantautore Erz e dei Mau Mau, interessante gruppo «etnico» piemontese ormai affermato in Europa.

Carla Reschia

I Mau Mau concluderanno la rassegna per i gruppi. Sopra, Franco Cardellino

GIORNO E NOTTE

PREVENDITE

Ci sono i biglietti per i Pooh

Continuano le prevendite dei biglietti del concerto dei Pooh che si terrà sabato 29 luglio a Murisengo. I biglietti si possono acquistare a Casale da Muzack, Dischiland e Sassone viaggi. Ma si trovano anche a Murisengo al Bar dell'aria e al ristorante di san Candido, a Corrina alla ferramenta Bonadeo e ad Ozzano al New cinema. [t. f.]

NEI LOCALI

Al martedì la musica è Anni 60

Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Happy music» con Gianni Canova. Al Kursal club di Acqui «Ballo che ti passa» con la musica del dj milanese Umberto Benotto. [illegible] Cometa music-hall di Sale propone, come ogni martedì, una serata di musica Anni 60. [b. v.]

FESTE

Cene e danze sotto le stelle

A Bassignana prosegue la festa patronale: oggi alle 17 torneo di pallavolo al centro sportivo. Alle 19,30 grigliata alla «Scacchiera» e ballo lisci con gli Azimut. A Predosa proseguono le serate gastronomiche con specialità locali. Oggi sarà allestito anche un mercatino di merci varie. [r. al.]

VIGNALEDANZA

Spazio ai giovani coreografi

A Vignale il festival internazionale di balletto propone stasera, per lo Spazio giovani, il concorso [illegible] composizione coreografica: [illegible] palcoscenico l'Accademia regionale. [r. al.]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.078 Ore 22 L. 7000 (posto unico)	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 22 Ingresso libero	Concerti Alessandria Wave
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 5000 (posto unico)	[illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] (0142) 452.081 Or.: 15,30/17,10/18,50/ [illegible] 10.000	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagilo Tel. (0142) 452.610 Or.: 21,45 Lire 7000 (posto unico)	**La regina Margot** di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**
[illegible] Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.406 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: [illegible] L. 8000/7000	[illegible]
NOVI L. **Moderno** [illegible] 0143/78.290 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20 L. 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Comunale Dolby** [illegible] (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000/6000	NON PERVENUTO
SERRAVALLE S. **Lara** T. 0143/62.895 Ore 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 8000 posto unico	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa [illegible]) — La vita [illegible] un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente [illegible] dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
TORTONA **Sociale** [illegible] 881.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.079 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson ([illegible] '65) — [illegible] esposa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**
[illegible] Tel. 0383/648.134 [illegible]. 16/21	CHIUSO PER FERIE

Ad Acqui le selezioni per la gara di Saint-Vincent

Da Alessandria la «Lady» in finale per il Piemonte

Alessia Alerici 21 anni, [illegible] dilettante è «Lady Piemonte» E' stata scelta ad Acqui rappresenterà la regione alla finale di «Lady Italia»

ACQUI. La nuova «Lady Piemonte» è una bionda universitaria alessandrina: si chiama Alessia Alerici, ha 21 anni e coltiva l'hobby della pittura.

Nella serata al Kursaal di Acqui presentata da Paolo Paoli non ha avuto esitazioni la giuria presieduta da Elio Pedretti, patron di «Lady Italia, Lady Europa, Lady Universo»: spetterà ad Alessia rappresentare la nostra regione nella finalissima del concorso, in programma dal 27 al 30 luglio al Casino di Saint Vincent. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	72	68	38	74
	80	72	66	65	[illegible]
CAGLIARI	66	15	38	4	36
	87	70	64	[illegible]	61
FIRENZE	50	1	33	61	90
	104	89	88	53	51
GENOVA	35	11	51	9	19
	105	55	51	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	104	100	75	56	52
NAPOLI	57	68	17	43	8
	72	68	62	54	54
PALERMO	22	33	59	12	40
	49	48	44	43	39
ROMA	60	7	24	61	2
	106	51	49	48	45
TORINO	8	88	18	7	23
	65	64	56	58	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	87	85	70	64	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-83; 57-48; 57-80; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-82; 57-41; 57-78; 57-8; 57-6; 57-33; 57-36; 57-68; 57-51; 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 56 (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 (8); Palermo 7 (6); Roma 52 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (8).

Vincite: centrata l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-36; 21-36; 12-36; 71-66; 61-66; 72-36; 82-36; [illegible]; 22-66; 7-66; 47-36; [illegible]-36; 48-36; 77-66; 68-66; 78-36; 79-36; 89-36; 19-66; 59-66; 71-36; 61-36; 41-66; 21-66; 12-66; [illegible]; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; [illegible]; 47-66; 8-66; 46-66; 19-36; [illegible]; 78-66; 79-66; [illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:
7-17-27; 17-27-67; 37-47-77; 7-17-37; 17-27-77; 37-47-87; 7-17-47; 17-27-87; 47-57-67; 7-17-57; 27-37-47; 47-57-77; 7-17-67; 27-37-57; 47-57-87; 7-17-77; 27-37-67; 57-67-77; 7-17-87; 27-37-77; 57-67-87; 17-27-37; 27-37-87; 67-77-87; 17-27-47; 37-47-57; 7-27-37; 17-27-57; 37-47-67; 7-27-47;

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
[illegible]	8	48	[illegible]	21	8	17	7	8	45	21
VERTIBILI	10	10	7	10	2	11	8	9	7	15
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	33	21	51	33	24	26	30	48	48	27
FIGURE	4	3	7	9	6	4	8	6	2	5
	52	11	25	24	30	22	36	15	14	19
DECINE	1	1	1	61	61	41	45	11	11	71
	16	25	21	19	23	28	20	21	17	37

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood**. Orario: 18, [illegible] 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, telef. [illegible]. **L'amore malato** Scozz. Orario: 18,30, 19,30, 20,30, 22,30. Aria cond.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ripreso Dolman: **Street Fighter, sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude [illegible].

AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1: **[illegible] uomo chiamato Flintstone** Orario: 16,30, 18,30; [illegible] 22,30. [illegible] **[illegible] il corvo.** Orario: [illegible] 18,30, [illegible], 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans** (giovani americani). Regia Danny Cannon [illegible] Harvey Keitel. Gen. John Wood. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Caligari a Terminator: l'armata delle tenebre.** Ore 16,30, 20,40. **Il Golem (Der Golem).** Ore 18, 22,30. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.**

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro** [illegible]. Or.: 18,30, 19,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 18,20, 18,20, 20,20, 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia.** Or.: 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or.: 17,30, 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,30, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

[illegible], Po 30, tel. 817.23.23. **Asterix conquista l'America**. [illegible] animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL corso [illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

KING via Po 21. Telefono 812.5996. **Il marito della parrucchiera.** [illegible] 17, 20,40. **Prosciutto prosciutto.** Ore 18,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15, tel. T. 532.100. Chiuso per ferie.

LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or.: [illegible] 18,10, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana**. V. M. 18. Or.: 16, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.

NAZIONALE 2 v. [illegible]. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Viet. [illegible]. Aria condizionata.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible] 532.448. [illegible] **scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condizionata.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.

ROMANO Gal. [illegible] tel. 562.0145. **Quiz show.** Or.: [illegible] 17,50, 20,10, 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2. Chiuso per ferie. [illegible] 25 agosto.

[illegible] via Roma 336. **Giurato [illegible] amore.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Venerdì 21 e sabato 22 luglio [illegible] 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale. **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 13-15,30. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/209.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vignale Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni: 1923. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Cinema in tv
19,25 Tg4
20,30 Festival Cultura, film
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Orchestra compilation

Telestar
20 — Tg6, telegiornale
20,20 Ore così nella mente, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con vol. [illegible]
[illegible] The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
[illegible] Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
[illegible] Speciale Telesub: 4 fiumi, una città
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 E il terzo giorno [illegible] il corvo, film
22,40 Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Come far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,15 Come far bene l'amore

[illegible]
19 — Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera

21,30 Oggi e domani con m. [illegible]
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
24 — Film

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, [illegible]
20,05 L'uomo tigre, [illegible]
20,30 A che prezzo la vittoria?, tv movie
22,30 Freddy's nightmare, [illegible]
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Quinta Rete
18 — Quinta rete news
20 — Torino magica, rubrica
20,20 Telenews
20,30 Film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23,15 Le auto della settimana

Telecampione
19,30 I ragazzi di celluloide, sceneggiato
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
22 — Business news
22,15 Insider
23 — Emporio Tv

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg9
19,30 Tg Rosa
20 Quick show, varietà

20,05 Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Diamanti a colazione, film
22,30 Tg9
23,45 Auto & Auto
24 — I classici dell'erotismo

Rete 9 Tai
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesub: 4 fiumi, una città
23 — Telegiornale locale

[illegible].P.
19,15 GRP Monitor
19,45 Carlomanzia
21 — La danza delle luci, film
22,30 Skyways, telefilm
19,15 GRP Monitor
0,30 Mediterraneo news
1 — La danza delle luci, film

Quarta Rete Tv
[illegible] Fantasilandia, telefilm
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente
20,30 [illegible] sera a teatro, commedia
[illegible] Vizi privati
0,15 Erot[illegible]
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
3,30 Platinum, musicale

Telegrande
18,30 Tg flash
[illegible] — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con la riconferma del difensore la «nuova» Alessandria è al completo

Grigi, l'«acquisto» è Bonadei

Dopo la stima dei dirigenti e la fiducia dei tifosi il giocatore ha deciso di non lasciare la squadra: «E' stata allestita una grande formazione». Giovedì la presentazione ufficiale

ALESSANDRIA. Con la firma nella giornata di oggi del difensore Fabio Bonadei, la rinnovatissima Alessandria (ben dieci sono i volti nuovi) è al completo. Dice il direttore sportivo Renzo Melani: «Rispetto ad [illegible] anno fa, partiamo per [illegible] preparazione precampionato con una squadra nel vero senso del [illegible]. In tutti noi c'è soddisfazione, a partire dal presidente Gino Amisano che ha operato con grande oculatezza e bravura in una realtà complessa come, da anni è quella relativa alla campagna estiva trasferimenti».

«Siamo riusciti a tesserare - aggiunge Melani - importanti giocatori muovendoci, come si suol dire, in punta di piedi, a fari spenti. [illegible] tal modo abbiamo superato gli ostacoli che si frappongono all'ingaggio di [illegible] calciatori. Un dato è importante: [illegible] arrivati giocatori tutti motivati e disposti ad indossare la casacca dei grigi molto volentieri».

L'organico, dunque, è sistemato. «Se poi - conclude il ds - si manifestasse, dopo le prime partite, qualche lacuna, cercheremo di ovviare. In pratica abbiamo già centrato un obiettivo: acquisire quasi tutti quei giocatori che ci eravamo prefissati di tesserare. E non è stato compito affatto facile».

Dunque Bonadei è l'ultimo acquisto, si fa per dire, dell'Alessandria. Dice il difensore: «Ho atteso fino alla scorsa settimana qualche soluzione concreta e più di una trattativa. Poi constatato che certi club temporeggiavano, ho preferito dare lo stop ai contatti. Rimango all'Alessandria più che volentieri anche perchè ho stima e fiducia nei dirigenti ed apprezzamenti da parte dei tifosi. Oltretutto ho notato che è stata allestita una formazione con i fiocchi».

Da ieri Bonadei ha incominciato [illegible] allenarsi per conto proprio nelle vicinanze della residenza varesina di Gavirate. Dopo la apposizione oggi, nella sede di via Gentilini, della firma sul contratto, il difensore, che inaugura [illegible] la personale quarta stagione consecutiva con l'Alessandria, rientrerà a casa per ripresentarsi giovedì mattina alle [illegible] in sede per il raduno e la presentazione ufficiale della squadra.

Dei giocatori che componevano l'organico della scorsa stagione, oltre a Bonadei, sono stati confermati i portieri Toccafondi e Graziani, il difensore centrale Carletti ed il centrocampista Avallone. Fanno parte della rosa anche il terzino Liveo, l'interno Bello, rientrato dal prestito al Varese, e l'attaccante Damiani. Trattative sono avviate per la cessione dei seguenti giocatori, a fine contratto: Maurino, Maddè, Terzaroli, Fiorentini e Perugi.

Roberto Gelato

Con la firma del difensore Fabio Bonadei (foto) l'Alessandria è al completo

[illegible]

Occasione persa per la squadra di Arata sconfitta a Cunico

Capriata, play-off lontani

In corsa rimangono solo gli astigiani ora in terza posizione. Intanto il Pro Cerrina, vincendo con il Cremolino, si avvicina alla capolista. I risultati

CAPRIATA D'ORBA. Sul campo di Cunico, sono falliti, almeno in buona parte, i propositi del Capriata d'Orba. E così, in corsa per acciuffare i play-off di serie B, sono rimasti gli astigiani soli in terza posizione, ad un punto dal Pro Cerrina, secondo.

E' [illegible] il Cunico a prendere subito le redini dell'incontro: al Capriata d'Orba si è poi presentata l'occasione dell'aggancio, ma Arata e C. non hanno saputo sfruttarla, crollando nel finale di fronte ad avversari ingigantiti, che hanno chiuso la partita, 13-8.

Pro Cerrina, vincendo il derby con Cremolino, mantiene la sempre più preziosa piazza d'onore, con un distacco dalla capolista, Castelli Calepio, ridotto a 3 lunghezze: i bergamaschi, eludendo tutti i pronostici della vigilia, in casa con il Castellero, non sono andati oltre al pareggio.

Intanto l'ulteriore sconfitta del Cremolino a Cerrina, continua a relegare la squadra di Puppo in [illegible] alla classifica, con il Monale. Aumentano così le probabilità che siano proprio Cremolino e Monale a giocarsi la retrocessione, visto che le 2 squadre che precedono immediatamente, Castellero e Camerosti, domenica, hanno guadagnato terreno: una pareggiando sul campo della capolista e l'altra battendo il Marne.

[illegible] è conclusa la «regular season» del Torneo dei Castelli, e con il successo ottenuto nell'ultimo turno sul Cremolino, è stato il Basaluzzo ad assicurarsi il posto nella poule finale del tredicesimo Trofeo Boccaccio, che si disputerà in notturna sul campo del Grillano. Si giocherà a partire da sabato prossimo, con una manifestazione in anteprima giovedì, quando in un'«amichevole di lusso» si incontreranno i campioni d'Italia del Castelferro ed il Tuenno.

La prima parte del Torneo dei Castelli si è conclusa con la netta superiorità [illegible] Francavilla che, nella classifica finale, ha staccato [illegible] ben 6 punti la coppia che [illegible] composta da Silvano d'Orba e Italvaiv Basaluzzo.

Seguono nell'ordine Tagliolo Monferrato e Castelferro con Basaluzzo che per un solo punto ha soffiato il posto al Cremolino, finito fuori gara insieme a Grillano, Policoop ed Ovada.

[r. bo.]

Verrà definito l'accordo col presidente. Altri ingaggi

Folli alla Valenzana? Oggi l'incontro decisivo

ALESSANDRIA. Si decide oggi il passaggio di Giuseppe Folli dal Pavia (C2) alla **Valenzana** (serie D). L'attaccante, da tempo nel [illegible] degli orafi, s'incontra con patron Omodeo per concludere l'accordo, caldeggiato anche dal neo acquisto Guido Ponti (Mediamobili), suo compagno di squadra nel Novara. Intanto, l'acquisto del centrocampista ha scatenato l'entusiasmo nella tifoseria, che ora attende solo l'arrivo di una punta per sognare la C. La domanda di ammissione tra i «pro», presentata dal presidente, si scontra infatti con la realtà dell'impianto di gioco. Così il ripescaggio è quanto mai problematico: «Cercheremo di conquistarlo sul campo», aggiunge il massimo responsabile rossoblu. E, traducendo in fatti le parole, ecco Ponti e Folli.

[illegible] **Derthona** intanto, si è conclusa la lunga trattativa per l'ingaggio del portiere Roberto Conti dal Carcesio. Ora la squadra è al completo e si pensa già al raduno, fissato per il 31 agosto al «Fausto Coppi». Le prime 2 amichevoli sono in programma il 5 agosto con il Fidelis Andria e il 9 contro la Primavera del Piacenza (ore 20,45). Sul fronte cessioni da registrare solo l'addio a Banazzo e Luongo, riscattati da **Monferrato** e Casale. I sansalvatoresi, in attesa di conoscere l'esito del ripescaggio in Eccellenza, hanno affidato ad Augusto Papalia e al suo secondo, Alessandro Traverso, la guida tecnica. Intense le trattative, che per ora hanno portato all'arrivo del portiere Gamalero dal Cassine. [r. c.]

TENNIS

Il torneo di scena al Canottieri di Casale

«Presto ospiteremo le big della serie B»

CASALE. Tutto a gonfie vele al circolo Canottieri per il girone finale dei campionati femminili a squadre di serie C: organizzazione impeccabile, pubblico appassionato e (dulcis in fundo) anche la vittoria di un club prestigioso, come il Tc Milano.

E' davvero soddisfatto il maestro Alberto Bovone: «Un battesimo organizzativo che ci rende davvero orgogliosi - dice -. E ora, per la prossima primavera, pensiamo a un torneo di categoria B, che manca in provincia da almeno 5 anni. Naturalmente speriamo che la Federazione ci conceda [illegible] l'opportunità di ospitare [illegible] competizione come quella appena conclusa».

Tornando all'aspetto tecnico, il team milanese è apparso davvero meritevole dello scudetto di terza categoria: «Bravissima Albarsa Brianti - dice Bovone -: a mio giudizio è stata la miglior giocatrice vista all'opera nei tre giorni di gara. Non a caso è stata l'unica imbattuta. Ma anche Francesca Schiavone, altra quindicenne, mi è sembrata una tennista [illegible] buone prospettive. Un'ottima miscela di gioventù ed esperienza: questo il segreto che ha permesso al Tc Milano di sopravanzare altri team quotati, come il Park Genova, che puntava sulla numero uno italiana Under 14, Laura Dell'Angelo. A giocare il doppio per Milano c'erano infatti Susanna Bach e Barbara Rossi: e quest'ultima è stata anche ai vertici delle classifiche [illegible]ionali prima dell'esplosione di Raffaella Reggi e di Sandra Cecchini.

[b. v.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Vittoria del novese Ballestrero allo slalom del «[illegible]»

Il pilota novese Valter Ballestrero ha vinto, su Fiat 500, lo slalom del Penice: aumenta così il suo vantaggio nel campionato di slalom e nella coppa Csai di seconda zona. [b. v.]

PODISMO

Un valdostano si aggiudica il memorial «Penacca»

Il valdostano Mario Cabrio ha vinto sul traguardo di Pontecurone il memorial Penacca, gara podistica di 6 chilometri: alle sue spalle l'arquatese Simeoni e il tortonese B[illegible]ttil. [b. v.]

[illegible]

Dalera sfortunato si ritira alla prova degli Italiani

Il pilota alessandrino Federico Dalera si è ritirato a Como nella settima prova del campionato italiano della classe T250: Dalera è stato costretto all'abbandono dalla collisione con uno scafo concorrente. [b. v.]

[illegible]

Trofeo Duca d'Aosta, oggi i dilettanti a Sartirana

Si corre oggi a Sartirana il ventiquattresimo Trofeo Duca Amedeo d'Aosta, corsa ciclistica per dilettanti di 1 e 2 serie. La partenza è fissata per le 14,30. [r. c.]

[illegible]

Finali di Coppa Pi[illegible] titolo al Jolly Cantalupo

L'As Jolly Cantalupo ha vinto le finali di Coppa Piemonte. Si è laureata campione regionale battendo per 2-0 il Ct Biella, arrivato secondo. La terza piazza, valida [illegible] partecipazione alla fase nazionale, è andata all'At Alessandria Rivoli, che ha superato l'Europa La Casetta per 2-0. [r. a.]

STET
MANAGER
Il sistema sa gestire
telecomunicazioni
della vostra Azienda.
La capacità di risolvere i problemi è dote più apprezzata nel mondo lavoro. Ed è proprio la principale virtù di Manager. Il sistema che Telecom Italia ha creato per dare risposte immediate al problema delle telecomunica- nelle Aziende. Volete collegare la vostra rete informatica con Milano Hong Kong? Manager vi offre mille strade per trasmettere i dati. Siete stanchi viaggiare per il mondo? Potete contare sulla Videocomunicazione. Volete aggiungere qualità velocità alle vostre comunicazioni? Manager vi introduce nella rete ISDN. Soluzioni concrete che traducono, per l'Azienda, in vantaggi economici e nuovo slancio competitivo. Ma c'è più, molto di più. Manager è il servizio di outsourcing che vi libera da ogni problema tecnico, organizzativo e gestionale, mettendo a vostra disposizione un esperto con cui valutare le reali necessità dell'Azienda. L'analisi, la progettazione, la fornitura di hardware e software, la gestione il controllo reti, l'assistenza tecnica: solo Manager può offrirvi tanto. E solo Telecom Italia può offrirvi Manager.
167-080081
TELECOM

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo. Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente [illegible] ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "[illegible] E MONTE ROSA"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. * CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI [illegible] IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIDEO - Torino

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 18 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Jasmina Bajraktarevich è cameriera al «Miramonti»

Cogne, profuga bosniaca «Vorrei vedere il Papa»

COGNE. Jasmina Bajraktarevich, ha 40 anni, è bosniaca. Due anni e mezzo fa è scappata dall'inferno di Sarajevo [illegible] la figlia quattordicenne Amela. Prima un campo profughi vicino a Udine, poi [illegible] tranquillità di Cogne e un lavoro [illegible] cameriera all'hotel Miramonti. Domenica Jasmina ha seguito in tivù l'Angelus del Papa: «Mi sono [illegible]sa. Lui è qui in va[illegible] per riposarsi, ma non dimentica il [illegible] dramma. Così ho deciso di scrivere una lettera per ringraziarlo». Con una preghiera: «Vorrei salutarlo sabato quando se ne andrà. Vorrei stringergli la mano e sarei davvero felice».

Jasmina è avvocato: «Ho fatto anche politica, ma non c'entra, [illegible] Papa voglio semplicemente far sapere [illegible] prova una madre della Bosnia. Che devo dire al suo bambino di non giocare con un altro perché lui è serbo». Il marito di Jasmina, ingegnere tecnico, è rimasto a combattere in [illegible]ia. «Mi ha scritto due mesi fa - dice Jasmina -. Lui non è scappato perché è coraggioso, ama la sua terra e non voleva fare il disertore. Ma ora è disperato. [illegible] Sarajevo è un inferno».

Domenica [illegible] giornata «pubblica» del Papa è stata dedicata a Les Combes. Prima la messa nella piccola chiesa della frazione. «Una bella esperienza - ha detto il Papa -, che mi ha ricordato quando celebravo [illegible] messa nelle parrocchie di Roma. Mi è piaciuta la chiesa [illegible] Les Combes: spesso mi hanno detto che è chiusa o vuota, oggi era affollata. Per questo ringrazio tutti gli abitanti di Les Combes».

Al termine della messa il sindaco di Introd Osvaldo Naudin ha accompagnato Giovanni Paolo II a visitare la sede del museo dedicato al Papa che è in allestimento. «Ha detto che l'iniziativa gli faceva molto piacere» racconta Naudin. [a. t.]

Il Papa rientra nella casa di Les Combes domenica dopo aver recitato l'Angelus

Giovanni Paolo II bacia [illegible] bambina che gli [illegible] avvicinata per salutarlo

I giocatori bianconeri arriveranno alle 13 in pullman da Torino

La Juventus oggi a Châtillon

La squadra allenata da Marcello Lippi alloggerà alla Scuola alberghiera. Nel pomeriggio è previsto il primo «test» sul campo Brunod. Il ritiro in Valle durerà fino al 2 agosto

CHATILLON. Il conto alla rovescia è finito. Oggi intorno alle 13 arriverà davanti alla sbarra dell'«Ecole Hôtelière» il grande e lussuoso pullman grigio e ne[illegible] della Juventus. Agli ordini di Marcello Lippi i campioni d'Italia cominceranno il loro ritiro in terra valdostana, ospiti della elegante e funzionale scuola alberghiera regionale. Saranno loro, i bianconeri, [illegible] polo d'attrazione turistica della Valle per le prossime due settimane.

La Juventus se ne andrà il 2 agosto. Il suo arrivo ha già scatenato la folla di tifosi, che prenotano stanze d'albergo da mezza Europa. Châtillon è [illegible]mai «off-limits» per chiunque voglia trovare un posto per dormire. Gli alberghi [illegible] tutti prenotati, ci saranno feste [illegible] ritrovi durante tutto il ritiro della Juventus. I campioni d'Italia troveranno, nelle loro [illegible] della scuola alberghiera, soltanto mobili [illegible] tessuti prodotti da artigiani valdostani.

Ma l'imprenditoria valdostana si fa largo anche in un altro settore fondamentale per la Ju[illegible]: i trasporti. [illegible] pullman gran turismo che abitualmente trasporta i bianconeri nelle trasferte e nei ritiri ha il marchio Novarese, azienda di Torino interamente controllata dalla Vita Tours di Arnad, la prima azienda valdostana di trasporto passeggeri su strada, che ha sempre strizzato un occhio al mondo dello sport. Era della Vita anche il pullman-computer dell'Olivetti, che forniva i [illegible]nometraggi ufficiali nei Gran Premi di Formula Uno.

Ad attendere [illegible] società bianconera [illegible] oggi Paolo Maccari, capo ufficio stampa della giunta regionale e coordinatore dell'«Operazione Juventus». L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod e il presidente della giunta Dino Viérin [illegible]dranno oggi pomeriggio a salutare la squadra. Il primo allenamento sarà intorno alle 18, ma a porte chiuse, con gran dispiacere di quanti sono già a Châtillon per vedere la Juve.

Ma il turismo ormai la fa da padrone anche nelle altre località sprovviste di campioni dello sport. La Valle è già entrata nel pieno della stagione turistica estiva. L'ultimo fine settimana ha fatto arrivare nelle località montane, complice l'afa delle grandi città, migliaia di turisti, che hanno «assalito» aree pic-nic, prati e boschi. «C'è gente, ma non spende molto» commentano gli albergatori.

Stefano Sergi

L'attaccante bianconero Fabrizio Ravanelli durante [illegible] partita contro l'Inter

Incidente l'altro giorno in via Marconi [illegible] Saint-Vincent

Investe una bambina e fugge E' denunciato dai carabinieri

SAINT-VINCENT. Investe [illegible] bambina e fugge: Antonio Stammena, 18 anni, barista, [illegible] St-Vincent, piazza Zerbion 9, è stato denunciato dai carabinieri per omissione di soccorso [illegible] per [illegible] scappato dopo lo scontro. L'episodio è avvenuto l'altro giorno alle 13 in via Marconi a Saint-Vincent, poco [illegible]stante dal bar «Naxos». Martina De Luisa, 7 [illegible], stava passeggiando sul marciapiede assieme ai genitori: d'un tratto, [illegible] bambina ha attraversato [illegible] strada. Martina ha raccontato ai carabinieri di aver guardato prima di attraversare la strada e [illegible] non [illegible] visto [illegible] la moto «Aprilia 125 Chesterfield» guidata da Stammena.

Il giovane non ha potuto evitare la bambina, entrambi sono finiti a terra. Ma prima che arrivasse l'ambulanza dell'Usl di Châtillon che ha accompagnato Martina [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove la piccola è stata medicata (ha riportato un trauma cranico, guarirà in [illegible] giorni) il motociclista si è allontanato.

La «strisciata» della moto sull'asfalto aveva fatto staccare uno specchietto retrovisore della «Aprilia». I carabinieri hanno, quindi, controllato tutto il paese, poi sono andati nel bar dove lavora Stammena. Il giovane [illegible] parcheggiato [illegible] moto poco distante dal locale e, quando i militari hanno chiesto a Stammena di mostrarla loro, il giovane ha incominciato a spiegare che cosa era accaduto pochi minuti prima. [c. l.]

NELL'ALESSANDRINO

Oggi i funerali di Gatti

Sarà trasferito questa mattina a Camagna Monferrato (Alessandria) il corpo di Giovanni Gatti, 22 anni, morto domenica pomeriggio annegato nel torrente Fer di Donnas. Il giovane non è stato sottoposto ad autopsia. Il corpo è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero di Donnas, in attesa del nullaosta per i funerali. Funerali che sono già stati fissati: saranno oggi nel tardo pomeriggio, a Camagna, paese d'origine di Giovanni Gatti. Il giovane viveva con la famiglia di agricoltori, molto conosciuti nella zona. Domenica mattina è arrivato a Donnas con altri 11 amici: volevano trascorrere alcune ore al fresco, sulle rocce del torrente Fer affollate di turisti. Hanno fatto una «grigliata», poi, nel pomeriggio, il bagno nelle acque gelide del torrente. Giovanni è scomparso sott'acqua, non è più riemerso. Per recuperare il corpo è stato necessario l'intervento dei sub dei vigili del fuoco.

Interrogato ieri dal giudice a Brissogne

«Caso Jorioz», Eliseo rimarrà in carcere

[illegible] «Deve essere curato, di sua spontanea volontà [illegible] pure [illegible] forza». Parla l'avvocato Luca Santoni Franchetti, difensore di Eliseo Jorioz, finito in [illegible] giovedì pomeriggio per aver violato l'ordine del giudice di non «dimorare» a Pré-St-Didier. La decisione era stata chiesta dal pubblico ministero David Monti, dopo che «Lisetto» aveva minacciato l'ex amante Cinzia Birri.

Ieri alle 18, il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha interrogato «Lisetto» in [illegible] a Brissogne. «E' stato messo in carcere soltanto perché ha dormito un paio d'ore a Champex - dice ancora l'avvocato Santoni Franchetti -. E' un provvedimento gravissimo, che [illegible] altre circostanze avrei "impugnato". Ora è più importante curare Eliseo. Deve disintossicarsi, in [illegible] clinica lontana dalla Valle. La sto già cercando, spero di trovarla presto».

Fino a quel momento, Eliseo [illegible] in carcere; per i giudici, è l'unico posto che impedisca a «Lisetto» di minacciare ancora la Birri. «Non l'ha nemmeno vista quella donna l'altro sabato a Champex» sbotta l'avvocato.

[illegible]o Jorioz era già stato arrestato dopo le minacce fatte un [illegible] fa all'ex amante: dopo quell'episodio, avvocato e giudici erano stati d'accordo nel consentire [illegible] «Lisetto» di uscire dal carcere purché rimanesse in casa di amici di famiglia a Torino. Soltanto Pré-St-Didier gli era vietato, [illegible] lui aveva deciso di andarci lo stesso.

Eliseo Jorioz ieri è stato interrogato dal giudice nel [illegible] di Brissogne

POLISPORTIVA

Il futuro della squadra di hockey su ghiaccio

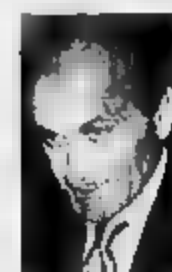
Rinviato a questa mattina l'incontro per il Courma

AOSTA. Tutto rimandato [illegible] questa mattina. L'incontro tra la Regione e l'Hockey club CourmAosta che avrebbe dovuto svolgersi ieri è slittato di un giorno. E' ancora tutto segreto. [illegible] due «parti» non rivelano su che cosa verterà la discussione. Anzi, non rivelano neppure se discussione [illegible] sarà. In effetti non si sa nemmeno se le «parti» saranno due o se ce ne sarà una terza. Tra le tante ipotesi fatte nei giorni scorsi, la più «confermata» è quella [illegible] progetto per la creazione di una polisportiva che raggruppi le due discipline di squadra più [illegible] auge nella regione, le uniche a livello professionistico. L'Aosta calcio e l'Hockey club CourmAosta convivrebbero sotto lo stesso «tetto», guidati da Massimo Pavan, [illegible] il beneplacito dell'amministrazione regionale e, probabilmente, degli stessi sponsor.

Ma si parla soltanto [illegible] ipotesi. E chi la avanza non è in grado [illegible] dire se [illegible] potrebbe [illegible]portare l'uscita della società giallonera di Carlo Rivetti, né quali saranno (se ci saranno) [illegible] dirigenti [illegible] entrambi i club, né quali sponsor sarebbero [illegible] interessati.

Tutta «aria fritta»? Soltanto il fatto che il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore del Turismo e dello Sport Gino Agnesod si [illegible] interessati dalle sorti del CourmAosta [illegible] pensare al contrario. E gli incontri che ci sono stati in [illegible] settimana [illegible] i due amministratori regionali, il vice presidente del CourmAosta Wanda Jacquemod e il general manager giallonero [illegible] Zumoten, con la conseguente sospensione della «dismissione» della squadra, [illegible] la confermano.

Inoltre in questo [illegible] sono al[illegible] novità anche da parte dell'Aosta calcio, che sta decidendo l'impostazione per la prossima stagione, in attesa di novità sulla domanda di ripescaggio in serie C2. Questione di ore. Poi (se [illegible] ulteriori rinvii) il CourmAosta conoscerà il suo destino. [gio. mac.]

Il presidente dell'Hockey club CourmAosta Carlo Rivetti

Massimo Pavan presidente dell'Aosta [illegible]

La comunità «Demos» da 7 mesi aspetta i finanziamenti regionali promessi

Contro l'alcolismo «solo parole»

L'amministrazione ha per ora concesso villa Brezzi, di Aosta, in comodato gratuito per 10 anni
Manca la convenzione. I responsabili: «Ci sentiamo presi in giro». Un problema sottovalutato

AOSTA. «Siamo indignati. Ci sentiamo anche presi in giro in prima persona. Un po' come chi è accusato di prendere in giro la gente [illegible] averne colpa». A parlare [illegible] Ivo Gerbaz e Caterina Vigna della Cooperativa Antica Zecca, cui è affidata [illegible] gestione della comunità «Demos» per l'assistenza a tossicodipendenti e alcoldipendenti realizzata dall'inizio dell'anno nella ristrutturata villa Brezzi di via St-Martin de Corléans.

«E' vero, [illegible] ha detto l'assessore Roberto Vicquéry che il problema dell'alcolismo in Valle è grave. E' vero - dicono Gerbaz e Vigna - che di [illegible] si muore. E' [illegible] che [illegible] cirrosi epatica da alcol ha in Valle tassi elevati, superiori alla media nazionale. Ma allora, perchè la comunità Demos non viene [illegible] in condizioni di lavorare? Questo l'assessore Vicquéry ha dimenticato di dirlo».

Aggiungono i responsabili della cooperativa: «L'assessore ha dimenticato anche [illegible] dire che lo Stato ha dato subito i soldi necessari a ristrutturare villa Brezzi, ma è ancora da sottoscrivere la convenzione con la cooperativa Antica Zecca per dare le risorse finanziarie al progetto Demos per il recupero degli alcoldipendenti».

Questo, aggiunge Caterina Vigna, «ci costringe a [illegible] all'interno di [illegible] struttura funzionale come villa Brezzi, che [illegible] Regione [illegible] ha concesso 7 [illegible] fa [illegible] comodato gratuito per 10 anni, senza poter fare niente per le decine di persone che ci chiedono aiuto».

Caterina Vigna, della Cooperativa Antica Zecca che gestisce la comunità «Demos» (a fianco, la [illegible] di villa Brezzi) per l'aiuto agli alcoldipendenti

L'assessore Vicquery, in Consiglio regionale, aveva ricordato che «una deliberazione dell'ottobre 1994 prevede la costituzione di un gruppo tecnico regionale di valutazione, incaricato di azioni [illegible] politico socio-sanitaria in materia di alcolismo». E, aveva aggiunto: «Questo gruppo ha elaborato un progetto-obiettivo [illegible] problemi legati all'alcol dove sono indicate le strategie e le [illegible] da attivare». Ma Caterina Vigna replica con decisione: «Chi è alcoldipendente se [illegible] infischia dei comitati. Vuole [illegible] struttura che lo aiuti ad uscire dalla schiavitù dell'alcol».

[illegible] «Noi cooperativa Antica Zecca ci siamo fidati di quanto aveva deliberato [illegible] Regione a proposito della convenzione con la comunità Demos. Abbiamo cominciato ad agire anche sapendo che quanto spetterà alla comunità, e cioè 45 mila lire per assistito, sarà largamente insufficiente perchè ogni [illegible] costa quotidianamente almeno 160 mila lire. Ci siamo indebitati. Ma le [illegible] finanziarie promesse dal[illegible] Regionale [illegible].

«A questo punto- afferma - Caterina Vigna - meglio che [illegible] riprendano Villa Brezzi e ci fac[illegible] quello che vogliono».

Per Ivo Gerbaz, poi, «l'assessore Vicquéry ha omesso di dire [illegible] cose anche sull'incidenza reale dell'alcoldipendenza. La gravità del problema, a parere nostro, è stata sottostimata». E, dice ancora Gerbaz «non si può parlare [illegible]lo dei morti, ma anche di cosa significa alcoldipendenza in Valle. Che non [illegible] fatta soltanto di statistiche mediche. Ha implicazioni sociali e familiari delle quali si deve tener conto. Alcoldipedenza significa anche suicidi, omicidi, violen[illegible]. Significa, secondo [illegible] nostre stime, una popolazione a rischio pari al 18 per cento del totale, una massa di 7 mila 500 persone che hanno già problemi con l'alcol, delle quali 3 mila sono ormai alcoldipendenti».

[illegible] deve parlare «anche [illegible] prevenzione e di recupero, non solo di lotta all'abuso dell'alcol. Noi della 'Demos'' abbiamo un progetto scientifico che prevede il recupero attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della tecnica dell'autoaiuto. Villa Brezzi può accogliere [illegible] persone per volta. Aspettiamo soltanto di poter cominciare».

Alessandro Camera

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] investita [illegible] moto

Enrichetta Joux, 78 anni, di Gressan, è stata investita ieri pomeriggio dalla «Kawasaki 200» guidata da Giampiero Rosmino, 43 anni, di Saint-Christophe. L'incidente è avvenuto alle 18,20. La donna stava attraversando [illegible] strada vicino all'incrocio tra la comunale per Aymavilles e la via che porta alle scuole di Chevrot. Quando ha visto arrivare la moto, la Joux ha accelerato il passo: Rosmino [illegible] ha potuto fare nulla per evitarla. Sull'asfalto non ci sono tracce di frenata. La donna ha riportato due fratture «espo[illegible]» alla gamba sinistra e sarà operata in questi giorni dagli specialisti dell'ospedale di Aosta; Giampiero Rosmino ha riportato contusioni [illegible] varie parti del corpo, guarirà in pochi giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia stradale e l'ambulanza del «118».

[illegible]STA

La distribuzione dei buoni di benzina

Comincia oggi, [illegible] distribuzione [illegible] buoni per il prelievo di carbu[illegible] e di oli lubrificanti in esenzione fiscale, relativa al secondo semestre dell'anno, che terminerà il 22 dicembre 1995.

[illegible]

La festa per i 30 anni del Traforo del [illegible]

[illegible]ggi saranno festeggiati i 30 anni [illegible] apertura del Traforo del Monte Bianco. Sarà una «festa in famiglia» per i dipendenti italiani e francesi. Durante la cerimonia verranno anche ricordati gli operai morti durante i lavori.

AOSTA

L'Arci prende posizione sulla guerra in Bosnia

La [illegible] regionale dell'Arci ha aderito alla presa [illegible] posizione della segreteria nazionale [illegible] drammatici avvenimenti in Bosnia, condannando, innanzitutto, l'occupazione della città di Srebrenica. L'Arci chiede che l'Onu rafforzi la sua presenza, garantisca la salvaguardia delle «zone protette» e si preoccupi di accelerare il ritiro delle truppe serbo[illegible] da Srebrenica. «Rinnoviamo - è scritto nel comunicato - il nostro impegno a favore di quanti, nella ex Jugoslavia si battono per prospettive di pace e di giustizia».

AOSTA

Soggiorni gratuiti per studenti in Portogallo

L'Istituto della gioventù portoghese ha messo a disposizione [illegible] 5 giovani italiani in età compresa tra i 18 ed i [illegible] anni, soggiorni gratuiti nell'ambito di uno scambio bilaterale. A carico dei giovani rimane il viaggio dalla residenza alla sede del soggiorno. Informazioni al riguardo possono essere chieste all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Eletto, per acclamazione, ieri mattina al Centro congressi di Saint-Vincent

Stévénin «presidente dei presidenti»

Sarà «coordinatore» della Conferenza dei massimi rappresentanti dell'Assemblea [illegible] dei Consigli delle Regioni [illegible] Province autonome. Un documento contro la guerra in Bosnia e la ripresa dei test nucleari

AOSTA. Francesco Stévénin, presidente del Consiglio regionale, è stato eletto ieri «coordinatore» della Conferenza dei presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni [illegible] Province autonome.

La [illegible] di Stévénin è avvenuta «per acclamazione» [illegible] mattina, al termine della Conferenza al Centro congressi [illegible] St-Vincent. All'incontro [illegible] presenti 18 presidenti di Consigli regionali e quello della Provincia autonoma di Bolzano. E' la prima volta che un valdostano viene eletto alla massima [illegible] della Conferenza.

Francesco Stévénin era già componente del comitato di coordinamento, uno degli organismi, che con [illegible] carica di coordinatore ed il collegio dei revisori dei conti forma la struttura organizzativa della Conferenza dei presidenti. Obiettivo della «Conferenza» è «la valorizzazione del ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome».

A sinistra, il Centro congressi [illegible] Saint-Vincent. Sopra, il presidente del Consiglio regionale, Stévénin

La Conferenza dei presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome ha come scopo anche quello di «promuovere raccordi con le assemblee legislative nazionali e comunitarie, e ogni iniziativa idonea a valorizzare le prerogative istituzionali e l'autonomia delle assemblee».

Durante l'incontro è stato approvato [illegible] ordine del giorno [illegible] il quale la Conferenza ade[illegible] alla Giornata nazionale di solidarietà e mobilitazione del 26 luglio e alla marcia Perugia-Assisi del 24 settembre per [illegible] dannare quanto avviene in [illegible]snia. Nello stesso documento la Conferenza dei presidenti si pronuncia contro la ripresa [illegible] test nucleari francesi e rivolge [illegible] appello a Chirac affinché rinunci [illegible] proposito di far esplodere nuove bombe atomiche nell'atollo di Mururoa. [a. c.]

[illegible] & [illegible] I bandi «pubblici» in scadenza

L'Istituto musicale [illegible] [illegible] bidelli e due coadiutori

QUESTA settimana non [illegible] sono concorsi «riservati». Segnaliamo solo i bandi «pubblici» in scadenza entro il mese.

Un «progetto obiettivo», [illegible] un'assunzione a termine, promossa dal Consorzio dell'Envers per un posto [illegible] istruttore amministrativo (ragioniere) a sole 18 ore settimanali, per un [illegible]. Eventualmente rinnovabile di altri due anni per eccezionali esigenze.

Sono richieste elementari conoscenze informatiche oltre al relativo diploma di ragione[illegible]. Le domande vanno presentate al Consorzio in località Etrepiou di Gressan entro il 20 luglio.

Interessanti i due bandi emessi dalla Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta per 3 posti di bidello e [illegible] di coadiutore. Nel primo caso è richiesto [illegible] licenza media e il possesso della patente di tipo B; nel secondo un diploma di scuola superiore. [illegible] entrambi i casi le domande vanno presentate alla segreteria della Fondazione in via Anfiteatro, 1, entro il 26 luglio.

L'Unità sanitaria della Valle d'Aosta ha indetto due concorsi pubblici per la copertura di un posto di idraulico e un posto da elettricista. In entrambi i casi è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico o un diploma di qualifica triennale [illegible] attestato biennale relativo allo specifico settore messo a conc[illegible].

Le domande vanno trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il 27 luglio.

L'Azienda sanitaria regionale Usl [illegible] di Chieri (provincia di Torino) indice, infine, un [illegible] pubblico per un [illegible]sto di istruttore amministrativo all'Ufficio di coordinamento dei servizi sociali. E' richiesto un diploma di scuola media superiore.

[illegible] domande [illegible] inoltrate entro [illegible] 28 luglio all'Usl in [illegible] Real Collegio, [illegible] - [illegible] Moncalieri (Torino).

Enzo [illegible]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Consorzio Envers	Ragioniere	1	Diploma	20/7
Istituto Musicale	[illegible]	2	Media	26/7
Istituto Musicale	Coadiutori	3	Diploma	26/7
Usl Aosta	Elettricista	1	Abilitazione	27/7
Usl Aosta	Idraulico	1	Abilitazione	27/7
Usl Chieri	Istruttore amministr.	1	Diploma	[illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

«Noi rischiamo di essere sfrattati»

Egregio signor Dino Viérin, presidente della giunta, ci rivolgiamo a lei come massima autorità della Valle d'Aosta. Siamo gli inquilini dell'«ex clinica» che, già sfrattati, rischiamo un nuovo sfratto a causa della totale indifferenza di coloro i quali, grazie [illegible] voti dei cittadini, [illegible]vrebbero adoperarsi, [illegible] promettono solennemente durante le varie campagne elettorali, per il bene degli abitanti della città di Aosta. Come lei saprà, l'amministrazione comunale non ha provveduto a rinnovare il contratto di locazione scaduto [illegible] 31 maggio scorso con il proprietario, per cui riteniamo che [illegible] stesso, perdurando la latitanza del Comune, [illegible] atten[illegible] ancora a lungo a inviarci lo sfratto. Ci sentiamo avviliti, dimenticati e impotenti, [illegible] dall'alto della nostra debolezza vogliamo far sapere ad alta voce che esistiamo... esistiamo anche adesso e [illegible] solo quando [illegible] viene chiesto il voto, lusingandoci con mille promesse. Né lei, né [illegible] che non [illegible] sia trovato [illegible] analoghe situazioni, può comprendere l'amarezza e la [illegible] che attanaglia tutti noi, in modo particolare le per[illegible] anziane, con il rischio di gravi conseguenze e ripercussioni anche sul nostro stato fisico. Per questi motivi le chiediamo di intervenire immediatamente, farsi carico del problema, e con la sua autorità, far sì che venga rispettata la nostra dignità e i nostri diritti che fino [illegible] [illegible] stati ignorati. Sperando che questa [illegible] lettera non cada nel vuoto, attendiamo con ansia il [illegible] intervento.

Seguono [illegible] firme, Aosta

Aspett[illegible] [illegible] il raccordo [illegible] Quart

Per uno come me che viaggia tutti i giorni in auto per raggiungere il posto di lavoro è un sollievo vedere che i lavori per il raccordo del Gran San Bernardo al Villair di Quart sono quasi ultimati. Un sollievo perchè la pericolosità dei percorsi «alternativi» era troppo alta. Ora non rimane che attendere fiduciosi gli ultimi ritocchi alle vie per accedere all'autostrada.

Lettera firmata, Quart

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 296/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.656
Soccorso alpino 34.983.

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 361 364/361.366; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79 466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Issime

[illegible] DI TURNO

Domenica 23 luglio [illegible]

Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); [illegible], via Clavalité; Fina, [illegible] Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Aviser: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fi[illegible] (Arsene); **Gressan:** Fina; **Nôves:** Tamoil; **Pollein:** Fina; [illegible] Bru: Agip (via Stazione); [illegible]; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** [illegible] Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà), Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 8[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

[illegible]

[illegible]

Nati. [illegible] Veglio; Valerio Mis[illegible]; Margherita Malone.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Antonio [illegible] [illegible] Giorgia Peretti.

Matrimoni. Giorgio Ammoni con Luisella Bosonetto, Stefano Enrietti con Ivana Consol.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. [illegible] riunirà oggi alle 14,30 la 2ª [illegible]mmissione consiliare permanen[illegible]. Saranno discussi i pareri di compatibilità finanziaria su interventi regionali in favore [illegible] ricerca, sviluppo e qualità nel settore industriale; concessione contributo all'Enel per ripristinare il collegamento elettrico in Comune [illegible] Cogne; concessione contributo al Seminario Vescovile per il restauro e il recupero del Semi[illegible] Maggiore di Aosta.

Aosta. E' stata [illegible] per oggi alle 15 la 5ª commissione consiliare. Si discuterà il contributo al Semi[illegible]no, poi le spese e requisiti per gli allievi del corso di formazione degli educatori professionali.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Grazia Olivo ved. [illegible]
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie Marcella, Silvia, Erika, il fratello Franco con famiglie e parenti tutti.
— Chiavazza, 16 luglio 1995

GLI [illegible]

[illegible]USSON

Pellegrinaggio in montagna

Oggi è in programma un pellegrinaggio al Col Ranzola. Sarà celebrata [illegible] [illegible] [illegible] 11.

LA THUILE

Diapositive del Cai

La Maison Debernardo ospita oggi [illegible] 21 una proiezione di diapositive scattate dal Cai Speleo di Aosta.

[illegible]

Teresa Charles racconta

Nella sala polivalente [illegible]le, alle 21, la scrittrice e giornalista Teresa Charles parlerà di leggende e racconti valdostani.

[illegible]A

Un volume su Scientology

La Missione Scientology di Aosta ospita oggi alle 11,30, nella sede di corso Battaglione 13/B, la conferenza di presentazione della pubblicazione intitolata: «Informazione sulla Religione di Scientology». Nell'occasione, verrà anche presentata una rubrica inedita destinata a dare a giornali e riviste uno strumento di consultazione adeguato.

VALPELLINE

Concerto di «Lo gaie famille»

L'area delle manifestazioni ospita [illegible] alle [illegible] un [illegible] del gruppo corale e folcloristico «Lo gaie famille» di Charvensod, organizzato dalla Pro loco.

SAINT-NICOLAS

Alla scoperta di erbe medicinali

La biblioteca comunale ha organizzato per domani un'escursione guidata nei dintorni del paese, «alla scoperta delle erbe medicinali». Il ritrovo è previsto per le 9 sul piazzale del capoluogo.

COGNE

[illegible] acquerelli di Maria Rolando

E' stata inaugurata ieri nella biblioteca comunale la mostra di acquerelli realizzati dalla pittrice torinese Maria Rolando. L'esposizione resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

I gestori di impianti a fune contestano il ritocco delle quote assicurative

«Guerra» tra Inail e imprenditori

Il direttore, Romano: «Il rischio corso dagli addetti alle funivie non va differenziato da quello dei battipista». Ma un parere della direzione generale dell'Istituto dà ragione all'Avif. I ricorsi

[illegible]. La «Società Courmayeur Mont Blanc» ha vinto il primo «round» di una «guerra» in atto da un anno tra le società [illegible] gestione degli impianti a fune e l'Inail della Valle d'Aosta. Il tribunale amministrativo regionale ha, infatti, accettato il ricorso della [illegible] contro il provvedimento di rifiuto, del di[illegible] Inail di Aosta, Giuseppe Romano, di consentire l'accesso a un documento riguardante la classificazione dei rischi [illegible]nessi all'attività di gestione degli impianti di risalita.

L'inizio della «guerra» risale al [illegible] 1994, quando il direttore dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro, Romano, decise di modificare la classificazione [illegible] rischio con[illegible] alla gestione degli impianti a fune, equiparando all'entità assicurativa dovuta dalle società per la battitura delle piste quella dovuta per le altre funzioni gestionali. In altre parole il direttore Inail di Aosta ritenne di non dover più differenziare il rischio corso dal personale addetto alla gestione degli impianti da quello a [illegible] soggetti i «battipista».

Il «rito[illegible]» comporterebbe per le [illegible] degli impianti a fune un notevole aggravio [illegible] costi assicurativi. Un «affare» [illegible] qualche centinaio [illegible] considerato che in Valle nel settore operano circa 20 società.

Alla decisione del [illegible]irettore

A fianco, la sede Inail di Aosta. Sopra, il direttore Giuseppe Romano

Inail si oppose l'Avif (Associazione valdostana impianti a fune) [illegible] presidente Ferruccio Fournier, per evitare un contenzioso, chiese in proposito un parere alla direzione generale dell'Inail. E il 8 agosto di un anno fa il parere arrivò sul tavolo del direttore R[illegible]. Vi si legge: «Si ritiene opportuno rilevare che la gestione degli impianti di risalita e delle piste [illegible] sono lavorazioni a carattere nazionale interessanti l'intero territorio italiano. Pertanto le innovazioni classificative concernenti tale [illegible]tà richiedono particolari cautele attesa la valenza nazionale che viene ad assumere detta lavorazione». E ancora: «Sul piano dell'applicazione tariffaria la soluzione prospettata dall'Inail Valle d'Aosta, pur apprezzabile in un'ottica di gestione ottimale del portafoglio assicurativo, con l'applicazione del[illegible] sola voce 0551 per lavorazioni che si ritiene debbano rimanere distinte, non appare peraltro in linea con gli indirizzi professati nelle Istruzioni tecniche per l'applicazione della tariffa».

In sintesi l'interpretazione della direzione generale Inail risultò «sostanzialmente in linea [illegible] motivazioni addotte dall'Associazione impianti a fune della Valle d'Aosta».

Malgrado il parere favorevole all'Avif della direzione generale Inail, il direttore della sede aostana, non ritenne di dover accogliere l'istanza dell'associazione rifiutando alla stessa l'ac[illegible] al documento, considerandolo «un atto interno».

Seguì, quindi, una serie di ricorsi da parte delle maggiori società di impianti a fune della Valle (tra cui quella della «Courmayeur Mont Blanc»). [illegible] problema furono interessati anche il presidente della giunta Viérin e il deputato Caveri.

Ora il Tar Valle d'Aosta, in virtù della legge sulla traspa[illegible] della pubblica amministrazione, ha stabilito il diritto della «Courmayeur Mont Blanc» di accedere al parere della direzione generale dell'Inail. «Il documento avvalora la nostra tesi - dicono alla "Courmayeur Mont Blanc" - il disporne significa poter so[illegible] determinazione e maggiore serenità le nostre ragioni nei confronti dell'Inail».

«La questione - dice il direttore Giuseppe Romano - è all'esame del Consiglio di amministrazione dell'Inail. Ritengo di avere ragione [illegible] sostenere che gli addetti agli impianti di risalita svolgono attività anche sulle piste di sci e che quindi la loro posizione assicurativa non vada differenziata da quella dei battipista. Prova ne è che il 40 per cento degli infortuni si verifica sulle piste. Per l'estate il discorso cambia e abbiamo quindi ritenuto di considerare il minor rischio. Il Tar ha solo riconosciuto il diritto di una società di accedere a un documento che io avevo negato perché conteneva note personali. Ma si tratta di una "vittoria di Pirro"».

Ma il problema del «ritocco» delle quote Inail interessa anche altre imprese operanti in Valle. E contro l'Inail, a nome dei lavoratori, si stanno muovendo anche i patronati che accusano l'Istituto di «accampare cavilli per contestare infortuni e rendite» (al proposito [illegible] già [illegible] presentati ricorsi).

Beatrice Mosca

La protesta di un consigliere di minoranza

A Verrès polemica per le commissioni

VERRES. Enzo Bonin «pigliatutto» nelle commissioni comunali, con una maggioranza che [illegible] a guardare. Le nomine dell'ultimo Consiglio hanno [illegible] polemiche. A lamentarsi è Maura Dell'Uomo d'Arma, unica eletta della lista di sinistra «Verrès insieme». E a guardare i verbali dell'ultimo Consiglio, non ha tutti i torti: su sette commissioni, i posti per [illegible] minoranza sono finiti tutti alla lista di B[illegible], forte di tre rappresentanti in Consiglio contro uno, Dell'Uomo d'Arma, [illegible] «Verrès insieme».

[illegible] quest'ultima è furibonda: [illegible] deciso di costituire gruppo consigliare da sola, [illegible] condi[illegible]ido i metodi dell'altro gruppo di minoranza. Ero convinta che tutti nel Consiglio dovessero collaborare in modo costruttivo, sopra ogni gioco politico o di potere; aborrivo ogni tentativo [illegible] "piantare grane" solo per il gusto [illegible] farlo, atteggiamento questo sposato dall'altra minoranza, dimenticando che se a governare fossero stati chiamati loro avrebbero preferito [illegible] clima più sereno. La mia bucolica e ingenua convinzione è morta miseramente durante l'ultimo Consiglio».

E ancora: «Mi sono resa conto che conta l'arroganza e la prepotenza per ottenere quanto desiderato, cioè spartirsi la torta. Pur essendo io disposta a la[illegible] seriamente [illegible] ho ottenuto nessuno dei [illegible] posti previsti per [illegible] minoranza, grazie allo strapotere numerico dell'altra minoranza e alla codardia della maggioranza. Nei contatti avuti con il gruppo di Bonin avevo ribadito il [illegible] interesse per l'elezione alla Comunità montana, sia per interesse personale [illegible] perché in campagna elettorale [illegible] nostra lista puntava alla rivalutazione della Comunità stessa; [illegible] inoltre proposto a loro di far parte delle altre commissioni, non per scarso [illegible] (come [illegible] seguito interpretato a [illegible]do da Bonin) ma perché, da sola, preferivo concentrare la mia attenzione). Non avessi [illegible] osato. Bonin non ha permesso a nessuno di usurpare la sua poltrona in comunità, era inamovibile, gli spettava per la sua esperienza».

Prosegue Dell'Uomo D'Arme: «Senza accordo ognuno di noi si sarebbe presentato in Consiglio con la sua proposta. La maggioranza, di sua iniziativa, era a favore della mia eventuale elezione in Comunità [illegible]. Ma Bonin si è presentato con leggi e sentenze secondo le quali la maggioranza non può votare per la minoranza, minacciando [illegible] per invalidare la mia [illegible]. E dopo sguardi sgomenti e una sospensione la maggioranza cedeva all'arrembaggio di Bonin. E' questa la democrazia? Urlare più forte degli altri per ottenere ciò che si vuole? E' lecito un atteggiamento così intimidatorio? Come può una maggioranza fare retromarcia sulle proprie decisioni solo per paura di un consigliere che fin dal primo giorno le ha dichiarato guerra? Purtroppo viviamo momenti in cui [illegible] parola data non conta più nulla, vince l'arroganza e la prepotenza e spesso la disponibilità viene considerata indice [illegible] poco carattere e [illegible] remissività».

Il consigliere di «Verrès insieme» conclude: [illegible] adeguerò ai tempi, non ho [illegible] intenzione [illegible] lasciarmi sopraffare né dagli eventi e né dalla loro superiorità numerica, lo devo a coloro che hanno votato per me». [s. ser.]

Le fiamme spente dai vigili del fuoco dopo quasi sei ore

St-Nicolas, rogo in un fienile Bruciati attrezzi e tettoia

Il fienile che è stato distrutto dall'incendio dell'altra notte a Saint-Nicolas

SAINT-NICOLAS. [illegible] incendio ha distrutto domenica un fienile dove erano state sistemate [illegible] balle di fieno arrotolate a macchina. L'episodio è avvenuto alle 19,30 [illegible] frazione Liveroulaz a Saint-Nicolas.

Un agricoltore [illegible] paese, Francesco Martinod, [illegible] sistemato tutte le balle di fieno sotto la tettoia: erano ben pigiate, forse è stata proprio questa la causa dell'incendio. Di solito, i vigili del fuoco consigliano di lasciare un po' di spazio tra i «rotoli» di fieno, soprattutto se sono stati fatti a macchina.

L'incendio sembra sia stato causato da autocombustione, con ogni probabilità per l'alta temperatura sotto la tettoia. I vigili del fuoco sono intervenuti subito con alcune autobotti e sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Per spegnere le fiamme, i soccorritori sono rimasti a Liveroulaz fino all'una [illegible] ieri. Le [illegible] balle di fieno, la tettoia e alcuni attrezzi da lavoro sono stati distrutti dall'incendio.

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Da oggi comincia una nuova iniziativa de «La Stampa» che si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i gestori delle piscine della regione, per tutta l'estate sulle pagine delle Cronache della Valle d'Aosta, verranno pubblicate fotografie di bagnanti. Chi si riconoscerà e presenterà entro una settimana il giornale alla [illegible] della piscina avrà l'opportunità di entrare gratis. La foto di oggi è stata scattata [illegible] Aire di Gressan.

Da oggi a Cervinia

Alberto Tomba in allenamento a Plateau Rosa

CERVINIA. Alberto Tomba torna in Valle. Il campione di sci alpino oggi arriva a Cervinia per un periodo di allenamento. Il campione del mondo assoluto sarà alloggiato all'Hotel «Ermitage» e scierà sulle [illegible] Plateau Rosà.

Per i pali è ancora presto. Il suo allenatore Gustavo Thoeni ha sottolineato che la preparazione di Alberto per il momento sarà di «sci libero».

Ormai Tomba è un «habitué» [illegible] Valle d'Aosta. Il fuoriclasse bolognese ha già svolto vari periodi [illegible] allenamento sulle nevi della regione. In passato è stato anche a Courmayeur, sia in estate, per sciare sul ghiacciaio del Gigante, sia in inverno, per allenarsi nel comprensorio dello Chécrouit. E sempre seguito dal suo tecnico Gustavo Thoeni, che nell'ultima stagione è riuscito a «domarlo» facendogli vincere la Coppa del Mondo assoluta. [gio. mac.]

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: **L. 60.000**

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **L. 50.000**

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo. 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome .... **Nome** ....

Via/C.so .... n° ......

C.a.p. .... **Città** ....

AUTORIZZATO CON D.M. N. 6 1834 DEL 20-3-95

Sono stata rapita da SVEVO!!

UN WALKMAN IN OMAGGIO

tuttolibri
LA STAMPA

Laghi Maggiore e d'Orta, segnalato forte incremento di turisti

Il Verbano parla tedesco

Dieci per cento in più rispetto all'anno scorso, numerosi anche olandesi e inglesi
Il commissario Apt: «Già avvertiamo i benefici dell'apertura dell'autostrada»

STRESA. Tedeschi uber alles sui laghi novaresi, dove l'estate '95 segna già un buon 10% di presenze in più rispetto all'anno scorso. E' il marco la moneta ufficiale sul Lago Maggiore e sul lago d'Orta in luglio ed ago[illegible], quando le spiagge di Verbano e Cusio sono affollate soprattutto di turisti tedeschi.

I primi dati di luglio confermano che sarà un'ottima estate sotto il profilo delle presenze turistiche, dopo la flessione fatta segnare a giugno a causa del tempo inclemente.

Già [illegible] primi sei mesi dell'anno il bilancio era comunque nettamente positivo: sul Lago Maggiore, le presenze sono aumentate complessivamente dell'11,8%, con un exploit di Stresa che ha fatto registrare un balzo del 14% dal gennaio al giugno '95.

«L'estate sta confermando i segnali positivi dei primi mesi - dice Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore - ed in queste settimane notiamo una grande affluenza di visitatori tedeschi, inglesi ed olandesi sparsi un po' in tutte le località rivierasche».

Buona l'affluenza [illegible]gli alberghi, dove non si registra il tutto esaurito ma in cui [illegible] numero delle presenze è decisamente consistente.

«La grande sorpresa dell'estate per la nostra zona è stata l'apertura dell'autostrada - osserva Cairati - che abbiamo atteso da trent'anni e che dovrebbe facilitare sui laghi l'arrivo dei [illegible] dell'Alessandrino, dell'Astigiano e della Liguria».

Che l'autostrada, aperta da venerdì pomeriggio, abbia fatto immediatamente sentire la sua influenza, lo conferma anche il commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica [illegible] lago d'Orta, Romolo Barisonzo.

«In quest'ultimo fine settimana la strada litoranea del lago d'Orta appariva sensibilmente meno congestionata del solito: questo non significa che abbiamo registrato meno presenze, tutt'altro. Il bilancio anche nel Cusio è positivo».

Anche sul lago d'Orta il turista tipo è tedesco, seguito a ruota dal francese e dall'inglese, ma la novità di quest'anno è la presenza giapponese. I turisti del Sol Levante, che sino all'anno scorso limitavano i loro giri turistici alle Isole Borromee ed a Stresa, stavolta si sono spostati nel Cusio, [illegible] hanno apprezzato soprattutto [illegible] numerose manifestazioni a carattere culturale che sono un po' il piatto forte dell'estate sul lago d'Orta.

«Abbiamo numerosissimi concerti, mostre, e quest'anno - osserva Barisonzo - sta riscuotendo grande successo anche la riscoperta dei vecchi percorsi sulle colline e [illegible] monti attorno al lago, riportati d'attualità dall'opera preziosa del Club Alpino Italiano».

Un'altra iniziativa che sta riscuotendo il favore dei turisti è quella delle crociere sul Verbano: la Navigazione del Lago Maggiore e «La Stampa» organizzano i «notturni sul lago», crociere a suon di musica per chi vuole ammirare in motonave i panorami più affascinanti da Arona a Stresa, ed ai lettori de «La Stampa» il viaggio, con partenza da Arona alle 20,30, viene offerto con lo sconto del 20%.

Ad Arona sono molto seguiti i concerti alla «Città della cultura» e gli appuntamenti con alcuni scrittori di [illegible]: stasera Paolo Guzzanti incontra i lettori nello stand sul lungolago. Nel Cusio si può scegliere tra i concerti all'hotel San Rocco, quelli [illegible] monte Mesma e il teatro a Villa Beschi, a San Maurizio d'Opaglio.

Marcello Giordani

TEMPO DI MISS

Studentessa di [illegible] regina del Lago d'Orta

E' una studentessa vercellese di 16 anni la nuova miss Lago d'Orta: Laura Petrizzelli ha vinto il titolo a Pettenasco e l'11 agosto parteciperà alle finali regionali di Miss Piemonte a Vintebbio. Seconda è Laura Omero, 18 anni, Mondovì, terza la borgomanerese Maura Boeddu e quarta Sara Delli Gatti, Santena.

Novizio di Casale nella Nazionale dei frati

Nei sogni di Sergio il saio e un pallone

CASALE MONFERRATO. Prima ancora di fare voto a Dio, ha fatto voto alla squadra «azzurra dei frati Cappuccini. Il casalese Sergio Iovino, [illegible] anni, solo a ottobre inizierà il periodo del noviziato, ma già da un anno, appena dopo [illegible] sua decisione di entrare in convento per una fase di prova, è stato «ingaggiato» dalla Nazionale degli uomini con il saio. E nella foto ufficiale che viene divulgata dai cappuccini [illegible] c'è già [illegible] casalese, abile centrocampista.

Iovino, che abita con i geni[illegible] e i quattro fratelli in un alloggio di via del Turchino, a Porta [illegible]lano, è cresciuto all'oratorio della parrocchia del suo quartiere. Un ragazzo molto vivace che, fin da piccolo, nutriva una spiccata passione per il calcio. E' stato addestrato tecnicamente nella Ronconese e, successivamente, è stato uno dei pilastri, come centravanti, della squadra del Mirabello, nel campionato dilettanti.

Da qualche tempo, però, i dirigenti storcevano un po' il naso perché alla domenica Sergio talvolta non poteva scendere in campo, essendo impegnato in ritiri spirituali. E anche in famiglia la sua decisione di abbracciare la via della povertà aveva creato non poche perplessità. Ma poi la determinazione del giovane ha avuto il sopravvento [illegible] tutti i dubbi. «Siamo contenti per lui - dicono i fratelli -. Ha scelto la via che lo fa felice».

Per un anno Sergio Iovino è rimasto in convento a Novara, per verificare la propria vocazione. A giugno è tornato a Casale per collaborare ai centri estivi promossi nella parrocchia di Porta Milano per i bambini del quartiere. Nutrita è stata, poi, in questo periodo, la sua partecipazione ai tornei calcistici estivi disputati nella zona; portacolori della Promec, non si è risparmiato e ha giocato a Santa Maria del Tempio, a Balzola, a Valmacca.

Nei giorni scorsi, ha lasciato Casale ed è tornato a Novara, per prepararsi a dare avvio al noviziato, ad ottobre.

Silvana Mossano

Grande impegno e buone qualità tecniche nella rappresentativa dei Cappuccini

E' ripartita la causa per don Pollo beato

VERCELLI. Dopo una lunga battuta d'arresto nella [illegible] della beatificazione del vercellese don Secondo Pollo, l'iter nell'ambito della Congregazione che a Roma si occupa di tali «cause» sta proseguendo e i fedeli si augurano che il decreto definitivo giunga almeno durante la visita del Papa alla diocesi di Vercelli, prevista per la prossima primavera.

Per il Servo di Dio don Pollo è stato raccolto un ponderoso dossier di testimonianze e documenti per conto della Postulazione diocesana, mentre da [illegible] opera il gruppo di «Amici di don Pollo» che organizza manifestazioni religiose e momenti di orazione. Ultima, ma solo in ordine di tempo, la diciottesima edizione annuale della marcia di preghiera che ricorda il sacerdote proposto alla beatificazione, con una grande fiaccolata sulla strada dalla chiesa di Villarboit a quella di Greggio, nella pianura a Nord del capoluogo.

Don Pollo, durante l'ultima guerra mondiale, era stato cappellano del battaglione «Val Chisone», reparto alpino impegnato nella battaglia della piana di Dragali in Montenegro.

Dicono gli «Amici di don Pollo»: «La battuta d'arresto che si è registrata nel processo di beatificazione riguardava un dubbio sollevato da parte di un prelato jugoslavo, sulle [illegible] guerra che coinvolsero il battaglione, ma [illegible] ogni ris[illegible] è stato sciolto». E la riprova è stata data dalla Congregazione romana, che ha confermato la ripresa dell'iter. [g. bar.]

Per il Festival internazionale di concerti per organo

Il «Coro Emile Chanoux» stasera in cattedrale

AOSTA. Tra le chiese di Saint-Etienne, la cattedrale e [illegible] Collegiata di Sant'Orso [illegible] articola la trentesima edizione del Festival internazionale di concerti per organo, [illegible] manifestazione organizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Oggi il secondo concerto nella Cattedrale di Aosta alle 21. Ci sarà il «Coro Emile Chanoux», che dallo scorso anno, in occasione della commemorazione della morte del martire aostano della [illegible]stenza, ha riunito i rappresentanti delle cantorie della Valle d'Aosta.

A dirigerli [illegible] il canonico Amato Chatrian. I cantori provengono da Aymavilles, Brissogne, Charvensod, Chesallet, Nus, Sorre, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Valpelline, Villeneuve e Villa-sur-Nus.

Voci soliste del concerto, il soprano Roberta Grua e il [illegible]tralto e tenore Giuseppe Zambon. Ad accompagnarli sarà l'orchestra «Milano classica», diretta [illegible] Willy Merz, musicista noto al pubblico valdostano e direttore stabile dell'Orchestra da camera [illegible] Aosta.

Ad aprire il concerto sarà lo «Stabat mater» per soprano, alto e archi, scritto da Giovanni Battista Pergolesi.

La seconda parte dell'esibizione del coro «Emile Chanoux» e dell'orchestra «Milano classica» sarà dedicata a pagine di Antonio Vivaldi, tratte dal «Credo» in mi minore per coro e archi, che rispecchia la concezione musicale-religiosa del compositore e violinista veneziano.

Ultimo brano in programma l'inno «Gaudeate Flore Virginali», attribuito a Sant'Anselmo di Aosta e a San Tommaso di Canterbury, per l'occasione adattato per coro, [illegible] e orchestra dal maestro Merz. A chiusura di concerto, quindi, [illegible] pagine che ha contribuito a creare [illegible] storia della cultura musicale valdostana.

Prossimo appuntamento per il «Festival internazionale di concerti per organo» il 25 luglio. Alla Cattedrale di Aosta, a partire dalle 21, ci sarà l'organista Jean Guillou, titolare dell'organo della chiesa di Saint-Eustache a Parigi.

Sandra Bovo

[illegible] Cattedrale prosegue oggi il Festival internazionale di concerti per organo

CINEMA D'ESTATE

Un dolce e romantico «Viaggio in Inghilterra»

TERZO [illegible] «24 emozioni al secondo», la rassegna cinematografica organizzata dall'assessorato [illegible]nale al Turismo. Nell'arena all'aperto, in prossimità del Teatro Romano di Aosta, verrà proiettato questa sera (ore 21,30, in caso di pioggia trasferimento al Cinema Corso) «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, con Anthony Hopkins e Debra Winger.

Il film, diretto dal celebrato autore di «Gandhi», «Grido di libertà» e «Chaplin», racconta una storia realmente accaduta. Jack Lewis, scrittore e insegnante di letteratura a Oxford, [illegible] provvisamente turbato il suo tranquillo sistema di vita dalla comparsa della poetessa americana Joy Gresham, una donna dai sentimenti [illegible] e profondi. Pochi incontri, avvenuti nel corso dei viaggi che la donna compie in Inghilterra insieme al figlio, bastano per far nascere fra i due una sintonia intellettuale e spirituale. Un'affinità elettiva che troverà un [illegible] compimento qualche anno dopo, quando Joy divorzierà da un marito possessivo e violento per sposare [illegible] Lewis e ottenere la cittadinanza inglese. Ma il vero amore [illegible] nascerà che più tardi, quando il destino deciderà di entrare in scena.

«Viaggio in Inghilterra» mette in scena una passione romantica con i moduli del melodramma. Il risultato è un film commovente e realistico, servito da un duo di grandi [illegible]

«24 emozioni al secondo» prosegue poi venerdì 21 luglio con «Morti di salute» di Alan Parker, ancora [illegible] Anthony Hopkins, Bridget Fonda e Matthew Broderick. Qui siamo agli inizi del [illegible]vecento in [illegible] bizzarra «clinica della salute» fondata dall'eccentrico dottor Kellogg, il famoso inventore dei fiocchi d'avena. Nel suo ospedale si modellano corpi e si purificano budella, in omaggio a un'etica un po' sadicamente pu[illegible] che applica terapie simili a torture per liberare il fisico dai propri peccati. E' in quest'ambito folle che si sviluppano le disavventure di [illegible] coppia di clienti, di un goffo concorrente di Kellogg e del figlio adottivo di quest'ultimo desideroso di vendicarsi delle angherie subite nell'infanzia. [illegible] film ridicolo e grottesco, che vuole essere una satira delle moderne diete salutiste: realizzato dal regista di «Saranno famosi», «Pink Floyd - The [illegible]» e «The Commitments».

VIAGGIO IN INGHILTERRA
di Richard Attenborough
Con Anthony Hopkins e Debra Winger
Cinema all'aperto: oggi, 21,30

[illegible] DI SALUTE
di Alan Parker
Con Anthony Hopkins, Bridget Fonda
Cinema all'aperto: venerdì, ore 21,30

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible]
Tel. (0165) 35.686
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Arena T. Romano
Ore 21,30
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
[illegible] 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000
[illegible] CHIUSO

CHAMPOLUC
Tel. (0125) 307.463
L. 10.000. Or.: [illegible]
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato [illegible] una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.200
Ore 21,30
L. 10.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire la ragione della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.200
Ore 21,30
L. 10.000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di [illegible] cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
[illegible] (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama
[illegible] (0125) 641.571
[illegible]: 20.20/22.10
L. 10.000
OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	[illegible]	68	36	74
	86	72	66	65	64
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	87	70	64	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	80	1	33	61	90
	104	89	68	53	51
GENOVA	36	11	66	9	19
	105	55	51	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	104	100	75	56	[illegible]
NAPOLI	57	89	17	43	8
	72	68	62	54	54
PALERMO	22	33	68	12	[illegible]
	49	48	44	43	39
ROMA	60	7	24	61	2
	106	51	49	48	45
TORINO	8	68	16	7	23
	66	64	56	56	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	87	85	70	64	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-63; 57-49; [illegible], 57-31, 57-9; 67-37, 57-58; 57-84, 57-7; 57-13; 57-47; 57-82, 57-41; 57-70; 57-8, 57-6; 57-33; 57-35; 57-68; 67-51; [illegible]; 57-45; 57-14; [illegible]; 57-70, 57-5; 57-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (1); Cagliari 66 (4); Firenze 18 (5); Genova 7 (1), Milano 47 (7), Napoli 31 (6); Palermo 7 (5); Roma [illegible] (1); Torino 7 [illegible] Venezia 13 (8)

Vincite: centrato l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-36; 21-36; 12-36; 71-66; 81-66; 72-36; [illegible], 37-36, [illegible]; [illegible]; 47-36; 8-36; 48-36; 77-66; 68-66; 78-38, 79-36; 89-36, 18-66; 59-60; 71-36; 81-36; 41-66; 21-66; 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-60; 77-36; 66-36; 47-66, 8-66; 46-66; 18-38; 59-36; 78-66; 79-66; [illegible].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Napoli:

7-17-27;	17-27-67;	37-47-77;
7-17-37;	17-27-77;	37-47-87;
7-17-47;	17-27-87;	47-57-67;
7-17-57;	27-37-47;	47-57-77;
7-17-67;	27-37-57;	47-57-87;
7-17-77;	27-37-67;	57-67-77;
7-17-87;	27-37-77,	57-67-87;
17-27-37;	27-37-87;	67-77-87;
17-27-47;	37-47-57,	7-27-37;
17-27-57;	37-47-67;	7-27-47;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	49	45	21	2	17	7	9	40	21
VERTIBILI	10	10	1	10	2	11	0	9	7	15
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	33	21	51	33	24	28	30	46	48	27
FIGURE	8	3	7	9	8	4	5	6	2	5
	52	11	25	24	30	22	36	15	14	19
DECINE	1	1	1	61	51	41	41	11	11	71
	16	25	21	15	23	28	20	21	17	32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viale 27, Candelo, [illegible]. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

CHATILLON
La «Big Band Jazz» in piazza

Il programma delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco di Châtillon prende il via questa sera. Alle 21 in piazza Duc è in calendario una serata dedicata alla musica jazz. [illegible] di scena la «Big Band jazz». L'ingresso è libero.

[illegible]-VINCENT
I [illegible]ncerti d'estate

L'Azienda [illegible] promozione turistica, il Comune, la biblioteca di Saint-Vincent e la società concertistica «Musicanova» organizzano anche per quest'anno la rassegna «I concerti d'estate». L'appuntamento è ogni mercoledì, alle 21, al teatro del municipio. La rassegna si concluderà il 30 agosto. Ad aprire la manifestazione, domani sera, sarà l'Orchestra da camera d'Ivrea, diretta da Antonello Gotta. Solisti Luigi Puddu alla chitarra e Silvana [illegible] al violino. In programma pagine di Antonio Vivaldi, tra le quali le «Quattro Stagioni». L'ingresso è libero.

TV FRANCOFONE

Teatro e cinema oggi su France 2 e Tsr. Alle 20,40 l'emittente svizzera francofona trasmette il film commedia *«Le cadeau»* (Francia, 1981) di Michel Lang, con Pierre Mondy, Claudia Cardinale e Clio Goldsmith. E' un intrigo [illegible]oroso e finanziario ambientato tra i ponti di Venezia. E' la storia di uno dei dirigenti della banca Transalpina, che sta per andare in pensione. I suoi colleghi come «regalo» organizzano, a sua insaputa, in occasione dell'ultimo viaggio di lavoro, l'incontro con [illegible] «call-girl». Ma ci sarà un terribile errore di donne e l'uomo cadrà nelle braccia «sbagliate».

Mentre France 2, alle 20,50, manda in onda il film di Gérard Vergez *«Les cavaliers de l'orage»*, con Marlène Jobert e Gérard Klein. Il film è ambientato negli anni che precedono la Prima guerra mondiale e racconta della passione tra un'osiliata polacca e [illegible] mandriano, da lei assunto.

Di seguito, sempre su France 2, la pièce teatrale *«George [illegible] Margaret»*, registrata al Théâtre des Bouffes Parisiens nel 1992. La commedia è di Marc-Gilbert Sauvagon.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible], telefono 856.521. **Ed Wood.** Orario [illegible] 18.10 20.20, 22.30 Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **L'amore molesto.** Sabat Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo Domani: **Street Fighter, sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude Raul Julia
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], telefono 547.007. [illegible] 1 **Un uomo chiamato Flatdope** Orario 16.30, [illegible], 20.30; 22.30 Aria cond.; Sala 2 **Il corvo,** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, [illegible] Sala 3 **A proposito di donne** [illegible] 16 18.30 20.20 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 7130 Chiuso per ferie
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)** Regia Danny Cannon con Harvey Keitel I. Glen John Wood Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Da Cooper a Terminator: l'arte della tenebra.** [illegible] 16.30 20.40 **Il Golem (Der Golem).** Ore 18. [illegible] - **Il giorno del giudizio.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a tel. 436.0723 **Don Juan [illegible] maestro d'amore** Or. [illegible] 18.30 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a tel. 436.0723 **Un eroe borghese.** Or. 16.20; 18.20, 20.20 22.30
CRISTALLO via Gobetti 1 880.7100 Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16.15, [illegible], 20.20, 22.30 Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Tutti i giorni è domenica** Or. 16, 18.10 20.20 22.30 Ar[illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **The Mangler la macchina infernale.** Or. 16. 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia** Or. 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Frankenstein di Mary Shelley** Aria condiz. Or. 17.30 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **La regina Margot** Aria condiz. Or. 13.30, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. [illegible] 817.33.73 **Antonia conquista l'America.** cartoni animati Regia di Gerhard Hahn Or. 15.30 17.35, 18.50 20.25 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie [illegible] 25 agosto
KING via Po 21. Telefono [illegible]. **Il marito della parrucchiera.** [illegible] 17, 20.40 **Prosciutto prosciutto.** Ore 18.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614 **Una moglie per papà - Corinna Corinna** Or. 18.30, 18.30, 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 [illegible] per ferie.
LUX Gall. San Federico **Il Delta di Venere.** Or. 16. 18.10, 20.20, 22.30 Viet. min. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Un'estate indimenticabile** Or. 16.10, 18.10 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Vibore 2 pollone** V. M. 18 Or. 16 17.20, 19.10, 20.50, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Gli scorpioni.** Or. 16.15 18.20; 20.25 22.30 Viet. min. 14 Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30 Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15.45 18.20, 20.25, 22.30 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina Tel. [illegible]. Or. 15.30 17.50 [illegible] 22.35
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore** Or. 15.15, 17.05, [illegible], 20.50 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 21 e sabato 22 luglio ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale. **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Gatti [illegible] Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto L. 15.000. Biglietteria ore 11-18.30 tel. 8815.241/242 informazioni tel. 8815.363/210/290.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. [illegible]
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] Estate Agnelli Danza [illegible] Prenotazioni 19/23 [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La nostra salute**

Radiodue
12,10; 17,35 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto estivo**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle st[illegible]**
8; 11,30, [illegible] **101 [illegible]**
9 - **Liscio in libertà**
10 - **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box, dediche e richieste**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia [illegible]**

Radio Reporter
8 - **Buon giorno** con R. R.
9 - **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Suisse Romande
9 — **Top models**
[illegible] **Rosa**
9,45 **Bonne à toute faire**
9,45 **Le voyage des gourmets**
10,10 **Swiss Brass Band**
10,25 **Tour de [illegible]**
12,45 **[illegible]ash**
17,55 **Tour de France**
16,45 **Fais-moi peur**
17,05 **Les aventures de Carlos**
17,35 **Alerte à [illegible]**
18,30 **Tj-soir**
20,15 **A bon entendeur**
20,40 **Le cadeau,** film
22,05 **Nypd Blue**
23,15 **Ces années-là**
0,05 **Tj-Flash**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Angelo del fiume,** film
15 — **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 — **Vicki il vichingo,** cartoni animati
17,30 **Alle soglie dell'estinzione**
18 — **I prigionieri del tempo,** telefilm
19,30 **Lucy,** telefilm
20,30 **Due supermatti agenti segretissimi;** film
[illegible] **Ted,** programma musicale

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364810,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**

Rete 7 Valle
16; 19; 20, 22,40; 23,40 **Informazette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,20 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco
7 — **[illegible]den gold Anni 60**
[illegible], 0,15; 18 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Svizzera Internazionale**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fraszon**
17,20 **Mary Mazzini**
18,20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance Television,** [illegible]
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,20 **Telenews,** notiziario regionale
[illegible] **Radici,** sceneggiato

[illegible] Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 - [illegible] **la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock [illegible],** con Italo

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

I campionati italiani a Verrayes

Skiroll, due titoli agli atleti di casa

VERRAYES. Due medaglie d'oro, un argento e due bronzi nelle categorie giovanili unitamente a un indiscusso successo tecnico e organizzativo: questo è il bilancio dello Skiroll comunità montana Monte Cervino del presidente Guido Borettaz nella Verrayes-Champolong, gara di skiroll valida per il campionato italiano [illegible] salita per master e giovani (11 categorie) e gara nazionale per seniores maschile e femminile e dame.

A Verrayes c'è stato un successo di partecipazione insperato con 200 atleti provenienti da tutta Italia, dal Friuli alla Sicilia, con al via anche 57 portacolori della società valdostana. A conquistare i titoli sono stati i veneti del Bassano (4), i lombardi del Barzio Valsassina (4), i rappresentanti del Monte Cervino (2) e i friulani del Mladina (1).

A livello assoluto i grandi protagonisti sono stati gli juniores lombardi Stefano Corti e Alessandra Arrigoni e il master bergamasco tesserato a Bassano, Angelo Carrara. Le cose migliori tra i valdostani le hanno fatte vedere negli juniores Yuri Jorusel quarto e Guido Théodule sesto; nel master Orlando Grivon quarto, Alfonso Pagliero nono, Aldo Gyppaz tredicesimo e Luigi Messelod quattordicesimo, nei seniores, dove ha vinto il lombardo Maurizio Ponti, terzo Roberto Maguet, quarto Rolando Cuaz, quinto Milto Gallet e sesto Diego Chapellu; tra le donne, dove ha vinto la lombarda Susanna Galbiati, quarta Monica Mobon.

A conquistare i titoli italiani a livello giovanile sono stati il bravissimo allievo di Châtillon Denis Brunod e l'esordiente di Antey Simona Hosquet, d'argento [illegible] l'allieva Claudia Messelod, di bronzo Solena Favre nelle cadette e Evelyn Bondon nelle giovani.

Da segnalare a livello giovanile anche i quarti posti dell'esordiente Andrea Rey (quinto Stefano Porliod) e della pari età Erika Bancod, del cadetto Igor Zanotti e della cadetta Josianne Navillod, oltre ai già citati Jerusel (juniores) e Grivon (master).

A livello di società ha trionfato lo Skiroll comunità montana Monte Cervino con 962 punti davanti a Bassano (681), Barzio Valsassina (658), Angrogna e i siciliani di Nicolosi.

«Siamo felici e allo stesso tempo stupefatti - sottolinea il dinamico presidente Guido Borettaz - per il successo di partecipazione e il livello tecnico, per aver completato l'aspetto agonistico in 90 minuti e per i numerosi attestati e complimenti ricevuti da tutte le delegazioni che hanno preso parte alla manifestazione». [r. s.]

Lo junior Yuri Jerusel

L'allievo Dennis Brunod

Presentato il Galà Mont Blanc che si svolgerà domenica a Courmayeur

Pattinaggio mondiale in Valle

Nel nuovo Palaghiaccio si esibiranno specialisti di artistico, danza a coppie e «precision skating». Tra gli altri, il campione olimpico Urmanov e i campioni italiani Garattoni e Giunchi

COURMAYEUR. Pattinaggio artistico, danza a coppie, «precision skating» e musica. Sono gli ingredienti del primo Galà internazionale Mont Blanc, spettacolo organizzato dal Comitato regionale della Federazione sport del ghiaccio e la società [illegible] di pattinaggio Sporting club, presieduta da Matteo Amair. La manifestazione è in programma domenica nel nuovo Palaghiaccio di Courmayeur.

Il Galà è stato presentato [illegible] mattina dal presidente [illegible] comitato regionale della Fisg, Giordano Vittone e dall'assessore regionale del Turismo e dello Sport Gino Agnesod. «Doveva essere uno stage di carattere internazionale - spiega Giordano Vittone - poi, grazie all'interessamento di Manuela Gaia, siamo riusciti ad allestire in brevissimo tempo questo Galà». Manuela Gaia ha da poco preso l'incarico di allenatrice dello Sporting club; è lei che ha contattato gli atleti [illegible] livello internazionale che parteciperanno alla manifestazione.

«Tra l'altro - aggiunge Vittone - lo stage che questi atleti stanno facendo a Courmayeur dal 1° luglio lo abbiamo "rubato" a Ginevra, dove si svolgeva da 15 anni».

L'elenco dei partecipanti al primo Galà internazionale Mont Blanc è ricco. Ci saranno per il pattinaggio artistico i russi Alexei Urmanov (campione olimpico in carica), Oleg Tataurov (6° agli ultimi Europei e vice campione di Russia), Ruslan Novoseltzev (3° nel campionato russo), Eugeni Plutsheko (campione russo junior); i tedeschi Mirko Eichkorn e Simone Lang, [illegible] svizzera Nathalie Krieg (campionessa nazionale nel '94); i campioni italiani assoluti Fabrizio Garattoni e Vanessa Giunchi, il vice campione italiano Gilberto Viadana. Per [illegible] danza a coppie parteciperanno i campioni italiani Laura Bonardi e Alessandro Roani; i vice campioni di Germania Katy Winkler e René Lohse. Infine per il «precision skating» (disciplina [illegible] squadra ulti[illegible] nota che riporta su ghiaccio il nuoto sincronizzato) ci saranno le nazionali italiane juniores e seniores, classificatesi al terzo posto ai Mondiali.

Inoltre parteciperanno la conduttrice televisiva Gabriella Carlucci, al Galà in veste di ospite, e la cantante Jo Squillo, che si esibirà in concerto durante gli intervalli della manifestazione.

«E' un appuntamento di notevole importanza - dice l'assessore Agnesod - e speriamo che possa ripetersi in futuro. Le discipline del ghiaccio stanno avendo una grande diffusione in Valle d'Aosta. Tanto che stiamo pensando di varare una legge apposita per aiutare gli sport della neve e del ghiaccio. Inoltre [illegible] grande riscontro in termini di promozione, ad esempio con atleti come Vuillermin e Fagone».

I biglietti costeranno 20 mila lire per gli adulti 10 mila per i bambini sotto i 12 anni. L'entrata al Palaghiaccio di Courmayeur sarà possibile dalle 19.

Giorgio Macchiavello

La coppia russa Klimova-Ponomarenko, «stelle» del Palashow di Aosta nel '90

BASEBALL

L'Acsi Aosta Bugs ha concluso il suo campionato d'esordio in C2 con una sconfitta casalinga

«E' una quinta posizione che ci soddisfa»

I dirigenti: «Il nostro scopo non era vincere, ma far giocare tutti»

Il lanciatore Albert Novel. L'Acsi Aosta Bugs [illegible] classificato al 5° posto

AOSTA. Si è concluso con la prevista sconfitta casalinga contro il Sant'Antonino di Susa, 2° in classifica il primo campionato di C2 dell'Acsi Aosta Bugs. Nella partita di domenica, la dodicesima del torneo, gli aostani sono stati battuti per 9 a 2. I punti per gli aostani sono stati messi a segno nel 6° innings. Durante il torneo, che si concluderà domenica (i valligiani hanno anticipato la chiusura) con il successo dei torinesi dell'Asci promossi in C1, l'Acsi Aosta Bugs ha ottenuto 4 vittorie e il 5° posto finale su 7 squadre partecipanti.

Positivi i commenti dei valdostani a questa loro prima esperienza agonistica. «Dopo un avvio difficile - dice Maurizio Balla, dirigente e giocatore - abbiamo cominciato a giocare un baseball tutto sommato accettabile e siamo andati migliorando di partita in partita». Gli aostani non si aspettavano di più. «Al primo campionato raramente gli esordienti riescono a sfondare. In più, noi non ci eravamo posti un obiettivo di alta classifica; per raggiungere il quale avremmo dovuto "bloccare" la squadra su una formazione tipo e insistere su quella, ma quello di far giocare tutti. E crediamo di essere riusciti, con il quinto posto finale, a conciliare le due esigenze».

L'Acsi Aosta Bugs ha affrontato il campionato con un organico societario costituito da Alfonso Tavano presidente e dai consiglieri Achille Gallarini, Enrico Chiusi, Maurizio Balla, Giorgio Pession, Francesco Tarcsafalvi e Stefano Peirano. Il parco giocatori, affidato all'allenatore Achille Gallarini e al vice Enrico Chiusi, era costituito dai lanciatori Simone Acerbi e Albert Novel, dai ricevitori Alfonso Tavano e Michele Gobbo, dal 1ª base Francesco Tarcsafalvi, dal 1ª e 2ª base Alessandro Ottenga, dal 2ª base Jean Claude Balla, dal 3ª base Massimo Gallarini e Giorgio Pession, dall'interbase Stefano Peirano e dagli esterni Andrea Carcavallo, Massimo Iachelini, Dario Iannessa, Massimo Longo e Maurizio Balla. Della rosa hanno fatto parte anche Stanislao Acclari, Dario Sposso, Marco Baldaccini, Angelo Leone ed Elio Ercolano. [a. c.]

CICLISMO

Cronoscalata

Wilhem Bonato si aggiudica l'Aosta-Excenex

AOSTA. Wilhem Bonato, pinerolese del Nus Fénis, ha vinto la 1ª cronoscalata su strada a livello amatoriale Aosta-Excenex di 8,5 km organizzato dal Cicli Lucchini Banca credito cooperativo Gressan. Tra i 53 partenti Bonato ha preso il via per ultimo e in 21'53"7 si è imposto con un vantaggio di 1'48" sul sempre brillante compagno di squadra Carlo Champvillair, attardato per un problema a un raggio; 3° Corrado Cottin del Simea a un decimo dal professore di St-Christophe. Buona anche la gara dei due portacolori del Simea Sandro Empereur (4° a 2'22") e Bruno Cottin (5° a 2'34"). Più lontani Paolo Fosso del Lucchini, Giorgio Torricelli del Nus Fénis, Bruno Didmoz del Simea, Alessandro Plater del Nus Fénis e Paolo Mei del Simea. Sotto le categorie, nei debuttanti ha vinto Empereur su Plater e Rovoyaz, nei cadetti Cottin e Fosso, nei seniores Gaudelli su Chuc e Bari, nei veterani Champvillair su Di Coglie e Conti, nei gentlemen Torricelli su Tura e Perruchon, nei supergentlemen Vereen su Di Vito e Varola. [r. s.]

SPORT FLASH

GOLF

A Valente e Dominidiato la Coppa Borgo Antico

Edoardo Valente nel «netto» e Graziano Dominidiato nel «lordo» sono i vincitori della «Coppa ristorante Borgo Antico» disputata domenica al Golf Club Arsanières di Gignod. La gara, disputata con la formula 18 buche Medal, ha fatto anche registrare la vittoria di Matteo Barmasse tra gli juniores, di Norma Rosia nelle ladies e di Sergio Vietti nei seniores. Domenica 23 luglio è in programma la «Coppa C.T.V.» con la formula 18 buche contropar.

MOUNTAIN BIKE

Ultimo impegno americano per Corrado Herin

Corrado Herin, discesista in mountain bike di Fénis tesserato per la Dart di Imola, concluderà i suoi 40 giorni di trasferta americana partecipando sabato notte alla quarta e penultima prova di Coppa del Mondo a Big Bear in California, a 2 ore di auto dalla periferia di Los Angeles: Herin è attualmente terzo in classifica di Coppa del Mondo se si tengono già in considerazione gli scarti. La Coppa del Mono si chiuderà a Ferragosto a Kaprun in Austria ed è per ora dominata dal giovane francese Nicolas Vouilloz.

MANAGER
Il sa gestire
tutte le telecomunicazioni
della
La capacità di risolvere i problemi è la dote più apprezzata nel mondo del lavoro. Ed è proprio la principale virtù di Manager, il sistema che Telecom Italia ha creato per dare risposte immediate al problema delle telecomunicazioni nelle Aziende. Volete collegare vostra rete informatica Milano e Hong Kong? Manager vi offre mille strade per trasmettere i dati. Siete stanchi di viaggiare per il mondo? Potete contare sulla Videocomunicazione. Volete aggiungere qualità velocità alle vostre comunicazioni? Manager vi introduce nella rete ISDN. Soluzioni concrete che traducono, per l'Azienda, in vantaggi economici slancio competitivo. Ma c'è più, molto di più. Manager è il servizio di *outsourcing* che vi libera da ogni problema tecnico, organizzativo e gestionale, mettendo vostra disposizione esperto con cui valutare le reali necessità dell'Azienda. L'analisi, la progettazione, la fornitura hardware e software, gestione e il controllo delle reti, l'assistenza tecnica: solo Manager può offrirvi tanto. E solo Telecom Italia può offrirvi Manager.
Numero Verde
167-080081
TELECOM ITALIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 18 Luglio 1995 Nr 30 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo due anni dal battesimo di TangentAsti molte le inchieste in attesa di verdetto

A che punto è Mani pulite astigiana?

La vicenda licenze prima ad approdare a sentenza. Sul teatro Alfieri si è ancora in fase istruttoria
Rifiuti d'oro: si attendono i periti. Alluvione: verso l'udienza preliminare. Valle Manina [illegible] settembre

ASTI. Migliaia di atti, che hanno scritto le pagine più importanti della storia giudiziaria astigiana. Un vortice di accertamenti gestiti oggi (con l'aggiunta di altre vicende) dal procuratore Sebastiano Sorbello. Dopo due anni [illegible] battesimo di TangentAsti, sono ancora molte le inchieste in attesa di verdetto. A che punto è dunque la «Mani pulite» made in Asti? Ecco una mappa delle indagini più significative.

Licenze. E' la madre di [illegible] inchieste, la prima approdata a sentenza. Dopo il processo di primo grado, si attende ora l'appello. Cinque anni la pena per l'ex dirigente comunale dell'ufficio Commercio fisso, Domenica Randazzo: con lei condannati anche amministratori, commercianti, oltre al marito, l'ex sostituto procuratore Ercole Armato, condannato poi dai colleghi milanesi a cinque anni e 4 mesi per la ricettazione di un'auto frutto di [illegible] concussione della moglie.

Liceo Nizza. Altre inchieste in attesa del giudizio d'appello quelle legate a presunte irregolarità nella realizzazione del liceo Galilei: assoluzioni e prescrizioni la sentenza di primo grado per imprenditori ed ex componenti della giunta provinciale '85-'90.

Rifiuti d'oro. La parola è ai periti nell'indagine sullo smaltimento irregolare dei rifiuti alluvionali a Canelli. Gli esperti devono valutare l'ammontare della truffa (250 milioni?): una quarantina gli indagati, fra cui il sindaco di Canelli, Bielli.

Alluvione. Per gli accertamenti sul mancato allarme alluvione, si attende la data dell'udienza preliminare per l'ex prefetto Mario Palmiero ed il Megispo Carlo Condorelli: [illegible] per il momento oltre un centinaio le parti civili.

Dolce notte. E' l'inchiesta che ha sconvolto il mondo vinicolo e gli addetti ai controlli: ha il record d'arresti, una cinquantina. Imminenti le richieste di rinvio a giudizio.

Valle Manina. L'inchiesta sull'ex discarica fa rotta verso il rinvio a giudizio. Una cinquantina gli indagati, alcuni dei quali hanno già patteggiato. [illegible] prossima udienza è prevista per il 19 settembre.

Sogest. Il crack dell'intermediario in titoli [illegible] Borsa, protagonista [illegible] un crack miliardario è all'esame del [illegible]: una decina gli inquisiti.

Metano. Anche l'inchiesta sulla realizzazione della rete in provincia è in fase di udienza preliminare. Coinvolti imprenditori ed amministratori, oltre a funzionari Italgas.

Soprin. Circa dieci le richieste di rinvio a giudizio (politici, funzionari e tecnici) per l'indagine sulla società a capitale misto che doveva gestire l'industrializzazione della zona Pip. [illegible] ancora fissata [illegible] data dell'udienza preliminare.

Appalti. Primi patteggiamenti in udienza preliminare per la vicenda legata alla spartizione fra imprenditori, con la presunta collaborazione [illegible] amministratori, degli appalti pubblici. Nuova udienza a ottobre.

Montegrosso. Processo in tribunale il 26 ottobre per le presunte irregolarità in appalti deliberati dalla giunta Piumatti: 11 gli imputati, fra cui alcuni imprenditori.

Divise pulite. Dieci dei 53 inquisiti hanno già patteggiato la pena nell'inchiesta dei controlli morbidi da parte di agenti della polstrada di Asti a favore di imprenditori. Il prossimo appuntamento il 19 luglio.

Teatro Alfieri. L'eterno cantiere è ancora [illegible] fase [illegible] istruttoria: indagati sono [illegible] amministratori e imprenditori.

Carispo. A due anni dal via dell'inchiesta, una perizia [illegible] dovrà far luce su un presunto falso [illegible] bilancio della [illegible] cietà [illegible] leasing legata ad alcune [illegible] piemontesi. Una ventina gli avvisi, per sindaci e consiglio d'amministrazione.

Caso Andreotti. E' stato [illegible] nome più noto iscritto nel registro degli indagati: il pluripresidente del Consiglio era stato tirato [illegible] in ballo per la compravendita di alcuni immobili nella capitale dell'Ina Assitalia. Archiviata la posizione di Andreotti, restano indagati alcuni astigiani.

Roberto Gonella

Il procuratore Sebastiano Sorbello

Le inchieste in provincia

MONTEGROSSO COMUNE
VALLEMANINA
SOGEST
METANIZZAZIONE
POLSTRADA
SOPRIN
APPALTI
LICENZE COMMERCIALI
CARISPO
DOLCE NOTTE
TEATRO ALFIERI
ANDREOTTI (EDILIZIA)
ALLUVIONE
RIFIUTI D'ORO
LICEO DI NIZZA

VOLONTARI E SINDACI RIUNITI AD ANNONE

Il paese ha festeggiato i protagonisti dell'emergenza

I bersaglieri (nella foto) sono stati tra i protagonisti della festa della solidarietà a Castello d'Annone dove sono intervenuti rappresentanti di [illegible] Comuni e di cento associazioni di volontariato che hanno aiutato il paese a risollevarsi dopo l'alluvione di novembre.

SERVIZIO A PAGINA 41

Momenti di paura ieri vicino a Villafranca

Treno trancia un cavo ferita una passeggera

VILLAFRANCA. Momenti di paura, ieri pomeriggio, poco dopo le 14, sul treno regionale Alessandria-Torino. Per cause in via di [illegible] da parte dei tecnici [illegible] Ferrovie, il pantografo del locomotore ha tranciato un [illegible] dell'alta tensione. Il filo d'acciaio, del diametro [illegible] un centimetro e lungo una quarantina di metri, si è abbattuto sulla [illegible] del treno, mandando in frantumi un finestrino.

Le schegge di vetro hanno colpito [illegible] passeggera, che ha dovuto [illegible] alle cure dei medici. La donna, di cui per il momento non sono [illegible] note le generalità, ha riportato lievi [illegible]. Ha raccontato un testimone: «Abbiamo sentito un botto, poi il finestrino si è rotto in mille pezzi. Subito abbiamo pensato ad un incidente, poi vedendo il cavo penzolare abbiamo intuito che [illegible]».

Il treno [illegible] rimasto bloccato nella [illegible] Villafranca e San Damiano. I passeggeri [illegible] stati accompagnati ad Asti con un pullman e poi hanno potuto riprendere il viaggio con [illegible] treno sostitutivo.

Ritardi anche per gli altri convogli a media e lunga percorrenza (Genova, Roma, Napoli), nella zona, [illegible] stato dirottato su un solo binario.

I dirigenti del compartimento Fs di Torino hanno [illegible] neato come la situazione, [illegible] serata, era tornata normale solo.

E' [illegible] aperta un'inchiesta per verificare la dinamica del guasto e le [illegible] che avrebbe potuto avere anche conseguenze più gravi. Alla stazione [illegible] Asti i responsabili hanno parlato [illegible] «anomalia [illegible] dovuta forse all'usura del [illegible]. Ma non sono escluse neppure altre possibilità, come quella [illegible] un guasto dovuto [illegible] cattivo funzionamento del pantografo (lo speciale sistema con cui i treni si collegano alla linea elettrica di alimentazione).

[f. b.]

Scontro a Villanova

Autostrada bloccata per un incidente

VILLANOVA. Autostrada bloccata per circa mezz'ora, ieri poco dopo le 11, per un incidente in direzione Sud (Piacenza).

Un autotreno, condotto da Ambrogio Gosio, [illegible] anni, di Savona ha tamponato la «Uno» di Nazareno Farina, [illegible]3 anni, Torino, piazza Pitagora 3, che si [illegible] fermato sulla corsia [illegible] emergenza.

L'urto è stato violentissimo: la vettura è stata scaraventata in un fossato: l'anziano conducente è rimasto incastrato nelle lamiere.

Sono subito arrivati i vigili [illegible] fuoco di Asti, gli agenti della polstrada [illegible] Michele e gli addetti [illegible] servizio di soccorso dell'autostrada. E' stato richiesto anche l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde e dell'eliambulanza [illegible] «118».

Il paziente è poi stato trasferito in ospedale a Torino: la prognosi è riservata. L'anziano ha riportato gravi ferite e fratture.

[r. gon.]

Trovato senza vita al bordo della strada

Morto a Sessant Si fa l'autopsia

ASTI. E' stata disposta l'autopsia per Luigi Ferretti, [illegible] pensionato di 71 [illegible] trovato senza vita domenica mattina a Valbaciglio. Era riverso sul bordo della strada per Sessant, accanto [illegible] ciclomotore.

Lo [illegible] trovato un ciclista, intorno alle 10.30 di domenica, che ha dato immediatamente l'allarme. Per l'anziano non c'era però più nulla da fare.

Stando [illegible] primi rilievi compiuti dalla polizia, l'uomo sarebbe morto nel cuore della notte, colto da [illegible] malore. Non sono difatti stati trovati segni [illegible] violenza o di [illegible] eventuale incidente: l'uomo si è sentito male, [illegible] è accasciato senza riuscire a chiedere aiuto [illegible] spirato.

Secondo la ricostruzione delle sue ultime [illegible] di vita, Ferretti aveva passato [illegible] serata con gli amici nel circolo di Valbaciglio. Una serata come le altre, immersi tra i ricordi, davanti a [illegible] bottiglia e alle carte.

Poco prima delle due, i saluti, gli arrivederci per le prossime partite; Ferretti si [illegible] poi allontanato per raggiungere il suo ciclomotore. Non è però riuscito a metterlo in moto: il collasso lo [illegible] a poco distante [illegible] mezzo.

Luigi Ferretti, il pensionato trovato senza [illegible] all'età di 71 anni a Valbaciglio

Luigi Ferretti viveva [illegible] solo a Sessant, in località Michelangelo. [illegible] sposato [illegible] una donna austriaca, da cui si era però separato parecchi anni fa. Aveva un figlio, Remigio, che vive a Vienna.

I funerali, non ancora fissati, si svolgeranno dopo l'autopsia disposta dal magistrato Luciano Tarditi.

[r. s.]

Condannato

Tentò di rapinare uno studente con un coltello

ASTI. Armati di coltello avevano tentato di rapinare uno studente, che li aveva però messi in fuga. Processati dal gip Franca Carpinteri sono stati entrambi condannati.

A Vincenzo Pesce, 23 anni, [illegible] Asti, giudicato con rito abbreviato, sono stati inflitti un anno e due mesi di reclusione.

Pena patteggiata (11 mesi di reclusione) invece per la complice, Grazia Roccuzzo, 21 anni, anch'essa di Asti.

I due (sono difesi dagli avvocati Caranzano, Mirate e Rattazzi) erano stati arrestati a maggio al termine di un'indagine che si era protratta per un paio di mesi. I due avrebbero bloccato un giovane nella zona [illegible] Santa Maria Nuova: armati [illegible] coltello [illegible] tentato di [illegible] si consegnare il portafogli e [illegible] catenina d'oro. [illegible] giovane aveva però reagito mettendoli in fuga: grazie alla descrizione fornita dalla vittima gli inquirenti erano arrivati ai due presunti rapinatori.

[r. gon.]

Ad Asti dodici impianti su cinquanta sono stati dichiarati incompatibili con l'area che li ospita

Distributori di benzina, una mezza rivoluzione

Spostamenti in zone agricole, nell'area industriale e nelle periferie

ASTI. Dodici dei 50 impianti di benzina attualmente in funzione nel capoluogo astigiano [illegible] stati dichiarati incompatibili con il sito che li ospita: in futuro dovranno trasferirsi altrove poiché costituiscono intralcio al traffico o perché rappresentano un potenziale pericolo per le risorse storico-ambientali.

Sono le «pompe» collocate in piazza Campo del Palio e sulla statale per Torino (Agip), corso Volta-angolo strada Valmanera (Q8), [illegible] Savona e piazza Primo maggio (Ip), piazza Leonardo Da Vinci (Beta Import e Torino (Esso), frazione Portacomaro stazione (Ballario). A questi, individuati di recente, si aggiungono i quattro già segnalati in passato: i due della Erg (corso alla Vittoria e [illegible] Torino), quelli della Monteshell e della [illegible] Import, anch'essi in corso Torino.

Dove potrebbero essere trasferiti gli impianti? Il piano di distribuzione carburanti del Comune (rivisto dagli [illegible] anche [illegible] base delle disposizioni dettate dalla Regione, approderà prossimamente in Consiglio) segnala le [illegible] in cui i distributori incompatibili che non cesseranno l'attività potrebbero [illegible] marsi insieme ai nuovi impianti.

Quattro localizzazioni sono previste in area agricola: sulla direttrice Asti-Chivasso, sulla statale dopo il casello Asti Ovest della «Torino-Piacenza» (tra le località Canova e Bramairate), fra Quarto e Castello d'Annone, fra il bivio per Pontesuero e Portacomaro. Altri 4 sorgeranno vicino a zone produttive: corso Ivrea, via Maggiore (zona Liot), via Monti (quartiere Praia) e nell'area «Pip» di corso Alessandria. Cinque impianti, infine, potranno essere collocati in [illegible] denziale di completamento: [illegible] Venezia (tra i corsi Savona e Alba), corso Torino, corso Felice Cavallotti (zona [illegible] Vetreria), in via Torchio (tra [illegible] Savona e la ferrovia per Acqui) e sul suo prolungamento (fino a congiungersi, in futuro, con corso Alessandria).

«Con la revisione del piano di distribuzione carburanti - segnala Claudio Caron, assessore alle Autorizzazioni produttive - il Comune ha posto le basi per una razionalizzazione dell'intera rete. Il provvedimento è nato anche come risposta alle trasformazioni subite in questi [illegible] dalla città dal punto di vista urbanistico e viabile». Dal momento dell'approvazione del piano [illegible] Consiglio, gli impianti incompatibili avranno due anni di tempo per trasferirsi. «Nel frattempo - indica Caron - l'Amministrazione è disponibile a valutare soluzioni diverse da quella (polizzale, purché compatibili con le norme vigenti e la tutela dell'interesse pubblico».

[l. n.]

Gli impianti nel capoluogo

	[illegible]	[illegible]
STAZIONI DI SERVIZIO	28	56%
STAZIONI DI RIFORNIMENTO	5	10%
[illegible]	15	29,9%
PUNTO ISOLATO	2	4,1%
TOTALE	[illegible] (*)	100%

(*) Nel 1987 erano [illegible]. Fonte: Comune di Asti.

Le tariffe per impianti e attrezzature messi a disposizione dal Comune

Quanto costa fare sport ad Asti

Le modalità per ottenere l'uso degli spazi

ASTI. Quanto costa fare sport in città? O meglio, quanto si deve pagare per utilizzare gli impianti sportivi e le attrezzature del Comune? E che [illegible] offre il Comune agli sportivi e alle società, che negli ultimi anni hanno lamentato l'inadeguatezza di alcune strutture, mentre è sfumato il progetto di un nuovo palasport (che avrebbe dovuto essere realizzato con un consorzio tra Comune e Provincia).

Recentemente la giunta ha riveduto le tariffe, che in alcuni casi peraltro non sono state modificate rispetto al passato. Per ottenere [illegible] concessione [illegible] uno spazio è [illegible] presentare una richiesta scritta all'ufficio protocollo del Comune. L'importo da pagare va invece versato alla tesoreria. E' possibile ottenere informazioni più dettagliate all'assessorato allo Sport oppure [illegible] Centro infor[illegible] in piazza San [illegible]. Ecco le principali tariffe:

Stadi. Sono 11 gli stadi gestiti dal Comune: oltre ai due dell'area [illegible] [illegible] Foscolo, ci [illegible] quelli di via Fregoli, Praia, corso Ivrea e corso Alba, Lega, Serravallo, Tanaro, e due a San Fedele. I costi [illegible] ripartiti in 6 categorie.

Lo [illegible] principale [illegible] 150 mila lire all'ora (250 mila notturne) e 400 mila lire (600 mila notturne) per partita, alle società astigiane Figc: per gli amatori costa 700 mila [illegible] mi[illegible] notturne) all'ora, [illegible] mila (800 mila notturne) a partita.

Per gli altri stadi si va da un minimo di [illegible] mila a un massimo di 90 mila lire orario, per gli incontri si parte da 80 mila lire per arrivare al mezzo milione.

Palasport. Tariffe orarie, [illegible] compresa. Palestra grande, [illegible] mila lire (notturna 30 mila); palestre per arti marziali, 16 mila (notturna 20 mila), palestra boxe, 5 mila (notturna 8 mila).

Palestre scolastiche. Le tariffe sono di 15 mila lire orarie per società che si rivolgono ai giovani sotto i 16 anni, 20 mila per società con atleti sopra i 16 anni e gruppi di sbandieratori. Per i locali delle scuole delle medie Brofferio e di via Dalla Chiesa, la tariffa oraria è rispettivamente di [illegible] e 30 mila lire.

Per adulti che svolgano attività amatoriale e per istituti scolastici privati, 40 mila lire; alla Brofferio e via Dalla Chiesa, 50 mila lire e [illegible] mila in compresenza di altre co[illegible].

Piscina. Per le società di nuoto la tariffa stagionale forfettaria è di 4 milioni (una corsia dalle 18 alle 20), 2 milioni per mezza vasca piccola, 2,5 milioni per una corsia dalle 15 alle 18; 500 mila lire mensili per ogni [illegible] oltre la prima dalle [illegible] alle [illegible]. L'impianto è [illegible] gratuitamente [illegible] gruppo sportivo per handicappati «Pegaso».

Gare: organizzate da società astigiane affiliate alla Fin, una gratuita all'anno, per le successive, 500 mila lire al giorno (300 mila lire solo mattino). Utilizzo gratuito da parte [illegible] provveditorato agli studi, delle federazioni del Coni, fino al livello provinciale. Per le altre, 800 mila lire al giorno (500 mila [illegible] lo mattino).

Campo tamburello. Si trova al Lungotanaro e costa 1 milione all'anno per le società [illegible]toriali formate da giocatori sopra i 16 anni. Per le società che operano nell'ambito [illegible] federazioni, [illegible] giocatori [illegible] i 16 anni, 500 mila lire, gratis per la società che si incarica di gestire l'impianto provvedendo alle manutenzioni [illegible] campo (lo scorso anno era la Asti 93).

Canoe. Anche il deposito delle canoe si trova al Lungotana[illegible] [illegible] tariffa forfettaria per un anno è di 2 milioni e mezzo per 70 metri quadrati.

Tennis. L'impianto delle antiche mura è stato affidato al «Circolo tennis Antiche mura» per il biennio 1994/95. Tariffe orarie: dalle 10 alle 20 mila lire.

I campi accanto alla piscina e il palasport hanno tariffe orarie [illegible] 12 mila lire (15 mila notturne).

Attrezzature. un impianto di amplificazione costa 100 mila lire al giorno. Attrezzi singoli: 50 mila lire; attrezzi il cui valore superi il milione, 100 mila (il doppio [illegible] si intende utilizzarli per più di 7 giorni). Tribuna da 300 posti, 350 mila lire fino a 3 giorni. [c. f. c.]

Una veduta dello stadio comunale: è l'impianto sportivo più costoso di Asti

Finanziamenti regionali

Entro agosto vanno presentati richieste e progetti di impianti

ASTI. C'è tempo fino al 31 agosto per presentare la domanda di finanziamento per [illegible] realizzazione di impianti sportivi. La giunta regionale ha app[illegible] nelle [illegible] settimane l'avviso per presentare le proposte di progetto e le domande di finanziamento nell'ambito del programma pluriennale (per gli anni 1994-96) della Regione per l'impiantistica sportiva.

L'iniziativa è rivolta agli enti che dovranno provvedere a inoltrare i progetti entro [illegible]sto. Per le aree verdi e gli spazi attrezzati destinati alle attività fisiche, [illegible] Regione specifica che i progetti devono riguardare esclusivamente attrezzature o impianti per l'attività sportiva e non genericamente l'allestimento dell'area verde o di uno spazio per il tempo libero. Questo in quanto i finanziamenti [illegible] deliberati dall'Istituto per il credito sportivo su parere tecnico del Coni.

Per quanto riguarda il credito, il tasso attuale è del 9,6 per cento, per la durata massima di [illegible] anni, che può essere però elevata a [illegible] [illegible] per i Comuni fino a 5 mila abitanti, particolarmente carenti [illegible] impianti sportivi. Grazie alla convenzione tra la Regione e l'Istituto di credito, i tassi d'interesse netti per i mutui fino a 1,5 miliardi nelle aree ordinarie [illegible] del 6,5 per cento (4,5 per le zone montane). Per piscine e sale polivalenti i limiti del finanziamento salgono a 2,5 miliardi.

Per mutui compresi tra 1,5 miliardi e 2,5 miliardi, il tasso [illegible] [illegible] a 7,5 per le aree ordi[illegible] (5,5 per le zone montane). Anche in questo caso, il limite dell'importo sale fino a 4,5 miliardi [illegible] si tratta di piscine o centri polivalenti. E' previsto un ulteriore contributo regionale dell'1 per cento per le zone mon[illegible] e 1,5 per cento per le aree ordinarie, che sarà versato in anticipo, direttamente dalla Regione all'Istituto di credito sportivo al momento della stipula del mutuo. [r. s.]

Accusato di omicidio

Delitto Isolone scarcerato il [illegible]

ASTI. A due mesi dall'arresto ha fatto ritorno nella sua abitazione A. C., 16 anni, il giovane che a maggio avrebbe ucciso insieme a un complice il rappresentante di salumi albese Ernesto Fontana, [illegible] anni.

I giudici della procura dei mi[illegible] di Torino gli hanno concesso, su richiesta del difensore Maurizio Lattanzio, la permanenza in casa: un provvedimento simile agli arresti domiciliari. Il giovane, studente in [illegible] istituto professionale [illegible]giano, era stato fermato pochi giorni dopo l'arresto del complice, Antonio Marmo, 18 anni compiuti pochi giorni prima del fatto di sangue. All'origine del delitto, la [illegible] del mino[illegible] di saldare un debito di due milioni, legato ad uno sgarro: il giovane si era infatti impossessato di 200 grammi di hashish che un amico aveva na[illegible]. Questi aveva preteso un risarcimento: Marmo [illegible] quindi proposto di compiere una serie di rapine in località Isolone, una zona frequentata da omosessuali. [r. gon.]

Concluse le selezioni della «Douja»

Un premio «d'oro» per i vini astigiani

ASTI. Sono 325 i vini (di 259 aziende di 17 regioni italiane) selezionati quest'anno alla «Douja d'or».

In pratica solo 44 prodotti presentati su 100 hanno ottenuto il «certificato di garanzia» minimo per fregiarsi del prestigioso marchio di qualità.

Altri 14 vini [illegible] (41 [illegible]tions» hanno ricevuto il riconoscimento dell'«Oscar Douja» avendo raggiunto o superato il punteggio di eccellenza di 90/100.

Tra questi c'è anche il Barbera d'Asti 1993 del Castello del poggio di Portacomaro.

Sono invece undici i vini che hanno ottenuto l'«Asti d'oro» (oltre allo stesso Barbera del Poggio): Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1994 di Bava (Cocconato); Malvasia Casorzo d'Asti «La Spigliata» 1994 di Giorgio Cantamessa (Casorzo); Freisa d'Asti secco vivace 1994 della cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco; Barbera del Monferrato '94 della cantina sociale di Castagnole Monferrato; Dolcetto d'Asti '94 dei fratelli Dezzani (Cocconato); Moscato d'Asti docg [illegible] Amelio e Vincenzo Dogliotti e figli (Castagnole Lanze); Loazzolo 1992 Forteto della Luja [illegible] Giancarlo Scaglione (Loazzolo); Brachetto d'Acqui '94 Giulio Cocchi spumanti di Asti; Grignolino d'Asti '94 [illegible] Clemente Guasti e figli [illegible] Niz[illegible] e Cortese dell'Alto Monferrato 1994 di Enrico Vaudano e figli (Cisterna).

«Per questa edizione sono stati assegnati - fanno notare gli organizzatori - solo undici Asti d'oro, perché [illegible] dolcetto d'Alba, Asti docg e Ruchè di Castagnole Monferrato ha raggiunto [illegible] soglia minima richiesta [illegible] l'attribuzione del riconoscimento».

Vini e aziende saranno pre[illegible] sabato 9 settembre ad Asti (Teatro Politeama).

La mostra mercato allestita anche quest'anno dalla Camera di [illegible] [illegible] piazza Medici resterà aperta dall'8 (giorni dell'inaugurazione) al 17 settembre. [r. s.]

Dalla Cassa di Asti

Borsa [illegible] per la ricerca sul cancro

ASTI. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti e [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori, hanno messo a disposizione anche per quest'anno una borsa di studio da 10 milioni a favore di studiosi e ricercatori in campo medico e farmacologico che si siano distinti, approdando a risultati di [illegible] certo rilievo, nella ricerca sul cancro.

La borsa di studio è intitolata all'ex presidente del Consiglio, Giovanni Goria.

Il premio, a carattere nazionale, sarà assegnato a giudizio di [illegible] commissione composta dai professori Umberto Verone[illegible] (presidente), Francesco Morino, Umberto Dianzani, Franco Valfrè, Fernando Sorisio e da Bruno Marchetti presidente della Fondazione Crat e Gianpiero Vigna presidente della Crat spa.

Per informazioni e chiarimenti sull'iniziativa è possibile rivolgersi alla segreteria della Fondazione Cassa di risparmio, piazza Libertà 1. Telefoni: 39.34.84; 39.34.86; 59.27.30. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Raccolte 400 firme in piazza Alfieri per Greenpeace

Anche nell'Astigiano continua la protesta contro la decisione francese di riprendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico. La petizione di Greenpeace, rivolta al presidente della Repubblica Scalfaro e allo [illegible] Chirac, è stata sottoscritta, sabato in piazza Alfieri, da 400 astigiani. In questi giorni l'iniziativa proseguirà in numerosi negozi e punti di ritrovo. Intanto un'altra associazione (International Shadow Project Italia) ha lanciato un appello a non acquistare prodotti francesi e a disdire eventuali viaggi nel Paese di Chirac. L'adesione alle iniziative può essere comunicata al 210.353 (via [illegible] dalle 21 alle 22; segreteria telefonica 22-23). [l. n.]

ASTI

Interrogazione di Fogliato (Lega) sul nuovo ospedale

Il deputato Sebastiano Fogliato (Lega Nord) ha presentato un'interrogazione urgente al ministro della Sanità, Elio Guzzanti, per sapere «quali iniziative intende adottare per la costruzione del nuovo ospedale di Asti». Fogliato che aveva già inviato una lettera sul tema ai presidenti delle commissioni Sanità di Camera e Senato e al presidente della Regione, sottolinea [illegible]he la situazione dell'ospedale astigiano presenta aspetti sempre più preoccupanti. Il personale è costretto a lavorare in spazi angusti e per di più non sicuri, mentre i degenti sono costretti a subire [illegible] effetti di anomalie che si possono correggere solo costruendo un nuovo complesso ospedaliero». Dopo aver ricordato l'ottimo lavoro che svolge il personale sanitario nonostante tutte i problemi della struttura, Fogliato chiede che il ministro «adotti tutte le iniziative [illegible]rie per assicurare la costruzione [illegible] nuovo ospedale».

[illegible]

Insegnante derubato di televisore e video

Furto a Castell'Alfero in via Statale, nell'abitazione di un insegnante [illegible] 45 anni, Santo Ingui. I soliti ignoti hanno portato via un televisore, [illegible] videoregistratore ed alcuni preziosi: il danno ammonta ad oltre quattro milioni. [r. gon.]

[illegible]

Portano via cartelli stradali [illegible] [illegible] cantiere Anas

Singolare bottino per i ladri [illegible] un cantiere dell'Anas sulla statale per Alessandria. [illegible] sconosciuti si [illegible] impossessati di cartelli stradali per un valore di circa due milioni. La denuncia è stata presentata da Giuseppe De Bernardis, capocantoniere. [r. gon.]

PINO [illegible]

Ieri i funerali di Luigi Bertello

Era stato stroncato da [illegible] infarto nel cortile della [illegible] casa [illegible] via Olivasso, nel centro del paese. E [illegible] gli abitanti di Pino si [illegible] stretti intorno al feretro di Luigi Bertello, 64 anni, celibe, ex operaio Fiat. L'uomo, c[illegible] viveva solo, si era sentito male venerdì [illegible] cortile di casa: è stato trovato da un vicino accasciato su una panchina. Era ormai rantolante: è stato avvertito anche l'elisoccorso. Ma tutti i soccorsi sono stati inutili. Bertello ha cessato di vivere pochi minuti dopo. [r. gon.]

[illegible]

La «Aquasist» chiuderà a fine [illegible]

Alla fine del mese cesserà l'attività [illegible] «Aquasist», azienda [illegible] via Maggiore specializzata nella progettazione e nel controllo degli impianti di acqua per conto dell'Italgas. Quest'ultima incorporerà al [illegible]o interno l'impresa, i cui 20 dipendenti andranno per gran parte a lavorare nel Torinese (solo due resteranno ad Asti). La questione è stata oggetto [illegible] un'intesa direzione-sindacato. [l. n.]

[illegible]

Due giorni di convegno per tricologi ed esperti

Domenica si [illegible] dati convegno all'hotel Villa Riccardi tricologi ed esperti [illegible] [illegible] (nella foto) che hanno partecipato alla convention «C[illegible] opera» durante la quale sono [illegible]ti il[illegible] i moderni ritrovati della tricologia. I lavori [illegible] proseguiti ieri.

ASTI

Il Wwf chiede al sindaco un mercatino biologico

Realizzare un mercatino di prodotti biologici una volta [illegible] mese (il sabato mattina) in una piazza del centro storico: questa [illegible] richiesta rivolta ieri al sindaco Bianchino dal responsabile del Wwf, Giorgio Baldizzone. L'associazione astigiana collabora da [illegible]mpo alla realizzazione di un analogo mercatino a Casale. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Metano a Valleandona parla l'assessore

E' davvero un bel problema riprendere in mano la partita della metanizzazione che [illegible] tre anni era completamente ferma per non piccole questioni.

In un mese abbiamo allestito la pratica per giunta e Consiglio, abbiamo ricercato i fondi per riattivare gli interventi ed abbiamo scelto località Valleandona, dicendo chiaramente nella riunione dei presidenti delle Circoscrizioni che questo primo intervento darà avvio ad una proposta [illegible] «risarcimento» per le popolazioni che hanno subito la presenza della discarica per tanti anni.

Abbiamo inoltre comunicato alle Circoscrizioni che in base ad una serie di criteri oggettivi (anche questa e [illegible] novità) gli interventi sarebbero proseguito [illegible] stanziamenti annui e con una ben precisa programmazione.

Essendo la linea metano prevista per Vallemanina diversa da quella di Valleandona (alle circoscrizioni è stata data in visione la cartina generale del servizio esistente e delle linee di nuovo servizio da realizzare) è del tutto evidente che bisognava iniziare dalla linea più grande per numero di utenti e spesa.

Non si vede dove sia [illegible] beffa di queste scelte, personalmente non riesco a capire perché, per il signor Frasson siano state [illegible] doccia fredda queste dichiarazioni.

Questa decisione dopo anni di vuote promesse, d'interventi della magistratura eccetera, può dimostrare che la politica del «risarcimento» sta cominciando a strutturarsi nelle prime decisioni amministrative.

Claudio Caron, assessore comunale Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte. Le lettere devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible] 593 345
[illegible] 726 390
Castagnole [illegible]: [illegible]345
Mombercelli: 95[illegible]
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible] 366
Castelnuovo D.B.: 011/9876 465
Cocconato: 907 503, 907 609
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13 13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.871 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274 218
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Casalle
Nizza: Bianchi, via Pari 1

GUARDIA MEDICA
Asti: 393 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987 6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 989 788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8100
[illegible]: 823 883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966 066
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**. 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada Asti: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Maria Rosa Tagliano, 94 anni; Pietro Mazzeo, 87; Santina Bellone in Zoppegni, 79, Celle Enomondo; Nicolina Rappellino vedova Coppo, 84, Grazzano Badoglio; Umberto Fedele, 80; Elda Moro vedova Curti, 89, Soglio; Tecla Carpignano vedova Mazzetti, 99; Natalina [illegible] vedova Secco, 92; Giuseppina Penna vedova Rosso, 81, Castagnole Monferrato; Aurelio [illegible], 85, [illegible]stagnole Monferrato, Giuseppina [illegible] in Oddone, [illegible], Giovanna Molino in Borgogno, [illegible] Valfenera, Rosa Novello vedova Guido, 83, Torino; Alina Luongo vedova Morra, 83; [illegible] [illegible] in Soria, 70, Isola, Maddalena Novara [illegible] Basilicco, 72, Villafranca; Federico Momenté, [illegible] Fiorina Milano, 78, [illegible]re; Luigia Maria Bussolino vedova Massano, 86, San Martino Alfieri; Dino Tosi, 43; Franco Vighetto Mansara, 71, Torino; Oceanio Vignotti, 84; [illegible] Scaglia [illegible] Anselmo, [illegible] Giu[illegible]pe Pollina, 70; Giuseppina Carolina Nebiolo, 80; Domenica Luppi vedova Musso, 88; Pierina Maria Trinchero vedova Boero, 90, Giuseppino Malandrone, 72; Giuseppe Baldi, 81, Costigliole; Antonio Massocco, 75, Cisterna; Rosa Catrulli in Tirone, 71, Corsanze; Costanza Varesio vedova Cerrato, 81, Castell'Alfero; Miele [illegible]ghi, 20.

NATI: Andrea Clerico, Tigliole; [illegible]niele Hajdini, [illegible] Rossini, [illegible] Damiano, Veronica Ciccone, Baldichieri; Chiara Ottenga; Sara Lalorè; Lorenzo Nolo; Irene Andina, [illegible] Bordero, Costigliole; Francesca Fiorello, Canelli; Ilaria Foglia, Sara Bozzola, Fabio Longo; Andrea Perosino; Elisa Tarditi, Stefano Salvioli; Arian[illegible] Bo, Montafia; Martina Valente, Erik Di Martino; [illegible] Petrone, Andrea Giarrizzo, Davis [illegible] Tural; Erik Grasso, Valenza; Fabio Tappa, Mon[illegible], Gabriele Mortara, Quattordio.

MATRIMONI: Giuseppe Sensi, aiuto magazziniere, con Antonella Schillo, assemblatrice; Mario Emilio Pessol, escavatorista, con Rosanna Borgata, casalinga; [illegible] Cardin, operaio, [illegible] Tiziana Dirila, stiratrice, Walter Zanatti, elettricista, con Silvia Parodi, insegnante; Andrea Passarino, musicista, [illegible] [illegible] Baglieri, infermiera professionale; Silvano Lanfranco, macellaio, con Donatella Sesia, impiegata; Paolo Caltegher, geometra, con Livia Ambrogio, impiegata; Guido Sodano, agronomo, con Ernestina Armandi, impiegata; Pier[illegible] Mirano, impiegato, con Manuela Bisin, [illegible] Salvatore Castari, operaio, con Lucia Valente, casalinga, Lucio Congiu, operaio, con [illegible]coletta Cantatore, impiegata.

[illegible]

UFFICIO CONDONO

Da oggi nuovo orario al pubblico

[illegible] stamane l'ufficio Condono edilizio del Comune (via del Bo[illegible] 17) adotterà un nuovo [illegible]rio al pubblico. Gli sportelli resteranno aperti dalle 9 alle 12 e [illegible] 15,30 alle 17,30.

[illegible]

Si elegge il nuovo presidente

Per effetto del criterio [illegible] rotazione stabilita al momento delle elezioni, stasera il presidente della Circoscrizione Asti Est Mauro Barbero, rimetterà il mandato. Il Consiglio, che si riunirà alle ore 21, eleggerà il suo sostituto (con ogni probabilità [illegible] Salvatore Piccicuto).

[illegible]

Domande per case comunali

Il Comune ha deciso l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale (nuova costruzione e non). Gli interessati dovranno presentare la domanda all'ufficio Casa del Comune, in corso Alfieri 350 (tel. 399.423) entro il 29 settembre.

Questa sera assemblea: sono tre le ipotesi possibili

Rifiuti, chi diventerà il settimo presidente?

ASTI. Chi [illegible] il settimo presidente [illegible] Consorzio rifiuti astigiano? La domanda avrà una risposta soltanto stasera, quando alle 17 si riunirà in Provincia l'assemblea dei sindaci. Nell'attesa - com'è ormai tradizione per l'ente - ipotesi, trattative dichiarate e manovre sotterranee si sprecano.

Dino Scarzella, sindaco di Azzano, ripresenterà le proprie dimissioni a un mese e 18 giorni dall'elezione. Il primo cittadino [illegible] che la sua è una rinuncia «dettata esclusivamente da questioni di lavoro». Subito dopo i Comuni cominceranno a scoprire le carte. Ieri la questione della presidenza era ancora contornata da molti verbi da coniugare al condizionale.

L'unico dato certo era la posizione del Comune di Asti: il sindaco Alberto Bianchino ha candidato alla presidenza il consigliere comunale Silvano Roggero (pds). Ieri sera i sindaci dell'Alto Astigiano (una quarantina i Comuni interessati) si sono riuniti in municipio a Cocconato [illegible] discutere [illegible] accogliere la candidatura [illegible] Roggero oppure formulare una proposta alternativa. Tra i primi cittadini, inoltre, c'è anche chi sostiene da tempo [illegible] terza via: quella [illegible] [illegible]mento dell'ente, completando così il lavoro iniziato dalla Regione con l'attribuzione dell'incarico sulle nuove discariche ad Aldo Panzia Oglietti.

Uno dei promotori dell'incon[illegible] di Cocconato è il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso. Ieri mattina, l'amministratore, [illegible] il 1° giugno [illegible] Scarzella alla guida dell'ente, ha precisato ciò che numerosi sindaci penserebbero: «I piccoli centri hanno paura di essere fagocitati [illegible] Asti». «Pur ritenendo giusto che, da [illegible] punto di vista formale, [illegible]chi al Comune capofila assumere la presidenza - ha aggiunto Musso - tuttavia, in un momento in cui resta aperto il dialogo [illegible] Panzia Oglietti sulle discariche e si va definendo il [illegible] statuto consortile, sarebbe più opportuno affidare la guida dell'ente a un centro della provincia».

Quanto peserà questa posi[illegible]o nell'assemblea di oggi? Alla riunione interverrà lo stesso sindaco di Asti, Alberto Bianchino, per spiegare i motivi che renderebbero opportuno affidare la presidenza consortile al Comune capofila.

A Bianchino, intanto, ha scritto ieri mattina il costituen[illegible] «Comitato per [illegible] tutela ambientale» che si batte contro l'ipotesi del centro [illegible] preselezione e trattamento rifiuti a Valgera. «L'impianto sarebbe troppo vicino alla frazione e alla città, e darebbe [illegible] brutta immagine a chiunque transiti per Asti» si legge tra l'altro nella lettera, [illegible] cui si auspica pure che il Comune ripensi alla propria ipotesi.

Laura Nosenzo

[illegible]

COSTIGLIOLE
Sindaco e consiglieri hanno ripulito il campo

E' stato ripulito in buona parte, sabato pomeriggio, il campo sportivo di regione Salerio a Costigliole. [illegible] lavoro una decina tra consiglieri comunali (col sindaco Bosri e il vice Eccettol) e rappresentanti dell'Associazione sportiva. [l. n.]

VAL TIGLIONE
Da oggi di nuovo normale la distribuzione dell'acqua

Si evolve positivamente la situazione [illegible] rifornimento [illegible] acqua nel Sud Astigiano dopo gli inconvenienti causati dal nubifragio di venerdì. Lo ha reso noto Giovanni Spandonaro presidente del Consorzio acquedotto Valtiglione. Oggi si dovrebbe tornare alla normalità.

ASTI
Chi ha smarrito [illegible] cane da caccia?

Un [illegible] da caccia femmina, a chiazze bianco-nere è stato trovato domenica a Serra di Variglie. L'animale è stato sfamato e sottoposto alle cure di un veterinario. Chi [illegible] avesse smarrito può rivolgersi a Giulia Rainero (telefoni: 0141/208.507 e 217.455).

Domenica in paese la grande festa della solidarietà per ricordare l'alluvione

Premiati i salvatori di Annone

Presenti rappresentanti di 80 Comuni su 112 invitati e 100 associazioni di volontariato
E' stata consegnata la cittadinanza onoraria al capitano dei bersaglieri Corrado Carlini

CASTELLO D'ANNONE. Viveri, indumenti, attrezzature e [illegible] milioni in denaro: questo l'aiuto che Comuni e associazioni di volontariato hanno assicurato al paese per uscire dall'emergenza alluvione.

Una grande [illegible] di altruismo ricordata domenica nella festa della solidarietà promossa dal Comune per ringraziare tutti coloro che si sono mobilitati per Annone. La manifestazione si è svolta al campo sportivo, presenti 80 dei 112 [illegible]uni invitati e un centinaio dei 160 gruppi di volontariato coinvolti: a tutti è stato consegnato un attestato. La cerimonia è stata seguita da una delegazi[illegible] [illegible] abitanti alluvionati e di sindaci coinvolti dall'inondazione.

Uno degli applausi più sentiti è andato al capitano Corrado Carlini, comandante fucilieri del 3° reggimento bersaglieri «Legnano» di Milano, nominato cittadino onorario di Annone. «A favore della popolazione alluvionata - ha ricordato il sindaco Alessandro Valenzano - si è adoperato ben al di là dei suoi obblighi». Carlini, emozionatissimo, ha ringraziato con [illegible] sorriso.

Particolarmente significativa la premiazione di alcuni annonesi che, [illegible] barche e gommoni, la mattina del 7 novembre hanno tratto in salvo le famiglie fuggite sui tetti: Rodolfo e Sergio Negro (padre e figlio), Bruno Oldano, Rino Busato e Alessandro Manetta. Premiato anche il giovane sommozzatore astigiano Massimo Romoli.

Altri attestati sono andati, tra gli altri, a vigili [illegible] fuoco, carabinieri e Croce Rossa [illegible] Annone, 111.mo deposito dell'Aeronautica, personale della prefettura. Nonostante la buona volontà, [illegible] dimenticanza c'è stata: «Per un disguido - dice Valenzano - abbiamo dimenticato di ringraziare dirigenti e funzionari della questura astigiana: lo facciamo adesso, con tante [illegible]». [l. n.]

Sindaci e rappresentanti del volontariato durante la festa di domenica. Il sindaco Alessandro Valenzano e il capitano Corrado Carlini (FOTO [illegible])

Lavori alle condotte

Alta Langa l'acqua è razionata

ROCCAVERANO. La Società acquedotto rurale Alta Langa in [illegible] nota a firma del presidente Luigi Garbarino, informa che i lavori [illegible] ripristino del dopo alluvione «non consentono attualmente il totale utilizzo [illegible] l'acqua disponibile». «La rete - è scritto - che da Roccaverano va a Vesime e alla parte del comprensorio alla sinistra idrogeografica del Bormida (Cessole, Loazzolo, Bubbio Cassinasco e Sessame) è tutt'ora interrotta nonostante proseguano alacremente i lavori di sostituzione di 1000 [illegible] [illegible] tubi in acciaio».

Di conseguenza fa sapere la società [illegible] zone suddette è unicamente servita dalla stazione di pompaggio di Vesime, la cui portata, [illegible] i consumi enormi registrati è insufficiente».

Pertanto [illegible] al [illegible] luglio sono stati previsti alcuni razionamenti nell'erogazione. La popolazione è invitata a limitare i prelievi di acqua per il solo fabbisogno igienico-alimentare evitando deleterie forme [illegible] accaparramento e sprechi per usi diversi da quelli indicati».

In piazza Zoppa

A Canelli sfilate di moda nell'«isola»

CANELLI. Il Comune ha invitato lettere ai commercianti titolari [illegible] negozi [illegible] abbigliamento, gioielleria, biancheria intima, calzature e accessori.

Il tutto finalizzato all'allestimento di sfilate di moda che dovrebbero svolgersi nell'isola pedonale in funzione in piazza Zoppa.

«Questa è solo [illegible] delle iniziative che abbiamo in programma per vivacizzare l'isola pedonale durante le [illegible]te d'estate» dice l'assessore comunale al Turismo, Mauro Zamboni.

In futuro infatti dovrebbero svolgersi anche serate gastronomiche (la Pro [illegible] canellese ne avrebbe una in programma per [illegible] [illegible] luglio) e [illegible] carattere sportivo (il Pedale canellese organizzerebbe [illegible] gare di «gimkana», due a luglio e una a fine agosto).

L'isola pedonale, che resterà in vigore fino al prossimo 15 settembre, è chiusa al traffico solo nelle ore serali, dalle 20 all'una. [f. l.]

Lavori per 350 milioni

Baldichieri nuovo volto a piazza Diaz

BALDICHIERI D'ASTI. Il Consiglio comunale ha approvato il Piano finanziario relativo all'intervento [illegible] consolidamento dell'abitato nella centrale piazza Diaz. L'importo dell'opera è di 3[illegible] milioni (progetto [illegible]tivo dell'ingegnere e geologo Massimo Messobrio).

La spesa è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con ammortamento statale, poiché i la[illegible] rientrano negli [illegible]ti di ricostruzione post-alluvione. Un secondo intervento di 150 milioni riguarda le sistemazione [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] cimitero. L'opera è in [illegible] di progettazione e sarà finanziata [illegible] Cassa depositi e prestiti. Altri lavori sono attualmente in [illegible] [illegible] realizzazione: costruzione del lotto di completamento della sede del municipio (124 milioni), [illegible] un muro in via Gambini [illegible] milioni), fognature per 120 milioni e sistemazione strade del [illegible] centrico e realizzazione della nuova strada prevista dal Piano regolatore (105 milioni). [r. s.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla [illegible] della piscina, [illegible] l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia è stata scattata alla piscina Sporting (davanti al casello Asti Ovest della A21)

La testimonianza degli amici del giovane annegato domenica

«L'abbiamo visto morire»

Forse una congestione dopo l'abbondante pranzo ha tradito il ragazzo «Non abbiamo compreso subito, eravamo convinti che stesse scherzando»

CAMAGNA. «Ero a un metro di distanza da Giovanni. L'ho visto andar sotto, inghiottito dalla cascata, e l'ho visto riportare a riva dai sub quattro ore dopo».

Per tutto questo tempo, Die[illegible] Baracco ha sperato, contro ogni logica, che l'amico Giovanni Gatti, 22 anni, riaffiorasse, magari ridendo per lo scherzo fatto a quelli della compagnia. Invece per il giovane, che i sommozzatori hanno recuperato verso le 20 di domenica, non c'era più nulla da fare.

Si è chiusa così una scampagnata che era iniziata all'insegna dell'allegria. Erano partiti da Camagna di buon mattino quelli del gruppo che si incontrava tutte le sere alla Pro loco.

Avevano deciso di trascorrere una giornata in montagna, in Val d'Aosta. La meta era frazione Outrefer, vicino a Donnaz, sulle sponde del torrente Fer, un affluente della Dora Baltea, dove è stata recentemente riaperta l'area pic-nic, che era rimasta chiusa per alcuni anni. Un posto frequentatissimo, che alcuni ragazzi della compagnia conoscevano bene.

Racconta la madre di Piero Baracco, cugino di Diego: «L'ho ripetuto più volte "State attenti a non entrare in acqua subito dopo aver mangiato". Sembra che [illegible] madri abbiano dei presentimenti». La comitiva ha raggiunto la località attorno alle 10,30.

A sinistra la vittima: Giovanni Gatti di 22 anni. A destra [illegible] degli amici che l'hanno visto annegare, Davide Scarrone, di Conzano. Sopra un'immagine del luogo dove è successa la disgrazia

«Eravamo a bordo di tre auto - spiega Davide Scarrone, di Conzano - e abbiamo subito cominciato a fare i preparativi per la grigliata».

Prosegue Diego: «Abbiamo mangiato molto, avremo finito attorno alle 13,30. E Giovanni, ma lo ricordo bene, è stato il primo a entrare in acqua, saranno state le 15. Troppo, troppo presto».

Poi a poco a poco, tra le 15,30 e le 16 sono entrati tutti gli altri: le ragazze sulla riva con i piedi a bagno, i ragazzi a tuffarsi vicino alla cascata.

Proprio in quel punto è accaduta la disgrazia. Giovanni, Diego e Piero erano abbastanza vicini. A un tratto Diego vede Giovanni andar sotto: «La testa, il polpaccio, il piede, poi più nulla» ricorda. Aggiunge Piero: «Mio cugino mi ha chiamato e mi ha chiesto "Dov'è Giovanni?", io mi sono voltato e non l'ho visto, ma ho pensato che voleva farci uno scherzo».

Anche gli altri non hanno creduto subito a Diego, che è stato il primo ad allarmarsi. Pensavano che ci fossimo accordati per prenderli in giro - spiega - e io allora mi sono tuffato con la maschera per andarlo a cercare».

In breve la comitiva ha preso coscienza della tragedia che si stava consumando. Dopo mezz'ora [illegible] inutili tentativi, i ragazzi hanno dato l'allarme.

«I carabinieri sono arrivati subito, ma quelli della protezione civile dopo un'ora e mezza», raccontano Diego e Piero.

Solo alle 20 il cadavere è stato recuperato: si era incagliato sotto una roccia.

Nella notte i ragazzi, interrogati dai carabinieri, sono rincasati ancora sotto choc, «per la morte così tragica del nostro amico Giovanni, uno di compagnia, allegro».

Il raga[illegible] lascia il padre Marco, la madre Paola, ex segretaria alla scuola di Vignale, e i fratelli Gabriele e Natalia.

I funerali si celebreranno oggi pomeriggio alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Camagna.

Silvana Mossano

Morto in moto, i funerali

Calliano, giovane carpentiere sarà sepolto oggi in paese

CALLIANO. Sarà sepolto oggi alle 17 il giovane carpentiere che si è schiantato sabato sera sulla statale Casale-Asti, poco distante dalla distilleria Magnoberta, all'uscita di Casale.

Michele Ferrante, 32 anni, abitava a Calliano con l'anziana madre Giuseppina, vedova da sei anni, e una sorella maggiore. Gli altri sei, tra fratelli e sorelle, vivono in altri paesi monferrini.

Michele Ferrante, 32 anni abitava a Calliano con l'anziana madre Giuseppina, vedova e una sorella maggiore

I carabinieri del nucleo radiomobile di Casale hanno inviato alla procura della Repubblica un rapporto in cui è descritta la dinamica dello scontro mortale. Claudio Ferrante, dopo aver fatto visita a un fratello a Villanova, stava rincasando, verso le 21.

Viaggiava a velocità sostenuta a bordo della propria «Kawasaki 1000». Mentre imboccava la statale, appena superato il quartiere del Valentino, nell'affrontare la curva, si sarebbe inclinato pericolosamente sul lato sinistro fin quasi a sfiorare l'asfalto, perdendo così il controllo della moto. In questa posizione sbilanciata è andato a schiantarsi contro la ruota anteriore della «Opel Kadett» guidata dall'agricoltore Marco Botto, 29 anni, di Sala Monferrato, che sopraggiungeva sulla corsia opposta.

Il giovane di Calliano ha battuto violentemente il capo; il casco è stato scaraventato via e la moto ha ancora percorso oltre un centinaio di metri prima di concludere la [illegible]. Ferrante, soccorso dalla Croce Rossa, è s[illegible] portato [illegible] ospedale, ma non c'era più niente da fare. [s. m.]

In zona ospedale

Riapre il bar chiuso venerdì dal sindaco

CASALE. Stamattina riapre [illegible] bar [illegible]ante Windsor, di piazza Aeronautica 1, nella zona dell'ospedale.

Era stato chiuso venerdì scorso con un'ordinanza del sindaco che faceva seguito a un sopralluogo in cui venivano rilevate «gravi carenze igienico-sanitarie».

Secondo la relazione presentata dagli ispettori dell'Usl «le violazioni accertate costituiscono pregiudizio grave ed immediato per la salute pubblica». Si imponeva quindi la chiu[illegible] immediata del locale fino al recepimento delle richieste da dimostrare con una relazione sulla bonifica effettuata. «Ora - spiegano i reponsabili del bar - siamo pronti a riaprire perché abbiamo svolto tutti gli interventi richiesti». [t. f.]

Oggi chiederanno al sindaco di rivedere l'ordinanza che vieta i lanci tra le 12 e le 15 e dopo le 20

Ora i «parà» rifiutano di sospendere i voli

Replicano: «E' assurdo; a quell'ora si mangia, non si dorme»

Problemi per i paracadutisti a Casale

CASALE. I paracadutisti dell'Accademia italiana, che ha sede all'aeroporto Cappa, pre[illegible] oggi al sindaco un'istanza chiedendo la riduzione del periodo di sospensione dell'attività nelle ore centrali della giornata.

Coppo aveva firmato venerdì sera un'ordinanza, notificata poi sabato mattina ai parà, in cui si imponevano limitazioni all'attività.

Oltre al divieto di sorvolare l'ospedale e la casa di cura, si stabiliva di sospendere ogni volo quotidianamente dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 21 e di evitare qualsiasi rumore molesto per la città.

«Non abbiamo mai volato con gli aerei sopra l'ospedale, ma comunque ieri abbiamo deciso di cambiare decisamente le manovre di decollo e atterraggio - spiega Roberto Mirzon, avvocato milanese e presidente dell'Accademia - così da evitare anche di avvicinarci all'edificio. Decolleremo sempre verso le [illegible] di campagna, virando poi nella direzione opposta all'ospedale. Non intendiamo scontrarci con la città, vogliamo continuare a rispettarla, come abbiamo sempre fatto. Indipendentemente dalla validità legale delle richieste che ci sono state fatte, se la gente vuole che ci spostiamo dalla zona dell'ospedale lo faremo».

«Per quanto riguarda gli orari, però - prosegue - non ci stiamo. Innanzitutto a mezzogiorno la gente pranza e non dorme, in secondo luogo la sospensione di tre [illegible] ci penalizza eccessivamente. Soprattutto nelle stagioni intermedie e soprattutto d'inverno la maggior parte dei voli viene effettuata verso mezzogiorno. Sospenderli significherebbe chiudere l'attività».

Così i parà hanno discusso con gli amministratori per trovare una soluzione: «Abbiamo chiesto la sospensione ridotta, magari dalle 14 alle 15 e ci pare che a palazzo San Giorgio si dimostri buona volontà. In ogni caso oggi abbiamo presentato un'istanza [illegible] modifica della delibera».

[illegible] vicesindaco Vincenzo Ottone, che sostituisce [illegible] sindaco Coppo, in ferie, spiega: «La richiesta dei paracadutisti appena arriverà in Comune seguirà l'iter amministrativo. Poi valuteremo e decideremo il da farsi». [t. f.]

CASALE

Prosegue la raccolta di firme per il centro sociale

I ragazzi del Comitato per l'autogestione continuano la raccolta di firme per creare un centro sociale a Casale. Preoccupazione per l'iniziativa viene espressa dal consigliere comunale Marco Botta di An che ha presentato un'interpellanza alla giunta. [t. f.]

Nominati i rappresentanti nella comunità montana

Il Comune di Mornese ha nominato quali rappresentanti nella Comunità montana Alta Valle Lemme e Alto Ovadese, Mario Mazzarello, Emanuele Oltracqua e Paolo Pestarino. Per il parco naturale della Capanne di Marcarolo i prescelti sono: Giuseppe Mazzarello, Gianluigi Pestarino, Alberto Bodrato. [r. bo.]

CASALE

Settecento milioni per rifare l'illuminazione

Costerà 700 milioni, recuperati con l'accensione di un mutuo, il rifacimento dell'illuminazione pubblica in molte zone della città. Tra i punti che saranno maggiormente illuminati: corso Indipendenza e la zona di Porta Milano. [t. f.]

FRASSINETO

Muzio entra nel consiglio direttivo dell'Anci

Angelo Muzio, parlamentare di Rifondazione e sindaco di Frassineto è entrato a far parte del consiglio direttivo dell'Anci, l'associazione nazionale che raggruppa tutti i Comuni d'Italia. [s. m.]

Grazie ai 130 milioni dati dalla fondazione alla Cri di Cassine

«Specchio dei tempi» regala un'ambulanza e un pulmino

Due immagini della nuova ambulanza della Croce Rossa di Cassine donata grazie all'intervento di «Specchio dei tempi» che ha elargito 130 milioni all'ente

CASSINE. La delegazione della Croce Rossa, grazie a 130 milioni donati da «Specchio dei tempi», ha una nuova, moderna ambulanza e un pulmino per i servizi sociali e il trasporto dei disabili. I due mezzi sono stati inaugurati domenica con una cerimonia sull'ampio piazzale tra la chiesa di San Francesco e il Municipio.

Erano presenti, col prefetto Gallitto, l'assessore provinciale Cuttica di Revigliasco, i sindaci di Cassine e dei Comuni della zona, le rappresentanze di numerose pubbliche assistenze con ambulanze e il corpo bandistico [illegible] «Solia».

Ringraziati le autorità, i benefattori, i volontari che si impegnano con la [illegible] opera, il delegato Mario Pisani [illegible] rivolto un particolare grazie a «Specchio dei tempi» per il contributo «insperato e munifico, [illegible] ha permesso di affrontare e risolvere necessità a cui da tempo si pensava». E ha rivolto [illegible] appello, per poter contare [illegible] nuovi, indispensabili volontari.

Pisani ha ricordato che nei prossimi mesi [illegible] delegazione Cri di Cassine potrà disporre dei locali dism[illegible] della stazione ferroviaria e che verranno trasformati in funzionale sede, [illegible] notevole risparmio in quanto [illegible] sarà tra l'altro più necessario [illegible] preventivato acquisto di un prefabbricato [illegible] me rimessa per i mezzi. Verrà inoltre rivitalizzato [illegible] angolo del paese ora abbandonato.

La nuova ambulanza è un Fiat Ducato 2000 a tetto rialzato, versione pronto intervento, elaborata dall'Aricar, [illegible] due barelle affiancate e modernissimi presidi sanitari. [r. al.]

Assistenza Clienti

1 ORA

E SENZA APPUNTAMENTO!

PREZZI GARANTITI TUTTO COMPRESO!

ORARIO
8-12 14,30-16,30

APERTO IL SABATO FINO ALLE 12,00

MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI!

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

	FIESTA	ESCORT	MONDEO
Cambio olio [illegible] filtro	L. 65.000	L. 65.000	L. 65.000
Batteria	L. 98.000	L. 118.000	L. 118.000
Pasticche freni	L. 82.000	L. 88.000	L. 155.000
Sostituzione candele	L. 38.000	L. 75.000	L. 75.000

PREZZI COMPRENSIVI DI [illegible] ORIGINALI, MANODOPERA E IVA.

NUOVO
CENTRO [illegible]
DI
[illegible] E RICARICA
CLIMATIZZATORI

P E R O S I N O ®
S.R.L.

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI

Corso Casale 321 - Asti - Tel. 47.71.64-47.63.50

Castagnole Monferrato, si è conclusa la rassegna teatrale «In fieri»

Le magiche [illegible] degli Alfieri

Ancora musica nei week end fino al 29 luglio

CASTAGNOLE MONFERRATO. Chissà se Jack Kerouac, lo scrittore di «On the road» («Sulla strada»), ha mai immaginato che [illegible] una collina italiana (nel cuore del Monferrato, a lui sconosciuto), [illegible] anni dopo [illegible] sua morte [illegible] sarebbe svolta una «notte beat» in [illegible] onore. Eppure, tutto può essere. Così sabato notte la rassegna teatrale «In fieri» alla Casa degli Alfieri ha accolto oltre duecento persone che hanno reso omaggio a uno dei più significativi e creativi movimenti artistico-filosofici [illegible] secolo. Un omaggio all'insegna della festa, ben lontano dall'accademia.

Rispettando lo spirito spontaneista del beat, [illegible] è svolta [illegible] un programma prestabilito. Si è iniziato con lo spettacolo «Kerouachi», omaggio a Kerouac di e con Alberto [illegible] Carrà, Claudio Ponz Ponzano, Antonio Rigo Righetti e Luigi Pedroni. E' poi seg[illegible] un recital di Lorenza Zambon, at[illegible] d[illegible] compagnia Alfieri, con testi della scrittrice Diane [illegible] Prima. La colonna sonora è stata offerta dal percussionista [illegible] Fritz Hauser, in stato di grazia. Il fuori programma è stato ampiamente apprezzato e lungamente applaudito.

La serata [illegible] proseguita con danze sfrenate sul ballo a palchetto allestito nel parco. La musica, rigorosamente beat, è stata proposta [illegible] complesso storico, riunitosi per l'occasione: Elio Sesia alla chitarra, Lorenzo Nisoli al basso, Luciano Poggio alla batteria, Marina e Rosalba Gentile, voci, Luciano Nattino alle tastiere e cantante. Il ritmo, dopo le prime note, ha [illegible] d[illegible] persone in pista.

Nella notte la compagnia «Erbamil» ha presentato [illegible] brave gustosissimo [illegible] sulla figura di Lucio Battisti, la via italiana al beat. Interventi poetici, letture di testi di Kerouack e alle [illegible] penne all'arrabbiata per contrastare l'umidità e il freddo notturni. Alle 5, rituale yoga per salutare il sorgere del sole, ricordando le meditazioni del «Big Sur» [illegible] Kerouac. Un eroico manipolo, combattendo con le palpebre sempre più pesanti, ha così concluso l'avventura beat.

[illegible] rassegna teatrale [illegible] è conclusa domenica [illegible] una festa dedicata agli abitanti di Castagnole Monferrato, tra liscio e coreti tradizionali davanti al bicchiere di [illegible]. Nel pomeriggio spettacolo di Gustavo Giacosa tratto da «Una frase, un rigo appena» da Manuel Puig, regia di Pippo Delbono e Pepe Robledo. [illegible] serata Giuliano Scabia, che ha concluso [illegible] bellezza con il suo «Le straordinarie avventure di Giovanni [illegible] alla ricerca del [illegible]». Capace [illegible] offrire divertimento e commozione con ingredienti semplici, anche Scabia ha raccolto [illegible]rosi applausi, rendendo magica la notte [illegible] Castagnole.

Stanchi e soddisfatti gli Alfieri, che hanno registrato una media di [illegible] centinaio di presenze per [illegible] sere in uno spazio piuttosto limitato. La loro «Bella estate» proseguirà nei fine settimana [illegible] la m[illegible] del circolo «Al pino» in trasferta. Fino al 29 luglio.

[o. f. c.]

Il teatro della Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato. Accanto, l'attrice Lorenza [illegible]

Montegrosso

Giovedì parte «Percorsi '95»

MONTEGROSSO. S'intitola «Percorsi '95» ed è alla seconda edizione: [illegible] era stato quasi un esperimento, quest'anno invece si presenta [illegible] una [illegible] «adulta», ricca [illegible] iniziative, dalle proposte più avanzate delle arti figurative alla musica medievale. S'inizierà giovedì e [illegible] fino a domenica.

Il tutto è disposto nelle vie e in alcuni locali [illegible] paese, messi a disposizione dal Comune e da privati. La manifestazione ha [illegible] patrocinio della Regione.

Ogni giorno sarà offerto un percorso differente a partire dalle 17 fino a sera, con la possibilità anche di fermarsi a un punto ristoro e godersi panorama e fresco serale. Nel programma figurano rassegne di videoarte, performance teatra[illegible], concerti [illegible] vari generi, dal [illegible]k progressivo alla musica medievale.

L'ingresso a tutti gli spettacoli sarà gratuito. Al termine delle serate sarà possibile incontrare gli artisti e scambiare idee.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20.15/22.30 — Lire 9000/6000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza scatena sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Politeama — Tel. 530.086 Ore 21 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 530.980 — Or.: 20/22.30 — Lire 9000/6000
Ed Wood di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Nuovo Splendor — [illegible] 595.040 — Or. 20.20/22.30 — [illegible] 9000/6000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Palazzo del Collegio — Tel. 255.720 — Or. 22 — L. 6000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible]. N. V. 1h 55' **Thriller**

Don Bosco — Tel. 410.658 — Or.: 21.30 — Abbonamento L. 30.000 — OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Lire 8000/7000 — [illegible]

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible]: 20.30/22.30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 976.018 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. 987.265 — [illegible] PER FERIE

[illegible] NOTTE

ASTI

«Lo specialista» al Collegio

«Cinema [illegible]», in svolgimento al palazzo del Collegio, propone per stasera «Lo specialista» di Luis Llosa, con Sylvester Stallone e Sharon Stone. La proiezione s'inizierà alle 22. Biglietti: [illegible] mila lire.

CANELLI

Gioielli africani in mostra

Fino alla fine del mese sarà visitabile tutti i giorni su appuntamento, oppure la domenica pomeriggio, [illegible] mostra di gioielli [illegible] oggetti africani allestita [illegible] borgo Villanuova (circolo culturale «Punto di vista») a Canelli. Per prenotazioni telefonare all'823.464/822.912.

SAN DAMIANO

Gastronomia-musica a Gorzano

Appuntamento gastronomico, domani sera, in frazione Gorzano di San Damiano. Alle 20.30 si potranno degustare pizze [illegible] specialità gastronomiche locali. Seguirà l'esibizione dei cantanti Carlo Damiani, Giancarlo Cicero, Pino Miller.

[illegible]

«Cuore e musica» in piazza

S'intitola «Cuore e musica» lo spettacolo in cartellone per venerdì 21 luglio, alle 21.30 [illegible] piazza [illegible] Grazzano Badoglio. In programma brani di jazz, folk, blues, operetta, «classici» di musica leggera, cabaret, interpretati da artisti grazzanesi.

ASTI

Filippone stasera al «Mr. Jones»

Il gruppo del chitarrista Paolo Filippone suonerà stasera al «Mr. Jones Rock Café» di [illegible] Casale. Musica dalle 22.

ROCCHETTA TANARO

Prenotazioni per la cena del 29

[illegible] aperte [illegible] prenotazioni per partecipare alla [illegible] [illegible]izzata dalla Pro loco di Rocchetta Tanaro per sabato 29 luglio. L'appuntamento è per le [illegible] nel cortile della «Fattoria». Iscrizioni e ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione al 544.321.

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	24 86	72 72	96 66	36 65	74 64
CAGLIARI	66 87	15 70	33 84	4 62	36 61
FIRENZE	80 104	1 89	33 88	81 53	90 51
GENOVA	38 105	11 55	81 51	8 50	19 49
MILANO	33 104	39 100	11 75	30 56	45 52
NAPOLI	57 72	68 68	17 62	43 54	8 54
PALERMO	22 49	33 48	59 44	12 43	40 39
ROMA	80 106	7 51	24 49	61 48	2 45
TORINO	8 66	68 64	16 56	7 56	23 49
VENEZIA	2 87	32 85	22 70	3 64	14 47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
57-23; 57-16; 57-52; 57-83; 57-49; 57-90; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; [illegible]; 57-7; 57-13; 57-47; 57-62; 57-41; 57-76; 57-8; 57-6; 57-33; 57-35; 57-68; 57-51; 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible]za in settimane:
Bari 2 (1); Cagliari [illegible] (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 (6); Palermo 7 (5); Roma 52 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (8).

Vincite, centrata l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-36; 21-36; 12-36; 71-66; 81-66; 72-36; 82-36; 37-36; 22-66; 7-66; 47-36; 8-36; 48-36; 77-66; 68-60; 78-36; 79-36; 89-36; 19-66; 59-66; 71-36; 81-36; 41-66; [illegible]; 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; 68-36; 47-66; 8-66; 48-66; 19-36; 59-36; [illegible]; [illegible]; [illegible]

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate [illegible] ambo e terno da giocare a Napoli:

7-17-27;	17-27-67;	37-47-77;
7-17-37;	17-27-77;	37-47-87;
7-17-47;	17-27-87;	47-57-67;
7-17-57;	27-37-47;	47-57-77;
7-17-67;	27-37-57;	47-57-87;
7-17-77;	27-37-67;	57-67-77;
7-17-87;	27-37-77;	57-67-87;
17-27-37;	27-37-87;	67-77-87;
17-27-47;	37-47-57;	7-27-37;
17-27-57;	37-47-67;	7-27-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	49	45	21	2	17	7	8	45	21
VERTIBILI	18	18	1	10	2	11	8	9	7	16
CADENZE	4 33	1 21	10 51	1 33	3 24	7 28	2 30	8 46	5 48	2 27
FIGURE	8 52	3 11	7 25	9 24	8 30	4 22	8 36	8 15	2 14	5 19
DECINE	1 10	1 25	1 21	61 15	51 23	41 29	41 20	11 21	11 17	71 32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible]. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso G. Cesare 67, [illegible] Wood. Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30. [illegible] Aria cond.
ADUA 400 corso G. [illegible], telefono 856.521. L'amore molesto. Orario [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30. Aria cond.
[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo. Domani [illegible] Fighter, sfida finale di [illegible] Suzuki con Jean Claude, Raul Julia.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1 Un uomo chiamato [illegible] 18.30; 20.20; 22.30. Aria condiz. Sala 2 Il corvo. Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3 A proposito di donne. Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San [illegible] 24. Young Americans (giovani americani). Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, [illegible], John Wood. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Da Caligari a Terminator: l'armata delle tenebre. Ore 16.30; 20.45 Il Golem (Der Golem). Ore 18; 22.30 Terminator 2 - Il giorno del giudizio.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Don Juan DeMarco maestro d'amore [illegible]. 18.30; [illegible] 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] arpa borghese. Or. 16.20; 18.20; 20.20; 22.30.
CRISTALLO via Doria 5, t. 650.7130. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Garibaldi 7. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] City. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Tutti i giorni è domenica. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza S[illegible]. The Mangler la macchina infernale. Or. [illegible] 18.10; [illegible]; 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Lezioni di anatomia. Or. 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Frankenstein di Mary Shelley. Aria condiz. Or. 17.30; 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria condiz. Or. 19.30; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. [illegible], tel. 617.33.23. Asterix conquista l'America. [illegible] animati. Regia di Gerhard Hahn. Or. 15.30; 17.15; 18.50; 20.35; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21. Telefono 812.3856. Il marito della parrucchiera. Ore 17; 20.40. Prosciutto prosciutto. Ore 18.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. Una moglie per papà - Corinna Corinne. Or. [illegible] 18.30. [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. [illegible]. Il Delta di Venere. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or. 16.10; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Where 2 puttane V. M. 18. Or. 16; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Vietato min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. La scuola. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 [illegible] 31, tel. 532.448. Buon compleanno Mr. Grape. Or. 16.15; [illegible]; [illegible]; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.2145. Quiz show. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. [illegible] 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Gente per amore. Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 21 e sabato 22 luglio ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale. Concerto d'estate. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. [illegible] che di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10/18.30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/209.
[illegible]. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vivere Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 19/21. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,45 Cinema in tv
19,25 Tg4
20,30 Festival Culture, film
22,30 Tg4
24 — La auto della settimana, rubrica
2 — Orchestra compilation

Telestar
20 — Tg6, telegiornale
20,30 Due assi nella manica, film
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, [illegible]
[illegible] The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telesubalpina
19,24 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
22,30 Speciale Telesu: 4 fiumi, una città
23 - Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Il terzo giorno arrivò il corvo, film
22,40 [illegible]
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
[illegible] Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette
0,15 Conviene fare bene l'amore

Primantenna Supersix
[illegible] — Al bar della piola, talk show
[illegible] Tg sera
21,30 Oggi e domani con m. talde
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
24 — Film

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 A che prezzo la vittoria?, tv movie
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 - F.B.I., telefilm

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete news
20 - Torino magica, rubrica
20,20 Telenews
20,30 Film
[illegible] Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23,15 Le auto della settimana

Telecampione
19,30 I ragazzi di celluloide, sceneggiato
[illegible] Business news
20,45 A tutto campo
[illegible] Business news
22,15 Insider
[illegible] Emporio Tv

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg8
[illegible] Tg Rosa
20 — Quick show, varietà
[illegible] Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Diamanti a colazione, film
22,30 Tg9
22,45 Auto & moto
[illegible] — I classici dell'erotismo

Rete 9 Tai
19,25 Domani cele[illegible]
[illegible] Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu 4 fiumi, una città
23 Telegiornale locale

G.R.P.
19,15 GRP Monitor
[illegible] Cartomanzia
21 — La danza delle luci, film
22,30 Skyways, telefilm
18,15 GRP Monitor
0,30 Mediterraneo news
1 — La danza delle luci, film

Quarta Rete Tv
18,30 Fantaslandia, telefilm
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente
[illegible] Na seira a teatro, commedia
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 First and ten, telefilm
1,45 Match music
[illegible] Platinum, musicale

Telegranda
18,30 Tg flash
19 - Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

ENOTECNICO italo-americano 29enne laureato all'University of California, Davis, con 6 anni di esperienza nel settore del sughero (tappi) cerca una posizione nell'ambito di importazioni/esportazioni tra Italia-Usa-Australia. Ottimo inglese, italiano. Rispondere per fax 001 510 621 9657.

ASTI residenziale Nord appartamento 100 mq ristrutturato elegantemente, arredato, blindato, 4° piano, ascensore, viale parcheggio. Tel. 0131 262.375

[illegible] Wurth multinazionale tedesca ricerca agenti monomandatari per le zone di Cuneo, Asti, Torino e province. Si richiede: età 20/35 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale. Si offre: fisso garantito iniziale, provvigioni ed incentivi, rimborso spese, nuova manuale dipartimento auto, indennità di lealtà, formazione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A. Per informazioni telefonare al sig. Campia 0336 262.740

Luca Tassisto (9°) miglior astigiano

In mille a Nizza per gli assi del kart

I piloti di kart hanno dato spettacolo domenica a Nizza nel «Trofeo Alfa Romeo»

NIZZA. Novantotto piloti davanti a più [illegible] mille spettatori hanno preso parte domenica alla prima prova del trofeo «Alfa Romeo» di karting. La gara si è disputata sulla pista Winner di Nizza Monferrato.

Quattro le classi impegnate: 60 mini kart, 100 junior, 125 internazionale e 100 amatori. L'età media dei partecipanti era sui 15 anni.

Nella categoria pulcini si è imposto l'alessandrino Marco Rogno. Alessandro Galliano di Caramagna (provincia di Cuneo) ha conquistato il primo posto nella 100 junior, mentre nella 100 nazionale [illegible] straniera da parte dello slavo Milo Pavlocic. Un altro alessandrino, Piero Puppo, ha trionfato nella 100 amatori.

Lombardi dominatori delle altre serie con Ignazio Pollari (125 nazionale), Emiliano Scarabelli (125 internazionale) e Matteo Franzoni (125 amatori).

Tre gli astigiani presenti: il migliore è stato il nicese Luca Tassisto, 25 anni, nono nella 125 Internazionale con un kart Dap-Pavesi. Il quindicenne Alessandro Valle, alla guida di un All-Kart, si è classificato in nona posizione nella 100 nazionale. Infine Alberto Scaglione, 14 anni, di Canelli, è arrivato ultimo nella sua categoria [illegible] 100 junior ma [illegible] suo kart (un Tony-Vortex) ha avuto problemi di motore.

Prima dell'inizio della [illegible]petizione è stata inaugurata [illegible] nuova tribuna da 400 posti battezzata «Alfa Romeo».

Ora il kart va [illegible] vacanza: l'attività riprenderà a settembre [illegible] le altre due prove del trofeo «Alfa Romeo», in programma il [illegible] ed il 24 settembre. La pista però rimarrà aperta per tutta l'estate per coloro che vorranno noleggiare i kart e provare i «brividi» del circuito.

[e. a.]

Tambass, nei play off pari tra Portacomaro e Montemagno. Gli altri risultati

Partitissima del Castell'Alfero

Batte il Vignale (19-17) e si candida alla finale

ASTI. Giornata di sorprese nei campionati di tamburello. Nel [illegible], Castell'Alfero e Portacomaro hanno [illegible] in difficoltà le prime due della classe, Vignale e Montemagno. In serie B, un Castellero «risorto» ha strappato un pareggio sul campo della capolista Castelli Calepio. Turno di riposo per i campionati di serie A Fipt.

Torneo a muro. Due gare belle, sofferte, appassionate hann[illegible] la prima giorn[illegible] di ritorno della seconda fase del torneo. Sui campi di Castell'Alfero e Portacomaro si è giocato più di tre ore e gli spettatori sono stati con il fiato sospeso fino alla fine.

Castell'Alfero-Vignale 19-17. Il Castell'Alfero, con il ritrovato Silvano Demarchi, ancora dolorante per un infortunio alla gamba, dopo una partenza a rilento ha agganciato gli avversari [illegible] 5 pari e poi li ha superati, mantenendo il vantaggio. Ed il Vignale ha inseguito.

Quando, ormai sul 18-12 per i padroni di casa, la partita sembrava [illegible]clusa, gli alessandrini hanno sfoderato tutta la loro grinta, mettendo in atto una rimonta quasi inarrestabile. Il finale [illegible] gara è [illegible] al cardiopalmo, con il Castell'Alfero che è riuscito, soltanto negli ultimi minuti, a riacciuffare una vittoria più che meritata.

Questa affermazione alferese, firmata da Demarchi, Balliano, Massimo Cussotto, Pontacolone, Rossotto, riapre il discorso finalissima, proprio tra Castell'Alfero e Vignale: quest'ultimo è favorito da un finale di stagione tutto casalingo.

Portacomaro-Montemagno 10-10. Il pareggio [illegible] terra portacomarese non ha compromesso la qualificazione alla finalissima del Montemagno che, ormai, è matematicamente si[illegible].

La gara di Portacomaro è stata giocata in parità, fino al 12-12. Poi nel finale gli ospiti hanno allungato a 17-13. Quando la vittoria [illegible] montemagnesi sembrava scontata, il Portacomaro è stato protagonista di una grande rimonta. I padroni di casa sono stati sprecconi. Sul 40 pari hanno buttato via molte occasioni, compromettendo quella che avrebbe potuto essere una giusta vittoria. Per i biancoverdi sono scesi in campo Durando, Carretto, Bonzano, Musso, Macagno. Assente l'infortunato Capusso.

Mauro Balliano (Castell'Alfero)

Classifica: Montemagno 7; Castell'Alfero, Vignale 4; Portacomaro 1.

Serie B Fipt. Il risultato più clamoroso della sesta giornata di ritorno è il pareggio del Castellero sul campo del Castelli Calepio. Con il ritorno in squadra dell'infortunato Pero, è tornato a vincere in scioltezza il Cunico, che si è imposto in casa sul Capriata per 13-8. Vittoria anche per il Camerasti con il Marne per 13-7. Tra le astigiane, l'unico a non aver fatto punti è stato il Monale, sconfitto in casa dal Gussago 13-8. Affermazione del Pro Carrina sul Cremolino per 13-10. Questa sera, alle 21,45 a Monale prende il via il torneo notturno che vede di fronte le quattro astigiane di serie B.

Classifica: Castelli Calepio 23; Pro Carrina 20; Cunico 19; Capriata 17, Gussago [illegible]; Camerasti [illegible], Castellero, Marne 12, Monale, Cremolino 10.

Brunella Mascarino

L'Antignano dei record supera anche il Seriate

ANTIGNANO. Al termine della nona giornata di ritorno del [illegible] l'Antignano si serie [illegible] Fipt ha buone speranze di aggiudicarsi il primato di una stagione agonistica segnata solo da vittorie.

Nell'anticipo di sabato gli astigiani hanno sconfitto 13-6 il Seriate di Bergamo. La gara ha visto la netta supremazia di Marello e compagni [illegible], nel ruolo del regista, ha coordinato l'incontro. Buona la prova degli altri: Cerrato, Magliotti, Arri, Morrone, Lanzoni.

I bergamaschi sono scesi in campo con Franco Recagni e [illegible] il battitore-spalla Elvis Cavagna, astro nascente [illegible] tamburello lombardo.

Mancano due giornate alla fine del campionato, dopo la pausa agostana, le prime quattro squadre classificate torneranno in campo a settembre per i play-off scudetto. [illegible] l'Antignano sarà in trasferta a Salvi (Verona) per l'incontro non disputato lo scorso 25 giugno, a causa del maltempo. Domenica gli astigiani giocheranno a Malpaga (Bergamo).

Classifica: Antignano 34; Guzzanica, Bonate Sopra 27; Dossena 22; Torre de' Roveri 20; Malpaga 19; Seriate 14; Salvi, Curno 12; San Paolo d'Argon, Sotto il Monte 6.

[bru. m.]

SPORT FLASH

ATLETICA

I decathleti dell'Alfieri quarti in Piemonte

Si è svolto sabato e domenica al campo scuola di via Gerbi il campionato regionale di decathlon maschile ed eptathlon femminile. Nel decathlon si è imposta la Rdm Canavesana con 5 193 punti. Al quarto posto la squadra della Vittorio Alfieri. Vittoria della Rdm anche nel settore femminile davanti alla Virtus Cassa di Risparmio Asti. Ritirata la Vittorio Alfieri. [e. a.]

TAMBURELLO

Serie C, il Villadeati ferma il Monale

Clamorosa battuta d'arresto del Monale, sconfitto in casa dal Villadeati per 13-9. Gli altri risultati: Mombellese-Cinaglio 10-13; Viarigi-Madonna Olmetto 13-6; Alfiano Natta-Callianetto 9-13; ha riposato il Montechiaro. Classifica. Settime 31 punti; Monale 28; Montechiaro 25, Villadeati 22; Callianetto 20; Revigliasco, Madonna Olmetto 16; Viarigi 15, Mombellese, Alfiano Natta 8; Cinaglio 5. [bru. m.]

TAMBURELLO

In serie D l'Azzano continua la fuga solitaria

I risultati dell'ottava giornata di ritorno. Girone 1. Cobiano-Callianetto 13-7; Tonchese-«Dezzani» Cocconato 10-13; Tigliole-«Bala Club» Cocconato 12-12; ha riposato il Mombello Torin[illegible]. In testa alla classifica domina il «Dezzani» Cocconato con [illegible] punti, seguito dalla Tonchese con 22. Girone 2: Viarigi-Camerasti 7-13; Alfiano Natta-Castell'Alfero 13-7, «Caffè Roma» Cocconato-Gallareto 13-6; Azzano-Pieu 13-8. Guida [illegible] classifica l'Azzano con 28 punti, seguito dal Pieu con 24. [bru. m.]

[illegible]IO NOTTURNO

Ultime due sfide dei quarti stasera a Motta

Si disputano stasera a Motta di Costigliole le ultime due sfide dei quarti di finale del trofeo California: alle 21,30 si gioca Cunico-Castell'Alfero ed alle [illegible],30 Motta-Montechiaro. Sabato il Villafranca ha superato il San Marzanotto per 5-1 ed il Frinco si è imposto sul Montiglio per 6-3. [e. a.]

TORNEO DI [illegible]

In campo anche due selezioni di esordienti

Sono [illegible] programma stasera le gare del torneo di Baldichieri: dalle 20,30 si giocano Spartak-Portacomaro (Esordienti); Villafranca-Ferrando e Miroglio-Tamietti Cambiano. [e. a.]

[illegible]

Iscrizioni e abbonamenti con Astigranata

L'Astigranata ha aperto le prenotazioni per gli abbonamenti alle gare interne della compagine granata per il campionato 1995-96. Sono anche indette le is[illegible]ioni al club astigiano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Vassallo (tel. 595.339), al martedì dalle 21 alle 23. [e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 18 Luglio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fossano, ha descritto la sua famiglia nel tema

Alla madre separata «Il mio 60/60 è per te»

FOSSANO. «Sì, è proprio [illegible] Stefano: si è diplomato col massimo dei voti, e ha fatto [illegible] bellissimo tema d'Italiano, [illegible] cui ha parlato [illegible] sua famiglia. Dopo tutto quello che è successo». Adriana Murgia non nasconde l'orgoglio per questo figlio che le [illegible] sempre stato vicino, e che nonostante le difficili traversie familiari, ha superato brillantemente l'esame [illegible] maturità all'Istituto tecnico industriale «Vallauri», diventando perito.

Il papà di Stefano, Angelo Locci, alcuni mesi fa, fu protagonista di una vicenda che fece scalpore: dopo aver chiesto pubblicamente perdono alla moglie [nella] trasmissione «Perdonami», condotta da Davide Mengacci, su «Retequattro» per i «venti anni di corna», e dopo aver promesso, sempre [illegible] tv, di essere disposto a cambiar vita, [illegible] [illegible] coinvolto in una sparatoria in compagnia dell'amante.

Angelo Locci (46 anni, [illegible] Domus Novas) era stato ferito a un braccio da un colpo d'arma [illegible] fuoco mentre, in compagnia di Lucia Vinai, impiegata, residente a S. Anna di Avagnina, usciva dal dancing «Incrocio». A sparare era stato il marito della Vinai, Andrea Vernasse, esasperato dal comportamento della moglie. La donna [illegible] stata [illegible]pita all'addome; sulla vicenda è stata aperta un'indagine; la prima udienza [illegible] processo è prevista in settembre.

Il figlio [illegible] Locci, Stefano, ha vissuto l'intera vicenda con grande consapevolezza, [illegible] anche col «necessario» distacco. «Mia madre purtroppo [illegible] a voler bene a mio padre, [illegible] sperare in un [illegible] ravvedimento - aveva commentato, rivedendo la cassetta della trasmissione -, io so bene che le dichia[illegible] fatte [illegible] tv non corrispondono al [illegible]. Mi spiace molto per mia madre, che non merita questo. Mio padre non è mai stato presente, anche quando era in casa».

Considerazioni che Stefano ha ripreso, pur non facendo riferimenti precisi, nel tema d'italiano, che invitava a riflettere sulla condizione giovanile, a partire dai dati «Censis '94», da cui risulta che [illegible] grande maggioranza dei giovani vive volentieri in famiglia, [illegible] però condividerne «mondo sentimentale e valori morali». Il tema chiedeva quali fossero le ragioni dell'apparente estraneità spirituale dei giovani alla famiglia», e se queste situazione fosse imputabile a [illegible] fenomeno unicamente generazionale o ad altro.

«Stefano ha fatto un tema molto personale e molto sentito - dice un insegnante - [illegible] entrare nel merito della vicenda che ha coinvolto il padre, [illegible] fornendo delle interpretazioni del rapporto tra i genitori che dimostrano grande maturità».

Il [illegible] perito, che è in vacanza da un amico in Abruzzo, è felice del risultato. «Siamo andati insieme a vedere le votazioni - racconta Adriana Murgia -. Mi ha detto: "Mamma, questo [illegible] cento è tuo, è dedicato a te"».

Dopo l'episodio della sparatoria, Adriana Murgia ha avviato [illegible] pratiche per la separazione. «Ma mio marito non vuole firmare. Gli fa comodo una famiglia [illegible] cui far ritorno ogni [illegible]. Non ci fa mancare nulla, ma il ruolo di un marito non si esaurisce in questo». [l. e.]

Stefano Locci si è diplomato all'Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

Costituito ieri un Comitato provinciale

Cuneo ai francesi «Basta nucleare»

CUNEO. «Lottiamo per scongiurare nuovi pericoli causati dal nucleare. Cuneo si schiera contro [illegible] politica di Chirac. Fra mezz'ora, in questa sala, incontreremo trentanove [illegible] di Cernobil, contaminati dalle radiazioni della centrale. Non vogliamo altri incubi». Così, ieri pomeriggio, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno ha introdotto in municipio un incontro anti-nucleare. All'iniziativa (promotrice è Radio Alba) hanno partecipato sindacalisti, rappresentanti di Legambiente, Acli, Wwf, Verdi, Comuni dell'hinterland (Boves, Cervasca, Vignolo, Centallo), oltre ai sindaci di Fossano e Saluzzo e ad am[illegible] della Provincia. Si è costituito un Comitato provinciale «per organizzare iniziative [illegible] pressione contro il governo francese». «Vogliamo coinvolgere il maggior numero di persone - hanno aggiunto i promotori - sensibilizzando anche sindacati, radio, associazioni e gruppi d'Oltralpe».

Cuneo ospita bambini di Cernobil

Il sindaco ha incontrato i bimbi di Cernobil ospiti di famiglie del capoluogo. Oggi (dalle 10,30) al mercato di piazza Galimberti il coordinamento cuneese anti esperimenti nucleari distribuirà volantini in italiano e francese. [g. p. m.]

Paura (ma nessun ferito) al «Nuovo Gallo» di piazza Martiri

Dronero, fiamme in albergo

Il fuoco è divampato nel sottotetto vicino alla stireria e alle stanze dei titolari
Sgombrate le camere di una decina di clienti tra cui alcuni tedeschi. Piromani?

DRONERO. Giornata di paura nel centro storico del capoluogo della Val Maira: l'albergo-ristorante «Nuovo Gallo» è stato avvolto, e in parte devastato, da un incendio. Non ci [illegible] feriti. L'allarme è scattato domenica sera. Una densa colonna di fumo s'è levata sopra le case. In pochi minuti le fiamme hanno raggiunto [illegible] tetto [illegible] locale di piazza Martiri della Libertà. Il [illegible] ha interessato il lato Ovest della struttura distruggendo completamente alcuni locali [illegible] sottotetto e le travi che reggevano la copertura in ardesia.

[illegible] fatto è stato scoperto [illegible] alcuni abitanti. Sono intervenuti [illegible] tempestività vigili urbani, carabinieri e più squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, Dronero e Caraglio, con autobotti e un'autoscala. Le fiamme [illegible] state domate in pochi minuti. Oltre [illegible] piazza Martiri della Libertà, è stata interessata anche via Garibaldi: i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per evitare che il fuoco si propagasse sui tetti delle abitazioni confinanti con il «Nuovo Gallo».

Al momento dell'incendio [illegible] camere dell'albergo erano occupate da [illegible] decina di ospiti (fra i quali alcuni turisti tedeschi) che sono stati fatti sgomberare per motivi [illegible] sicurezza.

Secondo gli accertamenti le fiamme hanno danneggiato ottanta metri quadrati di tetto. Sulle cause sono in cors[illegible] indagini [illegible] carabinieri della stazione di Dronero. Gli inquirenti stanno cercando di capire se si [illegible] [illegible] di un incendio doloso, o se le fiamme si siano sprigionate accidentalmente.

«Era l'ora di cena - spiega Delia Bosio, titolare del "Nuovo Gallo" -: [illegible] hanno avvertiti che dal tetto dell'albergo usciva del fumo. Abbiamo subito chiamato i vigili del fuoco. Il lato dell'edificio colpito dall'incendio, [illegible] dichiarato inagibile, oltre ad alcuni magazzini e ripostigli, ospita la stireria e i nostri alloggi privati. Tutte le attività alberghiere sono [illegible] sistemate sugli altri lati del palazzo, non toccati dalle fiamme. E i clienti, al cessato allarme, hanno potuto rientrare nelle stanze per trascorrere la notte. La stima dei danni è ancora imprecisa. I servizi dovrebbero rip[illegible]dere regolarmente: attendiamo soltanto che siano riattivati i collegamenti elettrici».

Non è la prima volta che l'albergo Nuovo Gallo è invaso dalle fiamme. Alcuni anni fa i locali erano stati presi [illegible] mira da uno o più piromani, che per molti [illegible] [illegible] terrorizzato Dronero, danneggiando auto e abitazioni. L'incendio dell'altro pomeriggio ripropone anche [illegible] problema degli interventi d'emergenza in piazza Martiri della Libertà, zona densamente abitata, con numerosi negozi e uffici. Ogni lunedì l'area ospita il mercato settimanale. Le molte bancarelle potrebbero essere d'ostacolo per l'eventuale [illegible]cesso delle squadre di soccorso.

Carlo Giordano

L'intervento dei vigili del fuoco sul tetto e l'ingresso dell'albergo-ristorante

Nel primo '900

Era la residenza scelta da Giolitti

DRONERO. Sul finire dello scorso secolo e nei primi decenni del '900, l'albergo «Nuovo Gallo» era stato scelto da Giovanni Giolitti: lo statista liberale e primo ministro [illegible] usava come residenza durante i soggiorni in Valle Maira. Dronero e i Comuni della zona si presentavano per lui come un [illegible] collegio elettorale.

Proprio a Dronero Giolitti pronunciò una [illegible] [illegible] importanti discorsi, considerati utili per capire dal punto di vista [illegible] l'evoluzione della [illegible] strategia. Sono numerose le foto pubblicate su testi scolastici e storici che raffigurano [illegible] primo ministro nella sua [illegible] studio del «Nuovo Gallo», e sulla piazza antistante il locale.

Il Comune sta pensando di allestire un centro documentazione sull'attività di Giovanni Giolitti, utilizzando molti documenti messi a disposizione dai suoi parenti. Attualmente al piano terreno dell'edificio c'è la sede della Lega Nord. [c. g.]

A Ragioneria sei giovani diplomati con il massimo dei voti

Studentessa del «Bonelli» ha conquistato l'encomio

CUNEO. Ha battuto tutti i compagni di scuola, conquistando il massimo dei voti e l'encomio: e così insegnanti e amici ieri mattina hanno quasi improvvisato un «trionfo» per Serena Beltritti di Cuneo (V C, amministrativi all'istituto «Bonelli»).

Fra i programmatori dei Ragionieri, [illegible] studenti, due si [illegible] diplomati [illegible] 60/60, 14 con [illegible] votazione oltre il 50, [illegible] ragazzi hanno avuto un giudizio fra 40 e [illegible] 10 si sono dovuti accontentare di un giudizio sotto il 40. Fra gli «amministrativi» (70 candidati), i [illegible] santa sono stati 4, 20 sono stati premiati con un giudizio superiore al 50, 36 si sono piazzati fra 40 e 50 e dieci sotto il [illegible].

Amministrativi. Quinta A: [illegible] Abello, 48/60; Nadia Bovo, 46; [illegible] Castellino, 50; Ivan Alessandro Chiaffrino, 45; Laura Chiari, 60; Andrea Cirrincione, 45; Sabrina Fabri, 55; Federica Forneris, [illegible] Ombrutta Galiasso, 44; Cinzia Giraudo, 38; [illegible] Giraudo, 46; Francesca Molmaturo, 53; Marcella Marchisio, 52; Michela Marchisio; 44; Manuela Menardi, 58; Valeria Mondino, 43; Marco Nicolò, 53; Nadia Rosso, 46; Sonia Rosso, 52; Paola Viada, 42; Barbara Viale, 48.

Quinta B: Laura Allione, 36; Romina Bosco, 52; Aurora Bravo, 54; Danilo Bruno, 36; Gabriele Canavese, 58; Marina Cometto, 45; Raffaella Delfino, 56, Raffaele Dalpui, 45; Erika Ganarin, 42; Barbara Isaia, 44; Manuela Luciano, 42; Elena Marino, 50; Stefano Parola, 42; Manuela Quaglia, 48; Claudia Rosso, 60; Daniela Rosso, 36; Daniele Vallauri, 58.

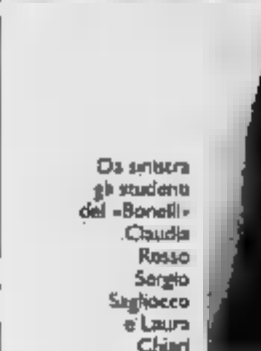
Quinta C: Michela Barale, 45; Isabella Baudino, 48; Serena Beltritti, [illegible] (con encomio); Chiara Bertaina, 46; Sandra Bevione, 42; Cristina Brignone, 45; Elena Bruno, 38; Marcella Campana, 46; Elena Chirico, 40, Federica Dutto, 48; Dario Giubergia, 43; Silvia Giuliano, 56; Marco Gribaudo, 45; Davide Inaudi, 38; Cristina Ponso, 42; Diego Quaranta, 52; Anna Rosso, 46; Antonio Rostagno, 38; Jenny Zuliani, 37

Quinta D: Walter Agnello, 49; Elena Bianchi, 44; Chiara Bono, 48; Emanuele Casciola, 39; Giuseppe Delfino, 38; Nadia Dutto, 50; Laura Franzo, 52; Cristina Lanzavecchia, 60; Elena Lopatriello 56; Sara Maddalena, 42; Andrea Millecia, 43; Giorgia Peano, [illegible]; Silvia Vassallo, 45.

Programmatori. Quinta A: Gessica Basso 54, Patrizia Ber[illegible] 48, Mirko Biagioli 49, Fabrizio Bolla 42, Manuela Bono 38, Giuliana Chiapello 46, Raffaella Cucchietti 37, Erika [illegible] 37, Manuela Fanari 45, Daniela Gazzera 36, Alberto Giordeano 44, Gisella Graffino 48, Alessandro Guttaro 48, Massimiliano Michelis 46, Luca Migliotti 45, Annamaria Potracca 40, Giorgia Pignatta 36, Barbara Prato 43, Alberto Ravizza 41, Genny Rosso 52, Sergio Sagliocco 60, Valeria Scotto 44.

Quinta [illegible]: Federico Arnoldi 48, Luca Barberis 46, Nadia Dovico 38, Ilenia Fantino 54, Claudio Filippi 47, Federica Gandolfo 51, Marianna Gazzola 45, Romina Ghibaudo 36, Enrico Gioccone 44, Marianne Giuffrida Trompetto 54, Cristina Maccario 42, Arianna Mandrile 52, Giuliana Molineris 44, Si[illegible] Odello 52, Susanna Orsi 54, Angelo Paoletti 42, Paola Perachiotti 51, Nicoletta Ratti 46, Federico Regis 46, Federica Tamburini 51, Lorena Valente 49, Andrea Vercellone 58.

Quinta C: Emanuela Arnaudo 60, Elisa Bertaina 45, Federico Bertaina 45, Fabrizio Blengino 42, Barbara Brondello 60, Cristina Capello 48, Manuela Dutto [illegible] Andrea Giovinazzo 44, Michela Goletto 42, Ester Macario 42; Barbara Massa 40, Giorgio Migliore [illegible] Marcella Peano 37, Diego Pellegrino 39, Chiara Qua[illegible]o 44, Stefania Ribero 39, Alex [illegible] Bottasso [illegible], Monica Ricca 42, Loredana Sasia 44, Lucio Sasia [illegible] Clarita Simondi 48, Manuela Unia [illegible]. [g. p. m.]

Da sinistra Serena [illegible] e Cristina Lanzavecchia (amministrativi) e Barbara Brondello (programmatori)

Da sinistra gli studenti del «Bonelli» Claudia Rosso Sergio Sagliocco e Laura Chiari

Al Classico

«La commissione ha lavorato bene»

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, seguite alla pubblicazione dei risultati della maturità al liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo, alcuni genitori e alunni (insoddisfatti delle votazioni) hanno protestato e annunciato ricorsi. Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di [illegible] te dell'istituto del capoluogo, «membro interno» all'esame, in merito alle valutazioni sui ragazzi, espresse dalla [illegible] di cui ha fatto parte.

Avendo partecipato, in qualità di membro interno della classe III C, del Liceo classico «Pellico», alle operazioni [illegible] commissione di maturità classica, desidero fare alcune osservazioni, [illegible] alle reazioni negative di alunni e genitori, di fronte alle valutazioni, espresse da quest'ultima.

Premesso che l'esame di maturità, come attualmente concepito, presenta molti e palesi limiti, tali da [illegible] più che [illegible] drastica riforma, la definitiva abolizione, posso affermare, forte della mia esperienza di membro [illegible] «di lungo corso» che la terza commissione impegnata al liceo classico ha operato sempre all'insegna del [illegible] scrupolo ed equanimità, acquisendo ogni elemento utile ad una obiettiva valutazione dei candidati.

Al di là [illegible] una pur plausibile reazione emotiva della prima ora, alunni e genitori devono [illegible] pire che l'esame di maturità, come qualsiasi altro esame, [illegible] né un gioco d'azzardo (dove in [illegible] caso non tutti vincono), né un luogo di guarigioni miracolose, né, tanto meno, l'automatica convalida di preconcette [illegible] valutazioni ottimistiche che, ad onta di un curriculum magari non proprio esemplare e [illegible] prove d'esame [illegible] propriamente brillanti, fanno considerare iniquo ed ignominioso un voto [illegible] pienamente conforme alle aspettative.

Claudio Casasso
docente del liceo «Pellico» Cuneo

Il preside del «Bonelli» Adriano Rosso (in piedi) durante una delle prove scritte

Professionale di Mondovì I ragazzi sono tutti maturi

MONDOVI'. Tutti promossi i quarantanove candidati dell'istituto professionale «Garelli» di Mondovì. Le votazioni nella scuola presieduta da Nino Gasco sono state soddisfacenti: [illegible] cinque studenti hanno ottenuto il massimo dei voti. [illegible] ha premiato l'impegno di Carlo Gallo (Cuneo), Laura Aimo (Mondovì), Catia Sciandra (Garessio), Diego Musso (Pianfei) e Walter Rosano (Cuneo).

Classe V A (Tecnico industria meccanica). Alessandro Alessandrini 55, Gian Paolo Aliotta 44, Francesco Angelone 42, Andrea Balbo, [illegible] Stefano Balbo [illegible], Dario Basso 40, Sandro [illegible] 52, Andrea Castagna 38, Ferruccio Castellino 48, Rinaldo Cavallaro 40, Carlo Gallo 60, Diego Massano 48, Valerio Milanesio 46, Claudio Mina 52, Antonello Musso [illegible], Dario Panosi 40, Umberto Pelazza [illegible], Massimo Pellegrino 42, Enrico Regis 44, Ivano Roggero 52, Alberto Augusto Sardo 50, Ivano Segrusio [illegible].

Classe V A (Tecnico industria chimica). Laura Aimo 60, Stefano Aledda 48, Cristina Altare 57, Erica Beccario 48, Ele[illegible] Bertino 48, Arianna Bottero 42, Manuela Dragone 48, Gio[illegible] Griseri 46, Romina Manfredi 45, Barbara Mesiti 40, En[illegible] Piras 46, Roberta Roattino 48, Catia Sciandra 60.

Classe V A (Tecnico industria elettronica). Luca Bono 38, Mauro Bruno 48, Enrico Candela 46, Marco Carassone Rubino 48, Alessandro Cecconi 44, Michele Carone 37, Davide Farrua 56, Mauro Gandolfi 43, Roberto Luciano 56, Davide Minazzo 56, Claudio Musso 44, Diego Musso 60, Roberto Odello 36, Valter Rosano 60.

[L. f.]

Valter Rosano (a sin.) e Diego Musso

A Fossano due sorelle meritano 60

Ottime valutazioni al liceo scientifico «Ancina»

FOSSANO. [illegible] dal [illegible] to sessantesimi» del Liceo Scientifico «Giovenale Ancina» [illegible] rimasti in famiglia», [illegible] sorelle Elena e Gisella Lingua, che abitano a Fossano, in frazione Gerbo. Elena ha frequentato [illegible] sezione [illegible] del Liceo (i risultati sono stati pubblicati [illegible] settimana scorsa), e Gisella [illegible] sezione, nell'indirizzo Linguistico. Le sorelle sono sempre andate a scuola insieme, pur non avendo [illegible] stessa età.

La loro [illegible] una curiosa storia [illegible] «gemellaggio forzato» per ragioni «sociali». Elena ha anticipato di un anno [illegible] elementari per consentire alla scuola di Gerbo (una piccola frazione alla periferia di Fossano) [illegible] raggiungere il numero minimo indispensabile per evitare [illegible] soppressione. «Mia sorella - racconta Gisella - a cinque anni giocava a fare i compiti con me. I miei genitori le hanno fatto dare l'esame da privatista, e [illegible] a sei anni [illegible] passata direttamente in [illegible] da elementare con me, salvando la scuola».

Anche [illegible] Bergesio (il secondo «sessanta» dell'indirizzo linguistico) [illegible] in frazione, a Murazzo, il centro rurale più popoloso [illegible] Fossano. Buone anche le altre [illegible], tutte oltre la media il 40.

Ecco i risultati: Classe 5ª A: Ilaria Abrate (42/60); [illegible] Arnolfo (42/60); Elda Becotto [illegible] Paola Bramardi (42/60); Laura Costamagna (55/60); Roberto Costantino (44/60); Silvia Delsoglio (43/60), Patrizia Fortunato (53/60); Ines Gaveglio (56/60); Irene Giordano (54/60); Gisella Lingua (60/60); T[illegible] Maccagno (46/60); Marcella Mi[illegible] (47/60); Chiara Novarino (46/60); Chiara Racca (45/60); Francesca Ruttazzi (52/60); En[illegible] Sorgato (44/60).

Classe 5ª B: [illegible] (53/60); Ilenia Bergesio (60/60); Emanuele Bernardi (44/60); Michela Bonelli (52/60); Mara Bossolasco (48/60); Marcella Bracco (66/60); Giorgio Caccia (46/60); Erica Costamagna (42/60); Massimiliano Dellaferrera (51/60); Diato Federica (50/60); Simona La cava (40/60); Antonella Lamberti (58/60); Simona Leone (57/60); Simona Losito (52/60); Manuela Montanaso (46/60); Chiara Paoletti (50/60); Sabrina Rocca (48/60); Cristina Ronco (49/60); Simona Santi (58/60).

[l. a.]

Da sinistra le sorelle Gisella ed Elena Lingua (di frazione Gerbo) e Ilenia Bergesio (di Murazzo) sessanta all'«Ancina»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il Comune chiede aiuto ai cittadini

Su «La Stampa» del 7 luglio è comparsa una lettera (il vaso di fiori caduto in via Schiaparelli) con la quale si lamenta che i vigili urbani non controllano finestre e balconi.

La segnalazione è fondata poiché esistono, a volte, pericoli potenziali più [illegible] nascosti; non è possibile, però, deputare [illegible] vigili urbani [illegible] compito di tale sorveglianza, anche perché occorrerebbe almeno raddoppiarne il numero.

Sarebbe auspicabile, invece, che - come già detto [illegible] un precedente comunicato dell'Amministrazione comunale - i cittadini che [illegible]ntrano inconvenienti o stati di potenziale pericolosità, av[illegible] l'ufficio «Relazioni con il cittadino» (telefono 444226) che provvederà, a sua volta, ad interessare i servizi comunali competenti.

Renato Ariaudo
dirigente
del settore Gabinetto
Stampa e Informazioni
del Comune [illegible] Cuneo

«[illegible] fate autostrade in Valle Stura»

Sono fuggito dal [illegible] della grande città (Torino) e dall'inquinamento della Valle di Susa, dove è impossibile vivere il turismo in modo sereno, a causa dell'autostrada e del traforo del Fréjus che hanno devastato la valle.

In questi giorni sono venuto a sapere che per Cuneo (città nella quale ora vivo) [illegible] è un faraonico progetto [illegible] sottopasso in tunnel e una probabile autostrada con traforo in Valle Stura, che dovrebbe raggiungere la Francia.

Consiglio agli abitanti del Cuneese, in particolare a quelli della Valle Stura, e soprattutto agli amministratori, di andare a fare [illegible] sopralluogo in Valle di Susa, prima di d[illegible] il consenso a certi progetti, a mio parere mostruosi, che offendono la montagna e che distruggono la sua economia.

Roberto Saletta, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 838; **Barge:** 349.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370, 42 01; [illegible]; 845 455; [illegible]aglio: 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916[illegible]; **Fossano:** 899.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.295; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Mella Belbo:** 796 386; **Paesana:** 94.254; **Revoragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.243-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668; [illegible] **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.139.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus corso Nizza 59, tel. 692 851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Settimo, p. Risorgimento [illegible] tel. 440.028

Bra: Fidea, via Piumati 5, tel. 412.080.

Fossano: Avagnina via Bailini 8, tel. 61.435

Mondovì: Aragno, [illegible] S.M. [illegible] 5, tel. 424.[illegible]

Saluzzo: San [illegible] Piemonte 8, tel. [illegible]

Savigliano: [illegible]. Santarosa 49 tel. 712.279.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.832, 260 013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 899.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.303; **Borgo** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Lusso Francesca (Alba); Valera Valentina (Alba); Ghiani Simone (Govone); Sugliano [illegible] (Neviglie); Busso Alberto (Treiso); [illegible] Righetti Marco (Alba); Cerutti Alessandro (Cassinasco, Asti); Conterno Matteo (Monforte d'Alba); F[illegible]le Erika (Mango), Giubiena Edoardo (Cossano Belbo); Barabesi Alessandro (Canale); Corvalan Lucas Jordi (Neive); Mantellina Martina (Alba); Vaccaneo Marco (Santo Stefano Belbo); Riggio [illegible] (Monià); Fabiano Vienta Paola (Santo Stefano Belbo); Rinaldi [illegible] Margherita (Diano d'Alba); Politanò Riccardo (Castagnito); Gnan Giada (Castiglione Falletto).

MORTI. Cane Maria, 82 anni (residente [illegible] Alba), pensionata, Artuffo Ernesto, [illegible] anni (residente a Castagnole delle Lanze), invalido; Chiarello Marcellina, 76 anni (residente ad Alba), pensionata; Cardelli Giuseppina, 85 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; [illegible] Sebastiano, [illegible] anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionato; [illegible], [illegible] anni (residente a Canale), pensionato; Caretto Francesco, 55 anni (residente a Baldissero d'Alba), muratore; Manera Natalina, 66 anni (residente ad Alba), pensionata; Cauda Lucia, 79 anni (residente a Cisterna d'Asti), pensionata; Opasich Aldo, [illegible] anni (residente a Monià d'Alba), pensionato; Mellino Giuseppe, 70 anni (residente a Vezza d'Alba), pensionato.

[illegible] Chiavarino Valter, 33 anni, impiegato (residente a Roddi), [illegible] Ferrero Elisabetta, 28 anni, impiegata (residente ad [illegible]ba); Torchio Maurizio, 34 anni, impiegato (residente ad Alba), [illegible] Demaria Nicoletta, 30 anni, studentessa (residente ad Alba); Toppino Roberto, 32 anni, imprenditore (residente ad Alba), con Sagliotti Mariagrazia, 28 anni, commercialista (residente [illegible] Alba); Cesio Alessandro, 25 anni, commerciante (residente ad Alba), [illegible] Eirale Simona, [illegible] anni, impiegata (resi[illegible] Alba); Colombo Franco, 31 anni, operaio (residente a Rodello), con [illegible] Loredana, 23 [illegible], impiegata (residente ad Alba); Giacosa Massimo, 30 anni, impiegato (residente [illegible] Alba), con Colla Chiara, [illegible] anni, [illegible] (residente [illegible] Alba).

[illegible]

NATI. D'Anna Antonio Ugo.

[illegible] Bongiovanni Mauro, 22 anni, operaio (residente a Pianfei), con Beltrando Valentina, 21 anni, casalinga (residente a Mondovì).

APPUNTAMENTI

BORGO

Si parla della stazione

Oggi, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. Si parlerà della chiusura della stazione e della sistemazione delle strade nella zona ovest della città.

[illegible]

Incontro col [illegible] della Stradale

Stasera, alle 19, nel Tg di «Telegranda», andrà in onda un'intervista a Salvatore Sciuto, dirigente della polizia stradale di Cuneo, [illegible] controlli [illegible] traffico.

[illegible]

Corso di formazione per le Poste

Oggi, alla Cisl, in viale Angeli, corso gratuito per il personale straordinario delle Poste.

[illegible]

La [illegible] Torre Acceglio

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la II com[illegible] consiliare. In discussione la cava di Torre Acceglio.

[g. p. m.]

Savigliano, non si placano le polemiche sui posti auto [illegible] pagamento

I parcometri della discordia

Richieste degli utenti accolte: ora le macchinette accettano anche monete non «contate» Ma il meccanismo che legge le tessere magnetiche attualmente non funziona. Proteste

SAVIGLIANO. Potrà utilizzare i parcheggi a pagamento nel centro della città e nei vicino all'ospedale «Santissima Annunziata» anche chi non è in possesso [illegible] monete «contate». Le macchinette che rilasciano le ricevute sono state modificate [illegible] autorizzazione del Comune da [illegible] della ditta appaltatrice del servizio, la «Sep» di Racconigi, in modo tale da ricevere anche [illegible] superiori a quelle corrispondenti [illegible] tempi previsti di sosta: non [illegible] in grado di rilasciare il resto, ma consentiranno comunque agli automobilisti di parcheggiare negli spazi blu.

In precedenza non era possibile parcheggiare [illegible] quarto d'ora [illegible] si disponeva di 250 lire: una moneta da 200 lire e una da 50 o due da 100 lire e una da 50. Chi aveva soltanto 300 lire, pur volendo pagare e anche ri[illegible] al resto di [illegible] lire, non poteva farlo e rischiava la multa. Ora, invece, è possibile: la soluzione adottata è la stessa di altre città della provincia di Cuneo e anche se non soddisferà pienamente gli automobilisti, consentirà loro di non incappare nelle sanzioni per la sosta non autorizzata nei parcheggi a pagamento.

Qualche problema rimane [illegible]ora, invece, per l'uso delle tessere magnetiche. [illegible] apparecchiature che la ditta appaltatrice aveva inviato in riparazione, non sono ancora state rimesse in funzione. «I meccanismi di lettura delle tessere - dice Riccardo Barolo, contitolare della "Sep" - [illegible] in restauro. Al loro interno è [illegible] trovato di tutto: pertanto [illegible] preferito mandarli tutti a revisionare alla ditta produttrice».

L'uso dei parcometri in Savigliano aveva suscitato nei [illegible] accese polemiche. Della questione si era occupato anche il Consiglio comunale in seguito a [illegible] segnalazione del consigliere Aldo Comino. L'assessore ai Lavori pubblici, Guido Ghione, [illegible] ammesso le difficoltà: «Siamo in una situazione molto difficile - aveva detto -: ne prendo atto e mi impegno a prendere provvedimenti». Il giorno dopo aveva incontrato Barolo con il quale aveva impostato l'intervento [illegible] è stato attuato sulle macchinette.

Nei giorni scorsi l'assessore comunale ai Lavori pubblici Guido Ghione aveva ammesso una situazione «molto difficile» sui parcometri di Savigliano

Attualmente a Savigliano sono in [illegible] sette parcometri: [illegible] sono installati in piazza del Popolo; gli altri in via Palestro, piazza Cesare Battisti, piazza Cavour e sul piazzale dell'ospedale. La loro introduzione risale al novembre '93 e già allora suscitò numerose polemiche, soprattutto fra i commercianti, che temevano che la presenza dei parcheggi a pagamento scoraggiasse i potenziali clienti.

Con il passare del tempo, però, la presenza delle macchinette [illegible] stata apprezzata dagli utenti, che hanno la possibilità di trovare un posto libero per l'auto in centro città e [illegible] usufruirne pagando mille lire all'ora, [illegible] una sosta minima di quindici minuti e una massima di due ore. I parcheggi sono a pagamento dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20: nei giorni festivi, invece, [illegible] sosta è gratuita. Ma i problemi sono riemersi quando le macchinette sono andate fuori uso: di qui una raffica di proteste.

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

CLAVESANA

Il giovane operaio ritrovato a Viareggio

Massimo Raviolo, l'operaio di borgata Madonna [illegible], scomparso da [illegible] venerdì, è stato ritrovato ieri a Viareggio dalla polizia, mentre era al mare con un'amica. I genitori [illegible] andati a raggiungerlo. [t. f.]

CUN[illegible]

Vuole accoltellare il rivale ma sbaglia persona

Piero Pressenda, 40 anni, originario di Cuneo, domiciliato a Genova, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Credeva di accoltellare il rivale in amore, ma ha sbagliato perso[illegible] e ha ferito il fratello. Il fatto è avvenuto a Genova, vicino alla stazione. [r. c.]

BRA

Con 600 milioni si restaura [illegible] chiesa dei Battuti bianchi

I confratelli della Santissima Trinità hanno avviato i lavori di restauro della chiesa dei Battuti bianchi, di corso Cottolengo. Sarà consolidata la facciata dell'edificio. Seguiranno restauri conservativi. [illegible] spesa sarà [illegible] 600 milioni. [r. a.]

FOSSANO

Lotto: supervincita con il «4 ritardatario»

Duecento milioni [illegible] vincite alla ricevitoria Rinaldi (in viale Regina Elena), grazie all'uscita del «quattro ritardatario» sulla ruota di Genova del Lotto. Un clien[illegible] [illegible] totalizzato oltre [illegible] milioni, altri vincite minori. [l. a.]

BERNEZZO

Aperta [illegible] filiale Crc in frazione San Rocco

Da ieri, in via Aldo Moro, è operativa la nuova filiale della Banca regionale europea-Cassa di Risparmio di Cuneo. [g. p. m.]

Ieri i funerali

E' morto a [illegible] l'[illegible] direttore dell'acquedotto

Roberto Rossaro (60 anni) [illegible] presidente dell'Unione mutilati e invalidi per servizio

CUNEO. Ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Rocco Castagnaretta, si sono svolti i funerali del geometra Roberto Rossaro, 60 anni (abitava in [illegible] Francia 234), presidente dell'Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio.

Rossaro era stato direttore dell'acquedotto [illegible] capoluogo. E' morto, stroncato da un tumore. Aveva ricoperto la vicepresidenza dell'asilo di San Rocco Castagnaretta. [r. s.]

Una sanzione di 50 mila lire a tutela del centro storico

«Non nutrite i piccioni» Mondovì minacci[illegible] multe

MONDOVI'. Se i piccioni sono [illegible] elemento che contraddistingue le grandi città, Mondovì preferisce restare un «paesone» di provincia. Gli abitanti degli storici rioni Breo e Piazza si sentono assediati dagli uccelli e [illegible] raccolte di firme e proteste hanno chiesto [illegible] drastico intervento del Comune. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha cominciato la sua battaglia con un'ordinanza: essere sorpresi a dare cibo ai piccioni costerà multe da cinquantamila lire.

Piazza Maggiore [illegible] una delle zone mo[illegible]galesi più colpite dal probl[illegible] piccioni

Dal Comune spiegano che non ci sono intenti persecutori e che l'ordinanza non ha come obiettivo di far morire di f[illegible] gli uccelli. «Bisogna fare fronte comune - dice il primo cittadino -. Si tratta di un problema grave che colpisce piazza Maggiore e Breo, nella zona del municipio, e delle vie Sant'Agostino e Piandellavalle. In passato il mio predecessore aveva diramato un invito a non dare cibo, senza però prevedere sanzioni, [illegible] evidentemente non aveva funzionato».

Dai locali pubblici e dai residenti del quartiere in questi giorni arriva [illegible] richiesta di urgenti soluzioni: gli uccelli sporcano auto e balconi.

Il Comune ha incaricato l'Usl di uno studio sui rischi igienici conseguenza della presenza dei piccioni. «I risultati sono arrivati in questi giorni - annuncia Vaschetti -. Non ci sarebbe il timore di malattie, ma [illegible] nidi trovano ospitalità zecche che possono portare allergie e arrossamenti della pelle. Questo punto va tenuto attentamente sotto controllo».

Si tratta di problemi con i quali non è facile convivere. Secondo la legge italiana il piccione è un «patrimonio indisponibile dello Stato»: quindi i Comuni non possono organizzare battute di caccia come avviene per cornacchie e cinghiali. «Cercheremo di ridurne il [illegible]mero - spiega Vaschetti -. Le strade sono di somministrare antifecondativi [illegible] [illegible] mangime, o di dimezzare il numero di uova presenti [illegible] nidi».

Dopo l'ordinanza comunale che vieta di dare cibo ai piccioni, è in programma una disinfestazione dei nidi che vedrà coinvolti l'amministrazione monregalese e i privati. «Tutto questo - conclude il primo cittadino - lo facciamo per tutelare i centri storici di Breo e Piazza: due ricchezze della nostra città che vanno [illegible]guardate con attenzione».

Luca Ferrua

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi [illegible] riconosce entra gratis al concerto

Continua l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, il [illegible]7 luglio, al concerto dei «Fratelli di Soledad», un gruppo che passa dal rock [illegible] reggae, dallo ska al funky. Stasera (dalle 21.30, ingresso gratuito) esibizione degli irlandesi «Albatross»

Saltato l'accordo con il Comune per l'edificio di via Moffa

L'ex Iacp non ristruttura la caserma dei vigili a Bra

BRA. Si allungano i tempi di ristrutturazione della caserma dei vigili urbani di via Moffa di Lisio, che avrebbe dovuto essere sistemata almeno in parte dall'Atc, l'Agenzia territoriale della casa, impegnata nei lavori di trasformazione in alloggi dell'ala dello stabile prospiciente via Gianolio.

L'intesa tra il Comune e l'ex Iacp per il pagamento «in natura» dei locali destinati a edilizia popolare è saltata, e adesso della caserma dovrà occuparsi direttamente il municipio. Senza danni dal punto di vista economico, perché l'Atc verserà «in contanti» i 221 milioni di cui è debitrice, ma [illegible] qualche problema per i tempi: prima di procedere all'appalto dei lavori bisognerà rivedere il progetto e approvare il nuovo piano finanziario. E nel frattempo i vigili, «sfrattati» [illegible] quasi un [illegible] continueranno [illegible] essere inquilini di un privato, in [illegible] sede provvisoria a pochi passi da via Moffa [illegible] Lisio.

A mandare a monte l'accordo stipulato informalmente anni fa, in base al quale il corrispettivo del valore dell'immobile di via Gianolio sarebbe stato liquidato sotto forma [illegible] lavori nella caserma, sono stati gli amministratori dell'Agenzia per la casa, che hanno comunicato alla giunta di «non poter accettare la proposta». Più che una proposta, si sostiene in Comune, era un'intesa: ma poiché non ha mai assunto una veste ufficiale, è impossibile [illegible] l'Atc di «inadempienza contrattuale».

Su questo punto c'è stata qualche polemica in Consiglio comunale, alimentata soprattutto dall'ex vicesindaco (ora consigliere di «Uniti per Bra») Gian Massimo Vuerich, il quale ha lamentato che in quattro anni non si [illegible] trovato il modo di «mettere [illegible] su bianco», stipulando una convenzione che avrebbe impedito all'Iacp di «cambiare idea». «Dovrebbe saperne qualcosa chi fino a ieri è stato assessore ai Lavori pubblici» è stato il commento del sindaco Franco Guida. «Non [illegible]no gli assessori che firmano le convenzioni» ha ribattuto Vuerich. In tono più di[illegible]o il sindaco ha poi spiegato che in questo genere di rapporti l'«informalità» è la regola: «Neppure [illegible] l'impresa privata che [illegible] costruendo la [illegible] dei carabinieri abbiamo ancora stipulato alcuna convenzione. L'importante è che sia garanti[illegible] l'interesse pubblico». E per la caserma? In bilancio [illegible] stanziati 150 milioni: se i 221 dell'Atc [illegible] tarderanno ad arrivare, sarà possibile programmare [illegible] ristrutturazione, accelerando il momento in cui si potranno risparmiare i 19 milioni l'anno che costa l'affitto della sede «provvisoria». [g. n.]

CARABINIERI

Sede in viale Costituzione

Cresce a vista d'occhio lo «scheletro» della caserma dei carabinieri che una ditta privata sta costruendo in viale Costituzione, nei pressi della «bretella» che collegherà il centro, tramite viale Risorgimento, alla tangenziale Ovest. L'edificio ha ormai una forma definita: al primo piano è stata completata anche la suddivisione interna [illegible] locali, e la stessa operazione i muratori si accingono a compiere al piano superiore. «Siamo soddisfatti della celerità [illegible] cui procedono i lavori - dice il comandante della compagnia dei carabinieri, Luca Simonini -. Se il ritmo non calerà, possiamo sperare di traslocare nella nuova caserma addirittura prima del previsto, e cioè l'estate prossima anziché in autunno. Per parte nostra, cercheremo di [illegible]re al massimo i tempi delle pratiche burocratiche necessarie per prendere possesso della caserma». Il trasloco è urgente, perché nella villetta di via Magenta, sede della Benemerita da 25 anni, sia gli uffici sia gli alloggi di servizio soffrono di una drammatica mancanza di spazio. [g. n.]

A San Rocco Cherasca di Alba case sgomberate e strade interrotte da 8 mesi

«Salvate la nostra frazione»

Gli abitanti temono che la situazione si complichi con l'arrivo delle piogge autunnali «I lavori devono essere fatti adesso». A novembre convegno di tecnici da tutto il mondo

ALBA. «A nove mesi dall'alluvione, non è ancora stato aperto un cantiere. Le frane minacciano le case alcune delle quali hanno le fondamenta dissestate e rischiano di crollare sulle abitazioni sottostanti, le strade sono disastrate, i ponti crollati non sono stati ricostruiti. Cosa succederà a ottobre novembre quando tornerà a piovere?». E' il commento che si raccoglie tra gli abitanti esasperati della frazione San Rocco Cherasca, [illegible] delle zone più colpite dalla [illegible]lamità: 188 frane, 24 ordinanze [illegible] sgombero per altrettante ca[illegible] [illegible] in vigore (38 sono già state revocate), [illegible] famiglie che hanno dovuto abbandonare definitivamente le loro case.

Giuseppe Musso, allevatore [illegible] polli: [illegible] lavorato tutta la vita per farmi una [illegible] una piccola azienda e mi trovo con un pugno di mosche. L'alluvio[illegible] mi ha distrutto [illegible] capannone in cui so[illegible] morti 10 mila po[illegible]. La casa è dichiarata inagibile, per una spaccatura nel tufo che rende la zona pericolosa. Anche la strada di accesso è dissestata. Ho provato a cerca[illegible] un altro [illegible], ma [illegible] posso affrontare la spesa, i contributi non bastano neanche per comprare il terreno».

Gianfranco Siccardi, altro abitante di San Rocco con ordine di sgombero della casa: «I lavori avrebbero dovuto essere eseguiti nei mesi estivi, invece [illegible] si è mosso nulla». Patrizia Novello: «Molte famiglie che hanno l'ordine [illegible] evacuazione sono in difficoltà: non riescono neanche a spendere gli aiuti che hanno ottenuto. I lavori [illegible] [illegible] solidamento non si [illegible] [illegible] e quando si faranno».

Intanto a novembre, organizzato dall'Associazione provinciale artigiani e dalla città di [illegible] in collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori artigiani, si terrà un convegno al quale parteciperà una delegazione [illegible] tecnici e addetti alla protezione civile provenienti da tutto il mondo. [g. f.]

Gli abitanti [illegible] San Rocco Cherasca sono esasperati. Dopo otto [illegible] la frazione è ancora minacciata dalle frane [illegible]

IN BREVE

MONTEU ROERO

Furto in una casa di campagna il bottino è di 4 milioni

I ladri hanno preso di mira la casa di campagna di Roberto Colombo (42 anni), [illegible] Torino. Approfittando dell'assenza del proprietario hanno portato via una motosega, un motocoltiva[illegible] e altri attrezzi per un valore di 4 milioni.

ALBA

Derubata di 600 mila lire [illegible] consegna la pianta

A Maria Culasso, [illegible] anni, commerciante, corso Langhe è stata rubata la borsa con 600 mila li[illegible] [illegible] contanti. L'aveva appoggiata ad uno scaffale negli uffici dell'Usl dove si era recata per consegnare una pianta.

ALBA

Socio della [illegible] Siros patteggia in tribunale

A Luigi Comino, 79 anni, [illegible] Castagnole Lanze, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di 680 mila lire di ammenda. In qualità di socio accomandatario della ditta Siros Sas di Alba (confezionamento e commercio oli vegetali), era accusato [illegible] aver omesso delle annotazioni sulle scritture contabili obbligatorie in modo tale da renderle inattendibili nel loro complesso. I fatti si riferiscono al '92.

[illegible]

Due sorelle condannate per falsa testimonianza

Le sorelle Franca e Ornella Villosio (26 e [illegible] anni) di Cuneo, corso Nizza, [illegible] state condan[illegible] dal tribunale a un anno e quattro mesi di reclusione ciascuna con la condizionale. Erano accusate di falsa testimonianza per dichiarazioni rese al pretore, in qualità di testimoni, durante una deposizione riguardante una causa di lavoro. Il fatto risale al '93. [g. f.]

BRA

In vendita a 90 milioni l'ex scuola elementare

Scade il 20 luglio il termine per partecipare alla gara indetta dal Comune per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione Ca' del Bosco. Il prezzo base è 90 milioni. [g. n.]

SANFRE'

Verrà ampliato il ricovero per anziani

La Casa di riposo sarà ampliata con una spesa di 250 milioni. Tra le opere programmate dall'amministrazione ci sono anche il completamento del cimi[illegible] e la costruzione [illegible] fognature nelle frazioni Martini e Motta. [g. n.]

La compagnia «Dottor Bostik» stasera a Savigliano

Burattini in cortile

Animazione, musica e voci registrate raccontano la storia di un naso
Lo spettacolo surreale è stato tratto dalla novella di Nicolaj Gogol

[illegible]NO. Nell'ambito della rassegna di spettacoli «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione della Fiat Ferroviaria e della Cassa di Risparmio di Savigliano, stasera è il turno dei burattini della compagnia torinese «Il dottor Bostik». Grandi e bambini si divertiranno con la pièce «In generale, un naso», liberamente tratta da un racconto di Gogol.

Un bizzarro presentatore racconta le storie di Kovalev, generale dell'esercito russo che di notte viene abbandonato dal proprio naso. Iniziano così le divertenti avventure del naso che, [illegible] l'indipendenza, deve affrontare in prima persona le difficoltà quotidiane. Il generale, intanto, [illegible] irriconoscibile dalla perdita del naso, è immerso nei problemi conseguenti alla perdita del proprio ruolo e della propria identità.

Il testo è [illegible] elaborato da Anna Barazzetti, regia di Dino Arru, allestimento di Donatella Mora che cura anche l'animazione [illegible] Laura Franciolì; [illegible] registrate di Mario Brusa, Germana Pasquero, Michele Di Mauro, musiche originali di Gigi Venegoni. L'ingresso allo spettacolo, che si terrà alle 21,30 nel cortile del Liceo e [illegible] Geometri, è gratuito.

Prossimo appuntamento della rassegna, giovedì, [illegible] lo spettacolo di danza «Un passo, un'emozione: viaggio attraverso i sentimenti». [p. b.]

FOSSANO

Ballerino interpreta l'«Orfeo»

Il ballerino fossanese Raffaele Morra, della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, neodiplomato all'Accademia regionale di danza, è impegnato in questi giorni in una tournée in Tunisia, dove interpreta l'«Orfeo» di Barrier e «Animali Metropolitani», di North. Nella foto, Raffaele Morra in un passo a due con Elena Angeli

Un corso dedicato al drammaturgo

A Saluzzo studi su Shakespeare

SALUZZO. L'iniziativa è molto ambiziosa e altrettanto stuzzicante: s'intitola «Progetto Shakespeare» e nasce dalla collaborazione del Comune con il regista inglese David Wilson, che da qualche tempo ha scelto Cuneo come dimora. Ma certamente al programma non è estranea la passione per lo spettacolo, in [illegible] le sue forme, che anima il nuovo sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, sempre in prima fila nel sostenere le iniziative culturali che offrano garanzie di qualità.

David Wilson è il regista inglese che dirigerà il progetto comunale al via in autunno

L'animatore del «Progetto Shakespeare» ha un curriculum artistico e didattico di tutto rispetto. «Dopo aver [illegible] la laurea in teatro al Dartington College of art dell'Università di Plymouth - racconta il regista inglese - mi sono dedicato sempre più alla regia, realizzando anche due opere teatrali in scuole statali del mio paese. In Italia ho seguito sei mesi di stage alla "Scuola di teatro" di Ronconi a Torino e poi ho condotto un corso di sperimentazione teatrale all'Istituto d'arte di Saluzzo».

Durante il periodo «inglese», Wilson ha avuto l'occasione di collaborare ad un «Progetto Shakespeare», rivolto a giovani di 16-18 anni, che aveva il doppio scopo di diffondere la conoscenza del grande drammaturgo elisabettiano e di creare situazioni di dialogo tra i giovani. «E' stata un'esperienza molto bella che con l'appoggio del Comune intendiamo riproporre qui. La partecipazione è libera; inizieremo a lavorare dopo l'estate, per realizzare a giugno '96 un allestimento teatrale che verrà rappresentato in piazza Castello o in qualche altro angolo caratteristico della città. Chi fosse interessato dovrebbe fin d'ora contattare l'assessorato alla Cultura del Comune».

Il «Progetto Shakespeare» non resterà però un'iniziativa isolata: fa parte di un programma molto più complesso che dovrebbe portare alla costituzione di un «istituto di formazione teatrale» nella città del Marchesato. Spiega Wilson: «In Inghilterra esistono già diplomi di teatro: si tratta di istituire un biennio di livello universitario, a cui accedere dopo la scuola media superiore, dove vengano affrontate tutte le discipline: dalla [illegible] del [illegible] all'amministrazione, dalla drammaturgia alla recitazione».

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. 692.936 [illegible] Fer. 16/18/20/22, L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 693.564 Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia Tel. 602.851 Or.: 16/17,30/19/20,30 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Don [illegible] Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
Eden Tel. [illegible] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8000/9000, rid. 7000	CHIUSO PER FERIE
Moretta	CHIUSURA ESTIVA
All'Aperto Ore 21 Ingresso 3500	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
Impero Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 [illegible] L. 10.000	CHIUSO [illegible]
Ferrini Or.: [illegible]; fest. [illegible] L. 7000	[illegible] PER FERIE
Nuovo Lux Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO
Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. [illegible]/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 918.283 Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30	CHIUSO PER [illegible]
Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/19,30/22 L. 8000/10.000	[illegible] PER [illegible]
Excelsior Ore 21,15 L. 7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire [illegible]	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 7000 (prezzo unico)	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] 2 Tel. 47.898 Lire 7000 (prezzo unico)	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
Roby Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.806 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER [illegible]
Rinaudi [illegible] Or.: 20,30/22,30	[illegible]
Aurora Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	[illegible] PER FERIE

GIORNO E NOTTE

Suona un quartetto

Prosegue stasera, alle 21, il Festival dei Saraceni, nella sala Ghisleri. Il «Quartetto del sole» composto da Luigi Mangiocavallo e Francesco D'Orazio (violino), Alessandro Tampieri (viola), Stefano Veggetti (violoncello), eseguirà con strumenti d'epoca, composizioni di Giovanni Battista Viotti (Quartetto in [illegible] maggiore White II-13 e Quartetto in sol maggiore White II-15) e di Mozart (Quartetto in re minore K.421).

Cover dei Nomadi

Stasera, dalle 21,30, nella piazza antistante il «Covo di vino», a Neive Alto, cover dei Nomadi con il gruppo «Inedia». Ingresso libero.

Ritmi brasiliani

All'8° Festival di Cascina Zucco, domani sera arriva la musica brasiliana proposta da Jilson Silveira e il Trio Kamané. La serata musico-gastronomica inizierà alle 20,30, il concerto alle 22,15. Per prenotazioni [illegible] nare allo 0174/46287.

CHIUSA PESIO

Foto d'autore

Nelle salette comunali di via Mazzini è esposta, fino al 3 settembre, la mostra fotografica «I luoghi dell'acqua» di Michele Pellegrino. La rassegna raccoglie una cinquantina d'immagine frutto di un'attenta ricerca artistica e concettuale. [illegible]: [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

CINTALLO

Serata blues

Al circolo tuxano «El loco», in frazione Boschetti, domani sera (ore 22), appuntamento con il blues degli [illegible] Trenta proposto dal duo «Bullfrog», al secolo Andrea Scagliarini (armonica e voce) e Beppe Rainero (dobro e voce).

VILLAFALLETTO

Musica folk

Stasera, per la festa di San Luigi, alle 21, musica e folclore con il gruppo «I gatt [illegible]». Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	36	74
	86	72	66	65	64
CAGLIARI	66	15	33	4	35
	87	70	64	62	51
[illegible]	60	1	33	61	90
	104	89	88	53	51
GENOVA	36	11	67	9	19
	105	55	51	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	104	100	75	56	52
NAPOLI	57	89	17	43	8
	72	08	62	54	54
PALERMO	22	33	59	12	40
	49	48	44	43	39
ROMA	60	7	24	61	2
	105	51	49	48	45
TORINO	8	88	16	7	23
	66	64	55	56	48
VENEZIA	2	32	22	3	14
	87	85	70	64	47

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-63; 57-49; 57-90; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-82, 57-41; 57-76; 57-8; 57-6; 57-33; [illegible]; 57-88; 57-51, 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (1); Cagliari 56 (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 (5). Palermo 7 (5); Roma [illegible] (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (8).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	48	45	21	2	17	7	9	45	21
VERTIBILI	10	10	1	10	2	11	8	9	7	18
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	33	21	51	33	24	20	30	48	48	27
FIGURE	8	3	7	9	8	4	5	6	2	6
	52	11	25	24	30	22	36	15	14	19
DECINE	1	1	1	[illegible]	51	41	41	11	11	71
	16	25	21	15	23	28	20	21	17	32

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Vincita [illegible] l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-36; 21-36, 12-36, 71-66; 81-66; 72-36; 82-36; 37-36; 22-66; 7-66; 47-36; 8-36; 48-36, 77-66; 68-66, [illegible]; 79-36; 89-36; 19-66; 59-66; 71-36; [illegible]; 41-66; 21-66; 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; [illegible]; [illegible]-66; 8-66; 48-66; 18-36; 59-36; 78-66, 79-66, 89-66

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
7-17-27, 17-27-67; 37-47-77; 7-17-37; 17-27-77; 37-47-87; 7-17-47; 17-27-87; 47-57-67; 7-17-57; 27-37-47; 47-57-77; 7-17-67; 27-37-57; 47-57-87; 7-17-77; 27-37-67; 57-67-77; 7-17-87; 27-37-77; 57-67-87; 17-27-37; 27-37-87; 57-77-87; 17-27-47; 37-47-57; 7-27-37; 17-27-57; 37-47-67; 7-27-47;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood.** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. L'u[illegible], 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 7, tel. 562.3800. Ritorno Domani: **Street Fighter, sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude, Ra[illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Un uomo chiamato Flintstone** [illegible] 16,30. [illegible] 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] Chiuso per ferie
CAPITOL via San Dalmazzo 24: **Young Americans (giovani americani).** Regia: Danny Cannon con Harvey Keitel e Glen John Wood. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Caligari a Terminator: l'armata delle tenebre.** Ore 16,30, 20,40. **Il Golem (Der Golem).** Ore 18, 22,30 [illegible] - **Il giorno del giudizio.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 g, tel. [illegible] **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 16,30, 18,30, [illegible]
C.[illegible] via Garibaldi 32 g, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 554.7150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza S[illegible]. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia** [illegible] 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condiz. Or.: 17,30, 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 19,30, 22,30.
ETOILE via S. Secondo angolo via Roma. **Quattro ma[illegible]**: 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Regia di [illegible] Hahn. Or.: 15,20, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
[illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] via Po 21, [illegible] 812.5996. **Il segreto della parrucchiera.** [illegible]. **Proclamato proiezioni.** Ore 16,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: [illegible], [illegible], 20,30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. [illegible] per ferie
LUX Gall. San Federico [illegible] **Venere.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Vm. non 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10, 18,15, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 putters.** V.M. [illegible] 16, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: [illegible], 18,20, [illegible],30. Vel. cont. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scelta.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Basil complessato Mr. Grape.** Or.: 15,15, 18,20, [illegible], 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via [illegible]. **Guida per amore.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 21 e sabato 22 luglio ore 21,30 al Cortile di Palazzo [illegible]: **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Gatti direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto a L. 15.000. Biglietteria ore 13/18,30; tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.557/8815.209.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale Danza '95. Prenotazioni 10/23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Festival Coltura**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
? — **Orchestra compilation**

Telestar
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Due assi nella manica**, film
22,30 **ARco**, telefilm
23 — **Antichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telesubalpina
19,25 **Domani cele**[illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible] **animali**
20,40 **Cover Up**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: 4 liceali, una città**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Come fare far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
[illegible] **Come fare [illegible] bene l'amore**

[illegible] Supersix
19 — **Al bar della piola**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con m. taldo**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**
[illegible] — [illegible]

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **A che prezzo la vittoria?**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, [illegible]
23,30 **Ballo [illegible] buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
[illegible] — **Torino magica**, rubrica
[illegible] **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23,15 **Le auto della settimana**

Telecampione
19,30 **I ragazzi di celluloide**, sceneggiato
20,30 **Business news**
[illegible] **A tutto campo**
22 — **Bus**[illegible]
22,15 **Insider**
23 — **Emporio Tv**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg8**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,30 **Tg8**
22,45 **Auto & Arte**
24 — **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Cover Up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: 4 liceali, una città**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,15 **GRP Monitor**
19,45 **Cartonando**
21 — **La danza delle luci**, film
22,30 **Skyways**, [illegible]
18,15 **GRP Monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**
1 — **La danza delle luci**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Ma sera a teatro**, commedia
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, [illegible]
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**, musicale

Telegranda
18,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Aumentano le vendite degli abbonamenti per la prossima stagione

L'Alpitour prende tre azzurri

In settimana si perfezionerà l'ingaggio degli junior Torre e Casoli [illegible] del militare Jervolino A Papi e Oglino sono arrivate le «cartoline» del servizio di leva. «Lupo» Ganev verso Schio

CUNEO. Tre azzurri stanno facendo rotta verso l'Alpitour-Traco. Sono gli Juniores Torre e Casoli e il «militare» Jervolino. L'accordo è raggiunto: per [illegible] firma si deciderà in [illegible].

I primi due sono reduci dalla Malesia, d[illegible] hanno conquistato il bronzo ai Campionati mondiali. Torre è un palleggiatore di due metri, ha 19 anni e può [illegible] alla scuola di Silvano Prandi. L'altezza, la determinazione e il fatto di [illegible] toscano lo accomunano a Fabio Vullo: se non saranno tradite [illegible] promesse Cuneo potrebbe avere trovato il palleggiatore del futuro. Cristian Casoli di anni [illegible] ha 20; è alto 1 metro 96 e centimetri. E' [illegible] grinta personificata, non lascia cadere [illegible] palla a terra se non ha dato [illegible] massimo per tirarla su. L'altezza potrebbe essere un limite, ma, come Papi, ha elevazione per superarlo. Casoli sarà il ter[illegible] schiacciatore e si giocherà il posto con Paolo Bartek. Il cuneese rimane la grande promessa dell'Alpitour e se supererà il problema alla spalla potrebbe essere l'arma in più del[illegible] squadra di Silvano Prandi.

Domenico Jervolino compirà 21 anni il 15 novembre e sarà il «vice» Pascual come opposto. Si unirà alla comitiva Alpitour dopo i Mondiali militari [illegible] si disputeranno a Roma. Nell'ambito di questa rivoluzione in panchina (l'unico atleta in comune con quella dello scorso anno è Davide Oglino) [illegible] dirigenza di piazzale della Libertà e il tecnico Silvano Prandi hanno [illegible] punto interrogativo soltanto per il quarto centrale. Candidato al ruolo è Paolo Cipollari, anche lui di scuola Milan. Un giocatore delle eccellenti doti di elevazione: ma ha richieste da giocatore titolare in serie A2 e potrebbe essere ceduto in prestito.

La nuova formazione nasce con grandi ambizioni: crescono gli abbonamenti per la prossima stagione. Intanto è tempo di «cartoline» per la chiamata alle armi. L'hanno ricevuta Samuele Papi e Davide Oglino che sono pronti a servire la Patria.

Ljubo Ganev si sarebbe ormai accasato a Schio. La firma sul contratto c'è già; manca ancora qualche dettaglio nella trattativa fra i veneti e Cuneo. L'Alpitour ha già pagato i prossimi anni di «transfert» alla Federazione bulgara: una cifra «[illegible]portante» che i piemontesi [illegible] hanno intenzione [illegible] regalare allo Schio. (L. f.)

GRANDA SPORT

CALCIO

A Veglia di Cherasco si giocano le semifinali

Nel memorial «Barbero», torneo notturno a Veglia di Chera[illegible] patrocinato da «La Stampa», stasera le semifinali. [illegible] 21: La Fondiaria Bra-Vottignasco e Busso Bra-De Vincenzo Savigliano. (r. a.)

UISP

Cardè, qualificazioni per la sfi[illegible] decisiva

Stasera (ore 21,30) seconda semifinale della quattordicesima edizione del torneo notturno [illegible] calcio a 7 di Cardè. (r. s.)

[illegible]

I risultati a Roccavione della Coppa Piemonte

Con Maurizio Damilano ospite d'onore (ha ricevuto una targa dalla presidentessa della Libertas Manuela Arduino) Roccavione [illegible] ospitato [illegible] quinta prova della Coppa Piemonte di marcia. Dario Garello (Mondovì) ha vinto fra i Ragazzi; le roccavionesi Chiara Dalmasso (Dragonero) e Irene Nuvoloni si [illegible] imposte nelle categorie Esordienti e Pulcini. Grande vittoria di Elisa Rigaudo, sempre di Roccavione, fra le Cadette; primi due posti per Federico e Riccardo Murizzasco nel maschile. Ruggero Renaudo (di Borgo, Cus Torino) ha vinto negli Allievi. Premi speciali a Riccardo Murizzasco (Mondovì) e agli atleti [illegible] vivaio roccavionese Irene e Piero Nuvoloni, Chiara e Nazzareno Dalmasso e Giorgia D'Amico. (r. s.)

BEACH-VOLLEY

Gli astigiani conquistano Borgo

Cavallo e Rolando (Grande Asti, B2) si sono imposti nel torneo Libertas a Borgo. Davanti a un folto pubblico hanno battuto in finale Capello (Novi) e Colombo (Novara) 15-4. Terzi, Rubini e Cappellini, quarti Bina e Bolognesi (nella foto Bedino). Seguono Bolognese-Garra, Bottero-Giretto, Carlotti-Cuniberti e Barbero-Cometto

Equitazione

[illegible] ha scoperto «promesse»

VERDUNO. In sella alla cavalla Fioretta, il modenese Roberto Arioldi ha vinto il Concorso nazionale di Formula 2 sul campo dell'Associazione ippica «Cin [illegible] land». Nella gara per il Gran premio «Comune [illegible] Verduno», il cavaliere emiliano (con scuderia a Pavia) era fra i favoriti: più sorprendente il fatto che al secondo [illegible] al terzo posto si siano piazzati i giovanissimi Paolo Zani (su Point Bleu) e Manuela Di Stefano (su Berlina).

Non ancora diciottenni, Zani e la Di Stefano - entrambi lombardi - rappresenteranno l'Ita[illegible] ai prossimi Campionati europei juniores, e al Cin Cin land hanno avuto la soddisfazione di battere il [illegible] della squadra azzurra, Roberto Modena, che in sella a Bellinagraine si è clas[illegible] quinto. Il quarto posto è andato ad Alberto Coppari [illegible] Elton, il sesto a Mattia Faccincani su Niklo Coin.

Nelle prove che hanno preceduto [illegible] finale, in evidenza an[illegible] Gianni Govoni, Bruno Chimirri e Alessandra Ronzoni, quest'ultima leader dell'agguerrito gruppo di amazzoni che, costituendo ormai il venti per cento del totale dei concorrenti, insidia con crescente fortuna la tradizionale supremazia dei colleghi uomini.

Il Gran premio ha [illegible] il pubblico delle grandi occasioni, numeroso soprattutto per le prove in notturna di sabato e domenica. Oltre alle evoluzioni di c[illegible]lli e cavalieri, gli spettatori hanno gradito gli assaggi di Pelaverga, [illegible] vino tipico di Verduno offerto in degustazione dagli sponsor. Prossimo appuntamento al Cin Cin land è per i primi di settembre, quando sul campo permanente gestito dalla famiglia Viberti gareggeranno, per una tappa Enci[illegible], solo cavalli italiani. (g. n.)

Stasera nel balon

A Caraglio [illegible] in [illegible] il leader

Dotta (in foto) sfiderà i cugini Rosso

CARAGLIO. Alla vigilia delle «poule» A e B che scatteranno nel prossimo weekend, stasera alle 21 [illegible] recuperano due partite. Nello sferisterio di Caraglio i cugini Arrigo e «Dodo» Rosso sfideranno Flavio Dotta, capolista della serie A al termine della stagione regolare [illegible] 13 punti. Alla stessa ora il cuneese Giuliano Bellanti (che divide con Dotta il primato) [illegible] lo vedrà a Dolcedo con Sciorella. Le due partite assegneranno (o confermeranno) la prima posizione nella graduatoria.

[illegible] gara di Caraglio era già stata disputata nel maggio [illegible] con la vittoria di Dotta per 11-7. Il giudice sportivo, però, ne ha decretato la ripetizione perché parte dell'incontro, in attesa dell'arrivo dell'arbitro designato, venne diretto da un giudice di battuta: ma [illegible] regolamento federale non permette di sostituire l'arbitro nel corso di una partita, di qui la decisione di ripeterla.

Sabato a Spigno primo match della «poule» A tra Dotta e Dogliotti. (r. s.)

Oro alle ragazze

Cuneo Canoa è tricolore di discesa

GAIOLA. En plein di successi per il Cuneo Canoa [illegible]uma nella gara nazionale di discesa sulle acque della Stura di Demonte.

Nello spettacolare tracciato di 4,5 km dalle Gole dell'Olla al Lago di Roccasparvera, la società del presidente Alberto Paroti ha conquistato il titolo italiano di [illegible] Senior femminile a squadre con Cristina Miraglio, Vera Giordano e Carla Oderda. Quest'ultima, bissando l'oro [illegible] giugno nella discesa sprint, s'è laureata campionessa italiana di discesa, davanti (20") alla compagna Miraglio; settima la Giordano. Lo splendido risultato [illegible] è stato completato dall'11° posto di Stefania Rosso e dal 12° di Marlolina Saettone.

Nella competizione a squadre Cuneo ha lasciato alle sue spalle gli Amici del Fiume.

Fra gli Juniores successo [illegible] Claudia Zamariola (Vigevano), bronzo a Silvia Ambrogio. Il Cuneo Canoa s'è fatto onore anche nel C2 Senior a squadre con Paretl-Camurati, Palmucci-Marengo e Tassone-Daperno e nel K1 Senior (Andrea Ambrogio ed Enrico Garelli).

Marco Salvan (Kayak 90) e Marco Lombardini di Firenze hanno vinto nel K1 Senior (31° Biagio Marengo; 32° Antonio Mai; 36° Lorenzo Tassone) e Junior (6° il cuneese Marco Ambrogio). Nella C1 Senior 10° e 11° Stefano Daperno e Stefano Toaldi; nel C2 Junior successo di Andrea ed Enrico Garelli (Cuneo Auma). Nella C2 Senior quinti Paretl-Camurati.

Ottima l'organizzazione cuneese con la collaborazione del nucleo subacqueo Protezione civile della Fipa (salvamento), radioamatori (collegamento radio), cronometristi, Croce rossa, direzione Enel (flusso delle acque), Comuni di Gaiola e Roccasparvera. (r. s.)

STET
MANAGER
Il gestire
della vostra Azienda.
La capacità risolvere i problemi è la dote più apprezzata nel mondo lavoro. Ed proprio la principale virtù di Manager, il sistema che Telecom Italia creato per dare risposte immediate problema delle telecomunicazioni nelle Aziende. Volete collegare vostra rete informatica Milano e Hong Kong? Manager vi offre mille strade per trasmettere i dati. Siete stanchi di viaggiare per il mondo? Potete contare sulla Videocomunicazione. Volete aggiungere qualità e velocità alle vostre comunicazioni? Manager vi introduce nella ISDN. Soluzioni concrete che si traducono, per l'Azienda, in vantaggi economici slancio competitivo. Ma c'è più, molto più. Manager è il servizio outsourcing che vi libera ogni problema tecnico, organizzativo gestionale, mettendo a vostra disposizione esperto con cui valutare le reali necessità dell'Azienda. L'analisi, la progettazione, la fornitura di hardware software, la gestione e il controllo delle reti, l'assistenza tecnica: solo Manager può offrirvi tanto. solo Telecom Italia può offrirvi Manager.
167-080081
TELECOM ITALIA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 18 Luglio 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli interventi della minoranza contro il progetto provocano una vivace discussione a Palazzo Tursi

Piano del traffico, una raffica di no

In Consiglio comunale la guerra degli emendamenti

DAL NOSTRO [illegible]

Ingorgone - il piano - metafora - del traffico, inteso come delibera comunale a Palazzo Tursi: ieri sera il [illegible] di An, Gianni Plinio, dopo aver cercato invano di strappare alla giunta un rinvio, per poter ascoltare le categorie interessate e gli esperti professionali, ha annunciato una raffica di emendamenti. Complessivamente 150: così, dopo la discussione e una serie di lunghi interventi da parte di tutte le componenti politiche del Consiglio, è scattato l'ostruzionismo, sull'altalenarsi di interventi dei due consiglieri di An, lo stesso Plinio e Bernabò Brea.

Ora si vedrà se, dopo la prima scarica a mitraglia di emendamenti, Plinio, pago di aver fatto passare alla maggioranza (ma non al sindaco Adriano Sansa, assente al dibattito assieme a [illegible] giunta) parte della notte in bianco, sceglierà nella «sala rossa» i fogli volanti degli emendamenti ancora da discutere. Il piano dell'assessore Piero Villa sarà comunque approvato, perché il Consiglio dispone d'una larga maggioranza, ma già nel pomeriggio di ieri il progetto di ristrutturazione è stato pesantemente criticato e con argomentazioni serie e documentate. Villa, che ha gestito all'insegna della confusione (non ha mai presentato il piano, né illustrato le linee generali e ne ha fatto parlare solo parzialmente in sede di commissione) e della reticenza l'intera vicenda, senza [illegible] precisa «sponda di protezione» da parte dei colleghi della giunta, ha subito pesanti affondi. [illegible] più che le «sparate» di Plinio, il piano di Villa che prevede, in sostanza, l'estensione dei cordoli e alcune inversioni di marcia (via Caffaro, via XX Settembre, via Fontane) e blocco del traffico privato (via Balbi) oltre che [illegible] di parcheggio, ha subito una dura requisitoria da parte del consigliere Giorgio Guerello dei popolari.

Guerello ha puntato le sue critiche sulla mancanza di adeguate infrastrutture. Una «lezione» di pubblica amministrazione (ha strappato la «cavalleresca» ammirazione di Luca Borzani, capogruppo del pds) all'assessore è venuta dal socialista Arcangelo Merella. Merella ha ricordato che un piano del traffico non può essere «parziale» o basato su provvedimenti non collegati, né coordinati tra loro e che, soprattutto, non può essere inteso come avulso dalla politica dell'azienda pubblica di trasporto.

«Non si capisce come sia possibile offrire maggiori servizi ai cittadini per indurli a lasciare il [illegible] privato, quando poi si aumentano i prezzi e soprattutto si contraggono le corse sino ad annullare quelle notturne». Merella ha ricordato che anche gli automobilisti non possono essere «mortificati» senza contropartite e ha ricordato [illegible] anche dai più importanti convegni sulla pubblica amministrazione, è emerso che il traffico merci - [illegible] gomma, assorbe oltre il 60% del traffico generale d'una grande città. Ai grandi problemi di Genova, Merella non ha visto grandi risposte, per cui ha annunciato la propria astensione per non «andare contro lo sforzo per migliorare anche la condizione ecologica della città» che l'amministrazione sta cercando di realizzare. Anche i popolari e rifondazione voteranno in bianco. Scontato il «no» di An e del nuovo raggruppamento - il cosiddetto Polo Nord - appare confusa la posizione della Lega Nord che dovrebbe [illegible] «no» in maggioranza, nonostante la significativa «avance» politica di Sansa con l'elezione a presidente del consiglio di Chiara Formentini.

Paolo Lingua

Traffico nel centro di Genova: ieri è cominciata la discussione in Consiglio

Manca un disegno

Da un assessore «verde», sia pur nella sfumatura cromatica pallidissima, c'era da aspettarsi di più, in materia di traffico. Non tanto per i provvedimenti in sé - cordoli e restringimenti e correzioni delle direttrici del flusso in centro - che potrebbero essere tutti validi e un primo approccio concreto alla pedonalizzazione di ampi centri commerciali e di servizio nel cuore della «city» genovese, sulla falsariga di molte città europee e americane della stessa dimensione di Genova.

Quello che manca e sinora è mancato nel «Villa-pensiero» è il progetto generale che tenga conto del punto di partenza e dell'obiettivo che si vuol raggiungere. In questo sono state sacrosante le parole del consigliere Arcangelo Merella, classico esempio di «opposizione costruttiva».

Merella non è andato dietro al confuso piagnisteo dei [illegible], preoccupati di non parcheggiare più la propria vettura dinanzi al negozio, ma ha evidenziato il complesso e stretto rapporto tra traffico, divieti e trasporto pubblico, anche in chiave di strategia annonaria. Genova ha 656 mila abitanti, ventimila esercizi commerciali, altrettanti esercizi artigianali, per non parlare degli alberghi, delle industrie, dei laboratori.

C'è il traffico dei lavoratori, c'è lo smistamento delle merci, ci sono le spedizioni e le consegne a domicilio, realtà che nessuno coordina.

(p. l.)

Un imprenditore

L'scarcerato [illegible] accusa non è attendibile

GENOVA. Giorgio Schiavi, l'imprenditore di 34 anni socio dell'Italbonifica, arrestato il [illegible] giugno scorso, è tornato libero

Sabato [illegible] la terza sezione del Tribunale del riesame ha annullato la sentenza di custodia cautelare. Il collegio giudicante, presieduto da Lino Monteverde, nella lunga ordinanza ha motivato questa decisione con la non completa attendibilità di Gaetano Leto, 36 anni, il grande accusatore dell'imprenditore.

Nonostante la precisione e il racconto dettagliato, secondo i magistrati le dichiarazioni dell'allevatore di [illegible] potrebbero non [illegible] immuni da strumentalizzazioni in qualche modo devianti. Leto [illegible] dichiarato di [illegible] compiuto alcuni sabotaggi e intimidazioni per conto di Giorgio Schiavi, ipotesi che l'interessato ha [illegible] smentito decisamente. Ora l'inchiesta [illegible] al pm Massimo Terrile per la fase istruttoria.

[m. c. c.]

Ieri mattina il protagonista dell'episodio si è sottoposto al controllo preventivo

Salva un bagnante, rischia l'Aids?

L'episodio è avvenuto domenica al largo di Quarto. Il bagnino ha soccorso in mare un uomo colpito da congestione. Ha praticato la respirazione bocca a bocca, poi la drammatica verità. Ora si sottoporrà al test

GENOVA. Dopo la soddisfazione per aver salvato un bagnante, il gelido annuncio dell'ospedale: la persona soccorsa in mare è sieropositivo. Davide Bisaglia, di 20 anni, bagnino dello stabilimento «Doria» di Quarto, si è recato ieri mattina a fare le analisi. La risposta definitiva l'avrà tra sei mesi, anche se i sanitari l'hanno rassicurato che le possibilità di contagio sono [illegible]ssime.

Il giovane bagnino non ha [illegible] la calma, anche se la telefonata arrivata a casa l'altro ieri, poco dopo il salvataggio, ha creato una comprensibile apprensione. Sono stati i familiari di M.P., 38 anni, colpito domenica pomeriggio da una congestione mentre faceva il bagno al largo di Quarto, a riferire al personale del San Martino la sua condizione. Poco dopo in casa Bisaglia è squillato il telefono: era l'ospedale, che invitava il giovane, a titolo cautelativo, a sottoporsi al test Hiv.

Il disperato salvataggio è [illegible] venuto [illegible] gli occhi di decine di bagnanti [illegible] spiaggia infuocata di Quarto la folla seguiva con lo sguardo l'impresa del bagnino. Davide Bisaglia aveva intuito immediatamente che quell'uomo in mare al largo si trovava in difficoltà. Probabilmente era vittima di un crampo o di una congestione.

Con poche bracciate il bagnino ha raggiunto M.P. e lo ha trasportato a riva. Gli ha dovuto praticare la respirazione «bocca a bocca» per tentare di rianimarlo. Chi ha assistito alla scena ricorda [illegible] il volto pallidissimo di M.P.. Doveva essere svenuto e l'acqua aveva invaso torace e polmoni. Alla fine la costanza di Davide è stata premiata. M.P. è stato trasportato all'ospedale San Martino, ma le sue condizioni sono stazionarie. L'uomo è in uno stato di coma, ma i medici non disperano di salvarlo. E comunque se è ancora appeso ad un filo di vita lo deve alla prontezza ed al coraggio di Davide Bisaglia

La pensano [illegible] diversamente i genitori del ragazzo, che in [illegible] per guadagnare qualche soldo aveva accettato quell'incarico di grande responsabilità ed anche rischioso. Non solo perché [illegible] volta si rischia la propria vita, qualunque sia la condizione del mare.

Il padre del giovane [illegible] riesce a nascondere la preoccupazione per il rischio di contagio. I medici dicono che le possibilità di trasmissione del virus dell'Aids attraverso la saliva sono praticamente nulle. M. P. non ha perso sangue, dunque non c'è stato [illegible] contatto ematico, molto più pericoloso.

Sarà il tempo a confermare o smentire del tutto la diagnosi. Davide si mostra tranquillo. E' già tornato al lavoro, vigile tra i bagnanti. M. P. è sospeso tra la vita e la morte, ma se c'è ancora speranza lo si deve al bagnino

In passato sono stati registrati altri [illegible] di possibile contagio, ma il veicolo era stato una siringa. I medici consigliano di sottoporsi al test sull'Aids per accertare se è avvenuto il contagio. Il periodo finestra, cioè quello [illegible] dovrebbe verificarsi lo stato di sieropositività dura sei [illegible].

Paola Cavallero

La spiaggia di Quarto

[illegible]

Due zingare incinte sorprese [illegible] rubano

Due zingare incinte [illegible] stato arrestate mentre forzavano la porta di due appartamenti nel quartiere di Castelletto. Sotto l'ampia gonna, oltre al pancione nascondevano due cacciaviti lunghi cinquanta centimetri. Gli inquilini dello stabile hanno chiamato il «113».

[illegible]

Bloccato dagli agenti mentre forza una portiera

Un ragazzo di 17 anni, genovese, è stato arrestato la notte scorsa a Sampierdarena, in via Pian del Forno, mentre tentava di forzare la portiera di un'auto in sosta. Quando si è accorto della presenza dei carabinieri ha tentato di scappare, ma è stato bloccato e ha cominciato ad insultare i militari. In tasca aveva un coltello serramanico ed un cacciavite. L'accusa è di rapina impropria, minacce e resistenza a pubblico ufficiale [p. c.]

BRIGNOLE

Rumori nell'istituto ladro si getta dal balcone

Allarme la notte scorsa in un edificio di proprietà dell'istituto Brignole in via Balbi 9. Il pronto intervento «112» dei carabinieri ha ricevuto la segnalazione di movimenti e rumori sospetti all'interno dello stabile. I carabinieri hanno scoperto che si trattava di due marocchini, di 17 e 18 anni. Uno per fuggire si è buttato dal balcone, al primo piano. Fortunatamente, se l'è cavata con una prognosi di 7 giorni per qualche contusione. [p. c.]

GIUSTIZIA

Dolcino è assolto nessuna corruzione

Assolto Adalberto Dolcino, l'imprenditore genovese di 52 anni accusato di istigazione alla corruzione. Ieri mattina anche il pm Francesco Cozzi ne ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste. Il [illegible] riguardava un appalto di 2 miliardi concesso dalla Provincia alla ditta di Dolcino, la «Cogodo», per il rifacimento dell'impianto fognario a Castiglione Chiavarese. Ad accusare Dolcino, che venne arrestato nel maggio del 1992, [illegible] un tecnico dell'amministrazione provinciale, Francesco Muzio. [m. c. c.]

VIOLENZA

Resta [illegible] in carcere il giovane marocchino

Jamal Maizi resta in [illegible]. Dopo un breve interrogatorio, ieri mattina il gip Massimo Todella ha convalidato l'arresto del maghrebino di 29 anni che tre sere fa aggredì una donna di [illegible] anni in corso Italia. [m. c. c.]

Scoperto dalla polizia un giro di prostituzione

Violentata e minacciata perché [illegible] «protettore»

GENOVA. Una storia triste, sullo sfondo tanti sogni e false promesse. Uno slavo di 31 anni, Giovelin Vuksan, è stato fermato dalla squadra mobile per una serie impressionante di reati: detenzione abusiva di armi da fuoco, violenza carnale, [illegible] aggravato, sfruttamento della prostituzione e [illegible].

La vicenda ha inizio il 1° luglio quando una prostituta albanese di 20 anni denuncia alla polizia di essere stata percossa e minacciata con un fucile da uno conosciuto, che si era allontanato a bordo di un'auto.

Lei, Ana, era già finita sul marciapiede, ma non aveva un protettore. Si è poi scoperto che il giovane Vuksan voleva «ingaggiarla». Lui, senza fissa occupazione, aveva acquistato un appartamento a Castelletto, dove è stato poi trovato il fucile di cui aveva parlato la ragazza, e aveva già due donne che battevano per lui. Le ospitava in un appartamento in via Berghini.

Le indagini sono faticose perché al domicilio di Castelletto non c'è traccia di Vuksan. Gli investigatori sono risaliti a quell'appartamento ma non sanno dove trovare il giovane. Tra il materiale sequestrato c'è però qualcosa di interessante: i documenti di un'auto intestato ad un altro albanese, Avni Peka, di 26 anni. E' lo stesso modello descritto dalla giovane Ana. Altri elementi portano all'appartamento in via Berghini, dove viene arrestato il Peka. Lì vivono due ragazze albanesi che fanno la vita. Raccontano che tutti i loro [illegible] finiscono nelle mani del protettore. Gli agenti sequestrano 12 milioni in contanti, in gran parte nascosti sotto il letto.

Vuksan scompare e anche Ana cambia città. Gli investigatori della Mobile la rintracciano in Versilia. Ha cercato di sfuggire a Vuksan. Racconta di essere stata violentata per tre giorni consecutivi e minacciata perché l'uomo pretendeva tutto l'incasso. [p. c.]

Solo una rivendita ne ha distribuiti 74, il record per un giocatore

[illegible] il 4, una pioggia di milioni

Mancava sulla ruota di Genova da 144 settimane

GENOVA. Una pioggia di milioni arrivati per un gioco del destino, ma non è stata solo la [illegible] a premiare i genovesi che sabato [illegible] hanno [illegible]so il numero 4 sulla ruota di Genova. La tenacia e l'ostinazione, mantenute per 144 settimane, hanno permesso ai più caparbi di ottenere la sudatissima vincita.

Prima di sabato scorso il 4 era uscito solo il 3 ottobre del 1992. Da allora per quasi tre anni si era fatto attendere, un record di assenza, attirando ben presto l'attenzione degli habitué del lotto.

Con il passare del tempo le giocate sono aumentate, qualcuno ha fatto incetta di scontrini (la giocata massima per ogni cedola è di 50 mila lire) impegnando milioni in questa gara con il destino. Una febbrile aspettativa spesso [illegible] di superstizione: «Alcuni clienti - ricorda Franco Devoti, presidente dell'associazione tabaccai genovesi e «lottisti» - prima di giocare hanno chiamato proprio da qui, dal negozio, la cartomante di fiducia per avere l'ispirazione giusta».

Nella sua rivendita sabato scorso sono stati vinti 74 milioni di [illegible] andranno nelle tasche di un solo compratore. Segretissima l'identità del caparbio e tenace vincitore. Aveva iniziato a scommettere forte sul numero 4 alcune settimane fa, partendo da una cifra base di [illegible] mila lire e aumentando la posta ogni volta di trecento mila.

Per tutta la giornata di ieri il numero verde a disposizione dei [illegible] è stato sommerso dalle telefonate di quanti chiedevano chiarimenti sulla riscossione.

E' impossibile sapere quanti sono stati i genovesi dalla costanza di ferro e quanto denaro abbia vinto ciascuno di loro. Quando un numero diventa particolarmente raro, più scontrini spesso vengono acquistati dalla stessa persona.

Per gli affezionati del lotto quello di sabato scorso è stato un vero e proprio avvenimento, un caso da ricordare: sono uomini e donne di mezza età, ma anche molti giovani si [illegible] avvicinati al gioco di recente, al punto che da sette anni anche parecchi tabaccai hanno allestito sportelli per le giocate: su 450 rivendite di tabacchi, 120 svolgono questo servizio.

«Un episodio analogo si [illegible] verificato qualche tempo fa con il 38 sulla ruota di Bari, ma questo numero [illegible] resistito solo 132 settimane», racconta Franco Devoti.

Il gran [illegible] di vincite ha creato qualche problema ai botteghini che non [illegible] sicuri di poter consegnare subito il denaro, una valanga di milioni che si addice al significato del 4: nella «smorfia» rappresenta il maiale, simbolo di abbondanza. E di abbondanza, sabato scorso, ce n'è stata davvero.

[illegible] Cristina Cambri

L'amico ha portato la vittima al pronto soccorso

[illegible] drogati insieme [illegible] è [illegible] di overdose

GENOVA. Si sono drogati insieme, Roberto ce l'ha fatta, Adriano no. E' morto accanto all'amico con il quale divideva il pesante fardello della dipendenza dall'eroina. Adriano Porzionato, di 31 anni, originario di Cassine, ma residente a Visone, e Roberto Doto, di 27 anni, di Acqui Terme sono arrivati a Genova sabato notte in cerca della droga. E' stato l'amico sopravvissuto al [illegible] rituale del buco a raccontare alla polizia quello che era accaduto, anche se l'evidenza dei fatti lasciava ben [illegible] spazio all'immaginazione.

Roberto Doto ha avuto la prontezza di mettersi al volante dell'auto su cui si erano bucati entrambi e di guidare sino al pronto [illegible] dell'ospedale Galliera, dove ancora visibilmente sotto l'effetto dello stupefacente ha chiesto aiuto per l'amico che non dava più segni di vita. Non c'era nulla da fare, per Adriano Porzionato, sposato e padre di un bambino di 5 anni. La famiglia abita in via Acqui, a Visone, dove la notizia sulla tragica fine del giovane è stata data solo ai più stretti congiunti e al parroco. Si dice che è morto in un incidente stradale, ma la verità è quella che tutti immaginavano. I carabinieri della stazione conoscevano la lunga [illegible] di droga di Adriano e Roberto. Roberto Doto abita ad Acqui Terme in via Acquedotto romano. Era già stato fermato e passato per questioni di droga. Non era mai stato processato. All'ospedale Galliera ha accettato spontaneamente di sottoporsi all'esame delle urine, che hanno [illegible] fermato la recente assunzione di oppiacei.

La polizia ha sequestrato l'auto e ritirato la patente a Roberto Doto. E' [illegible] lui a ricostruire gli ultimi minuti di vita di Adriano Porzionato: [illegible] hanno acquistato la droga da un marocchino nella zona di piazza Caricamento e poi l'iniezione fatale. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Ames - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappino: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.832

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.165.

CAMOGLI
[illegible]: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Moderna: via Mazzini 4, tel. 50.800.

ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 5, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.619.

SESTRI LEVANTE
Garibo: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.431, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 308.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.100; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: [illegible] 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: [illegible] - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** [illegible], 309.587, 332.161; **Sestri Ligure:** 41.570, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antiori, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Gerli, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55858, 55869, 50317, 50547; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308264, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 506831-560429-506553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI **Carlo Felice** Tel. 589.329 - 591.697 Ore 21 L. 50/30/20/10.000	[illegible] Ballet: Il lago dei cigni
Parchi di Nervi Ore 21,30 L. 50.000/30.000/20.000	OGGI RIPOSO
Pol. Genovese Tel. 839.35.89 Ore 21 L. 50.000/35.000	[illegible]
T. della Tosse A FORTE SPERONE Tel. 247.07.93 Ore 21 L. 22.000/15.000	**Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**
Piccolo Teatro di Campopisano Tel. 292.483 Ore 22.30. Lire 15.000	OGGI RIPOSO
Teatro Garage SALA DIANA Tel. 510.731 Ore 21,30. L. 20/15.000	OGGI RIPOSO. DOMANI: Compagnia Hanbury Hall: **Rumori fuori scena**
CINEMA **Ariston 1** T. 208.549. Or.: [illegible] 45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Ariston 2 Tel. 208.549 Or.: 15,30/18/20,25/22,45 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Augustus Tel. 586.610. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 16 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Corallo 1 Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Corallo 2 Tel. 585.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000 sab-dom. 12.000; mer. 7000	**Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il [illegible] della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**
Lux Tel. 581.691 Or.: 18/20,50/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Fall Time** di P. Warner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' **Dramm.**
Nettuno Ore 21,30 L. 8000/6000	**Prima della pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**
Odeon Tel. 382.6298. Or.: [illegible] 22,30; sab. e fest. dalle 18 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 19/20,50/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Poetic Justice** di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, R. King (Usa '93) — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé V. M. 14 1h 50' **Drammatico**
Orfeo Tel. 504.848 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Palazzo Tel. 505.512. Or.: 20,20 22,30; sab. e fest. dalle 18 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. T. 582.461. Or.: 20,30 22,30; fest. 18,30, ult. 22,30 L. 10.000; [illegible] 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 20,30 22,30; fest. 18,30, ult. 22,30 L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 21 22,40; fest. 18, ult. 22,40 L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. 582.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	CHIUSURA ESTIVA
LUCI ROSSE	**Albo** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.568; **Cristallo** tel. 299.087; **Dionisio** tel. 568.576; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 701.919.
CINECLUB **Amici del cinema** Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 L. 6000/5000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**
Carignano d'essai Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Fritz Lang Tel. 219.761 Ore 21,15 Lire 5000/5000	OGGI RIPOSO
Lumière Tel. 505.936	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Tel. 214.141	CHIUSURA ESTIVA
Chaplin Tel. 580.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tesserati	OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare e durante la giornata deciso miglioramento, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** tempo prevalentemente soleggiato, con formazione di locali foschie mattutine e addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C, umidità 80%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1011 mb ([illegible]).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **27**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **31**; min: **21**; temp. [illegible] **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 12,58 e si leva alle 0,21 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Nickelodeon Tel. 589.640. Ore 21,15 Domenica 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16. Lire 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Cineforum Tel. 687.641 Ore 21 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
PEGLI **Eden-Peglicinema** Tel. 698.1200 L. 10.[illegible]	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] Tel. 637.930 Ore 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Teatro Verdi** Tel. 671.263 Ore 21 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
NERVI **S. Siro** T. 334.778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
BOLZANETO **Verdi** Tel. 402.309 Ore 21 L. 8000	OGGI RIPOSO
ARENZANO **Arena Italia** Tel. 845.1334 Ore 21,15 L. 8000/6000	**Prima della pioggia** di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**
S. MARGHERITA **Centrale** Tel. 286.003 Or.: 15,15/17,40/20/22,20 Lire 10.000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61.951 Or.: 20,40/22,20 L. 8000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
CHIAVARI **Cantero** Tel. 363.274 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Mignon Tel. 308.694 Or.: 20/22,20 Lire 10.000	**Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
SESTRI LEV. **Ariston** Tel. 41.505 Ore 21,30 Lire 9000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

SAVONA

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20[illegible] L. 10.000/7000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Mrs. Parker e il Circolo Vizioso** di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 21,30 spett. unico L. 10.000/7000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22[illegible] L. 8000/6000/6000	**Film a luci rosse**
ALASSIO **Arena Don Bosco** Ore 21,15 Lire 7000/4000	**Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questa lotta realizzerà d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**
Colombo tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 [illegible]000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imb[illegible], attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Spett. unico ore 21	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: [illegible]	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor [illegible] leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
BORGHETTO S.S. **Vittoria** Ore 21,30 Lire 6000/4000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
BORGIO **Astra** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Arena Piani** Ore 21,30 [illegible] 8000/6000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
FINALE LIGURE **Ondina** [illegible] Or.: 21; 22,30 L. 9000/7000	**Asterix conquista l'America** di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**
Arena Ondina Ore 21,30 Lire 9000/7000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
[illegible] **Corallo** Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Stargate** [illegible] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
LOANO **Loanese** Tel. 669.061 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In [illegible] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 57' **Dramm.**
PIETRA LIGURE **King** Ore 21 L. 7000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SPOTORNO **Ariston** Ore 21,30 L. 8000/5000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.240 Ore 21,15/22,50 [illegible]	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
[illegible] Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 [illegible]	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**
VARIGOTTI **Roma** Tel. 97.249 Ore 21 L. 7000/4000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour Tel. 61.978 Ore 21	CHIUSURA ESTIVA
Centrale Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
ARMA DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,3[illegible] Lire 6000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**
Giardino (estivo) Ore 21,30 Lire 6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce; diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare [illegible] col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 20' [illegible]
CERVO **Garibaldi (estivo)** Ore 21,30 Lire 7000, rid. 4000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 L. 8000; rid. 5000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]
SANREMO **Centrale (Sala A)** Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della [illegible] accanita caccia ai fuorilegge fino [illegible] celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,3[illegible] Promozione cinema lire 7000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ariston Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Film [illegible] ai minori [illegible]**

LA STORIA [illegible]

Clamorosa scoperta [illegible] Sestri Levante: al suo attivo otto colpi

L'appuntato dei carabinieri faceva anche il rapinatore

SESTRI LEVANTE. Un appuntato dei carabinieri inaccepibile sul posto di lavoro, [illegible] disponibile, esperto. Fuori dalla caserma, però, si trasformava: diventava un rapinatore specializzato in piccole banche della Riviera ligure di Levante, la [illegible] zona. Otto «colpi», una rapina ogni quattro mesi, e un bottino superiore ai 150 milioni

Il protagonista. E' Giancarlo Buiaroni, 35 anni, sposato, padre di due figlie. Abita a Rapallo. Fino a poche settimane fa, prima di essere sospeso dal servizio, era in forze presso la centrale operativa della Compagnia di Sestri Levante. Originario della Sardegna, aveva prestato servizio anche tra Rapallo e Santa, a Spezia e a Genova.

Ecco la d[illegible]ione che ne fa un [illegible] superiore, il maresciallo Salvatore Chighine, comandante della caserma di Moneglia, colui che ha scoperto per primo [illegible] doppia identità. «Sul la[illegible] era sempre impeccabile, sempre disponibile. Un carabiniere esperto. Purtroppo oggi non ci si può più stupire di nulla, ma certo non ci si aspetta una vicenda simile con protagonista prima di tutto un carabiniere, e in secondo luogo un carabiniere dall'apparenza inappuntabile».

Le prime indagini. I colleghi di Buiaroni sono rimasti all'oscuro della [illegible] attività extracaserma fino all'8 marzo scorso, quando è stata commessa l'ennesima rapina all'agenzia locale della Carige. Solita storia: un rapinatore armato, volto coperto, quattro milioni 800 mila in contanti il bottino. I militari, avviate le indagini, passano al setaccio il filmato ripreso dalla telecamera interna della banca.

Impossibile riconoscere Buiaroni. Ma un carabiniere nota una certa somiglianza tra i vestiti del rapinatore e quelli di una persona che era passata, poco prima della rapina, davanti alla banca. Nasce il sospetto. Occorrono altre ricerche: si scopre che Buiaroni era stato visto, lo stesso giorno del «colpo», a Moneglia e A Deiva Marina. L'appuntato viene convocato in caserma, per un primo interrogatorio: tenta la carta dell'alibi, ma i suoi colleghi glielo smontano. Alla fine crolla: «Si, [illegible] stato [illegible]». E restituisce il maltolto.

Gli sviluppi. Buiaroni viene sospeso dal servizio. Nel frattempo, però, la pista seguita dai carabinieri di Moneglia attira l'interesse degli uomini della sezione rapine della squadra [illegible]bile della Questura di Genova. Vengono prese in esame altre rapine commesse in Riviera, vengono visionati e confrontati i relativi filmati delle telecamere a circuito interno. E nasce [illegible] nuovo sospetto.

A convincere i poliziotti è soprattutto la pistola [illegible] dal rapinatore (non è ancora sicuro, però, che sia lo stesso per tutte le rapine): si tratta di una pistola d'ordinanza, quella in dotazione alle forze dell'ordine. E così, cala una nuova ombra sull'appuntato Buiaroni, che viene questa volta convocato negli uffici della Questura.

L'agenzia di Moneglia della Cassa di risparmio, una di quelle prese di mira

Gli uomini della «mobile» gli contestano la paternità di due rapine. Lui, il carabiniere [illegible]puntabile, crolla una [illegible]da volta. Non solo ammette [illegible] responsabilità dei due «colpi» di cui è stato accusato, ma vuota il sacco e ne confessa altri. In tutto fanno otto, per un bottino complessivo che supera [illegible]dantemente i 150 milioni.

Il raggio d'azione. Buiaroni ha agito otto volte, ogni quattro mesi, sempre in Riviera, da Bogliasco a Moneglia. Una zona che ben conosceva, dove abita e dove ha svolto buona parte dei suoi 14-15 anni di servizio. Ha colpito due volte a Moneglia, altrettante volte anche a Sestri Levante, Cavi di Lavagna e Bogliasco. Ha preso di mira agenzie della Carige, del B[illegible] di Chiavari e del Monte dei Paschi di Siena. Mai somme clamoro[illegible] come nell'ultimo caso di Moneglia si è accontentato [illegible]che di nemmeno cinque milioni.

Un modo forse per arrotondare lo stipendio di appuntato, che non arriva ai due milioni al mese. Forse, Buiaroni, si sentiva al sicuro. Conosceva i trucchi giusti, e poi vai a pensare che a rapinare la banca sia stato un carabiniere.

L'appuntato Buiaroni, forse giocando proprio su questa illogicità, ha commesso due rapine a Sestri Levante, a due passi dalla sua caserma. Altre due le ha messe a segno a Moneglia, che è a un tiro di schioppo dal [illegible] ufficio, [illegible] ancora a Cavi, che è sempre nei p[illegible]. Quando ha esagerato, nella distanza, si è spinto fino a Bogliasco. Da casa sua, a Rapallo, ci saranno qualche decina di chilometri.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

E' morto Luca, 12 anni, domani i funerali

Cordoglio a Riva Trigoso per la morte, avvenuta all'ospedale Gaslini dopo una lunga malattia, del dodicenne Luca Sommi. I funerali si [illegible]no domani alle 9,30 nella chiesa di S. Bartolomeo della Ginestra. [f. p.]

CHIAVARI

La Carige assegna 20 milioni all'Anffas

Corsa in aiuto della sezione Anffas di Chiavari, in difficoltà economiche. Ieri la Banca Carige ha consegnato all'associazione 20 milioni, che serviranno per finanziare i lavori di ristrutturazione della sede di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

Maxi tamponamento, coinvolte 15 [illegible]

Maxi tamponamento sull'autostrada ieri pomeriggio [illegible] i caselli di Rapallo e Chiavari. Quindici le auto coinvolte. Tra i feriti la più grave è risultata Carmela Cirillano, trentenne abitante a Chiavari, che ha riportato numerose fratture e trauma cranico. [f. p.]

[illegible]

Polemiche sulle battute di caccia al cinghiale

Ancora polemiche per la prima battuta di caccia al cinghiale sul Monte di Portofino. Per alcuni abitanti del posto l'operazione sarebbe stata una montatura: gli animali abbattuti sarebbero stati catturati nei giorni precedenti. Il direttore dell'Ente Monte Portofino, Carlo Repetto, ha smentito: «Sono falsità. Su questa vicenda si sta esagerando e si rischia di scivolare sempre più nel ridicolo». [f. p.]

RAPALLO

Troppa vaniglia, pasticciere denunciato

E' stato denunciato perché la sua pasticceria odora troppo di vaniglia. La segnalazione anonima è stata raccolta dai vigili urbani di Rapallo, che l'hanno trasmessa d'ufficio all'Usl 4. Roberto Canepa, contitolare della pasticceria «F.lli Canepa e C.», a Rapallo da 130 anni, rischia un'ammenda sino a 300 mila lire. «Una cosa senza senso», ha detto la figlia di Canepa. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Festeggia 100 anni la cugina [illegible] Trentin

Sono stati festeggiati, domenica nella casa di riposo Villa Ilia di Sestri Levante i cent'anni di Eleonora Trentin, cugina del sindacalista Bruno Trentin. La donna ha ricordato la cresima officiata dal patriarca di Venezia, prima che diventasse papa Pio X e la fuga dei genitori di Bruno verso i Pirenei, per non sottostare al regime fascista. [f. p.]

Contestata una maratona rock organizzata sul lungomare da un gruppo di giovani

Anche la musica [illegible] Recco dà fastidio

Già alle cinque del pomeriggio si sono levate le prime proteste per il volume elevato degli amplificatori. Recentemente gli abitanti di un caseggiato si sono scagliati contro un debors. Il sindaco amareggiato

RECCO. Polemiche estive. Questa volta tocca a Recco, dove sabato [illegible]rso si è tenuta sul lungomare una maratona rock organizzata da un gruppo di giovani, con autorizzazione del sindaco Maria Giovanna Diana. La manifestazione non è stata gradita da alcuni turisti e da qualche residente: le prime proteste, per il volume elevato degli amplificatori, già alle cinque di pomeriggio. Si parla anche di una denuncia.

E' un problema, questo, [illegible] si ripropone a Recco ogniqualvolta c'è chi organizza un evento che va oltre la classica serata gastronomica, il torneo di pallanuoto o la messa cantata. Un esempio precedente? Non si sono ancora spente le proteste sollevate da diversi proprietari di appartamenti che si affacciano sul lungomare [illegible] confronti del locale notturno «Mammunia», all'ultimo piano dell'edificio dei Bagni Lido.

L'unico locale del genere presente a Recco, una novità positiva per i giovani della città, è contestato perché troppo [illegible]moroso. Non è finita: [illegible] intero caseggiato [illegible] si è scagliato contro un american bar, «colpevole» di aver inaugurato [illegible] dehor fiorito: ci si preoccupa [illegible] chiacchiericcio dei clienti seduti ai tavolini durante le afose serate estive. Un processo alle intenzioni, perchè l'esposto è partito prima che il dehor aprisse i battenti.

Il lungomare di Recco dove si sono esibiti i giovani per la maratona rock

Ultimo caso, la maratona rock. L'ha organizzata l'associazione giovanile «Utbopia», formata da un gruppo di giovani recchesi «illuminati», stufi di vivere in una città «dormitorio» e dove [illegible] forte soltanto la focaccia col formaggio (senza per questo sminuire il grande lavoro e merito dei ristoratori e panificatori, che con la focaccia hanno fatto conoscere Recco nel mondo). Alle 17 si è presentato davanti al palco un bagnante, infastidito dal «rumore». Le proteste sono proseguite sino a tarda sera.

Cosa grave, [illegible] addetto della Pro Loco ha dato manforte ai protestatari. Si è rivolto così ai ragazzi sul palco: «Abbassate il volume, che disturbate i turisti!». Ma in Comune c'è un sindaco che sa distinguere. Ha detto Maria Giovanna Diana: «E' incredibile: si è presentata [illegible] persona dicendo che la musica [illegible] gli faceva sentire bene la televisione!». E il volume è rimasto tale e quale. [f. p.]

[illegible]

Preso con eroina

Stesso reato è condannato due volte

CHIAVARI. E' stato condannato due volte, per complessivi 12 anni e mezzo di carcere, prima per la detenzione e poi per l'acquisto d[illegible] stessa partita di droga.

Ieri il tribunale di Chiavari ha condannato a 6 anni, 6 mesi di carcere e a 40 milioni di multa Lauro Baglioni, 50 anni, [illegible] Lavagna. Nel settembre 1994 era stato bloccato dalla polizia con 255 grammi di eroina. Con lui c'era anche Sonia Zecca, 27 anni, di Lavagna, che è stata condannata a 6 anni, 8 mesi di carcere e 40 milioni di multa. Baglioni, però, il 15 settembre '94, era già stato condannato con rito direttissimo a 6 anni [illegible] carcere.

Spiega l'avvocato difensore, Margherita Pantano: «La prima condanna riguarderebbe la detenzione della droga, la seconda l'acquisto della stessa. E' la prima volta nella mia carriera che affronto una vicenda simile. Presenteremo naturalmente un [illegible] appello: se si detiene una partita di droga, è chiaro che c'è stato anche un acquisto». [f. p.]

RECCO

Battaglia dei fiori

In Riviera 40 milioni della lotteria

RECCO. Finisce a Recco un pre[illegible] della lotteria abbinata alla Battaglia dei Fiori di Ventimiglia che sono estati estratti ieri a Roma dopo lo svolgimento della grandiosa manifestazione (oltre 35 mila persone) nella città di confine.

[illegible] vincere i quaranta milioni del premio di consolazione è il fortunato possessore [illegible] biglietto serie C numero 02182 che è stato acquistato presso una tabaccheria del lungomare. «Top [illegible]» il nome del vincitore, anche perchè [illegible] cittadina della Riviera di Levante, [illegible] questo periodo, è stata presa d'assalto da migliaia di turisti e non è escluso che la dea bendata abbia voluto premiare uno di loro.

Il primo premio di due miliardi di lire della lotteria di Ventimiglia è andato [illegible] a un altro giocatore più fortunato di Bolzano che ha comprato [illegible] biglietto serie S numero 26891, venduto all'autogrill Isarco Est sull'autostrada Modena-Brennero. [f. gr.]

CHIAVARI

Troppa burocrazia

Il sindaco contesta il Demanio

CHIAVARI. Parte da Chiavari la battaglia dei sindaci della co[illegible] liguri per ottenere l'abolizione del Demanio marittimo e per trasferire le sue proprietà e competenze ai Comuni.

Ieri mattina il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ha invitato i suoi colleghi e tutti i parlamentari della regione a una prima riunione sul tema, fissata per sabato prossimo a Palazzo Bianco.

[illegible] detto Agostino: «Il Comune non può piantare [illegible] albero, collocare una panchina sul suo litorale senza dover prima affrontare problemi e lungaggini burocratiche. Non può nemmeno riparare i danni delle mareggiate, e inoltre è sempre il Demanio che decide a chi dare in concessione le spiagge e a stabilirne i canoni. Così si frenano le attività economiche, l'occupazione, i progetti».

I sindaci chiederanno [illegible] parlamentari di presentare un progetto di legge per l'abolizione del Demanio, sulla base della legge 142 del '90. [f. p.]

L'aggressore lo ha scambiato per il fratello

Accoltellato per sbaglio per [illegible] di una donna

GENOVA. I carabinieri del nucleo operativo di Sampierdarena hanno risolto il misterioso caso di accoltellamento avvenuto la [illegible] settimana nei pressi della stazione Principe.

Un uomo si era recato alle tre del pomeriggio al pronto soccorso dell'ospedale Celesia per farsi medicare una ferita. Il particolare che aveva incuriosito gli investigatori era il fatto che il ferimento, secondo il racconto del fratello che lo aveva accompagnato, risaliva alla [illegible]. Perchè l'uomo aveva tardato tanto a presentarsi all'ospedale? Da qui sono partite le indagini. Ora i carabinieri hanno chiarito la vicenda, della quale, a indagini ancora in corso, erano stati taciuti molti particolari. Bruno Brunelli di [illegible] anni, abitante in via Maritano, aveva una ferita da arma da taglio all'addome. I medici del Celesia che lo avevano visitato lo avevano avviato in sala operatoria d'urgenza.

Lo [illegible] accompagnato il fratello Emmauro, che aveva riferito di un diverbio tra Bruno ed un certo Piero originario di Brà, domiciliato presso l'hotel Rex di via De Gasperi. Il motivo era la gelosia. Una donna francese, fidanzata di Emmauro, e per la quale Piero aveva perso la testa. Bruno f[illegible] era stato accoltellato per sbaglio, perchè il suo aggressore lo aveva chiamato «Mauro» prima di sferrare la coltellata. Venerdì è stato fermato Piero Pressenda, di 40 anni, residente a Genova in piazza San Marcellino, ma domiciliato in albergo. L'aggressione era avvenuta nei giardini della stazione Principe. Prima ha tentato di negare, poi ha [illegible] la colpa. E' stato fermato per tentato omicidio. Nella camera d'albergo è stato [illegible] il coltello usato dall'aggressore, una lama lunga otto centimetri. [p. c.]

Nel centro del borgo marinaro, ogni weekend, possono entrare [illegible] sostare solo i residenti nella zona a traffico limitato

Un cartello per informare i turisti sull'isola pedonale

Polemica iniziativa dei commercianti di Camogli che contestano il provvedimento

CAMOGLI. Uno striscione all'ingresso del borgo, sei metri per uno, fondo rosso con scritta bianca, avvertirà i turisti che a Camogli la «zona a traffico limitato» istituita dal Comune nel centro del [illegible]rgo, funziona soltanto al sabato e alla domenica. E' l'ultima iniziativa dei commercianti di Camogli, per mitigare gli effetti, che loro sostengono deleteri, del provvedimento preso dalle autorità comunali.

Sullo striscione, che verrà issato nelle prossime ore, ci sarà scritto da un lato: «Welcome, la zona a traffico limitato è soltanto al sabato e alla domenica». Dall'altro lato, stesso testo salvo un «Arrivederci» al posto del «Benvenuti». Spiega il por[illegible] dell'Ascom, Agostino Revello: «Molti turisti non sanno che la "Ztl" è in vigore soltanto [illegible] fine settimana. Visto che il Comune non ha provveduto a installare i necessari cartelli, ci penseremo noi».

La zona a traffico limitato continua dunque a rappresentare un problema. Nel centro, ogni weekend, possono entrare e [illegible] soltanto i residenti. Della zona, però. Quelli che abitano per esempio al Boschetto, fuori dalla cinta, [illegible] possono oltrepassare la immaginaria barriera.

Oltre la beffa, poi, anche il danno. Nei quartieri extra-centro, infatti, nel fine settimana si scatena una caccia al posteggi[illegible] che ha dell'incredibile: qualcuno ha scoperto auto parcheggiate addirittura nel piccolo cimitero del borgo.

Nel centro cittadino, invece, tanti posti liberi. «Sabato scorso, in mattinata, ne abbiamo contati almeno una ventina, di posteggi non occupati», ha detto Revello. E dal Comune? «Non abbiamo avuto più contatti. L'unica pas[illegible]avanti è stato il rilascio da parte del sindaco di una trentina di lasciapassare per i commercianti non residenti in centro, ma con il negozio che rientra nella "Ztl"».

E' ancora aperto, invece, il problema delle comitive di sub, un'attività più che florida per Camogli (i subacquei fanno [illegible] quisti, [illegible] rifocillano, si riforniscono presso gli esercizi della rete commerciale [illegible] borgo; utilizzano i vaporetti e le barche all'ormeggio nel porticciolo). «Hanno rilasciato soltanto [illegible] "pass" a negozio specializzato. Non bastano affatto. E così i sub, non potendo trasportare le loro attrezzature fino al porto con l'auto, vanno altrove», dice ancora Revello.

Senza contare il calo del giro d'affari (un ristorante del porto ha visto annullare diverse prenotazioni, sabato sera, perchè i clienti non potevano accedere al centro con l'auto) e la confusione che si crea in concomitanza con gli spettacoli allestiti sul lungomare dal Comune e dagli operatori commerciali: durante i weekend, dove posteggiano gli spettatori?

Ieri sera i commercianti si sono riuniti per l'ennesima volta: i «falchi» vogliono la serrata di protesta, le «colombe» [illegible] nuovo incontro col sindaco per modificare il provvedimento contestato. [f. p.]

LEIVI

Premio per il vino doc

Sulle colline di Leivi è nato un premio da assegnare al coltivatore ligure che produca una quantità di vino tale da poter essere commercializzata. Il premio «Runseggin d'ou», ideato da Franco Solari titolare del ristorante enoteca «Ca Peo», quest'anno è andato ad un vermentino della azienda agricola «La vecchia Cantina» Di Roberto Calleri che ha i vitogni in località Salea d'Albenga. La giuria di esperti enogastronomici, presieduta dallo scrittore e giornalista Davide Paolini del «Sole 24 ore», ha scelto il vermentino di Calleri al termine di una lunga selezione tra i 62 vini bianchi, 4 rosati e nove rossi, presentati dagli oltre cento produttori considerati. Anche Franco Solari, il cui locale è stato ospitato di recente nelle pagine del New York Times, ha sostenuto che la buona qualità del vino ligure, consente di vendere i nostri prodotti nei migliori ristoranti d'Europa e del mondo. [g. vi.]

Valanga di maturi nella provincia di Savona, sono rari però i sessanta

Promossi, ma senza «lode»

Record all'istituto per geometri, dove ha superato l'esame una coppia di cinquantenni
Anche all'Itc di Varazze e allo scientifico di Albenga la prova è stata superata in massa

SAVONA. Valanga di promossi all'istituto per geometri di Savona, all'Itc di Varazze o allo scientifico [illegible] Albenga; [illegible] bocciati al «geometri» di Alassio. All'Alberti, «maturi» due coniugi cinquantenni di Piana Crixia.

Geometri di Savona. Corso [illegible]: Marco Peluffo [illegible] 36/60, Massimiliano Ghione 42, Diego Novelli 42, Mario Oliviari 46, Elisabetta Onnis 42, Barbara Peloso 42, Marco Perata [illegible] Alessandro Pistone 40, Andrea Prefumo 42, Roberto Salvaterra 43, Manuela Scaringi 42, Daniele Spanu 60, Fabio Vignolo 40, Simona Vincenzi 42. Corso [illegible]: Paolo Bubici 41, Tatiana Delbono 50, Matteo Delbuono 48, Francesca Finoglio [illegible] Mirko Garbarino 39, Dania Giacchalto 39, Aldo Gianuzzi 38, Adriano Magnaghi 46, Daniele Marrone 37, Alessandro Martinucci 40, Andrea Morchio, Giorgio Olivari [illegible], Paolo Pazzaglia 45, Matteo Puglisi 50, Lorenzo Rozzani 38, Luca Scrivanti 48, Fabio Siri 54, Andrea Zampino [illegible]. Corso A: Fulvio Abrate 38, Jordy Berruti 44, Eddy Campus 48, Paola Candigliota 39, Mimosa Cogi 49, William Dellaglio 42, Marco Degiosa 36, Omar Ferrero 36, Angelo Fiorito 54, Marco Grisanti [illegible] Angelo Martini 44, Tiziana Roto 46, Pamela Russo [illegible], Flavio Seghettini 42, Igor Toomsin 42, Rosalia Vitiello [illegible]. Serale: Andrea Cardona [illegible] Claudio Delmastro [illegible], Monica Fiore 38, Raffaele Mazza 40, Mauro Patetta 38, Eugenia Pe[illegible] 45, Emma Poli 44, Irene Pongibove 50, Marco Prestipino 40, Eleonora Ratto 46, Fulvio Rubino 39, Daniele Sannelli 39, Elisa Scagliola 48, Sergio Semperboni 40, Alessandro Teddi 48, Paolo Tovagliari 38, Marco Travi 42.

Itc di Varazze. Corso B: [illegible]bora Baglietto [illegible]2, Raffaella Bartolomei 42, Domenico Canepa 45, Marzia Canessa 52, Mo[illegible] Caviglia 57, Federico Carruti 45, Fabio Cortili 36, Walter Preccaro 48, Marta La Spina 48, Valentina Mazzieri 42, Chiara Medici 36, Francesca Melle 54, Luca Pansolin 45, Cinzia Pastorino 50, Federico Persico 36, Stefano Raina 52, Roberto [illegible] 42, Christian [illegible] 40, Sal[illegible] Ratto 58, Jhon [illegible] 40, Sonia Scippe 37, Andrea Solaroli 37, Sara Traverso 42, Veronica Val[illegible] 54, Anna Zadra [illegible]. Corso A: S[illegible] Badano 45, Alessia Baglietto 38, Alessia Cargiaghe 39, Enrica Caviglia 48, Camilla Dameio 60, Marco Demonte 57, Davide Ferrari 38, Letizia Gogna 57, Aramise Madia [illegible], Massimo Magliano 54, Luca Rizzo [illegible], Matteo Rossi 36, Emanuele Salsi [illegible], Luca Traverso 36, Enrico Traverso 44, Enrico Truffelli 50, Mara Verri 54, Stefania Verrina 51, Martin Zanchetta 42. Corso A amministrativo: Elena Chiarello 48, Stefania Cigna 44, Laura Dotta 38, Paolo Gentile 42, Barbara Marinelli 39, Cristina Musso 44, Nadia Pastorino 39, Francis Rossi 36, Barbara Ugrin 42, Lorenza Vallerga 45.

Scientifico di Albenga. Corso A: Marco Castellano 58, En[illegible] [illegible] Zotti 54, Laura Enrico 48, Riccardo Gelci [illegible] Massimiliano Giampapa 39, Marzia Leotta 44, Andrea Lucido 39, Andrea Marzo 40, Stefano Mordeglia 52, Marco Pirovano [illegible], Davide Rotiroti 48, Piera Tassara 47, Marco Viaggio 54. Corso B: Andrea Alessandri 52, Andrea Braga [illegible], Sergio Brunengo 50, Fabio Galafassi 36, Marika Garelli 37, Massimiliano Grillo [illegible], Michaela Guarino 42, Patrizia Guarino 41, Mariella Insero 42, Chiara Martini 36, Giorgia Mendicino 36, Giuseppe Mongiardini 40, Sandra Paluzzo 46, Lorena Rosolo 44, Rosita Rondoni 42, Stefania Saccucci 38, Tiziano Sasso 54, Amanda Sivalli 46, Michela Torregrossa 52, Alessandro Trombetta 38. Corso C: Michela Alcardi 41, Carla Berardo [illegible], Enrico Bizza[illegible] 43, Paolo Canovese 41, Giovanna Cenere 41, Damiano Comin 38, Maurizio Costa 37, Federica Cravino 40, Roberto Curletti 36, Enrico Del Ponte 54, Pasquale De Lucia 60, Massimo De Palo 50, Paolo Devincenzi 45, Sophie Ferrari 45, Carmen Giordano 43, Cinzia Grenna 40, Arianna Leo 48, Matteo Moro 36, Davide Navone 60, Francesca Ottonello 40, Riccardo Pastorelli 40, Barbara Poggi 43, Andrea Rovere 38, Elena Vigo [illegible]. Corso O: Susanna Cremante 40, Daniela Teresa Giudici 36, Riccardo Rossi 36.

Geometri di Alassio. Corso A: Marco Bernardi 45, Andrea Caprioglio 48, Mauro Cavalli 42, Fabio Cariale 40, Paolo Corrain 40, Alessandro Fenoglio 39, Alessandro Fronte 36, Gabriele Menchelli 42, Luca Moltrasio 36, Fabio Panaino 56, Simone Peluffo 38, Stefano Punzi [illegible], Andrea Ramondo [illegible], Fabrizio Ravotti 36, [illegible]ele Savioli 45, Mauro Simone 42, Alessandro Teobaldi 36, Andrea Torterolo 44. Corso B: Paolo Anselmo 48, Gabriele Bazzano 45, Sergio Bertini 48, Massimo Bologna 36, Alessandro Bronda 46, Gabriele Burlini 50, Fabio Ferrari 54, Antonio Garello 40, Grazia Guglierame 42, Marta Laguardia [illegible], Federico Lonardi 40, Alberto Mossabò 38, Massimo Monfasani 37, Renata Parodi 37, Enrico Pollero 36, Enrico Richiari 44, Sandra Rossi 45.

Ermanno Branca
Romano Strizioli

Maturità a Savona e in Riviera, record di promossi ma votazioni basse

Il ministero diffonde un opuscolo per proteggersi

Come fermare gli incendi una lezione dai francesi

Per fermare un incendio occorre [illegible] bicchiere d'acqua al primo secondo, un secchio al primo minuto. Una botte d'acqua dopo [illegible] minuti. E' quanto riportato [illegible] un manualetto francese dal titolo: «Sappiate proteggervi dagli incendi boschivi». Stampato dal ministero dell'Interno d'Oltralpe, e distribuito dai vigili del fuoco, l'utile depliant [illegible] prefigge [illegible] dare consigli a quanti abitano o transitano nel bosco, e a tutti coloro che avvistano un incendio boschivo.

Ecco, in sintesi, alcuni dei passi più significativi del pratico volumetto.

Durante l'incendio. [illegible] siete [illegible] auto ed il fronte di fuoco attraversa la strada, [illegible] uscite dal veicolo. Chiudete i finestrini ed accendete i fari per essere individuati dai mezzi di [illegible].

Se siete in casa, chiudete le bombole di gas, tirate giù gli scuri delle finestre, aprite i cancelli per facilitare l'accesso dei soccorsi e bagnate le parti in legno della [illegible].

Poi portate in [illegible] la tubazione flessibile per utilizzarla dopo il passaggio dell'incendio. Tenete sempre [illegible] voi una lampada tascabile, perché c'è il rischio che l'elettricità manchi. Se il fumo penetra in casa, [illegible] perdete la testa. Non uscite e sistemate stracci bagnati [illegible] prossimità delle porte a livello pavimento. Ricordatevi che l'incendio passa velocemente ad una media di 20/50 metri [illegible] [illegible].

Gli incendi boschivi sono uno dei maggiori problemi della provincia di Savona

Attenzione.

[illegible] la vostra casa è in materiale leggero di tipo prefabbricato, allontanatevi in tempo e riparatevi presso i vicini che posseggono una casa in muratura. Al paragrafo: «Come [illegible]re l'allarme in caso d'incendio», tutto risulta più semplice. Basta telefonare al numero 18. Vi risponderanno i vigili [illegible] fuoco [illegible] presidio antincendio più vicino.

Norme semplici, [illegible] facile apprendimento per chiunque. Divulgate in ogni occasione e dovunque.

[illegible] In Italia? Beh, qui da noi in questo campo è tutto assai più complicato. Con leggi e disposizioni che [illegible] facilitano certamente l'opera [illegible] prevenzione [illegible] quella di spegnimento degli incendi boschivi.

[m. o.]

Ieri notte [illegible] Ceriale

E' denunciato per la rapina a una «squillo»

CERIALE. Dieng Aidara, 31 anni, senegalese domiciliato a Cisano [illegible] Neva, è [illegible] denunciato dagli agenti della polizia stradale di Finale Ligure con l'accusa di aver rapinato sabato, poco dopo mezzanotte, Shomefun Mojiosola, 28 anni, una prostituta nigeriana senza fissa dimora, proveniente da Genova, che lavorava nel tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. [illegible] bottino ammonta a 230 mila lire.

[illegible]' stata la ragazza a denunciare l'extracomunitario sabato notte presso la caserma [illegible] [illegible]rabinieri di Albenga. Grazie alla meticolosa descrizione dell'uomo e della vettura sulla quale viaggiava (una Renault bianca) fatta dalla donna alle forze dell'ordine, i poliziotti sono riusciti, dopo ricerche ed indagini, ad identificare il responsabile che ieri è stato accompagnato in ca[illegible] per ac[illegible]enti ed è stato denunciato. Nei giorni scorsi un'altra prostituta era stata rapinata [illegible] violentata [illegible] sette extracomunitari.

[r. sr.]

A Valleggia

Cavalla fugge da un «rodeo» e torna [illegible] [illegible]

QUILIANO. Una cavalla in fuga, [illegible] pattuglia di polizia all'inseguimento, e un ritorno solitario dell'animale alla stalla per 25 chilometri al trotto. E' un piccolo prodigio d'intelligenza equina, l'impresa notturna di Luna, bella giumenta di 11 anni. Alla mezzanotte di sabato, è fuggita da un raduno di cow-boys nostrani a San Bartolomeo [illegible] Bosco.

La gara [illegible] ostacoli era prevista per il giorno successivo, e il proprietario di Luna - Carlo Pollero, 65 [illegible], residente in via San Pietro 3 a Valleggia - si era appena allontanato dal recinto dei cavalli. L'assenza del padrone e l'improvvisa solitudine non sono piaciute alla cavalla. Lasciato San Bartolomeo del Bosco, Luna [illegible] è diretta a valle raggiungendo Valleggia attraverso i Ciatti, Cadibona e Rian dei Tecci.

Seguito da un'allibita pattuglia di polizia, il quadrupede ha raggiunto alle 4,50 il cancello della sua «residenza» abituale: una stalla in via San Pietro.

[m. p.]

Un'overdose sulla spiaggia a Finalmarina, decine di siringhe nei vicoli di Albenga

Turismo da week end, furti e caos

Il fine settimana caratterizzato da lunghe code sull'autostrada e sull'Aurelia ad Alassio, Finale e Pietra
Ladri [illegible] azione negli appartamenti della Riviera, teppisti scatenati incendiano cassonetti [illegible] tende dei bar

FINALE L. Grande folla in Riviera per il week-end. Da [illegible] mattina però strade e spiagge [illegible] tornate ad essere praticabili. [illegible] fenomeno [illegible] pendolarismo da fine settimana, assente a giugno, è sempre più vistoso [illegible] questo scorcio di luglio [illegible] preoccupa non poco gli operatori economici. Le presenze, in alberghi e residence, [illegible] state quasi da record per [illegible] [illegible] [illegible] tutti i problemi che ne conseguono: traffico in tilt, ennesimo blitz delle forze dell'ordine al Malpasso per rimuovere le auto in sosta selvaggia, malori per il caldo, record di furti in appartamento, due [illegible]sti a Loano, atti vandalici e schiamazzi notturni. Numerose anche le siringhe rinvenute nei caruggi del centro storico di Albenga. In spiaggia a Finalmarina c'è stato anche un caso di overdose.

I momenti più difficili per il traffico, ad Alassio, Loano, Pietra, Finale e Noli [illegible] sono stati nel pomeriggio e nella prima serata di domenica. Lunghe [illegible]lonne di auto si sono formate sull'Autofiori. Alle 18 di domenica una coda di alcuni chilometri si è registrata fra Pietra e Finale in direzione Genova. Numerosi anche gli incidenti stradali [illegible] [illegible] quindicina di feriti ricoverati [illegible] medicati al San Paolo di Savona e al Santa Corona di Pietra. I due più gravi fra sabato e domenica notte nella zona di Torre del Mare, fra Ber[illegible] e Spotorno. Qualcuno lamenta la scarsa presenza di vigili urbani lungo gli incroci della via Aurelia nei momenti di maggior afflusso di veicoli. Sabato notte, in molte città della Riviera, [illegible] sono scatenati i teppisti. Alcuni cassonetti [illegible] [illegible]rvizio raccolta rifiuti sono stati dati alle fiamme ad Albenga [illegible] Alassio. Danneggiamenti anche nell'entroterra e a Finale. In quest'ultima località, in [illegible] Bernini, qualcuno ha divelto la catena che delimita l'isola pedonale. [illegible] questo caso c'è il sospetto che l'episodio non sia opera di vandali, [illegible] [illegible] qualcuno che è contrario alla nuova limitazione del traffico introdotta dall'amministrazione comunale. Oltre alle numerose siringhe rinvenute nei vicoli del [illegible]tro storico di Albenga da segnalare un caso di overdose che [illegible] è verificato sulla spiaggia [illegible] Finalmarina domenica alle 13. Vittima una diciassettenne ricoverata al Santa Corona, le sue condizioni non [illegible] gravi.

Numerosi i furti [illegible] appartamento messi a segno a Spotorno, Finale e Pietra. A Loano i carabinieri hanno arrestato due giovani mentre stavano portando via uno scooter. Si tratta di Carlo Acconcia [illegible] Marco Paviglionti, 18 anni di Torino. I due sono stati processati ieri pomeriggio sono stati condannati a due mesi e 20 giorni di reclusione.

[a. r.]

[illegible]

Sfrattate le tendopoli

Capitaneria, carabinieri e polizia stanno mettendo a punto il solito blitz contro la tendopoli abusiva del Malpasso, tra Noli e Varigotti. Quest'anno sono comparse in anticipo rispetto all'estate scorsa: [illegible] stato collocate vicino alla spiaggia dei Saraceni, e hanno occupato un vasto tratto [illegible] litorale. Il problema della tendopoli provoca un allarme sanitario, per [illegible] mancanza di impianti igienici e di spazi protetti. I turisti che si ostinano a trasformare la spiaggia in un camping rischiano multe e denunce e saranno «sfrattati» [illegible] volgere [illegible] poche ore. Infine i carabinieri hanno intensificato la sorveglianza dell'Aurelia: domenica sono state rimosse decine di auto e distribuite centinaia di verbali per sosta vietata. Nel pomeriggio di domenica [illegible] sono verificati ingorghi paurosi per colpa delle auto parcheggiate [illegible] alcuni tratti, [illegible] seconda fila. I bus non riuscivano a passare e si [illegible] create code chilometriche. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una carcassa di toro recuperata [illegible] [illegible]

Una carcassa di toro è stata ripescata in mare, la scorsa notte a Spotorno. Per le operazioni di recupero (la carcassa pesava due quintali) sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Savona, la polizia municipale e alcuni volontari. Non è chiara la provenienza dei resti dell'animale. [a. r.]

[illegible]

La Portobello: «Nessun aumento per i posti barca»

«Le tariffe di stazionamento delle imbarcazioni ospiti del porto di Loano sono invariate, [illegible] per quelle inferiori che superiori agli 8 metri, dal 1 aprile del 1993». Lo precisa Carmelo Ferraro direttore della «Portobello» la società che gestisce il contestato porto turistico loanese. [a. r.]

[illegible]

Stazionaria la ragazza ustionata con [illegible] barbecue

Sono stazionarie le condizioni di Maria Di Gangi, 22 anni, abitante ad Altare in via Paleologo 7, che si è provocata ustioni di secondo e terzo grado domenica pomeriggio a Balestrino. La giovane è ricoverata al San Martino di Gen[illegible]. Maria Di Gangi è stata investita dal fuoco mentre stava preparando [illegible] barbecue. [a. r.]

LAIGUEGLIA

La magistratura savonese sequestra villa Moretta

Villa Moretta è stata sequestrata. L'immobile, da anni [illegible] centro di una vertenza tra il Comune e i proprietari su esposto del geometra Carlo Cremascoli, sarebbe stato costruito in gran parte abusivamente. Ieri la decisione del tribunale [illegible] mettere i sigilli alla villetta. [r. sr.]

LA STAMPA *18 Luglio 1995*

KARAOKE, CONCORSO A TAPPE

VALLECROSIA. Un concorso regionale di karaoke: lo ha lanciato l'organizzatore di Bordighera Franco Di Cagno, che ha già iniziato un tour di quattro tappe nelle cittadine liguri. I primi finalisti sono stati selezionati in una serata a Loano. Giovedì, alle 21,30, nel campo [illegible] salesiani di Vallecrosia, seconda serata all'insegna della canzone. Il 6 agosto sarà la volta di Alassio, all'auditorium «Simonetta», e il 15 la selezione avverrà a Diano Marina. La località per la finale deve ancora essere stabilita. Presentano Elisabetta Viviani, la cantante della sigla dei vecchi cartoni animati «Heidi», che torna [illegible] ribalta dopo un lungo periodo di silenzio, e un cabarettista-presentatore locale, Franco Romeo. Possono partecipare ragazzi fino a quindici anni: gli interessati devono presentarsi giovedì mattina, alle 11, al campo dei salesiani per l'iscrizione gratuita. [illegible] sera i bambini non pagano l'ingresso, mentre per gli adulti il biglietto è [illegible] 15 mila lire. (d. bo.)

L'entusiasmante competizione canora in ricordo di Mia Martini è stata vinta da Tiziana Ratel di Asti

Albenga, 14 voci per Mimì
Un omaggio nato dal cuore

ALBENGA. Un successo di pubblico, di partecipanti, di bravura. Ma soprattutto un successo perché è stato compreso lo spirito della manifestazione, una gara senza esasperazioni, una competizione in amicizia suggellata dal coro finale che la vincitrice, Tiziana Ratel di Asti, ha avuto dalle altre tredici finaliste di «Omaggio a Mia Martini», manifestazione ideata e organizzata dal Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti e l'agenzia Eccoci.

La serata, svoltasi domenica [illegible] piazza Rossi ad Albenga, si è iniziata all'insegna della [illegible]mozione e del ricordo. Il balletto di Arte Danza ha aperto, sulle note di «Piccolo uomo», una struggente coreografia.

Poi Marco Dottore ha letto quello che Gabriele Ferraris, critico musicale de «La Stampa», ha scritto per la manifesta[illegible]. E sono [illegible] applausi liberatori prima di rivedere Mimì, proiettata su maxischermo, in una delle sue ultime apparizioni televisive.

Ed ecco gli omaggi [illegible] alcuni cantautori emergenti: Claudia Pastorino, genovese, bravissi[illegible], che ha presentato il suo ultimo cd «I gatti di Baudelaire» e Maurizio Sorrenti, sostano, cantautore che a Mia Martini ha dedicato una canzone. La gente, [illegible] di persone, in piazza Rossi è aumentata di numero e, contemporaneamente, è salita la tensione dietro le quinte. [illegible] [illegible]ior parte delle partecipanti, infatti, non [illegible] mai cantato davanti ad un pubblico così numeroso.

Bravi Luca Galtieri e i tecnici di «Condor service» che, con grande semplicità, hanno [illegible]so a loro agio le voci nuove sen[illegible] sbagliare nulla.

Sul palcoscenico allestito dal Comune in piazza Rossi sono salite Monia Ferri, Maria Teresa Trapasso, Alessandra Malloro, Laura Lazzaro, Aida Mazzitelli, Elena Contrino, Tiziana Ratel, il trio composto da Angela Cascio, Vito Mazzocchi e Luciana Malasia, Sara Parisi, Elo[illegible] Silvotti, Giulia Ciarlo, Katia Gulisano, Francesca Battiato e Gioella Nardini.

Le loro bravura è stata superiore ad ogni più rosea aspettativa. «Piccolo uomo», «La nevicata del '56», «Gli uomini non cambiano», «E non finisce mica il cielo» e le altre canzoni di [illegible] hanno rivissuto, [illegible] [illegible]re diverse ma egualmente belle, tra le [illegible] [illegible] piazzetta medievale.

Per la giuria - presieduta dall'assessore al Turismo [illegible] Albenga, Gianni Lucerelli, e composta dal direttore dell'Apt Savonese Giancarlo Garassino, da Maurizio Sacchetti in rappresentanza de La Piazzetta degli Artisti, Francesca Scorcucchi di TN4, Euro Mixer e Canale 7, Stefano Picasso della Rai, Simonetta Vandone di Radio Onda Ligure e Massimo Boero de «La Stampa» - dare punteggi e proclamare dei vincitori non è stato facile vista la bravura delle [illegible]ci nuove.

Ha vinto alla fine Tiziana Ratel di Asti con «Gli [illegible] non cambiano», seguita da Gioella Nardini di La Spezia [illegible] «La [illegible] del '56». Al terzo posto [illegible] trio Cascio-Mazzocchi-Malasia che ha riproposto «Scinn'e mi» [illegible] Mia aveva cantato con il grande Roberto Murolo.

Stefano Pezzini

ALTRI SERVIZI DOMANI

Rivive il centro storico

PER Albenga mai un'estate si è rivelata così ricca di manifestazioni. Il centro storico, alle prese con tutti i problemi che conosciamo, di sera viene consegnato agli ingauni e ai turisti con il vestito della festa. Non c'è spazio, quando si accendono le luci della ribalta, per drogati [illegible] delinquenti. E, come sempre, le iniziative concrete sono la migliore risposta che si possa dare alle [illegible] dei cittadini, dell'economia, del [illegible]mercio.

L'altra sera è toccato alla kermesse di [illegible]ci nuove in piazza Rossi, [illegible] ha avuto uno straordinario successo di pubblico e partecipazione: [illegible] di questo ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita, [illegible] cominciare dal Comune di Albenga. Ma il programma delle manifestazioni in piazza San Michele e in tutto il centro storico, con l'operetta, i concerti, il teatro, il cabaret, è di tutto rispetto e fa di Albenga uno dei centri principali di attrazione. E ci sembra positivo puntare su una nutrita serie [illegible] iniziative, che tengano banco per più giorni possibile. Con il contributo di tutti, Comune, commercianti, operatori, enti turistici, cittadini, si potrà continuare su questa strada e migliorare ancora il livello delle iniziative e delle manifestazioni estive che Albenga può offrire. Ce n'è bisogno, perché purtroppo tira un'aria [illegible] crisi di fronte alla quale non bisogna restare indifferenti.

Successo di pubblico ad Albenga per la prima gara di voci nuove dedicata a Mia Martini

Sopra la vincitrice Tiziana Ratel e il trio Cascio-Mazzocchi-Malasia, terzi. Sotto Gioella Nardini, seconda, il regista Marco Scaola e la bravissima squadra di Condor

Immortalati dalla televisione

La gran kermesse è stata ripresa da Euro Mixer, Canale 7 e Tn4

ALBENGA. Euro Mixer, Canale [illegible] e Tn4 sono [illegible] televisioni del gruppo Monti, emittenti private tra le più seguite in Liguria. Questa [illegible] un servizio sulla manifestazione «Omaggio [illegible] Mia Martini» verrà trasmesso alle 19 su Canale 7, alle 19,10 su Euro Mixer e alle 19,15 su Tn4. «Si tratta dei primi servizi giornalistici che andranno in onda sulle nostre emittenti. Ampi stralci della manifestazione, invece, saranno trasmessi sabato e domenica durante la rubrica "Agenda Liguria", sempre agli stessi orari dei telegiornali», spiega Francesca Scorcucchi, responsabile della redazione delle tre emittenti.

«Agenda Liguria» [illegible] l'appuntamento settimanale [illegible] il tu[illegible] e il divertimento. «Cerchiamo di offrire [illegible] panoramica completa su quanto avviene nella nostra regione. Un utile scadenziario televisivo [illegible] anche [illegible] modo per promuovere manifestazioni e avvenimenti oltre che, ovviamente, il turismo regionale. Pensia[illegible] in questo modo di svolgere un ruolo utile in questo settore così importante per l'economia ligure», spiega Francesca Scorcucchi.

E aggiunge: «Senza contare che in questo modo svolgiamo un ruolo [illegible] servizio per i tanti turisti che affollano le nostre Riviere. Insieme con i telegiornali regionali, insomma, siamo convinti [illegible] realizzare dei programmi che servono realmente alla conoscenza del nostro territorio. Anche se si parla di manifestazioni e divertimento».

Accanto allo scadenziario degli appuntamenti «Agenda Liguria» presenta ogni settimana delle [illegible] [illegible] principali avvenimenti registrati [illegible] province liguri. Grazie ai suoi operatori e alla fitta rete di corrispondenti, la rubrica del fine settimana si presenta ogni sabato molto completa e densa di servizi interessanti e simpatici, realizzati con grande professionalità. «Merito dei nostri operatori che ce la mettono decisamente tutta per realizzare sempre servizi più belli e interessanti dal punto di vista delle immagini. Uno sforzo che viene premiato dal consenso dei telespettatori» conclude Francesca Scorcucchi. [illegible] (m. br.)

In alto il balletto di Arte Danza; in basso [illegible] sinistra l'assessore al Turismo Gianni Lucerelli, Luca Galtieri e Marco Dottore

Il gruppo domani alle 21,30 nel nuovo spettacolo allestito sul molo del porto di Oneglia

Per i favolosi Pooh una trionfale tournée

Il grande concerto con lo sconto per i lettori de «La Stampa»

IMPERIA. Vigilia dell'atteso concerto dei Pooh in programma [illegible] domani, alle 21,30, (sul molo del porto di Oneglia). La novità del tour '95 è nella realizzazione [illegible] una vera «Città della Musica», una struttura in grado di trasformare anche il luogo più [illegible] in uno spazio accogliente, dotato di platea e tribune con comodi posti a sedere, come un [illegible] teatro sotto le stelle.

Lo stage è composto da un container lungo 20 metri [illegible] [illegible] portellone frontale comandato elettronicamente che, aprendosi, [illegible] il pubblico diventa il palcoscenico. Il container è già allestito con tutta la strumentazione dei Pooh.

Il gruppo, [illegible] vivo, ripercorrerà la [illegible] musica più recente e non, con rivisitazioni di classici in una veste musicale inedita. «Buonanotte ai suonatori tour», partito il 6 luglio da Trieste, è la terza tournée in meno di un anno, a conferma di un successo che forse non ha paragoni nel mondo della musica leggera italiana.

Quello dei Pooh è un concerto anche da vedere oltre che da ascoltare. I fans potranno andare al concerto con lo sconto grazie al tagliando pubblicato in questa pagina de «La Stampa». Chi acquista i biglietti [illegible] prevendita presentando il tagliando (non [illegible] ammesse fotocopie), pagherà il biglietto 28.500 lire anziché 33.500.

Questi i punti in cui si svolgono [illegible] prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, BM dischi ad Albenga, Casa del Di[illegible] e Anglo American Agency ad Alassio.

Augusto Rembado

Guida agli appuntamenti di questa sera a Genova e nella Riviera di Levante

Il jazz nel piazzale dell'Expo

Doppio concerto con il Mauro Barabino Trio. L'operetta nel parco comunale di Arenzano. Revival al Makò. I Ricchi [illegible] Poveri sul lungomare di Rapallo. Repliche a Forte Sperone. Piano [illegible] Camogli

Riparte la settimana di spettacoli. Ecco i principali appuntamenti di questa sera.

LUNGOMARE. Secondo appuntamento a Rapallo per la rassegna un Palco sul mare, sulla passeggiata Vittorio Veneto. Gli ospiti di questa sera sono i Ricchi e Poveri. Inizio alle 21, ingresso gratuito.

EXPO'. Prosegue nella piazza del[illegible] Feste dell'Expo, [illegible] Porto Antico, [illegible] grande rassegna «Genova Jazz 95» promossa dall'Ellington Club. Questa sera, alle 21, doppio concerto con il Mauro Barabino Trio formato da Mauro Barabino al piano, Alberto Malnati al basso e Piero Buffarello alla batteria e il Geri Allen Trio. Quest'ultima band, reduce da un ottimo successo al Festival di Torino, è formata da Gery Allen al piano, Ron Carter al basso e Lenny White alla batteria. L'ingresso al concerto costa 20 mila lire.

PARCO COMUNALE. Nuovo appuntamento, questa sera, alle 21,30, con gli spettacoli nel parco comunale di Arenzano. In scena, la Giovane Compagnia Italiana di Operette diretta da Corradi Abbati che presenta «La Vedova Allegra», di Leon Stern e Victor Leon, con le musiche immortali di Franz Lehar. Ingresso lire 15 mila.

MAKO'. Serata di musica revival-revenge, alle 22,30, con il dj Mimmo Roselli, al disco club Makò di corso Italia, a Genova. Ingresso libero.

I Ricchi e Poveri stasera a Rapallo

NETTUNO. Per il ciclo del martedì sera dedicato ai movie-scandal, la rassegna dell'arena estiva Nettuno di Principe (via Adua) presenta questa sera, alle 21,30, «Rivelazioni», di Berry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Vietato ai minori di anni 14. Ingresso lire 8 mila.

FORTE SPERONE. Proseguono questa sera, alle 21, al Forte Sperone, le repliche dello spettacolo estivo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», per la regia di Tonino Conte. L'ingresso costa 22 mila lire.

CENTRO STORICO. Ancora teatro itinerante in costume, questa sera, alle 21, nel [illegible] storico genovese con il ciclo di «Quattro passi nell'emozione della storia», tratto da un'idea di Arnaldo Bagnasco, per la regia di Aldo Padovano e Nicla Alcozer. Fra gli interpreti dello spettacolo, che si snoderà in diverse piazze [illegible] città vecchia, [illegible] partenza [illegible] Porta Soprana, Enrico Bonavera, Ugo Molinari, Renzo Ramairone e molti altri. Ogni esibizione e rievocazione storica ha una durata di dieci minuti. L'ingresso è libero.

VILLA ROSSI. Approda questa sera, alle 21, nel Parco di Villa Rossi, a Sestri Ponente, il Festival di Poesia «Genovantacinque». In programma un happening sul tema del sogno con la partecipazione [illegible] Antonio Carvajal Milena, Rafael Jurez, Emanuel Moses, José Lapeyere.

BOSCHETTO. Recital pianistico [illegible] Naum Stharkam, questa sera alle 21, al chiostro del Boschetto di Camogli; in apertura della rassegna del Gruppo di Promozione Musicale.

SUMMER SHOW. La band geno[illegible] dei «Bulo Pesto» è ospite questa sera, alle 21, della [illegible] gna estiva di Moneglia. Il concerto avrà luogo alle 21, in piazza Europa.

Mauro Boccaccio

Fiera del libro [illegible] Boccadasse

Mostra dei falsi d'autore a Rapallo
Serge Lidò espone al Carlo Felice

Diverse le occasioni di svago in città e in Riviera, [illegible] alternative a un prolungato pomeriggio sulla spiaggia. Vediamo una sintesi di quelle di oggi.

GENOVA. Nel Foyer del Tea[illegible] Carlo Felice è allestita la mostra del fotografo Serge Lidò, dedicata alla storia dei Balletti di Nervi. Attraverso centoventi gigantografie in bianco e nero il pubblico potrà tuffarsi dentro quarant'anni di storia del festival genovese, incontrando tanti personaggi famosi colti sul palcoscenico e dietro le quinte. Ingresso libero.

BOCCADASSE. Prosegue a Boccadasse e in corso Italia, la [illegible] mercato [illegible] libro, promossa da Assolibro, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio (Dipartimento per l'Informazione e per l'Editoria). La mostra, che si apre ogni giorno, alle 19, è articolata in ordine tematico per favorire la consultazione e l'acquisto dei volumi da parte del pubblico dei visitatori è libero.

SARZANA. Al Fossato di Città della Firmafede, la rassegna musicale «Sconfinando», aperta domenica sera dai Musicisti del Nilo, prosegue oggi, alle 18,30, con un dibattito su nomadismo e cultura. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA. Ai bagni Minaglia, è in corso un [illegible]ande torneo di Beach Volley promosso dalla Polisportiva San Siro.

RAPALLO. Mostra dedicata ai falsi d'autore, all'albergo Royal, a Rapallo. Ingresso libero.

RECCO. In svolgimento, nella piscina di Punta Sant'Anna, un trofeo di pallanuoto promosso dalla Pro Recco Ansaldo con la partecipazione del Savona Athena, Nervi, Bogliasco, Andrea Doria e i padroni di [illegible]. Grande pubblico e dimostrazione che soprattutto d'estate la pallanuoto piace e diverte, anche i turisti. [m. b.]

Stasera a Nervi e giovedì al Carlo Felice

«Il lago dei cigni» ritorna l'American

GENOVA. Ultimo debutto, questa [illegible], alle 20,30, ai Parchi di Nervi, del cartellone del ventisettesimo Festival Internazionale del Balletto.

In scena, ancora la compagnia dell'American Ballet Theatre che presenta «Il lago dei cigni», una coreografia di David Blair [illegible] [illegible]rius Petipa e Lev Ivanov, con le musiche di Piotr Illijc Ciaikovskij.

«Il lago dei cigni» -il libretto è di Vladimir Begitchev e Vasily Geltser, la scenografia di Oliver Smith, i costumi sono firmati da Freddy Wittop - è un balletto molto famoso, [illegible] sciuto in tutto [illegible] mondo anche fuori dalla pur ampia cerchia degli appassionati di danza.

Per molti spettatori, che hanno affollato gli appuntamenti di questa rinata edizione del Festival del Balletto, [illegible] tratta del modo migliore per concludere la manifestazione fortissimamente voluta dal Comune di Genova e dal Teatro Carlo Felice.

Il Festival Internazionale [illegible] Balletto era cominciato giovedì 6 luglio con l'English National Ballet. La rassegna è proseguita poi con la compagnia Ballet Victor Ullate, per poi passare la mano agli artisti americani di questa sera.

Giovedì prossimo, alle 15, «Il lago dei cigni» verrà replicato sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice per tutti i residenti nel centro storico genovese che potranno assistere liberamente allo spettacolo.

L'iniziativa è stata promossa dal Consiglio di Circoscrizione e dal Teatro Carlo Felice per consentire alla gente che vive nella città [illegible] di accedere al tempio della danza e della lirica che molti hanno visto solo dall'esterno. Promozione, quindi, ma anche iniziativa sociale che merita di essere sottolineata.

L'operazione «Centro storico» è stata illustrata [illegible] mattina dai rappresentanti del quartiere genovese e dal Sovrintendente al Comunale dell'Opera Sergio Escobar e [illegible] ripetuta in altre occasioni. [m. b.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	24 86	72 72	68 66	36 65	74 64
CAGLIARI	66 87	16 70	33 84	4 62	36 81
FIRENZE	60 104	1 89	33 88	81 53	90 51
[illegible]	36 108	11 55	61 51	9 50	19 49
MILANO	33 104	30 100	11 [illegible]	38 66	46 52
NAPOLI	57 72	89 68	17 62	40 54	8 54
PALERMO	22 49	33 48	59 44	12 43	40 39
[illegible]	60 105	7 51	24 49	51 48	2 45
TORINO	8 88	68 64	16 56	7 58	23 49
VENEZIA	2 87	32 85	22 70	3 84	14 47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-16; 57-52; 57-63; 57-49; 57-90; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-62; 57-41; 57-78; [illegible]; 57-6; 57-33; 57-35; 57-88; 57-51; 57-28; 57-46; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra paren[illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (1); Cagliari 56 (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 (6); Palermo 7 (6); Roma 62 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (8).

Vincite: centrata l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova
41-36; 21-36; 12-30; 71-66; 81-66; [illegible]; 82-36; 37-36; [illegible] 7-66; 47-36; [illegible]; 48-36; 77-66; 68-66; 78-36; 79-36; 89-76; 19-66; 59-66; 71-36; 81-36; 41-66; 21-66; 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; 68-36; 47-66; 8-66; 48-66; 19-36; 59-36; 78-66; 79-66; 89-66.

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
7-17-27; 7-17-37; 7-17-47; 7-17-57; 7-17-67; 7-17-77; 7-17-87; 17-27-37; 17-27-47; 17-27-57; 17-27-67; 17-27-77; 17-27-87; 27-37-47; 27-37-57; 27-37-67; 27-37-77; 27-37-87; 37-47-57; 37-47-67; 37-47-77; 37-47-87; 47-57-67; 47-57-77; 47-57-87; 57-67-77; 57-67-87; 67-77-87; 7-27-37; 7-27-47;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	49	45	21	2	17	7	9	49	21
VERTIBILI	10	10	1	10	2	11	0	8	7	18
[illegible]	8 33	1 21	10 51	1 33	3 24	7 28	2 30	8 48	8 48	2 27
FIGURE	8 52	3 11	7 25	9 24	8 30	4 22	5 36	6 16	2 14	8 19
DECINE	1 16	1 25	1 21	61 15	61 23	41 28	41 20	11 21	11 17	71 32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-01-51 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

St[illegible]che a cura della Ric[illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.148.

La rassegna «Genovantacinque» lascia il capoluogo, giovedì un convegno

Il Festival si sposta [illegible] Lavagna

La poesia internazionale approda in riva al mare

LAVAGNA. Poesia sul mare, domani sera a Lavagna. Nata da un'idea dell'assessore al Tu[illegible] Paolo Nassano, [illegible] proposta [illegible] trovato piena disponibilità negli animatori del Circolo Viaggiatori nel Tempo, promotori del Festival internazionale di poesia «Genovantacinque» e, dopo il posticipo della data, per ragioni di calendario, la serata era stata annunciata per domenica 9 luglio, domani sera è tutto ok. L'appuntamento è p[illegible] le 21, nel Porticato Brignardello, nel centro della cittadina [illegible]vierasca.

Spiega Nassano: «Con questa serata di poesia, Lavagna vuole sottolineare, da un lato, [illegible] peso avuto dalla Riviera [illegible] Levante, nell'ispirazione di tanti artisti italiani e stranieri che vi hanno soggiornato e dall'altro offrire un palcoscenico e una platea a tanti poeti emergenti, che hanno bisogno di farsi conoscere».

Organizzata dal «Circolo Viaggiatori del Tempo», la serata di poesia sul mare di Lavagna richiamerà domani nel centro rivierasco molti ospiti, oltre che [illegible] folto pubblico di appassionati, soprattutto giovani e giovanissimi, reduci dalla prova di maturità.

Ci saranno i redattori della rivista «Il babau», nata a Genova quattro anni fa, dedicata, appunto, ai gio[illegible] [illegible] contemporanei, i rappresentanti [illegible] «Genovantacinque» e del club di poesia «Il Corimbo» ed è atteso anche Michel Deguy, fra i più grandi poeti francesi contemporanei.

Giovedì sera il Festival internazionale di poesia tornerà nel capoluogo ligure con [illegible] convegno organizzato a Palazzo Spinola, sede della Provincia, sul tema «La poesia di fine millennio».

Parteciperanno: Massimo Bacigalupo, Giorgio Barberi Squarotti, Mauro Bersani, Donatella Bisutti, Attilio Bosno, Franco Buffoni, Anna Chiarioni, [illegible] stesso Michel Deguy, Gabriele Morelli, Jacques Roubaud, Edoardo Sanguineti.

Venerdì sera, la rassegna [illegible] trasferirà nuovamente in Riviera, a Ponente, a Pietra Ligure, prima del gran finale di sabato sera, all'Expo.

Il programma dell'ultima serata della rassegna prevede la consegna del premio giovanile europeo di poesia, [illegible] Edoardo Sanguineti e l'assessore Alessandro Giuala, cui seguirà un happening che avrà come protagonisti Donatella Bisutti, Franco Buffoni, Michel Degui, Maria José Flores, Anna Kreshmer, Claudio Pozzani, Jacques Roubaud.

Previste anche le installazioni, con strutture gonfiabili, di Franco Mazzuchelli. L'ingresso [illegible] tutte le manifestazioni di «Genovantacinque» è libero e gratuito. [m. b.]

Oggi in Sicili[illegible] un folto gruppo di artisti genovesi

Dalla Liguria [illegible] Segesta [illegible] prima dell'Agamennone

GENOVA. E' un debutto speciale la cui eco giunge da lontano, ma che per partecipazione e prestigio coinvolge la Liguria non meno di [illegible] prima all'ombra della Lanterna: si tratta dell'«Agamennone» di Seneca, in scena stasera (ore 19) a Segesta, in Sicilia, per l'VIII ciclo di spettacoli classici, a cura dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, di cui è diventato presidente il profes[illegible] Umberto Albini, d[illegible] dell'Università di Genova.

Un progetto quello dell'«Agamennone», cui contribuisce un folto schieramento di artisti liguri. Dalla regista Daniela Ardini, all'aiuto Aldo Vinci, da Sandro Palmieri nel ruolo del messaggero Euribate, allo scenografo Giorgio Panni, poi Cinzia De Lorenzo (coreografa), Annalisa Roggieri (assistente scene e costumi), Clara Costanzo (coro delle donne micenee) e il traduttore del testo, Vico Faggi. Tutti genovesi, tranne Palmieri, di Diano Marina, e che nel capoluogo conoscono bene.

L'attore Sandro Palmieri [illegible] Diano Marina a Segesta interpreta il ruolo del messaggero Euribate

Facile comprendere quindi il clima d'attesa, [illegible] solo fra gli amici della compagnia «Lunaria» - che fa capo all'Ardini, la stessa che ha promosso il progetto sul Doria - [illegible] a vari livelli dell'ambiente teatrale e culturale genovese. L'«Agamennone» rimane a Segesta fino al 30, poi la tournee. [f. d.]

La società di Gianni Fossati apre al «baby» la strada del calcio che conta

Fossa, è la grande [illegible]

Il diciannovenne attaccante dalla Sammargheritese al Pescara: nei prossimi giorni dovrà dimostrare di meritare l'inserimento nella squadra di serie B. Il precedente di Terrera

S. MARGHERITA. E' [illegible] colpo dell'estate dei dilettanti liguri, portato a termine negli ultimi giorni dal presidente della Sammargheritese, Gianni Fossati, [illegible] il collega pescarese Scibilia: Germano Fossa, punta classe '76 particolarmente in evidenza nella scorsa stagione, da oggi sarà a disposizione dell'allenatore del Pescara, Francesco Oddo, in vista della composizione della [illegible] che parteciperà alla serie B.

Occorre una precisazione: non è detto che Fossa parta subito con la «rosa» titolare; però se questa eventualità non si verificasse, verrebbe subito dirot[illegible] nella formazione Berretti, accanto alla prima squadra. Davanti, nel ruolo di punta centrale, la classica «torre», il [illegible]margheritese ha un certo Andrea Carnevale... La storia di Fossa è molto simile a quella di un altro ex arancione, Daniel Terrera, trasferito dalla Samm alla Juventus, poi ceduto al Fiorenzuola in C e dalla [illegible]sima stagione a disposizione del[illegible] Pistoiese [illegible] Roberto Clagluna, [illegible] B. [illegible] passando al mondo dei sogni, perché [illegible] auspicare un Pescara-Pistoiese con Terrera a marcare Fossa?

Entrambi aitanti, uno punta l'altro difensore, la marcatura diventerebbe automatica... «Abbiamo concluso domenica il passaggio di Fossa al Pescara, grazie all'interessamento del direttore generale Pierpaolo Marino (che è amico di vecchia data dell'ex presidente del Ge[illegible] e padre [illegible] Gianni, Renzo Fossati, n.d.r.). Ora sarà compito di mister Oddo valutare [illegible] capacità [illegible] ragazzo, e decidere dove collocarlo, [illegible] aggregarlo alla prima squadra [illegible] dirottarlo nella giovanile. Il nostro dovere, come società, l'abbiamo fatto: [illegible] il ragazzo [illegible] dimostrare sul campo di meritare la [illegible] [illegible], afferma il segretario arancione, Santino Bruzzo.

Germano Fossa [illegible] di «sfondare»

Fossa aveva già avuto lo scorso anno, tramite l'interessamento dell'ex d.s. Schimmenti con Riccardo Sogliano, la possibilità di approdare alla B, nel Venezia di Giampiero Ventura. Poi il ragazzo non se la sentì di affrontare il «grande passo», e la trattativa sfumò. Fino a qualche giorno fa si parlava di Vercelli, Casale e, per rimanere in Liguria, Sestrese e Pontedecimo. Tutte [illegible] piste: il ragazzo è maturato, non [illegible] rinunciato alla grande occasione: giovedì il raduno [illegible] sede, poi [illegible] p[illegible] per Amandola (dal 20 luglio [illegible] [illegible] agosto) e Pen[illegible] (dal 7 al 13 agosto). Tre settimane a disposizione di Fossa per dimostrare le sue capacità.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

PUGILATO

Successi a raffica per l'Aurora Chiavari

Si è tenuta a Moneglia una riu[illegible] per dilettanti organizzata della Pugilistica Sestri Levante di «Pinan» Muzio. I pugili dell'Aurora Chiavari hanno centrato una bella serie di successi: Grondona nei superleggeri, Figari nei welter, Colajanni nei medi e Russo [illegible] [illegible]perleggeri. Una vittoria anche per un pugile della società di «Pinan» Muzio, Bobbio, [illegible] leggeri. Ora l'attenzione si sposta [illegible] San[illegible], [illegible] domani sera Belcastro metterà [illegible] palio il titolo euro[illegible] [illegible] pesi supergallo contro Touama. [g. s.]

P[illegible]

Fazzini trascina i rapallesi

Rapallesi protagonisti nella seconda prova finale di traina d'altu[illegible]. Successo di tappa per Fazzini-Cella-Bonfanti della Cdpr di Rapallo con punti 16.530, davanti [illegible] Farchetto-Galvan-Olmo-Figari della Lni di Rapallo (13.300) e Zanaboni-Brunori-Muscas-Arcolaio della stessa società (11.800). La classifica finale provinciale ha fatto registrare il successo del terzetto guidato da Fazzini, davanti a Zanaboni [illegible] Farchetto. [g. s.]

[illegible]

Genoa club Mignanego reintegrato in «Prima»

Il Genoa club Mignanego, retrocesso [illegible] Seconda categoria [illegible] virtù della sentenza del Giudice sportivo confermata dalla Disciplinare che gli infliggeva lo 0-2 a tavolino e un punto di penalità nella gara col Cep, si è visto accogliere dalla Caf il reclamo, ed è reintegrato in Prima. Al suo posto retrocede il S. Gottardo, e [illegible] in Seconda [illegible] Goliardica che ne aveva rilevato il titolo sportivo. [d. s.]

[illegible]

La Rusca in evidenza agli Europei

GENOVA. Adriana Rusca, della Rubattino Genova, [illegible] è piazzata al 13° posto agli Europei [illegible] Praga. [illegible] ginnasta genovese [illegible] entrata nelle [illegible] finaliste ed avrebbe potuto piazzarsi tra [illegible] primo dieci se [illegible] banale errore nell'esercizio [illegible] le clavette non l'avesse penalizzata gravemente. [d. s.]

BEACH-VOLLEY

Un torneo [illegible] bagni Miraglia

S. MARGHERITA. E' iniziato domenica ai bagni Miraglia un torneo di beach-volley maschile (campo 14 × 7 metri, squadre di due giocatori, partite al meglio dei 15 punti) organizzato dalla Polisportiva S. Siro. Le finali [illegible] in programma domenica. [d. s.]

Pallanuoto: promozione in A1 e scudetto «Ragazzi»

Il Bogliasco archivia [illegible] stagione da sogno

BOGLIASCO. Una stagione indimenticabile, per [illegible] Bogliasco. Promozione in A1 con la prima squadra, e campione d'Italia con la squadra «Ragazzi»: dietro [illegible] Posillipo vincitore del Trofeo del Giocatore (scudetto), secondo posto negli Juniores, terzo negli [illegible]llievi, quarto nei Ragazzi) c'è proprio la società del presidente Eugenio Grondona e [illegible]el diesse Ugo Mannozzi.

Entrambe le imprese bogliaschine sono state accompagnate dalla sorpresa: il team di Paolo De Crescenzo avrebbe dovuto [illegible] una delle «damigelle» dello Sturla, dopo la sconfitta alla prima giornata di campionato proprio contro la squadra biancoverde, ha inanellato una serie di successi giungendo a 15 vittorie consecutive, comprese le sfide-promozione con [illegible] Bari Nantes Napoli. Altrettanto trionfale [illegible] percorso del Bogliasco «Ragazzi» affidato a Maurizio Stagno e al dirigente accompagnatore Emilio Bozzo.

[illegible] girone eliminatorio regionale, il Bogliasco tra le sorprese generale arrivava primo, precedendo gli squadroni di Chiavari e Savona (anch'essi qualificati per la fase nazionale), estromettendo [illegible] Recco. Un iniquo regolamento studiato apposta dalla Fin per limitare [illegible] strapotere tecnico delle liguri metteva di fronte nei quarti di finale Bogliasco e Savona, campione d'Italia in carica. La squadra biancoceleste ribaltava l'esito dei confronti di prima fase (una sconfitta e un pari) vincendo sia in trasferta che in [illegible].

Nelle semifinali, altro derby: il Bogliasco perdeva 7-4 [illegible] Lido di Chiavari [illegible] superava i verdeblù nell'incontro casalingo 10-5 e approdava alle finali [illegible]zionali di [illegible]. Da venerdì [illegible] domenica, la marcia del Bogliasco diventava trionfale: 6 vitto[illegible] su 5 incontri, alle spalle dei biancocelesti Ortigia, Almo Ro[illegible], Posillipo, Bergamo e Florentia. Soddisfazione e grandi elogi per i protagonisti dell'impresa, a partire da Maurizio Stagno, al primo grande successo come tecnico: smessa la calottina un paio di stagioni fa, aveva nel suo curriculum solo un torneo di A2 come allenatore di un disastrato Camogli.

«Decisi di trasferirmi [illegible] Bogliasco perché ero sicuro [illegible] trovare una [illegible]cietà e un ambiente [illegible] per un tecnico che vuol lavorare con serietà. Una piscina a disposizione sette giorni su sette, i dirigenti che ti seguono costantemente e ti mettono a disposizione tutto quel che serve. Il gruppo su cui lavorare era ottimo, perfettamente preparato dal mio predecessore Gianni Vassallo. Durante le [illegible] di qualificazione hanno lavorato con grande impegno, in [illegible] delle finali si [illegible] sacrificati tutti: nell'ultimo mese eravamo arrivati a 4 allenamenti settimanali. E i dirigenti sono stati decisivi [illegible] convincere gli atleti e i loro genitori a questo 'sacrificio'».

Preparazione che si è rivelata decisiva nelle 5 sfide conclusive: il far giocare tanti incontri in 48 [illegible] (pazzia voluta dalla Fin, pericolosa per atleti che non hanno ancora 15 anni) ha fatto emergere [illegible] resistenza dei biancocelesti. Se [illegible] sono vista brutta solo nelle prime due gare (Posillipo e Bergamo), dove han vinto per un solo gol di scarto. [illegible] Bogliasco di Mannai che guidato [illegible] Zonari vinse nell'89-'90 lo scudetto Juniores e Allievi ha trovato gli eredi. Il leader [illegible] Andrea Risso, capace di segnare 20 gol nelle 5 partite finali.

Danilo Sanguineti

TORNEI

Show di «vecchie glorie»

Recco capitale della pallanuoto anche in estate. Fioriscono i tornei: oltre a quello attualmente in corso a Punta S. Anna, uno di «vecchie glorie» si è appena concluso e uno dedicato alla «beach waterpolo» inizia venerdì. L'associazione culturale «L'Ardicioeca» ha voluto onorare la me[illegible]ria di Neri Schenone, leggendaria figura di istruttore, organizzando un torneo di «pallanuoto ridotta» a lui intitola[illegible]. Si è giocato venerdì e sabato nella piscina dell'Enotria. Vasca ridotta e regole semplificate per permettere a tutti [illegible] [illegible] a galla», porte coi pali rossi, squadre di 5 giocatori e sfide dal sapore antico. Al [illegible] 8 squadre, ridotte a 4 dopo due serate. Hanno vinto «I Figgeu», [illegible] hanno battuto «I Gioielli» 5-3 in una partita decisa più dalle doti di fondo che dalla tecnica. Nella squadra vincitrice guidata da Golo Szikora, figlio del famoso Imre, Paolo Revello, Gabriele Soro, Luciano e Fabio Pozzo, Luciano Chiavarini, Ernesto Antonucci, Paolo Zappaterra. Gli sconfitti erano guidati da Gianfranco Mantovani. Terza la «Vecchia Enotria», quarti gli «Old Water Boys». Premiato il presidente degli anni d'oro della Pro Recco, Ferro. La coppa è stata regalata dai «Figgieu» al nipote di Schenone, in segno di stima e rispetto per il maestro che insegnò la pallanuoto ad Eraldo Pizzo e a tre generazioni di atleti. [d. s.]

TORNEI CALCIO [illegible]

Ecco i primi verdetti

[illegible] di Lavagna Gianello-Bresciani già qualificata

Domenica sera dedicata alla «pausa di riflessione» per tutti i tornei levantini, tranne che per il 2° «Bagni e Bar» organizzato dal Riviera Fazzini. [illegible] quindi subito i risultati della manifestazione in corso al «Gallotti», relativi al secondo turno del girone A. Il primo aveva fatto registrare tutti pareggi, [illegible] [illegible] Pontedecimo Gomme. Granata che al debutto hanno [illegible] subito vinto, conquistando quindi tre punti, 4-1 all'Immobiliare AF; prima vittoria anche per Maxi Style, 3-1 a spe[illegible] dell'Autoscale Olivari [illegible]. Classifica: Maxi Style (2) p. 4; Pontedecimo Gomme (1) 3; Bar Rino Frigidarium (1), Autoscale Olivari [illegible] [illegible] e Immobiliare AF [illegible] 1. Stasera in campo il girone C con alle 20,30 Bar Daddi Otti[illegible] Alongi-Athena Colori Off. Patrone e alle 21.45 Autoscale Olivari A-Bar Rondinella. Tur[illegible] [illegible] [illegible] per Orietta Fiori.

Intanto l'8° «Città [illegible] Lavagna» avanza verso la conclusione delle eliminatorie. La terza giornata [illegible] girone A (insieme al B, quello formato da [illegible] squadre) ha aritmeticamente promosso ai quarti di finale Gianello Carni Impresa Bresciani (2-1 all'Impresa Edile Ferrera), e quasi promosso l'Antonielli Colori (3-0 alla Comer Lavagna). [illegible]el «Gianello» giocano vecchie conoscenze come Ferrari, Cianci e Politi del Riviera Faz[illegible], Ghio [illegible] Rivasamba, Marchesini e Riotti [illegible] Rutese, Ansaloni della Corte, Brustia della Riese più i «liberi» Macelloni e Montanari.

Nell'Antonielli, Schiappacas[illegible] della Lavagnese, Lertora e Pesci del Riviera, Nemini [illegible] Carasco, Pierluigi del Camogli, Queirolo della Riese, Bacigalupo della Corte [illegible] i «liberi» Mallità, Antonielli e Cristalli. Classifica girone A. Gianello [illegible]ni (3) [illegible]. 9; Antonielli (2) 6; Impresa Ferrera (2) 3; La Tagliola (2) e Comer (3) 0. Stasera al «Ribolli» ultimo [illegible] del girone C [illegible] alle [illegible] Autotrasporti Nucera (2)-Bar La Bitta (3) e alle 22 «U Caminettu» Oreficeria Galimberti (4)-Genoa club [illegible]vagna (1). «Caminettu» abbastanza tranquillo, battaglia aperta per il secondo posto fra Nucera e La Bitta. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 18 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il premio al carro su Totò, le immancabili polemiche

E' stata grande «Battaglia»

Entusiasmo a Ventimiglia per il ritorno della tradizionale manifestazione
Le cifre del successo: 35 mila visitatori, due milioni di fiori. Il bilancio

Dopo un'attesa durata anni, Ventimiglia ha ritrovato la manifestazione più rappresentativa (FOTO [illegible])

VENTIMIGLIA. Oltre trentacinque mila persone, quasi due milioni di fiori, undici carri fioriti, dieci bande ed entusiasmo senza limiti. E' tornata alla grande la «Battaglia di fiori», da dieci anni costretta a una pausa forzata, ma sempre viva nel cuore dei ventimigliesi. La festa è esplosa nel pomeriggio, con un po' di ritardo rispetto al programma, ma era prevedibile che la faraonica macchina organizzativa impiegasse qualcosa in più dopo un così lungo letargo.

Il traffico andato in tilt, con code bloccate dietro i carri che raggiungevano il punto di partenza, ha evidenziato l'interesse suscitato dal ritorno della kermesse fiorita. I visitatori, attirati da un intensa campagna promozionale anche legata alla lotteria nazionale, hanno raggiunto Ventimiglia in treno, autobus, macchine.

L'interminabile fiume di persone, un record per gli ultimi anni, si è posizionato lungo il chilometro e mezzo del circuito della sfilata, in attesa dell'evento. I carri, che proponevano indimenticabili film, sono stati accolti da applausi. Ma il momento più commovente per i ventimigliesi è stato quello della battaglia di fiori. Nel primo giro i carri, compreso quello del Comitato e quello dello Storico Carnevale di Ivrea, hanno lanciato i fiori agli spettatori. Nel secondo ed ultimo percorso si è scatenata una vera «guerra» tra pubblico e persone sui carri, una usanza che affonda le sue radici negli Anni Venti che rende la manifestazione unica, nonostante alcune imitazioni.

Il prestigioso primo premio è stato assegnato alla compagnia di carristi «A Mar Parà» con il suo carro intitolato «Omaggio a Totò».

Non sono mancate le proteste di alcune compagnie, che hanno promesso di non partecipare più alla prossima edizione. Ma anche questo fa parte della «Battaglia di fiori»: si tramanda infatti che l'unica edizione a non essere contestata fu quella del 1960. In tutti gli altri 32 casi il verdetto della giuria è stato sempre accolto tra fischi e polemiche. Poi, l'anno seguente, tutte le compagnie pronte a spendere ore di lavoro a fare ancora più bella e avvincente la manifestazione.

Daniela Borghi

Altri servizi a pagina 42

Ecco l'elenco di Ipc, Ipsia e Istituto d'arte

Maturità: tutti «ok» con quattro sessanta

IMPERIA. Tutti promossi e ben sei sessanta all'Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici di Imperia. Tutti maturi (ad eccezione di un privatista) e quattro sessanta di cui uno con lode all'Ipsia.

L'eccellenza di merito è andata ad Adriano Busi della classe quinta Tecnico delle industrie meccaniche. Tutti promossi ma nessun punteggio massimo all'Istituto d'Arte.

I risultati della maturità mantengono la stessa tendenza degli ultimi anni confermando che, date la maggior preparazione dei giovani e la comprensione delle commissioni, non c'è più pericolo di «stragi».

Ecco com'è andata nei singoli istituti.

Ipc di Imperia.

Valeria Assogna (48 [illegible] 60), Gladis Barale (44), Sabrina Bocchio (60), Federica Carlini (47), Colarde Laura (50), Alessandra Crivellin (42), Romina Gandolfi (42), Nadia Limardo (45), Nadia Logarà [illegible], Roberta Pallanca (45), Monica Bartoletti (52), Ilaria Cerboni (60), Marina Donati (54), Laura Durante (60), Alessandra Gallo (44), Lorena Giacomelli (46), Donatella Lagorio (48), Marco Licandro (45), William Labrano Lavadera (42), Alessandro Mandarano (48), Marino Parodi (50), Manuela Pastorino (46).

Ancora: Maurizio Riccio (44), Nadine Schmitz (52), Patrizia Vitetta (43), Giorgio Zanelli (60), Tonia Altumi (50), Chiara Bietola (48), Giuseppina Di Mari (60), Debora Fiorinelli (48), Federica Garibbo (48), Nadia Novaro (60), Gabriella Putorti (48), Alessandra Simonti (52), Veronica Tulipano (46), Raffaella Varano (44), Veronica Albanese (45), Mariangela Carbone (61), Monica Fissore (40), Silvia Hutter (50), Nadya Lauria (42), Claudia Rodini (60), Katia Vinti (37).

Ipsia di Imperia.

Gianni Anasaretto (49), Adriano Busi (60 con lode), Daniele Goggino (36), Piergiorgio Gorini (43), Luca Gullia (39), Gianfranco Lanfredi (36), Franco Pino (60), Giuseppe Russo (40), Marco Sarnico (42), Alessandro Mancastroppa (36), Omar Bleogini (38), Maurizio Bracco (38), Germano Canu (54), Ivan Guasco (50), Alessandro Masso (39), Mauro Moriano (36), Alessandro Muzio (50), Gabriele Tropeano (40), Andrea Vacchiano (36), Marco Vacchiano (36), Sergio Vassallo (36), Fabio Candido (42).

Ancora: Andrea Chiofari (36), Corrado De Arca (40), Daniele Del Bon (52), Marco Dell'Isola (42), Giorgio Giovannini (42), Sancio Hug (43), Antonio Illiano (5[illegible]), Fabrizio Lanteri (39), Alessandro Melo (36), Fulvio Sant'Ambrogio (37), Stefano Terrizzano (36), Giuseppe Trimarchi (49), Giuseppe Verano (47), Andrea Cerrato (48), Roberto Amisano (40), Fabio Barigazzi (45), Diego Casella (39), Samuele Di Corto (45), Fabio Gramagna (45), Carlo Krstan (39), Mauro Lupoi (40), Cristiano Marongiu (42), Ivan Portogallo (60), Claudio Rebaudo (45), Mauro Rebaudo (60), Massimo Rosso (46), Gianna Sola (60), Armando Musso (36), Christian Ragazzoni (40).

Istituto d'arte.

Monica Balestra (40), Mirko Brossan (50), Grazia Caracciolo (50), Federica Devia (36), Sonia Giordano (52), Marlene Grosso (42), Giorgio Lippiello (44), Mara Malatesta (55), Dominique Mastrocchio (38), Katia Negro (47), Paolo Novaro (40), Monica Pizzo (40), Simona Pizzo (45), Veronica Pollio (42), Carolina Raimondo (36), Raffaella Raimondo (42), Francesca Rattazzo (40), Fiona Rauer (44), Valeria Romano (42), Annarosa Tropeano (47), Wanda Baggetto (40), Bruna Serio (44), Emanuela Bioletto (35), Diego Borelli (52), Giorgia Brutto (56), Elisabetta Contini Orsetti (54).

Ancora: Francesca Contini Orsetti (45), Alessandra Loggia (40), Paolo Michelis (44), Federica Occhiena (37), Sabrina Orlando (37), Paola Peretti (43), Antonella Peliscinno (54), Giovanni Rina (38), Valeria Roncarolo (54), Valentina Rossello (44), Michela Rovere (48), Mariangela Vomero (50), Valentina Savastano (37), Ernesta Caviola (54), Stefania Currell (44). [a. b.]

Eccesso di velocità: oltre 140 multe

Raffica di incidenti Ritirate 21 patenti

SANREMO. Raffica di multe e ritiri di patente. Questo il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia stradale nel fine settimana sull'Aurelia, tra Sanremo e Bordighera. Le contravvenzioni per eccessi di velocità registrati dall'autovelox sono state 145 e i ritiri della licenza di circolazione ben 21. Gli agenti, nella notte tra sabato e domenica, hanno effettuato anche un ritiro della patente per guida in stato di ebbrezza.

L'utilizzo dell'autovelox ha rivelato l'«anima nera» dei guidatori del Ponente che, preferibilmente fuori dai centri abitati, non esitano a pigiare sul pedale del gas. Le sorprese, in proposito, non sono mancate: il rilevatore di velocità, utilizzato dalla polstrada in un tratto di statale destinato a rimanere «top secret», ha immortalato infatti le targhe di automobili sfrecciate addirittura a 120 km/h. Le pattuglie continueranno i controlli anche nei prossimi giorni e per non rischiare di finire nelle liste dei multati e di ricevere la multa a casa, è consigliabile attenersi rigorosamente ai limiti previsti dalla segnaletica.

Nella zona di Imperia il fine settimana ha visto una raffica di incidenti stradali, in tutto nove, che hanno visto la mobilitazione di carabinieri e polstrada. Il più grave è avvenuto tra Villa San Pietro e Caprio dove la «Panda» condotta da Enrico Condolo, 71 anni, si è scontrata frontalmente con la «Uno» condotta da Marco Allamanda, 22 anni, di Borgomaro, e Chiara Alberti, 18 anni, di Imperia. Il più grave è l'anziano, ricoverato in Neurologia con un forte trauma cranico e 20 giorni di prognosi. Una serie di tamponamenti si è verificata in via Casciona dove è rimasto ferito lievemente Salvatore Di Nulli, 37 anni, di Imperia, e sul lungomare Vespucci dove, in una caduta dal motorino, Enrico Coma, 16 anni, si è procurato una lesione alla rotula. [g. ga.]

Svariati i vincitori grazie ad alcune combinazioni fortunate

Lotto milionario a Imperia

Una signora di Oneglia ha portato a casa sessanta milioni puntando oltre che sul 4 secco anche sul 14 e 44. Lunghe file ai botteghini per incassare i premi

IMPERIA. L'uscita del numero 4 sulla ruota di Genova dopo 144 settimane di [illegible] terminato a Imperia vincite per molte centinaia di milioni, forse un miliardo: si è conclusa così felicemente l'«avventura» lottistica di molti affezionati che da molti mesi ne inseguivano l'uscita aumentando ogni settimana la posta per compensare, con l'eventuale vincita, le somme puntate in precedenza.

Il caso limite è stato raggiunto da una signora di Oneglia che ha totalizzato vincite per oltre sessanta milioni avendo puntato, oltreché sul 4 secco, anche sul 14 e sul 44. Per incassare le vincite si erano già formate code di giocatori davanti ai botteghini fin dalle 7,30 di ieri: infatti, le vincite possono essere pagate subito dai botteghini, fino a che abbiano in cassa denaro sufficiente e derivante dalle puntate. Ne deriva che i ritardatari dovranno aspettare qualche settimana per potere [illegible]. Ha osservato la signora che ha vinto [illegible] milioni: «Lo Stato, che prende subito i nostri soldi, dovrebbe costituire un fondo che permetta di pagare subito le vincite».

Uscito il 4 è iniziata la caccia agli altri numeri ritardatari. Secondo quanto dice Rossana Fontana, titolare del botteghino di via Alfieri, sono il 60 sulla ruota di Roma, assente da 106 settimane, 36 su Genova, da 105, 60 su Firenze e 33 su Milano, assenti da 104.

Bruno Viano

DIANO S. PIETRO

Intossicata dal pesticida

E' rimasta intossicata dall'anticrittogamico che veniva spruzzato nelle campagne intorno alla sua abitazione di via Ughi, a Diano San Pietro. Fulvia Ghirardo, 49 anni, è stata trasportata all'ospedale imperiese dopo aver perso improvvisamente i sensi: qui è stata accertata la causa del malore, che le ha anche provocato un senso di nausea. La donna è ricoverata in Medicina, con una prognosi di tre giorni. L'episodio, legato a cause accidentali, è avvenuto in pieno giorno: mentre nelle coltivazioni si stava effettuando un trattamento a base di pesticida, Fulvia Ghirardo era in casa, con le finestre aperte. Ha inalato la sostanza tossica e si è sentita male. Alcuni giorni fa, un altro incidente che ha visto come sfortunata protagonista una donna è avvenuto nelle campagne intorno a Cesio: Linda Burlando, 79 anni, si era ustionata al volto bruciando sterpaglie nel suo orto. [e. f.]

UN'INSOLITA SFILATA

Modelle in vetrina a Sanremo

Indossatori in vetrina alla boutique «L'Inferno» di Sanremo, nella centralissima via Feraldi. L'idea di far sfilare modelli dietro i vetri degli spazi per l'esposizione dei capi di abbigliamento è stata accolta con favore e grande curiosità. La vetrina «vivente» (nella foto di Gatti la modella Consuelo Benedetti), novità assoluta per la città dei fiori e forse per tutta la provincia, attira l'attenzione di gente divertita e incredula. «Ripeteremo l'esperimento per tutti i weekend sino a Ferragosto», dice Joseph, che gestisce la boutique assieme alla moglie. [g. m.]

SANREMO

Bagni a rischio

[illegible] l'allarme per le meduse in 3 all'ospedale

SANREMO. Allarme meduse ieri mattina sulle spiagge del lungomare Vittorio Emanuele: tre persone sono state costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso in seguito ad un contatto nel corso di una nuotata.

Le meduse, arrivate in più ondate, sono state raccolte da molti bagnini e volontari ma fino al primo pomeriggio i turisti che hanno fatto il bagno sono stati davvero pochi.

L'arrivo delle meduse, che solitamente conferma la buona salute del mare, è stato seguito stranamente da un'ondata di rifiuti galleggianti e di pezzi di legno raccolti probabilmente dalle correnti e spinti dal vento del fine settimana verso la costa. Meduse sono state segnalate dai diportisti anche nelle acque antistanti Ospedaletti, Bordighera e Arma di Taggia.

Impossibile prevedere se verranno spinte verso [illegible] dalle correnti marine o se resteranno al largo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Blitz della Finanza

Marchi contraffatti 17 commercianti [illegible] denunciati

VENTIMIGLIA. Non solo [illegible] cumprà nel mirino della Guardia di finanza. Un'operazione dei finanzieri ha portato alla denuncia di 17 [illegible] cianti ambulanti trovati in possesso, in totale, di oltre 6 mila e 500 articoli con marchi contraffatti, pronti per essere venduti sui banchi del mercato di venerdì.

Le indagini delle Fiamme gialle locali avevano consentito di sapere che molti operatori del mercato ambulante di Ventimiglia avevano la disponibilità di ingenti partite di oggetti contraffatti, e che sarebbero stati venduti venerdì [illegible].

Fin dalle prime ore dell'alba sono state controllate le vie di accesso della città di confine, in modo da far affluire gli automezzi commerciali in percorsi prestabiliti. Gli articoli sequestrati riportavano i marchi Hermes, Chanel, Louis Vuitton, Ugo Boss, Christian Dior, Nike, Prada e Lacoste. [d.bo.]

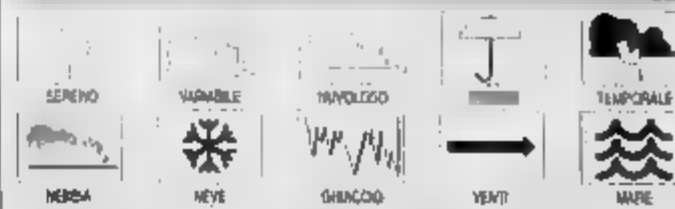
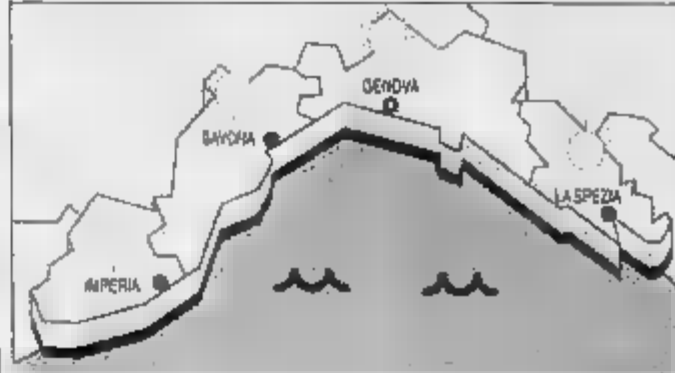
VENTIMIGLIA

Accusa di concussione

Appalto sospetto fissata l'udienza per l'ex assessore

SANREMO. Richiesta di rinvio a giudizio per l'inchiesta della magistratura sull'appalto della manutenzione delle scuole di Ventimiglia. Il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 8 novembre prossimo l'udienza preliminare per tre imputati di concussione: si tratta di Roberto Nazzari, 44 anni, di Ventimiglia, ex assessore ai Servizi Sociali, Piergiorgio Collalorda, [illegible] anni, dipendente dell'ufficio Tecnico del Comune, e Giuseppe Walter Bianco, 50 anni, di Sanremo, titolare di una ditta per impianti elettrici.

Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paolo Calleri, i tre, in [illegible], avrebbero costretto o comunque indotto Fortunato Guglielmo, vincitore dell'appalto, ad affidare (in subappalto) la realizzazione degli impianti elettrici delle scuole a Bianco prospettando, in caso contrario, di «ritardare indebitamente la consegna dei lavori procurandogli un danno». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova · Savona · La Spezia · Imperia

Sereno · Variabile · Nuvoloso · [illegible] · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti · Mare

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare e durante la giornata deciso miglioramento, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** tempo prevalentemente soleggiato, con formazione di locali foschie mattutine e addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C, umidità 60%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare poco mosso, [illegible] nuvoloso, pressione barom. 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 31; min: 21; temp. mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 12,58 e si leva alle 0,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Addetti preoccupati per la decisione di Bruxelles

Olio, la Cee taglia i fondi [illegible] aiuti al Ponente

IMPERIA. Ancora una volta, la Cee «taglia» gli aiuti comunitari alla produzione di olio d'oliva. E' una misura nazionale, ma avrà ripercussioni notevoli anche (se non soprattutto) in provincia di Imperia. La riduzione è pesante: si aggira in termini monetari [illegible] [illegible] miliardi, e una consistente fetta di questi riguarda anche il Ponente ligure. Soldi già versati, e [illegible] ora dovrebbero essere restituiti. Le sei associazioni di categoria (tra le quali l'Unaprol) hanno scritto una vibrante lettera [illegible] protesta al ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti.

La disputa è la solita, purtroppo. La Commissione europea contesta la quantità della produzione denunciata negli scorsi anni: sarebbe superiore al reale, proprio per ottenere più aiuti. Alla Coldiretti di Imperia respingono i sospetti al mittente: «Mai, in questa zona, si sono verificati casi di denunce fasulle: soltanto in qualche rarissima circostanza, ma in buona fede, per errori di numero dei mappali». E non solo, gli olivicoltori locali sarebbero i più danneggiati: «Lo scorso anno, la Cee ha riconosciuto l'integrazione solo per una resa di 4 chilogrammi ogni albero. Un'inezia, che è una presa in giro».

La situazione è grave, secondo gli esperti. Nel 1952, la superficie coltivata a uliveto era di 18 mila ettari, e la produzione si aggirava sui 36 mila quintali. Quarant'anni dopo, gli ettari erano precipitati a 7.700 (30 mila quintali d'olio). E nel '94, c'è stato un ulteriore ridimensionamento: meno di 6 mila ettari e produzione di olio scesa del 50 per cento (in media sui 21 mila quintali all'anno). Un quadro negativo e preoccupante, dunque, anche perchè la Cee non sembra averne tenuto conto, «dimenticando - accusano gli olivicoltori - che una buona metà del territorio si trova in uno stato di abbandono».

Alla sola Coldiretti, dove confluiscono i due terzi dei coltivatori della provincia, risultano essere state presentate domande per 15 mila quintali: «Ma alla liquidazione comunitaria ne saranno ammessi molti, molti di meno». Eppure, il panorama non è tutto negativo. Esiste anche, come rileva Franco Pullia, agricoltore per diletto a Diano Serreta, «un'olivicoltura che c[illegible]ina da sola, senza mezzi, senza risorse pubbliche, senza assistenza tecnica». Se ne hanno esempi nel Dianese, dove si vedono uliveti ringiovaniti e ben potati, impianti di irrigazione a goccia, e metodi di raccolta tempestivi ed efficaci.

Stefano Delfino

[illegible] PROPOSTA

L'Uliveto intitolato a Buzi

Perchè non dare all'Uliveto Sperimentale di Garbella il nome del professor Carlo Carocci Buzi, lo studioso di olivicoltura che [illegible] anni fa lo aveva ideato e realizzato? La richiesta è stata avanzata da Franco Pullia, membro di Giunta della Camera di Commercio, al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e all'assessore all'Agricoltura, Vittorio Adolfo: «Si può fare subito, e si tratta di un giusto riconoscimento a un ricercatore di grande livello. L'ho frequentato con assiduità, e posso [illegible]are che l'Uliveto per Carocci Buzi era solo una scheggia del suo massiccio impegno [illegible] molte altre regioni italiane». L'Uliveto è chiuso da una ventina d'anni, e della sperimentazione si sono perse le tracce. Per salvare la struttura, sono giunti finanziamenti di Regione, Camera di commercio e Provincia, alla quale è affidata la gestione: «Lavori di ripristino delle terrazze già sono stati eseguiti, ma sul piano tecnico nulla è ancora stato programmato», precisa [illegible] Pullia, che si offre come «consulente gratuito e senza alcun rimborso». [s. d.]

Vertice in prefettura tra Forestale, vigili del fuoco, Provincia [illegible] Comune

Torrenti puliti [illegible] i disastri

Scatta l'operazione «alvei sicuri». Saranno sgomberati dai residui, prima delle piogge autunnali, il Prino e il Caramagna: gli stessi che nell'81 provocarono anche la morte di un uomo

IMPERIA. E' stata una idea del Prefetto Cesare Ricci quella di pensare, in tempo, alla pulizia di due torrenti imperiesi il Prino e il Caramagna, che già nel settembre di 14 [illegible] fa, anche per incuria, hanno portato morte e distruzione. In un «summit» che si è tenuto in prefettura, e al quale hanno partecipato il comandante del Corpo Forestale dello Stato, dottor Roberto Pavan, quello dei Vigili del fuoco, ingegner Davide Meta, oltre agli assessori Vittorio Adolfo della Provincia e Giacomo Guasco del Comune, si è de[illegible] di intervenire al più presto per scongiurare prima delle piogge autunnali, eventuali allagamenti e disastri.

Spiega [illegible] dottor Pavan della Forestale: «Gli interventi che faremo nel Prino e nel Caramagna seguono quelli già compiuti nel Roja e nell'Arroscia, subito dopo la disastrosa alluvione del novembre dell'anno scorso. Si tratta di eliminare dall'alveo e dagli argini, tutto ciò che può creare uno sbarramento all'acqua. Bisogna però stabilire con esattezza il periodo in cui si agirà perchè i corsi d'acqua e le fronde rappresentano un luogo privilegiato per gli uccelli che nidificano».

Nel vertice è emerso che il solo apporto dei volontari non è sufficiente alla pulizia dei torrenti, per cui si è richiesto aiuto [illegible] in termini economici sia tecnici a Provincia e Comune. Dice l'assessore Guasco: «Ho già dato disposizione all'ingegner Giuseppe Enrico di provvedere. Ma devo precisare una cosa: fare la pulizia sommaria dei torrenti non è sufficiente. E' necessario compiere uno studio più approfondito e scientifico, con in mano le statistiche delle precipitazioni e, con quelle, fare tutte le previsioni del caso: togliere i rami e ripulire le foci non vuole affatto scongiurare il rischio di alluvioni».

Il prefetto Ricci ha dato ordine anche di verificare la pulizia dei tombini in tutte le città.

Giulio Gelardi

Il prefetto Cesare Ricci

DALLA CITTA'

SOLIDARIETA'

Dalla Bielorussia in arrivo altri 23 bambini

Altri [illegible] bimbi della Bielorussia, in arrivo dalla zona di Chernobyl, contaminate dalle radiazioni, [illegible] arrivati in Liguria. Quindici [illegible] destinati a famiglie che li ospiteranno per un mese in provincia di Savona, altri otti hanno invece proseguito per Imperia. A prelevarli all'aeroporto di Pescara è stato [illegible] bus [illegible] a disposizione della squadra mobile di Genova e dalla polizia di Imperia. L'Associazione Bimbi di Chernobyl (il responsabile è Renato Dutto, tel. 0183-61.863) accoglierà in agosto altro bambini che hanno bisogno di una vacanza al mare. [e. f.]

[illegible]

Per il [illegible] storico un'interrogazione

Un'interrogazione sul degrado nel centro storico [illegible] Oneglia è stata presentata al sindaco da Sergio Lanteri, consigliere comunale di «Amministrare Imperia». Dice: «Da una settimana sono stati eliminati i 4 cestini raccogli-carta, che erano stati posti in via S. Giovanni e nella vicina piazza, senza essere stati sostituiti». [e. f.]

[illegible]

La Cisl di Imperia contraria ai test francesi

Anche la Cisl imperiese si schiera contro gli esperimenti atomici del Governo francese. Dicono al Comitato esecutivo: «In q[illegible] modo si va contro alla moratoria decisa tre anni fa, si rischia di scatenare una rincorsa delle altre quattro potenze nucleari e di allontanare la firma del trattato di non proliferazione». [e. f.]

[illegible]

Ufficializzata la chiusura del «Regina Pacis»

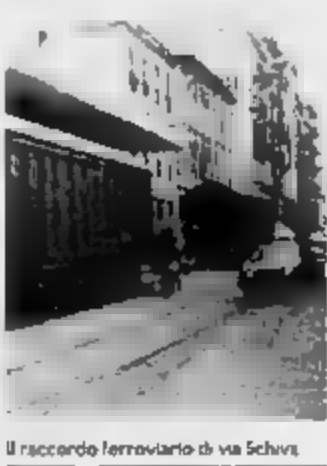
La Giunta comunale di Imperia ha sancito ufficialmente la cessazione dell'attività dell'asilo infantile «Regina Pacis» di via Agnesi 18. Il provvedimento è stato preso dopo le dimissioni del Consiglio di amministrazione, che non era più in grado di proseguire la gestione per il disavanzo economico. [e. f.]

Dopo la raffica di scioperi dei giorni scorsi saranno risolti vari problemi

Ferrovia: garantite le spedizioni

Raggiunto l'accordo con i sindacati che prevede 400 assunzioni in tempi brevi. Tra i nuovi arrivi anche personale del settore merci: a Imperia è possibile il ritorno del responsabile trasferito un mese fa

IMPERIA. Buone notizie dalle Ferrovie: dopo la raffica di scioperi dei giorni scorsi, la direzione ha raggiunto un accordo [illegible] i sindacati che prevede 400 assunzioni nel comparto da Ventimiglia a Sestri Levante. Se non ci saranno intoppi, quindi, dovrebbe anche rientrare l'emergenza per lo scalo merci di Imperia, dove da circa [illegible] mese il responsabile del magazzino è stato trasferito per fronteggiare la [illegible] di organico, con danni alle aziende locali. Secondo il piano [illegible]no approvato, per la Liguria è in programma l'arrivo di cinque capigestione del settore, oltre ad altri tre, trasferiti da località dove c'è abbondanza di personale.

Precisa Giorgio Ganci, rappresentante della Cisl: «Le nuove assunzioni, anche se non risolveranno tutti i problemi, potranno comunque ovviare a molti inconvenienti. Soltanto per il comparto della circolazione sono previsti [illegible] Nelle biglietterie, dove mancano all'appello ben 70 addetti, verranno assunti 40 capigestione con [illegible] contratto formazione lavoro. Altri 50 si aggiungeranno al personale viaggiante e sono attesi 53 macchinisti».

Continua: «Negli uffici si aggiungeranno quindici impiegati con un contratto a tempo determinato, mentre trenta verranno trasferiti da altre attività nel periodo fra ottobre '95 e maggio '96».

Il [illegible] corso servirà anche a dare una mano all'economia: [illegible] mancanza [illegible] responsabile per il servizio di spedizione dei carri merci ha già causato gravi ostacoli. Ad esempio, per inviare carichi su rotaia l'Agnesi è costretta a prenotarsi almeno dieci giorni prima. Questo ha un impatto negativo, considerato che attualmente arriva per ferrovia il 40 per cento del grano destinato al mulino e con lo stesso collegamento riparte il [illegible] delle spedizioni. Il raccordo ferroviario di via Schivo, tra la stazione di Oneglia e l'Agnesi, è spesso percorso [illegible] convogli che attraversano il centro cittadino. [a. f.]

Il raccordo ferroviario di via Schivo

[illegible]

La protesta dei taxisti

Sabato [illegible] Diano è rimasta letteralmente paralizzata per almeno tre ore dalle auto ferme in colonna sull'anello che circonda il centro storico (Via Colombo, via Purgatorio, Piazza stazione, Viale Matteotti) e la rabbia dei taxisti rimasti anch'essi bloccati con i loro mezzi è esplosa. La storia si ripete, purtroppo, ogni fine settimana: il grave ingorgo che paralizza anche la via Aurelia sarebbe legato all'isola pedonale che priverebbe la città di alcuni sfoghi viari indispensabili. Dicono i taxisti: «L'isola pedonale probabilmente porterà vantaggi ai turisti che marciano a piedi e ai commercianti che operano nell'intera zona, ma gli [illegible]tratori comunali hanno mai provato a girare in auto il sabato sera sulle uniche strade aperte? Forse basterebbe un esperimento del genere per convincere a rivedere nei dettagli il piano dell'isola e delle viabilità». [a. b.]

[illegible]

Stasera la riunione

Circoscrizione Un parere sul regolamento

IMPERIA. Il regolamento per l'accesso ai documenti, appena proposto dalla Giunta comunale per rendere più facili le richieste di atti o incartamenti da parte di cittadini e associazioni, approda ora all'esame delle circoscrizioni. Il parere sul documento è all'ordine del giorno della prima, che comprende la periferia e diverse frazioni di Porto Maurizio: la riunione è prevista oggi, alle 21, nella sede di via Centrale, a Caramagna. Il regolamento serve ad adeguarsi alla legge 241, che prevede criteri di maggiore trasparenza ed economicità.

In base alle nuove normative, quando verrà presentata [illegible] richiesta di documenti si potrà conoscere [illegible] tempo di risposta e persino il nominativo [illegible] fun[illegible] [illegible] si occuperà della pratica.

Dovranno anche essere nominati i componenti delle Commissioni dei Lavori pubblici, della Viabilità e degli Affari sociali. Si parlerà delle sponsorizzazioni di manifesti per [illegible] iniziative. [e. f.]

DOLCEDO

Si parte domani

Gita in bus alla scoperta della Val Prino

DOLCEDO. Alla scoperta dell'entroterra con la Comunità montana dell'Olivo, che dà il via a «Se un pomeriggio d'esta[illegible]», ciclo di gite gratuite che proseguirà fino al prossimo me[illegible]. Il prossimo viaggio in pulman è in programma domani e riguarda la Val Prino. Le partenze sono alle 14 dalla stazione di Cervo, alle 14,10 dal semaforo di San Bartolomeo, alle 14,20 da corso Garibaldi, a Diano, alle 14,40 da piazza Dante, a Oneglia. La sosta alla stazione di Porto è prevista alle 14,55. Le tappe seguenti saranno [illegible]cedo, Valloria, Villatalla, Torre Paponi, Boscomare e Pietrabruna.

L'iniziativa, approdata alla 4a edizione, è realizzata in collaborazione con la Riviera Trasporti. [illegible] prenotazioni per la gita in Val Prino si raccolgono entro le 12 di oggi alla Rt ([illegible] recapito telefonico è 700.214). Il rientro è fissato per le 19.

L'appuntamento seguente è il 23, con soste a Lucinasco, Chiusavecchia, Pontedassio e varie frazioni. [e. f.]

DIANO MARINA

Problema sicurezza

Dai sindacati la richiesta della Polfer

DIANO MARINA. Dopo gli ennesimi atti di teppismo nel centro di Diano, che hanno caratte[illegible] lo scorso weekend, il sindacato unitario di polizia (Siulp) interviene sul problema della sicurezza. I rappresentanti delle forze dell'ordine propongono l'istituzione di un ufficio di polizia ferroviaria.

Dice il segretario provinciale Andrea Repetti: «Commercio abusivo e petulante sulla passeggiata, furti di attrezzi balneari, bivacchi selvaggi sulla spiaggia, furti negli appartamenti, truffe, maxi risse: ogni giorno da Diano arrivano notizie di questo genere».

Aggiunge: «E' necessaria una vigilanza continua, a piedi, in mezzo a tutti e in tutti i centri del comprensorio. [illegible] Dianese serve un commissariato di polizia per dare una mano alle for[illegible] già esistenti. Inoltre, nella cittadina arrivano e partono migliaia di persone anche con i treni, eppure alla stazione non c'è un ufficio della Polfer. Molti delinquenti [illegible] [illegible] ferrovia per spostarsi». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Troppe «lucciole» di notte a Sanremo

Abito a Sanremo e mi piacerebbe sapere per quale motivo il comando di polizia municipale e le forze dell'ordine [illegible] riescono a trovare un sistema efficace per contrastare [illegible] dilagare della prostituzione. Ogni sera, quando dal centro torno a casa, magari dopo aver assistito a qualche spettacolo [illegible]le, incontro un [illegible] sempre crescente di «belle [illegible] notte».

Niente da dire, belle ragazze, ma lo scenario è un po' squallido se di pensa che la città dei fiori tenta disperatamente un rilancio turistico. Ma forse tutto il male non vie[illegible] per nuocere. Ricordo infatti che tre anni fa il problema prostituzione venne a farsi sentire dalla costa Adriatica. Lo scandalo, con le pattuglie scatenate a bloccare le lucciole, è durato una sola estate ed è stato seguito da [illegible] boom di presenze. Che il proliferare del «mercato del sesso» possa essere di b[illegible] auspicio anche per la Riviera?

Lettera firmata, Sanremo

Ore 3 di sabato scatta il coprifuoco

Sono un turista che sta trascorrendo [illegible] periodo di vacanza nel Ponente e ho sperimentato un disagio [illegible] a molti altri In[illegible] alle 3 di [illegible] del sabato, un'ora in cui le discoteche sono ancora zeppe di gente, è impossi[illegible] riuscire a mangiare [illegible] pizza. L'altro giorno ho compiuto lunghe peregrinazioni in tutta la città all[illegible] disperata di un locale [illegible] aperto, [illegible] compagnia di alcuni amici, ma siamo dovuti rientrare a stomaco vuoto: anche nei quartieri turistici della Marina e del Prino ristoranti e pizzerie erano già chiusi.

Com'è possibile che in una località di villeggiatura non resti almeno un locale aperto che chi magari vuole mettere sotto i denti qualcosa dopo la discoteca? Nella [illegible] adriatica l'atmosfera è [illegible] diversa. Purtroppo, per i giovani Imperia offre soltanto un desolante «coprifuoco».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni de La Stampa, via Alfieri 10, Imperia e via Gioberti 47, Sanre[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporos[illegible]** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano [illegible]:** telefono 494.112, **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 595.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono [illegible], **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible], **Sanremo:** telefono 505.050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444, **Ventimiglia:** telefono [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Torres, via Nazionale 10, tel. 23.825.

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.318

Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191

Cervo - San Bartolomeo: *Valleri*, via S[illegible]orle 6, [illegible]

Diano Marina: *Sclolli*, [illegible] 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via [illegible], telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.852.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri 313, tel. 530.688

Arma di Taggia: [illegible], via Queirolo 67, telefono 43.[illegible]

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible]: 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.[illegible] **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224, **Sanremo:** telefono 505.656 **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

17 LUGLIO

NATI. A Imperia: Riccardo Luppino; Andrea Gaioni; [illegible] Tagliatini; Alessandro Basso.

MORTI. A Imperia: Annina Andreoli (62 anni); Secondina Cavalleri (87).

[illegible]

Si è insediato il [illegible] Consiglio direttivo dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti (Amat), designato dall'Amministrazione comunale. Il [illegible] presidente è l'avvocato Riccardo Berio. La Capitaneria di porto imperiese ha emesso un'ordi[illegible] in cui stabilisce il comportamento da tenere sulle spiagge. E' vietato occupare [illegible] ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, teli e mezzi nautici la fascia di 5 metri dalla battigia oppure di 3, se la profondità della spiaggia sia inferiore a 20 metri. Questa fascia è destinata esclusivamente al libero transito, ad eccezione dei mezzi di assistenza e salvataggio. E' inoltre vietato praticare qualsiasi gioco se può derivarne danno o molestia alle persone. Per lo stesso motivo, non si può [illegible] a volume troppo alto radio, juke box, mangianastri e in generale apparecchi [illegible] diffusio[illegible] Non si può condurre al guinzaglio qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola. Fanno eccezione i cani da salvataggio e cani guida per non vedenti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Luglio in libreria

Alla libreria Pozzoli di viale Matteotti 8, a Porto Maurizio, continuano gli appuntamenti culturali. Domenica 23, alle 21, è previsto un [illegible] con Giuseppe Culicchia, autore di «Paso doble». [e. f.]

[illegible]

La locanda dei Tarocchi

Ad Apricale, in località Liscia, si è inaugurata la «Locanda dei Tarocchi». Nella sala si possono vedere disegni di Emanuele Luzzati. [a. f.]

[illegible]

Le Città invisibili di Calvino

La Piccola Libreria di via Escoffier ospita la [illegible] della pittri[illegible] [illegible] Cristina Berardi sul tema «Le Città invisibili» di Italo Calvino. [g. ga.]

[illegible]

I versamenti previdenziali

Giovedì scade il termine per il versamento dei contributi previdenziali all'Inps. Va pagata la seconda rata sul reddito minimo d'impresa e la prima dei contributi obbligatori a percentuale [illegible] redditi tra 18 milioni e 668 mila e 95 milioni e 963 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

La guardia odontoiatrica

Da domenica, l'Associazione nazionale dentisti italiani farà [illegible]trare [illegible] funzione un servizio di guardia odontoiatrica privata, per prestazioni di urgenza, dalle 9 [illegible] 12. La seg[illegible] telef[illegible] è 299.908. [e. f.]

BAIARDO

[illegible]mata con l'arte

Momento itinerante con l'arte in piazza San Nicolò a Baiardo. Dalle 16 alle 23 l'appuntamento è con «Artisti erranti». I 5 maestri insegnano a creare opere di artigianato. [g. ga.]

[illegible]

Consegna dichiarazioni Ici[illegible]

L'ufficio tributi del Comune è aperto tutti i giorni dalle 9,[illegible] alle 13 e mercoledì anche [illegible] 14.30 alle 16. Giovedì, l'orario è dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. [g. ga.]

Intanto a Palazzo Bellevue si torna a parlare della costruzione del Palafestival

C'è l'accordo per la stazione

Vertice conclusivo fra il commissario Piccolo e funzionari delle Ferrovie. Sarà l'ente di Stato a gestire tutti gli appalti relativi alla costruzione del nuovo scalo dell'ex parco delle Carmelitane

SANREMO. Nuova stazione ferroviaria e Palafestival: due argomenti scottanti affrontati [illegible] giro di meno di [illegible] ore dal commissario del Comune, Giu[illegible] Piccolo, per sbloccare una situazione di immobilismo difficile da spiegare, almeno per quanto concerne il maxi impianto che dovrebbe ospitare i Festival della [illegible] dei prossimi anni.

Treni. Piccolo [illegible] è incontrato con alcuni funzionari delle Ferrovie dello Stato ed ha firmato la convenzione per il completamento della stazione centrale [illegible] Sanremo, l'ultimo tassello ancora mancante nell'imponente progetto della ferrovia a monte.

L'accordo riguarda soprattutto gli appalti: quelli relativi ai lavori per la costruzione della stazione dei treni e quelli concernenti in particolare le opere accessorie (locali per bar, ristorante, edicola, eventuali negozi). E' stato concordato che tutte [illegible] procedure saranno [illegible]rico delle Ferrovie: [illegible] questo modo si potranno superare più agevolmente le insidie della burocrazia comunale. Il [illegible]sario è fiducioso: «L'affidamen[illegible] della gestione degli appalti alle Ferrovie [illegible] consentirà di recuperare parte del tempo perduto e, [illegible] non subentreranno ostacoli, a dicembre potrebbero già iniziare i lavori».

Sul cammino della stazione centrale di Sanremo (che sorgerà interamente [illegible] galleria al di sotto dell'ex parco delle Carmelitane [illegible] corso Cavallotti) grava [illegible] un'incognita: il vecchio accordo fra Palazzo Bellevue e un'impresa edile [illegible] prevedeva la [illegible] [illegible] Comune dell'ex sede della [illegible] alla Foce in cambio della possibilità per l'impresa di costruire e gestire tutte le opere accessorie. Pare che la convenzione sia tuttora vigente.

Palafestival. Che fine ha fatto il progetto che prevedeva l'accantonamento di 4 miliardi all'anno per la realizzazione della nuova sede del Festival? si è chiesto Piccolo insospettito dalla coltre di silenzio che negli ultimi mesi è calata sull'argomento, avvolgendolo completamente.

In Comune sono già stati [illegible] contonati [illegible] miliardi con destinazione Palafestival: sono i soldi che la Rai ha sborsato per assicurarsi le riprese in esclusiva della grande manifestazione canora [illegible] fine [illegible]. La giunta Oddo aveva deciso di utilizzare quei quattrini per altri fini (sempre nell'ambito [illegible] turismo e delle manifestazioni) ma Piccolo, nel dubbio, si è po[illegible] il problema, e sabato sera, nel corso del dibattito pubblico sulla Funivia, ha proposto di organizzare un'assemblea «aperta» per tastare il polso alla città e avere un segnale preciso dalle categorie imprenditoriali e dagli operatori turistici, ma anche dalla gente [illegible]. [illegible] necessario che la città si pronunci» ha sottolineato il com[illegible] dal Comune. [illegible] ha aggiunto: «Il dibattito avrà una funzione esplorativa molto importante».

Palafestival o Teatro Ariston? Dovrà [illegible] la città a dirlo. Per il momento di certo vi sono soltanto i miliardi [illegible]tonati dal Comune. Sono tanti, risolverebbero più di un problema, ma non si possono spendere. Se non per costruire una nuova [illegible] per il Festival.

Gian Piero Moretti

Il tratto del nuovo tracciato ferroviario dove sorgerà la stazione di Sanremo

Scatta l'allarme all'Usl per la ristrutturazione

Otorino, partono i lavori e si temono disservizi

SANREMO. Allarme al reparto di Otorino. Giovedì 20 luglio la direzione inizierà, infatti, lavori di ristrutturazione, programmati da tempo. Saranno rifatti i pavimenti e migliorati alcuni servizi. Per consentire gli interventi la divisione sarà smembrata per qualche mese.

La notizia sta creando preoccupazione tra il personale dell'ospedale, ricoverati ed opinio[illegible] pubblica. Si teme che, in qualche modo, possano venire meno [illegible] attuali standard di garanzia ed assistenza medica, a tutto danno dei pazienti.

I più pessimisti, addirittura, vedono in questi lavori il «primo passo verso [illegible] possibile ridimensionamento della divisione di Otorino», a tutto vantaggio di altri reparti e primari. Si fa notare che Otorino, da quando il prof. Corbetta è andato in pensione, è [illegible] sprovvisto di un primario. Nessuno parlerebbe più di chi verrà a sostituirlo e [illegible] quando [illegible] fatto il nuovo [illegible]. «Segnali negativi», soprattutto per chi lavora al 4° pi[illegible], in Otorino.

Personale dell'ospedale ha «denunciato» [illegible] situazione [illegible] una lettera che ha inviato alla direzione sanitaria dell'Usl1.

A complicare le [illegible] il fatto che la divisione di Otorino dell'ospedale di Sanremo è l'unica a garantire il Pronto soccorso in tutta la provincia». Pronto [illegible]orso che, dal [illegible] luglio, rischia di rimanere semichiuso per «lavori in corso».

«Sin[illegible] ad oggi - hanno detto alcuni dipendenti - da Ventimiglia a Imperia, Cervo San Bartolomeo e tutto l'entroterra chi ha avuto bisogno del Pronto [illegible] [illegible] di Otorino è [illegible] immediatamente accolto, ricoverato e curato. Proprio la settimana [illegible], nello stesso giorno, abbiamo avuto [illegible] [illegible] di Pronto soccorso, tre da Imperia».

[illegible] avvenire se la divisione [illegible]n potrà funzionare a pieno ritmo cosa accadrà? Chi assisterà gli ammalati? Saranno mandati a Savona, Genova, in Piemonte, in Francia? E se capitano interventi delicati?

Lo scorso anno i [illegible] [illegible] Pronto soccorso al reparto Otorino sanremese sono stati ben 740. L'estate è un «periodo a rischio»: con il boom del turismo, infatti, le probabilità [illegible] Pronto soccorso si dilatano.

La direzione sanitaria, attraverso il responsabile dott. [illegible]meo, getta acqua sul fuoco. «E' tutto sotto controllo - ha detto - comprendiamo la protesta, nella lettera si dice che anziché smembrare Otorino in due reparti sarebbe meglio farne funzionare uno solo. Purtroppo non possiamo: sino a quando ci saranno i lavori il disagio toccherà più divisioni».

Il 15 novembre, assicura il primario, tutto sarà a posto.

«In attesa - ha detto - 11 letti, degli attuali 3[illegible] operativi, saranno spostati in altri reparti: in chirurgia e urologia». E per le garanzie? «Gli interventi di routine come gola, tonsille, laringe - ha concluso Romeo - sono assicurati. Per la chirurgia ad alto livello, come orecchio o altro, invece, si dovrà aspettare [illegible] po'. Ma nessun rischio».

Roberto Basso

Sanremese ricoverato per intossicazione

Mangia troppi funghi e finisce all'ospedale

[illegible] Dopo la scorpac[illegible] di funghi freschi, a causa [illegible] un forte mal di pancia, è arrivato [illegible] terribile sospetto che fossero velenosi e quindi il ricorso ai medici dell'ospedale. Protagonista dell'insolito [illegible] corso al «Borea» è stato un sanremese che, domenica mattina, di buon'ora, aveva percorso i sentieri dell'entroterra del Ponente riuscendo a raccogliere [illegible] discreto numero di funghi. Sabino F., 35 anni, è poi tornato a [illegible] e ne ha approfittato per prepararsi [illegible] cena prelibata, [illegible] il frutto [illegible] tanta fatica.

I dolori allo [illegible] [illegible] iniziati nella notte. Quell'insolito «male alla pancia», associato al fatto di non essere forse un grande [illegible] di funghi, ha fatto crescere il sospetto che qualcuno dei raccolti appena raccolti potesse [illegible] velenoso[illegible]. E' [illegible] che all'alba di ieri lo sventurato si è presentato [illegible] pronto soccorso, accompagnato [illegible] un'ambulanza, per un sospetto caso di avvelenamento alimentare.

I medici gli hanno prestato le prime cure d'emergenza e in [illegible] secondo tempo lo hanno sottoposto ad [illegible] [illegible] esame tossicologico. L'esito del test è [illegible] fortunatamente negativo e ha rivelato che quel mal di stomaco [illegible] era dovuto ai funghi avvelenati ma più probabilmente a un'indigestione oppure a [illegible] congestione. «In [illegible] - spiegano i sanitari - è meglio [illegible] abusare dei funghi. Una grossa mangiata può [illegible] fastidiose ripercussioni per l'organismo». Sabino F. è stato di[illegible] in mattinata. [g. ga.]

L'incendio a Taggia in un deposito agricolo

Brucia capannone ferito un pompiere

TAGGIA. Un pompiere [illegible] sto ferito l'altra sera nel corso [illegible] un intervento a Taggia dove aveva preso fuoco, a ridosso della statale della Valle Argentina, [illegible] rimesso per materiale agricolo. Il giovane ausiliario costretto a [illegible] alle cure dei medici per lievi ustioni è Paolo Spizzo, [illegible] anni, di Sanremo. Al pronto [illegible], dove è stato accompagnato dai colleghi, i sanitari lo hanno sottoposto a [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] dimesso con [illegible] prognosi di dieci giorni.

L'allarme per l'incendio [illegible] Taggia, in regione Lichea, è [illegible] [illegible] tardo pomeriggio di domenica, dopo le 18,30. Le autobotti sono intervenute per contrastare le fiamme che stavano divampando nel capanno in pietra di proprietà di Giobat[illegible] Baghello, 40 anni, residente a Taggia in via Martell.

La squadra di pompieri si è concentrata soprattutto per circoscrivere il fronte di fuoco, alimentato da molto materiale infiammabile, ed evitare quindi che potesse estendersi ad alcuni magazzini adiacenti e soprattutto alla vicina stazione di pompaggio dell'acqua del Comune di Castellaro.

Ed è stato in questa fase, particolarmente delicata, che Pao[illegible] Spizzo si è lievemente ferito. Il fuoco è stato poi domato. L'allarme è [illegible] intorno alle 21,30. Intanto, i carabinieri di Taggia stanno svolgendo accertamenti [illegible] chiarire l'origine del fuoco e per il momento non è escluso che possa aver avuto [illegible] [illegible] [illegible] origine dolosa. [g. ga.]

Protestano gli anziani sfiniti dal caldo

«In centro vogliamo panchine all'ombra»

SANREMO. Esplode l'estate, [illegible] cappa di caldo si fa opprimente e fioccano le proteste degli an[illegible] per le panchine nel [illegible] della città. «Non ce n'è una che sia all'ombra. Chi si ferma a rifiatare dopo una passeggiata o dopo aver fatto la spesa, [illegible] inevitabilmente esposto [illegible] raggi del sole, e questo per tanti di noi non è affatto salutare, specie nelle ore più calde», dice un gruppo di pensionati che si è rivolto a «La Stampa», dopo aver segnalato il disagio al Comune.

La protesta riguarda soprattutto la zona di piazza Colombo, crocevia di auto e pedoni. «Prima, sul solettone, c'erano [illegible] piante piuttosto alte che garantivano [illegible] po' di frescura. Poi le hanno spostate, col risultato che adesso conviene sedersi solo al tramonto, se [illegible] si vuole [illegible] il rischio di prendere un'insolazione», sottolineano gli anziani [illegible] trincea», preoccupati dalle notizie che [illegible] dall'estero (negli Stati Uniti il caldo ha fatto molte vittime fra gli ultrasessantenni).

E aggiungono. «Le alternative sono [illegible] Garibaldi, dove però le panchine all'ombra sono poche, e il lungomare, troppo lontano per chi ha problemi di deambulazione o si trascina le borse della spesa. Qualcuno si rifugia spesso in chiesa per sfuggire alla calura». Dalla lamentela nasce un'idea: «Perché non spostare sul solettone le piante più alte dalle fioriere di [illegible] Matteotti? Li coprono la vista dei piani bassi, mentre in piazza Colombo assicurerebbero un po' di frescura e migliorerebbero l'immagine». [g. mil.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Pattuglie in borghese ai [illegible] [illegible] i borseggiatori

Pattuglie in borghese per individuare borseggiatori e ladri. Dopo i furti di sabato scorso, che hanno portato al fermo di tre giovani zingarelle, le forze dell'ordine hanno [illegible] nuovi controlli ai [illegible] delle bancarelle di piazza Eroi. [g. ga.]

TELECOM

Si blocca la macchina per le bollette, proteste

Proteste [illegible] parte degli utenti Telecom che ieri mattina si sono re[illegible] in [illegible] Caril per pagare le bollette agli sportelli automatici. Il blocco di una delle macchine, per un guasto, li ha infatti dirottati negli uffici delle Poste. La [illegible] è stata impossibile visto che l'annesso negozio «Insip» il lunedì mattina è chiuso. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Dal giudice lo slavo accusato di rapina impropria

Udienza preliminare, questa mattina, per lo slavo che nelle scorse settimane si era impossessato del cane [illegible] militi di una pubblica assistenza di Bordighera. L'uomo, [illegible] stato di ebbrezza, [illegible] trovato l'animale nei pressi del pronto [illegible] del «Saint Charles» quando gli [illegible] stato chiesto di restituirlo era scoppiato un diverbio nel [illegible] del quale aveva [illegible] [illegible] coltello. L'accusa è di rapina impropria. [g. ga.]

[illegible]

«Vendeva» numeri per la roulette, fermato

Cinquemila lire in [illegible]mbio di numeri vincenti per [illegible] roulette. E' l'insolita offerta fatta l'altra sera [illegible] [illegible] viandante che si era appostato davanti all'ingresso del casinò. L'uomo, sottoposto a un controllo da parte degli agenti in servizio presso la casa [illegible] gioco, è stato accompagnato in commissariato per accertamenti. [g. ga.]

[illegible]

Oggi lo stage [illegible] ballo etnico israeliano

Il ballo etnico israeliano è [illegible] tema dello stage in programma dalle 21,15 alle 23,15 a «Il Centro», [illegible] culturale [illegible] via Canepa 36. Le lezioni sono a cura di Daniela Carlone. Giovedì stage di danze etniche rumene e domenica delle regioni italiane. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Pesce e cappon magro per i soci dell'Arcigola

Trasferta a Vallecrosia, stasera, per la «Condotta [illegible] dell'Arcigola di Sanremo. L'appuntamento con gli appassionati della gastronomia è per le 20 al ristorante «Giappun» [illegible] via Manonaira 7. La cena, a base di pesce, prevede tra l'altro il cappon magro e il cosciotto d'agnello presalé. [g. ga.]

Ecco i vincitori della kermesse profumata di Ventimiglia

La palma d'oro per i fiori al carro con il grande Totò

VENTIMIGLIA. La «Battaglia di fiori» del grande ritorno è andata al gruppo «A Mar Parà», carristi storici e quotati, caratterizzati da un gruppo [illegible] bambine [illegible] con lettere che compongono [illegible] nome della compagnia. «E' un premio ambito ricercato per 3 anni e finalmente ottenuto», ha commentato con emozione il presidente Gianni Ravera, quasi come se i [illegible] trascorsi dall'ultima edizione [illegible] ci fossero [illegible] stati. E' stato così anche per la maggior parte dei ventimigliesi, che sono tornati a vedere la Battaglia con una passione uguale a quella dell'89. [illegible] manifestazione ha posto Ventimiglia [illegible] centro della ribalta nazionale e ha soddisfatto un po' tutti: cittadini, turisti e vincitori. Grande amarezza, invece, per gli «sconfitti», se di sconfitti si può parlare [illegible] che il distacco tra i carri è stato minimo e l'opinione generale [illegible] che le compagnie hanno quasi tutte fatto [illegible] ottimo lavoro. Ecco la classifica. 1° «A Mar Parà», con Omaggio a Totò. 2° «Cheli de Nervia», Piccolo Buddā; 3° «I Scheoui», L'armata Brancaleone; 4° «Cheli da Marina», Nuovo [illegible] Paradiso; 5° «Cheli du Russese», Amarcord; 6° «Cheli de Buciofila de Ruverin», Dedicato a Sergio Leone; 7° «Maridam», Il Postino; 8° «I Scurago-ti», La strada; 9° «I Panarois», Il Gattopardo; 10° «A Benela», Fantozzi. I più arrabbiati sono i Schenui, che hanno promesso di [illegible] partecipare più, Cheli de Buciofila, Maridam e Cheli du Russese. «Purtroppo un vincitore ci deve essere, ed è stato molto difficile scegliere - dice del comitato Franco Molinari - Avevo proposto una giuria composta dai carristi o una popolare fatta da tutto il pubblico, [illegible] non è [illegible] accettata».

Il carro vincente è firmato dallo scultore David Maria Maroni, che ha rappresentato Totò Sceicco, Totò Le Mocò e Guardie e Ladri, [illegible] Aldo Fabrizi.

«I particolari sono molto forti, e penso che siano stati vincenti i volti [illegible] realistici degli altri carri», commenta l'artista. Era anche il [illegible] più grosso (8x4x5) e quello più infiorato: 180 mila garofani. Il concorso delle vetrine è [illegible] vinto dalla pellicceria Mantovani.

«Abbiamo vinto la scommessa - ha commentato, visibilmente commosso, il sindaco Claudio Berlengiero, che è salito sul carro del Comitato insieme con l'assessore [illegible] Villa.

Non è stato facile organizzare in poco tempo la Battaglia: [illegible] non [illegible] fosse stata la splendida [illegible] della lotteria [illegible]nale, sicuramente questa edizione non ci sarebbe stata. «Va riconosciuto un merito all'ex presidente dell'Apt Franco Di Cagno, che si era interessato per l'assegnazione della lotteria», dice il consigliere Gaetano Scullino. [illegible] speaker Luisella Berrino ha commentato con brio il passaggio dei carri.

[illegible] Borghi

Il primo premio è andato al carro su Totò. In basso Piccolo Budda, secondo classificato

Due milioni di biglietti

Boom della lotteria nazionale

VENTIMIGLIA. Superate le più [illegible] aspettative anche sul fronte della lotteria nazionale. L'ambito traguardo del [illegible] milioni di biglietti venduti, che avrebbe consentito [illegible] Comune di [illegible] 750 milioni, è stato addirittura superato di 103 [illegible] e 186. La neonata lotteria della «Battaglia di fiori» e del Giro nazionale delle auto storiche ha fatto meglio anche [illegible] una delle più storiche e tradizionali riffe, quella di Monza, recentemente estratta. Con gli introiti della lotteria si possono quindi coprire i costi della manifestazione, valutati [illegible] milioni. Se si aggiungono gli incassi [illegible] biglietti [illegible] entrata (ne sono stati venduti [illegible] mila, tra tribune e circuito), si sfiora il miliardo di incasso.

[illegible] può assegnare così [illegible] premio aggiuntivo di 10 milioni a tutte le compagnie di carristi: hanno sostenuto spese superiori ai 30 milioni finanziati - dice il consigliere Gaetano Scullino - Un [illegible] come quello del Mar Parà ne è costato 60 solo di materiale, senza contare la mano d'opera, tutta basata sul volontariato». [d.bo.]

Un momento della Battaglia: il lancio dei fiori tra pubblico e carri

NOTIZIE FLASH

PERI[illegible]

Il [illegible] Kit ritrova nel bosco il pensionato

Si sono protratte per tutta [illegible] di sabato le ricerche di Antonio Caviglia, 85 anni, [illegible] a Castelvittorio, il pensionato scomparso dalla casa di cura di Pigna. Alle ricerche hanno partecipato i Vigili del fuoco, i carabinieri e le unità cinofile del gruppo di soccorso «Un cane per [illegible]». Proprio al lavoro dei volontari e dei cani si [illegible] il ritrovamento del pensionato: lo ha individuato Kit, [illegible] pastore tedesco maschio condotto da Cristina Albizzi, coadiuvato da altri due cani.

[illegible]TIMIGLIA

Soccorso dai carabinieri giovane in overdose

Dopo il triste episodio avvenuto sabato nel quale un uomo di Ventimiglia è stato ricoverato in gravi condizioni a seguito di un'overdose di eroina, ieri pomeriggio un altro ragazzo ha rischiato di morire per lo stesso motivo. Valentino Bessone, 25 anni, residente in provincia di Torino, è stato rinvenuto privo di sensi, accasciato sull'asfalto della Statale [illegible] all'altezza di Olivetta San Michele. A soccorrerlo sono stati i carabinieri. Il giovane è stato dimesso dall'ospedale in giornata.

[illegible]

Preso alla stazione pericoloso pregiudicato

Arrestato pregiudicato francese sul quale pendeva un ordine di cattura internazionale [illegible] dalla Procura di Berlino con l'accusa di omicidio e rapina. Henry Visiol, [illegible] anni, residente a Juan-les-Pins, è stato bloccato l'altra mattina alla stazione ferroviaria di Ventimiglia dai carabinieri del valico in collaborazione con gli agenti del commissariato italo-francese. L'uomo, individuato all'atto dei normali controlli mentre tentava di entrare in Italia, è stato tradotto nelle carceri di Sanremo in attesa dell'estradizione.

Il Tribunale per il malato s'appella all'Usl

[illegible] al St. Charles «Psichiatria nel [illegible]»

BORDIGHERA. Reparto psichiatrico: dopo le denunce per la insufficienza di personale sollevate dalla Cgil, ora anche il Tribunale per i diritti del malato chiede un intervento da parte dell'Usl. «Nell'ultimo incontro con il direttore generale Grasso ci era [illegible] assicurato che si era proceduto verso il potenziamento delle strutture del St. Charles, e [illegible] ci siamo impegnati a verificare queste affermazioni», dicono i responsabili del Tribunale. Aggiungono: «Siamo partiti dalla visita al reparto psichiatrico perché da sempre nell'occhio del ciclone: i malati e le loro famiglie sono le più ricattabili per il bisogno estremo che hanno di [illegible] sollevato periodicamente [illegible] difficoltà. Quello che abbiamo trovato è [illegible] situazione [illegible] mondo».

Secondo il Tribunale per i diritti del malato, [illegible] tante gli sforzi [illegible] personale, l'inadeguatezza delle strutture è tale da rendere assolutamente invivibile la situazione all'interno del reparto». Continuano: «Gli spazi sono inadeguati: un corridoio stretto e poche stanzette inadatte a ospitare i 13 pazienti. Figuriamoci quando il numero sale a 17-18 come adesso. I letti aggiunti vengono sistemati nel corridoio nella promiscuità e nella confusione: l'ideale per i pazienti psichiatrici, che a quel punto verranno sicuramente imbottiti di psicofarmaci. C'è un unico servizio igienico, in comune per uomini e donne: ci è stato detto che i lavori del nuovo edificio stanno procedendo, ma intanto i diritti dei pazienti e del personale [illegible]no dimenticati». Il Tribunale chiede più personale: «Negli ultimi [illegible] si è invece assistito a un progressivo taglio del personale infermieristico che da 3 per turno è sceso a 2 e la capo sala è stata spostata». (d. bo.)

KARAOKE, CONCORSO A TAPPE

VALLECROSIA. Un concorso regionale di karaoke: [illegible] ha lanciato l'organizzatore di Bordighera Franco Di Cagno, che ha già iniziato un tour di quattro tappe nelle cittadine liguri. I primi finalisti sono stati selezionati in una serata a Loano. Giovedì, alle 21,30, nel campo dei salesiani di Vallecrosia, seconda serata all'insegna della canzone. Il 6 agosto sarà la volta di Alassio, all'auditorium «Simonetti», e il 15 la selezione avverrà a Diano Marina. La località per la finale deve ancora essere stabilita. Presentano Elisabetta Viviani, la cantante della sigla dei vecchi cartoni animati «Heidi», che torna alla ribalta dopo un lungo periodo di silenzio, e un cabarettista-presentatore locale, Franco Romeo. Possono partecipare ragazzi fino a quindici anni: gli interessati devono presentarsi giovedì mattina, alle 11, al campo dei salesiani per l'iscrizione gratuita. La sera i bambini non pagano l'ingresso, mentre per gli adulti il biglietto è di 15 mila lire. [d. bo.]

L'entusiasmante competizione canora in ricordo di Mia Martini è stata vinta da Tiziana Ratel di Asti

Albenga, 14 voci per Mimì
Un omaggio nato dal cuore

ALBENGA. Un successo di pubblico, di partecipanti, di bravura. Ma soprattutto un successo perché è stato compreso lo spirito della manifestazione, una gara senza esasperazioni, una competizione [illegible] amicizia suggellata dal coro finale che la vincitrice, Tiziana Ratel di Asti, ha avuto dalle altre tredici finaliste di «Omaggio a Mia Martini», manifestazione ideata e organizzata dal Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti e l'agenzia Eccoci.

La serata, svoltesi domenica in piazza Rossi ad Albenga, si è iniziato all'insegna della commozione e del ricordo. Il balletto di Arte Danza ha aperto, sulle note di «Piccolo uomo», una struggente coreografia.

Poi [illegible] Dottore ha letto quello che Gabriele Ferraris, critico musicale de «La Stampa», [illegible] scritto per [illegible] manifestazione. E sono stati applausi liberatori prima [illegible] rivedere Mimì, proiettata [illegible] maxischermo, in una delle sue ultime apparizioni televisive.

Ed [illegible] gli omaggi [illegible] alcuni cantautori emergenti: Claudia Pastorino, genovese, bravissima, che ha presentato il suo ultimo cd «I gatti di Baudelaire» e Maurizio Sorrenti, sostano, cantautore che a Mia Martini ha dedicato una [illegible]. La gente, centinaia di persone, in piazza Rossi è [illegible] di numero e, contemporaneamente, è salita [illegible] tensione dietro le quinte. La maggior parte delle partecipanti, infatti, non aveva mai cantato davanti [illegible] un pubblico [illegible].

Bravi Luca Galtieri e i tecnici [illegible] «Condor service» che, con grande semplicità, hanno messo a loro [illegible] le [illegible] abagliare nulla.

Sul palcoscenico allestito dal Comune [illegible] piazza Rossi sono salite Monia Ferri, Maria Teresa Trapasso, Alessandro Mallone, Laura Lazzaro, Aido Mazzitelli, Elena Contrino, Tiziana Ratel, il trio composto [illegible] Angela Cascio, Vito Mazzocchi [illegible] Luciano Malasia, Sara Parisi, Eleonora Silvotti, Giulia Ciarlo, Katia Gulisano, Francesca Battioto e Gioella Nardini.

[illegible] loro bravura è [illegible] superiore ad ogni più rosea aspettativa. «Piccolo uomo», «La nevicata [illegible] '56», «Gli uomini non cambiano», «E non finisce mica il [illegible]» e le altre canzoni di [illegible] hanno [illegible], in maniera diversa [illegible] egualmente bella, tra le mura della piazzetta medievale.

Per la giuria - presieduta [illegible] l'assessore al Turismo di Albenga, Gianni Lucarelli, e composta dal direttore dell'Apt Savonese Giancarlo Garassino, da Maurizio Sacchetti in rappresentanza de La Piazzetta degli Artisti, Francesca Scorcucchi di TN4, Euro Mixer e Canale 7, Stefano Picasso della Rai, Simonetta Vandone di Radio Onda Ligure e Massimo Boero de «La Stampa» - dare punteggi e proclamare dei vincitori non è stato facile vista la bravura delle voci nuove.

Ha vinto alla fine Tiziana Ratel di Asti con «Gli uomini non cambiano», seguita da Gioella Nardini di La Spezia con «La nevicata del '56». Al terzo posto il trio Cascio-Mazzocchi-Malasia che [illegible] riproposto «Scinn'e mì» che Mia aveva cantato con il grande Roberto Murolo.

Stefano Pezzini

ALTRI SERVIZI DOMANI

Rivive il centro storico

PER Albenga mai un'estate si è rivelata così ricca [illegible] manifestazioni. Il centro storico, alle prese con tutti i problemi che conosciamo, di sera viene consegnato agli ingauni e ai turisti con il vestito della festa. Non c'è spazio, quando si accendono le luci della ribalta, per drogati e delinquenti. E, come sempre, le iniziative concrete sono la migliore risposta che si possa dare alle esigenze dei cittadini, dell'economia, del commercio.

L'altra sera è toccato alla kermesse di voci nuove in piazza Rossi, che ha avuto uno straordinario successo di pubblico e partecipazione: e [illegible] questo ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita, a cominciare dal Comune di Albenga. Ma il programma delle manifestazioni in piazza San Michele e in tutto il centro storico, con l'operetta, i concerti, il teatro, il cabaret, è di tutto rispetto e fa di Albenga uno dei centri principali di attrazione. E ci sembra positivo puntare su una nutrita serie di iniziative, che tengano banco per più giorni possibile. Con il contributo di tutti, Comune, commercianti, operatori, enti turistici, cittadini, si potrà continuare su questa strada e migliorare ancora il [illegible] iniziative e delle manifestazioni estive che Albenga può offrire. Ce n'è bisogno, perché purtroppo tira un'aria di crisi di fronte alla quale [illegible] bisogna restare indifferenti.

Successo di pubblico ad Albenga per la prima gara di voci nuove dedicata a Mia Martini

Sopra la vincitrice Tiziana Ratel e il trio Cascio-Mazzocchi-Malasia, terzi. Sotto Gioella Nardini, seconda, il regista Marco Sciaola e la bravissima squadra di Condor

[illegible] dalla televisione

La gran kermesse è stata ripresa da Euro Mixer, Canale 7 e Tn4

ALBENGA. Euro Mixer, Canale 7 e Tn4 sono le televisioni del gruppo Monti, emittenti private tra le più seguite in Liguria. Questa [illegible] un servizio sulla manifestazione «Omaggio a Mia Martini» verrà trasmesso alle 19 su Canale 7, alle 19,10 su Euro Mixer e alle 19,15 su Tn4. «Si tratta dei primi servizi giornalistici che andranno in onda sulle nostre emittenti. Ampi stralci della manifestazione, invece, saranno trasmessi sabato e domenica durante la rubrica "Agenda Liguria", sempre agli stessi orari dei telegiornali», spiega Francesca Scorcucchi, responsabile della redazione delle [illegible] emittenti.

«Agenda Liguria» è l'appuntamento settimanale con il turismo e il divertimento. «Cerchiamo [illegible] offrire una panoramica completa su quanto [illegible] viene nella nostra regione. Un utile scadenziario televisivo ma anche un modo per promuovere manifestazioni e avvenimenti oltre che, ovviamente, il turismo regionale. Pensiamo in questo modo di svolgere un ruolo utile in questo settore così importante per l'economia ligure», spiega Francesca Scorcucchi.

E aggiunge: «Senza contare che in questo modo svolgiamo [illegible] ruolo [illegible] servizio per i tanti [illegible] che affollano le nostre Riviere. Insieme con i telegiornali regionali, [illegible] siamo convinti di realizzare dei programmi che servono realmente alla conoscenza del nostro territorio. Anche se si parla di manifestazioni e divertimento».

Accanto allo scadenziario degli appuntamenti «Agenda [illegible]guria» presenta [illegible] settimana delle sintesi dei principali avvenimenti registrati nelle province liguri. [illegible] ai suoi operatori e alla fitta rete di corrispondenti, la rubrica del fine setti[illegible] si presenta ogni sabato molto completa e densa di servizi interessanti e simpatici, realizzati con grande professionalità. «Merito dei nostri operatori che ce la mettono decisamente tutta per realizzare sempre se[illegible]zi p[illegible] belli e interessanti d[illegible] punto di vista delle immagini. Uno sforzo che viene premiato dal consenso dei telespettatori» conclude Francesca Scorcucchi. [illegible] [m. br.]

Il gruppo domani alle 21,30 nel nuovo spettacolo allestito sul molo del porto di Oneglia

Per i favolosi Pooh [illegible] trionfale tournée

Il grande concerto con lo sconto per i lettori de «La Stampa»

IMPERIA. Vigilia dell'atteso concerto dei Pooh in programma domani, alle 21,30, (sul molo del porto di Oneglia). La novità del tour '95 è nella realizzazione [illegible] vero «Città della Musica», una struttura in grado [illegible] trasformare anche [illegible] luogo più anonimo [illegible] accogliente, dotato [illegible] platea e tribune [illegible] comodi posti a sedere, come un vero teatro sotto le stelle.

Lo stage è composto [illegible] un container lungo 20 metri con un portellone frontale comandato elettronicamente che, aprendosi, verso [illegible] pubblico diventa il palcoscenico. [illegible] container è già allestito con tutta la strumentazione dei Pooh.

Il gruppo, dal vivo, ripercorrerà la sua [illegible] più recente e non, [illegible] rivisitazioni di clas[illegible] in una veste musicale inedita. «Buonanotte ai suonatori tour», partito il 6 luglio da Trieste, è la terza tournée in meno di un anno, a conferma di un successo che forse non ha paragoni nel mondo della musica leggera italiana.

Quello dei Pooh è un concerto anche da vedere oltre che da ascoltare. I fans potranno andare al concerto [illegible] lo sconto grazie al tagliando pubblicato in questa [illegible]ina de «La Stampa». Chi acquista i biglietti in prevendita presentando il tagliando (non sono [illegible] fotocopie), pagherà il biglietto 28.500 lire anziché 33.500.

Questi i punti in [illegible] si svolgono le prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo [illegible] Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, [illegible] dischi ad Albenga, Casa del Di[illegible]e Anglo American Agency [illegible] Alassio.

Augusto Rambado

In alto il balletto di Arte Danza; in basso da sinistra l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli, Luca Galtieri e Marco Dottore

Tutti gli appuntamenti nelle piazze e nei locali da Cervo [illegible] Ventimiglia

La voce di Leali e fiati in «rosa»

Il cantante si esibisce stasera al campo dei Salesiani a Vallecrosia. Nei giardini di S. Bartolomeo di scena il Billy Tipton Memorial Quartet, formato da strumentiste. Festa in discoteca [illegible] Diano

[illegible] riparte [illegible] 15 archi

Sabato inaugurazione sottotono
E domani sera arriva Chick Corea

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

Per gli appassionati di musica da camera l'appuntamento estivo con il Festival di Cervo è praticamente un obbligo.

Dal 1964, l'anno in cui il grande violinista e direttore d'orchestra Sandor Vegh, innamoratosi della cittadina rivierasca, creò la manifestazione, i più bei nomi [illegible] concertismo internazionali sono passati per la suggestiva piazzetta dei Corallini che si affaccia sul mare come un grande palcoscenico naturale.

I primi cartelloni furono irripetibili: richiamati dal prestigio del fondatore arrivarono Richter, Benedetti Michelangeli, Annie Fischer, Kempff, Pollini. Poi il livello, gradualmente, è [illegible] lato: la [illegible] e la [illegible] economica hanno influenzato l'andamento artistico del Festival che, tuttavia, fra alti e bassi, [illegible] [illegible] riproporsi ogni anno, consolidando sempre più il proprio rapporto [illegible] un pubblico internazionale.

Sabato sera le luci della piazzetta [illegible] sono [illegible] sulla XXXII edizione. E, a dire il vero, è stata una inaugurazione alquanto [illegible]

Protagonisti i Filarmonici [illegible] Roma, quindici archi che spesso collaborano con solisti di rilievo, fra i quali, in particolare, Uto Ughi.

Il complesso, pur evidenziando una certa aggressività sonora, un piglio interpretativo a tratti brillante, ha alternato momenti piacevoli a letture [illegible]cordi.

I limiti sono [illegible] soprattutto nella p[illegible] parte dello spettacolo, dedicato [illegible] Mozart del quale si [illegible] ascoltate la [illegible] [illegible] notturna in re maggiore [illegible] [illegible] celebre «Eine kleine Nachtmusik» K 525. Tanto nel primo, quanto nel secondo brano si è avvertita spesso qualche difficoltà [illegible] intonazione [illegible] non favorita dall'umidità. La «Eine kleine», capolavoro [illegible] grazia e leggerezza, è rimasta al livello di una lettura più o meno corretta: qualche buon momento di fraseggio, ma, in generale, poca duttilità nei colori e poca eleganza nel cogliere l'arco melodico della geniale invenzione mozartiana.

Assai meglio la seconda parte. La Serenata per archi op. 48 di Cajkovskij costituiva indubbiamente il logico completamento del concerto. Il musicista russo rende il suo omaggio proprio a Mozart attraverso una scrittura limpida, raffinata, chiarissima nella esposizione tematica.

C'è il brio dell'«Allegro moderato» iniziale e soprattutto del conclusivo «Allegro con spirito»; ma c'è anche la grazia del deli[illegible] Valzer e la suggestione poetica del «Larghetto elegiaco». Una partitura deliziosa che esalta la vena melodica di Cajkovskij e le [illegible] capacità [illegible] strumentare sfruttando appieno le risorse coloristiche degli archi.

I Filarmonici, pur [illegible] qualche episodio poco felice (l'ultimo tempo, [illegible] esempio) hanno regalato una interpretazione convin[illegible] per piglio, assieme, tensione comunicativa.

Mercoledì secondo appuntamento con la stagione di Cervo. Ospite di lusso [illegible] Chick Corea. Il grande musicista jazz americano che terrà un recital pianistico vanta ormai una carriera trentennale che lo [illegible] portato a collaborare [illegible] i più illustri esponenti del mondo musicale statunitense, da Sarah Vaughan a Miles Davis. [illegible] prevede, anche per mercoledì sera, il pubblico delle grandi occasioni.

Roberto Iovino

E' [illegible] martedì ricco [illegible] [illegible] nelle piazze e nei locali notturno della Riviera. [illegible] va dal jazz del Billy Tipton Memorial quartet, atteso a San Bartolom[illegible] per il «Festival MoT», alla «voce negra» di Fausto Leali, di scena a Vallecrosia.

RIVA FARALDI. Alle 22, nella frazione di Villa, si replica «Fuochi», di Marina Jarre e Renzo Sicco. L'allestimento è di Assemblea Teatro, sotto la direzione [illegible] Sicco. Prezzo 20 mila (ridotto 15 mila). Segue degustazione.

PIAZZA DANTE. Per il ciclo dei «break-concerts», nel borgo [illegible] Cervo, si esibisce il duo pianistico formato da Alba Scotti e Pierpaolo De Martino. Musiche di Mozart e Schubert.

[illegible] ROSA DEI VENTI. Nello spazio all'aperto di San Bartolomeo, prosegue il 2° «Festival [illegible]». Alle 21.30, saranno di scena le ragazze del Billy Tipton Memorial Saxophone Quartet. E' un gruppo di fiatiste che hanno come l[illegible] Amy [illegible]. Le altre sassofoniste [illegible]no Jessica Luria, Barbara Marino e Marjorie de Muynck. Completa l'organico Pam Barger, alla batteria. Il complesso di Seattle ha all'attivo vari tour europei [illegible] ha partecipato al Maurier Jazz Festival di Vancouver nel '94. La band ha anche [illegible] repertorio una canzone dedicata a Federico Fellini.

PALAVELA. La tensostruttura sul Molo delle Tartarughe, a Diano Marina, accoglie alle 21 l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost.

BAGNI PONTEROSSO. Nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento di Guerino De Marco, parte oggi il [illegible] di acquavolley (pallavolo con la rete in acqua). [illegible] gioca tre [illegible] tre, formazioni miste. Orari 9,30-12,30 e nel pomeriggio.

VALERIE CLUB. «Cappellate» nel locale di via Generale Ardoino, a Diano. E' [illegible] titolo di una festa durante la quale saranno premiati i copricapi più originali.

SORTILEGIO. Nella sala di via Mortula, [illegible] Diano, festa «Pinot di Pinot», con degustazioni di vino «doc» e omaggi ai clienti.

PIAZZA DEL COMUNE. A Santo Stefano è di scena «Rebel music [illegible] the road», discoteca all'aperto vicino alla spiaggia.

ODEON. Alla discoteca di via Matteotti, a Sanremo, [illegible] programmazione estiva con «Snoopy dj».

SAN GIACOMO. In piazza della chiesa, nella frazione sanremese, il jazz dei «Four Brothers».

CHIOSCO DELLA MUSICA. Sulla passeggiata di Bordighera jazz e blues in compagnia della band di Livio Zanellato, sassofonista sanremese che collabora con varie formazioni. Via alle 21,30. L'ingresso è libero.

CAMPETTO SALESIANI. Nell'area di Vallecrosia, alle 21.30, è alla ribalta Fausto Leali, grande protagonista del panorama [illegible] [illegible]. Il can[illegible] presenterà i suoi grandi successi, da «A chi» [illegible] [illegible]-femmena», [illegible] «Deborah» a «Mi manchi», entrambe presentate al Festival di Sanremo. L'ingresso costa 15 mila lire. Organizzazione Franco [illegible] Cogno

PASSEGGIATA MARCONI. Alle 21,30, [illegible] località Scoglietti, a Ventimiglia, 1° Festival internazionale Teatro danza: «Il Re cervo», da Guido Gozzano, con Valerio Binasco. **[c. f.]**

A Vallecrosia concerto di Fausto Leali

S. BIAGIO DELLA CIMA [illegible]

«Scintille di Musica»

Il Trio [illegible] all'Oratorio dell'Assunta

S. BIAGIO DELLA CIMA. Con il concerto del Trio Diletto Musicale, del centro di musica antica di Bergamo, si apre questa sera (ore 21,30) nell'Oratorio dell'Assunta, a San Biagio della Cima, la quinta rassegna «Scintille [illegible] Musica», organizzata nell'estremo Ponente ligure dall'Associazione Abau. Nel programma, brani di musiche italiane del '600, di Caroso, Cima, Cazzati e Stradella, eseguite con strumenti d'epoca come il liuto, la tiorba e la spinetta.

Il ciclo, giunto alla quinta edizione, propone sette appuntamenti, e sarà distribuito tra Isolabona (Castello dei Doria), Dolceacqua (Chiesa di [illegible] Giorgio), ancora San Biagio della Cima [illegible] Ventimiglia (piazza San Michele). «E' un itinerario [illegible] volto a chi è alla ricerca di bellezze, emozioni e sensazioni che solo il linguaggio immediato, vero e universale della musica riesce a suggerire e a conservare nel tempo», dicono all'associazione Abau. L'ingresso, costa 12 mila lire (abbonamento, 60 mila) **[s. d.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 86	72 / 72	68 / 66	36 / 65	74 / [illegible]
CAGLIARI	66 / 87	15 / 70	33 / 64	4 / 52	38 / 61
FIRENZE	60 / 104	1 / 69	33 / 68	61 / 50	80 / 51
GENOVA	36 / 105	11 / 65	61 / 51	9 / 50	19 / 49
MILANO	33 / 104	36 / 100	11 / 75	30 / 56	45 / 52
NAPOLI	57 / 72	89 / 68	17 / 62	43 / 54	8 / 54
PALERMO	22 / 49	33 / 48	59 / 44	12 / 43	40 / 39
ROMA	68 / 108	7 / 51	24 / 48	61 / 48	2 / 45
TORINO	8 / 66	68 / 64	18 / 58	7 / 56	78 / 49
VENEZIA	2 / 87	32 / 85	22 / 70	3 / 64	14 / 47

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	48	45	21	2	17	7	9	45	21
VERTIBILI	10	10	1	10	2	11	0	9	7	[illegible]
CADENZE	4 / 33	1 / 21	10 / 51	1 / 33	3 / 24	7 / 26	2 / 30	6 / 46	5 / 48	2 / 27
FIGURE	8 / [illegible]	3 / 11	7 / 85	9 / 24	8 / 30	4 / 22	5 / 38	6 / 15	2 / 14	5 / [illegible]
DECINE	1 / 16	1 / 25	1 / 21	81 / 15	51 / 23	41 / 28	41 / 20	11 / 21	11 / 17	71 / 32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]mbi centrali. [illegible] centrali sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23, [illegible]; 57-52; 57-63; 57-49; 57-90; 57-31; 57-8; 57-37; [illegible], 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-62; 57-41; 57-76; 57-6; 57-8; 57-33; [illegible]; 57-88; 57-51; 57-26; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 2 (1); Cagliari 58 (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 51 (6); Palermo 7 (6); Roma 52 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 [illegible]

Vincite: centrale l'ambata 37 a Milano

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di **Genova**
41-36; [illegible]; [illegible]; 71-66; 81-66; 72-36, 82-36, 37-36; 22-66; 7-66; 47-36; 8-36; 48-36; [illegible]; [illegible]; 78-36, 79-36; [illegible]; 19-66; 59-66; 71-36; 81-36; 41-66; 21-66; 12-66; 22-36: 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36, 68-36; 47-66; 8-66; 48-66; 19-36; 59-36, 78-66; 79-66; 89-66.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] [illegible] giocare a Napoli:

7-17-27;	17-27-67;	37-47-77,
7-17-37;	17-27-77;	37-47-87;
7-17-47;	17-27-87;	47-57-67;
7-17-57;	27-37-47;	47-57-77;
7-17-67;	27-37-57;	47-57-87;
7-17-77;	27-37-67;	57-67-77;
7-17-87;	27-37-77;	57-67-87;
17-27-37;	27-37-87;	67-77-87;
17-27-47;	37-47-57;	7-27-37;
17-27-57;	37-47-67;	7-27-47;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali [illegible] nella nostra tabella) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-18 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL [illegible]

[illegible] Cavour Tel. 61.076 Ore 21	CHIUSURA ESTIVA
Centrale Tel. 53 671 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43 440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**
Giardino (estivo) Ore 21,30 Lire 8000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/8000	**Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] Garibaldi (estivo) Ore 21,30 Lire 7000, rid. 4000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. [illegible] V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Cristallo Ore 21,15 Lire 8000; rid. 5000	[illegible]
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 8000; rid. 5000	**Forrest Gump** [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbe[illegible], attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
[illegible] Smeraldo (estivo) Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che [illegible] dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Or. Lire	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: [illegible]	CHIUSO PER LAVORI
[illegible] Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or. Lire	CHIUSO PER LAVORI
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or. Lire	[illegible]
[illegible] Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or. [illegible]	CHIUSO PER LAVORI
Centrale (Sala X) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della [illegible] accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Or.: 20/22,30 Promozione cinema L. 7000	CHIUSO PER LAVORI
Orfeo [illegible] [illegible] in. [illegible] ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**

SAVONA

[illegible] Arena Don Bosco Ore 21,15 Lire 7000/4000	**Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questa [illegible] gangster e attricetta, guardia del corpo e grandi dive. N. V. 1h 36' **Commedia**
Colombo tel. 64.02.63 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
[illegible] Astor Tel. 60.967 Or.: 20/22,30	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: American theatre [illegible]. Ore 21. Lire 50/30/20/10.000.
Parchi di [illegible]: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone* Storie di diavoli, [illegible] vergini, di santi, di arcangeli. Ore [illegible]. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala *Diana* Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura [illegible]
[illegible] 1: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Corallo 2: Come due coccodrilli
Lux: Fall time
Nettuno: Quattro matrimoni ed un funerale
Odeon: Asterix in America
Olimpia: Poetic justice
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ed Wood.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: [illegible] riposo.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura [illegible].
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Viaggio in [illegible]ghilterra.

SESTRI [illegible]

Teatro Verdi: [illegible] riposo

NERVI

S. [illegible] Léon.

ARENZANO

Arena Italia: Prima della pioggia.

L'«acid» degli Incognito alla rassegna che prende il via questa sera

Debutta Sanremo Immagine Jazz

Quattro giorni di musica all'auditorium Alfano

SANREMO. L'acid-jazz apre stasera l'edizione '95 di «Sanremo Immagine Jazz», musica di qualità dal palcoscenico dell'auditorium «Alfano» immerso nel verde di Parco Marsaglia. Grandi interpreti per serate di intrattenimento che, tra spettacolo e cultura, permetteran[illegible] [illegible] confrontare le nuove tendenze con la tradizione più classica. Il primo appuntamento è per le 21.15 con gli «Incognito», una delle formazioni [illegible] più affascinanti per il sound unico che hanno espresso dal '91, momento del loro debutto internazionale. La «Publimod» di Angelo Esposito inizia quindi in grande stile, con un concerto [illegible] grado di accon[illegible] gli intenditori ma [illegible]che quanti desiderano [illegible]re maggiormente il jazz. [illegible] prezzo del biglietto per la «prima» di «Sanremo Immagine Jazz» è di 25 mila lire.

Gli «Incognito», fondato da Jean Paul Maunick, detto «Bluey», [illegible] impongono nel '91 con il primo album dal titolo «Inside Life» seguito l'anno seguente da «Tribes. Vibes and Scribes» A decretare il grande [illegible]o, con l'ingresso nelle hit statunitensi, è però «Positivity» ('93) che [illegible] seguito da una lungo tour internazionale che porta il gruppo addirittura [illegible] Giappone. L'ultimo lavoro discografico si intitola «100° and Rising» inciso con due nuove cantanti nel giro di due sole settimane, Joy Malcom e Pamela Anderson. La Malcom, nata e cresciuta [illegible] Londra, si è formata artisticamente nei corsi ecclesiastici per approdare nell'82 al suo primo disco e all'esperienza come corista sia in studio sia dal vivo. La Anderson, statunitense (Kentucky), si è imposta invece [illegible] panorama gospel e prima di partire per [illegible] tour internazionale degli «Incognito» ha preso parte alla realizzazione della colonna sonora dell'ultimo film di Paul Verhoeven, «Showgirl».

«Sanremo Immagine Jazz» continua domani, sempre con l'acid-jazz, presentando un artista dalla «prospettiva musicale completa». [illegible] pop all'acid, dal funky al jazz. Sul palcoscenico di Parco Marsaglia (ingres[illegible] 15 mila lire) [illegible] [illegible] «Roy Ayers - Ubiquity» con Roy Ayers al vibrafono, Dennis Davis alla batteria, Mark Adams alle tastiere, Donald Nicks al basso, «Thc» al [illegible] e Richard Shade «vocals». La seconda band ad esibirsi nella serata di mercoledì sarà l'italiana «Passo Avanti», uno dei gruppi emergenti [illegible] panorama nazionale, composto [illegible] [illegible] elementi.

Per informazioni sulle prevendite contattare il centralino della «Publimod» allo 0184/57.53.83 o alla sera il botteghino di Parco Marsaglia. **(g. ga.)**

Oggi in Sicilia un folto gruppo di artisti genovesi

Dalla Liguria [illegible] Seg[illegible] la prima dell'Agamennone

GENOVA. E' un debutto speciale la cui eco giunge da lontano, ma che per partecipazione e prestigio coinvolge la Liguria non meno di una prima all'ombra della Lanterna: si tratta dell'«Agamennone» [illegible] Seneca, in [illegible] stasera (ore 19) a Segesta, in Sicilia, per l'VIII ciclo di spettacoli classici, [illegible] [illegible] dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, di cui [illegible] diventato presidente il profes[illegible] Umberto Albini, docente dell'Università di Genova.

Un progetto quello dell'«Agamennone», cui contribuisce un folto schieramento [illegible] artisti liguri. Dalla regista Daniela Ardini, all'aiuto Aldo Vinci, da Sandro Palmieri nel ruolo del messaggero Euribato, allo scenografo Giorgio Panni, poi Cinzia [illegible] Lorenzo (coreografa), Annalisa Roggieri (assistente scene e costumi), Clara Costanzo (coro delle donne micenee) e il traduttore del testo, Vico Faggi. Tutti genovesi, tranne Palmieri, [illegible] Diano Marina, e che nel capoluogo [illegible] bene.

L'attore Sandro Palmieri di Diano Marina a Segesta interpreta il ruolo del messaggero Euribato

Facile comprendere quindi il clima d'attesa, non solo fra gli amici della compagnia «Lunaria» - che fa capo all'Ardini, la stessa che ha promosso il progetto sui Doria - ma a vari livelli dell'ambiente teatrale e culturale genovese. L'«Agamennone» rimane a Segesta fino al 30, poi la tournée. **[f. d.]**

La maglia rosa in trionfo anche nella tappa in salita del passo Gouta

Giro: Ginestra non sfiorisce

L'asso pigliatutto della corsa per cicloamatori, dopo i successi a cronometro, stacca tutti anche in montagna. Classifica assoluta ormai decisa, la situazione nelle altre «fasce»

PIGNA. Flavio Ginestra, ancora lui, è transitato per primo in vetta al passo Gouta, vincendo anche la quarta tappa del Giro di Imperia. L'atleta del Gs Supermercatutto ha sferrato l'attacco decisivo proprio all'inizio dell'ultima asperità, e solo Mario Lo Bue (Conad Pedale Imperiese) e Michele Grillo (Olmo Team Garattoni) hanno tentato di resistere alla straordinaria progressione della maglia rosa.

Nonostante il caldo, Ginestra ha continuato a marciare su ritmi vertiginosi e anche la coppia dei rivali ha presto dovuto arrendersi, perdendo via via contatto dal leader della corsa. La vittoria del corridore di Bussano, la terza in quattro tappe fin qui disputate, conferma le strepitose condizioni di Ginestra, incontenibile sia nelle cronometro che nelle prove in salita, e «uccide» di fatto il Giro, con la maglia più ambita ormai saldamente sulle sue spalle.

Restano infatti due sole tappe, nel corso delle quali la maglia rosa potrebbe limitarsi a controllare, con il consueto abilissimo gioco di squadra, gli avversari [illegible] in teoria pericolosi, ma è da scommettere che il leader regalerà agli appassionati altre imprese eclatanti, sia nella quinta tappa, 62 km sul circuito ricavato nel vecchio tratto di Statale [illegible] tra Cesio e Colle S. Bartolomeo, sia nell'ultimo appuntamento del Giro, l'attesa cronoscalata di Rezzo.

Sottolinea Silvio Fini, responsabile provinciale Udace: «Gli sforzi compiuti dal comitato organizzatore per offrire agli appassionati un Giro all'altezza delle passate edizioni sono stati premiati: la manifestazione si è rivelata eccezionalmente valida sia sotto l'aspetto tecnico che agonistico. Ginestra ha mostrato capacità straordinarie, non è facile vincere tre tappe al Giro di Imperia, soprattutto in un'edizione come questa, che presentava al via fior di concorrenti e squadre attrezzate. E nonostante lo strapotere di Ginestra, il Giro riserverà altre emozioni, grazie alle varie fasce in cui sono divisi i corridori. La lotta è infatti ancora apertissima tra i più [illegible], e sarà forse proprio l'ultima frazione, la corsa contro il tempo sulla salita di Rezzo, a decidere l'assegnazione dei vari titoli».

La quarta tappa, benché estremamente impegnativa, non è riuscita a scalzare dalla vetta delle varie classifiche di fascia i detentori delle relative maglie, e ha anzi consolidato ulteriormente il primato del Gs Supermercatutto nella graduatoria per società. Il ventimigliese Mario Punturiero, infaticabile divoratore di chilometri in tutte le condizioni ambientali, è in testa nella fascia B, mentre Lino Arceri, che corre per il Gs Cicli Migliorelli Imperia, mantiene il primato in fascia C, davanti a Giovanni Robba (Anselmi Sport) e Alberto Grandi (Vc Riva). Nessuna novità neppure nella fascia D, dove Fioro Lanzo (Conad Pedale Imperiese) precede con un notevole vantaggio Andrea Villa (Righi Sport Shop).

Luca Amoretti

Flavio Ginestra, super maglia rosa

IOSSA DIVENTA MUSICISTA

Un dribbling al pentagramma

Enzo Iossa, dal calcio alle sette note. Il centrocampista della Sanremese «targata Rondanini» in C1 (nella foto proprio di quei tempi), e che ha militato in molte altre squadre semipro, si è dato alla musica. Suona la chitarra nel gruppo degli «Eritro», che l'altra sera si è esibito al [illegible] Café di Bordighera e nei prossimi giorni sarà al «Papagayo» di Arma. Addio definitivo al calcio? Nonostante la musica e i suoi 35 anni, lui non si arrende: «Se capiterà l'occasione buona, non mi tirerò indietro. Voglio ancora giocare». [b. m.]

E nel 1996, al Solaro, gli Europei «Young Riders»

Sanremo e l'equitazione un'accoppiata vincente

SANREMO. Nel '96 Sanremo ospiterà il Campionato europeo «Young Riders» di equitazione, vero e proprio campionato continentale per cavalieri e amazzoni tra 18 e 21 anni. In pratica tutte le promesse dello sport equestre della vecchia Europa. La notizia non è ancora ufficiale (la Federazione deve ancora designare la sede), ma la scelta sembra ormai sicura. La buona riuscita, tecnica e organizzativa, dei due week-end dedicati all'equitazione - il concorso nazionale di Formula 2 la settimana scorsa, quello di Formula 3 e 4 sabato e domenica - hanno aggiunto grandi chance alla designazione di Sanremo. «Ci sono grosse possibilità che sia qui la sede prescelta», ammette Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo.

Se l'avventura europea sarà formalizzata, il merito sarà anche del Concorso nazionale di Formula 3 e 4 che, tra venerdì e domenica, ha richiamato al Solaro circa 150 cavalli e 119 cavalieri, in arrivo da tutta l'Italia del nord. Una vetrina in cui si sono distinti anche cavalieri e amazzoni rivieraschi, che hanno offerto una serie di ottime prestazioni. A vincere la categoria «pony» è stata Lara Gimalta, gara in cui si è distinta anche Giorgia Rozzio, già medaglia d'oro ai campionati regionali; la sanremese Manuela Bongiovanni e Roberto Olivieri di Pompeiana si sono imposti, ex aequo, nella categoria A3 che ha visto anche le buone prestazioni della 15enne sanremese Francesca Carella e della 14enne Veronica Barattero, fresco oro alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù ad Abano Terme con la squadra ligure.

Piazzamenti vari, anche se non sono riusciti a salire sul podio, per Alessandro Digitali nella C1 e, nelle altre categorie, per Dario Filippi (uno degli allievi di Silvano Rozzio a Pompeiana), Michela Gerbi, Caterina Del Buono e Stefania Zunino. Un bilancio tutto sommato ottimo: «Siamo andati complessivamente bene, ma resta molto da lavorare. I cavalli hanno sofferto il caldo e in qualche caso la fatica per aver partecipato al [illegible] della settimana precedente», dice Giacomo Bollino, responsabile della Società Ippica Sanremo. Il Gran Premio è stato vinto dal bergamasco Luca Codecasa davanti a Jan Van Laar, olandese trapiantato in Lombardia, e al fratello Carlo Codecasa. [b. m.]

La manifestazione è stata organizzata ad Upega

Gara di pesca alla trota un successo in val Tanaro

UPEGA. Organizzata dalla Pro Loco, si è svolta domenica nell'alta val Tanaro la 18ª gara di pesca alla trota. In un tratto del torrente Negrone tra Upega e Viozene, particolarmente ricco di anfratti e laghetti, si sono cimentati 62 concorrenti provenienti da Piemonte e Liguria, tra i quali anche alcuni «Pierini», pescatori cioè di età inferiore ai 14 anni.

La classifica individuale è stata dominata da Attilio Sottano (Pesca Sportiva Valli Ingaune) che con 11 catture ha totalizzato 14.110 punti. Secondo Alberto Fredoini (Crisby Cairo Montenotte), con 12.800 punti, mentre la terza posizione è stata conquistata da Dario Martinengo (Pesca Sportiva Valli Ingaune) che ha catturato 7 trote per un totale di [illegible] punti. La Pesca Sportiva Valli Ingaune ha vinto anche il Trofeo Pro Loco Upega, riservato alle società, piazzandosi davanti a Cannisti Valle Stura e Pescatori Ormea.

Tra i «Pierini» grande battaglia, e vittoria di Marco Castello (Valli Ingaune), con 7 catture. Secondo Paolo Dotta (Cannisti Stura) con 6 prede, terzo Stefano Corneglio (Valli Ingaune). Particolarmente soddisfatti gli organizzatori: «La gara di pesca è solo la prima di tante manifestazioni, che proseguiranno intense ad agosto». [l. n.]

SPORTFLASH

CALCIO

L'Imperia annuncia: preso anche Pastine

IMPERIA. La campagna acquisti dell'Imperia [illegible]: ieri il club ha ufficializzato l'ingaggio di Graziano Pastine, 28 anni, centrocampista cresciuto nelle giovanili della Samp che nelle ultime stagioni ha giocato nella Sa[illegible]: dovrebbe costituire un elemento fondamentale nell'economia del gioco della squadra di Barlassina. [l. n.]

ATLETICA LEGGERA

Erika Coppola [illegible] ai «Giochi» nazionali

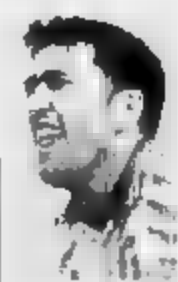
SANREMO. Con il tempo di 3'18"2, superiore di ben [illegible] secondi rispetto alla sua miglior prestazione personale, la sanremese Erika Coppola si è piazzata ottava assoluta nei 1000 metri alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. Un risultato di valore per una ragazza di 13 anni che era la più giovane delle finaliste. [b. m.]

PALLAVOLO

Il torneo femminile va al Pgs Ima «A»

VALLECROSIA. Il Pgs Ima Vallecrosia A ha vinto il quadrangolare femminile svoltosi nella stessa cittadina con la partecipazione di Mator Sanremo, Sedes Sanremo e Pgs Ima Vallecrosia B. La squadra vittoriosa ha alternato in campo Erica Accardi, Maura Allaria, Carola Bosio, Genny Pagano, Stefania Ferrari, Maura Roux, Valentina Tumminelli, Luana Tonelli e Valentina Cocco. [b. m.]

A Dolcedo con Bellanti

Sciorella si gioca l'ultima chance di salire in vetta

Sciorella [illegible] confermato di poter recitare un ruolo da primattore in chiave scudetto

DOLCEDO. Vincendo questa sera contro Giuliano Bellanti, e approfittando di un'eventuale sconfitta di Dotta a Caraglio contro Rosso, nell'incontro che si disputa sempre oggi alle 21, Alberto Sciorella potrebbe puntare al primo posto in classifica alla fine della «regular season» del campionato di serie A. E' solo uno dei tanti motivi di interesse della partita in programma questa sera a Dolcedo, anche qui alle 21.

Sciorella contro Bellanti, dunque, nel recupero dell'incontro a suo tempo non disputato per pioggia. Si tratta di due giocatori da sempre avversari, prima in serie C e poi tra i cadetti, infine ai massimi livelli. Erano due promesse, sono in pochi anni assurti al ruolo di protagonisti della [illegible] serie. Entrambi eleganti e molto tecnici, hanno per molti aspetti caratteristiche simili. Un fatto che rende ancora più incerti i risultati dei loro scontri. Una partita da non perdere per i tifosi liguri, in attesa dell'imminente inizio della seconda fase del torneo.

Anche a Caraglio l'incontro tra Rosso e Dotta è all'insegna dell'incertezza. Dotta deve vincere a tutti i costi, per confermare il primato messo in discussione da una tardiva e davvero discutibile decisione del Giudice sportivo. Sarà un confronto a distanza tra quattro delle quadrette protagoniste della prima fase, tre delle quali occupano al momento i primi posti in classifica, con Bellanti e Dotta a quota [illegible] punti e Sciorella ad una sola lunghezza di distacco. Venerdì alle 21, a Dogliani, inizieranno poi i «play-off» con la partita Terreno-Pirero. [a. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 18 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Oggi si decide per la Port Authority

Comune, la crisi ora è più lontana

Carlo Rebagliati è tra i candidati alla guida [illegible] Port Authority savonese

SAVONA. Si allungano i tempi della crisi in Comune. Il pds [illegible] concesso una «tregua» in attesa delle grandi manovre autunnali. Il segretario del pds Roberto De Cia vorrebbe infatti le elezioni anticipate per la primavera del 1996. Oggi la Camera di commercio decide il candidato per la Port Authority.

«Sarebbe [illegible] tutto prematuro in questo momento, raccogliere le firme per presentare la [illegible] di sfiducia a Gervasio - spiega il segretario provinciale [illegible] pds Roberto De Cia -. Se ne riparlerà a fine autunno con l'obiettivo di votare ad aprile del 1996». Il segretario del pds precisa che si tratterà di [illegible] vera e propria offensiva politica e non si [illegible] sporadica azione di sabotaggio della giunta comunale: «A fine autunno presenteremo un documento di sfiducia, corredato da un programma di governo. Sarà un documento cui lavoreranno le forze sociali della città piuttosto che i politici». Inoltre a fine autunno il pds [illegible] completato l'opera di erosione della maggioranza comunale. Intanto ieri mattina sono stati fissati i p[illegible]simi consigli comunali che si terranno il 24, 28 e 31 luglio. Oggi invece la Camera di commercio dovrà decidere il candidato per la Port Authority. Carlo Rebagliati e Giuseppe Sciutto hanno già ottenuto la nomination. Per l'ultimo posto restano in [illegible] Alessandro Nofroni e Gaetano Perilli. La riunione decisiva si svolgerà giovedì alle 11 in Provincia. (a. b.)

L'approvazione del consuntivo '94 ha rivelato grandi risorse finanziarie

Savona, 24 miliardi da spendere

Il denaro «risparmiato» grazie agli scarsi investimenti compiuti dalle vecchie amministrazioni
Tra i progetti anche Palazzo Gavotti, la copertura della piscina e la passeggiata delle Fornaci

SAVONA. Ammonta a 24 miliardi l'avanzo di amministrazione di Palazzo Sisto. Al [illegible]mento di tirare le somme del consuntivo, l'assessore alle finanze Cesare Donini [illegible] individuato questa montagna di mi[illegible] frutto di un'attenta operazione di recupero finanziario ma soprattutto della scarsa dinamicità delle ultime ammini[illegible] comunali. La caduta prematura della giunta Tortarolo, il successivo commissariamento prefettizio e la scarsa incisività dell'attuale [illegible]strazione hanno provocato un accumulo di risorse che ora dovranno [illegible] spese nell'interesse della città.

Il [illegible] consuntivo verrà vagliato questo pomeriggio dalla Commissione consiliare [illegible] sin da [illegible] emerge il dato eclatante dei 24 miliardi «congelati» nelle casse di Palazzo comunale. Risorse preziose, che negli ultimi due anni e mezzo si sono accumulate per le vicissitudini politiche che hanno interessato la città. La crisi politica fra pds e psi e lo scioglimento anticipato del Consiglio aveva impedito al sindaco Tortarolo di spendere le somme che erano state stanziate [illegible] 1993. L'avanzo di amministrazione alla caduta della giunta di sinistra ammontava già a 7 miliardi. I primi [illegible] mesi del 1994 sono trascorsi con un nulla di fatto che ha aggravato la situazione. Durante la gestione del commissario prefettizio Vittorio Norelli, infatti, il Comune [illegible] solo incassato i trasfe[illegible]menti dello Stato e i tributi locali ma i fondi successivamente non sono stati spesi. Nel luglio del 1994 si è insediato il sindaco Gervasio. La nuova giunta, per ammissione degli stessi amministratori, ha impiegato i primi 6 mesi solo per «orizzontarsi». A gennaio avrebbero dovuto prendere il via i grandi lavori pubblici ma una [illegible] crisi politica ha imbavagliato gli amministratori. Clamoroso l'esempio di Palazzo Gavotti. Dall'inizio dell'anno il Comune dispone del mutuo per la ristrutturazione della vecchia sede della biblioteca ma il progetto è stato bloccato dai consiglieri di Forza Italia. Anche la sistemazione di piazza Vacciuoli è ferma per i veti incrociati. Del resto anche le ultime giunte di sinistra [illegible]frivano dello stesso male: Gervasio ha ricevuto in eredità i due miliardi previsti per la copertura della piscina [illegible] Colombo e altri due miliardi che erano stati stanziati addirittura dal sindaco Magliotto per il rifacimento della passeggiata di corso Vittorio Veneto.

Nelle casse di Palazzo Sisto ci sono 24 miliardi pronti per essere spesi

L'avanzo di amministrazione, comunque, è cresciuto anche grazie a un'operazione di recupero effettuata dalla giunta Gervasio. L'assessore al Bilancio Cesare Donini ha infatti riesaminato i conti di tutte le opere pubbliche effettuate negli ultimi dieci anni, rastrellando i soldi risparmiati per ogni intervento. Inoltre è necessario precisare che, malgrado l'avanzo ammonti a 24 miliardi, si tratta in gran parte di risorse già impegnate per una precisa finalità. Basti pensare che solo quest'anno la giunta Gervasio ha ipotizzato [illegible] per 11 miliardi. (a. b.)

UN'ESTATE AL CINEMA

Il tagliando per lo sconto

Fino al 2 settembre La Stampa offre ai lettori il tagliando per entrare nelle tre sale [illegible] Diana a 7 mila lire. Foto: una [illegible] di «Pulp Fiction»

A PAGINA 44

Albenga, diciottenne fuggita in Toscana?

Sparita una ragazza scattano le ricerche

ALBENGA. Barbara Cibelli, 18 anni, abitante con i genitori [illegible] una sorella in via monsignor Belgrano ad Albenga, da domenica mattina è svanita nel nulla. Ai genitori, che hanno pre[illegible]to una denuncia di [illegible]mparsa ai carabinieri, Barbara ha detto che sarebbe andata al mare. Doveva passare a prendere un'amica, Federica, e poi sarebbe andata in spiaggia.

Ma ieri pomeriggio Barbara si è fatta sentire telefonicamente, [illegible] comunicazione brevis[illegible] «Sto bene, [illegible] preoccupatevi, mi rifaccio viva [illegible] nei prossimi gi[illegible]». Ai genitori non ha [illegible] dire dove si [illegible]vasse e il motivo della scomparsa. Barbara è molto conosciuta negli ambienti [illegible]. Sin da bambina ha dimostrato di [illegible] un grande talento per la musica e una grande [illegible]. Abbastanza per tentare la strada del canto. Ha partecipato a concorsi e gare canore. Lo scorso inverno [illegible] gestito per breve tempo il «Cavour 26», un pub nel centro storico. Impossibile capire il perché della fuga. I rapporti [illegible] i genitori [illegible] buoni. Le ricerche, [illegible] a questo momento, non hanno portato ad alcun esito anche se sono state allargate anche a Toscana ed Emilia. (s. p.)

Barbara Cibelli, 18 anni

Diresse negli Anni 70 e 80 processi che fecero epoca

Lutto in tribunale a Savona morto l'ex presidente Gatti

SAVONA. Guido Gatti, ex presidente del tribunale di Savona, è morto ieri mattina alle 7 a [illegible] San Paolo, dove [illegible] ricoverato per accertamenti clinici. Aveva 74 anni e da 5 aveva lasciato la presidenza del tribunale, dove [illegible] trascorso gran parte della sua carriera di magistrato. Lascia la moglie, Angela Maria Traversa, e i figli Paola, avvocato, 39 [illegible], e il figlio, Carlo, di 37, ingegnere. I funerali si svolgono alle 16 di [illegible] nella parrocchia di Bossolasco (Cuneo), dove era nato.

Guido Gatti, il cui padre è [illegible] presidente dei tribunali di Cuneo e Torino, si è laureato a [illegible] anni a Torino. Poi, l'incarico di pretore a Dogliani, che ha lasciato a metà degli anni '50, per trasferirsi al tribunale civile di Savona. Ricorda il presidente dell'Ordine degli avvocati, Di Nitto: «Il dottor Gatti aveva capacità non comuni di riuscire a convincere le parti in causa a trovare un accordo».

Poi, la nomina a presidente della sezione penale, negli anni '70 con processi che hanno fatto epoca, come quello per lo scandalo della ricostruzione del Friuli, con imputati eccellenti (in [illegible]: l'ex sindaco di Maiano, Bandera, buon [illegible] del senatore Giulio Andreotti; e [illegible] Giuseppe Balbo, segretario particolare dell'onorevole Zamberletti. Se, come si è detto furono esercitate pressioni politiche, non sortirono effetti. La sentenza: 8 anni per entrambi.

L'ex presidente Guido Gatti

Altro processo che lasciò il segno: quello alla «vedova nera» e ai sicari che la donna aveva assoldato per assassinare il marito. Si concluse con una raffica di ergastoli. In un processo per adulterio, Paolo Villaggio non si presentò a testimoniare. Il presidente Gatti gli inflisse un'ammenda e ne ordinò l'accompagnamento coatto. E' solo uno degli episodi che gli valsero la fama di «duro».

Nel 1981 Guido Gatti è stato nominato presidente del tribunale e [illegible] cambiò il suo «cliché» di uomo di poche parole, capace di scontri [illegible] aspri [illegible] gli avvocati, [illegible] sempre [illegible] lealtà e umanità.

Bruno Balbo

Oggi l'arringa

Parla il legale «Così difenderò Provolino»

GENOVA. La parola alla difesa. Oggi l'avvocato Luigi Rubino cercherà di sottrarre Leonardo Paradiso, 39 anni, [illegible] ristoratore, a 28 [illegible] di carcere e [illegible] milioni di multa. Sono infatti queste le richieste del pm Pio Macchiavello che accusa Provolino di narcotraffico e spaccio di droga.

Il legale, uno dei più preparati del foro genovese, specializzato in processi difficili, è deciso a dare battaglia. Due i punti cardini dell'arringa. L'accusa contesta a «Provolino» il traffico di ingenti quantitativi di stupefacenti avvenuti in pochi mesi.

Il pm, però, nel chiedere la condanna, ha [illegible] l'ex ristoratore un trafficante di grande livello, e in attività da decenni. «Ribalteremo il teorema [illegible] pm, per ridimensionare il quadro in cui è stato a forza inserito il mio cliente». Infine l'avvocato Rubino punterà [illegible] un'altra circostanza: a «Provolino» non è mai stato sequestrato un solo grammo di stupefacente. (m. nu.)

Lotto: solo in una tabaccheria di S[illegible] vincite per mezzo miliardo

Esce il 4, una pioggia di milioni

Mancava sulla ruota di Genova da 144 settimane

GENOVA. Una pioggia di milioni arrivati per un gioco del destino, ma non è stata solo la sorte a premiare i liguri che sabato scorso hanno puntato sul numero 4, in forte ritardo sulla ruota di Genova. La tenacia e l'ostinazione, mantenute per 144 settimane, hanno permesso ai più caparbi di ottenere la sudatissima vincita.

Prima di sabato [illegible]so il 4 era uscito solo il 3 ottobre del 1992. Da allora per quasi [illegible] anni si era fatto attendere, sollevando ben presto l'attenzione degli habitué [illegible] lotto e la [illegible] assenza ha toccato punte da record.

Con il passare del tempo le giocate sono aumentate, qualcuno ha fatto incetta di scontrini (la giocata massima per ogni cedola è di 50 mila lire) impegnando milioni in questa gara con il destino. [illegible] febbrile aspettativo [illegible] condita di superstizione: «Alcuni clienti - ricorda Franco Devoti, presidente dell'associazione tabaccai genovesi e «lottista» - prima [illegible] giocare hanno chiamato proprio da qui, dal negozio, la cartomante di fiducia per avere l'ispirazion[illegible].

Per tutta la giornata [illegible] ieri il numero verde a disposizione dei vincitori è stato sommerso dalle telefonate di quanti chiedevano chiarimenti sulla riscossione.

A Savona e in provincia il 4 ha reso milionaria parecchia gen[illegible].

Basti dire che solo in una tabaccheria di via Paleocapa sono state realizzate vincite per circa mezzo miliardo. A Borghetto in [illegible] ricevitoria del cen[illegible] una giocatrice napoletana ha suggerito un'ambata particolare, che ha fatto vincere parecchi giocatori, sfruttando la falsa [illegible]tizia della morte di un anziano del paese. Il 4 e il 53 hanno reso felici molti.

E' impossibile sapere quanti [illegible] stati i giocatori dalla costanza di ferro e quanto denaro abbia vinto ciascuno di loro. Quando un numero diventa particolarmente raro, più scontrini spesso vengono acquistati dalla stessa pe[illegible].

Per gli affezionati del lotto quello di sabato scorso è stato un vero e proprio avvenimento, un caso da ricordare: sono uomini e donne di mezza età, [illegible] un più recente avvicinamento anche da parte dei giovani al punto che da sette anni anche gran parte dei tabaccai ha allestito sportelli per le giocate.

Un episodio analogo si [illegible] verificato qualche tempo fa con il 38 sulla ruota di Bari, ma questo [illegible] numero aveva resistito solo 132 settimane. Il gran numero di vincite ha creato qualche problema ai botteghini, in difficoltà nel pagamento di così tante vincite. Nella maggior parte [illegible] casi vengono predisposti mandati di pagamento da presentare alla Banca d'Italia. Nella «smorfia» il numero 4 rappre[illegible] il maiale, simbolo di abbondanza. E di abbondanza, sabato ce n'è stata davvero.

Maria Cristina Cambri

Il calciatore tornava da [illegible] raduno motociclistico a Loano e stava cercando una stanza d'albergo

Harley troppo rumorosa, multato Padovano

Il neo acquisto della Juventus fermato a Savona dai vigili urbani

Il calciatore Michele Padovano

SAVONA. Una [illegible] decisamente [illegible] quella passata sabato scorso sulla Riviera di ponente [illegible] juventino Michele Padovano.

L'attaccante, che [illegible] preso parte a un raduno di appassionati di Harley Davidson ai «Pozzi» di Loano, è stato [illegible] a girovagare, in moto, da una località all'altra in cerca, inutilmente, di un albergo (erano tutti al completo) dove trascorrere la n[illegible]. Poi, arrivato a Savona, si è imbattuto in una pattuglia dei vigili urbani che lo hanno multato perché la sua «Harley Davidson» era troppo [illegible].

E' [illegible] in via Nizza dove gli agenti municipali erano impegnati in una serie di controlli sulla viabilità. Il rombo della [illegible] dell'ex centravanti del Genoa, che era in compagnia di altri amici, ha attirato l'attenzione dei vigili, i quali gli hanno subito intimato l'alt. «La [illegible] Harley è troppo rumorosa - hanno contestato al giocatore - Lei è in contravvenzione».

Michele Padovano ha provato timidamente a protestare, poi ha messo mano al portafogli e pagato la multa: 108 mila lire. A riconoscerlo è stato il capopattuglia. «Ma lei è l'ex giocatore del Genoa?» ha chiesto il vigile urbano, tifosissimo del Grifone, [illegible] poi ha fatto i complimenti al centravanti per il trasferimento alla Juventus. E grazie all'aiuto dei vigili, l'attaccante è riuscito a trovare [illegible] camera all'hotel Riviera di via Paleocapa, dove ha trascorso la notte.

«Non sapevo che fosse il giocatore della Juventus - dice il proprietario Pino Monti - anche se a dire la verità mi sembrava di averlo già visto da qualche parte. La sua moto era decisamente rumorosa. Quella multa non poteva certo evitarla».

Le contravvenzioni elevate sabato [illegible] dai vigili sono [illegible] una ventina. [illegible] agenti municipali, che si sono appostati in via Nizza, in via Stalingrado, in corso Vittorio Veneto e sul lungomare Matteotti, hanno anche ritirato una patente di guida, due carte di circolazione e denunciato un automobilista per guida in stato di ubriachezza. Numerose le persone multate perché non indossavano le cinture di sicurezza e per mancato rispetto dei limiti di velocità. «I controlli - hanno spiegato ieri mattina al Comando [illegible] Guardia - proseguiranno nelle prossime settimane. Ultimamente si sono verificati troppi incidenti in città: [illegible] aumentare la vigilanza».

Intanto, gli agenti municipali hanno deciso di intensificare la sorveglianza anche nei giardini pubblici. [illegible] qualche sera, agenti in borghese tengono d'occhio le zone del Prolungamento, via delle Trincee, piazza del Popolo, Fornaci e fioccano le multe ai centauri protagoni[illegible] di pericolose gimkane tra le aiuole.

Claudio Vimercati

L'impianto di Vado sta per essere ristrutturato da alcune multinazionali

Centrale Enel, lavoro per 7 anni

Un centinaio le imprese savonesi che cercano di partecipare ai subappalti. La Provincia sta esaminando il loro «curriculum». Un giro d'affari destinato [illegible] superare i mille miliardi

SAVONA. Parte [illegible] corsa delle imprese savonesi per la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. Oltre un centinaio di aziende hanno inviato il curriculum in Provincia per partecipare alla bonifica dell'impianto termoelettrico. Un intervento che sfiora i mille miliardi e dovrebbe garantire lavoro anche alle aziende savonesi per i prossimi sette anni.

Industriali e artigiani hanno reso noto alla Provincia la propria disponibilità a p[illegible] parte ai subappalti dell'Enel. I lavori di ristrutturazione [illegible] aggiudicati ad alcune multinazionali che, in base agli accordi stipulati dall'ente elettrico con Comuni e Provincia, dovranno avvalersi in prevalenza [illegible] aziende locali. L'Amministrazione provinciale in questa fase dovrà fungere da Ufficio di collocamento, elencando ai vincitori dell'appalto la lista delle imprese savonesi che operano nei vari settori.

[illegible] settore [illegible] si sono già [illegible] queste ditte: Accinelli, Bargero, Bentobit, Cemaf, Cement-bit, Co.Ge.Il., Dell'O, Decoredil, Edilambrosiani, Edilcantieri, Edilmar, Edilsonda, Fratelli Grondona, Bruno Fenoglio, Claudio Ferrando, Finalstrade, Giuseppe Freccero, Luciano Moretto, Georiviera, Mario Germano, Ioose, Pogliano, Merlini, Giuseppe Paroldi, Luigi Santini, Ligor Pali, Lombardini, Mentobit, Piergiuseppe Orso, Palc, Pastorino costruzioni, Rivierasonda, Sabit coperture, Selci, Sicel, Sipi, Sergio Sugliano, Lorenzo Tortarolo, Giovanni Trevisol, Zumaglini e Gallino. Fra gli artigiani edili figurano: Budissone, Giuseppe Bellissimo, Binaghi e Bocuzzi, Ettore Boetti, Co.ge.fa., Co.melgas di Vittorio Pagnottone, Giovanni Demignatta, Edilux, Energia sistemi, Fratelli Bodrato, Forasol, Filippo Formento, Vincenzo Freccero, Piero Giacchari, Roberto Gilardoni, Idrosanitaria di Ermanno Robbiano, Ier di Giovanni Minuto, Giuseppe Maritano, Lorenzo Rosani, Tecnocostruzioni, Termoidraulica Verderio, Luigi Santini, Renato Suffer, Vallerga, Luigi Vinai. [illegible] le imprese estrattive: Paolo Arata, Cava Trevo, Cave Martinetto, Fratelli Ghigliazza, Tubicem.

Nell'impiantistica, Basso, Comi, Compagnia tecnica commerciale, Nello Comparato, Crosa, Demont, Pietro Dino, Pregliasco, Sambin, Isoterm, Ispeco, Itom, Ocre, Omev, Saiep. Meccanica: Arcosistemi, Autoliguria, Cabur, Chell, Ferraro, Ilmasub, Nuova Magrini, Ocem, Viglietti. Nel [illegible]: Expertise, Gesco, Green World, Multiservice, Sige Trasporti, ausiliari e ambiente: fratelli Ivaldi, Grattacaso, Guerrini, Sat, Todde. Varie: Agrifor, Francesco Baglietto, Vigili dell'Ordine. Nel settore alimentare: Albino Chiesa. Nella ceramica: Ceramiche Ilsa. Nel settore chimico: Carbogas.

Non si tratta, comunque, di un elenco definitivo. Naturalmente saranno avvantaggiate le imprese in grado di praticare prezzi ridotti. Basti pensare che gli appalti principali vengono aggiudicati con ribassi del 30 per cento.

Ermanno [illegible]

Centrali all'ordine del giorno

Maxischermo

L'inquinamento in tempo reale

SAVONA. Uno schermo gigante a Palazzo della Provincia per tenere sotto controllo l'inquinamento atmosferico. Nell'atrio di Palazzo Nervi, in via Sormani, è stato sistemato [illegible] monitor [illegible] 6 metri quadrati in [illegible] compaiono in tempo reale i dati sulle percentuali di anidride carbonica, zolfo e metalli presenti in atmosfera. L'iniziativa è del neo assessore all'Ambiente, Carlo Giacobbe. «I savo[illegible] passando dalla Provincia potranno controllare la qualità dell'aria di tutto il comprensorio - spiega Giacobbe -. Stiamo infatti allestendo una rete di monitoraggio che prevede [illegible] decinandi centraline disseminate fra la Valbormida, Savona e Vado, Quiliano. Oltre ai dati forniti dalle centraline della Provincia, sul monitor potranno comparire anche le indicazioni delle fonti di rilevamento private, dell'Usl e dell'Enel». Lo schermo è già acceso, ma solo tra almeno due mesi tutte le centraline saranno in funzione. [e. b.]

Crisi Omsav

Due mediatori per le trattative

SAVONA. Gervasio e Giacobbe mediatori nella crisi dell'Omsav. Il sindaco e il vicepresidente della Provincia hanno incontrato i responsabili della Simic di Camerana che nei giorni scorsi aveva rinunciato a rilevare l'Omsav. I due amministratori hanno invitato gli imprenditori a riprendere le trattative. «Abbiamo chiesto alla Simic di prendere parte a un tavolo sindacale in cui potrà essere affrontata la questione del rilancio produttivo dell'ex Italsider», ha spiegato il sindaco al termine dell'incontro.

La Simic si era ritirata dalle trattative sia di fronte ai canoni demaniali richiesti dall'Autorità portuale, sia di fronte alla prospettiva di dover avviare [illegible] nuova attività imprenditoriale con 150 persone. Pare che la Simic non abbia intenzione di affrontare un'attività di questa consistenza. I 100 mila metri quadrati dell'ex Omsav rischiano di restare in ogni caso un deserto. [e. b.]

[illegible] FLASH

PROCESSO

Inflitti otto anni di carcere per traffico di cocaina

Otto anni di reclusione e 52 milioni [illegible] multa: è la pena inflitta ieri a ciascuno dei due milanesi riconosciuti colpevoli di traffico [illegible] cocaina tra la Lombardia e Albissola. Si tratta di Filippo Ardito, 43 anni, e Vincenzo Curcio, 47 anni. L'inchiesta aveva messo in luce i collegamenti tra il racket e la Riviera. [m. p.]

ALBISOLA S.

Multe ai pattinatori, i giovani protestano

Proteste ad Albisola contro il sequestro dei pattini e [illegible] multe agli amanti dei «rollerblade». Da qualche giorno, infatti, i ragazzi [illegible] rebbero fermati dai carabinieri che contestano l'uso dei pattini in strada invitandoli ad andare su apposite piste. Ma i giovani albisolesi segnalano che Albisola è priva di tali aree. [a. z.]

[illegible]

Autotreno si ribalta sulla A10, code in autostrada

Code di auto nel pomeriggio di [illegible] sull'autostrada A10, tra Varaz[illegible] e Cogoleto, in direzione Genova, per un autoarticolato che è sbandato e si è ribaltato finendo contro il muro di una galleria. L'autista è rimasto leggermente ferito e [illegible] l'è cavata con pochi giorni di prognosi. [a. z.]

[illegible]

Altra udienza per il risarcimento Haven

Udienza ieri in tribunale da Genova, per il procedimento avviato dai pescatori per i danni provocati dall'esplosione e dall'affondamento della nave Haven avvenuto nell'aprile del '91. A distanza di quattro anni i proprietari dei pescherecci aspettano ancora i risarcimenti. [m. c. c.]

VIA GIUSTI

Donna [illegible] 31 anni stroncata [illegible] tumore

Si [illegible] svolti ieri mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Paolo, in via Giusti, nella zona di corso Tardy e Benech, i funerali di Gisella Del Freo, 31 anni, stroncata da un tumore che l'aveva colpita alcuni anni fa. La giovane donna lascia [illegible] madre, Maria Rosetta Lombardo, e la sorella Elena. [c. v.]

VIA [illegible]

Proteste per l'orario lungo del «Number One»

Una decina di abitanti di via Cadorna a Legino hanno protestato ieri mattina in Comune per l'apertura nelle [illegible] notturne [illegible] «Number [illegible]». «Non ne p[illegible] più [illegible] [illegible]re svegliati dagli schiamazzi dei clienti del locale». La paninoteca di via Cadorna è una delle più frequentate dai giovani. [e. b.]

Proposta a Varazze

Caro-dehors «Pagheremo a [illegible]»

VARAZZE. Dehors troppo cari: è il problema che ha spinto baristi e ristoratori a riunirsi in assemblea. Triplica la [illegible] sul suolo pubblico e molti gestori di locali pubblici varazzini si dicono fermamente intenzionati a chiedere all'amministrazione comunale la possibilità di pagare la quota soltanto a fine stagione.

«La tassa è aumentata spaventosamente e [illegible] se [illegible] bastasse la quota ci viene richiesta in anticipo anziché a fi[illegible] stagione, come avveniva una volta - commentano i titolari [illegible] pubblici esercizi -. Purtroppo, la stagione turistica [illegible] è delle migliori e non ci possiamo permettere di sborsare i milioni richiesti ancor prima di averli guadagnati. Al sindaco Russo e agli assessori competenti chiederemo, dunque, di venirci incontro [illegible]entando, almeno a quelli che pagano le tariffe stagionali, peraltro più care delle annuali, di concedere una proroga posticipando le scadenze a ottobre o novembre». [a. z.]

Svaligiati 4 alloggi

Ruba una [illegible] [illegible] bloccato dalla polizia

SAVONA. Ruba una 500, ma [illegible] imbatte in [illegible] agente delle volanti che sta andando a prendere servizio, e viene bloccato e arrestato.

E' successo ieri mattina a Giovanni Trombetta, 31 anni, abitante in via Milano, che dopo essere salito a bordo dell'utilitaria, parcheggiata in [illegible] Assereto, nel quartiere della Villetta, è ripartito a tutta velocità dirigendosi verso via Famagosta, dove, nell'affrontare una curva, per poco non ha investito il sovrintendente Nicola Tarantini, in sella al motorino. L'agente ha riconosciuto l'uomo che era alla guida dell'auto e sospettando che potesse aver [illegible] un furto, lo ha inseguito e bloccato.

Nel fine settimana [illegible] tornati a colpire i topi d'appartamento. Quattro alloggi sono stati svaligiati in [illegible] Cadorna, [illegible] Dei Maestri, via Collodi e via Leopardi. I ladri, forse zingari, hanno fatto razzia di soldi e preziosi. In piazza Aldo Moro è sparita, invece, la Uno di un turista milanese. [c. v.]

Centinaia di savonesi in coda agli uffici centrali per il pagamento delle bollette Telecom

«Assalto» alle Poste: risse e malori

Necessario l'intervento della polizia per calmare i litigi agli sportelli per la «conquista» di un posto
La mancanza di ricambio d'aria nei locali di via Au Fossu ha provocato svenimenti tra gli anziani

SAVONA. Lunedì nero per le Poste di Savona. La scadenza della bolletta del telefono ha provocato lunghe code all'ufficio centrale, con notevoli disagi per gli utenti. Il caldo, la mancanza di un efficace ricambio d'aria ha causato anche svenimenti. L'attesa snervante davanti agli sportelli ha aumentato anche la litigiosità dei [illegible]nesi, rendendo necessario l'intervento della polizia [illegible].

Centinaia di savonesi ieri mattina [illegible] [illegible] ciutrappolati alle Poste centrali in attesa di pagare la bolletta [illegible] telefono. Gli sportelli in funzione erano troppo pochi per far fronte alla [illegible] di persone in coda. I locali di via Au Fossu, fra l'altro, non sono particolarmente ampi e [illegible] mancanza di uscite secondarie impedisce un adeguato ricambio d'aria. Alle 10,30 di ieri mattina alle Poste si registrava [illegible] temperatura superiore [illegible] 34 gradi, con una percentuale di umidità vicino all'80 per cento. Specialmente gli utenti più [illegible] hanno cominciato ad avvertire stanchezza e senso di soffocamento. Si sono verificati persino svenimenti. Dopo 30 o 40 minuti di coda anche i contribuenti più pazienti hanno cominciato a dare in escandescenza. In breve sono scoppiati litigi per la conquista di un posto privilegiato davanti allo sportello. Per sedare gli animi e disciplinare la coda si è reso necessario anche l'intervento della polizia postale.

Intanto L'Inps ha deciso di modificare nuovamente l'orario degli sportelli. Dopo un breve periodo di sperimentazione pomeridiana, il direttore della Previdenza sociale Edoardo Mattioli ha deciso di tornare al vecchio orario. Gli uffici Inps da questa settimana sono quindi aperti al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e inoltre lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17. L'Inps ha infatti constatato che pochissimi sa[illegible] frequentavano gli uffici al martedì, giovedì e venerdì pomeriggio. [e. b.]

Code e disagi alle Poste [illegible] Savona

PARCOMETRI

Ecco le tessere magnetiche

Ieri mattina in città è stata inaugurata l'era dei parcheggi a scheda magnetica. Tutti i parcometristi savonesi hanno esposto un cartello con cui vengono informati gli automobilisti che sono in vendita le schede magnetiche. L'innovazione è stata fortemente voluta dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco che con questo provvedimento intende da un lato agevolare gli automobilisti e dall'altro tenere sotto controllo il «business» dei parcheggi. Il vantaggio più immediato è che grazie alle schede magnetiche si potrà parcheggiare a pagamento ma almeno senza l'inconveniente di dover inserire gli spiccioli nel parcometro. Intanto ieri mattina il sindaco Gervasio ha effettuato un sopralluogo alla stazione Mongrifone dove verrà sistemato il nuovo terminal degli autobus. A vent'anni dal trasferimento a Mongrifone, infatti, la stazione è ancora sprovvista di un efficace servizio di trasporto pubblico. [e. b.]

Arresti domiciliari

Blitz ecstasy [illegible] le ragazze

SAVONA. Deborah Ferri, 27, via Stalingrado 16, e Cinzia Bussini, di 20, via Untoria 17, entrambi abitanti a Savona, hanno lasciato il carcere per raggiungere le loro abitazioni, dove resteranno agli arresti domiciliari. Lo ha stabilito il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a conclusione degli interrogatori [illegible] le due giovani sono state sopposte ieri mattina. La loro posizione nel traffico di ecstasy e cocaina, che faceva capo a Mauro Casu, 26 anni (nella sua abitazione sono state sequestrate 460 pastiglie di ecstasy e 40 grammi di coca), sembra molto defilata. Però il sostituto procuratore Alberto Landolfi sospetta che le due giovani, [illegible] qualche caso, abbiano fornito pastiglie di ecstasy a «clienti» di Mauro Casu, che è stato interrogato dal giudice Francesco Meloni e resta in carcere. Aimont Raffaelli, che è entrato in questa vicenda soltanto per spaccio di hashish, [illegible] interrogato domani dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [b. b.]

[illegible] IO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I negozianti di [illegible] respingono le accuse

In relazione alla lettera del giorno 14 u.s., inviata da un anonimo abitante della regione Vadino di Albenga, nella mia qualità di titolare di un esercizio commerciale nella [illegible] ritengo doveroso precisare: se quel signore non ha avuto, da alcuni esercizi, lo scontrino fiscale o se l'ha avuto per un importo inferiore rispetto alla spesa, indichi nominativamente tali esercizi e stenda un esposto alla Guardia di finanza, [illegible] non [illegible] muni nell'evasione «tutti i negozianti di Vadino [illegible] uno», gettando così un ingiustificato discredito su tutta la zona.

Da parte mia, come da parte della quasi totalità degli esercenti di Vadino, posso confermare che ho sempre emesso regolari ricevute per tutti gli acquisti fatti nel [illegible] negozio anche se, per la nota situazione di totale isolamento della zona conseguente alla demolizione per l'alluvione del novembre 1994 e non ancora completa ricostruzione del ponte sul Centa, gli incassi si sono ridotti in misura tale da non permettere, in alcuni casi, neppure la sopravvivenza di varie attività.

Lina Sardegna, «Pescheria Lina», via Piave, Albenga

...

In relazione alla lettera del giorno 14 dal titolo «A Vadino di Albenga ignorano il fisco?» si intende precisare all'autore di suddetta lettera che il suo diritto allo sfogo non può in nessun modo infangare la [illegible]putazione di decine di operatori commerciali presenti nel quartiere.

Quanto accaduto a questa persona può essere stata una semplice dimenticanza (come può capitare a chiunque) sicuramente ingigantita, che non dà a nessuno il diritto di bollare come [illegible] tutti i negozianti di un quartiere.

Il diritto allo sfogo è giusto; il rispetto per il lavoro degli altri lo è altrettanto.

Enrico Casellato, Celestino Buosa, Comitato commercianti ed artigiani «Nuova Vadino», Albenga

I prezzi dei farmaci Ma chi li controlla?

Mi capita sovente di acquistare in farmacie medicine appartenenti alla fascia C (non mutuabili e a carico dell'utente) con un esborso notevole, trattandosi di farmaci particolari e [illegible]spensabili.

Ogni volta constato [illegible] un certo stupore che il prezzo dei singoli prodotti è variato rispetto alla volta precedente e non riesco a spiegarmi la motivazione dopo che più volte sia le case produttrici sia gli organi competenti preposti hanno ribadito che il costo dei medicinali [illegible] sarebbe lievitato. La verità non è [illegible].

[illegible] durante Tangentopoli la responsabilità di tutti gli scandali è stata dei vari Poggiolini e De Lorenzo, oggi, dopo Tangentopoli, chi aumenta il prezzo dei medicinali? Vi sono in giro altri Poggiolini o sono le case farmaceutiche o direttamente i farmacisti?

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824 [illegible]; numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 349
Alassio: telefono 640.029
Andora: telefono 85[illegible]
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono 990.105 - 991.335

FARMACIE DI [illegible]

SAV[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. [illegible]
Sanfione, via Paleocapa 147, tel. 829 [illegible]
E in appoggio:
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. [illegible]
[illegible]
Comunale, [illegible] Vinci 56, telefono 645.164.
[illegible]
Comunale, via Sauro, telefono 51 701.
ALBISOLA [illegible]
Alba, Lucato, viale Partigiani 5, tel 489.242.
ALBISSOLA MARINA
[illegible], via Bighetti 24, telefono 481 618
[illegible]TO [illegible] SPIRITO
[illegible], via Europa 33, [illegible] 971.013

CAIRO MONTENOTTE
Mancelli, via Roma 75, telefono 503.856.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE [illegible]
Aquilelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
San [illegible], via Garibaldi, telefono 677.171
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Fineddi, via Montaldo 14, telefono 626.035.
VADO LIGURE
Mezzarino, via Aurelia [illegible], telefono 880.231
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto tel. [illegible]

[illegible]

SAVONA 17 LUGLIO

NATI. Nicola Vignone.

MATRIMONI. Mario Pairano e Anna Maria Buracchi, Giampiero Bardelloni e Enrica Nocelo, Alberto Lamberti e Marina Delmastro, [illegible] Petruno e Rosalba Cuzzola.

MORTI. Guido Gatti, [illegible] anni, Savona, p. Della Rovere 3/10; trasporto alle 11,45 al cimitero di Bossolasco (Cuneo). Armando Peirolì, [illegible] anni, Savona, v. Giondona 14/6; trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola. Gaetano Alfinito, 70 anni, Quiliano, v. Piemonte 13/2; trasporto alle 7,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nominato direttivo del Comitato per la sicurezza stradale, presieduto dall'avv. Francesco Ruffino. La vicepresidenza a Rodolfo Mura, quale segretario regionale Unasca. Il consiglio: Francesco Cenuto (vice pretore onorario), Guido Folco (perito tribunale), Lorenzo Ivaldo (vice direttore Acts), Aldo Pastore (presidente Croce Bianca) e Alfredo Salvi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Andina in Pizzorno
di anni 49
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello, la cognata, i suoceri, gli zii, i nipoti ed i parenti tutti.
— Lesa, 17 luglio 1995

[illegible]

SAVONA
Fornaci, staffetta notturna

Domani alle 20,30 sulla spiaggia delle Fornaci è in programma una staffetta notturna. L'iniziativa è organizzata dal Comitato della Sms «Giardino Seranella» nell'ambito [illegible] programma di iniziative previste per la Festa del mare. [e. b.]

SAVONA
A cena con Carmen Covito

A cena con Carmen Covito. L'appuntamento è in programma per venerdì alle 20 ai Bagni La Playa di via Nizza. L'iniziativa è organizzata dalla libreria «Tutti libri» nell'ambito degli incontri con l'autore. [e. b.]

[illegible]
Escursione a Camporotondo

Escursione guidata nella macchia mediterranea di Camporotondo a Finale. Ritrovo alle 17 sul sagrato della chiesa [illegible] Calvisio. Per informazioni rivolgersi alla libreria Centofiori [illegible] via Ghiglieri. [a. r.]

Valanga di maturi nella provincia di Savona, sono rari però i sessanta

Promossi, ma [illegible] «lode»

Record all'istituto per geometri, dove ha superato l'esame una coppia di cinquantenni
Anche all'Itc di Varazze e allo scientifico di Albenga la prova è stata superata in massa

SAVONA. Valanga di promossi all'istituto per geometri di Savona, all'Itc [illegible] Varazze e allo scientifico di Albenga; 4 bocciati [illegible] «geometri» di Alassio. [illegible]l'Alberti, «maturi» due coniugi cinquantenni di Piana Crixia

Geometri di Savona. Corso B: Marco Peluffo con 36/60, Massimiliano Ghione 42, Diego Novelli 42, [illegible] Olivieri 45, Elisabetta Onnis [illegible], Barbara Peloso 42, Marco Perata 42, Alessandro Pistone 40, Andrea Prefumo 42, Roberto Salvatorro 43, Manuela Scaringi 42, Daniela Spanu [illegible], Fabio Vignolo 40, Simona Vincenzi 42. Corso [illegible]: Paolo Bubici 41, Tatiana Delbono [illegible], Matteo Delbuono 48, Francesca Finoglio [illegible], Mirko Garbarino 39, Dania Giacchello 39, Aldo Gianuzzi 38, Adriano Mugnoghi 46, Daniele Marrone 37, Alessandro Martinucci 40, andrea Morchio, Giorgio Olivari 46, Paolo Pazzaglia 46, Matteo Puglisi 50, Lorenzo Rezzani 38, Luca Scrivanti 48, Fabio Siri 54, Andrea Zampino 44. Corso A: Fulvio Abrate 38, Jordy Berruti 44, Eddy Campus [illegible] Paolo Candigliota [illegible], Mimosa Cogi [illegible], William Dellaglio 42, [illegible] Degiosa 36, Omar Ferrero 36, Angelo Fiorito 54, Marco Grisanti 38, Angelo Martini 44, Ti[illegible] Rato 46, Pamela Russo 49, Flavio Saghettini 42, Igor Tonmsin 42, Rosalia Vitiello 65. Serale: Andrea Cardona 38, Claudio Delmastro [illegible], Monica [illegible] 38, Raffaele Mazza 40, Mauro Patetta 38, Eugenia Petrin 45, Emma Poli 44, Irene Pongibove 50, Marco Prestipino 40, Eleonora Rotto 46, Fulvio Rubino 39, Daniele Sannelli 39, Elisa Scagliola 48, Sergio Semperboni 40, Alessandro Taddi 48, Paolo Tovagliari 38, Marco Travi 42.

Itc di Varazze. Corso B: Debora Bagliotto 42, Raffaella Bartolomei 42, Domenico Canepa 45, Marzia Canessa 52, Monica Caviglia 57, Federico Cerruti 45, Fabio Cortili 36, Walter Freccero 48, Mario La Spina 48, Valentina Mazzieri 42, Chiara Medici 36, Francesca Melle 54, Luca Pansolin 45, Cinzia Pastorino [illegible], Federico Persico 36, Stefano Raina 52, Roberto [illegible] 42, Christian Raso [illegible], Sabrina Ratto [illegible] Jhon Sais 40, Sonia Scippa 37, Andrea Solaroli 37, Sara Traverso 42, Veronica Valle 54, Anna Zadro 36. Corso A: Susanna Badano 46, Alessia Bagliette 38, Alessia Cargiaghe 39, Enrica Caviglia 48, Camilla Damele 60, Marco Damonte 57, Davide Ferrari 36, Letizia Gogna 57, Aramisa Madia 30, Massimo Magliano 54, Luca Rizzo 36, Matteo Rossi 36, Emanuela Salsi 48, Luca Traverso 36, Enrico Traverso 44, Enrico Truffelli 50, Mara Varri 54, Stefania Verrina 51, Martin Zanchetta [illegible]. Corso A amministrativo: Elena Chiarello [illegible], Stefania Cigna 44, Laura Dotta 38, Paolo Gentile 42, Barbara Marinelli [illegible], Cristina Musso 44, Nadia Pastorino 39, Francis Rossi 36, Barbara Ugrin 42, Lorenza Vallerga 45.

Scientifico di Albenga. Corso A: Marco Castellana [illegible], Enrica De Zotti 54, Laura Enrico 48, Riccardo Gelci 46, Massimiliano Giampapa 39, Marzia Leotta 44, Andrea Lucido 39, Andrea Marzo 40, Stefano Mordeglia 52, Marco Pirovano 50, Davide Rotiroti 48, Piera Tassara 47, Marco Viaggio 54. Corso [illegible]: Andrea Alessandri 52, Andrea Bruga 44, Sergio Brunengo 50, Fabio Galafassi 36, Marika Garelli 37, Massimiliano Grillo 50, Michaela Guarino 42, Patrizia Guarino 41, Mariella Insero 42, Chiara Martini 36, Giorgio Mendicino 36, Giuseppe Mongiardini 40, Sandra Patuzzo 46, Lorena Rasolo 44, Rosita Roadoni 42, Stefania Saccucci 38, Tiziana Sasso 54, Amanda Sivalli 46, Michela Torregrossa [illegible] Alessandro Trombetta 38; Corso C: Michela Aicardi 41, Carlo Berardo 60, Enrico Bizzarini 43, Paolo Canavese 41, Giovanna Cenere 41, Damiano Comin 36, Maurizio Costa 37, Federica Cravino 40, Roberto Curletti 36, Enrico Del Ponte 54, Pasquale [illegible] Lucia [illegible], Massimo De Palo [illegible], Paola Devincenzi 45, Sophie Ferrari 46, Carmen Giordano 43, Cinzia Grenna 40, Arianna Leo 46, Matteo Moro 36, Davide Navone 60, Francesca Ottonello 40, Riccardo Pastorelli [illegible], Barbara Poggi [illegible], Andrea Rovere 38, Elena Vigo [illegible]. Corso D: Susanna Cremante 40, Daniela Teresa Giudici [illegible], Riccardo [illegible].

Geometri di Alassio. Corso A: [illegible] Bernardi 45, Andrea Caprioglio 48, Mauro Cavalli 42, Fabio Ceriale 40, Paolo Corrain 40, Alessandro Fenoglio 39, Alessandro Fronte 36, Gabriele Menchelli 42, Luca Moltrasio 36, Fabio Pannino 56, Simona Peluffo 38, Stefano Punzi 36, Andrea Rumondo 38, Fabrizio Ravotti [illegible], Michele Savioli 45, Mauro Simone [illegible]. Alessandro Teobaldi 36, Andrea Tortarolo 44. Corso B: Paolo Anselmo 48, Gabriele Bazzano 45, Sergio Bertini 48, Massimo Bologna 36, Alessandro Bronda 46, Gabriele Burlini 50, Fabio Ferrari 54, Antonio Garello 40, Grazia Gugliaraine 42, Mario Laguardia 44, Federico Lonardi 40, Alberto Massabò 38, Massimo Monfasani 37, Renato Parodi 37, Enrico Pollero 36, Enrico Richieri 44, Sandra Rossi 46.

Ermanno Branca
Romano Strizioli

Maturità a Savona e in Riviera, record di promossi [illegible] votazioni basse

Il ministero diffonde un opuscolo per proteggersi

Come fermare gli incendi [illegible] lezione dai francesi

Per fermare un incendio [illegible] re [illegible] bicchiere d'acqua [illegible] primo secondo, un [illegible]hio al primo minuto. Una botte d'acqua dopo 10 minuti. E' quanto riportato su un manualetto francese dal titolo: «Sappiate proteggervi dagli incendi boschivi». Stampato dal ministero dell'Interno d'Oltralpe, e distribuito dai vigili del fuoco, l'utile depliant si prefigge di dare [illegible]sigli a quanti abitano e transitano nel bosco, e a tutti coloro che avvistano un incendio boschi[illegible].

Ecco, in sintesi, alcuni dei passi più significativi del pratico volumetto.

Durante l'incendio. Se siete in auto ed il fronte di fuoco attraversa la strada, non uscite dal veicolo. Chiudete i finestrini ed accendete i fari per essere individuati dai mezzi di soccorso.

Se siete in casa, chiudete le bombole di gas, tirate giù gli scuri delle finestre, aprite i cancelli per facilitare l'accesso dei soccorsi e bagnate le parti in legno della casa.

Poi portate in casa la tubazione flessibile per utilizzarla dopo il passaggio dell'incendio. Tenete sempre con voi una lampada tascabile, perché c'è il rischio che l'elettricità manchi. Se il fumo penetra in casa, non perdete la testa. Non uscite e sistemate stracci bagnati in prossimità delle porte a livello pavimento. Ricordatevi che l'incendio passa velocemente ad una media di 20/60 metri al minuto.

Attenzione.

Se la vostra casa è in materiale leggero di tipo prefabbricato, allontanatevi in tempo e riparatevi presso i vicini che posseggono una casa in muratura. Al paragrafo: «Come dare l'allarme in caso d'incendio», tutto risulta più semplice. Basta telefonare al numero [illegible]. [illegible] risponderanno i vigili del fuoco del presidio antincendio più vicino.

Norme semplici. Di facile apprendimento per chiunque. Divulgate in ogni occasione e dovunque.

E in Italia? Beh, qui da noi in questo campo è tutto assai più complicato. Con leggi e disposizioni che non facilitano certamente l'opera di prevenzione né quella di spegnimento degli incendi boschivi.

[m. c.]

Gli incendi boschivi sono uno dei maggiori problemi della provincia di Savona

Ieri notte a Ceriale

E' denunciato per la rapina [illegible] una «squillo»

CERIALE. Dieng Aidara, 31 anni, senegalese domiciliato a Cisano sul Neva, è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale di Finale Ligure [illegible] l'accusa di aver rapinato sabato, poco dopo mezzanotte, Shomefun Mojiosola, 28 anni, una prostituta nigeriana senza fissa dimora, proveniente [illegible] Genova, che [illegible] nel tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. Il bottino ammonta a 230 mila lire.

E' stata la ragazza a denunciare l'extracomunitario sabato notte presso la caserma dei carabinieri di Albenga. Grazie alla meticolosa descrizione dell'uomo e della vettura sulla quale viaggiava (una Renault bianca) fatta dalla donna alle forze dell'ordine, i poliziotti sono riusciti, dopo ricerche ed indagini, ad identificare il responsabile che ieri è stato accompagnato in caserma per accertamenti ed è stato denunciato. Nei giorni scorsi un'altra prostituta era stata rapinata e violentata da sette extracomunitari.

[r. sr.]

A Valleggia

Cavalla fugge da un «rodeo» [illegible]

QUILIANO. Una cavalla in fuga, una pattuglia di polizia all'inseguimento, e un ritorno solitario dell'animale [illegible] per 25 chilometri al trotto. E' un piccolo prodigio d'intelligenza equina, l'impresa notturna di Luna, bella giumenta di 11 anni. Alla mezzanotte di sa[illegible], è fuggita da un raduno di cow-boys nostrani a San Bartolomeo del Bosco.

La gara a ostacoli era previ[illegible] per il giorno successivo, e il proprietario di Luna - Carlo Pollero, 55 anni, residente in via San Pietro 3 a Valleggia - si era appena allontanato dal recinto dei cavalli. L'assenza del padrone e l'improvvisa solitu[illegible] non sono piaciute alla cavalla. Lasciato San Bartolomeo del Bosco, Luna si è diretta a valle raggiungendo Valleggia attraverso i Ciotti, Cadibona e Rian dei Tecci.

[illegible]eguito da un'allibita pattuglia di polizia, il quadrupede ha raggiunto alle 4,50 [illegible] cancello della sua «residenza» abituale: una stalla [illegible] via San Pietro.

[m. p.]

Un'overdose sulla spiaggia a Finalmarina, decine di siringhe nei vicoli di Albenga

Turismo da week end, furti [illegible]

Il fine settimana caratterizzato da lunghe code sull'autostrada e sull'Aurelia ad Alassio, Finale e Pietra
Ladri in azione negli appartamenti della Riviera, teppisti scatenati incendiano cassonetti e tende dei bar

FINALE L. Grande folla in Ri[illegible] per il week-end. Da ieri mattina però strade e spiagge sono tornate ad essere praticabili. Il fenomeno del pendolarismo da fine settimana, [illegible] a giugno, è sempre più [illegible]o in questo scorcio di luglio e preoccupa non poco gli operatori economici. Le presenze, in alberghi e residence, sono state quasi da record per 48 ore con tutti i problemi che ne conseguono: traffico in tilt, ennesimo blitz delle forze dell'ordine al Malpasso per rimuovere le auto in sosta selvaggia, malori per il caldo, record di furti in appartamento, due arresti a Loano, atti vandalici e schiamazzi not[illegible]. Numerose anche [illegible] siringhe rinvenute nei [illegible] centro storico [illegible] Albenga. In spiaggia a Finalmarina c'è stato anche un caso di overdose.

I momenti più difficili per il traffico, ad Alassio, Loano, Pietra, Finale e Noli ci sono stati nel pomeriggio e nella prima serata di domenica. Lunghe colonne di [illegible] si sono formate sull'Autofiori. Alle 18 di domenica una [illegible] di alcuni chilometri si è registrata fra Pietra e Finale in direzione Genova. Numerosi anche gli incidenti stradali con una quindicina di feriti ricoverati o medicati al San Paolo di Savona e al Santa Coro[illegible] di Pietra. I due più gravi fra sabato e domenica notte nella zona di Torre del Mare, fra Bergeggi e Spotorno. Qualcuno lamenta la scarsa presenza di vigili urbani lungo gli incroci della via Aurelia [illegible] momenti di maggior afflusso di veicoli. Sabato notte, in molte città della Riviera, si sono scatenati i teppisti. Alcuni cassonetti del servizio raccolta rifiuti sono stati dati alle fiamme [illegible] Albenga ed Alassio. Danneggiamenti anche nell'entroterra e [illegible] Finale. In quest'ultima località, [illegible] via Bernini, qualcuno ha divelto la catena che delimita l'isola pedonale. In questo caso c'è il sospetto che l'episodio non sia opera di vandali, ma di qualcu[illegible] che è contrario alla nuova limitazione del traffico introdotta dall'amministrazione comunale. Oltre alle numerose siringhe rinvenute nei vicoli del centro storico di Albenga da segnalare un [illegible]o di overdose che si è verificato sulla spiaggia di Finalmarina domenica alle 13. Vittima [illegible] diciassettenne ricoverata al Santa Corona, le sue condizioni non sono gravi.

Numerosi i furti in appartamento messi a segno a Spotorno, Finale e Pietra. A Loano i carabinieri hanno arrestato due giovani mentre stavano portando via uno scooter. Si tratta di Carlo Acconcia e Marco Paviglianiti, 18 anni di Torino. I due sono stati processati ieri pomeriggio sono stati condannati a due mesi e 20 giorni di reclusione.

[a. r.]

MALPASSO

Sfrattate le tendopoli

Capitaneria, carabinieri e polizia stanno mettendo a punto il solito blitz contro le tendopoli abusive del Malpasso, tra Noli e Varigotti. Quest'anno sono comparse in anticipo rispetto all'estate scorsa; sono state collocate vicino alla spiaggia dei Saraceni, e hanno occupato [illegible] vasto tratto di litorale. Il problema delle tendopoli provoca un allarme sanitario, per la mancanza di impianti igienici e di spazi protetti. I turisti che si ostinano a trasformare la spiaggia [illegible] un camping rischiano multe e denunce e saranno sfrattati nel volgere di poche ore. Infine i carabinieri hanno intensificato la sorveglianza dell'Aurelia: domenica sono state rimosse decine di auto e distribuite centinaia [illegible] verbali per sosta vietata. [illegible] pomeriggio di domenica si sono verificati ingorghi paurosi per colpa delle auto parcheggiate in alcuni tratti, in seconda fila. I bus non riuscivano a passare e si sono create code chilometriche. [a. r.]

[illegible]OTIZIE FLASH

SP[illegible]

Una carcassa [illegible] toro recuperata in mare

Una carcassa di toro è stata ripescata in mare, la scorsa notte a Spotorno. Per [illegible] operazioni [illegible] recupero (la [illegible] pesava due quintali) sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Savona, [illegible] polizia municipale e alcuni volontari. Non è chiara la provenienza dei resti dell'animale. [a. r.]

LOANO

La Portobello: «Nessun [illegible] per i posti barca»

«Le tariffe di stazionamento delle imbarcazioni ospiti del porto di Loano sono invariate, sia per quelle inferiori che superiori agli 8 metri, dal 1 aprile del 1993». Lo precisa Carmelo Ferrara direttore [illegible] «Portobello» la [illegible] che gestisce il contestato porto turistico loanese. [a. r.]

BALESTRINO

Stazionaria la ragazza ustionata con [illegible] barbecue

Sono stazionarie le condizioni di [illegible] Di Gangi, 22 anni, abitante ad Altare in via Paleologo 7, che si è provocata ustioni di secondo e terzo grado domenica pomeriggio a Balestrino. [illegible] giovane è ricoverato al San Martino di Genova. Maria Di Gangi è stata investita dal fuoco mentre stava preparando un barbecue. [a. r.]

LAIGUEGLIA

La magistratura [illegible] sequestra villa Moretto

Villa Moretto è stata sequestrata. L'immobile, da anni al centro di una vertenza tra il Comune e i proprietari su esposto del geometra Carlo Cremascoli, sarebbe [illegible] costruito in gran parte abusivamente. Ieri la decisione del tribunale di mettere i sigilli alla villetta. [r. sr.]

Intervista al sindaco: «Un bilancio molto positivo»

Loano, la giunta Cenere compie due anni di vita

LOANO. Da poco più di due anni è saldamente al governo Loano a capo di una amministrazione centro-destra. Francesco Cenere, dipendente della Provincia in aspettativa, sta facendo il sindaco a tempo pieno. Ha ricevuto in eredità tanti progetti ma anche, a suo dire, tanti problemi. Il 6 giugno di due anni fa era stato eletto, con quasi il 40 per cento dei voti, con la lista di centro (dc, pri, pli e indipendenti). Da pochi mesi la maggioranza, con due defezioni, si è dichiarata schierata con il Polo di centro-destra, in particolare Forza Italia e ccd.

In campagna elettorale avevate vantato di ricevere una eredità importante dall'amministrazione guidata da Mario Rembado. Cosa a Palazzo? Risponde: effetti abbiamo ereditato molte pratiche difficili e delicate: porto, acquedotto, bocciodromo, palarock e altre. Alcune, come nel caso del bocciodromo e dell'autosilo di località Fey, siamo riusciti a sbloccarle». Dal raddoppio del porto turistico sono arrivati molti grattacapi. Spiega Cenere: «Abbiamo superato in modo positivo battaglia legale che ha impegnato per anno. Delle ultime vicende interne Portobello non siamo informati, si tratta di questioni societarie».

Per l'acquedotto giunta Cenere ha aperto un contenzio- l'impresa San Lazzaro

Francesco Cenere sindaco di Loano

che lo gestisce. Dice il sindaco: «Stiamo seguendo il problema, ma intanto abbiamo già introdotto una sostanziale revisione dei prezzi per gli utenti».

Loano è terra di conquista dei palazzinari, come accusa spesso il consigliere leghista Maurizio Strada? Risponde con decisione Cenere: «Sfido chiunque a nel Piano regolatore generale, ormai pronto, interessi che riguardano esponenti vicini al Polo. Il nostro sarà un Prg punta soprattutto sulla riqualificazione e il recupero dell'esistente insediamenti massicci».

Nelle ultime settimane giunta Cenere è finita sotto accusa per il nuovo introdotto in Europa e per altre modifiche apportate alla viabilità e ai parcometri. Modifiche contestate da molti cittadini e commercianti. Il sindaco smorza le polemiche: «Chi protesta deve credere che le innovazioni apportate, a titolo sperimentale, hanno il solo scopo migliorare la viabilità. Se ci saranno i risultati previsti siamo pronti a tornare sulle nostre decisioni. prima vanno fatte delle prove, e servirà tempo per capire».

Il primo cittadino Loano conclude elencando alcune delle iniziative portate avanti dalla sua amministrazione in questi due anni. Fra queste gli interventi per la rete fognaria, la nuova attrezzata per i camper, il miglioramento della pulizia, con un doppio turno di raccolta rifiuti, e dell'ordine pubblico, la sistemazione di piazze (piazza Aserato e piazza Anton da Noli) e strade (via dei Gazzi, via Silvio Amico e altre), la pulizia del litorale con l'affitto di una barca scopa-mare, l'illuminazione pubblica. In programma anche interventi nel centro storico; il progetto della diga soffolta e il potenziamento della pianta organica. Cenere sembra soddisfatto del lavoro svolto: «Di più era difficile fare», conclude.

Augusto Rembado

Se non si troverà soluzione la città rischia di perdere il commissariato

Sfratto per la PS di Alassio

Il Comune ha dato incarico ad un legale per eseguire lo sgombero entro trenta giorni
Gli affitti non sono mai stati pagati dal ministero degli Interni, moroso per 600 milioni

ALASSIO. Di essere sfrattati non capita solamente ai privati cittadini, più o meno indigenti. Può capitare anche alle Autorità costituite. Fra trenta giorni, se non arriveranno i canoni arretrati per più 600 milioni di lire, il Comune di Alassio provvederà ad avviare la procedura di sfratto d'urgenza per morosità nei confronti del Commissariato di Alassio. Una lettera in tal senso è stata inviata primi di luglio al Ministero dell'Interno dal procuratore legale Claudio Bottelli, a nome del sindaco Roberto Avogadro.

Il Commissariato si è trasferito con i suoi uffici a partire dal 30 novembre del 1993 nella sistemazione che dà sulla via Aurelia (in quel tratto via Hanbury) e, sul retro, su via Elgar, prospiciente il rilevato della stazione ferroviaria. Un «acquartieramento» in una villetta centralissima, adeguata alle esigenze dell'organico degli uomini del vicequestore dottor Stefano Bonagura, dirigente del Commissariato. La villetta, adiacente civica biblioteca, era stata trasformata ricavandone garage, portineria, primo e secondo piano destinati agli uffici e terzo piano per gli alloggi di dirigenti e agenti.

Malgrado il deposito del tratto locazione, stipulato dal Comune di Alassio, da parte, e dal Ministero dell'In- (per il tramite del Prefet- di Savona), dell'altra parte,

Da anni il ministero degli Interni è moroso per la sede del commissariato

in data 17 novembre dell'anno scorso, il Ministero non ha ottemperato agli impegni assunti. Tali impegni consistono in un di 180 milioni da pagarsi rate trimestrali. Quindi gli arretrati sono non solo quelli dal 30 novembre 1993 ma anche i fitti relativi diciotto mesi dal 15 aprile 1992 (data di occupazione dei locali) sino al 30 novembre del 1993. A conti fatti si tratterebbe di 630 milioni di lire.

La situazione ha quindi del paradossale, poiché da molte parti si richiede una sempre maggiore presenza delle forze dell'ordine e dall'altra Alassio finirebbe per far «fuggire» gli agenti del Commissariato.

Nella vicina Albenga, forse in relazione allo stato dell'ordine pubblico, spesso punteggiato fatti di cronaca nera, da più parti si richiede l'apertura di proprio Commissariato, quando già una caserma della Polizia Stradale in località Coste di Leca.

lettera firmata da Bottelli si ricorda che lo sfratto scatterà dopo trenta giorni, cioè prima di Ferragosto. Si lascia comunque aperta la porta all'esperimento del tentativo conciliazione» previsto da uno degli articoli dello stesso contratto di locazione.

Non è la volta che un ufficio pubblico rischia di dover traslocare forzatamente. Si ricordano ad esempio il caso dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Albenga in via lite Ignoto o lo sgombero di alcuni garages intimato ai Carabinieri di Laigueglia.

Prima di trasferirsi in via Hanbury, il Commissariato era ospitato in un condominio in via privata Boglioio. Era una sistemazione sacrificata. La nuova sede ha una sua importa sia ai fini della funzionalità, sia fini dell'immagine. Il Comune è tenuto a fornire una sede adeguata alle forze dell'ordine, intervenendo sulle opere strutturali. Spetta ai competenti Ministeri (quello della Difesa per i Carabinieri) il pagamento dei canoni di locazione.

Il sindaco Avogadro non ha voluto commentare l'iniziativa, definendola «dovuta» nei confronti degli interessi del Comune e quindi dei cittadini. «Anche se non c'è nessuna polemica personale con il commissariato abbiamo dovuto compiere quest'atto», si limita a dire il sindaco. [r. sr.]

Esame medico legale sul corpo del giovane di Plodio morto sabato a Genova

Overdose, la verità dall'autopsia

Francesco Lombrosi è stato trovato in agonia nel quartiere San Teodoro e trasportato al San Martino
Le prime indagini fanno ritenere che il ragazzo non fosse solo nella sua auto. Ora si cerca il testimone

PLODIO. E' prevista per questa mattina l'autopsia sul corpo di Francesco Lombrosi, il giovane di 26 anni residente a Plodio trovato in fin di vita sabato all'interno della auto via Sassolo, nel quartiere San Teodoro di Genova, morto sull'ambulanza che lo stava trasportando al San Martino.

Sembrano ormai esserci pochi dubbi sul fatto che a ucciderlo sia stata un'overdose eroina, anche gli inquirenti attendono i risultati dell'autopsia prima di pronunciarsi ufficialmente. Sarebbe stato confermato che sulla Suzuki del giovane è stata trovata un siringa del tipo usato dai tossicodipendenti.

Molto più difficile, per le indagini corso, individuare la persona che sarebbe stata insieme a Francesco Lombrosi, sospettata di aver procurato la dose letale di eroina e di aver poi indotto il giovane a iniettarsi la droga. due giorni in corso accertamenti meri- Il sospetto che Francesco Lombrosi non fosse solo in auto

Francesco Lombrosi 26 anni

dalla constatazione che la portiera destra della Suzuki era rimasta spalancata. Segno evidente che, appena il giovane ha perso i sensi, lo sconosciuto accompagnatore è sceso in tutta fretta dalla macchina dileguandosi.

La notizia della morte Francesco ha destato grande impressione Val Bormida. Risiedeva con i genitori e due sorelle a Plodio. Una famiglia molto nota e stimata. padre è titolare di un'azienda di Carcare specializzata nella costruzione di serre, conosciuta anche sui mercati esteri. Francesco Lombrosi tempo lavorava nell'azienda e sembrava di fatto completamente recuperato dalla schiavitù dell'eroina, tanto che le analisi periodiche si sottoponeva avevano da- negli ultimi anni esito negativo. Resta avvolto nel mistero il motivo che lo ha convinto ad andare a Genova sabato, dove è stato poi stroncato da un'overdose. [e. m.]

ALLARME DROGA

Eroina, cairese in coma

Due giovani valbormidesi morti di overdose a Genova in una sola settimana. Per la droga nell'entroterra ormai è emergenza. Sabato a Cairo un uomo di 34 anni, da anni dedito al consumo di stupefacenti, è stato salvato all'ultimo momento una overdose e ora si trova in condizioni disperate all'ospedale di Savona. Sono almeno 12 i di overdose da eroina che si sono verificati dall'inizio dell'anno in Val Bormida. L'azione di prevenzione dei carabinieri Cairo, che hanno arrestato negli ultimi quattro persone e sequestrato importanti quantitativi di droghe di vario genere, da sola non basta più a fronteggiare la situazione. Tagliati i canali di spaccio e smantellata quasi del tutto la rete di plicità che esiste tra piccoli spacciatori e consumatori in Val Bormida, i tossicodipendenti si trasferiti in massa verso Savona e Genova, dove procurarsi l'eroina non è certo un problema. [e. m.]

NOTIZIE

Un cicloamatore di Savona cade e si frattura un braccio

Cade dalla bicicletta e si frattura un braccio. successo domenica mattina a un cicloamatore savonese di 42 anni, Giorgio Munedolu. E' stato ricoverato al S. Paolo prognosi di 40 giorni. [e. m.]

FERRANIA

Verso l'accordo alla 3M per i sabati lavorativi

Le assemblee alla 3M di Ferrania per discutere l'accordo sui sabati lavorativi hanno registrato notevole alla proposta sindacale. Anche nel reparto D l'impegno per i sabati lavorativi risulta gravoso, l'ipotesi accordo è stata approvata. [e. m.]

CAIRO M.

Discarica, il commerciante non ha presentato esposti

Antonio Minini, il commerciante interrogato in Procura sulla vicenda della Mazzucca, non ha mai presentato esposti o denunce sulla vicenda. Chiarisce: «Sono interrogato perché chiesto una verifica sulle analisi dell'acqua Bormida e dei pozzi che si trovano alla Mazzucca. Ho confermato al magistrato dubbi e timori per la vicenda che sono comuni a tanti abitanti di Cairo». [e. m.]

MURIALDO

Per la «Mostra mercato» oltre 100 mila visitatori

Oltre 100 mila persone hanno visitato la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida che si è conclusa domenica. superiore alle aspettative, che conferma questa manifestazione come delle più riuscite da sempre in Val Bormida. ultimi giorni, per far fronte traffico, si è dovuto richiedere l'intervento dei vigili urbani di altri paesi. [e. m.]

BRAGNO

Giovedì nuovo incontro per la vicenda Italcoke

Si è svolto ieri l'ennesimo incontro tra azienda e Fulc per la situazione pontile di Vado. Giovedì sarà esaminata la situazione dell'Italcoke Bragno. [e. m.]

MILLESIMO

Allarme tra i negozianti per le banconote false

Numerosi commercianti della zona sono in allarme per la pre- di banconote false da 50 mila lire spacciate negli ultimi giorni. Ma l'allarme sembra ormai estendersi a tutta la Val Bormida. [e. m.]

Cairo, sventato il raggiro ai danni di un'anziana

«Sono un ispettore Inps» Ma è soltanto una truffa

CAIRO M. Solo l'intervento alcuni muratori che lavoravano in un cantiere vicino a un'abitazione di campagna, in località Ferrere di Cairo, ha evitato truffa nei confronti di una pensionata di anni. L'episodio è avvenuto fine della scorsa settimana. Un uomo di apparente di circa 30 anni, di statura superiore alla media e vestito in modo elegante, ha bussato all'abitazione della pensionata dichiarando di essere un ispettore dell'Inps. I suoi modi garbati hanno destato spetti nella pensionata, anche perché l'«ispettore» era venuto a comunicare alla signora spettavano arretrati per circa 4 milioni sulla pensione.

La grande signorilità e la prospettiva di incassare un piccolo gruzzolo hanno fatto subito breccia. La donna, senza riflettere sul fatto l'Inps non manda funzionari a dare notizie del genere, si è lasciato vincere a consegnare una somma, 460.000 lire, per pagare alcune spese burocratiche necessarie per l'erogazione degli arretrati. Mentre stava cercando i soldi, alcuni muratori insospettiti dal fatto che lo sconosciuto tempo stava parlando con pensionata, si sono avvicinati all'abitazione per chiedere informazioni.

Uno dei muratori si è reso conto che probabilmente l'uomo era truffatore e ha cercato un telefono per chiamare i parenti della donna, che vive da nella casa. A quel punto l'«ispettore» Inps si è immediatamente allontanato. Una truffa sventata solo per caso, grazie alla prontezza di riflessi di alcune persone che da lontano avevano assistito all'episodio. Sono in corso accertamenti per scoprire se l'uomo sia riuscito a portare a termine truffe di genere in altre località dell'entroterra. [e. m.]

In piazza a Cairo

Check-up gratis alle auto a cura

CAIRO M. In piazza della Vittoria, fino a venerdì prossimo, sarà possibile far controllare gratuitamente il funzionamento della propria auto dai tecnici dell'Aci Savona. Da ieri è stato posizionato in piazza lo speciale laboratorio mobile dell'Automobile Club. In pochi minuti è possibile ottenere scheda tecnica nella quale vengono indicati gli interventi da fare sull'auto, dopo i controlli effettuati con particolari attrezzature. L'orario è dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Solo giovedì mattina, in concomitanza con il mercato, il laboratorio non sarà in funzione.

I controlli, come detto, sono completamente gratuiti. All'Aci ricordano che il servizio è offerto a tutti e che è necessario essere soci per sottoporre la propria auto ai controlli di «operazione sicurezza» dedicata agli automobilisti valbormidesi. [e. m.]

Carcare, oggi funerali

E' Ghisolfo il segretario dei pensionati Cisl

CARCARE. Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale Giovanni a Carcare i funerali Livio Ghisolfo, 68 anni, morto domenica all'ospedale Cairo dove stato ricoverato da poche ore.

Livio Ghisolfo era conosciuto in tutta la Val Bormida per aver svolto per molti anni l'attività di impiegato del dazio a Carcare. Da sempre iscritto alla Cisl, subito dopo essere andato in pensione era diventato responsabile della Cisl-pensionati per la Val Bormida e da qualche anno lavorava anche negli uffici di assistenza dell'Inas-Cisl di Altare e Carcare.

Personaggio estroverso e disponibile, si era fatto molti amici, da diventare un punto di riferimento per lo svolgimento delle varie pratiche assistenziali. Lascia figlie e la moglie Domenica Genotti, maestra elementare in pensione. [e. m.]

LA STAMPA *18 Luglio 1995*

KARAOKE, CONCORSO A TAPPE

VALLECROSIA. Un concorso regionale di karaoke: lo ha lanciato l'organizzatore di Bordighera Franco Di Cagno, che ha già iniziato un tour di quattro tappe nelle cittadine liguri. I primi finalisti sono stati selezionati in una serata a Loano. Giovedì, alle 21,30, nel campo dei salesiani di Vallecrosia, [illegible]conda serata all'insegna della canzone. Il 6 agosto sarà la volta di Alassio, all'auditorium «Simonetti», e il 15 la selezione avverrà a Diano Marina. La località per la finale deve ancora essere stabilita. Presentano Elisabetta Viviani, la cantante della sigla dei vecchi cartoni animati «Heidi», che torna alla ribalta dopo [illegible] lungo periodo di silenzio, e un cabarettista-presentatore locale, Franco Romeo. Possono partecipare ragazzi fino a quindici anni: gli interessati devono presentarsi giovedì [illegible], alle 11, al campo dei salesini per l'iscrizione gratuita. La sera i bambini [illegible] pagano l'ingresso, mentre per gli adulti il biglietto è [illegible] mila lire **[d. bo.]**

L'entusiasmante competizione canora in ricordo di Mia Martini è stata vinta da Tiziana Ratel di Asti

Albenga, 14 voci per Mimì Un omaggio nato dal cuore

ALBENGA. Un successo di pubblico, di partecipanti, di bravura. Ma soprattutto un successo perché è stato compreso lo spirito della manifestazione, una gara senza esasperazioni, una competizione in amicizia suggellata dal coro finale che la vincitrice, Tiziana Ratel di Asti, ha avuto dalle altre tredici finaliste di «Omaggio a Mia Martini», manifestazione ideata e organizzata dal Comune di Albenga, La Stampa, La Piazzetta degli Artisti e l'agenzia Eccoci.

La serata, svoltasi domenica in piazza Rossi ad Albenga, si è [illegible] all'insegna della [illegible]mozione e del ricordo. Il balletto di Arte Danza ha aperto, sulle note di «Piccolo [illegible]», [illegible] struggente coreografia.

Poi Marco Dottore ha letto quello che Gabriele Ferraris, critico musicale de «La Stampa», ha scritto per la manifestazione. E [illegible] stati applausi liberatori prima [illegible] Mimì, proiettata su maxischermo, in una delle sue ultime apparizioni televisive.

Ed ecco gli [illegible] di alcuni cantautori emergenti: Claudio Pastorino, genovese, bravissimo, che ha presentato il suo ultimo cd «I gatti di Baudelaire» e Maurizio Sorrenti, ocstano, cantautore che a [illegible] Martini ha dedicato [illegible] canzone. La gente, centinaia di persone, in piazza Rossi è aumentata di numero e, contemporaneamente, è salita la tensione dietro le quinte. La maggior parte delle partecipanti, infatti, non [illegible] cantato davanti ad un pubblico così numeroso.

Bravi Luca Gaitieri e i tecnici di «Condor service» che, con grande semplicità, hanno [illegible]so a loro agio le [illegible] [illegible], [illegible]za sbagliare nulla.

Sul palcoscenico allestito dal Comune in piazza Rossi sono saliti Monia Ferri, Maria Teresa Trapasso, Alessandro Mallone, Laura Lazzara, Ai[illegible] Mazzitelli, Elena Contrino, Tiziana Ratel, il trio composto da Angela Cascio, Vito Mazzocchi e Luciano Malasia, Sara Parisi, Eleonora Silvotti, Giulia Ciarlo, Katia Gulisano, Francesca Battiato e Gioella Nardini.

La loro bravura è stata superiore ad ogni più rosea aspettativa. «Piccolo uomo», «La nevicata del '56», «Gli uomini non cambiano», «E non finisce mica il cielo» e le altre [illegible] di Mia hanno rivissuto, in maniera di[illegible] ma egualmente bella, tra le mura della piazzetta medievale.

Per la giuria - presieduta dall'assessore al Turismo di Albenga, Gianni Lucarelli, e [illegible]posta dal direttore dell'Apt [illegible]vonese Giancarlo Garassino, da Maurizio Sacchetti in rappresentanza de La Piazzetta degli Artisti, Francesco Scorcucchi di TN4, Euro Mixer e Canale 7, Stefano Picasso della Rai, [illegible]monetta Vandone di Radio Onda Ligure e Massimo Boero de «La Stampa» - dare punteggi e proclamare dei vincitori non è stato facile vista la bravura delle [illegible]ci nuove.

Ha vinto alla fine Tiziana Ratel di Asti con «Gli uomini non cambiano», seguita da Gioella Nardini di La Spezia con «La [illegible] del '[illegible]». Al terzo posto il [illegible] Cascio-Mazzocchi-Malasia che ha riproposto «Scinn'e [illegible]» che Mia aveva cantato con il grande Roberto Murolo.

[illegible]fano Pozzebi

ALTRI SERVIZI DOMANI

Rivive il centro storico

PER Albenga mai un'estate si è rivelata così ricca di manifestazioni. Il centro storico, alle prese con [illegible] i problemi che conosciamo, [illegible] sera viene consegnato agli ingauni e ai turisti con il vestito della festa. Non c'è spazio, quando si accendono le luci della ribalta, per drogati e delinquenti. E, come sempre, le iniziative concrete sono [illegible] migliore risposta che si possa dare alle esigenze dei cittadini, dell'economia, del [illegible]mercio.

L'altra sera è toccato alla kermesse di voci nuove in piazza Rossi, che ha avuto uno straordinario successo di pubblic[illegible] partecipazione: e di questo ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita, a cominciare dal Comune [illegible] Albenga. Ma il programma delle manifestazioni in piazza San [illegible]chele e in tutto il centro storico, [illegible] l'operetta, i concorsi, [illegible] [illegible]tro, il cabaret, è di tutto rispetto e fa di Albenga [illegible] dei centri principali [illegible] attrazione. [illegible] ci sembra positivo puntare [illegible] una [illegible] serie di iniziative, che tengano banco per più giorni possibile. Con il contributo di tutti, Comune, commercianti, operatori, enti [illegible], cittadini, [illegible] potrà continuare su questa strada e migliorare ancora il livello delle iniziative e delle manifestazioni estive che Albenga può offrire. Ce n'è bisogno, perché purtroppo tira un'aria di crisi di fronte alla quale non bisogna [illegible] indifferenti.

Successo di pubblico ad Albenga per la prima gara di voci nuove dedicata a Mia Martini (fotoreseta)

Sopra la vincitrice Tiziana Ratel e il trio Cascio-Mazzocchi-Malasia, terzi. Sotto Gioella Nardini, seconda, il regista Marco Scaiola e la bravissima squadra di Condor

Immortalati dalla televisione

La gran kermesse è stata ripresa da Euro Mixer, Canale 7 e Tn4

ALBENGA. Euro Mixer, Canale 7 e Tn4 sono le televisioni del gruppo Monti, emittenti private [illegible] le più seguite in Liguria. Questa sera un servizio sulla manifestazione «Omaggio a Mia Martini» verrà trasmesso alle 19 su Canale 7, alle 19,10 su Euro Mixer e alle 19,15 su Tn4. «Si tratta [illegible] primi servizi giornalistici che andranno in onda sulle nostre emittenti. Ampi stralci della manifestazione, invece, saranno trasmessi sabato e domenica durante la rubrica "Agenda Liguria", sempre agli stessi orari dei telegiornali», spiega Francesco Scorcucchi, responsabile della redazione delle tre emittenti.

«Agenda Liguria» è l'appuntamento settimanale con il turismo e il divertimento. «Cerchiamo [illegible] offrire [illegible] panoramica completa [illegible] quanto avviene nella nostra regione. [illegible] utile scadenziario televisivo [illegible] anche un modo per promuovere manifestazioni e avvenimenti oltre che, ovviamente, il turismo regionale. Pensia[illegible] in questo modo di svolgere un ruolo utile in questo settore così importante per l'economia ligure», spiega Francesca Scorcucchi.

E aggiunge: «Senza contare che in questo modo svolgiamo un ruolo di s[illegible] per i tanti turisti che affollano le nostre Riviere. Insieme [illegible] i telegiornali regionali, insomma, siamo convinti [illegible] realizzare [illegible] programmi che servono realmente alla conoscenza del nostro territorio. Anche se si parla di manifestazioni e divertimento».

Accanto allo scadenziario degli appuntamenti «Agenda Liguria» presenta ogni settimana delle sintesi dei principali [illegible]venimenti registrati nelle province liguri. Grazie ai suoi operatori e alla fitta rete di corrispondenti, la rubrica del fine settimana si presenta [illegible] sabato molto completa e densa di servizi interessanti e simpatici, realizzati [illegible] grande professionalità. «Merito dei nostri operatori che ce la mettono decisamente tutta per realizzare sempre [illegible] più belli e interessanti dal punto di vista delle immagini. Uno sforzo che viene premiato dal consenso dei telespettatori» conclude Francesca Scorcucchi. **[illegible] [m. br.]**

In alto il balletto di [illegible] Danza; in basso da sinistra l'assessore al Turismo Gianni Lucarelli, Luca Gaitieri e Marco Dottore

Il gruppo domani alle 21,30 nel nuovo spettacolo allestito sul molo del porto di Oneglia

Per i favolosi Pooh una trionfale tournée

Il grande concerto con lo sconto per i lettori de «La Stampa»

[illegible]. Vigilia dell'atteso concerto dei Pooh in programma domani, alle 21,30, (sul molo del porto di Oneglia). La novità del tour '95 è nella realizzazione di una vera «Città della Musica», [illegible] struttura in grado di trasformare anche il luogo più anonimo in uno spazio accogliente, dotato di platea e tribune con comodi posti a sedere, [illegible] un vero teatro sotto le stelle.

Lo stage è composto da [illegible] container lungo 20 metri con un portellone frontale comandato elettronicamente che, aprendosi, verso il pubblico diventa il palcoscenico. Il container è già allestito con tutta la strumentazione dei Pooh.

Il gruppo, dal vivo, ripercorrerà la sua musica più recente [illegible], con rivisitazioni di classici in una veste musicale inedita. «Buonanotte ai suonatori tour», pa[illegible] il 6 luglio da Trieste, è la terza tournée in meno di un anno, a conferma [illegible] [illegible] successo che forse non [illegible] paragoni nel mondo della musica leggera italiana.

Quello dei Pooh è [illegible] concerto anche da vedere oltre che da ascoltare. I fans potranno andare al concerto con lo sconto grazie al tagliando pubblicato in questa pagina de «La Stampa». Chi acquista i biglietti in prevendita presentando il tagliando (non [illegible] ammesse fotocopie), pagherà il biglietto 28.500 lire anziché 33.500.

Questi i punti in cui si svolgono le prevendite: Storyville a Ventimiglia, foto Carlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo in via Gaudio, Tuttomusica ad Imperia, Charleston Dischi a Savona, Lollipop a Loano, BM dischi ad Albenga, Casa del Disco e Anglo American Agency ad Alassio.

Augusto Rembado

La serata a Savona propone anche «Giocaspiaggia» ai Bagni Torino

Loano inventa il «Loa party»

Grande festa (ore 22) dedicata a tutti i surfisti alla Bella Marinella con musica e animazione Canzoni greche ad Albenga, percussioni giapponesi a Varazze. Take That italiani allo Sporting

Le danze africane a Loano

Al Giardino «Vibrations» colorate Savona, una settimana di Afro

LOANO. La Rassegna internazionale [illegible] balletto [illegible] Loano ospita questa sera, ore 21,30 al Giardino del Principe, la compagnia «Adzido [illegible] African Dance Ensemble».

A Loano Adzido (2 (15 elementi fra ballerini e percussionisti), presenterà «Vibrations of Africa», uno spettacolo che riunisce le danze [illegible] continente africano alla Tanzania al Sudafrica, dal Ghana allo Zimbabwe. La combinazione tra l'energia esplosiva dei ballerini, i ritmi vibranti delle percussioni e i costumi dai colori vivaci danno una visione completa degli splendori della [illegible] e del movimento africano.

Nell'edizione di quest'anno della «Danza nel Giardino del Principe», organizzata dal Comune di Loano in collaborazione con Regione, Provincia, Apt e Radio Onda Ligure, sono in calendario altri due appuntamenti d'eccezione curati dalla direzione artistica della società «Bludigenova».

Presenza di grande interesse è quella dei «Momix», compagnia di danzatori illusionisti di fama internazionale, nata dal genio creativo di Moses Pandleton, il fondatore [illegible] Pilobolus Dance Theatre.

Il 28 luglio i «Momix» ritornano, dopo tre anni, a Loano dove presenteranno lo spettacolo «Passion» su musiche della rockstar Peter Gabriel. Uno spettacolo di grande suggestione.

Intanto, si è inaugurato ieri a Savona, e proseguirà fino al 22 luglio al palasport di Savona, in corso Tardy & Benech, l'ormai tradizionale stage estivo di percussioni e danza afro con Katina e Bruno Genero.

La settimana dedicata all'Afro è organizzata dal Genesi Studio di Loredana De Matteis che anche quest'anno ha richiamato appassionati e professionisti di questa disciplina provenienti da tutte le parti d'Europa per un'intensa settimana di studio. [a. r.]

Karaoke a Borghetto, Loa party a Loano, concerto di percussioni giapponesi in piazza a Varazze e con Take That italiani allo Sporting di Finale. «Giocaspiaggia» ai Bagni Torino di Savona. Sono fra gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

CAFFE' ROMA. Cocktail nel prestigioso music hall di via Dante ad Alassio.

[illegible] BAMBINI. «Generale...un naso!», teatro per bambini con la compagnia dottor Bostick alle 21 nei giardini comunali di Alassio.

[illegible] MUSIC [illegible] Ritmi live [illegible] il gruppo delle «Cattive [illegible] pagnie» nel locale di Alassio.

[illegible] Musica tradizionale greca con il gruppo Sirtos Ensemble alle 21,30 in piazza San Michele ad Albenga per la rassegna «Musica nei Castelli».

KARAOKE. Seconda serata di karaoke aperta a tutti, 21,30 in piazza Gramsci a Borghetto: presenta Fabrizio Marabello.

[illegible] «Loa party», festa dei surfisti con musica, sorprese, animazione in collaborazione con La Stampa ingresso libero.

FIORI SUL MARE. Discoteca all'aperto «Fiori sul mare», pro Croce Rossa, nella pineta di Cariale alle 21, presenta Franco Branco.

[illegible] Sfilata di moda, curata dalla cooperativa «Eventi», in piazza Rosselli alle 21 a Pietra Ligure.

IL [illegible] Martedì sera con la musica del vivo dell'Aldo De Scalzi Group [illegible] New Trolls), alle 23, alla discoteca di capo San Donato a Finale.

SPORTING. Concerto dei Take That italiani alle 22 nell'arena del locale di San Bernardino a Finale.

[illegible] Animazione e [illegible] ai bagni Sirio, Premuda e Vela Azzurra di Spotorno dalle 9.

[illegible] «Gli esperimenti di Houdini» ripetuti dal mago Barry alle 21,30 in piazza Vittoria a Spotorno.

VILLA GROPPALLO. «Cun a Lumea pe a travacca, con il lume per la soffitta», proiezione di vecchie immagini filmate di Savona e Provincia, alle 21, a villa Gropallo a Vado.

BOSCO [illegible] Cena e musica dal vivo nell'antica osteria del Bosco delle Ninfe in via Ranco a Savona.

PRIAMAR. «Fritto misto, ovvero avrebbero voluto diventare famosi», spettacolo [illegible] centro culturale arti classiche alle 21 nel piazzale del Maschio sul Priamar a Savona.

BAGNI TORINO. Eliminatoria di «Giocaspiaggia», alle 21,30, nello stabilimento balneare di corso Vittorio Veneto in collaborazione con La Stampa.

GIOCATLETICA. «Giocatletica 95»: gare e giochi di atletica [illegible] quartieri e stabilimenti balneari alle [illegible] allo stadio Masso [illegible] Albisola Superiore.

SASSELLO. E' aperta sino al [illegible] agosto a Sassello, a palazzo Gervino, una mostra di fossili con fotografie, pannelli didattici ed esposizioni di reperti fossiliferi del Sassellese.

PERCUSSIONI. Concerto del gruppo di percussioni «Taiko do - la via del tamburo» alle 21 in piazza Boveri a Varazze.

[illegible] Serata dancing con Werther Rocca nel locale di Varazze. [a. r.]

A Savona i giochi in spiaggia

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	72	08	36	74
	80	72	58	65	84
CAGLIARI	66	15	33	4	36
	87	70	64	02	61
FIRENZE	80	1	33	81	90
	104	89	88	53	51
GENOVA	36	11	67	9	19
	105	55	51	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	104	100	75	56	52
NAPOLI	67	89	17	43	8
	72	68	82	54	54
PALERMO	[illegible]	33	59	12	40
	49	48	44	43	38
ROMA	60	7	24	61	2
	100	51	49	46	45
TORINO	8	68	16	7	23
	66	[illegible]	56	56	49
VENEZIA	2	32	22	3	14
	87	85	70	64	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-63; 57-49; 57-90; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-82; 57-41; 57-76; 57-8; 57-6; 57-33; 57-35; 57-68; 57-51; 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 2 (1); Cagliari 56 (4); Firenze 17 (5), Genova 7 (1), Milano 47 (7), Napoli 31 (8); Palermo 7 (6), Roma 52 (1), Torino 7 (2), Venezia 13 (8)

Vincite: centrata l'ambata 37 a Milano

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-36; 21-36; 12-36; 71-66; 81-66; 72-36; 82-36; 37-36; 22-66; 7-66; 47-36; 8-36; 46-36; 77-66; 66-65; 78-36; 79-36; 89-36; 19-66; 59-66; 71-36; 81-36; 41-66; 21-66; 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; 68-36; 47-66; 8-66; 46-66; 19-36; [illegible]; 78-66; 79-66; 89-66.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

7-17-27;	17-27-67;	37-47-77;
7-17-37;	17-27-77;	37-47-87;
7-17-47;	17-27-87;	47-57-67;
7-17-57;	27-37-47;	47-57-77;
7-17-67;	27-37-57;	47-57-87;
7-17-77;	27-37-67;	57-67-77;
7-17-87;	27-37-77;	57-67-87;
17-27-37;	27-37-87;	67-77-87;
17-27-47;	37-47-57;	7-27-37;
17-27-57;	37-47-67;	7-27-47;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	49	45	21	2	17	7	9	45	21
VERTIBILI	10	10	1	10	2	11	0	9	7	15
CADENZE	4	1	10	1	3	7	2	8	6	2
	33	21	51	33	24	26	30	46	48	27
FIGURE	8	3	7	8	8	4	5	6	2	5
	52	11	25	24	30	22	36	15	14	19
DECINE	1	1	1	61	61	41	41	11	11	71
	16	25	21	15	23	28	20	21	17	32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] alcuni [illegible] usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **[illegible]:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-54-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-[illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Nat[illegible] (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90: Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Oggi allo Splendor

Ciclo di film in omaggio ad Alida Valli

BORGIO VEREZZI. Con la proiezione di «Ore 9: lezione di chimica» di Mario Mattoli e «I dialoghi delle Carmelitane» di Bruckberger e Agostini, questa [illegible] alle 21 si apre alla Sala Excelsior del cinema Splendor la sesta rassegna cinematografica che consiste quest'anno nell'«Omaggio ad Alida Valli». All'inaugurazione saranno presenti l'attrice e il regista Mario Soldati, che la diresse nel 1941 in «Piccolo mondo antico» e nel 1946 in «Eugenia Grandet».

Il ciclo, [illegible] si concluderà il 27, propone undici film interpretati dalla Valli, «l'attrice che meglio ha rappresentato la cinematografia italiana nel mondo», come osserva il critico Mauro Manciotti, autore di «Alida o cera»: il libro, pubblicato dalla Costa&Nolan di Genova, contiene trame e giudizi sui film della rassegna e sarà presentato [illegible] alle 11,30, sempre allo Splendor, dove si inaugura anche una mostra di manifesti originali e foto di scena, a cura della Fondazione Mario Novaro. [e. d.]

FINALE L.

Coscia e Troversi

Jazz italiano nei chiostri di S. Caterina

FINALE. «Radici» con Gianni Coscia (fisarmoniche) e Gianluigi Troversi (clarinetti) è il secondo concerto della rassegna «Jazz Italiano» in programma giovedì sera nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. I biglietti (15 mila, ridotti 10 mila) sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Marina. Venerdì sera concerto «Nomeai Jazz Group» con Claudio Chiara, Aras Tavolazzi, Luigi Tessarollo, Roberto Rossi e Enzo Zirilli. Il programma della rassegna, organizzato dal Comune, dall'associazione «Amici del teatro Sivori», prevede inoltre: «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27 luglio), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart (28). Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz in Trio» con Domenico Cafiero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda. [a. r.]

AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, carnal disillusi, con un grande cruccio, «quarno» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 21,30 spett. unico — L. 10.000/7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 [illegible] 35' — Commedia Nera

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la sua opera è messa in scena da gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' — Commedia

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,15/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 — Spett. unico ore 21
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione sul lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

BORGIO

Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [illegible] Edizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21; 22,20 — L. 9000/7000
Asterix conquista l'America — [illegible] Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] — Cartoni animati

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] — Horror

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21,30 — Lire 6000/5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

LOANO

Loanese — Tel. 669.561 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Drammatico

Giardino del Principe — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

PIETRA LIGURE

King — Ore 21 — L. 7000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [illegible], dopo la scomparsa del padre, è destinato a [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amori e odi, nel gran circo della moda con modelle e divi [illegible] interpretano se [illegible] V. 2h 12' — Satirico

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,15/22,50 — L. 9000/8000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer [illegible] noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 9000/6000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47 — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: American theatre ballet. Ore 21. Lire 50/30/20/10.000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
[illegible] Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *A Forte Sporone* Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire 22.000/ 16.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana* Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Quattro matrimoni e un funerale
Corallo 2: Come due coccodrilli
Lux: Fall time
Nettuno: Quattro matrimoni ed un funerale
Odeon: Asterix in America
Olimpia: Poetic justice
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Rob Roy

SANREMO

Ariston: chiuso per lavori
Ariston Ritz: chiuso per lavori
Ariston Roof Sala 1: chiuso per lavori
Ariston Roof Sala 2: chiuso per lavori
Ariston Roof Sala 3: chiuso per lavori
Sanremese: chiuso per lavori
Centrale: Wyatt Earp
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Il [illegible] Leone

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema **DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3** di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il programma di viaggi sull'imbarcazione da turismo «Città di Savona»

In catamarano alle Cinque Terre

Riduzione sul prezzo per i lettori de La Stampa

SAVONA. Lo scenario magico delle Cinque Terre è la destinazione di questa giornata di escursioni, sul catamarano Città di Savona. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 10 mila lire. Riduzione che negli altri giorni è di 5 mila lire.

Il programma. Martedì e venerdì, Cinque Terre; si parte da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Lunedì, Portofino: da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Giovedì e domenica, Montecarlo, da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì e sabato mattina, isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì e sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Martedì 18 Luglio 1995

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.96)*
V[illegible]: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare [illegible] del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

La crisi della società di calcio, vista da palazzo comunale: da settembre Bacigalupo ampliato

L'assessore Frugoni rilancia «Non dimentico il Savona»

SAVONA. Antonella Frugoni è da poco più di un anno assessore allo Sport del Comune di Savona: tra i tanti problemi che si è subito vista sul tavolo, quello del Savona Calcio è certo stato tra i più pressanti. In questi giorni, in cui la società sembra boccheggiare e le polemiche verso il Comune non sono mancate, la Frugoni si è trovata al centro di molte discussioni.

Dice l'assessore: «La situazione del Savona è complessa, e questa amministra[illegible] ha cercato di affrontarla [illegible] la massima cura fin dall'inizio. Circa un anno fa, cominciam[illegible] col risolvere problemi di insolvenze e affrontammo i guai dello stadio. Servirono, in tempi diversi, circa cento milioni. Anche perché nel frattempo la commissione di vigilanza aveva drasticamente ridotto la capienza: proprio uno degli elementi considerati determinanti per rilanciare la società».

Ancora la Frugoni: «Ripercorro queste tappe perché ritengo c[illegible] sottolineare che la situazione attuale è figlia di quella trovata allora. Per portare il Bacigalupo a una capienza fino a diecimila posti, considerata dal club determinante per certe amichevoli, servivano altri lavori.

Ebbene, li abbiamo varati: ai primi di agosto saranno conclusi, e se ci sarà l'ok della commissione di vigilanza, lo stadio potrà ospitare più pubblico. Anche per l'irrigazione, nel giro di un mese [illegible] dovrebbe poter partire col nuovo impianto. Ad ogni modo, ritengo che da settembre [illegible] il [illegible]galupo possa ospitare amichevoli ad alto livello: la società sapeva che i tempi di intervento erano questi, non capisco il perché [illegible] certe polemiche».

[r. bg.]

Antonella Frugoni, [illegible] allo Sport

[illegible]

Gualerzi deve «frenare»

ALBENGA. Le ultime vicende legate al Savona, e in particolare le annunciate dimissioni di Lino Di Blasio, sembrano aver raffreddato gli ent[illegible] dell'ex presidente dell'Albenga, Giancarlo Gualerzi, già pronto [illegible] entrare in biancoblu.
L'ex dirigente ingauno non entra nel merito delle vicende savonesi, ma dalle sue dichiarazioni si nota l'attesa: «Per ora, dopo aver chiuso l'esperienza con l'Albenga, non sono legato ad alcuna società. Col Savona, come ho già dichiarato, ci sono stati contatti, ma nessuna conclusione ufficiale».
In questi giorni Gualerzi era intenzionato a chiudere [illegible] ultime pratiche [illegible] la [illegible] cordata, capeggiata dall'imprenditore D'Antuono. La buona intenzione non ha avuto seguito, considerato che D'Antuono, atteso al «Riva» nei giorni scorsi, pare aver fatto perdere le proprie tracce: «Sono giorni convulsi per il mercato — prosegue Gualerzi — e il nuovo acquirente sarà stato impegnato. Ma nei prossimi giorni [illegible] incont[illegible] per definire le ultime formalità». Tornando [illegible] Savona, tutto potrebbe risolversi in settimana. Alla corte biancoblu è già arrivato Giorgio Bertoli, e l'ex d.s. ingauno punta molto sulla presenza di Gualerzi in biancoblù.

[g. o.]

Enzo Grenno, azionista di maggioranza

Il [illegible] Finale riparte da mister Piovano

L'ex del Vado guiderà il club nato dalla fusione Cappa vuol tenere i «big»: arriva anche Barbera?

FINALE LIGURE. Fulvio Piovano è da ieri il nuovo allenatore del Finale Football Club. L'accordo con l'ex trainer del Vado costituisce il primo atto concreto del sodalizio ora diretto da Candido Cappa, e nato dalla fusione di Finale e Finalborghese. Piovano, che ieri ha voluto ancora mantenersi sul vago (nell'attesa della firma ufficiale, che verrà apposta nei prossimi giorni), ha espresso comunque tutta la propria soddisfazione per l'ormai certo approdo su una piazza importante [illegible] quella finalese.

Sorrisi sulle labbra anche per il presidente Cappa: «Piovano è [illegible] trainer esperto, che saprà guidare tutto l'ambiente nella prossima stagione. Ora dovremo lavorare per costruire un organico di qualità». Un organico che i dirigenti vorrebbero far ruotare su [illegible] storici come Cancellara, Vona e Papalia, ai quali nelle prossime ore verrà chiesto di rinunciare ad altre offerte. Intanto Alain Barbera, ex difensore di Vado e Albenga, [illegible] è offerto ai giallorossi. Conclude Cappa: «Il nostro obietti[illegible] è quello di 'lanciare' i giovani del posto, che in Promozione potranno mettere in evidenza tutto il loro valore. Sono sicuro che disputeremo un buon campionato, soprattutto se il pubblico risponderà positivamente al nostro tentativo di rilanciare il calcio [illegible] Finale».

[g. o.]

[illegible]

Lo «Stereo Più» il regno del gol

SAVONA. Prosegue in via Trincee lo «Stereo Più» riservato a liberi e tesserati. Molto combattuti gli incontri dell'ultima serata, [illegible] la Super Rapida La Tavernetta che batte 3-1 la Farinata da Giorgio: reti di Capasso (2) e Gallotto, mentre un'autorete di Scala ha dato alla «Farinata» il gol della bandiera. Tutto facile per [illegible] Pgs Don Bosco che ha «doppiato» la Rizzi Ponteggi: 12-6 con poker di Mostro, doppiette di Vallone e Delorenzi, re[illegible] [illegible] De Nitto, Gavino e Pupillo, e autorete di di Fassio. Per la [illegible]izzi 5 reti Fassio e una Balbo. Infine l'Agip Galleano ha superato 5-[illegible] l'Elettroauto Chiusi. Per i vincitori Cavaliere (2), Rapetto, Guastavino e De Bovo. Per Chiusi, 2 Fornarelli, uno Bertone e Buizza. Intanto è ufficiale la «Supercoppa» tra i vincitori di Zinola e S. Giuseppe: la gara si farà probabilmente venerdì, in[illegible] a favore del «Progetto Omar».

[m. no.]

I «casi» Bovo, La Cava e Ghibellini

Giorni decisivi pure per la Rari

SAVONA. Sandro Bovo vicino al Pescara, che peraltro sta cercando di prendere anche Attolico e Ferretti. E' «solo» un problema di denaro, come sempre, costruire grandi squadre [illegible] pallanuoto. Se [illegible] rende conto in questi giorni l'Athena, che dopo aver virtualmente lasciato andare Kraic (è tornato in Croazia), vede il difensore «braccato» dal club abruzzese.

Certo, la società di Pomilio deve ancora valutare quante e quali operazioni portare a termine (i nomi suddetti hanno costi notevolissimi), ma l'interessamento per Bovo è assai alto. In questi giorni l'azzurro (che poi sarà impegnato in Nazionale per due mesi causa Europei) dovrà comunque anche dare una risposta alla Rari: [illegible] società biancorossa deve sapere come eventualmente orientarsi nel caso di una sua cessione.

Spiega il presidente Cuneo: «Bovo sa fin dove possiamo arrivare, tocca a lui decidere in base anche alle offerte pescaresi. L'eventuale sua partenza creerebbe un 'buco' che dovremo colmare al più presto, non possiamo aspettare l'autunno per correre ai ripari. In caso di rinuncia all'azzurro, può riaprirsi uno spiraglio per K[illegible], anche perché [illegible] ruolo di mancino va in ogni caso coperto».

In questi giorni intanto la società biancorossa incontrerà anche Luca La Cava e Alberto Ghibellini. Il capitano sta valutando se smettere per seguire meglio la propria attività lavorativa, o se continuare, mentre l'ex recchese (che pare piaccia al Bogliasco) deve, come Bovo, far sapere alla Rari se intende accettare ancora le proposte di un Savona che nel frattempo sembra anche vicino all'accordo per tenersi stretto Alberto Angelini.

[r. bg.]

Sincronizzato

Bronzi tricolori alle Esordienti

SAVONA. Ancora soddisfazioni, intanto, per l'Athena Savona grazie alle ragazze del nuoto sincronizzato. A Tortona si sono infatti svolti i Campionati italiani Esordienti, dove la società savonese ha conquistato ben quattro medaglie di bronzo. Nel «solo» il podio è stato conquistato da Carla Visconti, mentre Carolina Camardella si è piazzata al decimo posto. Da tener presente che la Visconti aveva ottenuto il primo posto negli obbligatori. Terza piazza anche per il «duo» Visconti-Camardella, nella prova vinta dalla coppia del Villa Flaminia.

Ottimo terzo posto anche nella gara per le squadre, [illegible] il team formato da Angie Briano, Carolina Camardella, Carlotta Falco, Carlotta Roemer e Carla Visconti, che è stata preceduta dalla Villa Flaminia e dalla Robur et Fides. Stessa posizione è arrivata anche dalla classifica per società: qui tra la Villa Flaminia e l'Athena Savona [illegible] è inserita l'As Policroma, mentre [illegible] tenuta Roma '70 si è invece piazzata al quarto posto.

La squadra era accompagnata a Tortona dalle allenatrici Patrizia Giallombardo e Barbara Bonomo. Questo piccolo trionfo lombardo testimonia come il sincronizzato savonese sia cresciuto negli ultimi anni, arrivando ai vertici nazionali [illegible] [illegible] la prima squadra che con le più giovani.

[m. no.]

Tennis d'alta qualità

Ad Arpioli e Tosi i tornei di Andora e Loano

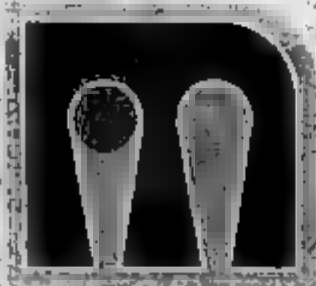
La riviera capitale del tennis. Andora e Loano infatti hanno ospitato due prestigiosi tornei, [illegible] al via numerosi iscritti.

Trofeo Sicanett. Il Tc Faro di Pinamare ha ospitato uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione, riservato a giocatori di categoria B. Numerosi i partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia, con incontri che, oltre ad offrire un alto contenuto tecnico, non hanno lesinato lo spettacolo. Le emozioni non [illegible] mancate [illegible] prattutto nelle semifinali: nella prima Andrea Arpioli, modenese portacolori del circolo Alpinea, ha superato, senza molta difficoltà ed esibendo colpi di ottima fattura, Sebas[illegible] Sorresini (Circolo La Stampa Torino) con [illegible] punteggio di 6-2 6-0.

Decisamente più equilibrata la seconda semifinale, [illegible] il romano Andrea Spizzica (Circolo Parioli), giocatore di B1, che ha avuto la meglio su Silvio Moino (Circolo La Stampa Torino), testa di serie numero due. Il primo set è stato equilibrato, con Spizzica che effettuava il «break» decisivo al quinto gioco, chiudendo [illegible] primo parziale sul 6-4. Nel secondo set il [illegible]mano strappava subito il servizio all'avversario e chiudeva poi sul 6-3. La finale, vinta [illegible]lo stesso Spizzica, ha vissuto i momenti più intensi nel primo set, [illegible] Arpioli che vinceva al tie-break per 7-6. Poi Spizzica prendeva il comando delle ope[illegible], vincendo [illegible] problemi secondo e [illegible] set (6-1 6-3). Il Tc Faro organizzerà in agosto altri importanti tornei.

«Città [illegible] Loano». Alessandro Tosi [illegible] è aggiudicato il torneo nazionale riservato a giocat[illegible] di categoria C e a non classificati. [illegible] loanese ha così confermato i valori del tabellone, visto che era al [illegible] come testa di [illegible] numero uno. In finale Tosi, [illegible] anni maestro del circolo ponentino, ha avuto la meglio sul compagno di squadra Giorgio Cosenzio. La vittoria di Tosi però non è stata facile: Cosenzio partiva alla grande aggiudicandosi il primo set (6-4), per cedere però poi di schianto nel secondo e nel terzo parziale (6-3 6-0). Al torneo era[illegible] iscritti [illegible] giocatori.

[g. o.]

presso il Grand Hotel Dino di Baveno (VB)
nei mesi di luglio e agosto
esposizione di
tappeti orientali
di nuova, vecchia
e antica manifattura
persiani
Isfahan, Tabriz, Nain, Sarug, Qum, Malayer,
Kashan
caucasici
Kazak, Shirvan, Sumak, Daghestan
cinesi
Samarcanda, Pechino
tutti i giorni dalle ore 20,30 alle ore 24,00
informazioni su: vendita, restauro, expertise
con il patrocinio di
Maya i magazzini

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 18 Luglio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Agghiacciante sciagura a Pettenasco, vittima biellese di 44 anni

Ucciso dal rullo compressore che si sgancia da un rimorchio

La drammatica scena che si presentava subito dopo l'incidente. Nel riquadro la vittima, Raffaele D'Elia

OMEGNA. Ancora una vittima della strada, ieri mattina verso le 11, sulla statale 229 del lago d'Orta, tra Omegna e Pettenasco, nei pressi di quella che è ormai nota come la «curva degli olandesi». Raffaele D'Elia, 44 anni, originario di Montevideo, Uruguay, residente nella frazione Molino di Trivero, in pro- di Biella, proce- verso Omegna alla guida un furgone di una ditta di rubinetteria, quando, improvvisamente, si è trovato davanti, proveniente dal senso opposto, un rullo compressore caduto accidentalmente dal rimorchio di un della ditta Lauro di Borgosesia, che viaggiava in direzione Pettenasco.

Alla guida del camion c'era Walter Riolo, anni, abitante Quarona in provincia Vercelli. Raffaele D'Elia rimasto schiacciato, al suo posto di guida, dal pesante rullo che gli piombato addosso un maglio.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fornita dagli agenti della polizia stradale Verbania, il rullo compressore (di quelli usati per spianare l'asfalto) sarebbe sganciato una delle catene di che lo tenevano ancorato al pianale del rimorchio, andando poi a finire sulla strada. Una vera mina vagante nel traffico intenso a quell'ora mattino. Dopo percorso alcuni senza che qualcuno potesse controllarlo si è poi schiantato contro il furgone di Raffaele D'Elia il quale, a quanto sembra, non avrebbe potuto far nulla per evitarlo. L'impatto, violentissimo, ha ucciso l'uomo all'istante. La che si è presentata ai primi soccorritori, tra cui lo stesso autista del camion che trasportava il rullo, è stata agghiacciante. Per estrarre il corpo vita del D'Elia dalle lamiere accartoc- e pressate, intervenuti i vigili fuoco di Omegna, Verbania e Borgomanero che hanno impiegato una potente autogrù. La magistratura verbanese ha aperto un'inchiesta condotta dal sostituto Paolo Bariucchi. Il cadavere di Raffaele D'Elia è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Omegna dove verrà sottoposto ad autopsia. In seguito all'incidente il traffico è deviato percorsi alternativi mentre nel primo pomeriggio è tornato alla normalità.

Aristide Ronzoni

A Vigevano, la donna (83 anni) era stata soccorsa per un malore

Prende fuoco l'ambulanza la paziente muore poco dopo

VIGEVANO. Sarà l'autopsia, che verrà eseguita questa mat- per ordine della procura della Repubblica, a stabilire le delle morte Giovanni- Bocca, la pensionata vigevanese 83 anni deceduto un'ambulanza della Croce -zurra durante il trasporto in ospedale. La donna era stata da malore nell'abitazione della nipote, in corso Genova 224; sul posto andata un'ambulanza, che tuttavia aveva preso fuoco a causa di un corto circuito un istante prima che la donna caricata a bordo. I barellieri erano riusciti a portare la ferita in salvo, mentre il veicolo veniva avvolto dalle fiamme, e subito dopo chiesto l'intervento di una seconda autolettiga. quando quest'ultima è arrivata in ospedale, la pensionata era già deceduta. Una morte (probabilmente per infarto) determinata dal ritardo dei soccorsi oppure inevitabile? E' quanto il magistrato vuole sapere dall'autopsia. Le indagini dovran- inoltre appurare le tecnica dell'incendio. Secondo il rapporto dei vigili del fuoco, si tratterebbe di un corto circuito all'impianto elettrico. I soccorritori hanno raccontato di una potente fiammata uscita all'improvviso nel momento in loro ha azionato la bombola dell'ossigeno. Croce Azzurra sottolinea che l'ambulanza, un Ducato, in perfetto ordine, tanto che era stata revisionata solo un paio di settimane fa. [c. br.]

MASSINO VISCONTI

L'imprenditore morto

Si svolgeranno probabilmente domani i funerali di Angelo Galassi, l'imprenditore morto in incidente sulla Milano-Laghi. Ieri il parroco Massino, Virgilio Pozzato, non aveva ancora ricevuto disposizioni per il rito funebre. La salma sarà tumulata nel cimitero di Massino. Angelo Galassi aveva Vergante la seconda casa da una ventina di anni e vi trascorreva ogni fine settimana la moglie Julia, di origine tedesca, e i due figli Jolanda anni e Richard. Anche i due figli collaboravano da qualche tempo con il padre nella conduzione di laboratorio di serigrafia a Milano. L'incidente è accaduto alle 3 di notte, mentre il Galassi, alla guida della propria «Land Rover» stava percorrendo la Milano-laghi per rientrare a Massino. All'altezza di Olgiate Olona, l'uomo ha perso improvvisamente il controllo del mezzo ed è precipitato sulla scarpata dopo aver saltato il guardrail. [s. bot.]

Cecilia Costa e Rachele Guidetti le due bimbe pomeriggio nell'incidente sull'autostrada alle porte Novara che è la vita anche alla madre di Rachele **Renata Regidore**, nella sotto. Accanto -tro **Guidetti** rimasto gravemente ferito

Strage in autostrada, forse domani la cerimonia

Un funerale unico per le tre vittime

NOVARA. Cecilia Costa e Rachele Guidetti, le due ragazzine vittime dell'incidente di sabato sull'autostrada avranno una cerimonia funebre comune. Il funerale si svolgerà probabilmente domani nella chiesa del Sacro Cuore, quartiere di -sidenza delle due famiglie. Cecilia Costa e Rachele Guidetti, entrambe undicenni, erano amiche inseparabili. Cecilia aveva trascorso le vacanze a Milano Marittima Rachele e la sua famiglia. Il terribile incidente di sabato, proprio alle porte di Novara, quando erano quasi a casa, le ha uccise assieme. E assieme saranno in chiesa per la cerimonia funebre. Con loro la madre della Guidetti, Renata Regidore, di 43 anni, terza vittima dello scontro.

Restano gravi le condizioni del marito della Regidore, Pietro Guidetti, 42 anni, che era al volante dell'auto della tragedia, Fiat Croma. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora accertamenti della polizia stradale Villarboit. Dai primi rilevamenti parrebbe che la Croma Guidetti sia entrata in collisione - in fase di sorpasso - una Tempra nella quale viaggiava famiglia di Napoli.

Dopo il contatto l'auto condotta da Pietro Guidetti è andata a finire, sbandando, contro un trattore della manutenzione autostradale che era parcheggiato nei pressi di un'area di sosta. Un urto terrificante che ha mandato il pesante trattore nella vicina scarpata e che ha letteralmente tranciato in due la vettura. Lo scontro è stato fatale a Renata Regidore e alle piccole Rachele e Cecilia.

Un particolare pietoso: Pietro Guidetti - l'effetto dei sedativi - pare non sappia terribile sorte del resto della sua famiglia e dell'amica della figlia. Pare che i medici della rianimazione, il parto nel quale Guidetti è ricoverato, se siano di raccontargli tutto. Aspetta- che condizioni migliori.

Anche polizia stradale dell'autostrada aspetta il placet dei medici per interrogare approfonditamente Pietro Guidetti. Il magistrato ha ordinato un'inchiesta approfondita e la versione dell'unico sopravvissuto della Croma è sicuramente interessante per chiarire i fatti.

Anche i due occupanti della Tempra - rimasti leggermente feriti - sono stati sentiti dagli agenti. Anche loro, dopo il contatto la Croma, sono andati a finire il trattore per loro fortuna l'impatto è stato violento.

Da sabato pomeriggio Novara è come sotto choc, colpita dalla tragedia che ha coinvolto le famiglie Guidetti e Costa. La data e l'ora dei funerali sono legate all'autorizzazione del magistrato che sta indagando sull'accaduto.

Fino a stato prese decisioni ma probabilmente già stamattina si saprà se verrà chiesta o meno l'autopsia giudiziaria.

Marcello Sanzo

L'AUTOSTRADA AL DEBUTTO

In 62 mila ai caselli

Positivo il test al primo weekend di apertura della Voltri-Sempione. In crisi per tre ore domenica mattina i caselli automatici di Arona.

Genocchio A PAG.

L'intervento di monsignor Corti che ricorda anche il drammatico appello dei missionari in Africa

«Novaresi, non dimenticate Bosnia e Burundi»

Il vescovo: «Per noi è tempo di ferie, ma laggiù non si fa vacanza»

La Bosnia e il Burundi, due situazioni drammatiche: la prima ferisce le coscienze di tutti; l'altra colpisce in particolare Novara perché diocesi novarese è presente nel Paese africano alcune realtà di missionari, esposti alle ritorsioni di una guerra tribale.

Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, recentemente nominato presidente della Commissione per la cooperazione tra le chiese della Conferenza episcopale italiana, interviene una lettera aperta ai fedeli per sollecitarli a una riflessione. anche reazione: «Mentre giunge per noi il tempo delle ferie e delle vacanze - scrive il presule - non possiamo tener conto che né in Bosnia né in Burundi, né in altre numerose nazioni, si fa vacanza. invita tutti i fedeli per sabato e domenica prossimi a momento di preghiera. Lui stesso celebrerà la messa, queste intenzioni, nella parrocchia di San Martino a Novara, sabato sera alle 18. Prosegue il vescovo nella lettera: «L'esempio chi - spinto da un senso di carità e g- e gravi rischi - e viene dalla Bosnia per portare aiuti umanitari sollecita a non rimanere indifferenti. E noi non dobbiamo lasciare sole nemmeno queste persone generose e coraggiose». Poi il pensiero di monsignor Corti va Burundi da dove arriva «l'appello ripetuto e drammatico dei nostri missionari novaresi. Essi sollecitano presenza efficace di osservatori internazionali e in- che si facciano forti pressioni da parte del nostro ministero degli Esteri e da parte dell'Unione Europea».

E proprio in questi giorni su iniziativa del Centro missionario diocesano e della Commissione «Justizia e Pax» è in corso in molti centri della diocesi novarese una raccolta di firme per chiedere al ministro Su- Agnelli che acceleri l'invio di osservatori.

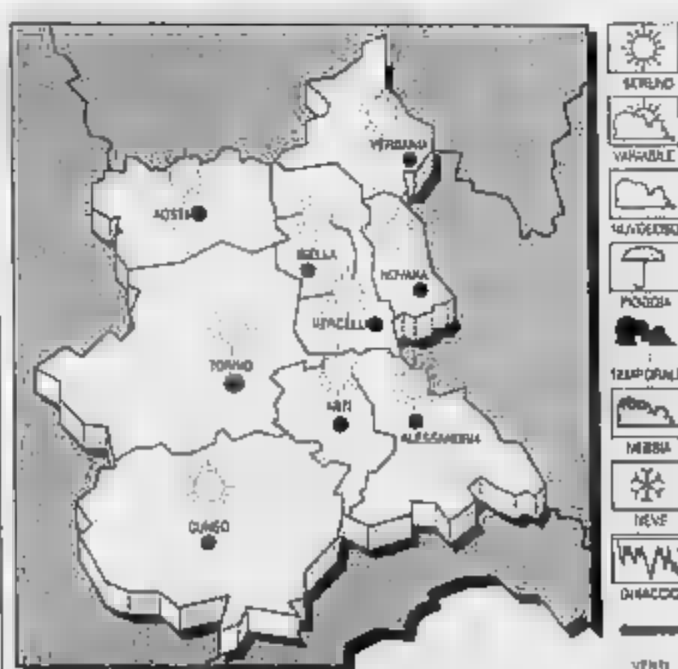
Il Novarese e il Verbano Cusio Ossola sono sempre stati in primo piano per gli aiuti alla Bosnia. A Cesara, sul Lago d'Orta, don Renato Sacco è fra gli esponenti del movimento «Beati i costruttori di pace» e fra i partecipanti alla marcia a Sarajevo. A Cavallirio don Modesto Platini continua instancabile opera aiuti per i profughi ed è diventato il punto di riferimento delle spedizioni umanitarie.

Gianfranco Quaglia

IL VOLONTARIO

«Un popolo in agonia»

«La Bosnia ormai è in agonia» le parole Bruno Zanin il volontario residente a Vanzone San Carlo oltre tre anni impegnato in territorio della Jugoslavia in qualità coordinatore di Emmaus Internazionale. Il novarese si trovava nei giorni scorsi in i figli ma una telefonata proveniente dalla Croazia ha determinato il suo immediato rientro nell'incandescente teatro di guerra balcanico. Le ultime azioni militari di matrice serba hanno infatti reso necessario una spedizione umanitaria nei territori circostanti la cittadina Tuzla. Sei autocarri accompagnati da due di supporto arriveranno domani a Spalato per inoltrarsi nell'inferno bosniaco. A bordo troveranno posto medicinali e generi di prima necessità. «Da quando sono impegnato in Bosnia non ho mai visto una situazione così tesa»: è il commento con il quale Bruno Zanin conclude un breve colloquio telefonico. [r. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti pomeridiani sulle zone interne collinari e montuose.
-ERATURA.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione foschie sulle pianure dopo il tramonto.

LE
IERI A NOVARA
Max: min: 16; media: 22
UN ANNO FA
Max: min: 15; media:

IN PIEMONTE
Torino 30; Alessandria 30; 27; 29; Cuneo 30; Vercelli 30.

Dal servizio «33333» al Telesoccorso

Estate, l'aiuto [illegible] sul filo

NOVARA. L'aiuto arriva via filo. Nell'agendina dell'emergenza estate sono diversi i numeri [illegible] telefono a disposizione [illegible] alle prese con la solitudine o problemi pratici. Sollevando la cornetta e componendo alcuni numeri di telefono, si può contare sull'aiuto di personale specializzato. Il numero sempre crescente di chiamate al «33333» e a «Telefono Amico» sono chiaramente indicativi del consenso riscosso [illegible] queste iniziative. Anche il «Telesoccorso» della Caritas Diocesana, seppur riservato soprattutto ad anziani e persone con difficoltà motorie, costituisce un [illegible] aiuto in questo periodo. A «Telefono Amico», lo 0321/628601, si sono rivolte lo scorso anno tremila persone. Due [illegible] le regole di questo filo diretto: innanzitutto si garantisce l'anonimato dell'interlocutore. Poi la telefonata inizia e finisce quando l'interlocutore decide. «Telefono Amico» funziona tutto l'anno, ogni [illegible] dalle 20 a mezzanotte, il sabato e la domenica anche al mattino dalle 9 alle 11. Secondo una statistica elaborata dal fondatore Luciano Viana, la maggior parte degli utenti è compresa in una fascia d'età tra 26 e 45 anni. Si parla soprattutto di problemi di coppia, emergono situazioni di solitudine anche tra persone professionalmente soddisfatte. Viana non vuole rivelare i particolari, ma [illegible] te che gli operatori sono preparati a confrontarsi [illegible] interlocutori che vogliono suicidarsi.

«Telefono amico» si è triplicato negli ultimi anni, con «Voce fraterna» e «Presenza fraterna», una sorta di pronto soccorso pratico per chi è solo in casa.

Martedì 1 agosto parte invece il «33333», il servizio 24 ore [illegible] organizzato dal Comune di Novara in collaborazione con la cooperativa «La Cupola». Lo scorso anno gli operatori [illegible] sono sottoposti ad un notevole tour [illegible] force: in trenta giorni [illegible] arrivate 500 telefonate. Il «33333» offre informazioni sulle farmacie e negozi [illegible] turno. Ma invia anche personale per l'acquisto di medicinali. A disposizione degli operatori, pronti a intervenire in [illegible] necessità, ci [illegible] anche operatori sanitari per terapie iniettive. Il punto di riferimento quotidiano per anziani e disabili è il Telesoccorso della Caritas. Il servizio è svolto su abbonamento e riguarda diversi paesi della provincia. Di recente la Caritas [illegible] ha avviato anche in Valsesia. L'utente è dotato di [illegible] pulsante, collegato [illegible] la centrale operativa, che dispone dei numeri [illegible] chiamare in casi di emergenza. Gli operatori inoltre effettuano le telefonate di «routine», chiamando gli abbonati in occasione di compleanni e ricorrenze. Per informazioni sul Telesoccorso, tel. 0321/629200, oppure [illegible].

Cristina Meneghini

Condutture vecchie o insufficienti, proteste e disagi in molti quartieri

Fogne, la mappa dei punti critici

Veveri, Pernate, Lumellogno e Sud tra le zone più colpite: rigurgiti e scarichi a cielo aperto
«Quando piove il liquame si riversa sulle strade per giorni». L'assessore: «Studiamo il problema»

NOVARA. Fogne che rigurgitano, altre che scaricano a cielo aperto. Condutture vecchie o insufficienti. Da vari rioni della città si sollevano da tempo proteste per le condizioni della rete cittadina. Il Comune replica: «Stiamo realizzando uno studio complessivo».

La mappa delle zone critiche. Sono in difficoltà le frazioni e le aree più periferiche. A Veveri la fogna o [illegible] c'è (come a Nord dell'abitato) oppure, dove esiste, scarica nella roggia Mora. Quando piove dai tombini la melma rigurgita nelle strade.

A Pernate, nella [illegible] delle vie Romentino e S. Andrea, dopo piogge intense si verificano ritorni con allagamenti di cortili e cantine. Succede anche ai bagni pubblici e nella sede del quartiere, in via S. Francesco, che scarica nella fontana Mitima. Inoltre, nell'ultimo tratto di via Turbigo la fogna manca proprio mentre in via Romentino non è stata completata.

A Lumellogno l'allarme è scattato durante l'inverno. Il presidente del quartiere, Luisa Conagin, ha scritto alla Provincia e all'Usl segnalando due scarichi a cielo aperto: nelle rogge Cacesca e Molinara, entrambe in via Alla Chiesa all'altezza dei numeri 27 e 87. La circoscrizione ha poi sottolineato: «La rete ha limitata capienza e ad ogni temporale rigurgita attraverso le caditoie il liquame che invade case e negozi lasciando per giorni sull'asfalto uno strato maleodorante».

A Veveri manca un tratto di fogna. E le abitazioni scaricano nella roggia Mora

Difficoltà considerevoli anche al Sud. Al Torrion Quartara la fogna è vecchia e insufficiente e si registrano disagi soprattutto nelle vie Vivaldi e Giordano. Quando piove ci sono ritorni nelle condutture delle abitazioni. Rete di portata troppo limitata anche nella zona nuova del Peep Sud: coinvolte le case delle vie Ariosto, Petrarca, Pietro d'Angera e Machiavelli.

Lamenta rigurgiti ai piani bassi degli edifici il quartiere Ovest. [illegible] più colpite [illegible] le strade laterali [illegible] Vercelli (la conduttura è vecchia e piccola) e la via papa Giovanni XXIII (la fogna è nuova [illegible] già insufficiente).

L'elenco dei punti critici continua [illegible] coinvolgendo tutta la città: le aree delle vie Brofferio, Locchi, Micca, Gorizia, Piave e Crespi. In alcune zone la fogna emana anche [illegible] forte puzza. Le proteste arrivano, in particolare, da [illegible] traverse di [illegible] XXIII Marzo e Porta Mortara e a Sant'Antonio. Al problema della rete si aggiunge quello delle caditoie: gli scarichi sono spesso ostruiti e l'acqua piovana non riesce a defluire creando vasti allagamenti. Come avviene nei viali Giulio Cesare, Piazza d'Armi e Buonarroti, nelle vie Podgora e San Francesco e al rione Vela.

Dal Comune assicurano che la questione è all'attenzione. «Siamo impegnati - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli - in una verifica generale. Al termine sarà necessaria una fase progettuale ampia, anche in [illegible] temporale. In passato ci sono stati fenomeni di sottovalutazione del fabbisogno cittadino. Intanto, eseguiamo l'ordinaria manutenzione e microinterventi nelle [illegible] più in difficoltà».

Barbara Cottavoz

[illegible] IN BREVE

BORGOMANERO

«Attenzione ai furti in casa» Un appello della Stradale

Attenti ai furti! L'appello arriva dal comando della Polizia Stradale, che invita tutti i cittadini a tenere chiusi gli appartamenti. E' stata infatti segnalata la presenza di alcuni nomadi e due di essi sono già sorpresi e denunciati mentre si [illegible] introdotti in un appartamento di via Novara. E' stato il proprietario dell'appartamento ad accorgersi delle due zingare, minorenni [illegible] ragazze sono [illegible] denunciate. [m. g.]

[illegible]

Ragazza morta a 27 anni Oggi a Vercelli i funerali

Si svolgeranno oggi a Vercelli, alla Cappuccina, i funerali di Cristina Boerci, 27 anni, deceduta nella sua abitazione durante il fine settimana. La giovane aveva avuto problemi di tossicodipendenza. Ieri è [illegible] eseguita l'autopsia, che dovrà accertare se il decesso sia dovuto ad una overdose. [r. s.]

ORTA

Tagliando assicurazione falso, è denunciato

[illegible] persona di Crusinallo [illegible] Omegna, Fulvio Cavagnino, è stata denunciata dalla Polizia Stradale di Borgomanero, per avere falsificato il contrassegno assicurativo dell'automobile: il Cavagnino era stato fermato ad Orta nel corso di un normale controllo e gli agenti hanno accertato la contraffazione del documento. [m. g.]

BORGOMANERO

Non rispetta i «domiciliari» È arrestato dai carabinieri

Arrestato dai carabinieri di Borgomanero, Silvano Gioria, 38 anni, via Bascapè 27, era appena uscito dal carcere al mattino ma aveva l'obbligo degli [illegible] domiciliari per il reato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Giunto a casa il Gioria, anziché restarci, la sera stessa ha lasciato Borgomanero per recarsi a Novara. Al suo rientro ha trovato i carabinieri. La libertà del Gioria è durata meno di 24 ore. [m. g.]

TRECATE

Il Comune offre 50 milioni per il terreno degli Zinna

Si avvia ad una soluzione la vicenda della famiglia Zinna. Dopo aver fatto stimare la casa sulla statale da un perito, il Comune di Trecate ha deciso di offrire agli Zinna 50 milioni per il terreno, di proprietà della famiglia. L'abbattimento della casa consentirà poi di migliorare la viabilità all'incrocio per Romentino e Galliate. [c. m.]

A Vespolate

«Un'ispezione sugli errori [illegible] capitolato»

VESPOLATE. Il sindaco Giovanni Bazzani convoca il consiglio comunale per rimediare ad errori di capitolato, mentre la minoranza chiede l'istituzione di una commissione ispettiva. C'è maretta nel comune della Bassa Novarese. Stasera alle 19,15 il Consiglio si riunirà per la seconda volta in quindici giorni per porre fine ad una [illegible] errori nel bilancio di previsione. A giugno il consigliere di minoranza Piero Ferrini aveva evidenziato alcuni errori tecnici nell'indicazione di variazioni di bilancio. Durante il Consiglio comunale di inizio luglio, alla ratifica però è ora scoperto un altro errore, che ha richiesto l'indizione di una seconda seduta. La posizione del gruppo di Ferrini, Fontana e Scarlata [illegible] confronti dell'amministrazione è polemica però in merito alle vicende della casa di riposo - in particolare per quanto riguarda l'esecuzione di lavori - e delle fognature. Tanto che Ferrini ha chiesto l'istituzione di una commissione di indagine ispettiva. [c. m.]

Continua la pubblicazione dei risultati dell'esame di maturità 1995 di tutte le scuole del Novarese

A tre ragionieri programmatori 60 e «lode»

Voti stiracchiati, invece, per le maestre dell'istituto Bellini

NOVARA. «Sessanta» e lode a ben tre ragionieri programmatori del «Mossotti» e voti bassi alle maestre dell'istituto «Bellini». Continua, con risultati alterni, l'atto finale della maturità '95. Ieri ha inaugurato la pubblicazione degli esiti anche il liceo scientifico «Antonelli».

■ **Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti». Classe [illegible] (Programmatori):** Marika Bertamini (60/60); Antonella Bonsignori (60/60); Carmela Casella; Luana Cecchini; Silvia Colli; Simone Cossu; Manuela Crepaldi; Gianluca Crivelli; Michela Del Boca, Erika Delprino (60/60 e lode). Mauro Frangipane; Stefano Dino Gallina; [illegible]ndra Ginestroni, Emanuela Maderna (60/60). Elisa Mantegazza (60/60). Marina Mittino; [illegible]nuela Pedrinazzi; Andrea Picozzi; Marcello Ramella; Ruth Rocchetti; Grethel Rossi. Maria Cristina Santin; Anna Sponsale; Elga Tosini; Donatella Valentini; Maria Silvia Vandoli; Claudio Vannucci. Paola Zocchi (60/60 e lode)

5H: Anna Maria Amadi; Moreno Bolamperti; Cesare Caldi; Tarin Carfora; Rosanna Cirillo; Claudia Citarelli, Elisa Covassin; Simona Fariòli; Annalisa Franzolin; Giovanni Froni; Maurizio Galluzzo; Silvia Gariglio; Giuliana Iovane; Stefano Landelli; Rosita Maggio; Jonno Morelli; Maurizia Mussena; Tatiana Neglia; Fabio Schettini; Elena Tanchis; Daniela Villani. **Privatisti:** Sabrina Bardella; Valentina Beldì; Ivan Borsani; Cristiana Capecchi; Lorenzo Chidini; Giovanni Chiorazzi; Andrea Cozzi; Fabrizio Gallina; Daniela Ghidini; Klaus Guerra. Marco Massolo, Roberta Poletti; Luca Rossi; Gian Luca Viterbo; Elena Fiorani.

5L (Programmatori): Federica Baroni; Emanuela Bolamperti (60/60 e lode); Cristina Bossi (60/60); Marco Chiaverano. Denis Cimmino; Milena D'Urso; Giuseppe Daffara; Erika De Lucia; Alessandro Delfino; Floriana Dellavelle; Sergio Delogu; Mariliena Laura Echiselli; Enrico Ferro; Maria Grazia La Rocca; Domenico Lorusso; Roberta Marongiu; Gianluca Marotta; Chiara Menin; Gabriele Minniti; Alessandra Monzani (60/60); Fabio Morobito; Luciana Pace; Anna Pastori; Patrizia Pavesi; Luca Rogate; Cinzia Spilinga (60/60); Gabriella Stangalino (60/60); Ives Tosti; Emanuela Verderi. **Privatisti:** Michele Aufieri; Alessandro Baiguini; Alberto Pizzotti; Filippo Lentini; Davide Manning; Franco Monsi; Matteo Vicaretti; Andrea Zanotti Fragonara; Marco Zanotti.

■ **Istituto Magistrale «Bellini». Classe 4A:** Silvia Aina; Laura Amarante; Maria Luisa Cezza; Simona Gallaurese; Cinzia Griffanti; Silvia Griffanti; Fabrizio Guidetti; Genny Iacometti; Monica Locatelli; Luisa Merlino; Annalisa Ragione; Barbara Ranzani; Claudia Sempio; Elisa Sosic; Daniela Sturaro.

4B: Claudio Anselmotti; Elisa Battistella, Samuela Carletti; Gisella Costanza; Chiara Grassa, Erica La Grotta; Alessia Longobardi; Mariagrazia Marchetti; Gianfranco Mastrolilli; Marisa Muletti; Cristina Pettinaroli; Paolo Sartorio; Donata Scaricamazza; Maria Serena Soroldoni; Raffaella Versetti; Gabriella Vezzali; Anna Maria Vismara; Francesca Vultaggio. Marzia Zanzottera.

4C: Roberta Allori; Alessandro Andenna; Sara Arlati; Silvia Baroli; Sonia Belloli; Elisa Berra; Elena Carnevale; Alessandra Castiglioni; Cristina Dadaglio; Manuela Dadaglio; Annalisa Dassi, Maria Grazia Ferraina; Laura Gallina; Elisabetta Giuliani; Lidia Golinelli; Dario Marin; Alessia Piumati. Ilenia Pontillo; Silvia Porzio; Simone Pozzato; Daniela Rampi; Maria Scalzi; Chiara Ticozzi; Daniela trevisan; Domenico Virton. **Privatisti:** Paolo Milanesi.

● **Liceo Scientifico «Antonelli». Classe 5C:** Matteo Albanese (60/60); Raul Balivo; Cristiana Blando; Nicoletta Bressa. Gabriella Cavallino; Federica Colombo; Alessandra Croce; Paola Degrate; Barbara Di Oto; Federica Giuseppina Maria Donati; Carlo felice Gianotti; Giuseppe Guglielmetti (60/60); Gia[illegible] Guglielmi; Emanuele Meschini; Massimo Mondonico; Alessandra Raimondi; Giovanni Surace; Elena Tognoni

5D: Paolo Agazzone; Denis Gian Matteo Alessio; Simona Bertagna; Alessandra Bilotto; Gabriele Bondioli; Marcello Calligaris; Domenico Di Falco; Marco Enrici; Elena Franzosi (60/60); Luisa Galli; Francesca Gemignian; Barbara Gioiosa; Paolo Maffé; Leonardo Lucio Martelli; Sara Massucco; Andrea Muro; Giulia Olivares; Emiliano Orsini. Andreina Princiott[illegible] Cariddi; Susanna Pulici; Alessandro Simone Edoardo Raiteri; Marta Rotino; Ottavio Sguazzini.

[illegible] Andrea Airoldi, Alberto Autieri; Dario Buonvino; Alessandro Cipolli; Marco De Griffi. Cinzia Di Girolamo; Maria Fonte; Sabrina Maio; Luca Maragnani; Matteo Massotti; Fabio Matricardi (60/60); Andrea Francesco Micali, Guido Miglio; Angelo Miramonti; Elisabetta Orilieri; Erika Piantanida; [illegible] Solara; Donato Tele[illegible]. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Soggiorno marino vietato. Perché?

Sono il padre di un ragazzo ospite della Comunità di via Monte San Gabriele di Novara. Avevo ripetutamente sollecitato un intervento della struttura affinché ai ragazzi della Comunità fosse garantita, per il periodo estivo, la possibilità, come nel passato, di usufruire di un soggiorno [illegible]. Questa possibilità è stata completamente negata dalla responsabile del servizio socio-sanitario. Già dal mese di dicembre ho iniziato a far pressione sollecitando l'interessamento per la ricerca di [illegible] casa al mare. La responsabile ha detto che l'anno preced[illegible] il ragazzo ha portato alla bocca della sabbia. Mi sono allora rivolto al direttore dottor Domenico Giacomantonio ma come risposta mi sono sentito dire che è un costo troppo elevato. La giustificazione mi sembra alquanto fuori luogo, dal momento che noi genitori non abbiamo [illegible] voluto percepire l'assegno di [illegible] pagamento con la speranza che detto importo venisse usato per le varie necessità extra (visto che ai medicinali, vestiario, ecc. [illegible] provvediamo noi). Dopo un anno che il ragazzo è ospite, il giardino è ancora [illegible] nessun gioco, soltanto erbacce, cintato [illegible] una rete (peggio di un canile). Vorrei solo sapere, se con le buone maniere non riesco ad ottenere niente, cosa devo fare per far sì che mio figlio sia assistito nel modo migliore?

Giampiero Zanzottera, Novara

Bagni vietati nell'acqua da bere?

Il sindaco di Baveno ha vietato i bagni lungo tutto il tratto di lago che va da Baveno a Feriolo. E' il minimo che potesse fare. Ho guardato il lago anche a Stresa, l'altro pomeriggio, mentre leggevo Dante seduto su una panchina: un lago brutto, [illegible], inquinato anche qui. Vorrei, a questo punto, chiedere al direttore dell'Istituto Idrobiologico di Verbania, De Bernardi, se ha per caso bevuto qualche boccale di quell'acqua che mesi or sono affermava essere addirittura bevibile!

Gianfranco Lazzaro, Baveno

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** [illegible] / [illegible]; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.089; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.800.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.087; **Piedimulera:** 0324/83 169

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono [illegible] le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, [illegible] 13 tel. 45.27.61 con orario 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiarena*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; ore 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della **Provincia** sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.

Carpignano: Venco, via Principale, 20 tel. 0322/50.055

Varallo Pombia: Fanchini, via Cacce, 1 tel. 95.348

Cressa: Gentile, via Marini, 29 tel. 0322/86.33.51

Invorio: Merz, via [illegible] tel. 0322/25.51.25

Verbania (Suna): Lambrini, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Cannobio: Fidè, p. Angelo Custode, [illegible] 0323/70.138

Ghiffa: Verbania, [illegible] Belvedere, 195 tel. 0323/59.106

Bee: Gennoli, via Farinel, [illegible] tel. 0323/56 514

Massino Visconti: [illegible], 17 tel. 0322/21.91.98

Preglia di Crevoladossola: Camoani, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75

Premosello: Rosso, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200

Craveggia: Salvagno, p. Umberto, tel. 0324/98 013

Orta San Giulio: Borgomasco, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Quarna Sopra: Milano, p. Zolanella, 6 tel. 0323/85 00 98

Serlegno: Rabozzi, piazza Repubblica, 13 tel. 015/762082

Stresa: Guerra, via Roma, 28 tel. 32.01.39

[illegible]

PROFESSIONI

Corso per agenti di commercio

Sono 25 i posti disponibili per il corso di agenti e rappresentanti di commercio organizzato dalla Confcommercio-Assoform [illegible] Verbania. Le lezioni avranno durata trisettimanale, con orario serale dalle 20 alle 23, a partire [illegible] 18 settembre. Informazioni agli uffici Ascom di Verbania, tel. 0323/402576. [c. m.]

INTRODI

Gran cabaret al Cà Bianca

Gran cabaret stasera alla «Cà Bianca» di via Ludovico il Moro 117 a Milano: dalle 22 si esibi[illegible] il simpatico Jenky, che propone le imitazioni dei personaggi dei cartoni animati, e Alberto Patrucco. Al pianoforte Valentino Mancino. [c. m.]

[illegible]

Premio [illegible] di narrativa

La Provincia Azzurra ha bandito con il patrocinio della Pro loco di Stresa l'edizione '95 del «premio Stresa di narrativa». Possono partecipare opere di narrativa italiana o saggistica, pubblicate in Italia e Svizzera italiana tra il 30 maggio '93 e il 30 giugno '95; un milione per un racconto inedito, a tema libero, in lingua italiana. Gli elaborati [illegible] essere spediti entro il 31 agosto a Premio Stresa di narrativa. Provincia Azzurra - Pro Loco, casella postale 17, 28049, Stresa. [c. m.]

CULTURA

Libro sulla Resistenza a Quarna

Un nuovo libro [illegible] ad arricchire la biblioteca cusiana. «Non è errato dire che Quarna fu anch'essa [illegible] culla della Resistenza...» è il titolo del volumetto che Innocenzo Trentani ha dedicato alle vicende della Resistenza quarnese. [v. a.]

[illegible]

Si è costituito il Club Pannella

E' nato in città un Club Pannella Riformatori. L'assemblea costituente si è tenuta l'altra sera in via Verbano 144. [b. c.]

Tatiana e Luigi Guidetti con Maria Giulia e Carolina, Maria Teresa ed Ettore Raimondi con Elena, Manuela e Clemente Guidetti con Stefania, Ambra e Giorgia, Laura e Daniela Guidetti con Camilla, profondamente addolorati sono vicini all'amico Piero per la tragica morte della moglie

Renata Regidore

della figlia

Rachele Guidetti

e della sua piccola amica

Cecilia Costa

— Novara-Gargallo, 17 luglio 1995

Nicoletta e Fabio, Paolo e Michele, Silvia e Pietro affranti dal dolore sono vicini a Piero e Nicoletta per la tragica e prematura scomparsa dell'adorata figlia

Cecilia Costa

— Novara, 17 luglio 1995

Maria Grazia e Antonio Fenio piangono con voi la scomparsa di CECILIA.

I Direttore, i Medici ed il Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'ospedale Maggiore di Novara si uniscono al dolore della famiglia del dott. Piero Costa per la perdita della figlia CECILIA.

I Medici della Neurochirurgia si stringono all'amico Piero Costa nel ricordo della piccola CECILIA.

Strappato alla vita da un male incurabile

Gigi Serra

anni 62

[illegible] nel dolore più profondo [illegible] Cristina, Federica. Si uniscono Giuliana, Maria, Chiara e parenti tutti. Funerale martedì 18 c.m. ore 15, Duomo di Trecate (Novara).

— [illegible] (Francia), 14 luglio 1995

Il presidente Cattaneo convoca i due Consorzi del Novarese

Rifiuti, missione Provincia

Obiettivo: non perdere più tempo [illegible] decidere. «Altrimenti pronti alla surroga»
Mones: «Smaltire costa dalle 200 alle 400 lire al chilo. E si prevede un aumento»

NOVARA. La Regione ha prorogato fino al 16 settembre il conferimento dei rifiuti del Novarese a Beinasco. La discarica di Ghemme, grazie ad una riduzione di volumi, resterà aperta fino al 30 settembre: anche quella della Bicocca attende soltanto la chiusura (pare [illegible] autunno).

E [illegible] si spera sempre [illegible] una resurrezione del digestore, partiranno dal sito Trecate-Cerano gli [illegible]di di carotaggio per la nuova discarica consortile della B[illegible]. L'impianto «gemello» che dovrebbe sorgere nel Medio Novarese, al Piano Rosa [illegible] Maggiora, è invece già oggetto di ricorsi al Tar. Insomma, il solito scenario di emergenza.

In questo contesto, ieri mattina, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore all'ambiente Damiano Mones hanno voluto puntualizzare quello che stanno facendo.

«Desideriamo ribadire - dice Cattaneo - qual è il ruolo della Provincia: compiti di controllo e di coordinamento. La scelta dei siti per le discariche, per capirci, spetta ai Comuni consorziati. Siam[illegible] preoccupati per questa situazione [illegible] per questo motivo, in settimana, convocheremo i Consorzi di Medio Novarese e Basso che si sono costituiti per affrontare il problema rifiuti».

Una sorta di «missione diplomatica» concertata da Palazzo Natta. Si cercherà di trovare soluzioni senza perdere altro tempo, visto che Torino attende decisioni novaresi dal [illegible]vembre '[illegible]. Altrimenti? «La Provincia ha iniziato ad [illegible] [illegible] compiti a lei attribuiti dall[illegible] nuova legge regionale - spiegano - secondo la quale se i Consorzi non si attiveranno efficacemente potranno [illegible] esercitati dalla Provincia [illegible] dalla Regione poteri di surroga».

In altre parole [illegible] i Consorzi [illegible] decideranno nulla la palla passerà alla Provincia. L'impasse dovrebbe però trascinarsi fino [illegible] prossimo giugno. Ipotesi da brivido. Se poi anche la Provincia fallisse l'ultima parola spetterebbe alla Regione.

Bisogna fare presto. Anche perché il tempo [illegible] denaro. L'assessore Mones lo sa bene: «Il costo di gestione di un chilo di rifiuti, nel recente passato, è oscillato dalle 2[illegible] alle 400 lire ed è in continua lievitazione a causa dell'emergenza in atto. [illegible] [illegible] pensi che dal '95 ogni chilo smaltito costerà altre 100 lire [illegible] più».

La discarica è inevitabile ma per i rifiuti si cercheranno anche strade alternative

Mones ha ribadito la necessità di puntare sulla raccolta differenziata per ridurre i rifiuti diretti alle discariche. E' proprio questa una delle linee di intervento della Provincia. E' prevista la distribuzione di un questionario a tutti i Comuni per sondare la disponibilità a servirsi delle iniziative già attivate sul territorio. Per gli sfalci erbosi (che in discarica alimentano i fenomeni del biogas e del percolato) esistono già 7 ditte con tecnologie adatte a trasformarli in compost di qualità. Anche per i fanghi si propone una strada alternativa alla discarica: si punterà all'essicazione e al trattamento per studiarne un possibile impiego in agricoltura.

Terzo punto: si promuoveranno iniziative per arrivare al più presto al recupero dell'impianto di compostaggio di Novara, sollecitando azioni del Comune e del Consorzio.

La Provincia, inoltre, sta creando un gruppo tecnico di assistenza e collaborazione con tutti i Comuni per far decollare il piano di raccolta differenziata. Si sta predisponendo anche lo studio sulle aree non idonee ad ospitare impianti di smaltimento rifiuti. Ma per la stesura definitiva bisognerà tenere conto dei criteri che la Regione inserirà nel suo piano che vedrà la luce a fine anno. [c. bo.]

Manca sempre [illegible] funzionario di cancelleria che rilevi gli atti

Borgomanero, è emergenza per i giudici di pace in pretura

BORGOMANERO. Giudici [illegible] pace senza funzionario di cancelleria, e dopo le ferie la situazione rischia [illegible] precipitare.

E' [illegible] emergenza per i giudici di pace dislocati alla pretura: gli avvocati Romano Lanzetta e Tatiechi Mataloni possono [illegible] solo su una dattilografa ma mancano di un funzionario di cancelleria che riceva gli atti. La pretura ha distaccato un funzionario per un'ora, dalle otto alle nove, per la [illegible] degli atti, ma questa soluzione-tampone [illegible] giudicata assolutamente insufficiente.

«E' solo [illegible] modo per assicurare formalmente l'apertura dell'ufficio - d[illegible] l'avvocato Marco Barattini, rappresentante [illegible] legali borgomaneresi - ma la situazione non può proseguire in questo modo».

A coordinare l'ufficio dei giudici di pace è l'avvocato Roma[illegible] Lanzetta, [illegible] Gallarate. «Un'ora al giorno per [illegible] gli atti, rilasciare le autentiche e verbalizzare è troppo poco, inadeguato per le esigenze di Borgomanero, perciò è impossibile smaltire bene il lavoro».

In settimana i giudici hanno ricevuto un rinforzo: da Milano è stato assegnato un dipendente staccato dalla pretura penale «ma - precisa Lanzetta - deve fare il rodaggio, perché qui avrà a [illegible] fare con l'ambito civile».

Per ora l'attività si limita allo smaltimento [illegible] decreti ingiuntivi: «Siamo riusciti ad arrivare fino ad oggi grazie alla collaborazione degli avvocati, che co[illegible] la situazione e hanno dimostrato grande ragionevolezza: hanno evitato di depositare atti [illegible] citazione, perché non saremmo [illegible] grado di farvi fronte». [m. g.]

Salma tagliata, inchiesta

La salma di un partigiano spezzata in tre pezzi per essere sistemata [illegible] contenitore da destinare alla cremazione? L'episodio è stato denunciato dal consigliere di Alleanza Nazionale, Renato Antonioli, e il sindaco Vittorio Lapidari ha già annunciato una segnalazione alla procura. [illegible] centro della macabra vicenda il corpo di Giuseppe Fava, partigiano trucidato dai fascisti ad Orta nel 1944: la famiglia ha fatto eseguire alcuni giorni fa la riesumazione della salma per potere effettuare [illegible] cremazione, ed in questa circostanza sarebbe avvenuto l'episodio che ha provocato [illegible] denuncia [illegible] Antonioli. «Sono arrivato tardi alla r[illegible] - racconta il fratello [illegible] partigiano, Guerrino Fava - e [illegible] salma [illegible] stata messa [illegible] tre cassette. Mi hanno detto che il corpo era mummificato e quindi ha[illegible] dovuto spezzarlo. Non era poprio possibile prendere una cassa funebre adeguata, [illegible] arrivare a questo?». [m. g.]

Rinvio per Guzzanti

Al[illegible] Caruso domani presenta il romanzo-thriller

ARONA. Gli «Incontri [illegible] gli autori» promossi dalla libreria Librami alla «Città della cultura», domani [illegible] ospitano una grande firma [illegible] giornalismo italiano: Alfio Caruso. Vicedirettore della Gazzetta dello Sport, alle 21.15 nello stand auditorio di piazzale Moro, Caruso presenterà «Affari riservati», il suo ultimo romanzo thriller, edito da Rizzoli [illegible] mila lire).

Per [illegible] verità, le grandi firme ospiti degli «Incontri» avrebbero dovuto essere due. [illegible] Paolo Guzzanti, [illegible] ed editorialista de «La Stampa» che era atteso stasera, è stato costretto a dare forfait per improvvisi impegni di servizio [illegible] Medio Oriente. Anche lui avrebbe dovuto presentare il [illegible] libro, «I giorni contati» (Baldini e Castoldi, 24 mila lire), con cui debutta come romanziere. L'appuntamento è soltanto rimandato: Guzzanti [illegible] ad Arona il 27 luglio. [p. ben.]

In centro ad Arona, ferito un rappresentante

Si è aggrappato all'auto guidata dal rapinatore

ARONA. Il rapinatore lo trascina giù dall'auto e poi fugge con [illegible] sua vettura. E' successo l'altra mattina nel centro di Arona ad un rappresentante milanese. Il responsabile è stato bloccato dai carabinieri dopo [illegible] giornata di ricerche: [illegible] un [illegible] [illegible] Pettenasco.

Il fatto è avvenuto sabato alle 9. Ermenegildo Bruzzese, [illegible] anni, abitante a Cinisello Balsa[illegible] stava percorrendo al volante della sua Opel Omega la centralissima [illegible] Liberazione quando viene avvicinato [illegible] un uomo. Questi, all'improvviso, lo [illegible]tona con violenza. Riesce a tirarlo giù dall'auto e fugge a tutta velocità al volante dell'Opel. Bruzzese [illegible] [illegible] opporre [illegible] [illegible] a fermare il rapinatore. Si aggrappa all'auto. Viene trascinato per una decina di [illegible]. Ma non ce la fa ed è costretto a mollare la presa.

Il rappresentante milanese viene accompagnato all'ospedale mentre scatta l'allarme. Per tutta la giornata le centrali operative del comando provinciale dei Carabinieri, delle compagnie dipendenti e della questura setacciano il Novarese a caccia dell'auto e del rapinatore. La ricerca [illegible] conclude alle 21 circa a Oleggio nel parcheggio del noto ristorante «Il gatto e la volpe».

Il responsabile dell'accaduto viene bloccato da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Oleggio. E' C.F., di 43 anni, [illegible] Pettenasco. E' stato denunciato a piede libero: risulta, infatti, malato [illegible] e le [illegible] condizioni sono per legge incompatibili con il carcere. La Opel è stata restituita il giorno [illegible] al proprietario. Nel tentativo di bloccare il rapinatore, il rappresentante milanese ha riportato numerose escoriazioni alle braccia e alle gambe e varie contusioni al torace. Guarirà [illegible] [illegible] giorni. [b. c.]

Esordio da record nel primo weekend di apertura del tratto Arona-Gravellona

Autotrafori, in 62 mila al debutto

Gli unici problemi domenica mattina, con code [illegible] rallentamenti provocati da quanti si sono presentati ai caselli automatici [illegible] le tessere magnetiche. «Ha pesato anche l'effetto-novità»

STRESA. Debutto da record per la Voltri-Sempione nel primo weekend [illegible] apertura [illegible] tratto Arona-Gravellona [illegible]. La Società Autostrade ha infatti [illegible]colato che tra venerdì e domenica no[illegible] dalla barriera di Arona sono transitati, fra entrate e uscite, oltre [illegible] mila veicoli.

Auto, camper, pullman e moto di grossa cilindrata. Italiani e stranieri, [illegible]risti di passaggio ai «pendolari della festa» diretti anche [illegible] l'Alto Verbano, le valli dell'Ossola e la Svizzera: 7 mila venerdì pomeriggio, [illegible] mila fino alla notte di sabato e 11.900 domenica, ripartiti [illegible] tre turni di 8 ore in 1.900, 6 mila e 4 mila. Altrettanto [illegible] il traffico pro[illegible] [illegible] Gravellona: 4.500 venerdì, 9.500 nelle ventiquattr'ore [illegible] sabato e ben [illegible] mila la domenica (11 mila dalle 22 fino alle 6 di ieri). Tutti con la vo[illegible] di scoprire l'autostrada più panoramica del Nord Italia, che dalle colline del Vergante offre vedute stupende sul lago Maggiore.

Un flusso che domenica mattina, [illegible] le 8,30 e mezzogiorno, l'orario di maggiore affluenza, ha creato problemi all'uscita dei caselli superautomatizzati. Molti [illegible] sono presentati senza la Viacard, concentrandosi così verso i cancelli con l'esattore. Risultato: tempi più lunghi e code. I responsabili di tronco (domenica ad Arona c'era il capo dell'area gestionale, Ezio Buoro) hanno dovuto pertanto attivare l'esazione a moneta anche sulle uscite automatiche. Qualche problema [illegible] è avuto anche verso il casello di Ghevio, dove sempre domenica mattina si sono formate colonne d'auto lunghe anche fino a 3 chilometri. Poi tutto è tornato alla normalità.

Un test superato a pieni voti, quindi, anche se la Società Autostrade non trascura il fenomeno del[illegible]: i tecnici d[illegible] viabilità analizzano ogni dettaglio con lo scopo di adottare eventuali correttivi per garantire [illegible] miglior servizio di smaltimento. «Dai primi riscontri - dice Ezio Buoro, il responsabili dell'area gestionale - [illegible] arrivato [illegible] conclusione che le code [illegible] sono formate per quattro fattori. Innanzitutto [illegible] tenuto conto che questo 'ponte' rientra fra quelli che noi com[illegible]nemente chiamiamo 'giorni critici' per l'esodo delle vacanze. Una quota si è senz'altro riversata [illegible] Arona. C'è poi l''effetto novità', determinato da quanti volevano provare l'autostrada. Abbiamo inoltre notato che mentre gli [illegible] provenienti dalla Lombardia era munito di Viacard, Telepass e degli altri accorgimenti per fruire del 'fast pay', il pagamento [illegible]pido, gli utenti dell'area Novarese erano di tipo tradizionale. In proposito, è bene ricodare che a moneta i tempi di attesa sono tra i 20 e i 25 secondi, contro i [illegible] con la Viacard e gli appena 3 [illegible] Telepass. Quanto alla coda [illegible] Ghevio, [illegible] è formata perché molti non sapevano che il casello del Vergante funziona soltanto in entrata».

L'autostrada ha reso più scorrevole il traffico sulla [illegible]a del Lago Maggiore [illegible] gli oper[illegible]

L'esordio dell'autostrada è stato salutato con favore anche dagli operatori turistici: «E' senz'altro positivo - dice Francesco Calrati, commissario dell'Apt del lago Maggiore e presidente di «Vco verso l'Europa», il comitato che in questi anni si è battuto per il completamento [illegible] dell'opera -. Il traffico sulla litoranea, secondo le previsioni, è tornato scorrevole. Alberghi, bar e ristoranti della riviera erano pieni. Anche chi temeva di perdere [illegible] lavoro sul passaggio si è ricreduto».

Cosa farà ora «Vco [illegible] l'Europa»? «Continuerà a lavorare, concentrando le attenzioni verso il collegamento [illegible] il Sempione, vitale per tutta [illegible] nostra economia».

Pietro Benacchio

I benefici

La gente riscopre un lago «nuovo»

MEINA. Barriera di Arona a parte, è un gran bel vedere. Le (ex) intasatissime strade del lungolago come cancellate con un colpo di spugna. Il Lago Maggiore rivive in una dimensione che si credeva persa per sempre, irrecuperabile. Niente Tir, camion e rimorchi. Addio stranieri che puntavano al mare perdendosi smarriti ai semafori di Stresa e di Arona. E' un traffico che scorre meno intenso, ma più veloce e ordinato [illegible] prima. La gente ne è positivamente sorpresa. Erano decenni che percorrendo [illegible] statale [illegible] Arona a Meina, da Lesa a Stresa, l'automobilista doveva tenere l'occhio fisso sull'auto che gli stava davanti e se cercava di rallentare per guadagnare dieci metri di aria, c'era subito quello svelto e spericolato che [illegible] perava un posto riproponendo la processione. Per non parlare dei ritardi, degli intasamenti, delle ore trascorse a respirare ga[illegible] [illegible] scarico. Da sabato, anzi da domenica, la gente sta riscoprendo un lago «nuovo». Ed è pensabile, anzi credibile, che in questo «nuovo» lago possa e sappia ritrovare tutte quelle bellezze naturali e paesaggistiche, quei capolavori d'arte e, perché no, anche quei richiami gastronomici di [illegible] aveva solo sentito parlare o letto nei dépliants nelle guide.

C'erano dubbi e perplessità per le zone collinari. Si temeva, per esempio, la paralisi all'altezza di Ghevio, frazione di Meina, dove, come noto, c'è [illegible] svincolo per ora a solo uso e consumo di chi voglia entrare in autostrada [illegible] direzione Sud. E invece niente. Le stradine dei paesi del Vergante hanno retto a meraviglia. Anche per loro traffico snellito e ordinato. Lo svincolo di Ghevio risucchia chi ha le seconde [illegible] sul Vergante. Ma più a Nord c'è Brovello, mentre da lavoro in giù [illegible] punta sulla «Testa» di Borgomanero. Ha fatto discutere la «barriera» [illegible] Arona, che [illegible] realtà si trova all'altezza di Barquedo, comune di Invorio, ma questo è un problema tecnico, cioè «interno», che potrà essere risolto a tempo [illegible] record. Fuori è tutto okay. Come prevedevano coloro che in questa autostrada credevano fermamente. Meglio tardi che mai. [s. b.]

La strada della Valle Anzasca chiude dalle 22 alle 6 a Calasca

Un vertice per la statale

Domani sera dovrebbe intervenire anche il neodirettore compartimentale Tra i problemi da affrontare anche l'illuminazione della galleria dei Gozi

[illegible] ANZINO. Un [illegible] sulla strada statale 549 della Valle Anzasca è in programma domani [illegible] nella [illegible] della Comunità Montana di valle. All'incontro, che servirà a fare [illegible] punto della situazione di questa statale che presenta pericoli in più punti, dovrebbe interve[illegible] anche il nuovo direttore responsabile del Compartimento di Torino, Simonini.

Certamente all'attenzione di tecnici e amministratori ci sarà il problema del versante peri[illegible] nel tratto iniziale della strada, quello chiuso [illegible] da due mesi e mezzo a fasce orarie. Qui, in questi quattro chilometri tra il Frantoio e Molini, il divieto di transito rimane per tutti dalle 22 alle 6 di mattina nonostante pare che pochi lo rispettino.

Questa situazione di pericolo è stata a più riprese denunciata dai sindaci della valle che avevano manifestato il loro[illegible]so anche in occasione dell'invio a valle delle schede elettorali per le elezioni amministrative, schede consegnate a prefettura e tribunale [illegible] il giorno successivo.

Ora però c'è già chi teme che [illegible] l'apertura dell'autostrada questo divieto di passaggio possa intaccare il flusso [illegible] verso Macugnaga.

Domani, all'esame [illegible] tecnici ed amministratori, non ci sarà solo questo problema. Irrisolto, nonostante le lamentele, [illegible]bra quello dell'illuminazione della galleria dei Gozzi ma anche i guai che l'arteria presenta tra Campioli e Rio Mondelli e della voragine aperta in località Cavotto sin dal 1994. Senza poi parlare della barriere fatiscenti e del manto stradale rappezzato in più punti.

Il sistema viario dell'Anzasca presenta inoltre pecche anche sulla provinciale per Anzino dove d[illegible] fa è crollato un muretto.

Risolto così il nodo della Valle Vigezzo (riaperta tra Re e il confine lunedì 10 luglio) [illegible] risolverà quello dell'Anzasca a dimostrazione [illegible] le strade montane dell'Ossola patiscono cronicamente i problemi dell'instabilità della montagna. [re. ba.]

IN CROCIERA CON LA STAMPA

VERBANIA. Un'altra possibilità di partecipare a «Notturno sul lago» a prezzo ridotto. Con il tagliando qui a fianco riprodotto giovedì si potrà infatti salire a bordo della motonave «Verbania» a salpare per una crociera notturna, tappa all'eremo di Santa Caterina e alle isole Borromee. Il tagliando darà diritto ad uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. [c. m.]

Proposta a Verbania

«Un parco sul lago per i malati»

VERBANIA. Nello spazio occupato dall'ospedale cittadino, esiste attorno a Villa Saporiti una vasta area verde direttamente affacciata [illegible] lago: perché non aprire agli ammalati l'uso di questo parco?

Una proposta in tal [illegible] giunge da Doriano Camossi, consigliere comunale [illegible] gruppo dei Socialisti.

«Si tratta [illegible] una grossa opportunità da sfruttare per migliorare la qualità dei [illegible] e di conseguenza l'assistenza sanitaria - sostiene Camossi -. Infatti l'area in questione, da tempo inutilizzata, è facilmente raggiungibile e si presta ottimamente a[illegible] offrire qualche momento di svago a coloro che devono sopportare lunghi ricoveri ma sono [illegible] grado di muoversi all'interno dell'ospedale».

Viene pertanto chiesto l'interessamento dell'amministrazione comunale, sottolineando che la zona verde è già in buone condizioni e richiederebbe soltanto pochi interventi per attuare in tempi brevi [illegible] proposta: una normale manutenzione e la sist[illegible] [illegible] qualche panchina. [s. r.]

Per la manutenzione

Interrogazione sulla statale di Val Formazza

FORMAZZA. «Chi si preoccupa della manutenzione della statale di Formazza?». L'interrogativo [illegible] stato posto dall'onorevole [illegible] Zacchera al ministero dei Lavori Pubblici.

Nell'intervento, il deputato verbanese di Alleanza nazionale ha sottolineato come «sulla statale [illegible] Valle Antigorio-Formazza si sia creata una situazione abbastanza anomala».

Secondo il parlamentare da [illegible] parte si sono spese decine di miliardi per le coperture paramassi e paravalanghe per la cascata del Toce, [illegible] nessuno [illegible] un aspetto di primaria importanza: la manutenzione del tratto stradale. [illegible] mentre [illegible] spendono oltre 40 miliardi - prosegue [illegible] deputato - per [illegible] galleria in località 'Le Casse', il fondo stradale, le cunette, [illegible] sterpaglia non vengono rimosse, mentre si moltiplicano i se[illegible] [illegible] cedimento della carreggiata in più punti, spesso malamente segnalati.

Marco Zacchera ha chiesto informazioni certe sul completamento della variante di Crevoladossola per l'innesto in superstrada. [c. m.]

Laghi Maggiore e d'Orta, segnalato forte incremento di turisti

Il Verbano parla tedesco

Dieci per cento in più rispetto all'anno scorso, numerosi anche olandesi e inglesi
Il commissario Apt: «Già avvertiamo i benefici dell'apertura dell'autostrada»

STRESA. Tedeschi über alles [illegible] laghi novaresi, dove l'estate '95 [illegible] già un buon [illegible] presenze in più rispetto all'anno scorso. E' il [illegible] la [illegible] ufficiale sul Lago Maggiore e sul lago d'Orta in luglio ed agosto, quando le spiagge di Verbano e Cusio sono affollate [illegible]prattutto di turisti tedeschi.

I primi dati di luglio confermano che sarà un'ottima estate sotto il profilo delle presenze turistiche, dopo [illegible] flessione fatta segnare a giugno a causa del tempo inclemente.

Già nei primi sei [illegible] dell'anno il bilancio era comunque [illegible] positivo: sul Lago Maggiore, le presenze sono [illegible]mentate complessivamente dell'11,5%, con un exploit di Stresa che ha fatto registrare un balzo del 14% dal gennaio al giugno '95.

«L'estate [illegible] confermando i segnali positivi [illegible] primi [illegible] - [illegible] Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago Maggiore - ed in queste settimane notiamo [illegible] grande affluenza di visitatori tedeschi, inglesi ed olandesi sparsi un po' in tutte le località rivierasche».

Buona l'affluenza negli [illegible]berghi, dove [illegible] si registra [illegible] tutto esaurito ma in cui il nu[illegible] delle presenze è decisa[illegible] consistente.

«La grande sorpresa dell'estate per la nostra [illegible] è s[illegible] l'apertura dell'autostrada - [illegible]serva Cairati - che abbiamo atteso da trent'anni e che dovreb[illegible] facilitare sui laghi l'arrivo dei turisti dell'Alessandrino, dell'Astigiano e della Liguria».

Che l'autostrada, aperta da venerdì pomeriggio, abbia fatto immediatamente sentire la sua influenza, lo conferma anche il commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta, Romolo Barisonzo.

«In quest'ultimo fine settimana la strada litoranea del lago d'Orta appariva sensibilmente [illegible] congestionata [illegible] solito: questo non significa che abbiamo registrato [illegible] presenze, tutt'altro. Il bilancio anche nel Cusio è positivo».

Anche sul lago d'Orta il turi[illegible] tipo è [illegible], [illegible] a ruota dal francese e dall'inglese, ma la novità di quest'anno è la presenza giapponese. I turisti del Sol Levante, che sino all'anno scorso limitavano i loro giri turistici alle isole Borromee ed a Stresa, stavolta si [illegible] spostati nel Cusio, ed hanno apprezzato soprattutto le numerose manifestazioni a carattere culturale che sono un po' il piatto forte dell'estate sul lago d'Orta.

«Abbiamo numerosissimi [illegible], mostre, e quest'anno - osserva Barisonzo - sta riscuotendo grande successo anche la riscoperta [illegible]i vecchi percorsi sulle colline e sui monti attorno al lago, riportati d'attualità dall'opera preziosa del Club Alpino Italiano».

Un'altra iniziativa che [illegible] riscuotendo il favore dei turisti è quella delle crociere sul Verbano: la Navigazione del Lago Maggiore e «La Stampa» organizzano i «notturni sul lago», crociere a suon di musica per chi vuole ammirare in motonave i panorami più affascinanti da Arona a Stresa, ed ai lettori de «La Stampa» il viaggio, con partenza [illegible] Arona alle 20,30, [illegible] offerto con lo sconto del 20%.

Ad Arona sono molto seguiti i concerti alla «Città della cultura» e gli appuntamenti [illegible] alcuni scrittori di successo: sta[illegible] Paolo Guzzanti incontra i lettori nello stand sul lungolago. Nel Cusio si può scegliere tra i concerti all'hotel San Rocco, quelli [illegible] monte Mesma e il teatro a Villa Boschi, a San Maurizio d'Opaglio.

Marcello Giordani

TEMPO DI MISS

Studentessa di Vercelli regina del Lago d'Orta

E' una studentessa vercellese di 16 anni la nuova miss Lago d'Orta: Laura Fetrizzelli ha vinto il titolo a Pettenasco e l'11 agosto parteciperà alle finali regionali di Miss Piemonte a Vintebbio. Seconda è Laura Omero, 18 anni, Mondovì, terza la borgomanerese Maura Boeddu e quarta Sara Delli Gatti, Santena.

Novizio di Casale nella Nazionale dei frati

Nei sogni [illegible] Sergio il saio e un pallone

CASALE MONFERRATO. Prima ancora di fare voto a Dio, ha fatto voto alla squadra azzurra dei frati Capuccini. Il casalese Sergio Iovino, 22 anni, solo a ottobre inizierà il periodo del noviziato, ma già da un anno, appena dopo la sua decisione di entrare in convento per una fase di prova, è [illegible] «ingaggiato» [illegible]lla Nazionale degli uomini con il saio. E nella foto ufficiale che viene divulgata dai cappuccini [illegible] c'è già il casalese, abile centrocampista.

Iovino, che abita con i genitori e i quattro fratelli in un alloggio di via [illegible] Turchino, a Porta Milano, è cresciuto all'oratorio della parrocchia del suo quartiere. Un ragazzo molto vivace che, fin da piccolo, nutriva [illegible] spiccata passione per il calcio. E' stato addestrato tecnicamente nella Ronzonese e, successivamente, è [illegible] uno dei pilastri, [illegible] centravanti, della squadra del Mirabello, nel campionato dilettanti.

Da qualche tempo, però, i dirigenti storcevano un po' il naso perché alla domenica Sergio talvolta non poteva scendere in campo, essendo impegnato in ritiri spirituali. [illegible] anche [illegible] famiglia la sua decisione di abbracciare la via della povertà aveva creato non poche perplessità. Ma poi la determinazione del giovane ha avuto il sopravvento su tutti i dubbi. «Siamo contenti per lui - dicono i fratelli -. Ha [illegible]lto la via che lo fa felice».

Per un anno Sergio Iovino è rimasto in convento a Novara, per verificare la propria vocazione. A giugno è tornato a Casale per collaborare ai centri estivi promossi dalla parrocchia di Porta Milano per i bambini del quartiere. Nutrita è stata, poi, in questo periodo, la sua partecipazione ai tornei calcistici estivi disputati nella zona; portacolori della Framec, non si è risparmiato e ha giocato a Santa Maria del Tempio, a Balzola, a Valmacca.

Nei giorni scorsi, ha lasciato Casale ed è tornato a Novara, per prepararsi a dare avvio al noviziato, ad ottobre.

Silvana Mossano

Grande impegno e buone qualità tecniche nella rappresentativa dei Cappuccini

E' ripartita la causa per don Pollo beato

VERCELLI. Dopo [illegible] lunga battuta d'arresto nella causa della beatificazione del vercellese don Secondo Pollo, l'iter nell'ambito della Congregazio[illegible] che a Roma si occupa di tali [illegible] [illegible] proseguendo e i fedeli [illegible] augurano che il decreto definitivo giunga almeno durante la visita del Papa alla diocesi di Vercelli, prevista per la prossima primavera.

Per il Servo di Dio don Pollo è stato raccolto un ponderoso dossier di testimonianze e documenti per conto della Postulazione diocesana. [illegible] [illegible] anni opera [illegible] gruppo di «Amici di don Pollo» che organizza manifestazioni religiose e momenti di orazione. Ultima, [illegible] solo in ordine di tempo, la diciottesima edizione annuale [illegible] marcia di preghiera che ricorda il sacerdote proposto alla beatificazione, con una grande fiaccolata sulla strada dalla chiesa di Villarboit a quella di Greggio, nella pianura a Nord del capoluogo.

Don Pollo, durante l'ultima guerra mondiale, era stato cappellano del battaglione «Val Chisone», reparto alpino impegnato nella battaglia della piana di Dragali in Montenegro.

Dicono gli «Amici di don Pollo»: «La battuta d'arresto che si è registrata nel processo di beatificazione riguardava un dubbio sollevato da parte di un prelato jugoslavo, sulle azioni di guerra che coinvolsero il battaglione, ma poi ogni riserva è stata sciolta». [illegible] la riprova è stata data dalla Congregazione romana, che ha confermato la ripresa dell'iter. (g. bar.)

GARLASCO

Biagio Antonacci alle «Rotonde»

Appuntamento domani alle 22,30 nel Dancing all'aperto delle «Rotonde» per ascoltare uno dei cantanti preferiti dalle nuove generazioni. Biagio Antonacci presenta i brani del suo ultimo album ma non disegnerà una carrellata dei successi che lo hanno portato alla ribalta. Ingresso (dalle 20,30) a 26 mila lire, posto unico. In caso di pioggia lo spettacolo si trasferisce nella sala che può ospitare 2500 persone. [c. bo.]

Lirica a Novara

«La serva padrona» nel Broletto

NOVARA. La rassegna del cinema all'aperto stasera si ferma per far posto alla lirica: dalle 21,30 al Broletto andrà in scena «La serva padrona», l'opera buffa di Pergolesi. Lo spettacolo è inserito nel cartellone [illegible] l'Estate Novarese. Protagonista il soprano novarese Rossella Giorgio; il ruolo di Uberto sarà sostenuto da Marco Ricagno, che firma anche la regia. Vespone è interpretato da Roberto Vendrame.

Ad accompagnare la formazione ci sarà il «Petit Ensemble Instrumental» [illegible] Cuneo, una formazione molto affermata nella zona [illegible] Langhe e Roero, e che [illegible] sta facendo [illegible] anche in campo nazionale. [illegible] cembalo si esibisce il maestro Giuseppe Giusta.

La trama: Uberto è un vecchio scapolo nella cui casa spadroneggia la [illegible] Serpina. St[illegible] [illegible] subirne [illegible] prepotenze, annuncia di voler prendere moglie e incarica il servo Vespone [illegible] cercargli [illegible] donna, anche brutta ma sottomessa. Una serie [illegible] colpi di scena e Serpina da [illegible] diventa padrona. L'opera era stata presentata per la prima volta come «intermezzo» di «Il prigionier superbo». Ingresso a 10 mila lire (posto unico).

Il prossimo appuntamento con l'Estate Novarese è fissato per giovedì, in piazza Martiri, con la «Red Camelia Brass Band», che propone musica «New Orleans». [c. m.]

EDITORIA LOCALE

«Stendardi e Confraternite» riscoperti dalla Provincia

A una settimana di distanza dalla presentazione di percorsi artistici, la Provincia di Novara si ripropone con un interessante volume, «Stendardi e Confraternite nel Novarese».

Il libro rappresenta la conclusione di un lungo e accurato lavoro di censimento, partito nel 1992, di questi manufatti. La ricerca ha toccato tutto il territorio della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola. L'alta qualità del libro e la ricchezza dei contenuti pongono l'accento sulla vocazione della Provincia, tramite l'assessorato alla Cultura, a proporsi come editore di pregevoli volumi. «Stendardi e Confraternite» è stato realizzato in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte. Hanno contribuito la Banca Popolare di Novara, la Regione e Radici Chimica. Con un preciso scopo, quello di rivalutare e diffondere tutto [illegible] che appartiene al patrimonio culturale locale, «soprattutto a quel patrimonio cosiddetto della "cultura minore" - dice l'assessore Franco Guglielmetti Allegra - che non per questo [illegible] sminuito, in quanto è fatto dalla storia della gente comune, che con spontaneità crea piccoli capolavori dove è racchiusa la nostra storia».

I dati riguardanti gli stendardi sono articolati in cinque sezioni, Basso Novarese, Collina, Cusio, Verbano, Ossola. Ogni sezione comprende diversi contributi, dall'inventario a saggi di presentazione, alle schede.

Un anaco processionale (particolare)

In particolare, i saggi sottolineano alcune tematiche generali che hanno interessato una zona, mettendo l'accento su problemi iconografici, di culto o rituali, in altri casi sottolineando caratteristiche tecniche e artistiche. Le immagini e i dati pubblicati rappresentano un patrimonio ancora inedito, che permette di far coincidere un aspetto della storia dell'artigianato novarese e quella più ampia dell'area lombarda.

Non ultimo, l'obiettivo di sollecitare l'interesse per un oggetto che i moderni rituali hanno fatti dimenticare. [c. m.]

STENDARDI E CONFRATERNITE NEL NOVARESE
di autori vari
Con schede e illustrazioni a colori
Editore: Provincia di Novara
Senza indicazione di prezzo

[illegible] I NOTTE

NOVARA
Blue Moon, sfida [illegible] «ugole»

Ugole d'oro in gara stasera al «Blue Moon», in via Valsesia. Si può scegliere nel ricco repertorio di «hits» e revival. [c. m.]

OLEGGIO
Country & folk [illegible] gli Japatapa

Gruppo di animazione e musica che spazia dal country al folk, gli Japatapa stasera [illegible] al pub-piscina Coracol. [c. m.]

STRESA
Evergreen al piano bar di Luca

Un pianista sul lago: è Luca: interprete di una carrellata di successi vecchi e nuovi al piano bar «Embassy» di lungolago Marconi. [c. m.]

SESTO CALENDE
Merengue nel «salsodromo»

In pista con salsa e merengue stasera al salsodromo La Marna, al Lido di Sesto Calende. Dalle 22,30. [c. m.]

Giochi a Cavaglio

Un concerto rock da settimo cielo per Santa Cristina

BORGOMANERO. Feste patronali a Santa Cristina a ritmo di rock. L'appuntamento è per giovedì con il complesso Seventh Heaven, che sarà preceduto dal gruppo sportivo Twirling della frazione borgomanerese.

I festeggiamenti proseguiranno venerdì con l'orchestra Aliano, mentre sabato, dopo l'apertura del banco di beneficenza, suonerà l'orchestra Simone. Domenica sarà la volta dell'orchestra [illegible] Carlo Nelli e verrà proclamato il Cristinese dell'anno; martedì sarà la volta dell'Aloha Group, mercoledì si esibirà il Duo Magia e si svolgerà una gara di ballo.

Domani invece l'appuntamento è a Cavaglio d'Agogna, dove sono stati organizzati, alle 14,30, i Giochi senza frontiere, riservati però ai giovanissimi con meno di 14 anni. Alla sera si terrà una sfilata di capi d'alta moda. [m.g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 86	72 / 72	65 / 66	38 / 65	74 / 64
CAGLIARI	86 / 87	15 / 70	33 / 64	4 / 62	35 / 51
FIRENZE	50 / 104	1 / 89	33 / 88	61 / 53	80 / 61
[illegible]	35 / 105	11 / 55	81 / 51	8 / 50	19 / 49
[illegible]	33 / 104	39 / 100	11 / 75	30 / 56	45 / 52
NAPOLI	57 / 72	89 / 68	17 / 62	43 / 54	8 / 54
PALERMO	22 / 48	33 / 48	58 / 44	12 / 43	40 / 39
ROMA	60 / 106	7 / 51	24 / 49	81 / 48	2 / 45
TORINO	6 / 56	58 / 64	15 / 56	7 / 56	23 / 49
VENEZIA	2 / 87	32 / 85	22 / 70	3 / 64	14 / 47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-83; 57-49; 57-90; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-62; 57-41; 57-76; 57-8; 57-6; 57-33; 57-35; 57-68; 57-51; 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 2 (1); Cagliari [illegible] (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 (6); Palermo 7 (6); Roma 52 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (8).

Vincite centrate l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di **Genova**
41-38; 21-38; 12-36; 71-66; 81-60; 72-38; 82-38; 37-38; 22-66; 7-66; 47-36; 8-36; 48-36; 77-66; [illegible]; [illegible]; 7[illegible]; 89-36; 19-66; 50-66; 71-38; 81-36; 41-66; 21-66; 12-66; [illegible]; 7-36; 72-66; 82-66; 37-66; 77-36; 88-36; 47-66; 8-66; 48-66; 19-36; [illegible]; 78-66; 79-66; 89-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

7-17-27; 7-17-37; 7-17-47; 7-17-57; 7-17-67; 7-17-77; 7-17-87; 17-27-37; 17-27-47; 17-27-57; 17-27-67; 17-27-77; 17-27-87; 27-37-47; 27-37-57; 27-37-67; 27-37-77; 27-37-87; 37-47-57; 37-47-67; 37-47-77; 37-47-87; 47-57-67; 47-57-77; 47-57-87; 57-67-77; 57-67-87; 67-77-87; 7-27-37; 7-27-47;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	48	45	21	2	17	8	8	48	[illegible]
VE[illegible]	10	10	1	18	2	11	0	9	7	15
CADENZE	4 / 33	1 / 21	10 / 51	1 / 33	3 / 24	7 / 20	2 / 30	8 / 48	6 / 48	[illegible] / 27
[illegible]	8 / 52	3 / 11	7 / 25	6 / 24	8 / 30	4 / 22	6 / [illegible]	6 / 15	2 / 14	5 / [illegible]
DECINE	1 / 16	1 / 25	1 / 21	81 / 15	51 / 23	41 / 28	41 / 30	11 / 21	11 / 17	[illegible] / 92

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 666. Or.: 20.15/22.15. Lire 10.000/6000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conti, A. Falchi (Italia 94). Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù. Si scoprono il cafonaggio e patriottismo della politica-show italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Araldo — Tel. 474 625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — Sir prove al Faroggiana. Ore 21,45. [illegible] — Spettacolo di lirica **La serva padrona**

Eldorado — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 456 434. Or.: 20/22.15. [illegible] 5000
[illegible] Juan [illegible] maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa 94). Un [illegible] dal passato triste, poi bisognoso... crede di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] All'ap. Med. Verga — se piove al San Carlo. Inizio ore 21,30. L. 8000/5000
Quiz show di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa [illegible]). Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia [illegible] e domande [illegible]. N. V. 2h 12' — Commedia

[illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — Tel. 02 151. Or.: 20,15/22,15. [illegible] 10.000/6000
Il verdetto della paura di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa 94). Una donna sola, con figlioletto, testimone in un processo di mafia: i delinquenti la minacciano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22.15. Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22.15. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21,30. Lire 8000 — RIPOSO

[illegible] Corso — tel. 240 883 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 249.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840 201. Or.: 20.15/22,15. Lire 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91 183 — [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA All'ap. M. Cadorna — Palestra, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45. L. [illegible]
Il cliente di J. Schumacher, con [illegible], S. Sarandon, M. L. Parker (Usa 94). Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra) — Inf. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 858.521. **Ed Wood**. Orario: [illegible] 18,10' [illegible] 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 858.521. **L'amore molesto**. Sala 1. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo. Domani: **Street Fighter, sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude. Aria cond.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Un uomo chiamato Flintstone**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Young Americans (giovani americani)**. Regia: Danny Cannon con Harvey Keitel, I. Glen, John Wood. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Caligari a Terminator, l'amante delle tenebre**. Ore 16,30; 20,30 **Il Golem (Der Golem)**. Ore 18; 22,30 **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Un eroe borghese**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA [illegible] agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Dee Day**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Ladri di motocicli**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via S. Burca angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 24 agosto.
KING via Po 21. Telefono 812.5996. **Il marito della parrucchiera**. Ore 17; 20,40. **Prosciutto prosciutto**. Ore 18,30; 22,30.
KONG c. S. Teresa 5. T. 534614. **Una moglie per papà** + **Corinna Codana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSAUO UNO v. Monteboto 8. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 16,15; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] Pastrull 7. **Where 2 [illegible]**. V. M. [illegible] 16; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 7. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA [illegible] **Genio per amore** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 21 e sabato 22 luglio ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'estate**. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10/18,30, tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.383/210/209.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vetrina Estate**. Vignale Danza '95. Produzioni [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible] Juan De Marco**. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **A proposito di donne**. Ore 20,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La morte e la fanciulla**.
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Fino all'ultimo fuoco**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una moglie per papà**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Orario: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e la gallina dalle uova d'oro**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre storie**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **La vita sessuale dei belgi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **[illegible] scuola**. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Pulp fiction**.
MAN[illegible] [illegible] Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Un uomo chiamato Flintstone**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Le ali della libertà**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Piccole canaglie**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Rivelazioni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Wolf - La belva è fuori**. Ore 21.
[illegible]O corso Vittorio [illegible] nuele 28. **Il delta di Venere**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible]
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed Wood**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Re[illegible] **Quiz Show**. Orario: 20,15; 2[illegible].
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible] **[illegible]terix conquista l'America**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna il mare la p[illegible]**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran gal[illegible] dell'operetta e della melodia**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 646.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero [illegible]. **Il pazzo e il servo**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
[illegible] via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2640. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.15.95. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tg rosa; 20 Beanny and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monitor; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Dimensione artigianato; 21.20 Video top; 22,30 News notizie notte; [illegible] Speciale n[illegible] Filo d'Arianna; [illegible] News ultime edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
☎ 0322-660200

MEINA - Residenza Moncalvo - adiacente al centro paese con panoramicissima e suggestiva vista lago, diverse tipologie di elevata qualità in costruzione con terrazzi e giardini privati

STRESA affacciato sul lago con splendida e suggestiva vista isole, in moderna palazzina di soli due piani, appartamento di mq 110 con mq 12 di terrazzo vista lago e mq 16 di balconi, cantina mq 8 e box

A cinque chilometri da Arona, in Montrigiasco appartamenti di mq 65 in fase di ultimazione con possibilità di giardino privato, disponibile in soluzioni con una o due camere letto

A pochi minuti da Arona, sulla collina di Meina, nel nuovo complesso residenziale **«LE VILLETTE DI PISANO»** signorili abitazioni indipendenti di circa mq 150 con giardini privati di circa 400 mq.

MEINA centro caratteristica abitazione ristrutturata di mq 80 su due livelli, ben esposta al sole e con panoramica vista della collina e del lago, composta da: soggiorno, cucinino, due camere letto, bagno, balconi

AGENZIA IMMOBILIARE

• Corso Belvedere, 141 - 28838 STRESA (NO) Tel. 0323 - 50554
• Via Roma 41 - 28051 CANNERO RIVIERA (NO) Tel. 0323 - 788454 • Fax 0323 - 788455

VERBANIA - Villa a due passi dalla [illegible] con vista lago [illegible] bagni [illegible] «Mercati UCB-CREDICASA»

GHIFFA - Appartamento [illegible] vista lago [illegible] «Alfredo UCB-CREDICASA»

PIAN DI SOLE - [illegible] appartamento [illegible] composto da ingresso, grande soggiorno con camino [illegible] cucina, due camere da letto, bagno, terrazzo e piccolo giardino [illegible] «Mercati UCB-CREDICASA»

VERBANIA PALLANZA - In prestigioso Palazzo del '700 [illegible] vista lago [illegible] «Mercati UCB-CREDICASA»

COSSOGNO - Casa in centro paese ristrutturata composta da camera, cucina, bagno [illegible] «Mercati UCB-CREDICASA»

RONCHI - [illegible] con vista lago, composta da ingresso, soggiorno, cucina [illegible] due camere da letto, bagno e doccia al 1° p. [illegible]

Miralago Immobiliare s.a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

VENDE

ARONA CENTRO - Attico mq 130, salone, cucina grande, 2 camere matrimoniali, bagno, terrazzo, balcone, box. Completamente ristrutturato, finiture signorili L. 200 000 000 + 150 000 000 mutuo

ALTO VERGANTE - Villa recente, signorile, disposta su unico piano, mq 200 + portici + mq 220 seminterrato, giardino mq 3800 completamente cintato e con alberi pregiati, due accessi carrai - Arredata

KM 4 ARONA - Villa schiera nuova, signorile, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, garage, giardino L. 100 000 000 + 100 000 000 mutuo.

STATALE ARONA/BORGOMANERO - Terreno industriale/artigianale/commerciale possibilità costruzione capannone di mq 1000 ca

AFFITTASI

Annualmente e stagionalmente appartamenti arredati e non, zona lago e collinari a persone referenziate.

AFFITTASI tra Belgirate e Stresa, bilocale sul lago con posto barca privato - Arredato, termoautonomo e con condizionamento - L. 8 000 000 annue

Tel. 0322/47982-243065

Via dei Caccia, 5 - NOVARA
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321)

NEBBIOLA - L. 250 000 000 casa con due appartamenti 3 vani + servizi. Orto e cassetta per auto

C.SO RISORGIMENTO - L. 155 000 000 appartamento ben tenuto [illegible] + servizi, cantina e autorimessa

C.SO TRIESTE - L. 135 000 000 in recente costruzione, ben tenuto, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere piccole, bagno, cantina e box

VEVERI - Villetta a schiera di recente costruzione composta da: p. terra: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno e autorimessa, 1° p. 3 camere, 2 bagni; p. interrato, ampia taverna e locale caldaia/lavanderia. Giardino piantumato. Riscaldamento autonomo

ORFENGO - Fabbricato da ristrutturare fronte strada con due accessi carrai, disposto su due piani composto da: negozio-ufficio, due appartamenti, magazzino, terreno mq 900 ca. Possibilità ampliamento. L. 190 000.000

Benvenuto nel Mondo FIAIP

Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali

la Più Convenzionata, la Più Accreditata, la Più Grande

* Federazione di Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicurativa R.C. Professionale

COLLEGIO PROVINCIALE NOVARA e V.C.O.

Sede: NOVARA - Via dei Caccia, 5
Tel. 0321/399672

CESARA: in posizione panoramica e soleggiata vecchia casa con terreno progetto di ristrutturazione per 180 mq

ARIOLA: VERO AFFARE in centro paese casa ristrutturata da ultimare disposta su tre piani per un totale di 450 mq più balconi, terrazzi, cortile e doppio box. L. 250.000.000

SOMERARO: Vista lago casa di 4 locali su due livelli con piccolo giardino L. 100.000.000

CAMPINO: Casa ristrutturata su due livelli composta da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno L. 150.000.000

BAVENO: in nuova costruzione appartamento composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, giardino. L. 295.000.000

PIEVE VERGONTE: Complesso di case da ristrutturare con 2800 mq di terreno, progetto di ristrutturazione approvato per 400 mq

Cercasi per conto di clienti appartamenti da affittare stagionali e annuali.

Viale della Vittoria, 20 - 28042 BAVENO (VB) - Tel. 0323/924874

Via Marconi - Ang. Minerva, 2
Tel. e Fax (0322) 43035
28041

DORMELLETTO: vendesi casa composta da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, con annesso capannone/laboratorio di 225 mq al piano terra e 225 mq al piano seminterrato, terreno 1800 mq

LESA: in prestigioso residence sul lago con piscina e campo da tennis vendesi appartamento di tre locali più servizi, terrazzo, termo autonomo.

ARONA 7 KM: vendesi villetta nuova con 800 mq di giardino composta da 2 camere, soggiorno con camino, cucina due bagni, ampio garage.

ARONA: in centro vendesi fabbricato artigianale di 220 mq su due piani più appartamento di 170 mq e lotto di 260 mq.

BELGIRATE: vendesi casa composta da 3 camere, soggiorno con camino, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo panoramico

ARONA PERIFERIA: vendesi appartamento composto da camera, soggiorno, cucina e bagno arredato L. 115.000.000 possibilità box L. 20 000.000

ARONA ADIACENZE: vendesi villa fronte lago con 4 camere, salone con camino, cucina, tre bagni garage, giardino

ARONA COLLINA: vendesi villa in fase di costruzione al tetto di 300 mq con 1500 mq di giardino

BAVENO: vendesi monolocale con soppalco arredato L. 95 000 000

B.do Q. Sella, 16
Tel. 0321 39.92.78
Fax 0321/39.92.79

LAGO D'ORTA: in splendida posizione panoramica vista lago, villa indipendente monofamiliare, recente costruzione, composta da piano terreno: box triplo, cantina, centrale termica. Primo piano: ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, due camere, bagno, grande terrazzo. Mansarda: camera e bagno. Cortile di pertinenza recintato.

BORGOLAVEZZARO: libero subito appartamento mq 95 circa, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, tre balconi, soffitta. Box auto.

Caccia, 5 - NOVARA
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321) 35882

INFORMIAMO LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE DAL AGOSTO I NOSTRI UFFICI
SARANNO TRASFERITI IN NOVARA
VIA ROSMINI N° 8

TEL. 0321/39.96.72-39.97.82 - FAX 0321/35.882

Al Centro Commerciale Catarinella è iniziata la

GRANDE PROMOZIONE ESTATE '95

Per tutta l'estate splendidi tappeti importati direttamente dall'IRAN a prezzi

SCONTATI del 70%

...e centinaia di altre occasioni di TAPPETI NUOVI - VECCHI e ANTICHI
tutti SCONTATI del 70% sul prezzo di listino.

- VISITATECI: SCOPRIRETE LA CONVENIENZA -

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
Via Nazionale 46 - FERIOLO DI BAVENO - Tel. 0323/28283-4

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Hockey, batturo nella finale di Barcellona il Porto (7-4)

Gli azzurri eurocampioni

La Rubinetteria Quaranta Novara inaugura l'albo d'oro della manifestazione
Magistrale prova di Amato, Bernardini e compagni anche con il Roller Monza

NOVARA. Soltanto un brivido, dopo 5 minuti di gioco. Poi nessuno ha più fermato la trionfale corsa degli [illegible] della Rubinetteria Quaranta che, a conferma di una [illegible] splendida, si laureano eurocampioni.

L'albo d'oro della prima edizione [illegible] «Eurohockey», disputata al Palau Blau Grana di Barcellona, si inaugura dunque con la squadra no[illegible] che ha saputo domare il tenace Porto infliggendogli un 7-4 che la dice lunga.

Il quintetto iniziale [illegible] da Cunegatti, Mariotti, Orlandi, Amato e Bernardini imprime subito la giusta dose di agonismo all'incontro. Infila [illegible] primo Bernardini e [illegible] subito una pezza Da Silva. Il [illegible] compagno [illegible] fa [illegible] più: e dopo 5'45' il Porto si ritrova con una rete di vantaggio.

A questo punto il Nova[illegible] preme sull'acceleratore e Amato trova un gran gol che sblocca la partita: Bernardini, Cairo, Mariotti e ancora Cairo fanno il resto e mettono così le mani sull'Euroleague. Da Silva accorcia per il Porto e siamo sul 6 a 3. I portoghesi regalano un'autorete agli azzurri e con il solito da Silva siglano l'ultima rete, quella del 7 a 4, buona solo per la statistica.

Novara ancora campione. Un traguardo meritatissimo. Anche perché il biglietto per la finale gli azzurri lo avevano ricevuto direttamente [illegible] Roller Monza al termine [illegible] una gara [illegible] cardiopalmo. Il 3 a 2 per la Rubinetteria Quaranta è tutto da raccontare: dopo 2'03' Paez porta in vantaggio il Roller, pas[illegible] poco più [illegible] un minuto ed è Mariotti che agguanta il pareggio. Bernardini al 4'19' mette dentro il gol del 2 a 1 ma i brianzoli non ci stanno e Piscitelli [illegible] dimostra con una gran bordata. Finale di primo tempo decisamente caldo con l'espulsione di Orlandi per 3 minuti per fallo [illegible] Rigo (gli subentra Cairo).

La svolta nel secondo tempo. Al 24'30' una splendida rete di Bernardini consente al Novara di passare alla finale. Da lì a conquistare il gradino più alto d'Europa il passo (seppur faticoso) è stato breve.

[c. bo.]

La grinta di Franco Amato. Contro il Porto ha trovato il gol che ha sbloccato il pareggio. Tra i migliori in pista, [illegible] sempre. Una stagione positiva per la squadra del presidente Ubezio che nel confronto dei portoghesi voleva riscattare il risultato della semifinale di Coppa Campioni [illegible] quest'anno. Missione compiuta

Il verbanese della Addax solo al traguardo. Secondo il compagno di squadra Tartaggia

La «Freccia dei vini» tocca a Pedroni

I «tre moschettieri» novaresi stanno collezionando successi a raffica. Al traguardo di Corvino S. Quirico è quinto Marco Della Vedova. Era l'ultima vetrina prima delle convocazioni per i campionati del mondo

NOVARA. Successi a raffica per i tre «moschettieri» del ciclismo novarese. Dopo Giuseppe Tartaggia, vincitore a Perugia del [illegible]pionato italiano dilettanti di prima serie, è stato il turno di Marco Della Vedova, che si è imposto in una cronoscalata a Gardone Val Trompia. Domenica, 24ª edizione della Freccia dei vini, gara internazionale con [illegible]vo a Corvino San Quirico (Pavia), altra grande affermazione, questa volta [illegible] Walter Pedroni. Da ricor[illegible]re che tutti e tre i «novaresi» all'[illegible] gareggiano quest'[illegible] per la piacentina «Addax» di Podenzano. Tartaggia e Pedroni ci sono da più [illegible]gioni, Della Vedova [illegible] è arrivato solo quest'anno con un trasferimento dalla Panor.

Walter Pedroni, 25 anni, di Verbania, si era già messo in luce nel Giro delle Regioni e, quindici giorni fa, nel Modenese, aveva staccato tutti vincendo il titolo di [illegible] emiliano-romagnolo. Pedroni aveva potuto contare sul gioco di squadra e sulla collaborazione [illegible] Tartaggia e Della Vedova. Il gattiCese, ovvero Tartaggia, si era visto subito ricambiato il favore in occasione della prova tricolore. Quanto a Marco Della Vedova, 23 anni, il più giovane dei tre, il mergozzese [illegible] colto una [illegible] affermazione nella cronoscalata da Gardone Val Trompia al Piano di Caregno.

Walter Pedroni, un'altra vittoria

Tra i battuti Paolo Bertoglio, figlio di Fausto Bertoglio, vincitore del Giro d'Italia del '75.

Domenica, il trio delle meraviglie si è ripresentato compatto nel Pavese per l'ambitissima Freccia dei vini, che annovera tra i suoi vincitori anche Gio[illegible] Battaglin. Come sia finita lo dice l'ordine d'arrivo: primo Pedroni, secondo Tartaggia, quinto della Vedova. Tra i battuti i quotati Zatti, Valoti e Savoldelli, tutta gente in odore di professionismo. I tre novaresi si [illegible] trovati in [illegible] a 20 [illegible] dall'arrivo ed hanno prodotto il forcing vincente con Pedroni che è giunto tutto solo al traguardo con una decina di secondi di vantaggio su Tartaggia e 20 su Della Vedova, preceduto in volata da Zatti e Valoti. Da [illegible]gnalare che la «Freccia dei vini» era anche l'ultima prova valida per le selezioni [illegible] che saranno effettuate dal commissario tecnico Antonio Fusi in vista dei prossimi campionati del [illegible]. I nomi dei [illegible] in la settimana.

Sandro Bottelli

Vince Cheula

S. Macario-Orta decisa in volata

Gianpaolo Cheula di Crodo è il portacolori del Vco Ciclomania Barale. Ha vinto dopo 76 tiratissimi chilometri

ORTA. Irresistibile l'allievo Gianpaolo Cheula, ossolano di Crodo. Il portacolori [illegible] Vco Ciclomania Barale, ha centrato il [illegible] ottavo [illegible] stagionale vincendo la San Macario-Orta con un prepotente sprint. La corsa si è conclusa al Sacro Monte dopo 76 tiratissimi chilometri. Una gara che ha vissuto le sue fasi più belle sulle colline che dividono il lago Maggiore dal lago d'Orta. Nella volata a cinque il «campioncino» [illegible] Crodo [illegible] battuto Luca Chiappucci, nipote del «diablo», nonché vincitore dell'edizione dello scorso anno, quindi Balbis, Policante e Selmo. Gli immediati inseguitori sono giunti a 15 secondi: buon settimo Carlo Gallina, che quest'anno corre per la Cerdanese Piemonte, decimo Gian Mario Rovaletti, altro portacolori del Vco Barale. E [illegible] questa [illegible] 3 le vittorie strappate ad Orta [illegible] Gianpaolo Cheula, già vincitore della clas[illegible] Novara-Orta edizioni '94 e '95.

La concomitanza di questa corsa ha purtroppo messo in secondo piano il Memorial [illegible] Mamante in programma a Cavaglio d'Agogna, che ha visto alla partenza solo 30 allievi (per regolamento questi giovani [illegible] possono gareggiare due volte nello stesso giorno). A Cavaglio è [illegible] un volatone generale con affermazione degli atleti della Rostese che hanno [illegible]quistato il primo p[illegible] con Marco Bia e il secondo con Luigi Corso. Bia è uno studente liceale di Nole Ca[illegible], il paese di Franco Balmamion, campione degli Anni '60.

[s. bot.]

[illegible]

SOFTBALL

Il Novara batte La Loggia e conquista il secondo posto

Vince ancora il Softball Novara che ha battuto per 2-1 e 6-1 la squadra torinese di La Loggia. I novaresi si portano così al secondo posto del girone 1, con [illegible] partite giocate, 13 vinte e la media di 650.

[c. m.]

CALCIO

Coppa Italia dilettanti al [illegible] settembre

La Coppa Italia dilettanti prenderà il [illegible] domenica 3 settembre. I campionati di Eccellenza e di Promozione il 17 settembre, Prima e Seconda categoria il 24 settembre.

[s. b.]

CALCIO

Varzese, in panchina torna Gianni Piaceri

E' Gianni Piaceri, ex allenatore [illegible] Juventus Domo, il [illegible] tecnico della Varzese, squadra che milita nel girone «A» della Prima categoria di calcio. Pia[illegible] [illegible]va guidato la Varzese nel passaggio in II categoria.

[re. ba.]

Stasera gara a Novara

Quasi in 500 alla «classica» del Vergante

GHEVIO. Si sono presentati in 470 alla classica «Su e giù per il Vergante» valida per la Gamba d'oro. Virginio Boin di Golasecca ha preceduto Domenico Vercelli e Nicola Bovio, mentre tra le donne Antonietta Baronchelli ha anticipato Alice Di Simone e Daniela Bolzanello.

Nella serale di Suno si è invece affermato Antonio Trogu davanti a Roberto Parolin, tra le donne Paola Corvini su Daniela Macaluso. Un centinaio i partecipanti al primo giro di Pella: primi al traguardo Stefano Luciani e Jole Magistro. Questa sera, a Novara, ottava prova del «G[illegible] Prix» al quartiere Ovest. Il ritrovo è presso il piazzale del bowling di corso Vercelli, 300 metri prima della Pavesi, partenza ore 20,15. I successivi appuntamenti con la Gamba d'oro: venerdì 21 a Sori[illegible] (km 6, ore 20,15), domenica 23 a Santa Cristina di Borgomanero (km 13, [illegible] 9).

[s. b.]

Serie «C1» e Juniores

Doppia sconfitta per le squadre [illegible] Porta Mortara

NOVARA. Dopo tanti successi, una doppia [illegible]fitta: il fine settimana è stato decisamente negativo per la C1 e gli juniores. La prima squadra è stata sconfitta 8 a 3 dal Malnate. I primi tre innings [illegible] passati [illegible] che la Porta Mortara [illegible] formazione Tognozzi, Verrecchia, Pilli, Scannapieco, Pedroni, Busca, Musumeci, Campagnolo, Ferrol, potesse mettere a segno punti. La situazione poteva essere recuperata con i punti segnati al quarto e al quinto, ma i troppi strike-out (17) subiti, hanno fermato i ragazzi di Boleri sui tre punti.

Non è andato bene nemmeno alla juniores contro la Mediola[illegible]. [illegible] sette strike-out, [illegible] valide, la Mediolanum ha piegato il Porta Mortara, che schierava Lazzareschi, [illegible]lato, Pesta, Vergagni, Presti, Tellaroli, Mattioli, Baiguera, Capretto, Porfiri, Cavallo.

[c. m.]

bennet

LA SPESA DA BENNET
VALE IL MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNA
incontrò
AL 19
OTTOBRE

Fino al 29.07 IPER

ALIMENTARI

DUE BONTÀ DANONE
GR. 175
L. 1.090
AL KG. L. [illegible]

[illegible] UP DANONE
GR. 750
L. 3.490
AL KG. L. 4.653

TARTUFO SANSON
BIANCO/CACAO
(CONF. [illegible] PZ.) GR.170
L. 3.490
AL KG. L. 20.529

CORDON BLEU/ AI FUNGHI ARENA
GR. 250
L. 3.990
AL KG. L. 15.960

MAIS BONDUELLE
GR. 285
L. 1.540
AL KG. L. 5.404

POLPA NOBILI S. MARZANO
[illegible]
L. 1.390
AL KG. L. 4.088

[illegible] ROSÈ/TARTARA SACLÀ
GR. 185
L. 2.490
AL KG. L. 13.459

ACETO ANTICO BIANCO PONTI
CC. 500
L. 1.190
AL KG. L. 2.380

[illegible] RITZ SAIWA
GR. 200
L. 1.740
AL KG. L. 8.700

NESQUIK LIQUIDO
(CONF. 3 PZ. ML. 600)
L. 2.390
AL KG. L. 3.983

[illegible] PARODI
GR. 125
L. 1.990
AL KG. L. 15.920

[illegible] ROSÈ DI [illegible]
CC. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

BOURBON FOUR ROSES
CC. 700
L. 13.990
AL LT. L. 19.986

BIRRA NASTRO AZZURRO
CC. 660
L. 1.490
AL LT. L. 2.258

CAFFÈ HAG MACINATO/ GUSTO PIENO
GR. 250
L. 4.990
AL KG. L. 19.960

SAPONETTA INFASIL
CONF. 2 PZ. GR. [illegible]
L. 1.490
AL KG. L. 7.450

SHAMPOO PANTEN PRO-V
ASSORTITI [illegible] 200
L. 3.490
AL KG. L. 17.450

TEMPO LIBERO

IDROPITTURA BIANCA ALTA COPERTURA
LT. 14
L. 34.900

PITTURA TEMPERA [illegible]
LT. [illegible]
L. 24.900

RULLO PER PITTURA A PARETE
Ø 45 CM. 20
L. 3.900

INSALATIERA HARTIN
CM. 30
L. 3.900

CASSERUOLA + PADELLA + [illegible] PALETTE
L. 9.900

COPPETTA HARTIN
CM. 15,5
L. 1.490

TESSILE

GILET UNISEX *
IN [illegible] TINTA UNITA
L. 16.900

COMPLETO UNISEX T-SHIRT + BERMUDA
L. 12.900

BERMUDA UOMO MODELLO CLASSICO
L. 9.900

TRIS CANOTTE
IN COTONE [illegible]
L. 8.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

*ESCLUSA [illegible] DI [illegible]

NOVARA [illegible] | **VERCELLI** [illegible] viale per Trino | **VALSESIA** Località Rondò [illegible] | **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 | **DOMODOSSOLA** [illegible]

[illegible] Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - [illegible] a disposizione dei clienti.

SUPERMERCATI A&O

Offerte valide fino al 22 luglio

ZUCCHINE A FETTE GRIGLIATE OROGEL - gr. 450	2.890
YOGURT ALLA FRUTTA YOPLAIT - gr. 125 x 2	1.080
PROSCIUTTO COTTO CITTERIO - all'etto	2.690
MORTADELLA ANTICA BOLOGNA [illegible] FELSINEO - all'etto	1.120
LATTE P.S. SELEX - Lt. 1	990
TONNO NOSTROMO O.O. - gr. 80 x 3	2.990
MAYONNAISE CALVE' vaso gr. 250	1.840
BIRRA SPLÜGEN ORO bot. cl. 66	890
BIBITE S. PELLEGRINO cl. 150	1.390
CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli	4.190

Operazione "prosciutto & melone"

PROSCIUTTO CRUDO PARMA "MAGNANI" gr. 200 — £. 6.840

al Kg. £. 34.200

MELONE 1 Kg. c.a. — £. 1.720

~~8.560~~ 6.840

SCONTO 20%

Compra il prosciutto, noi ti regaliamo il MELONE !

Dall' 1 al 31 luglio 1995

Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMBI ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

Aut. Min. n. 6/5586 del 30 giugno 1995

Vinci subito:

- **2** Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo
- **15** Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"
- **100** Borse da pic nic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

Vinci con i punti del sole:

- **30 punti** La borraccia termica
- **45 punti** Lo zaino da escursione

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 18 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Notizie confortanti dal vertice Regione-Provincia

Per l'ospedale di Varallo il futuro si chiama Veruno

VARALLO. Il futuro dell'ospedale di Varallo è nella [illegible] zione con Veruno. Lo ha ribadito, ieri, l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, durante gli incontri con gli amministratori della Provincia, il sindaco e il Comitato permanente per la difesa del «Santissima Trinità». D'Ambrosio ha pure annunciato che il 27 luglio sarà a Varallo per discutere il problema con tutti i sindaci della zona, ed ha soprattutto affermato che nessuno farà tagli o ridimensionamenti dell'ospedale di Varallo fino a che il [illegible] socio-sanitario in Valsesia non trovi l'intesa fra la direzione dell'Azienda sanitaria regionale n. 11 e le autonomie locali.

«In pratica - osserva il vicepresidente della Provincia, Norberto Julini - l'incontro con D'Ambrosio ci ha consentito di [illegible] il [illegible] libera per un "tavolo istituzionale" che tratterà con l'Azienda sanitaria regionale il futuro dell'ospedale di Varallo, senza che la Asr possa decidere da sola».

Quale sarà il «tavolo» verrà deciso oggi nella riunione che il presidente della Provincia [illegible] Valeri (assente ieri dal vertice torinese per concomitanti impegni istituzionali: ma a rappresentarlo c'erano Julini e l'assessore Orsolano) ha convocato per oggi con i capigruppo e [illegible] direttore generale dell'Asr Luigi Cavagliani, per riferire i risultati dell'incontro con D'Ambrosio.

Per i varallesi, che [illegible] scatenato [illegible] guerra contro il ridimensionamento del loro ospedale, si tratta di una significativa prima vittoria. In un [illegible] inviato ieri ai giornali, D'Ambrosio è stato esplicito. Dopo aver ricordato di avere già parlato con Cavagliani, l'assessore osserva: «Valuteremo l'eventualità di una trasformazione dell'ospedale in un centro di lungodegenza e riabilitazione [illegible] un numero di 80 ospiti, [illegible] come si evince dalla bozza di [illegible] stipulata tra il Santissima Trinità di Varallo e la clinica del lavoro di Veruno, collegata con l'Università di Pavia. In più si valuterà la permanenza di un modulo [illegible] rologia e di alcuni servizi specialistici ambulatoriali».

Secondo un comunicato [illegible] dalla Provincia, la Regione sarebbe pure disposta a valutare, [illegible] attenzione, la proposta di legge per un'Azienda sanitaria regionale della Valsesia. [e. d. m.]

BUONANNO

Ricoverato, sta meglio

VARALLO. Si è arreso dopo novantasei ore Gianluca Buonanno, sindaco di Serravalle e consigliere provinciale, che da mercoledì aveva iniziato lo sciopero della fame, incatenato al cancello dell'ospedale Santissima Trinità. Un principio di disidratazione lo [illegible] al ricovero proprio al nosocomio di Varallo per cui l'esponente di Alleanza nazionale si sta battendo. Il leggero malore sofferto domenica sera e il successivo ricovero nel reparto di medicina non hanno tolto il buonumore a Buonanno: «E' [illegible] un'esperienza durissima - ha commentato dal letto di degenza -, ma positiva. Sono contento di aver dato un serio contributo per la salvezza di questo ospedale. Le ultime notizie arrivate dalla Regione mi sembrano buone. Sono completamente d'accordo con la linea di condotta dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio (pure di An-ndr)». Buonanno ha già trascorso due [illegible] ricoverato al Santissima Trinità. Oggi verrà sottoposto a nuovi [illegible] clinici da [illegible] saprà se potrà essere dimesso già nelle prossime ore. Il sindaco serravallese si era incatenato mercoledì per dimostrare il proprio appoggio all'operato del comitato cittadino. Contemporaneamente aveva avviato lo sciopero della fame. «Quello che mi ha colpito - ha aggiunto Buonanno - è [illegible] la grande solidarietà dimostrata dalla gente: ho visto anziani con le lacrime agli occhi ringraziarmi perché mi stavo battendo per loro, e tutti estremamente disponibili per alleviare la fatica patita in questi quattro giorni». [p. q.]

Un biellese di 44 anni è morto ieri in un incidente vicino ad Omegna

Ucciso dal rullo compressore

Raffaele D'Elia era alla guida del furgone di una ditta di rubinetteria: il mezzo è stato schiacciato dal pesante macchinario sganciatosi da un pianale. Inutile ogni soccorso

Accanto il furgone schiacciato [illegible] rullo compressore ieri mattina sulla [illegible] 229 e [illegible] D'Elia, di Trivero [illegible] nell'incidente

OMEGNA. Ancora [illegible] vittima della strada, ieri mattina verso le 11, sulla statale [illegible] del lago d'Orta, tra Omegna e Pettenasco, nei pressi di quella che è ormai nota come la «curva degli olandesi». Raffaele D'Elia, 44 anni, originario di Montevideo, in Uruguay, e residente nella frazione Molino di Trivero, stava procedendo verso Omegna alla guida di un furgone di una ditta di rubinetterie, quando, improvvisamente, si è trovato davanti, proveniente dal senso opposto, un rullo compressore caduto accidentalmente dal rimorchio di un camion della ditta Lauro di Borgosesia, che viaggiava in direzione di Pettenasco.

Alla guida del camion c'era il valsesiano Walter Riolo, 43 anni, abitante a Quarona. Raffaele D'Elia è rimasto schiacciato, al posto di guida, dal pesante rullo che gli è piombato addosso come un maglio.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fornita dagli agenti della polizia stradale di Verbania, il rullo compressore (di quelli usati per spianare l'asfalto) si sarebbe sganciato [illegible] dalle catene di sicurezza che lo tenevano ancorato al pianale del rimorchio, andando poi a finire sulla strada. Una [illegible] vagante nel traffico [illegible] a quell'ora del mattino sulla statale.

Dopo aver percorso alcuni metri senza che qualcuno potesse controllarlo, il rullo compressore [illegible] è poi schiantato contro il furgone di Raffaele D'Elia il quale, a quanto sembra, non avrebbe potuto far nulla per evitarlo.

L'impatto, violentissimo, ha ucciso l'uomo all'istante. La scena che si è presentata ai primi soccorritori, tra cui lo stesso autista del camion [illegible] trasportava il rullo, è [illegible] agghiacciante. Per estrarre il corpo senza vita del D'Elia dalle lamiere accartocciate e pressate, sono intervenuti i vigili del fuoco di Omegna, Verbania e Borgomanero che hanno impiegato [illegible] potente autogru.

La magistratura verbanese [illegible] aperto un'inchiesta, condotta dal sostituto Paolo Barlucchi. Il cadavere di Raffaele D'Elia è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Omegna dove verrà sottoposto ad autopsia. In seguito all'incidente il traffico è stato deviato su percorsi alternativi mentre nel primo pomeriggio è tornato alla normalità.

Aristide Ronzoni

Ieri [illegible] nell'azienda di Falco e Piana

Rogo a Sandigliano alla «Sinterama»

SANDIGLIANO. Un violento incendio è divampato ieri in tarda serata alla Tessplano-Sinterama, una delle più importanti aziende del Biellese che produce filati di poliestere (è di proprietà degli industriali Emilio Falco e Paolo Piana) è nato alcuni anni fa dalla fusione di due stabilimenti).

L'allarme è scattato verso le 21,30 e dalla [illegible] vigili del fuoco è stato diramato un «sos» alle altre caserme della zona. Le squadre di Biella hanno affrontato per prime la violenza dell'incendio, poi a Sandigliano sono confluiti uomini provenienti da Vercelli, Santhià, Ponzone e anche da Trino. Alle prime squadre arrivate a Sandigliano è parso subito chiaro un obiettivo: fermare il fronte dell'incendio per evitare che il rogo assumesse dimensioni [illegible] gravi.

Un fumo denso, visibile a alcuni chilometri di distanza, segnalava il punto in cui è scoppiato l'incendio. Dalle prime notizie sembra che le fiamme siano divampate nella parte dello stabilimento che fronteggia la Trossi: da lì il fuoco ha poi raggiunto il corpo centrale dello stabilimento, dove ci sono i magazzini.

Nel raggio di un chilometro lo spiegamento di mezzi è stato impressionante: sono intervenuti anche carabinieri e polizia per [illegible] sgombre le strade d'accesso alla fabbrica e consentire il passaggio delle autopompe.

La vastità dell'incendio e l'imperativo di circoscriverlo in breve tempo per evitare danni maggiori non sono stati i soli problemi: infatti i vigili del fuoco hanno dovuto fare i conti con la [illegible] dell'acqua. In un primo momento le fiamme sono state fronteggiate con approvvigionamenti sul posto, poi è [illegible] l'ordine di far confluire a Sandigliano altre autocisterne. Le operazioni di soccorso sono proseguite per tutta la notte. [r. b.]

Lui le amputa un dito: adesso è accusato di tentato omicidio

Cossato, finisce a coltellate lite fra ex coniugi marocchini

COSSATO. Accecato dall'ira e dalla gelosia, ha cercato di accoltellare la moglie che lo aveva lasciato. Un fendente ha così tagliato di netto un dito della donna, che ora è ricoverata sotto choc all'ospedale «Degli Infermi».

Una lite tra coniugi marocchini ha rischiato di trasformarsi in tragedia, l'altra notte a Cossato, in un alloggio della centrale piazza Gramsci. Poco [illegible] della mezzanotte Moustafa Nahim, 33 anni, domiciliato a Biella in [illegible] Rosselli, ha bussato alla porta di casa di Mina Er Rafig, 31 [illegible].

I due si erano separati qualche tempo fa. [illegible] l'uomo non è riuscito a farsene una ragione: la discussione tra i due si è presto animata e, dalle parole, Moustafà Mahim è passato alle maniere forti.

Il marocchino ha impugnato un coltello da [illegible] ha cominciato a menare fendenti all'impazzata. La donna ha cercato di fuggire, ma un colpo l'ha raggiunta alla mano destra, causandole l'amputazione di un [illegible].

Le urla disperate hanno richiamato l'attenzione dei vicini di casa, che a loro volta hanno telefonato ai carabinieri chiedendo l'intervento di una pattuglia.

Dalla vicina caserma di Cossato, i militari hanno raggiunto piazza Gramsci in pochi minuti. E il loro intervento ha forse [illegible] il peggio: i carabinieri sono usciti ad ammanettare l'extracomunitario, che [illegible] stato rinchiuso in una [illegible] del [illegible] di via dei Tigli. Nei suoi confronti, l'accusa è di tentato omicidio. [d. p.]

Grave uomo di Sagliano

BIELLA. Ancora un grave incidente stradale ieri mattina in città. Roberto Squillario, 60 anni, residente a Sagliano Micca, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara, dopo [illegible] scontro tra due auto avvenuto in corso Europa, nelle vicinanze del supermercato Mega. Roberto Squillario [illegible] al volante di [illegible] 126, quando, per [illegible] ancora da accertare, è [illegible] a sbattere contro la Fiesta guidata da Massimiliano Carbone, [illegible] anni, di Biella. L'urto è stato violento, e Roberto Squillario ha avuto la peggio, riportando un trauma cranico. Un'ambulanza lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove i medici, considerata la gravità delle [illegible] condizioni, ne hanno deciso il trasferimento al «Maggiore» di Novara. [r. b.]

Il colpo, pistole in pugno, ieri mattina alle 9. Il direttore riesce a nascondere parte del denaro

Biella, rapina in posta: bottino 30 milioni

All'ufficio del Vandorno. I tre banditi fuggono su una «Regata»

L'ufficio postale del rione Vandorno, rapinato ieri da tre banditi

BIELLA. Rapinatori in azione ieri mattina in frazione Vandorno. Obiettivo [illegible] banditi l'ufficio postale che si trova vicino alle scuole del quartiere, lungo la strada che sale da via Ivrea: 30 milioni il bottino.

Poco prima delle 9 due giovani, pistole in pugno, il volto coperto da un passamontagna e vestiti con jeans e maglietta, hanno fatto [illegible] nell'ufficio. In quel momento, nel locale, c'era solo il direttore, Franco Govi, residente a Biella. Per entrare bisogna attendere che l'addetto faccia scattare la serratura elettrica schiacciando un pulsante nascosto dietro al bancone. Ma le due porte, sistemate a protezione dell'ufficio, non sono blindate, e per i rapinatori è stato facile sfondarle con un calcio ben assestato.

I [illegible] trovati davanti all'improvviso - [illegible] il direttore [illegible] sotto choc -. Chissà come ho [illegible] la prontezza di nascondere parte del denaro in un cassetto che i banditi non hanno aperto. Altrimenti il danno sarebbe stato ancora più elevato».

La cassaforte delle poste di Vandorno [illegible] ben fornita: vi era custodito tutto l'incasso del fine settimana che poi, ieri mattina, sarebbe [illegible] portato in banca. Un particolare che i banditi forse conoscevano.

«Uno di loro mi ha puntato la pistola alla tempia - aggiunge Franco Govi -. Poi mi ha intimato di consegnare il denaro. La sua [illegible] senza inflessioni, non tradiva emozione: non mi è rimasto che ubbidire».

I due banditi hanno preso i soldi, in tutto 30 milioni, [illegible] sono [illegible] fuori dall'ufficio dove al volante di una Regata con il motore acceso, li attendeva un [illegible] complice. I due sono saliti sull'auto che poi è partita a tutta velocità. Il direttore ha dato subito l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri. Dei rapinatori è stata però trovata solo la Regata, abbandonata poco lontano. [d. p.]

Ieri a Cavaglià, il suicidio scoperto dal padre

Artigiano di 24 anni si impicca in azienda

CAVAGLIA'. L'ha trovato ieri mattina il padre entrando in azienda, un corpo ormai senza vita appeso ad una trave. Per Mauro Monteleone, [illegible] anni, non c'era più nulla da fare, soltanto il pietoso recupero del cadavere sotto gli occhi increduli e straziati del genitore.

Restano le domande, al momento [illegible] risposta, sul perché del tragico gesto deciso da un giovane che, almeno in apparenza, non [illegible] problemi oppure, se c'erano, erano riposti in profondità lontano dagli sguardi anche dei parenti più stretti.

Il suicidio è avvenuto presumibilmente verso le 8 alla «Cemencas» di Cavaglià, un'impresa artigianale nel settore dell'edilizia in via Machieraldo che produce blocchi e manufatti in cemento. E' stato Vincenzo Monteleone, padre del ragazzo e titolare dell'azienda, a fare la macabra scoperta. L'uomo ha chiesto aiuto e pochi minuti dopo sono arrivati anche i carabinieri cui è [illegible] affidata l'indagine. Non soltanto la cruda ricostruzione del suicidio, [illegible] anche la ricerca di un movente, di una traccia per cercare di capire che cosa sia scattato nell'animo del ragazzo.

Ieri gli investigatori sono stati nell'abitazione della famiglia, a Sandigliano, in via Pietro Micca, alla ricerca appunto di qualche indizio. Mauro Monteleone affiancava il padre nella conduzione dell'azienda, [illegible] ragazzo gran lavoratore», secondo chi lo ha conosciuto. Un particolare che rende ancor più doloroso il [illegible] questa morte.

La famiglia Monteleone, originaria di Sandigliano, lavora da sempre nel settore dell'edilizia, [illegible] i manufatti in cemento. Qualche anno fa il [illegible] ramo ha mantenuto l'attività in paese, in via Gramsci, l'altro, rappresentato da Vincenzo, si è trasferito a Cavaglià, dando vita appunto alla «Cemencas». [r. b.]

CONCERTO [illegible]

Un addio a tutto rock

Per ricordare l'amico travolto e ucciso da un'auto una settimana fa, i ragazzi del pub Oscar Wilde hanno organizzato una serata di musica live.

SERVIZIO A PAGINA 40

Puzza e acari [illegible] causa dei nidi nei cassoni delle persiane

Parassiti al Sant'Andrea è allarme per i piccioni

VERCELLI. «Allarme piccioni» nell'ospedale «Sant'Andrea»: i volatili hanno scelto i sottotetti e le cassette degli avvolgibili [illegible] luogo ideale per costruirvi il nido e deporvi le [illegible].

Facile capire quali conseguenze ne derivino: odori sgradevoli provocati dagli escrementi e talvolta anche la presenza in alcuni reparti ospedalieri degli acari caduti dal piumaggio dei piccioni.

Il problema esiste praticamente da sempre e non è ovviamente peculiare [illegible] Sant'Andrea: basti pensare alle finestre dei campanili che è necessario ostruire con le griglie proprio per impedire l'accesso ai piccioni ed agli altri volatili.

Tuttavia si aggrava puntualmente ogni estate quando alla temperatura torrida si aggiunge un tasso di umidità particolarmente elevato. Un allarme [illegible] questo tipo era stato lanciato la settimana [illegible] dal professor Francesco D'Addato, primario della divisione [illegible] Ostetricia e ginecologia, in due locali [illegible] [illegible] reparto [illegible] stati trovati questi fastidiosissimi acari.

Dal momento [illegible] questo tipo di parassita non aggredisce l'uomo, le pazienti del professor D'Addato non avevano corso alcun rischio: l'unica conseguenza era [illegible] [illegible] fastidiosissimo prurito ed un lieve arrossamento della pelle nei punti dove la paziente si era grattata.

L'allarme lanciato dal ginecologo [illegible] comunque rientrato dopo poche ore: gli operatori dei servizi tecnici interni ed esterni erano immediatamente intervenuti provvedendo alla disinfestazione dei due locali.

«Devo precisare - dice il responsabile delle relazioni esterne dell'azienda Usl 11 Carlo Pizzotti - che con questo intervento abbiamo soltanto tamponato [illegible] situazione d'emergenza, e oggettivamente il problema [illegible] rimane. Infatti per una [illegible] soluzione radicale è stato predisposto un progetto articolato, del costo di almeno un centinaio di milioni, che attualmente è all'esame della Regione».

Il gran numero di piccioni crea disagi ai pazienti ricoverati al Sant'Andrea

Il progetto prevede innanzitutto la pulizia e la disinfestazione delle cassette degli avvolgibili; successivamente la loro sigillatura ermetica; infine la sistemazione di idonee griglie per impedire ad ogni tipo di volatile l'accesso ai sottotetti.

Secondo Pizzotti [illegible] vi saranno [illegible] neppure particolari problemi di finanziamento perché un progetto di questo tipo potrebbe fruire di canali preferenziali; tuttavia la sua complessità richiede esami approfonditi da parte della Regione.

Walter Camurati

Concerto in memoria della giovane travolta e uccisa una settimana fa

«Addio Elettra» [illegible] ritmo di rock

Decine di amici si sono trovati all'Oscar Wilde per una serata di musica e beneficenza
Tra il pubblico anche i genitori della ragazza. Raccolto un milione per un bimbo malato

VERCELLI. Ciao Elettra. E la band sul palco ha attaccato con «Say Hello To Heaven». Anche i giovani che vivono la realtà dell'hard rock hanno il cuore tenero. E si sono commossi.

[illegible] popolo dell'Oscar Wilde, l'irish pub di [illegible] Trino dove sabato sera [illegible] è celebrata la notte «per non dimenticare», si è ritrovato nel nome di Elettra Radice, la ragazza uccisa dall'auto impazzita proprio davanti al locale con uso di live.

Al tavolo che Stefano e Mirella Avonda, proprietari del bar stile vecchia Irlanda avevano riservato per loro, c'erano Cinzia e Rolando, i genitori di Elettra, confusi [illegible] tanti teenagers. E nella «Night for Elettra», come c'era scritto sui volantini incollati [illegible] pareti di legno del pub, ci [illegible] stati tanti ricordi, prima e dopo [illegible] concerto. Fino alle tre del mattino, con i giovani che stringevano [illegible] mani dello [illegible] e del [illegible] della sfortunata ragazza. Muti, o a volte chiedendosi [illegible] «perché?» rimasti senza risposta.

Il rito si è consumato in rock dal vivo: «Salutami [illegible] Paradiso» e altre cover dai Timoria ai Metallica, ai Pearl Jam. Apripista gli Ego e poi i Dirty Cream [illegible] Elvis Milevoj, voce per «percorrere una strada dedicata a lei».

«Eravamo suoi amici - commenta Maurizio Bertazzoli, [illegible] batterista dei Dirty -. E' lei che ci ha ispirato. Elettra amava la musica e perciò abbiamo pensato che questa serata fosse [illegible] "cosa giusta"». Che lei suonasse il pianoforte lo sapevano [illegible] tanti, ma Bertazzoli aggiunge che Elettra stava prendendo anche lezioni di batteria.

«Difficile nascondere [illegible] commozione - aggiunge [illegible] Talpo, chitarrista della band -. L'i[illegible] è stato forse un po' soft. Poi siamo andati in crescendo».

All'Oscar c'era anche una cassetta per raccogliere fondi da devolvere a Fabrizio, un bimbo [illegible] sei mesi di Robbio Lomellina che è stato operato a Londra. I ragazzi dal gran cuore rock hanno dato più di un milione.

[g. bar.]

Due momenti della «Night for Elettra» di sabato al pub Oscar Wilde

[illegible]

FURTO
Arrestato mentre stava rubando una Renault

Un vercellese di 30 anni, Marco Arimatea, residente in piazza Medaglie d'Oro, è stato arrestato dai carabinieri mentre [illegible] [illegible] forzare la serratura di una Renault Cherokee. Poche ore prima l'Arimatea stava tentando [illegible] rubare una Volvo, [illegible] purtroppo per lui il proprietario dell'autovettura aveva avuto il tempo di segnalare l'episodio e i connotati del mancato ladro ai carabinieri. Le forze dell'ordine l'hanno pizzicato mentre, recidivo, stava tentando un nuovo colpo [illegible] [illegible] Cherokee. Arrestato, Marco Arimatea ha patteggiato in pretura [illegible] pena [illegible] otto mesi, che [illegible] già scontando nella Casa circondariale. [d. b.]

[illegible]
Blitz delle forze dell'ordine nei campi nomadi

Carabinieri e polizia hanno controllato diversi campi di nomadi e di extracomunitari nel Vercellese. L'operazione, che ha riguardato oltre 70 stranieri, è partita a Vercelli in via Trento, e poi è proseguita a Ghislarengo, Motta [illegible] Conti, Saluggia e Sant'Antonino. Le persone [illegible] in regola [illegible] i permessi [illegible] [illegible] sono state espulse, ed è stato segnalato un campo perché i militari hanno scoperto una discarica abusiva. [d. b.]

[illegible] ELETTRICA
Un numero verde per segnalare i disservizi

Interessante iniziativa dell'Azienda autonoma per i [illegible] municipalizzati. Da oggi sarà possibile, telefonando a qualsiasi [illegible] [illegible] 255200, segnalare eventuali guasti ai lampioni cittadini. L'azienda garantisce che le lampadine fulminate saranno sostituite a stretto giro [illegible] «telefono». [d. b.]

[illegible]
Ripristino dei vecchi [illegible] agli sportelli

Da oggi gli uffici dell'Inps saranno [illegible] secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30; le aperture pomeridiane sono previste tutti i giorni ad esclusione del venerdì, dalle 14 alle 15 [d. b.]

«Uso personale»

[illegible] libero il ragazzo dell'hashish

VERCELLI. E' stato scarcerato Daniele Francese, 23 anni, l'operaio vercellese che era stato arrestato dalla polizia perché sorpreso con [illegible] 50 grammi di haschisch: la decisione è stata presa dal gip del tribunale Elisabetta Canevini, che ha creduto alla versione fornita dal giovane, secondo cui la droga [illegible] destinata ad uso personale.

Il giovane era difeso dagli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi. L'intervento della polizia era [illegible] deciso dopo [illegible] alcune telefonate alla centrale operativa del 113 avevano segnalato [illegible] sospetti di giovani in una [illegible] del [illegible] Cappuccini. Dopo una serie di appostamenti eseguiti dalla «Mobile» è stato scoperto, nascosto fra l'erba ai piedi [illegible] [illegible] muretto, un sacchetto di plastica [illegible] contenente [illegible] 50 grammi [illegible] haschisch: mentre Daniele Francese, i cui movimenti erano tenuti d'occhio dalla polizia, stava recuperando la droga, erano balzati fuori dal nascondiglio gli agenti del dottor Athos Vecchi. [w. ca.]

Per le rilegature

Da Ciboure nuovi elogi [illegible] Guzzon

VERCELLI. Il rilegatore Ivo Guzzon, che di recente [illegible] [illegible] sue opere ha ottenuto riconoscimenti internazionali ed inviti a manifestazioni specializzate, sarà uno degli espositori di spicco della celebre Biennale di Ciboure.

La mostra quest'anno sarà dedicata al più illustre cittadino della località dei Paesi Bassi, il musicista Maurice Ravel, e Guzzon ha presentato [illegible] rilegatura sulla cui copertina [illegible] [illegible] Leale ha dipinto un'enorme farfalla, che [illegible] il segno distintivo del compositore.

I presidenti della Biennale e del Comitato organizzatore hanno inviato lettere di congratulazioni a Ivo Guzzon (che ha voluto dedicare l'opera alla moglie, [illegible] [illegible] recente) elogiando l'alta professionalità e l'abilità artistica del rilegatore vercellese.

I partecipanti alla Biennale di Ciboure, che si aprirà [illegible] 10 settembre alla presenza del ministro per la Cultura e di madame Chirac, sono circa trecento. [r. s.]

Devoluto [illegible] padre Minghetti il ricavato del «piatto dei bambini»

Il [illegible] Korczak finanzia il trasloco ruandese all'Opn

VERCELLI. Padre Minghetti deve trasferirsi, con tutta la comunità ruandese, all'ex Opn? Deve pagare [illegible] parte dei lavori di ristrutturazione della palazzina che ospiterà i suoi bambini? Vercelli è pronta ad aiutarlo. Ad offrirsi per prima è l'Associazione Korczak, che ha deciso di devolvere al missionario il ricavato della vendita del nuovo piatto dei «Diritti dei bambini».

Ecco come [illegible] svolgerà l'operazione-Ruanda, [illegible] cui «La Stampa» svolge il ruolo di garante. Il piatto in porcellana, con il disegno a colori vivaci realizzato dai bambini di Casacalenda, in provincia di Campobasso, sarà pronto entro Natale, ma già [illegible] prossimi giorni sarà possibile prenotarlo [illegible] tre negozi del centro: Erba 'd ca e Un'idea in piazza Cavour, Shop boutique in via Fratelli Ponti.

Il piatto, in porcellana bavarese, sarà [illegible] vendita [illegible] un [illegible] di [illegible] mila [illegible] pezzo. Tutti i piatti saranno numerati e potranno essere personalizzati. Le prenotazioni si chiuderanno il 30 settembre, mentre la consegna avverrà tra novembre e dicembre.

I piccoli ruandesi traslocheranno all'ex Opn e il gruppo Korczak ha deciso [illegible] partecipare alle spese della comunità

Ad accompagnare il disegno [illegible] Casacalenda, che [illegible] vinto l'ultimo [illegible] bandito dall'Associazione Korczak fra tutte [illegible] scuole materne d'Italia, ci sono alcuni pensieri scritti dai bambini che sembrano nati per suggellare il «gemellaggio» con i piccoli ruandesi. S'intitolano, come il disegno, «Il sogno». «Non dite che siamo pochi... e che l'impegno [illegible] troppo grande per noi. La luce della speranza scende lentamente sulla terra. La nostra felicità [illegible] la tua felicità. Noi ci dividiamo la vita, lo spazio e il... tempo». Anche quello di padre Minghetti e dei suoi bambini è un sogno: chissà se, oltre al gruppo Korczak, altre associazioni di Vercelli [illegible] pronte a condividerlo? [r. m.]

IL TACCUINO

[illegible]

«Ospedale, [illegible] Valsesia deve lottare unita»

Il sindaco e l'amministrazione comunale di Borgosesia, atteso che sono insorte interpretazioni equivoche circa gli eventi che riguardano la questione dell'ospedale [illegible] Varallo, intendono precisare quanto segue:

1) [illegible] sorte dell'ospedale di Varallo è questione che riguarda direttamente tutti i valsesiani e quindi anche l'Amministrazione di Borgosesia. L'alta Valsesia è parte integrante di una regione geografica che, comunque, gravita anche [illegible] Borgosesia: la difesa degli insediamenti montani, [illegible] [illegible] particolare dei servizi, rappresenta il perseguimento [illegible] una doverosa linea politica per l'Amministrazione di Borgosesia. In particolare, poi, l'interesse è ancora più attento laddove si discuta dei servizi sanitari che, essendo afferenti il principio della tutela della salute (principio di rilevanza costituzionale), debbono essere assicurati all'alta valle.

2) Gli insediamenti e le caratteristiche [illegible] presidi sanitari debbono peraltro diventare espressione [illegible] [illegible] piano organico fra tutte le città di rilievo della valle, in vista di un dialettico incontro con gli amministratori della Regione.

3) Riteniamo essere serio, prima di assumere una decisione operativa in funzione della sorte dell'ospedale di Varallo, un incontro con il neo eletto assessore regionale alla sanità D'Ambrosio: solo da un sincero scambio di idee [illegible] l'assessore sarà possibile avere le idee finalmente chiare circa il futuro assetto dei servizi sanitari in tutta la Valsesia.

4) A seguito di tale incontro, l'amministrazione comunale di Borgosesia trarrà le debite conclusioni e considerazioni: laddove dovesse [illegible] accertata [illegible] volontà di penalizzare in qualche modo la Valsesia rispetto ad altre zone della Regione, [illegible] cioè laddove dovesse essere riscontrato [illegible] tentativo di avolgere [illegible] politica di distrazione di risorse dalla nostra valle per favorire altre aree del Piemonte, allora certamente si leverà [illegible] e durissima la protesta della città di Borgosesia. In tal [illegible] [illegible] esitazione denunceremo tutte le decisioni regionali che non fossero ispirate da giustizia distributiva e dal raziocinio nell'utilizzo delle risorse, e nel contempo indicheremo anche i funzionari responsabili di queste eventuali scelte errate.

5) Tutti i sindaci della Valsesia debbono comunque fare un [illegible] esame di coscienza, qualunque sia l'esito di qu[illegible] nervosa vicenda, affinché gli errori [illegible] tanti) del passato non abbiano più a ripetersi.

6) La vicenda dell'ospedale di Varallo insegna che la Valsesia può salvarsi soltanto se i sindaci impareranno a lavorare unitariamente per la difesa degli interessi di tutta la valle: in [illegible] contrario in [illegible] periodo di profonda involuzione e a seguito della rarefazione delle risorse, noi risulteremo [illegible] certamente sempre penalizzati in rapporto ad altre zone che invece sanno perfettamente [illegible] ci si deve muovere sinergicamente per ottenere risultati in forza di [illegible] capacità contrattuale che può derivare soltanto dalla unitarietà degli atteggiamenti politico-amministrativi.

Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 210.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800, **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]. **Santhià:** tel. (0161) 92.81. **Trino:** tel. (0161) 801 455. **Biella:** tel. [illegible] 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.065. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.950; **Arborio:** telefono (0161) 86.284; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; [illegible]**glià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gatt**[illegible] telefono [illegible] [illegible]; **Santhià:** tel [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] [illegible] tanti aperti: 12,30-15 e 20-[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con ricetta medica urgente): *Dottori Furo & Greppi*, [illegible] Libertà [illegible], tel. [illegible]

A Biella [illegible] principale [illegible] *Nonda [illegible] festini*, via Pietro Micca [illegible] tel. (015) 25.22.071, turno [illegible]. Farmacia Gambarova, [illegible] Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale [illegible] farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] farmacie apre su presentazione [illegible] ricetta urgente

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] svolgono anche le reperibilità [illegible], su [illegible]. [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via [illegible] fredi 41, tel. (015) 762.082.

Bizzano: *Dr.ssa Daniela Quama*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 10, tel. (0163) 22.266.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolo*, via L[illegible] 100, tel. (015) 253.63.73.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Carbellini*, via Bartolomeo Sella [illegible] tel. (015) [illegible]

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma [illegible], tel. (015) 985.938.

GLI [illegible]

CORSI
A cura dell'Usl 11

L'Usl 11 attiverà un corso per 40 allievi operatori tecnici addetti all'assistenza. In seicentose[illegible] ore di lezione verranno preparati operatori che svolgeranno mansioni domestico-alberghiere e collaborazioni con infermiere professionali. Ci si potrà iscrivere se appartenenti alla fascia di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla [illegible] direzione della scuola per infermieri professionali dell'Usl 11: telefono 0161.5931.

[illegible] RUOLO
Wer Celt, si cercano proseliti

Inizierà prossimamente l'attività di «Wer Celt, la Rocca dei Celti», club ludico organizzato dal gruppo vercellese King [illegible] Dreams. Tra le «sfide da tavolo» in programma ci saranno dai classici Dungeons & Dragons [illegible] [illegible] a Cyberpunk, da Blue Max a Lex Arcana e Druid, [illegible] Gurps a Magic (l'adunanza [illegible] Ice Age) a Battletroops. E moltissimi altri giochi di ruolo. Coloro che vorranno iscriversi potranno mettersi in contatto con i responsabili del [illegible] club, telefonando allo 0161.215.041 o 0161.54.045.

[illegible]
[illegible] riunioni dei coscritti

I coscritti della classe 1936 hanno concordato una [illegible] d'incontro per ogni primo lunedì [illegible] mese. Il rendez [illegible] è in programma [illegible] sede del circolo «Nuovo Piemonte», che si trova in via Duomo 1 a Vercelli. Telefoni per ulteriori informazioni: 0161.254.244 e 0161.252.656.

MOSTRA
Fra Dolcino a Crevacuore

Nelle sale della Pro Loco di Crevacuore, resterà aperta fino a domenica una mostra organizzata dal Centro studi dolciniani, presieduto dal professor Gu[illegible] Buratti. Antiche pergamene e documenti storici, libri e riviste che parlano di Fra Dolcino, l'eretico che visse la [illegible] ribellione in Valsesia e nel Vercellese, saranno esposti al pubblico durante ogni pomeriggio e sera.

Dopo mesi di attesa. Ancora difficoltà per i maestri

Per i «prof» supplenti finalmente lo stipendio

VERCELLI. Gli insegnanti, al[illegible] quelli della nostra provincia, possono tirare un [illegible]ro di sollievo; sono [illegible] pagati gli stipendi arretrati e le graduatorie per gli aspiranti supple[illegible] [illegible] pubblicate entro il 31 luglio.

Questi due problemi, che stanno mettendo in subbuglio tutta l'Italia «scolastica» da alcuni mesi, sono [illegible] risolti a Vercelli grazie alle pressioni congiunte del provveditore agli [illegible] Piergiorgio Giannone e dei sindacati-scuola sul ministero della Pubblica istruzione, in tilt nonostante [illegible] buona [illegible]lontà del suo ministro. Basti pensare che gli insegnanti supplenti, sia quelli temporanei (nominati dal provveditorato) sia quelli annuali (nominati dal ministero), non ricevono lo stipendio dal mese di marzo.

Il provveditore Piergiorgio [illegible] ha assicurato che il 31 luglio saranno finalmente pubblicate le graduatorie [illegible] aspiranti supplenti

«Ora - assicura il dottor Giannone - i soldi sono stati accreditati e gli insegnanti delle materne, delle medie, delle superiori, e tutto il personale non docente [illegible] il mese [illegible] luglio anche gli arretrati». Qualche problema c'è a[illegible] per i maestri: i soldi non ci sono per tutti e almeno [illegible] quarto delle direzioni didattiche della provincia lascerà i propri [illegible]gnanti al verde. Probabilmente, e si preparino di nuovo a tirare la cinghia, [illegible] i supplenti annuali di ogni ordine e grado dovranno avere pazienza anche nel mese di agosto perché il ministero, scompaginato da previ[illegible] [illegible] bilancio errato, ha i conti in rosso.

Carla Mandosso, segretaria della Cisl-scuola, [illegible] nasconde [illegible] propria indignazione. «Non è giusto - afferma - far lavorare la gente gratis per mesi e mesi [illegible] d'altronde cosa [illegible] si può aspettare da uno Stato che precetta i commissari d'esame tra i supplenti, li spedisce a centinaia di chilometri da [illegible] e li [illegible] spese incluse, [illegible] mila lire?».

In compenso con il 31 luglio, dopo diversi rinvii, il cervello[illegible] del [illegible] partorirà [illegible] graduatorie provvisorie degli aspiranti supplenti. Gli interessati [illegible] aspettano, [illegible] conoscere la propria sorte lavorativa, dal [illegible] giugno. L'agitazione e [illegible] qualche caso la diffidenza verso il mondo della burocrazia sono grandi, ma anche qui la responsabilità n[illegible] [illegible] del provveditorato. Il ministero ha raccol[illegible] tutti i dati nazionali in un unico «cervellone» a Monte Porzio Catone. Ma con il caldo e il super lavoro è andato in tilt. [illegible] bel «colpo», visto che il [illegible]puter avrebbe dovuto garantire con la [illegible] velocità un inizio d'anno all'insegna dell'efficienza con tutti i professori subito in cattedra.

«Questo resta comunque [illegible] nostro obiettivo - [illegible] [illegible] provveditore - . D'altra parte quest'anno si rinnovano le graduatorie per il prossimo triennio e l'operazione interessa solo nel Vercellese oltre 2500 supplenti. Un po' di confusione è più che normale».

Donata [illegible]

Vercelli, altissima la percentuale dei sessanta sessantesimi al Liceo

Scientifico, 10 studenti d'oro

Molti i voti superiori al 50 assegnati dalla prima commissione della maturità, un po' più di manica stretta la seconda. Al «Foscolo», solo una ragazza ha raggiunto il massimo

VERCELLI. Finalmente, dopo il digiuno [illegible] [illegible] al Magistrale e al Professionale Lanino, iniziano a fioccare gli [illegible] pieni nei licei cittadini. Allo Scientifico i 60/60 [illegible] ben 10 su 98 scrutinati. Molti sono anche i voti superiori [illegible] 50, soprattutto tra gli esaminati della prima commissione, evidentemente più «generosa» della seconda.

[illegible] sono andati anche i ragazzi del Foscolo. Tra i maturi del liceo Artistico [illegible] voto che più si avvicina alla perfezione è il 58 di Caterina Del Nero. Invece tra gli studenti del Linguistico spicca un unico 60, quello di Eliana Girardi.

[illegible] ecco i primi risultati [illegible]me p[illegible] nome.

Tutti gli istituti superiori della provincia [illegible] esponendo i risultati

Liceo linguistico Ugo Foscolo

Licenza Linguistica: Francesco Acquadro 44/60; Sabina Ferrarotti 54; Elena Ferri 4[illegible]; Eliana Girardi 60; Massimo Greppi 42; Nicoletta Guizzardi 50; Milena Kalojanova 48; Graziella Lumia 40; Emanuela [illegible]mo 50; Chiara Radini 44; Marianna Savoini 56; Simona Tagliani 52.

Licenza Artistica: Letizia Barbero 36/60; Federica Bertin 49; Federico Bollo 54; Monica Chioria 50; Caterina [illegible] Nero 5[illegible] Silvia [illegible]inardi 38; Chiara Frà 37; Roberta Minoli 48; Daniela Nozari 38; Marta Roggero 50; Emanuela Scotti 48.

Liceo Scientifico Avogadro.

I Commissione - sezione A: Andrea Bedendo 49/60, Enrica Bobba 50; Erika Maria Bondonno 58; Anna Borgarelli 60; Emiliana Bovio 60; Cristina Cagno[illegible] 46; Marco Crosa [illegible] Giorgia Difonzo 53; Erika Loggia [illegible]; Emmerik Lucchini [illegible] Paolo Momo 45; Cristina Morelli 52; Andrea Oppezzo 58; Raffaello Pitaro 60; Carola Rigoni 44; Enrico Schiattarella 60; Rossana Vercellone 5[illegible], Annalisa Zanoni 47.

Sezione B: Marcello Balzarotti 52/60; Ivan Barbero 60; Andrea Bordin 58; Jessica Cacca[illegible] [illegible]; Paolo Carullo 60; Tamara Cavallaro [illegible]; Emanuele D'Aprile 45; Delia Flora 47; Loretta Garavaglia 50, Alberto Greppi 60; Gianluca Marchese 56; Andrea Mo[illegible] 48; Elena Montagnini 46; Laura Negri 48; Anna Oppezzo 54; Paolo Pulcina 51; Federico Robotti 50; Elena Simonelli 58.

Sezione D: Chiara Arrigoni 60/60; Simone Bondazzi 54, Francesco Bertecco 43; Marco Bosio 50, Ileana Buffo 46; Luca Campanella 56; Massimiliano Cau 43; Andrea Conti 43, Gian Paolo Debernardi 40, Paolo Di Muro 60; Paola Grippo 50, Claudia La Valle 53; Alessia Leva 48, Massimo Pacileo 54; Andrea Pane 60, Roberta Quaregna 40; Federico Ranghino 42, Alessandro Santoro 49; Elena Tomasino 44; Andrea Tonello 60; Giuseppe Viazzo [illegible]; Sara Zabarino 45.

Privatisti: Ester Dalmasson 42/60; uno non maturo.

II Commissione - sezione C: Manola Antonelli 48/60, Benedetta Badino 52, Dario Ballestrino 36, Margherita Bellan 45, Monica Baccardo 50; Gabriele Ceruti 50; Alessandro Coppo 52; Luca Costanzo 46; Daria Dibitonto 60; Francesca Ferraris 44; Carlo Gabutti 43; Jacopo Ghisio 53; Alessia Ghitta 42; Wilko Graf von Hardenberg 54, Elisabetta Lodigiani 60, Filippo Mastrio 50, Stefano Pellati 42; Stefania Piccoli [illegible], Enrico Pirruccio 50, Federica Rosetta 50, [illegible]iara Scansetti 41, Manuela Scansetti 54, Elena Varcari 44, Muriel Zaccuri 44.

Sezione E: Fabio Ausano 56/60; Dario Bagna 45; Alessandro Balbis 42; Marco Borasolo 60; Lucia Barbieri 45; Daniela Barile 52. Andretta Bertone 60; Barbara Borgo 60; Francesca Brucculeri 50; Stefania Canone 44; Carlo C[illegible]sa 42; Francesca Comito 50; Pamela Falchi 48, Marco Fontanesi 42, Elena Fratti 54, Paola Fulchiero 44, Massimo Marca 36, Paola Marchisio 45, Erica Nobilucci 60; Stefania Opezzo 46; Matteo Paggi 62, Andrea Pastorello 44. Stefano Pronesti 42, Francesca Ristagno 45, Adriano Scozia 64. Alessandra Tamburini 60, Elisa Turino 39, Chiara Volpato 50, Marco Zago 42.

Gabriele Castoldi 44/60; Marica Gedda 36; Nicola Giammarino 36; Andrea Giulio 39; Vittorio Porto 42; Enrico Sarnella 36; Alessandro Verardi 40; Bru[illegible] Volpe 40. Privatisti. Massimo Balanzino 36/60. [d. b.]

[illegible]

Traffico in tilt

Auto nel fosso non g[illegible] i tre feriti

VINZAGLIO. Tre feriti e la strada interrotta per molte ore è il bilancio di un incidente avvenuto sabato notte nei pressi dell'Eden Club.

Vicino allo svincolo per il complesso sportivo, un'auto è sbandata finendo nel fossato. Nella corsa priva di controllo ha coinvolto alcune vetture che stavano sopraggiungendo dalla direzione opposta.

Tre giovani vercellesi, Gian Luca Schivardi, Gian Piero Bertolone e Angelo Nocera sono stati medicati al pronto soccor[illegible] del Sant'Andrea: guariranno in circa una settimana.

La strada per Robbio è [illegible]sta interrotta fino a domenica mattina mentre al[illegible] clienti della discoteca Eden hanno [illegible] difficoltà a lasciare il [illegible]colo. [w. ca.]

OLCENENGO

Con novanta artisti

Quadri e murales Una mostra per la festa del paese

OLCENENGO. Oltre novanta pittori hanno preso parte [illegible] mostra organizzata per [illegible] festa [illegible] [illegible]. Un'ottantina: u[illegible] ottantina quelli che hanno presentato quadri mentre gli altri si [illegible]o proposti al pubblico [illegible]n murales dipinti su cartone.

La quantità (quasi cento partecipanti) è un risultato di notevole rilievo: non è andata a discapito della qualità. Parecchi i lavori di notevole validità.

Questo è s[illegible] sottolineato dal sindaco del paese Egidio Archero nel momento dell'inaugurazione della mostra nel capace salone dell'oratorio. Per l'occasione [illegible] stato consegnato una targa, il premio è alla [illegible] prima edizione, a Gigi Mossotti per la sua lunga attività [illegible] manager e scopritore di talenti. [f. l.]

[illegible]

Da tutti i partiti

Un questionario per i giovani sulla politica

SANTHIA'. Tutte le forze politiche santhiatesi, da Forza Italia a Rifondazione comunista, dalla Lega Nord [illegible] ppi, hanno preparato un questionario congiunto da inviare ai giovani tra i 18 e 25 [illegible] per [illegible] le loro opinioni sulla politica e [illegible] problemi della società di oggi.

Le domande spaziano da «Ti occupi di politica?» a «Secondo te i valori espressi dalla [illegible]stenza sono...». E ancora: «Ti senti preparato e disponibile a candidarti ad una carica amministrativa?», «Che cosa cambieresti dell'attuale sistema scolastico?». I risultati dell'indagine [illegible] oggetto di un dibattito pubblico. Servirà - dice [illegible] nota delle forze politiche - a [illegible] [illegible] comprendere le ragioni della lontananza dei giovani dalla politica attiva. [i. fo.]

Presentata dall'Osservatorio del Distretto l'indagine sui giovani e le strutture scolastiche

Studenti pendolari: «Dateci la mensa»

Il servizio di refezione balza ai primi posti delle richieste: sono molti i ragazzi che consumano un panino al bar e che pranzano in pizzeria con notevoli costi per le famiglie. Tanti chiedono inoltre locali dove fare i compiti

BIELLA. Una mensa ed uno spazio per studiare. E' ciò che piacerebbe a molti studenti biellesi o perlomeno ad un buon numero di loro, soprattutto a quelli che vivono fuori città e che sopportano quindi i disagi maggiori.

L'indicazione è emersa da un'indagine condotta dall'Osservatorio del Distretto scolastico. Ai [illegible] è stato infatti distribuito un questionario: [illegible]00 copie, delle quali al momento ne sono state analizzate poco [illegible] di duemila. E' da questo campione che gli addetti ai lavori (Sandro Ceria, Walter Crestani, Annalisa Sola, Colly Pavia, Francesca Scaramuzzi e due studenti Gian Mario Motta e Anna Pisterzi), hanno ricavato [illegible] e significative informazioni, presentate ieri durante una conferenza stampa.

«L'Osservatorio ha preso in esame la possibilità di promuovere l'istituzione di uno spazio mensa-studio - [illegible] spiegato Sandro Ceria -. Dalle risposte ottenute è emerso abbastanza evidente la necessità di creare una struttura che abbia la funzione di punto di riferimento per i tanti studenti che restano in città al termine delle lezioni e che consumano il pranzo in sit[illegible] precarie».

Delle 1729 risposte analizzate, 713 erano compilate da maschi e 1016 da femmine. Oltre alle generalità, al mezzo utilizzato per raggiungere l'istituto (573 studenti usufruiscono abitualmente di un mezzo pubblico, 411 saltuariamente e i [illegible]stanti 745 mai), al gradimento degli orari in cui vengono organizzati i corsi di recupero e le attività extrascolastiche (sono preferiti quelli del primo pomeriggio), fra le domande erano inclusi anche alcuni quesiti fondamentali.

Il primo, il punto 9, chiedeva infatti: «Quando hai dei rientri scolastici nel pomeriggio, dove pranzi con maggiore frequenza?» Sono 390 i giovani che consumano il pasto a casa loro, con tutta probabilità quelli che vivono in città o nelle immediate vici[illegible].

Ben 729 ragazzi si trovano invece al bar per mangiare il classico panino, mentre altri 300 si fermano a scuola durante la pausa del mezzogiorno. Se quest'ultimo dato fa riflettere, sono piuttosto altre le affermazioni che impongono al più presto agli amministratori pubblici di prendere in esame la questione «mensa».

Ad esempio, sono 49 i giovani che hanno affermato di consumare abitualmente il loro pasto ai giardini pubblici, sette quelli che lo saltano del tutto e cinque gli studenti che «pranzano» al supermercato.

Un'altra «scoperta», fatta dall'Osservatorio con questa indagine, è il costo che devono sostenere mediamente le famiglie i cui figli pranzano fuori casa: uno studente spende [illegible] giorno poco meno di 10 mila lire. Qualcuno, ma pochi, se la cava con meno di tremila lire. Il 30 per cento degli intervistati ha risposto che spende in media dalle cinque alle settemila lire mentre il 46 arriva fino alle 10 mila. Ma ci sono anche i casi limite, chi mangia in pizzeria o al ristorante e spende oltre 30 mila lire.

Infine [illegible] numerosi i giovani che si recano con una certa frequenza in biblioteca per poter studiare: in 300 hanno sostenuto che se ci fosse un luogo di studio in città lo frequenterebbero sicuramente ed altri seicento affermano che sarebbero interessati soluzioni alternative.

Paola Guabello

Zavattaro, presidente del Distretto

Alle Materne

Liste d'attesa forse l'accordo

BIELLA. Dovrebbe essere ormai cosa fatta l'accordo tra l'amministrazione comunale e le scuole cattoliche per «alleggerire» le liste d'attesa nelle materne. Nelle prossime ore infatti sarà formalizzata l'intesa che si tradurrà con l'immissione di bambini [illegible] dalle strutture comunali in scuole private.

Alla fine di [illegible] erano infatti più di cento i picc[illegible] in at[illegible] di un posto all'asilo; il Comune per parare alla disfunzione, ha chiesto a Roma tre nuove sezioni da aggiungere a quelle attuali. Una quarta [illegible] sarà poi disponibile il prossimo anno, quando saranno terminati i lavori di ristrutturazione della scuola Cerruti in via Addis Abeba. La stipula di una convenzione le strutture private rappresenta la seconda solu[illegible].

Gli asili sono statali e tocca perciò al ministero decidere se aumentare le classi o meno. La formazione delle liste d'iscrizione è invece di competenza dei consigli di circolo che devono dare priorità prima ai residenti ed ai bambini che abitano nelle vicinanze della scuola e poi a coloro che hanno già fratelli nello stesso istituto.

[r. s.]

IN [illegible]

AUTOMOBILISMO

«Raid» del cashmere: Rosazza e Gatti in Iran

Prosegue il raid sulla «via del Cashmere», che vede impegnati, alla guida di un furgone super-attrezzato, Augusto Gatti e Maurizio Rosazza. I due biellesi, che raggiungeranno il Giappone attraversando i luoghi di produzione della famosa fibra pregiata, hanno passato in queste ore il confine fra Turchia ed Iran. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Costruttori edili, si rinnova il direttivo

E' fissata per giovedì alle 18 l'assemblea ordinaria annuale del Collegio costruttori edili. In quell'occasione verranno eletti gli 11 nuovi membri del Consiglio e tre revisori dei conti. L'ordine del giorno prevede anche la relazione del presidente Gian Paolo Botto Steglia e l'approvazione del bilancio. [p. g.]

UNIVERSITA'

Ingegneria tessile, oggi a Città Studi altri 7 diplomi

Giornata di diplomi, oggi a Città Studi. Stamane, dalle 9,30, discuteranno la tesi cinque ingegneri e due esperti in tecnologie tessili, che hanno seguito i [illegible] del Politecnico di Torino. [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

Burcina e biblioteca: le candidature per le nomine

Saranno rinnovati dopo le ferie i rappresentanti del Comune nel Consiglio direttivo del parco della Burcina (cinque) e quelli del Consiglio della biblioteca civica (sette). Le candidature possono essere presentate in municipio entro il 21 agosto. [g. co.]

POSTE

Orario estivo all'ufficio centrale di Biella

E' entrato in funzione l'orario estivo, alle Poste centrali di Biella. Fino alla fine del mese prossimo, gli uffici resteranno chiusi il pomeriggio. Ecco l'orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,60; il sabato dalle 8,15 alle 12,50. [p. g.]

[illegible]

Occhieppo, in Consiglio una mozione anti-Chirac

Anche i consiglieri di minoranza di Occhieppo Inferiore scendono in campo contro la ripresa degli esperimenti atomici, decisa dal premier francese Chirac. E' stata presentata una mozione al sindaco, nella quale si esprime «indignazione» e solidarietà alle popolazioni polinesiane, minacciate dal pericolo nucleare. [g. co.]

Nei cantieri

Viabilità sopralluogo dell'Anas

BIELLA. Sopralluogo nel Biellese, su iniziativa dell'onorevole Stefano Aimone, dell'ingegner Simonini, il nuovo responsabile del Compartimento Anas di Torino.

Duplice l'obiettivo dell'iniziativa: «Accompagnerò Simonini in una visita lungo le principali arterie e cantieri Anas della provincia - spiega Aimone - ma soprattutto la presenza a Biella del funzionario darà la possibilità agli amministratori locali e all'Anas stesso di organizzare un piano di lavoro per i prossimi mesi».

In particolare l'ingegner Simonini incontrerà gli assessori provinciali Beppe Nicolo e Renzo Maggia, responsabili dei Lavori pubblici e dei Trasporti dell'amministrazione provinciale. La riunione è importante sotto il profilo formale, ma soprattutto operativo: in futuro sarà infatti la Provincia di Biella ad occuparsi della progettazione esecutiva degli interventi Anas in zona, per l'immediato futuro gli ultimi due lotti della Biella-Mongrando ed il terzo e ultimo lotto della Cossato-Vallemosso.

Tornando alla visita, le tappe del sopralluogo saranno appunto le superstrade Biella-Mongrando, Cossato-Vallemosso, Cossato-Rollino e la galleria della Serra sulla Settimo Vittone.

Rimanendo in tema di opere viarie, Stefano Aimone ha pure annunciato che lunedì 24 riaprirà il cantiere del viadotto sul torrente Cervo: «Il ritardo di due settimane - conclude l'onorevole Aimone - è dovuto al fatto che l'azienda, la Cimolai, aveva gli operai impegnati in lavori un po' in tutta Italia e farli convergere su Biella non ha potuto essere cosa immediata».

[r. b.]

Per 7 giorni

Agricossato A settembre torna l'expo

COSSATO. «Sentieri fioriti», nuove tecnologie, mostre e concorsi: i preparativi si stanno avviando alla conclusione, per la seconda edizione di «Agricossato». La rassegna, il 23 settembre, aprirà i battenti a tutti gli operatori del settore agricolo, florovivaistico e zootecnico, e proseguirà per sette giorni, fino al primo ottobre.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Cossato in collaborazione con «Biella intraprendere», sarà ospitata ancora nell'elegante sede di Villa Berlanghino. Un'esposizione che si estenderà su un'area di circa 8 mila metri quadrati, in cui verranno messi in vetrina macchinari, animali da allevamento, cuccioli, fiori e prodotti alimentari. Sono oltre [illegible] cinquantina gli espositori che hanno già confermato la loro presenza alla rassegna.

Non mancherà all'appuntamento «Expofarm», curato dalla Edi Promoalleva di Biella: nuove tecniche di allevamento per gli ovini e i bovini, ma anche per gli animali da selvaggina, daini e cinghiali compresi. Nello spazio dedicato alla zootecnica, ci saranno anche gli allevatori di struzzi, animali di cui solo da poco si è scoperta la possibilità di sfruttamento alimentare. La manifestazione, quest'anno, ha in serbo anche alcuni concorsi. Molta atten[illegible] verrà riservata all'alimentazione ed ai prodotti locali, ed una giuria internazionale di assaggiatori [illegible] incaricata di valutare i formaggi di produzione nostrana. Una gara sarà invece riservata ai cani di razza ed una competizione riguarderà i cavalli. Non mancheranno tavole rotonde e convegni, uno dei quali sul «degrado ambientale» dei corsi d'acqua del Cossatese.

[p. g.]

Laghi Maggiore e d'Orta, segnalato forte incremento di turisti

Il Verbano parla tedesco

Dieci per cento in più rispetto all'anno scorso, numerosi anche olandesi e inglesi
Il commissario Apt: «Già avvertiamo i benefici dell'apertura dell'autostrada»

STRESA. Tedeschi über alles [illegible] laghi novaresi, dove l'estate '95 segna già un buon 10% di presenze in più rispetto all'an[illegible]. E' il marco la moneta ufficiale sul Lago Maggiore e sul lago d'Orta in luglio ed agosto, quando le spiagge di Verbano e Cusio sono affollate soprattutto di turisti tedeschi.

I primi dati [illegible] luglio confer[illegible] che sarà un'ottima estate sotto il profilo delle presenze turistiche, dopo la flessione fatta segnare a giugno a causa [illegible] tempo inclemente.

Già nei primi sei mesi dell'anno il bilancio era comunque nettamente positivo: sul Lago Maggiore, le presenze sono aumentate complessivamente dell'11,5%, con un exploit di Stresa che ha fatto registrare [illegible] balzo [illegible] 14% dal gennaio al giugno '95.

«L'estate [illegible] confermando i segnali positivi dei primi mesi - dice Francesco Cairati, [illegible] missario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica [illegible] Lago Maggiore - [illegible] in que[illegible] settimane [illegible] una grande affluenza di visitatori tedeschi, inglesi ed olandesi sparsi [illegible] po' in tutte [illegible] località rivierasche».

Buona l'affluenza negli alberghi, dove [illegible] si registra il tutto esaurito ma in cui il nu[illegible] delle presenze è decisamente consistente.

«La grande sorpresa dell'estate per la nostra zona è stata l'apertura dell'autostrada - [illegible] serva Cairati - [illegible] abbiamo [illegible]teso da trent'anni e che dovrebbe facilitare [illegible] laghi l'arrivo dei turisti dell'Alessandrino, dell'Astigiano e della Liguria».

Che l'autostrada, aperta da venerdì pomeriggio, abbia fatto immediatamente sentire la [illegible] influenza, [illegible] conferma anche il commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica del lago d'Orta, Romolo Barisonzo

«In quest'ultimo fine settimana la strada litoranea del la[illegible] d'Orta appariva sensibilmente meno congestionata del solito: questo non significa che abbiamo registrato meno presenze, tutt'altro. Il bilancio anche [illegible] Cusio è positivo».

Anche sul lago d'Orta il turi[illegible] tipo è tedesco, seguito a ruota dal francese e dall'inglese, [illegible] le novità di quest'anno è la presenza giapponese. I turi[illegible] del Sol Levante, che sino all'anno scorso limitavano i loro giri turistici alle isole Borromee ed a Stresa, stavolta si sono spostati nel Cusio, ed hanno apprezzato soprattutto le numerose manifestazioni a carattere culturale che sono un po' il piatto forte dell'estate sul lago d'Orta.

«Abbiamo numerosissimi concerti, mostre, e quest'anno - osserva Barisonzo - sta riscuotendo grande [illegible] anche la riscoperta [illegible]i vecchi percorsi sulle colline e sui monti attorno al lago, riportati d'attualità dall'opera preziosa [illegible] Club Alpino Italiano».

Un'altra iniziativa che sta riscuotendo il favore dei turisti è quella delle crociere sul Verba[illegible]: la Navigazione [illegible] Lago Maggiore e «La Stampa» organizzano i «notturni sul lago», crociere a suon di musica per chi vuole [illegible] in motonave i panorami più affascinanti da Arona a Stresa, ed ai lettori de «La Stampa» il viaggio, con partenza da Arona alle 20,30, viene offerto con lo sconto del 20%.

Ad Arona sono molto seguiti i concerti alla «Città della cultura» e gli appuntamenti con alcuni scrittori di [illegible]: stasera Paolo Guzzanti incontra i lettori nello stand sul lungola[illegible]. Nel Cusio si può scegliere tra i concerti all'hotel San Roc[illegible] quelli [illegible] [illegible]nte Mesma e il teatro a Villa Boschi, a San Maurizio d'Opaglio.

TEMPO DI MISS

Studentessa di Vercelli regina del Lago d'Orta

E' [illegible] studentessa vercellese di 16 anni la nuova miss Lago d'Orta: Laura Petrizzelli ha vinto il titolo a Pettenasco e l'11 agosto parteciperà alle finali regionali di Miss Piemonte a Vintebbio. Seconda è Laura Omero, [illegible] anni, Mondovì, terza la borgomanerese Maura Boeddu e quarta Sara Delli Gatti, Santena.

Novizio di Casale nella Nazionale dei frati

Nei sogni di Sergio il saio e un pallone

Grande impegno e buone qualità tecniche nella rappresentativa dei Cappuccini

CASALE MONFERRATO. Prima ancora di fare voto a Dio, ha fatto voto alla squadra azzurra dei frati Capuccini. Il casalese Sergio Iovino, 22 anni, solo a ottobre inizierà il periodo del noviziato, ma già da un anno, appena dopo [illegible] sua decisione di entrare in convento per una fase di prova, è [illegible] «ingaggiato» dalla Nazionale degli uomini [illegible] il saio. [illegible] nella foto ufficiale che viene divulgata dai cappuccini azzurri c'è già il casalese, abile centrocampista.

Iovino, che abita con i genitori e i quattro fratelli in un alloggio di via del Turchino, a Porta Milano, è cresciuto all'oratorio della parrocchia [illegible] suo quartiere. Un ragazzo molto vivace che, fin da piccolo, nutriva [illegible] spiccata passione per [illegible] calcio. E' stato addestrato tecnicamente nella Ronzonese e, successivamente, è stato uno dei pilastri, come centravanti, della squadra del Mirabello, [illegible] campionato dilettanti.

Da qualche tempo, però, i dirigenti storcevano un po' il naso perché alla domenica Sergio talvolta non poteva scendere in campo, essendo impegnato in ritiri spirituali. E anche in famiglia la sua decisione di abbracciare la via della povertà aveva creato non poche perplessità. Ma poi la determinazione del giovane ha avuto il sopravvento su tutti i dubbi. «Siamo contenti per lui - dicono i fratelli -. Ha scelto la via che lo fa felice».

Per un anno Sergio Iovino è rimasto in convento a Novara, per verificare la propria vocazione. A giugno è tornato a Casale per collaborare ai centri estivi promossi nella parrocchia di Porta Milano per i bambini del quartiere. Nutrita è stata, poi, in questo periodo, la sua partecipazione ai tornei calcistici estivi disputati nella zona; portacolori della Frameo, non si è risparmia[illegible] e ha giocato a Santa Maria del Tempio, a Balzola, a Valmacca.

Nei giorni scorsi, ha lasciato Casale [illegible] è tornato a Novara, per prepararsi a dare avvio al noviziato, ad ottobre.

Silvana Mossano

E' ripartita la causa per don Pollo beato

VERCELLI. Dopo una lunga battuta d'arresto nella causa della beatificazione del vercellese don Secondo Pollo, l'iter nell'ambito della Congregazione che a Roma si occupa di tali «cause» sta proseguendo e i fedeli si augurano che il decreto definitivo giunga almeno durante la visita del Papa alla diocesi di Vercelli, prevista per la prossima primavera.

Per il Servo di Dio don Pollo è stato raccolto un ponderoso dossier di testimonianze e documenti per conto della Postulazione diocesana, mentre da anni opera [illegible] gruppo di «Amici di don Pollo» che organizza manifestazioni religiose e momenti di orazione. Ultima, [illegible] solo in ordine di tempo, la diciottesima edizione annuale della marcia di preghiera che ricorda il sacerdote proposto alla beatificazione, con una grande fiaccolata sulla strada dalla chiesa di Villarboit a quella di Greggio, nella pianura a Nord del capoluogo.

Don Pollo, durante l'ultima guerra mondiale, era stato cappellano del battaglione «Val Chisone», reparto alpino impegnato nella battaglia della piana di Dragali in Montenegro.

Dicono gli «Amici di don Pollo»: «La battuta d'arresto che si è registrata nel processo di beatificazione riguardava un dubbio sollevato da parte di un prelato jugoslavo, sulle azioni di guerra che coinvolsero il battaglione, ma poi ogni riserva è stata sciolta». E la riprova è stata data dalla Congregazione romana, che ha confermato [illegible] ripresa dell'iter. [g. bar.]

Vercelli, i titoli dell'autunno d'essai al Nuovo Italia: sarà la «Rassegna del centenario»

«Martedì», con il cinema italiano

Ventun serate di proiezione, 3 appuntamenti con le anteprime e la produzione nostrana come filo conduttore
Da «Come due coccodrilli» a «Le bella vita», ma ci sono anche l'Oscar «Blue sky» e le provocazioni de «L'esca»

VERCELLI. I cinefili d'estate se ne saranno già accorti. Nell'atrio illuminato del cinema Astra, che porta all'unico grande schermo in perenne lavoro nonostante in trenta gradi, Mino Givogre ha sistemato un pannello carico di locandine che annuncia [illegible] pellicole della prossima stagione d'essai. Sì, i «Martedì» debuttano [illegible] sordina, ammiccanti tra i campioni d'incassi dell'ultima stagione che l'Astra regala ogni sera fino al 31 agosto.

Il cartellone della rassegna d'inverno è q[illegible] completo: il gran patron del «Martedì», che [illegible] con l'aiuto e l'amicizia [illegible] critico Giorgio Simone[illegible], [illegible] può permettersi soltanto di annunciare le pellicole che parteciperanno al Festival [illegible] [illegible]nes e che animeranno gli ultimi appuntamenti del «Martedì [illegible] cinema».

Si parte il [illegible] ottobre, con la tradizionale pellicola a sorpresa, che anticipa di un giorno l'i[illegible] ufficiale della rassegna. Givogre ha previsto ventuno proiezioni il martedì, tre [illegible]teprime il lunedì sera e un galà finale, per celebrare [illegible] film più votato. Ospiti famosi? Ci saranno anche quest'anno, con un occhio di riguardo al cinema italiano. Tutta la locandina dei «Martedì», del resto, guarderà alla produzione nostrana.

«La rassegna del centenario» (questo il titolo degli appuntamenti d'essai [illegible] Nuovo Italia) proporrà ad esempio «Come due coccodrilli», film pluripremiato di Giacomo Campiotti: una ricostruzione dell'infanzia e dei sentimenti [illegible] voci e volti di Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini e Valeria Golino. E ancora «La bella vita», con l'astro nascente Sabrina Ferilli e Massimo Ghini.

Ch[illegible] ama [illegible] provocazioni, in[illegible], può scegliere il britannico «Il prete», di Antonia Bird (ma dovrebbe esserci anche Ken Loach, non vi preoccupate), [illegible] il sacerdote bello e gay Linus Roache. E di polemiche e dibattiti è vissuto anche «L'esca», di Bernard Tavernier, Orso d'oro a Berlino, film-denuncia sulla mancanza di valori e di coscienza della società.

E la violenza razzista, un altro male di oggi anche se [illegible] contato con un film ambientato negli Anni Venti, nei Balcani, accompagna [illegible] racconto di «Un'estate indimenticabile». Siamo sempre all'Est - ma è una satira sul regime di Stalin - con «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin», firmato da Menzel.

Arrivano invece da Hollywood «Blue sky», di Tony Richardson, con Jessica Lange baciata dall'Oscar, e «Mrs. Parker e il Circolo vizioso», biografia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker con Jennifer Jason Leigh. Il cartellone proporrà anche lo psicologico «Creature del cielo», «Sei gradi di separazione» di Schepisi, «Lo sguardo di Ulisse» di Anghelopulos. E a Natale? Sorpresa. Per adulti e bambini, inviti speciali ai Martedì.

Roberta Martini

Jessica Lange in «Blue sky» e una scena di «Come due coccodrilli»: i film saranno proposti ai «Martedì del centenario»

All'Astra

Le pellicole della settimana

VERCELLI. Partita un po' in sordina (poco pubblico, nonostante le prime visioni), la rassegna sotto le stelle al cinema Astra questa settimana propone «Vi[illegible] in Inghilterra» (domani), «Il fiume della paura» (mercoledì), «Junior» (giovedì), «La regina Margot» (venerdì), «Virus letale» (sabato) e «Lo specialista» (domenica). Per una nuova prima visione bisognerà attendere lunedì [illegible]: [illegible] grande schermo dell'Astra presenta «Bad girls», di Jonathan Kaplan, una rilettura (forse non riuscitissima) dell'epopea del West raccontata al femminile.

Le quattro prostitute alla ricerca di una nuova vita protagoniste del film sono nomi celebri di Hollywood: Madeleine Stowe, Mary Stuart Masterson, Drew Barrymore e Andie Mac Dowell, cappellacci e tenuta rigorosamente da cow-boy, impegnate in cavalcate selvagge e sparatorie all'impazzata. Da vedere per confrontarle alle [illegible] del West volute dalla Hollywood di ieri, da Barbara Stanwick a Joan Crawford.

[illegible]

Viaggio in Inghilterra

VERCELLI — Astra all'aperto — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp. 21,30, L. 8000 — **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh., Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10'

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Inf. or. tel. 250.845, Informaspett. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby — Inf. orari tel. 215.010 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Parini 1 — [illegible]

[illegible]atro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — **Film vietato minori [illegible]**

Sala Comunale — CHIUSO

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

Orsa — [illegible] tel. (0161) 828.000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.738, Or.: 21,45, L. 7000/4000 — **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. [illegible]) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolo[illegible]. N. V. 1h 35' Dramm.

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — [illegible] or. tel. (0[illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — [illegible]

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27, L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — Campo Sport. Fila — Inf. tel. (015) 925.820, Lire 7000/5000, Ore 21,45 — OGGI RIPOSO

N. [illegible] — [illegible] (015) 925.820 — [illegible]

Excelsior — Inf. tel. (015) 757.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S. — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — [illegible] (0163) 54.265 — CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

La Shocked al Babylonia

Sarà l'ultimo concerto in calendario al Babylonia: poi la musica live [illegible]drà in [illegible] fino al prossimo settembre. La rassegna della music-hall climatizzata di Ponderano si chiude mercoledì sera con Michelle Shocked e la sua band, che direttamente dall'America approdano sul palco biellese per proporre folk di alto livello. La musicista sarà accompagnata da Fiachna O'Braonian e Peter O'Toole, due chitarristi d'eccezione (il secondo al basso), ex componenti degli «Hothouse Flowers». S'inizia alle 22.

ANDORNO

Birra e concerti rock

Ancora un appuntamento con [illegible] «Festa della birra», giovedì sera per il Ferragosto Andornese. La serata sarà movimentata da una performance live dei «Rock Night». Venerdì la musica prosegue con l'orchestra Ungarelli, mentre sabato arrivano Santino Rocchetti [illegible] Enrico Traverso. Domenica, sempre al parco della Salute, sono di turno i «Messengers».

[illegible]GO

Teatro, poi è cinema all'aperto

Per [illegible] secondo anno, il Comune e l'assessorato [illegible] Cultura organizzano la rassegna di cinema all'aperto. Sono sei le pellicole in cartellone, mentre il calendario (sabato alle 21,30) sarà aperto dalla commedia brillante «Le mille bolle blu», portata in scena dalla compagnia teatrale «Fuori orario». L'appuntamento è nel cortile della scuola materna.

CAMPIGLIA CERVO

Canta il coro Genzianella

Sabato, nella suggestiva cornice del santuario di San Giovanni Batista, in alta Valle Cervo, è in cartellone un concerto del coro Genzianella. La serata è promossa dal Circolo «Valet», che ha organizzato l'appuntamento a scopo benefico. Il ricavato sarà infatti devoluto per le opere di manutenzione straordinaria dell'edificio religioso. L'appuntamento è previsto per le 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	24	72	88	35	[illegible]
	86	72	66	65	64
[illegible]	66	15	33	4	35
	87	70	64	62	51
FIRENZE	60	1	33	61	90
	104	89	88	53	51
[illegible]	38	11	81	9	19
	105	55	51	50	49
MILANO	33	38	11	30	45
	104	100	75	56	52
NAPOLI	57	88	17	43	8
	72	68	62	54	54
PALERMO	22	33	50	12	40
	49	48	44	43	39
ROMA	60	7	24	81	2
	105	51	49	48	45
TORINO	8	68	16	7	23
	68	64	56	56	49
VENEZIA	2	32	22	3	74
	87	85	70	64	47

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	48	45	21	2	17	7	9	45	21
VERTIBILI	19	18	1	18	2	11	9	9	7	15
[illegible]	4	1	10	1	3	7	2	8	5	2
	33	21	51	33	24	26	30	46	[illegible]	27
FIGURE	8	8	7	9	6	4	5	8	1	5
	52	11	25	24	30	22	35	15	14	19
DECINE	1	1	1	61	61	41	41	11	11	71
	18	25	21	15	23	26	20	21	17	32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 57 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
57-23; 57-15; 57-52; 57-63; 57-49; 57-80; 57-31; 57-9; 57-37; 57-58; 57-84; 57-7; 57-13; 57-47; 57-82; 57-41; 57-76; 57-8; 57-6; 57-33; 57-35; 57-68; 57-51; 57-28; 57-45; 57-14; 57-38; 57-70; 57-5; 57-10;

[illegible]ate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (1); Cagliari 56 (4); Firenze 17 (5); Genova 7 (1); Milano 47 (7); Napoli 31 [illegible]; Palermo 7 (6); Roma 62 (1); Torino 7 (2); Venezia 13 (6).

Vincita centrata l'ambata 37 a Milano.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulle [illegible] di Ge[illegible]
41-38; 21-38; 12-36; 71-66; 81-66; 72-38; 82-38; 37-38; 22-66; 7-58; 47-36, 8-36, 48-36; 77-66, [illegible]; 79-36; 89-36; 19-66; 59-66; 71-30, 81-36; 41-66; 21-60, 12-66; 22-36; 7-36; 72-66; 82-66; 37-56; 77-38; 68-36; 47-66; 8-66; [illegible]; 19-36; 59-36; 78-66; 79-66, [illegible].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Napoli:

7-17-27;	17-27-67;	37-47-77;
7-17-37;	17-27-77;	37-47-87;
7-17-47;	17-27-87;	47-57-67;
7-17-57;	27-37-47;	47-57-77;
7-17-67;	27-37-57;	47-57-87;
7-17-77;	27-37-67;	57-67-77;
7-17-87;	27-37-77;	57-67-87;
17-27-37;	27-37-87;	67-77-87;
17-27-47;	37-47-57;	7-27-37;
17-27-57;	37-47-67;	7-27-47;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Ed Wood.** Orario [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **L'amore molesto.** Orario: 18,30; [illegible]; 22,30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible] Riposo. [illegible] **Fighter, sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude, Raul Julia
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, [illegible] telefono 547.007. Sala 1: **Un uomo chiamato Flatshoe** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** Orario: [illegible] 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. [illegible]. Chiuso per ferie
CAPITOL via San Quintino 24. **Young Americans (giovani americani).** Regia Danny Cannon con Harvey Keitel, I. Glen, John Wood. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Cagliari a Terminator: l'armata delle tenebre.** Ore 16,30; 20,40. **Il Golem (Der Golem).** Ore 18; 22,30. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] maestro d'amore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gatta 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Tutti i giorni è domenica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 19,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Aslan conquista l'America**, cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Telefono 812.5996. **Il marito della parrucchiera.** Ore 17; 20,40. **Proiciatto pro-[illegible]** Ore 18,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
[illegible] UNO v. [illegible] 6. **Un'[illegible] indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 pullama V. M. 18.** Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria condizionata.
REPOSI via X[illegible]bre 16, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina, Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336. **Geels per amore.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 21 e sabato 22 luglio ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale. **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore, Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 18.000. Biglietteria ore 10/18,30: tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.363/216/209
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vetrina Estate Vignale Danza 95. Prenotazioni 10/23. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg4
[illegible] Festival Cultura, film
22,30 Tg4
24 — La auto della settimana, rubrica
2 — Orchestra compilation

Telestar
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Due [illegible] musica, film
22,30 Alice, telefilm
22 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,50 The red light show, varietà

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19 — Tg7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 A che prezzo la vittoria?, tv movie
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23,15 Le auto della settimana

G.R.P.
18,15 GRP Monitor
19,45 Cartomanzia
21 — La danza delle luci, film
22,30 Skyways, telefilm
19,15 GRP Monitor
0,30 Mediterraneo news
1 — La danza delle luci, film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Il salvagente
20,30 Ha sabra a tavola, commedia
22,30 Vizi privati
0,15 Erotika
0,45 Final and tee, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
20 — Torino magica, rubrica
20,20 Tele[illegible]
20,30 Film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Rete 7 Piemonte
[illegible] E il terzo giorno arrivò il corvo, film
Informasette
23 — Vacanze, istruzioni per l'uso
23,15 Conviene far bene l'amore, varietà
23,40 Informasette

Quadrifoglio [illegible]
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Diamanti a colazione, film
23,30 Tg9

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
[illegible] — Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
22,30 Speciale Telesu: 4 fiumi, una città

Primantenna Supersix
19 — Al bar della piola, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Oggi e domani con m. lalla
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
24 — Film

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
[illegible] Speciale Tele su 4 fiumi, una città
23 — Telegiornale locale
23,30 [illegible]

Telecampione
19,30 I ragazzi di celluloide, sceneggiato
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
22 — Business news
22,15 Insider

Telegranda
18,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

TeleMonteRosa
19,15 Tmr giornale
20,25 Tobia, film
21,40 F.B.I. anno settimo, telefilm
23,35 Tmr giornale

Altaitalia Tv
20,30 Dimensione artigianato
21,20 Video top
22,30 News edizione notte
24 — Speciale news: Filo d'Arianna
0,30 News ultima edizione
1 — Speciale news: Filo d'Arianna

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intervista con l'attaccante Andrea Mariano, il nuovo partner di Weffort

«Io e il fascino della Pro Vercelli»

«Avevo ricevuto altre offerte, ma ho scelto il mito del calcio italiano». E' una seconda punta specialista del gioco acrobatico. «Provenzano? Cercherò di non farlo rimpiangere troppo»

VERCELLI. E' in vacanza nel Leccese, in riva al mare, a ritemprarsi dalle fatiche di Forte Crest, dove si è presentato per cercarsi una sistemazione, e prepararsi alle battaglie della «campagna» '95-'96. Andrea Mariano la nuova punta della Baveni-band, guarda l'acqua e sogna gol a raffica con la Pro, la sua ultima squadra di giramondo del calcio.

Mariano la prima sensazione per essere alla Pro?

«Di grande gioia. La Pro è un mito, lo sanno tutti. Il pubblico è caldo e la città partecipa alle vicende della sua squadra. Poi c'è lo stadio. Io al "Robbiano" ho giocato con il Siena. Quando entri capisci subito che sei in una "cattedrale" dove si è scritto un capitolo della storia del calcio. A Forte Crest avevo ricevuto un paio di offerte pari pari a quella della Pro. Ma non ho avuto dubbi che club scegliere».

Si presenti ai tifosi.

«Ho 27 anni e mezzo, sono alto 1,76, peso 67-68 chilogrammi, sono veloce e prediligo il piede destro. Di testa non sono fortissimo, ma credo di possedere un buon tempismo».

La sua «specialità»?

«L'acrobazia, il tiro al volo, il saper anticipare il difensore nel momento saliente. Sono una seconda punta, anche se a Cecina, l'anno scorso, mi sono adattato a giocare al centro. Non sono andato male visto che ho realizzato nove gol».

Il suo curriculum?

«Sono cresciuto nelle giovanili del Genoa. Poi sono andato a Salerno, Siena, Spezia, Montevarchi, ancora Spezia, Carpi, Viareggio, Catania e l'anno scorso Cecina. Adesso eccomi a Vercelli».

Dove ha il compito di sostituire Provenzano, impresa non facile...

«Cercherò di entrare anch'io nel cuore dei tifosi. E' scontato che non possono aspettarsi l'identico numero di gol segnati in due campionati da Provenzano. Con tutte le reti che ha fatto meritava di salire in C1. Da parte mia prometto tanto impegno e tanta voglia di far bene. Inevitabilmente la squadra dovrà cambiare modo di giocare. Tutti assieme a Weffort vedremo di non farlo rimpiangere troppo».

Conosce qualche nuovo compagno?

«Weffort e Col li ho affrontati da avversari quando erano a Casale. Sono ragazzi in gamba. Così come Bertolone».

Bertolone? Allora tracci un profilo tecnico del terzino.

«E' bravo, potrebbe essere una rivelazione. Se non fosse andato ko per un infortunio sarebbe ancora in C1».

Quale torneo per la Pro?

«E' presto per dirlo. Mi auguro ricco di soddisfazione. L'ambiente contribuisce molto e si sa che quello di Vercelli è tra i migliori. La squadra ha mantenuto buona parte del telaio dello scorso anno. Le premesse per far bene ci sono tutte».

Roberto Eynard

Novità per Marco Weffort. Dopo due anni si è scissa una delle migliori coppie di attaccanti della Pro. Ceduto Provenzano ora toccherà ad Andrea Mariano fargli da spalla

Difficoltà per Pupita?

Il ds Barbero continua a trattare. Abbonamenti al vecchio prezzo

Il ds Enzo Barbero

VERCELLI. L'ultimo tassello nel mosaico Pro Vercelli tarda ad inserirsi: Claudio Pupita, 22 anni, attaccante di scuola cosentina potrebbe anche non essere il «botto finale». Nelle ultime ore sono sorte leggere complicazioni: niente d'irreparabile, s'intende, che hanno fatto slittare la firma per l'accordo.

In serata il ds Enzo Barbero ha incontrato il ragazzo con il procuratore: dal colloquio, probabilmente, si decideranno i destini del giocatore. Se l'accordo dovesse saltare in casa Pro nessuno farebbe drammi. Assieme al coach Baveni si troverà una soluzione alternativa. Giocatori alla ricerca d'una squadra non mancano sicuramente.

In attesa di conoscere il nome della terza punta la Pro Vercelli ha lanciato in grande stile la campagna abbonamenti. Per venire incontro alle esigenze dei tifosi la società ha deciso di mantenere invariati i prezzi rispetto alla passata stagione. «Ci è sembrato giusto nei confronti del nostro pubblico - sottolinea il team manager Lele Ferrero -. I fans sugli spalti sono stati una presenza davvero insostituibile, da qui la scelta di non penalizzarli in alcun modo».

Da ieri le tessere per la stagione '95-96 possono essere ritirate nella sede di via Massaua. Per il settore «gradinata» il costo dell'abbonamento sarà di 200 mila lire; 150 mila pensionati e invalidi; 60 mila donne, ragazzi 14-15 anni. La tribuna laterale costerà 350 mila (ridotti 150 mila). Tribuna centrale numerata 500 mila (riduzione 250 mila) mentre per i «Vip» sostenitori la quota sarà di 1 milione.

Come sempre gli abbonamenti saranno validi per 16 incontri casalinghi, il 17° match come vuole la tradizione coinciderà con la «giornata bianca» (probabilmente il derby con il Novara). Ma i vantaggi per gli abbonati sono ulteriori: «Al momento della sottoscrizione verrà consegnato un omaggio dell'Apt Gran Paradiso - conferma Ferrero - nel quale si potranno avere tutte le informazioni su possibili soggiorni a tariffa agevolata». Insomma lo slogan «Abbonatevi, la Pro con le sue emozioni vi aspetta» sembra quanto mai indovinato.

«Sarebbe davvero bello che i nostri supporter potessero seguire la squadra sin dall'inizio della sua avventura con il ritiro in Valle d'Aosta - commenta il direttore generale vercellese -. Oltre che dal punto di vista economico una massiccia presenza di tifosi rappresenta un indubbio stimolo per giocatori e società».

La Pro di Baveni inizierà la fase pre-campionato venerdì 28 con la partenza per Arvier: tra le amichevoli in cartellone nel periodo valligiano Aosta e Saint Vincent mentre al «Robbiano» sono state fissate le uscite in notturna con Alessandria (13), Borgosesia (17) e Casale (26 agosto). **[p. m. f.]**

TIRO A VOLO

Vallania in Seconda

«Rana d'oro» ha vinto Cobianco

VERCELLI. Al termine di una lunga appassionante ed equilibratissima serie di spareggi che ha portato domenica la competizione al limite dell'imbrunire, Mauro Cobianco di Santhià ha vinto la terza edizione della «Rana d'oro»: classicissima di tiro a volo dalla fossa olimpica che si è svolta sul poligono in riva al Sesia.

Cobianco, entrato con difficoltà nella finalissima ha sbagliato un solo piattello: 24 su 25 mostrando la sua saldezza fisica e di nervi perché era dal primo pomeriggio che si sparava per conquistare l'ambito trofeo.

Nella classifica finale, Gianni Bolognesi di Venaria Torino, uno dei migliori tiratori italiani in senso assoluto (già vincitore del «germano d'oro» l'anno scorso), che si presentava come grande favorito dopo i due impressionanti 25 su 25 della settimana scorsa, ha concluso al secondo posto vincendo però la prima categoria.

Candido Vallania, vercellese, tiratore in crescendo, si è affermato nella seconda categoria, mentre Carlo Albanese di Valduggia ha conquistato il successo nella terza categoria.

La «rana d'oro», una delle più importanti competizioni del Nord-Italia, si è svolta in quattro tornate, ed ha visto al via, un mese fa, tiratori di notevolissimo valore che sono sfidati nelle combattutissime eliminatorie.

Si è arrivati così, nella quarta prova di sabato e domenica, quella decisiva, con il confronto per la vittoria assoluta, tra Bolognesi e Silvo Ferrero, il vercellese campione d'Italia.

Ferrero ha sparato ancora da quel tiratore di grande valore che è, ma non è riuscito, malgrado abbia vinto la gara di sabato-domenica, ad entrare nella finalissima che ha visto Cobianco spaccare 24 piattelli su 25 e così conquistare il primo posto assoluto, seguito da Vallania con 23, mentre Bolognesi e Albanesi sono rimasti a 21, Simonetta a 20, Macrì a 19.

Perfetta l'organizzazione della Società vercellese di tiro a volo presieduta da Salvatore Macrì. Per Vercelli un altro motivo di vanto, questa splendida edizione della «Rana d'oro» dopo gli eclatanti successi di Giovanni Pellielo, anche a livello internazionale. La grande tradizione dei tiratori vercellesi viene davvero rinverdita in questi giorni. **[f. l.]**

SCHERMA

Mondiali, oggi il via

Elisa Uga e Milanoli in pedana

Elisa Uga è impegnata oggi nella prima fase della prova di spada ai Mondiali olandesi

VERCELLI. Contatto. Scattano quest'oggi all'Aia i mondiali di scherma. Ad aprire idealmente la rassegna iridata dei «records», così sono già stati ribattezzati i campionati olandesi, toccherà proprio ai portacolori della Pro Vercelli Elisa Uga e Paolo Milanoli.

Per quest'oggi (si comincia a tirare alle 8,15) non dovrebbero esserci grosse sorprese: l'elevato numero dei tiratori iscritti ha reso necessario una decisa scrematura del lotto dei partecipanti. Ecco allora che, accanto ai «big» faranno la loro apparizione spadisti «neofiti» quali i rappresentanti di Trinidad e Tobago, Kazakistan e Algeria.

Rischi minimi, dunque, per Elisa Uga e Paolo Milanoli probabilmente con la mente già a domani quando si farà decisamente sul serio. Questi primi assalti, in pratica, serviranno come si dice in gergo, per «fare la mano» e trovare la condizione giusta in vista degli assalti decisivi.

Esaurita la prima fase, domani, si comincerà con la classica eliminatoria diretta che porterà alle «finali a quattro» in cartellone intorno alle 19. I favoriti. Con un lotto di presenze così massiccio le sorprese sono sempre dietro l'angolo: è chiaro, però, che avversari da battere per Milanoli e compagni saranno ancora una volta francesi, tedeschi e russi (attenzione all'incognita spagnola più temibile, però, nella prova a squadre). Per Elisa Uga i rischi maggiori arriveranno dall'Ungheria. Manco a dirlo le magiare saranno le principali rivali delle azzurre nella gara che, venerdì e sabato, chiuderà la kermesse iridata.

Particolarmente importante la classifica a squadre poiché le prime otto Nazionali saranno ammesse ai Giochi olimpici di Atlanta: traguardo che i due team azzurri non dovrebbero mancare. **[p. m. f.]**

SOLIDARIETA'

Con Savicevic?

A Camandona la Nazionale degli artisti

BIELLA. Dejan Savicevic «il Genio» a Camandona? Il sogno potrebbe presto trasformarsi in realtà. Sabato sera sul campo di Pianezze, una frazione del centro laniero, la Nazionale artisti affronterà una selezione di giornalisti biellesi: «Una partita per Tina» questo lo slogan coniato per l'occasione. Tina è la bambina di Belgrado bisognosa di cure il cui caso è stato sollevato proprio dal fuoriclasse rossonero.

L'appello lanciato da Savicevic attraverso gli organi di stampa è stato immediatamente recepito da Piero Frongia e Franco Ventrone, gestori del campo di Pianezze. Da qui l'idea di «contattare» la Nazionale Artisti per una serata a scopo benefico.

Gli artisti hanno immediatamente risposto positivamente e, in breve, è stata scelta la data di sabato 22 luglio. Mentre la Selezione laniera dovrebbe vedere, tra gli altri, Paolo Sollier e Paolo Maruzzo gli «azzurri» dello spettacolo dovrebbero proporre personaggi particolarmente conosciuti dal grande pubblico: da Paolo Bonolis il «beato tra le donne» a Umberto Smaila, senza tralasciare Gene Gnocchi (praticamente scontato il suo assenso in una serata ideata da Dejan), lo juventinissimo Idris, Mandy Mandy, Franco Oppini un altro ex gatto dei «miracoli» e persino Diego Abatantuono che, nonostante la sua poca «infatuazione sportiva» per il Genio ha dato la sua adesione. Tra i pali Stefano Tacconi.

E' chiaro che, come spesso accade, vi potranno essere delle defezioni all'ultimo istante ma questo non toglie nulla al valore e agli scopi della serata. Quanto a Savicevic gli organizzatori sperano di poterlo avere almeno tra i presenti. Tutto però dipende dallo staff tecnico del Milan. I rossoneri si radunano giovedì 20, dunque due giorni prima dell'incontro. Se Capello darà l'assenso il numero dieci milanista sarà a Pianezze per ricevere personalmente l'incasso della sfida.

Tina, una bimba montenegrina soffre di una grave forma d'immunodeficienza che le concede pochi mesi di vita. Per sopravvivere avrebbe bisogno d'un trapianto: in attesa di trovare un donatore compatibile (nel caso di Tina una persona su centomila) la bambina vive in una camera asettica dell'ospedale di Brescia. **[p. m. f.]**

STET
MANAGER
Il sistema che sa gestire tutte le telecomunicazioni della vostra Azienda.
La capacità di risolvere i problemi è la dote più apprezzata nel mondo del lavoro. Ed è proprio la principale virtù di Manager, il sistema che Telecom Italia ha creato per dare risposte immediate al problema delle telecomunicazioni nelle Aziende. Volete collegare la vostra rete informatica con Milano e Hong Kong? Manager vi offre mille strade per trasmettere i dati. Siete stanchi di viaggiare per il mondo? Potete contare sulla Videocomunicazione. Volete aggiungere qualità e velocità alle vostre comunicazioni? Manager vi introduce nella rete ISDN. Soluzioni concrete che si traducono, per l'Azienda, in vantaggi economici e nuovo slancio competitivo. Ma c'è di più, molto di più. Manager è il servizio di outsourcing che vi libera da ogni problema tecnico, organizzativo e gestionale, mettendo a vostra disposizione un esperto con cui valutare le reali necessità dell'Azienda. L'analisi, la progettazione, la fornitura di hardware e software, la gestione e il controllo delle reti, l'assistenza tecnica: solo Manager può offrirvi tanto. E solo Telecom Italia può offrirvi Manager.
Numero Verde
167-080081
TELECOM
ITALIA

TELEFUNKEN C1405

Sistema VHSC - ingrandimento 12 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice

a meno di £.1.300.000

HITACHI VME 210

Sistema video 8 - ingrandimento 24 volte - luminosità 2 lux - autofocus - titolatrice - telecomando

a meno di £.1.400.000

SONY CCD TR 380

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - telecomando

a meno di £.1.600.000

SHARP VLE 31

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - programma elettronico di esposizione - luminosità 4 lux - monitor ccd a 3 pollici - telecomando

a meno di £.1.750.000

PANASONIC NVR 33E

Sistema VHSC - ingrandimento 10 volte - luminosità 1 lux - autofocus - programma elettronico di esposizione - stabilizzatore di immagini

a meno di £.1.800.000

JVC GRAX 800

Sistema VHSC - ingrandimento 120 volte - luminosità 1 lux - autofocus - stabilizzatore di immagini - telecomando

a meno di £.1.900.000

HITACHI VHM 610

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte autofocus - luminosità 2 lux - hi-fi stereo - stabilizzatore di immagini - telecomando - titolatrice

a meno di £.2.000.000

SONY CCD TRV 30E

Sistema video 8 - ingrandimento 12 volte - luminosità 0,8 lux - autofocus - monitor ccd da 3 pollici - effetti speciali

a meno di £.2.150.000

SAMSUNG VPU 10

Sistema video 8 - ingrandimento 8 volte - luminosità 2 lux - autofocus - dissolvenza - titolatrice - telecomando

£. 998.000

SONY CCD TR 780

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini hi-fi stereo - effetti speciali - telecomando

a meno di £.2.400.000

HITACHI VMH 71E

Sistema video 8 hi band - ingrandimento 24 volte - autofocus - stabilizzatore d'immagini impermeabile - mirino a colori - telecomando

a meno di £.2.500.000

I SERVIZI MARVIN

- Supervalutazione del vostro usato
- Pagamento rateale direttamente in sede
- Assistenza post vendita
- Consulenza di personale specializzato
- Il più grande assortimento del mercato
- Clienti soddisfatti o rimborsati

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 168 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
Nichelino - Via Torino 28
Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Gardezana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
Alba (CN) - Via Piave 10